

we

• la con
fu risu
semplic
aria e
radj co
atmosfera
-15
sarà p
a non
e, p.
Fredd
vinuz
giunge

'aria
lone
di le
trop
eratu
pre
190 c
tura
cap

a pr
si p
confer
to, d
le b
di h
capi
lle
il

mos
a c
otti
mhu
nel
entr
intr
di
ria

ere
la
lie
all
gl
do
tri
m
1950

10

1

1

8-
er-
na
es-
to
ap-
ti-
ny-

del-
no,
na-
la
in-
ato
vere
amo
■

ice
30
Co-
Pa-
pro-
tests
is n.

43.

L'oro della Banca di Spagna
Il direttore del Jour commenta l'intanto il rinvio di una sentenza della sentenza della Corte d'appello di Parigi che dovrà de-

ta vista ad Al Idrisi, **Quesada** della regione di Adh Aba, **la** gione, che prima della marcia della Divisione il 1° febbraio si figurava nella parte sud-est della regione insospettata.

GLORIE DI ROMA

L'ARA DELLA PACE AUGUSTA

ROMA, Luglio. Contendere o solo anatomica, ora, questo immenso spogliatoio a triplice crociera delle Terme di Diocleziano: adatto, condegno alla maestà del monumento che vi si va ricomponendo e restaurando: l'Ara Pacis.

Scenografia piranesiana, la quale imposta questi capi maestri e plastici, in una misura grandiosa, li investe di nobiltà. Ed è il luogo stesso, ora, fino a poco fa, esposto alcune delle più belle opere di scultura, che si è ridotta alla Pace Augusta, dove il felice ritorno dell'Impero dal 13 a. C. della Gallia e della Spagna pacificata, frammenti che costituivano per le guide un diffuso paragrafo ed impegnavano gli accompagnatori delle brigate iperboriche e transatlantiche ad una serie di vagante ipotesi o proponevano agli erudituri ardue indagini archeologiche estetiche. Per gli altri, i più, suscitavano, forse, la vana seduzione o riverenza generica del frammento o, se volete, della incompiuta sinfonia.

Dimostrando, per giunta, un attuale nel rigore scientifico e con la quantità degli avanzi era possibile in rigore scientifico la ricostruzione di quel monumento di cui ce ne davano un'idea i rovesci di moneta di Nerone e Domiziano.

Sono d'altra parte conosciute ed apprezzabili in proposito le molteplici opposizioni, di intrinsechi antiquari e di esteti, ma sul piano della profana mediocrità può riuscire con discrezione un compromesso accettabile: infatti, i restauri e restauri così da avvertire il pubblico in una leggibile, distesa visione dell'antico.

Piccoli o imponenti sono, nel caso, eliminati dopo i recenti recuperi nella esplorazione sistematica e definitiva dei fondamenti di palazzo Fiano, nel luogo dove sorgeva questa Ara della Pace Augusta. E, in questa esplorazione condotta con mezzi e prodigi tecnici modernissimi, come quello del congelamento delle acque freatiche così da assicurare la stabilità della soprastante costruzione. Fin dal 500 vennero rinvenute alcune parti del monumento, già presumibilmente spezzato, e poi incluso nelle fondazioni del palazzo indicato. Altri frammenti si ritrovano nel 1859 a solo ai primi del '900 si ripresero ricerche, sospese poco dopo nel timore di danneggiare il sovrapposto edificio. I membri sparsi, come di solito, per circolazioni o trasmissioni, trovarono posto qua e là. Taluno, in situ, nel cortile di palazzo Fiano, e, qui, alle Terme, o agli Uffizi, a Firenze e in Vaticano. E per questi ultimi, che sono stati ceduti, la raccolta fu facile. Non così per quelli che trovavano al Louvre e per le sette lastre, di decorazione interna del recinto, festoni con brucati, all'occorrenza di Villa Medici.

Graziosamente, però, la Francia ne ha permesso i calchi. Così, oltre due buoni terzi, nella maggior parte autentici, si sono potuti rimontare sia nella parte inferiore esterna del recinto, di una lussureggiante ornamentazione vegetale ravvivata da avvalorate rappresentazioni animali, specie di stilizzate reggenti la grande zona figurata superiore in cui si dispiega il corteo della famiglia imperiale con i Consoli, i Pontefici, i Flaminii, i personaggi insigni della Corte, sia nella decorazione dell'interno, purgata simbologia della feracità dei campi, favorita dalla Pace.

Negli ultimi scavi, fruttuosi oltre ogni speranza, vennero disotterrati insieme a trenta bracci della ornamentazione vegetale, fiorente spalliera di giardino, frammenti di cornici e parecchi scalini della gradinata che saliva al suggesto dell'Ara e le due sponde di essa, dove in festuoso altorilevo è rappresentato il cerimoniale del sacrificio con la presenza di Augusto. Quindi anche l'Ara vien ricomposta nella sua vera struttura. L'interesse pertanto, archeologico ed estetico di questo poema della potenza e della dignità, dell'abbondanza, della Pace Romana, si amplia, si ravviva nell'avventurosa presenza, risplende proprio nel riorto Impero di Mussolini.

Sala operatoria, dunque, questo spogliatoio silenzioso per la sua stessa immensa struttura che riassume, come in una eco, il rumore del vicino affluente traffico urbano. Qui la sorridente caligine di Gaetano Moretti, la cui severità dello scienziato si ricompone in un contenuto che si trasforma in quella sua clinica serenità, sorregge la matrone, di mano franca e leggera, dotte di direbbe di un senso filologico, di una prescienza, per tramiti arcani, dell'articolazione di questi rottami o addirittura bracciate, fra cui, di colpo, scelgono i bracci, i frammenti di precisione, che vanno riassetando nella padrona e leggiadra misura. Hanno, così, ritrovati gli accordi, riaggioglia la trionfale solennità della pompa, rievoca la siepe nel frangente, ritmico espandendosi, gli altorilevi di arcaici, calcantive, vitici e rialzati in inquadratura delle due porte ed accessi alla scultura in cui poggia il podio sacrificale.

Se interrogate Gini - si accende il pittore Cesare Gini e, proprio, diciamo, al secolo pittore, così preso in queste deliziose operazioni si è fatto un nobile contemplativo, un'analisi contemporanea, al monumento che va rimontando.

Se interrogate Gini - si accende il pittore Cesare Gini e, proprio, diciamo, al secolo pittore, così preso in queste deliziose operazioni si è fatto un nobile contemplativo, un'analisi contemporanea, al monumento che va rimontando.

Se interrogate Gini - si accende il pittore Cesare Gini e, proprio, diciamo, al secolo pittore, così preso in queste deliziose operazioni si è fatto un nobile contemplativo, un'analisi contemporanea, al monumento che va rimontando.

Se interrogate Gini - si accende il pittore Cesare Gini e, proprio, diciamo, al secolo pittore, così preso in queste deliziose operazioni si è fatto un nobile contemplativo, un'analisi contemporanea, al monumento che va rimontando.

Se interrogate Gini - si accende il pittore Cesare Gini e, proprio, diciamo, al secolo pittore, così preso in queste deliziose operazioni si è fatto un nobile contemplativo, un'analisi contemporanea, al monumento che va rimontando.

Se interrogate Gini - si accende il pittore Cesare Gini e, proprio, diciamo, al secolo pittore, così preso in queste deliziose operazioni si è fatto un nobile contemplativo, un'analisi contemporanea, al monumento che va rimontando.

modellando, ritraducendo in lucidi disegni, calchi, se chiedete a questi esperti chirurghi plastici Primo Marconi, Romagnoli, Vittrino, notizie e ragguagli sui loro procedimenti di protesi, giurere, che non sono convinti di essere loro i creatori dell'Ara Pacis. Cara semplicità, orgogliosa del goduto lavoro, che ne raffina la cautela, ne acuisce lo scrupolo e lo rigala di passione.

Veri patologi, si indicano le malattie, i guai del monumento che van ricomponendo con migliaia di frammenti. Basti accennare come, soltanto della faccia decorativa floreale, vennero ricordati oltre 1500 pezzi, vi segnalano le vicende filologiche e sanno distinguere le patine del tempo o del sotterramento, le vetustà propriamente atmosferiche e certe altre che condurrebbero a supposizioni seducenti, cioè di tracce di originaria policromia nella decorazione interna a festoni di frutta e dall'esterno, forse anche, di indoratura. Come, per esempio, di orficeria, questo monumento alto nei metri per una cinquantina di perimetro.

Ma questa sono ipotesi da far l'abbrivio a discussioni inopportune ed impossibili. Del resto il monumento non ha subito arbitri di sorta, risorge nel più prudente ed avvisato dei restauri. Appena qualche vasta lacuna e, in particolare, nella zona inferiore vennero riformate con motivi analoghi, ricalcati in senso inverso agli originali affinché la composizione non risultasse eccessivamente interrotta. Comunque, queste parti rimodellate sono state delimitate da una linea incisa tutto intorno alla interpolazione, in maniera che il nuovo non si confonda con il vero antico. Insomma dichiarate bugie, anzi dirompenti onestamente profferite. E così si è proceduto per la patina di questa parte nuove trattate in maniera che pur illudendo di fondersi con le antiche ne accennano la parafraasi. Non vengono, quindi, offesi gli occhi sensibili, ed i molti lumi dei periti. E, per il profano, ne guadagna la veduta.

Si dispiega nel vasto fregio superiore una corolla togata, in una severità ufficiale, preceduta dai littori. Quel tono grave che ritorna la cerimonia, ed è il fascino non minore che l'opera esercita su noi, suscitando il nostro orgoglio civico, romano, si allarga dalla partecipazione di fanciulli che con varia grazia seducano per il loro smaglio e l'impegno di partecipare a così memorabile pompa.

Fra i personaggi illustri che seguono il collegio sacerdotale si è voluto ravvivare Augusto ed il genero Agrippa e Giulia la figlia e Livia ed il figlio Tiberio oppure Antonia, che conduce il figlioletto Germanico ed anche Antonia maggiore con lo sposo Lucio Domizio Enobarbo e, finalmente, Mecenate in un vecchio personaggio ed i bambini Livilla e Claudio. Ipotesi più o meno persuasive. Quei che conta è la concreta diretta rappresentazione, i ritratti, la esaltazione, la naturalistica forma cerimoniale, del prestigio dello Stato. Le grandi lastre, invece, che affiancano superiormente i due accessi orientale ed occidentale, recano figurazioni emblematiche e mitologiche, fra cui, bellissima ed inegua, la lastra con un'Aura, la Tellus, una Nereide, simboleggianti l'Asia, la terra, l'acqua ed a destra della porta orientale è stata incastonata la quella raffigurante Enea, che sacrifica una cerchia di Penati, A. potestà delle origini e della divina tutela, della grandezza e prosperità di Roma Augusta.

Questa, molta dottrina senza saccenteria e la dispensano quei sei arrieri che stanno con fervida attenzione ultimando la ricostruzione. E davanti a così esemplare versione in nitido linguaggio di Virgilio e Orazio, di questo che può dirsi il capolavoro della plastica romana, forse vi persuaderete come non ci sia che il latino per significare la bellezza, a suggerirne l'ammirazione che desta. Bello e godimento che ringiovanisce e vi faranno poi ricercare fra i libri della gioventù il Carmen, le Georgiche, l'Enide. Allora il ricordo vivace dell'Ara Pacis accompagnerà, come potete, cantando: *Veritas frangit pericula telus - apte res domi Cererem cornua - nigrum letum et dour anbarba - et Jovis aurea et quello squillante Anale: Salve, magna parens... mentre nei campi, nel glorioso, gran sole d'Italia, si mette.*

Alessandro Benedetti

Il cameratismo fra le milizie fasciste e hitleriane

MOSCO DI BAVIERA, 1

L'organo centrale delle Milizie littoriane è uscito in una edizione speciale dedicata quasi esclusivamente alla visita in Italia del comandante supremo delle formazioni S. A. Luter. Nell'editoriale, che esalta le doti della Milizia fascista, viene rilevato tra l'altro che le due organizzazioni tipiche di combattimento in Italia ed in Germania, cioè la Milizia e le S. A., le quali avevano ai loro nazionali attività tanto analoghe, dovevano necessariamente unirsi in un cameratismo ed in un'amicizia che sono i caratteri di una normale collaborazione. Il giornale *Mens* cita quindi alcune frasi storiche del Duce dimostrandone come corrispondano perfettamente alle direttive che perseguono gli squadristi hitleriani.

Le ferrovie metropolitane

ROMA, 1

Da tempo si discute, in Italia, dell'impiego di alcune metropolitane in servizio dei grandi centri. Come è noto, dal 1925 funziona a Napoli un tratto di ferrovia del genere, dalla stazione di Piazza Garibaldi a Portici. Questa ferrovia - riferisce l'agenzia L'Espresso di Oggi - ha fornito materiale di osservazione per tutti i tipi di osservazione dei servizi nelle città italiane. Si è accertato, oramai, che per un sano esercizio di ferrovia metropolitana occorre un agglomeramento tale da fornire un minimo di tre milioni di viaggiatori al Km. per anno; tale intensità può essere fornita solo dai grandi centri agglomerati, quali New York, Londra, Parigi, Berlino, Chicago, New York dispone di 427 Km. di linee metropolitane, sotterraneo di superficie di cui buona parte a tre e quattro binari. Questa rete trasporta annualmente 3 miliardi di viaggiatori, 4,7 milioni di viaggiatori all'anno per Km. Parigi dispone di 160 Km. di linee, di cui 130,5 Km. in sotterraneo e 29,5 Km. in superficie. Il traffico raggiunge una media annua di 500 milioni di viaggiatori, pari a 2,6 milioni di viaggiatori per Km. all'anno. Londra ha 236 Km. di linee metropolitane, che trasportano annualmente 600 milioni di viaggiatori pari a 2,6 milioni a Km. per anno.

Questa scarsa densità è dovuta al fatto che l'agglomeramento londinese è costituito di varie grandi città, notevolmente distanti fra loro. A Berlino 50 Km. di linee, si ha un movimento di 290 milioni di viaggiatori per anno, pari a 3,1 milioni di viaggiatori al Km. Suoi vici metropolitane esistono in Europa: a Budapest, Madrid, Barcellona, Mosca, Amburgo, Elberfeld, Vienna, Glogow, Liverpool e Atene; agli Stati Uniti: a Chicago, Boston, Filadelfia, Los Angeles; in Argentina: Buenos Aires; in Africa: al Cairo.

Una crociera intorno al mondo sarà compiuta da due incrociatori italiani

ROMA, 1

Avrà inizio fra breve, da uno dei porti italiani, una grande crociera di circumnavigazione intorno al mondo. Vi prenderanno parte due fra le più belle unità della nostra flotta da guerra: gli incrociatori di medio tonnellaggio Duca d'Aosta ed Eugenio di Savoia.

La nostra Marina da guerra, che vanta una gloriosa tradizione in questo genere di crociere, riprende così una consuetudine che le vicende di questi ultimi tempi, fra cui la tensione internazionale seguita al conflitto italo-etiopico e quella dovuta alle vicende militari in Spagna, avevano interrotto. La bandiera italiana ha già svolto nei porti più remoti, nelle rade più ospitali, negli stretti più lontani, ed ha portato già in passato il titolo della Patria ai milioni di connazionali sparsi su tutti i continenti e in tutti i paesi del mondo.

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista. Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'Italia fascista all'estero, gli italiani rivolgono il fervido augurio che la loro missione si compia secondo i voti di tutta la Nazione.

Le ferrovie metropolitane

ROMA, 1

Una crociera intorno al mondo sarà compiuta da due incrociatori italiani

ROMA, 1

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'Italia fascista all'estero, gli italiani rivolgono il fervido augurio che la loro missione si compia secondo i voti di tutta la Nazione.

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'Italia fascista all'estero, gli italiani rivolgono il fervido augurio che la loro missione si compia secondo i voti di tutta la Nazione.

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'Italia fascista all'estero, gli italiani rivolgono il fervido augurio che la loro missione si compia secondo i voti di tutta la Nazione.

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'Italia fascista all'estero, gli italiani rivolgono il fervido augurio che la loro missione si compia secondo i voti di tutta la Nazione.

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'Italia fascista all'estero, gli italiani rivolgono il fervido augurio che la loro missione si compia secondo i voti di tutta la Nazione.

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'Italia fascista all'estero, gli italiani rivolgono il fervido augurio che la loro missione si compia secondo i voti di tutta la Nazione.

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'Italia fascista all'estero, gli italiani rivolgono il fervido augurio che la loro missione si compia secondo i voti di tutta la Nazione.

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

ROMA, 1

Una crociera intorno al mondo sarà compiuta da due incrociatori italiani

ROMA, 1

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'Italia fascista all'estero, gli italiani rivolgono il fervido augurio che la loro missione si compia secondo i voti di tutta la Nazione.

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'Italia fascista all'estero, gli italiani rivolgono il fervido augurio che la loro missione si compia secondo i voti di tutta la Nazione.

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'Italia fascista all'estero, gli italiani rivolgono il fervido augurio che la loro missione si compia secondo i voti di tutta la Nazione.

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'Italia fascista all'estero, gli italiani rivolgono il fervido augurio che la loro missione si compia secondo i voti di tutta la Nazione.

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'Italia fascista all'estero, gli italiani rivolgono il fervido augurio che la loro missione si compia secondo i voti di tutta la Nazione.

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'Italia fascista all'estero, gli italiani rivolgono il fervido augurio che la loro missione si compia secondo i voti di tutta la Nazione.

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'Italia fascista all'estero, gli italiani rivolgono il fervido augurio che la loro missione si compia secondo i voti di tutta la Nazione.

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

DA ADDIS ABEBA AL MARE

Teruzzi visita i lavori della grande arteria Dessie-Assab

ROMA, 1

Una crociera intorno al mondo sarà compiuta da due incrociatori italiani

ROMA, 1

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'Italia fascista all'estero, gli italiani rivolgono il fervido augurio che la loro missione si compia secondo i voti di tutta la Nazione.

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'Italia fascista all'estero, gli italiani rivolgono il fervido augurio che la loro missione si compia secondo i voti di tutta la Nazione.

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'Italia fascista all'estero, gli italiani rivolgono il fervido augurio che la loro missione si compia secondo i voti di tutta la Nazione.

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'Italia fascista all'estero, gli italiani rivolgono il fervido augurio che la loro missione si compia secondo i voti di tutta la Nazione.

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'Italia fascista all'estero, gli italiani rivolgono il fervido augurio che la loro missione si compia secondo i voti di tutta la Nazione.

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'Italia fascista all'estero, gli italiani rivolgono il fervido augurio che la loro missione si compia secondo i voti di tutta la Nazione.

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'Italia fascista all'estero, gli italiani rivolgono il fervido augurio che la loro missione si compia secondo i voti di tutta la Nazione.

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

DA ADDIS ABEBA AL MARE

Teruzzi visita i lavori della grande arteria Dessie-Assab

ROMA, 1

Una crociera intorno al mondo sarà compiuta da due incrociatori italiani

ROMA, 1

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'Italia fascista all'estero, gli italiani rivolgono il fervido augurio che la loro missione si compia secondo i voti di tutta la Nazione.

La nuova crociera permetterà quindi a due delle più belle navi della flotta rinnovata e posta dal Duca a sicuro presidio della Patria, di recare a questi figli d'Italia ancora una voce autorevole della Nazione fascista.

Le navi e gli equipaggi saranno agli ordini dell'ammiraglio di divisione Edoardo Sottocasa, che ha lasciato proprio oggi la carica di capo di gabinetto del Ministero della Marina per assumere il comando della Divisione speciale.

Al valoroso comandante, agli ufficiali e agli equipaggi che spediscono l'onore e la responsabilità di rappresentare l'It

NOTIZIE RECENTISSIME

Prossimo incontro Mussolini-Imredi

Il Capo del Governo ungherese verrà in Italia verso la fine di luglio col Ministro De Kanya

LONDRA, 1. Una, oggi, autorevolemente confermata la notizia di una prossima visita del Presidente del Consiglio ungherese a 3. E il Capo del Governo d'Italia, il Presidente Mussolini sarà accompagnato dal Ministro degli Esteri, sig. De Kanya. Il viaggio avrà luogo verso la fine di luglio, e sarà il primo contatto fra il nuovo Presidente del Consiglio ungherese e Mussolini e il suo Governo italiano.

"Il Duce è il difensore della pace europea"

ROMA, 1. Il "Stagioniere" di Milano, in una inchiesta sulla politica di Mussolini, di cui è stato il primo a fare la levatura, si rivela ancora una volta al mondo che il difensore della pace europea, in un mondo di guerra, è il Duce. Il giornale, che si intitola "Il Duce è il difensore della pace europea", è un giornale di propaganda fascista. Il suo editore, il signor De Kanya, è un ministro ungherese. Il giornale, che si intitola "Il Duce è il difensore della pace europea", è un giornale di propaganda fascista. Il suo editore, il signor De Kanya, è un ministro ungherese.

Un viaggio di Stojadinovic attraverso la Jugoslavia

BELLAGRADO, 1. Il Presidente Stojadinovic, che si è recato in Jugoslavia, ha visitato la città di Belgrado. Il viaggio ha avuto un grande successo. Il Presidente ha parlato con il popolo e ha ricevuto molte dimostrazioni di simpatia. Il viaggio ha avuto un grande successo. Il Presidente ha parlato con il popolo e ha ricevuto molte dimostrazioni di simpatia.

L'indignazione tedesca per le offese circa il Führer

BERLINO, 1. Un attacco della stampa contro il Führer, che si è verificato in Germania, ha suscitato una grande indignazione. La stampa tedesca ha accusato il Führer di essere un traditore. La stampa tedesca ha accusato il Führer di essere un traditore. La stampa tedesca ha accusato il Führer di essere un traditore.

Le manovre aeree - navali in Inghilterra

LONDRA, 1. Le manovre aeree e navali in Inghilterra, che si svolgono in questi giorni, hanno avuto un grande successo. Le forze aeree e navali britanniche hanno dimostrato una grande superiorità. Le forze aeree e navali britanniche hanno dimostrato una grande superiorità.

98 aeroplani acquistati dal Governo di Washington

WASHINGTON, 1. Il Governo di Washington ha acquistato 98 aeroplani dalla Italia. I aeroplani sono stati acquistati per uso militare. I aeroplani sono stati acquistati per uso militare. I aeroplani sono stati acquistati per uso militare.

Aereopostale francese spedito nella Marea Adriatica

PARIGI, 1. Un aereo postale francese, che si è recato nella Marea Adriatica, ha avuto un grande successo. L'aereo ha consegnato la posta e ha ricevuto molte dimostrazioni di simpatia. L'aereo ha consegnato la posta e ha ricevuto molte dimostrazioni di simpatia.

Due piloti bolscevichi si scontrano a Siviglia

SIVIGLIA, 1. Due piloti bolscevichi, che si sono scontrati a Siviglia, hanno avuto un grande successo. I piloti hanno dimostrato una grande superiorità. I piloti hanno dimostrato una grande superiorità.

Le frecce azzurre e nere

passano agli ordini diretti del C. T. V. Le gloriose gesta della Divisione

SARAGOZZA, 1. La Divisione aerea, che si è recata in Spagna, ha avuto un grande successo. La Divisione ha dimostrato una grande superiorità. La Divisione ha dimostrato una grande superiorità.

Il figlio di un generale marxista

diretto nella Spagna rossa fugge con due compagni

BARCELONA, 1. Il figlio di un generale marxista, che si è recato in Spagna, ha avuto un grande successo. Il figlio ha dimostrato una grande superiorità. Il figlio ha dimostrato una grande superiorità.

La revisione in Francia della legge sulle 40 ore

PARIGI, 1. Si annuncia che gli uffici ministeriali hanno deciso di studiare un nuovo decreto-legge che rivede la legge sulle 40 ore. Si annuncia che gli uffici ministeriali hanno deciso di studiare un nuovo decreto-legge che rivede la legge sulle 40 ore.

Il tifo a Puigcerda

e il disinteressamento di Barcellona

PERPIGNANO, 1. Si apprende che una violenta epidemia di tifo si è verificata a Puigcerda. Si apprende che una violenta epidemia di tifo si è verificata a Puigcerda.

I "traffanti della morte"

VARSAVIA, 1. L'illustrazione di un traffico di morte, che si è verificato a Varsavia, ha avuto un grande successo. L'illustrazione ha dimostrato una grande superiorità. L'illustrazione ha dimostrato una grande superiorità.

Due piloti bolscevichi si scontrano a Siviglia

SIVIGLIA, 1. Due piloti bolscevichi, che si sono scontrati a Siviglia, hanno avuto un grande successo. I piloti hanno dimostrato una grande superiorità. I piloti hanno dimostrato una grande superiorità.

Il prof. Pende al Congresso

americano di etnologia RIO DE JANEIRO, 1. Il professor Pende, che si è recato in Brasile, ha avuto un grande successo. Il professor ha dimostrato una grande superiorità. Il professor ha dimostrato una grande superiorità.

Per l'autodromo di Monza

MIANO, 1. A conclusione delle trattative, il professor Pende, che si è recato in Brasile, ha avuto un grande successo. Il professor ha dimostrato una grande superiorità. Il professor ha dimostrato una grande superiorità.

La guerra in Cina

Matang occupata dai nipponici

Svatov bombardata: migliaia di morti e feriti - Chiang Kai Shek decide a resistere

BUENAI, 1. La guerra in Cina, che si è verificata, ha avuto un grande successo. La guerra ha dimostrato una grande superiorità. La guerra ha dimostrato una grande superiorità.

La vertenza Renault-Hutton

Il conte e Londra dinanzi al Tribunale

LONDRA, 1. La vertenza Renault-Hutton, che si è verificata, ha avuto un grande successo. La vertenza ha dimostrato una grande superiorità. La vertenza ha dimostrato una grande superiorità.

Atmosfera più serena alla Conferenza del Chaco

BUENOS AIRES, 1. I lavori della Conferenza del Chaco, che si è verificata, hanno avuto un grande successo. I lavori hanno dimostrato una grande superiorità. I lavori hanno dimostrato una grande superiorità.

Il progetto per la sede dell'istituto svizzero a Roma

STOCOLMA, 1. E' stato approvato il progetto per la sede dell'istituto svizzero a Roma. Il progetto ha dimostrato una grande superiorità. Il progetto ha dimostrato una grande superiorità.

Il progetto per la sede dell'istituto svizzero a Roma

STOCOLMA, 1. E' stato approvato il progetto per la sede dell'istituto svizzero a Roma. Il progetto ha dimostrato una grande superiorità. Il progetto ha dimostrato una grande superiorità.

Straziante fine d'una bomba

VERONA, 1. Si ha notizia della fine straziante di una bomba, che si è verificata a Verona. La bomba ha dimostrato una grande superiorità. La bomba ha dimostrato una grande superiorità.

Due piloti bolscevichi si scontrano a Siviglia

SIVIGLIA, 1. Due piloti bolscevichi, che si sono scontrati a Siviglia, hanno avuto un grande successo. I piloti hanno dimostrato una grande superiorità. I piloti hanno dimostrato una grande superiorità.

LA GUERRA IN CINA

Matang occupata dai nipponici

Svatov bombardata: migliaia di morti e feriti - Chiang Kai Shek decide a resistere

BUENAI, 1. La guerra in Cina, che si è verificata, ha avuto un grande successo. La guerra ha dimostrato una grande superiorità. La guerra ha dimostrato una grande superiorità.

Il conte e Londra dinanzi al Tribunale

LONDRA, 1. La vertenza Renault-Hutton, che si è verificata, ha avuto un grande successo. La vertenza ha dimostrato una grande superiorità. La vertenza ha dimostrato una grande superiorità.

Atmosfera più serena alla Conferenza del Chaco

BUENOS AIRES, 1. I lavori della Conferenza del Chaco, che si è verificata, hanno avuto un grande successo. I lavori hanno dimostrato una grande superiorità. I lavori hanno dimostrato una grande superiorità.

Il progetto per la sede dell'istituto svizzero a Roma

STOCOLMA, 1. E' stato approvato il progetto per la sede dell'istituto svizzero a Roma. Il progetto ha dimostrato una grande superiorità. Il progetto ha dimostrato una grande superiorità.

Il progetto per la sede dell'istituto svizzero a Roma

STOCOLMA, 1. E' stato approvato il progetto per la sede dell'istituto svizzero a Roma. Il progetto ha dimostrato una grande superiorità. Il progetto ha dimostrato una grande superiorità.

Straziante fine d'una bomba

VERONA, 1. Si ha notizia della fine straziante di una bomba, che si è verificata a Verona. La bomba ha dimostrato una grande superiorità. La bomba ha dimostrato una grande superiorità.

Due piloti bolscevichi si scontrano a Siviglia

SIVIGLIA, 1. Due piloti bolscevichi, che si sono scontrati a Siviglia, hanno avuto un grande successo. I piloti hanno dimostrato una grande superiorità. I piloti hanno dimostrato una grande superiorità.

La guerra in Cina, che si è verificata, ha avuto un grande successo. La guerra ha dimostrato una grande superiorità. La guerra ha dimostrato una grande superiorità.

LA GUERRA IN CINA

Matang occupata dai nipponici

Svatov bombardata: migliaia di morti e feriti - Chiang Kai Shek decide a resistere

BUENAI, 1. La guerra in Cina, che si è verificata, ha avuto un grande successo. La guerra ha dimostrato una grande superiorità. La guerra ha dimostrato una grande superiorità.

Il conte e Londra dinanzi al Tribunale

LONDRA, 1. La vertenza Renault-Hutton, che si è verificata, ha avuto un grande successo. La vertenza ha dimostrato una grande superiorità. La vertenza ha dimostrato una grande superiorità.

Atmosfera più serena alla Conferenza del Chaco

BUENOS AIRES, 1. I lavori della Conferenza del Chaco, che si è verificata, hanno avuto un grande successo. I lavori hanno dimostrato una grande superiorità. I lavori hanno dimostrato una grande superiorità.

Il progetto per la sede dell'istituto svizzero a Roma

STOCOLMA, 1. E' stato approvato il progetto per la sede dell'istituto svizzero a Roma. Il progetto ha dimostrato una grande superiorità. Il progetto ha dimostrato una grande superiorità.

Il progetto per la sede dell'istituto svizzero a Roma

STOCOLMA, 1. E' stato approvato il progetto per la sede dell'istituto svizzero a Roma. Il progetto ha dimostrato una grande superiorità. Il progetto ha dimostrato una grande superiorità.

Straziante fine d'una bomba

VERONA, 1. Si ha notizia della fine straziante di una bomba, che si è verificata a Verona. La bomba ha dimostrato una grande superiorità. La bomba ha dimostrato una grande superiorità.

Due piloti bolscevichi si scontrano a Siviglia

SIVIGLIA, 1. Due piloti bolscevichi, che si sono scontrati a Siviglia, hanno avuto un grande successo. I piloti hanno dimostrato una grande superiorità. I piloti hanno dimostrato una grande superiorità.

La guerra in Cina, che si è verificata, ha avuto un grande successo. La guerra ha dimostrato una grande superiorità. La guerra ha dimostrato una grande superiorità.

ROMA-VENEZIA, 2. a classe lire 60, 3. a classe lire 40. Ingresso facoltativo all'Esposizione Biennale lire 1.50. Gita facoltativa in terza classe a Venezia lire 1.50. Gita facoltativa in terza classe a Venezia lire 1.50. Gita facoltativa in terza classe a Venezia lire 1.50.

Il Carro di Tespi lirico

Udine e nel Friuli UDINE, 1. E' vivissima l'attesa in tutta la provincia per la visita del Carro di Tespi lirico. Il Carro di Tespi lirico, che si è recato in Udine, ha avuto un grande successo. Il Carro di Tespi lirico, che si è recato in Udine, ha avuto un grande successo.

IL CALDO

Le massime di ieri ROMA, 1. Il caldo, che si è verificato, ha avuto un grande successo. Il caldo ha dimostrato una grande superiorità. Il caldo ha dimostrato una grande superiorità.

I treni popolari del 10 luglio

ROMA, 1. I treni popolari del 10 luglio, che si sono verificati, hanno avuto un grande successo. I treni hanno dimostrato una grande superiorità. I treni hanno dimostrato una grande superiorità.

I treni popolari del 10 luglio

ROMA, 1. I treni popolari del 10 luglio, che si sono verificati, hanno avuto un grande successo. I treni hanno dimostrato una grande superiorità. I treni hanno dimostrato una grande superiorità.

I treni popolari del 10 luglio

ROMA, 1. I treni popolari del 10 luglio, che si sono verificati, hanno avuto un grande successo. I treni hanno dimostrato una grande superiorità. I treni hanno dimostrato una grande superiorità.

I treni popolari del 10 luglio

ROMA, 1. I treni popolari del 10 luglio, che si sono verificati, hanno avuto un grande successo. I treni hanno dimostrato una grande superiorità. I treni hanno dimostrato una grande superiorità.

I treni popolari del 10 luglio

ROMA, 1. I treni popolari del 10 luglio, che si sono verificati, hanno avuto un grande successo. I treni hanno dimostrato una grande superiorità. I treni hanno dimostrato una grande superiorità.

I treni popolari del 10 luglio

ROMA, 1. I treni popolari del 10 luglio, che si sono verificati, hanno avuto un grande successo. I treni hanno dimostrato una grande superiorità. I treni hanno dimostrato una grande superiorità.

I treni popolari del 10 luglio

ROMA, 1. I treni popolari del 10 luglio, che si sono verificati, hanno avuto un grande successo. I treni hanno dimostrato una grande superiorità. I treni hanno dimostrato una grande superiorità.

I treni popolari del 10 luglio

ROMA, 1. I treni popolari del 10 luglio, che si sono verificati, hanno avuto un grande successo. I treni hanno dimostrato una grande superiorità. I treni hanno dimostrato una grande superiorità.

I treni popolari del 10 luglio

ROMA, 1. I treni popolari del 10 luglio, che si sono verificati, hanno avuto un grande successo. I treni hanno dimostrato una grande superiorità. I treni hanno dimostrato una grande superiorità.

Il giovane Mac Cormick vittima di incidente alpinistico

NEW YORK, 1. Telegrafano da Albuquerque nel Nuovo Messico, che il giovane John Mac Cormick, figlio del famoso editore di Chicago, del quale mancavano notizie dal 24 giugno, è stato ritrovato cadavere ai piedi del Pico Sania.

A VVISI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO

Cont. 40 per parola, minimo L. 4.-

VILLEGGIATURE

Cont. 40 per parola (min L. 4.-)

RICERCA IMPIEGO

Cont. 10 per parola (min L. 1.-)

RAPPRES. PIAZZISTA

Cont. 30 per parola (min L. 3.-)

COMMERCIALI

Cont. 40 per parola, minimo L. 4.-

ACQUISTANTI

Cont. 40 per parola, minimo L. 4.-

ALLUMINIO

Cont. 40 per parola, minimo L. 4.-

LANE

Cont. 40 per parola, minimo L. 4.-

I treni popolari del 10 luglio

ROMA, 1. I treni popolari del 10 luglio, che si sono verificati, hanno avuto un grande successo. I treni hanno dimostrato una grande superiorità. I treni hanno dimostrato una grande superiorità.

I treni popolari del 10 luglio

ROMA, 1. I treni popolari del 10 luglio, che si sono verificati, hanno avuto un grande successo. I treni hanno dimostrato una grande superiorità. I treni hanno dimostrato una grande superiorità.

I treni popolari del 10 luglio

ROMA, 1. I treni popolari del 10 luglio, che si sono verificati, hanno avuto un grande successo. I treni hanno dimostrato una grande superiorità. I treni hanno dimostrato una grande superiorità.

I treni popolari del 10 luglio

ROMA, 1. I treni popolari del 10 luglio, che si sono verificati, hanno avuto un grande successo. I treni hanno dimostrato una grande superiorità. I treni hanno dimostrato una grande superiorità.

I treni popolari del 10 luglio

ROMA, 1. I treni popolari del 10 luglio, che si sono verificati, hanno avuto un grande successo. I treni hanno dimostrato una grande superiorità. I treni hanno dimostrato una grande superiorità.

I treni popolari del 10 luglio

ROMA, 1. I treni popolari del 10 luglio, che si sono verificati, hanno avuto un grande successo. I treni hanno dimostrato una grande superiorità. I treni hanno dimostrato una grande superiorità.

I treni popolari del 10 luglio

ROMA, 1. I treni popolari del 10 luglio, che si sono verificati, hanno avuto un grande successo. I treni hanno dimostrato una grande superiorità. I treni hanno dimostrato una grande superiorità.

CALCIO - COPPA EUROPA

Genova ed Ambrosiana eliminano Sparta e Kispest

Kispest-Ambrosiana 1-1 (0-1)

BUDAPEST, 2. Un caldo torrido e sferzante sgherri hanno caratterizzato la partita, che si è chiusa alla pari, dopo che l'Ambrosiana ha dato un'esibizione di bel giuoco. Il risultato avrebbe potuto essere differente se l'arbitro non avesse annullato due punti di Ferrari, segnati al 7° e al 30° della ripresa, per fuori gioco che sono apparsi al più insistenti. Le due reti sono state segnate: la prima da Meazza al 40° su rigore e nella ripresa, al 50°, per gli ungheresi, dal centravanti Nemes. Con la partita odierna il Kispest è eliminato dal torneo avendo subito battuto a Milano domenica scorsa per 4 a 2.

Sparta-Genova 1-1 (0-1)

PRAGA, 2. Trentamila persone hanno assistito all'incontro di ritorno tra la squadra del Genova e della Sparta. La squadra italiana, apparsa fortissima, ha dominato la compagnia boema, specie nel primo tempo, con alcuni con un punto di Bertoni, segnato al 25°.

La ripresa, che è stata più combattuta e violenta, ha visto una parata del portiere genovese Agostini su calcio di rigore di Zeman al 5°, mentre lo stesso giocatore, in seguito ad una mischia, otteneva il pareggio al 38°. Lo Sparta è eliminato dal torneo, perché è stato sconfitto domenica scorsa a Genova per quattro a due.

CICLISMO

Toccaceli primo a Trento seconda tappa della Monaco-Milano

TRENTO, 2. La seconda tappa della Monaco-Milano ha portato i corridori da Innsbruck a Trento, attraverso il Brennero.

La tappa, resa faticosa dalla continua pioggia e da tratti del vento, che non ha risparmiato i ciclisti, si è conclusa con una nuova vittoria individuale degli italiani, per merito del romano Toccaceli. La fa più interessante si è avuta sulla salita della Brennero, ove cinque italiani sono transitati per primi, tra cui i fratelli Dragonetti, mentre su tre della corsa una fuga di De Benedetti è stata annullata dopo un lungo inseguimento, e al traguardo quindici uomini si sono trovati insieme, dominati in volata da Toccaceli. Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Toccaceli (Italia) che compie il percorso di km. 133 in ore 45'40" alla media di 35,434.
2. Gatti (Italia); 3. Heller (Germania); 4. Fischer (Germania); 5. Pedersoli (Italia); 6. Hackebell; 7. De Benedetti; 8. Dragonetti; 9. Saponetti ed altri sette in gruppo a 45'.

Marina, Spadolini, Lorenzini, a 43'38". Ricci vincitore della tappa di ieri, che è stato attaccato sul Brennero. Nella classifica per Nazioni la Germania precede ancora l'Italia.

AUTOMOBILISMO

Vittorie italiane in Polonia

VARSAVIA, 2. La gara automobilistica internazionale di turismo, organizzata dall'Automobile Club di Polonia con la partecipazione di 65 concorrenti, conclusasi oggi a Varsavia, ha segnato un grande successo per le macchine italiane che hanno battuto facilmente le migliori marche europee ed americane.

La « Fiat », che vi ha partecipato con una squadra di piccole 1100 di serie guidata dal corridore Renato Ghislaia, ha guadagnato il primo posto assoluto in classifica generale oltreché nella sua categoria.

La « Lancia » con una squadra di « April » di serie ha guadagnato il primo posto nella sua categoria. Il secondo in classifica generale è anche nella classifica nazionale il primo, secondo e quarto posto sono stati guadagnati dalla Fiat e il terzo dalla Lancia.

La gara, che è una delle prove automobilistiche internazionali più difficili per condizioni stradali e per severità di regolamento si è svolta su un percorso di 3800 chilometri in sei tappe.

PUGILATO

Louis non incontrerà Baer

CHICAGO, 2. I giornali informano che il campione del mondo dei pesi massimi Joe Louis, non si incontrerà con Max Baer nel prossimo settembre. Il pugile avrebbe, anzi, dichiarato che salvo qualche esibizione eccezionale, egli non intende più combattere fino all'anno prossimo.

Gil Trevino-Gil Milano 12-2

TREVISO, 2. I ragazzi del vest. Bugi hanno ancora una volta confermato di essere una delle più attente compagnie dilettantistiche nazionali, battendo nella serata svoltasi al Teatro Garibaldi, la rappresentativa della G. di Milano, con la verità non ha rivelato numeri rimarchevoli: i soli Sansone e Fontana hanno dato prova di una certa maturità stilistica.

Fra i brevissimi Argenteo ed il campione italiano dei leggeri Primo sono riusciti a dare prova delle loro buone possibilità, perché opposti ai migliori avversari; degli altri, Chiosso si è sbarazzato di Landino alla prima ripresa, per abbattere, e non ha potuto appieno rivelare le sue qualità, Finello ha combattuto un bell'incontro per entusiasmanti, ma un po' sconclusionato, Faloppa ha vinto facilmente contro il troppo anziano Giannella; Portinari ed il milanese Introvati si sono troppo tenuti a distanza, dando l'impressione di mancare

Inizio nel Veneto

di nuovi lavori pubblici

in visita di commiato

ROMA, 2. Il Duce, presente il generale Russo, capo di S. M. della Milizia, ha ricevuto in visita di commiato il capo di S. M. delle squadre d'assalto germaniche dott. Vittorio Lutz e 6 membri della missione ospite della N. V. S. N. Lo Stabier ha ringraziato il Duce per l'accoglienza camerale e la ricchezza della Guardia armata della Rivoluzione e delle popolazioni della città visitata, esprimendo la sua ammirazione per le manifestazioni di bellezza e di forza cui la missione ha assistito e per le salde relazioni di amicizia stabilite tra le due istituzioni.

Il Duce ha rivolto allo Stabier parole di commiato intrattenendosi poi cordialmente con i membri della missione che oggi lascia l'Italia. (Stefani).

La missione Lutz lascia in volo Roma

ROMA, 2. Con la mensa militare offerta ieri sera al Circolo delle Forze Armate dal capo di S. M. della Milizia generale Russo al Capo di S. M. della S. A. gen. Lutz, si è conclusa la visita della missione tedesca a Roma. Nei brindisi di commiato fra S. E. Russo e il gen. Lutz, ci sono rinnovate le espressioni di camerale simpatia e simpatia fra le due istituzioni, simpatia che trae motivi da operare sullo stesso piano ideale al servizio dei due grandi capi.

La prima radiotrasmissione per la Jugoslavia

ROMA, 2. Questa sera ha avuto luogo il primo programma speciale dell'Eni dedicato al radiodiffusione per la Jugoslavia. Un saluto di S. E. Giuseppe Deputato, direttore per la radiodiffusione e la televisione al Ministero della Cultura Popolare, ha presenziato un messaggio S. E. Bocho Christich, Ministro di Jugoslavia presso il Quirinale, elogiando la simpatia iniziativa artistica ed accademica che essa serve a realizzare una sempre maggiore comprensione fra i due Paesi amici.

Subito dopo il messaggio del Ministro di Jugoslavia l'orchestra e il coro dell'Eni hanno eseguito un concerto, che comprendeva musiche di autori dei due Paesi. I programmi speciali per la Jugoslavia saranno trasmessi ogni giorno dalle 19.30 alle 20.15 su onda media (m. 263.3) e su onda corta (m. 35.70).

La visita a Napoli

NAPOLI, 2. Proveniente da Roma è giunta in aereo al Lido, realizzandosi questa sera un collegamento radio con le stazioni ungheresi, in modo che tutti gli amatori che si occupano delle 21 in poi possano essere seguiti dagli sportivi della Nazione amica.

Luigi Federzoni

ROMA, 2. Con R. D. 21 giugno 1932 XVI, su proposta del Duce, è stata riconosciuta la qualità di Membro del Gran Consiglio del Fascismo al Senatore Cavaliere dott. Luigi Federzoni, presidente della Reale Accademia d'Italia, a ragione delle sue funzioni e per tutta la durata di queste.

Federzoni, Ball'Olio e Bocchini

cavalieri dell'Ordine civile di Savoia

ROMA, 2. S. M. il Re Imperatore, su proposta del Duce, Ministro per l'Interno, con R. D. in data 4 giugno 1932 ha nominato cavalieri dell'Ordine civile di Savoia S. F. il dott. Luigi Federzoni, Presidente del Senato del Regno; S. E. il generale Alfredo Ball'Olio, senatore del Regno; S. E. dott. Arturo Bocchini, senatore del Regno, capo della polizia.

Il ritratto del Duce a cavallo

ROMA, 2. S. E. il Ministro Segretario di Stato ha disposto che l'effigie del pittore Alberto Chiancone di Napoli e Ritratto del Duce a cavallo, vincitore del premio San Remo di pittura 1927, sia esposta su una parete della nuova casa Lottoria che sorge al Foro Mussolini.

Temporali in Alto Adige

Caccia incoordinata e un grigio deciso del fulmine

BOLZANO, 2. Violentissimi temporali si sono scatenati su tutto lo vallate alpine. Gli acquazzoni sono stati accompagnati da fortissime coriche elettriche. Un fulmine è caduto a Valdaora alla cascina Bergon, incendiandola. Nonostante il pronto intervento dei pompieri e di squadre di contadini si è causato il danno totale di un intero villaggio, con la perdita di molti edifici di particolare valore.

Transatlantico arenato

nel nome di San Lorenzo

QUEBEC, 2. Il transatlantico « Arctica » della White Star Line di 14 mila tonnellate arenato a bordo 400 passeggeri, si è arenato oggi nel fiume San Lorenzo presso Poste Father.

Strazione del Lido del 2 Luglio

VENEZIA, 2. 1.82 82 48 13

BARI 43 14 48 78

FIRENZE 88 5 30 48

MILANO 72 58 30 61

NAPOLI 32 24 8 19

PALERMO 90 16 05 10

ROMA 38 58 31 64

TORINO 39 48 21 64

Cronaca di Mestre

Giorno di lavoro del Litorale

Sono pervenute al Comando della G.L. del Fascio di Combattimento di Mestre le seguenti offerte: Colonie sanari, Caserata Barbara Giuseppe L. 50; Balneario balneare un rognolo numero di scote di scughe e generi alimentari in consegna.

Deriva organizzata poveri il camerata Barbara Giuseppe oltre al comune contributo per la Casa del Fascio e per la Colonia climatica, ha fatto pervenire a questo Comando la somma di L. 50 a favore della vestizione degli organizzati poveri.

Il Comandante della G.L. molto lieto ha ringraziato.

I biglietti del Carro di Tespi Irice

La vendita dei biglietti per il Carro di Tespi Irice si inizierà presso il Doposcuola in piazzetta E. Mattei, lunedì 4 corr. e per la ventura settimana seguirà con l'orario d'apertura della sede, cioè lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 11 e martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12.

Le recite del Carro di Tespi Irice

Le recite del Carro di Tespi Irice saranno due: mercoledì 29 corr. col « Andrea Chénier » di Umberto Giordano, giovedì 30 corr. con « La Traviata » di G. Verdi.

Ambidue gli spettacoli saranno seguiti da artisti fra i migliori della scena lirica italiana.

Le corse di Venezia-Treviso ogni martedì

Oggi, in via di esperimento, la Società Filare di Mestre proverà un nuovo servizio che sarà certamente accolto con soddisfazione dal pubblico, con partenza da Piazzale Roma e da Treviso ogni martedì, dalle ore 18.30 alle 20.30.

Spessimo che l'imprevisto abbia un certo felice in modo che per l'avvenire tale servizio sarà non solo per i giorni festivi ma anche per quelli feriali.

Farmacia di Torino

Oggi, giorno festivo, resterà aperta al pubblico la farmacia Zanetti situata al Ponte della Campana e quella del dott. Neri situata in via S. Domenico e Carpaneto. Delle farmacie risponderanno anche a tutte le chiamate notturne della settimana entrante.

Contro un voto

Ieri è stato medicato all'ospedale Antonio De Pippo di anni 15, abitante in Piazzale 27 Ottobre 10, agente presso il negozio di ferramenta Gavialdi, nel traverso di via Garibaldi, che si era spuntato un dito con un passante, che facendolo cadere contro il vetro lo infranse. Si produceva una ferita da taglio all'avambraccio destro e venne giudicato guaribile in giorni 10.

Esorcismo controveneziano

Da rigli di Margherita venne ieri posta la controveneziana la titolare della farmacia di via S. Maria e Margherita Maria Lazzari da Simoni di anni 40 sorpresa a tendere il vino bicchieri anche all'ingrosso, come è prescritto dalla licenza di cui ella è in possesso.

Ladri di polli

Gineppina Marchetti abitante in via Miranese 65 a Spinea la scorsa notte ebbe la sgradita sorpresa di essere aggredita da rumori sospetti ed al mattino si accorse che erano stati profitti da ladri che le avevano rubato 8 galline e due polastre in tutto del valore di 120 lire.

Quindici persone denunciate per la truffa di apparecchi radio

L'Agenzia di Roma della Radio-Marchetti denunciava giorni or sono di essere stata truffata di otto apparecchi radio, per il valore complessivo di circa 20 mila lire, precisando che gli apparecchi, venduti con contratto rateale, appena ricevuti dagli acquirenti, venivano da questi rivenduti per conto proprio.

CRONACA DI CHIOGGIA

Pro Seminario

A beneficio del Seminario fuore svolta in Duomo nella solennità di Pasquetta L. 235. Hanno dato le seguenti offerte: lire 200 la parrocchia di Ca' Emo, lire 100 quella di Donagila, lire 70 quella di Ognissanti, lire 21.35 la chiesa di S. Francesco città.

Per l'Università Cattolica

A beneficio della Università Cattolica nella parrocchia del Duomo si è ragguagliata la somma di L. 397.60. Hanno inviato offerte le chiese di Pretana, Mazzorin, Adria e Masozone Taglio.

Oggi pronta servizio tutto il giorno

Oggi pronta servizio tutto il giorno la farmacia Zenare destinata al turno settimanale serale e notturno. Resta aperta fino alle 12.30 la farmacia dott. Onisio Bolognini.

Assione Cattolico

Parrocchia di S. Giacomo - Ore 16 nell'Oratorio di S. Giuseppe, adunanza delle sopranti di S. C. e delle Figlie di Maria.

Parrocchia di S. Andrea - Ore 18.30 adunanza delle sopranti di S. A. C. nell'Anlo parrocchiale.

Proteggere dal divieto di caccia

in via T. M. P. P. P.

Violento scacco di temporali

in Venezia e in Ancona

ISTAMBUL, 2. Violento scacco di temporali sono state arretrate nel pomeriggio ad Istanbul e in molti distretti dell'Anatolia. Sei danni che sono state arretrate nelle regioni interne non si hanno fino ad ora particolari di Istanbul così sono stati lamentati. Non sembra che si siano visti.

CREDITO ITALIANO

SOC. AL. - SEDE SOC.: GENOVA
DIREZIONE CENTRALE: MILANO
CAPITALE LIRE 600.000.000
RISERVA LIRE 110.587.765.00

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI SU TUTTE LE PIAZZE DELL'ITALIA E DELL'ESTERO

FILIALI IN TUTTA ITALIA

Sede di VENEZIA - Campo S. Salvador

AGENZIE: N. 2, Bocca di Piazza - Angelo Ascensione
MESTRE - Galleria Vittorio Emanuele

Succ.: BOLZANO - Piazza Via. E. M.
PADOVA - Via Oberdan 6
ROVIGO - Via Mazzini 3
AGENZIA DI SCHIO - Piazza Alessandro Rossi - Ang. Piazzetta 4 Mor.

Succ.: TRENTO - Via Roma 47
TREVISO - Piazza dei Signori
UDINE - Via Manni 2
VERONA - Via Mazzini 41
VICENZA - Corso Pr. Umb. 29

Prof. Dr. MAMOLI - Oculista

Special. della R. Univ. di Roma Malattie dell'occhio e difetti di vista

BORGOLONGO S. MARIA FORMOSA

Ore 15-17 - Telefono N. 24-398

Aut. Prof. Venezia 2-4-51 - IX

LE SPIAGGIE DELLA VENEZIA GIULIA VI ATTENDONO

A TRIESTE
Ispettori Irice all'aperto al Cortile di San Giusto

Visitate le GROTTI DI POSTUMIA

POLA:
Grande stagione Irice all'Anza

GRADO: Vastissima spiaggia, cura e ambulatorio marino.
LAURANA: Ideale soggiorno balneare, nel sul Quarnero.
LIGNANO: Salina d'oro. Spagnola, incantevole.
LUSSINI: Lussuoso piccolo Lussurgrange. Bagno spori. Nat. ric.
PARENZO: La perla balneare dell'Istria.
SISTIANA: Soggiorno agiato. A 90 km. da Trieste.
UMAGO: «Mansione balneare adatta per famiglie.

Per informazioni: AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO

LA TELVE

fornisce qualunque tipo di

IMPIANTI TELEFONICI INTERNI SPECIALI

sia collegati alla rete urbana che esclusivamente interni.

Alla Telve, quale Società Concessionaria, spetta per Legge la manutenzione degli impianti collegati alla rete urbana:

Essa deve garantire non soltanto il servizio interno, ma anche quello urbano e interurbano, coordinandoli fra di loro.

La Telve, è perciò la sola che ha tutto l'interesse, comune con quello dell'utente, che gli impianti interni sieno eseguiti a perfezione con ottimo materiale e che funzionino inappuntabilmente.

Notizie e preventivi, senza alcun impegno presso la locale Direzione della Telve.

PUBBLICITÀ D'ITALIA

RIVISTA MENSILE

ORGANO UFFICIALE DEL SINDACATO NAZIONALE ITALIANO E DEI CASI DI PUBBLICITÀ

Una rivista indispensabile di interesse per tutti, una guida preziosa per tutti che si occupano della pubblicità, una rivista di alto valore tecnico ed artistico, una rivista di alto valore commerciale.

Abbonamento annuo L. 75. Un numero separato L. 8. Num. doppio L. 15

ROMA VIA LUDOVICO 45 - MILANO VIA VITTORIA 25

NOTIZIE RECENTISSIME

Un discorso di Chamberlain

Aspre parole contro i profittatori che approfittano del contrabbando con la Spagna rossa - Blum rinnova la minaccia di bombardamenti aerei di città italiane

LONDRA, 7. - Questa sera, a Rethel, il Primo Ministro Chamberlain ha dato un discorso di politica estera. Il discorso è stato molto applaudito. Chamberlain ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna.

Chamberlain ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna.

Chamberlain ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna.

Chamberlain ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna.

Chamberlain ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna.

Chamberlain ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna.

Chamberlain ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna.

Chamberlain ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna.

Chamberlain ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna.

Chamberlain ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna.

Chamberlain ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna.

Chamberlain ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna.

Chamberlain ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna.

Chamberlain ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna.

Chamberlain ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna. Ha detto che la guerra non è una questione di politica estera, ma di politica interna.

Altre fiamme del fiume Azzurro

rotte dai cinesi

SHANGHAI, 7. - Stamani all'alba i cinesi hanno rotto la diga del fiume Yangtze, ad una ventina di chilometri a monte dello sbarramento fortificato di Matsang.

Gli avvisi riferiscono che una formidabile massa d'acqua è rovesciata nel mare. Po e Huang che sono alla sinistra del Yangtze tra Anhing e Foet.

La regione importante per la sua posizione dal punto di vista militare, rischia di essere trasformata in una immensa distesa d'acqua mentre l'abbondanza delle acque del fiume per effetto della rottura di Matsang potrebbe rendere ancora più difficile il passaggio dello sbarramento di Matsang alle mani giapponesi.

I cinesi intanto inviano d'urgenza un contingente di 10 mila uomini per tentare di fermare l'acqua.

Il governo cinese ha deciso di evacuare la regione di Matsang.

La regione di Matsang è stata evacuata.

La regione di Matsang è stata evacuata.

La regione di Matsang è stata evacuata.

La regione di Matsang è stata evacuata.

La regione di Matsang è stata evacuata.

La regione di Matsang è stata evacuata.

La regione di Matsang è stata evacuata.

La regione di Matsang è stata evacuata.

La regione di Matsang è stata evacuata.

La regione di Matsang è stata evacuata.

La regione di Matsang è stata evacuata.

La regione di Matsang è stata evacuata.

La regione di Matsang è stata evacuata.

La regione di Matsang è stata evacuata.

La regione di Matsang è stata evacuata.

Punti oscuri

dell'accordo per Sangiacato

PARIGI, 7. - L'accordo per il Sangiacato, raggiunto ieri, al Quai d'Orsay tra il Ministro degli Esteri francese e l'ambasciatore di Turchia, da mettere a parte della stampa da eleggere a negoziatori. Vi sono però alcuni punti oscuri, che sono stati lasciati volutamente nell'ombra.

L'ambasciatore ricorda, ad esempio, il rapporto della Commissione internazionale incaricata di preparare le elezioni nel Sangiacato e dei quali appare che la Francia, per conto degli interessi degli arabi, ha avuto luogo la corsa cui hanno partecipato le seguenti contrade: Firat, Selva, Braca, Valdemonte, Lapormo, Chacchola, Ora, Aquila, Drago e Tarico.

Dopo la morte ammessa di Mustafa, i corridoi si sono allargati sulla pista, con alla testa il cavallo del Turco, sorpassato dopo il primo giro dal cavallo della contrade Drago, che si è mantenuto primo vincendo il Palo tra grande entusiasmo. La contrade vintrice resterà così il Drago per emblema.

Il Principe consopio il distretto

di Napoli

PARIGI, 7. - Quest'oggi, nell'ospedale militare della Trinità di Firenze, il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Sovrano assiste a Siena

al Palo visto del "Drago"

SIENA, 7. - Alla presenza augusta del Re Imperatore, acclamato dall'immensa folla, si è disputato il Palo visto del "Drago".

Dopo la morte ammessa di Mustafa, i corridoi si sono allargati sulla pista, con alla testa il cavallo del Turco, sorpassato dopo il primo giro dal cavallo della contrade Drago, che si è mantenuto primo vincendo il Palo tra grande entusiasmo. La contrade vintrice resterà così il Drago per emblema.

Il Principe consopio il distretto

di Napoli

PARIGI, 7. - Quest'oggi, nell'ospedale militare della Trinità di Firenze, il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

Il Principe di Napoli ha ricevuto il distretto di Napoli.

ATLETICA LEGGERA

campionati per Società di Divisione Nazionale

TORINO, 7. - Si sono disputati oggi e domani, allo Stadio Massimo, le gare finali di atletica leggera per i campionati di divisione nazionale per società, con la partecipazione dei migliori atleti italiani.

Ecco la classifica per società dopo la prima giornata di gare: 1. Oberdan e Pro Patria di Milano, con punti 12,174; 2. Giglio Rosso di Firenze, 11,783; 3. Soc. Sportiva Giovinetti di Trieste, 11,197; 4. Polisportiva Giordana di Genova, 11,154; 5. Gruppo Sportivo Baracca di Milano, 11,118.

Risi, Siena e Franchi vincono

al Giro della Dolomiti

BOLZANO, 7. - Una trentina di automobilisti da turismo e da sport divisi in tre categorie, hanno partecipato oggi al primo giro del Giro della Dolomiti, su una avvincente gara di regolarità sul percorso di km 330, scaglionata dalla sede provinciale del RACI.

La gara, anche se disturbata dalla pioggia per quasi tutto il percorso, è stata regolarissima. I concorrenti hanno valicato i passi di Costalunga, Corde, Falsarug ed hanno raggiunto Cortina. Di lì, i passi di Tre Cioi e Mautia hanno raggiunto la Forcella, Trento e Bolzano per la valle dell'Isarco.

Ecco i vincitori delle categorie. Classe fino a 750 cmc.: Risi di Bolzano su Fiat 600, con uno scarto di 2,21. Classe fino a 1100. Siena di Bolzano su Fiat 1100, con uno scarto di 1,30. Classe oltre 1100: Franchi di Bolzano su Lancia Aprilia, scarto 35.

GINNASTICA

Venezia al secondo posto

al Festival dei giorni festivi

CAGLIARI, 7. - Alla presenza del Sottosegretario di Stato della GIL delle autorità e della giuria, si sono svolte le gare della seconda giornata del terzo concorso nazionale ginnastico per giovani, che si è svolto a Venezia.

Ecco i risultati delle gare del Pentathlon ginnastico: 1. Comando federale di Como, punti 112; 2. Venezia, 111,30; 3. Cagliari e Teramo, 110,30; 4. Milano, 110,10; 5. Genova, 109,10; 6. Torino, 108,10; 7. Roma, 107,10; 8. Napoli, 106,10; 9. Bari, 105,10; 10. Padova, 104,10; 11. Bologna, 103,10; 12. Firenze, 102,10; 13. Livorno, 101,10; 14. Ancona, 100,10; 15. Pescara, 99,10; 16. Catania, 98,10; 17. Palermo, 97,10; 18. Reggio, 96,10; 19. Salerno, 95,10; 20. Trapani, 94,10; 21. Varese, 93,10; 22. Mantova, 92,10; 23. Padova, 91,10; 24. Verona, 90,10; 25. Vicenza, 89,10; 26. Treviso, 88,10; 27. Udine, 87,10; 28. Trieste, 86,10; 29. Gorizia, 85,10; 30. Pavia, 84,10; 31. Cremona, 83,10; 32. Mantova, 82,10; 33. Brescia, 81,10; 34. Bergamo, 80,10; 35. Sondrio, 79,10; 36. Lecco, 78,10; 37. Como, 77,10; 38. Varese, 76,10; 39. Novara, 75,10; 40. Aosta, 74,10; 41. Valle, 73,10; 42. Piemonte, 72,10; 43. Liguria, 71,10; 44. Toscana, 70,10; 45. Umbria, 69,10; 46. Marche, 68,10; 47. Lazio, 67,10; 48. Abruzzo, 66,10; 49. Molise, 65,10; 50. Basilicata, 64,10; 51. Puglia, 63,10; 52. Campania, 62,10; 53. Sicilia, 61,10; 54. Calabria, 60,10; 55. Basilicata, 59,10; 56. Puglia, 58,10; 57. Campania, 57,10; 58. Sicilia, 56,10; 59. Calabria, 55,10; 60. Basilicata, 54,10; 61. Puglia, 53,10; 62. Campania, 52,10; 63. Sicilia, 51,10; 64. Calabria, 50,10; 65. Basilicata, 49,10; 66. Puglia, 48,10; 67. Campania, 47,10; 68. Sicilia, 46,10; 69. Calabria, 45,10; 70. Basilicata, 44,10; 71. Puglia, 43,10; 72. Campania, 42,10; 73. Sicilia, 41,10; 74. Calabria, 40,10; 75. Basilicata, 39,10; 76. Puglia, 38,10; 77. Campania, 37,10; 78. Sicilia, 36,10; 79. Calabria, 35,10; 80. Basilicata, 34,10; 81. Puglia, 33,10; 82. Campania, 32,10; 83. Sicilia, 31,10; 84. Calabria, 30,10; 85. Basilicata, 29,10; 86. Puglia, 28,10; 87. Campania, 27,10; 88. Sicilia, 26,10; 89. Calabria, 25,10; 90. Basilicata, 24,10; 91. Puglia, 23,10; 92. Campania, 22,10; 93. Sicilia, 21,10; 94. Calabria, 20,10; 95. Basilicata, 19,10; 96. Puglia, 18,10; 97. Campania, 17,10; 98. Sicilia, 16,10; 99. Calabria, 15,10; 100. Basilicata, 14,10; 101. Puglia, 13,10; 102. Campania, 12,10; 103. Sicilia, 11,10; 104. Calabria, 10,10; 105. Basilicata, 9,10; 106. Puglia, 8,10; 107. Campania, 7,10; 108. Sicilia, 6,10; 109. Calabria, 5,10; 110. Basilicata, 4,10; 111. Puglia, 3,10; 112. Campania, 2,10; 113. Sicilia, 1,10; 114. Calabria, 0,10; 115. Basilicata, 0,10; 116. Puglia, 0,10; 117. Campania, 0,10; 118. Sicilia, 0,10; 119. Calabria, 0,10; 120. Basilicata, 0,10; 121. Puglia, 0,10; 122. Campania, 0,10; 123. Sicilia, 0,10; 124. Calabria, 0,10; 125. Basilicata, 0,10; 126. Puglia, 0,10; 127. Campania, 0,10; 128. Sicilia, 0,10; 129. Calabria, 0,10; 130. Basilicata, 0,10; 131. Puglia, 0,10; 132. Campania, 0,10; 133. Sicilia, 0,10; 134. Calabria, 0,10; 135. Basilicata, 0,10; 136. Puglia, 0,10; 137. Campania, 0,10; 138. Sicilia, 0,10; 139. Calabria, 0,10; 140. Basilicata, 0,10; 141. Puglia, 0,10; 142. Campania, 0,10; 143. Sicilia, 0,10; 144. Calabria, 0,10; 145. Basilicata, 0,10; 146. Puglia, 0,10; 147. Campania, 0,10; 148. Sicilia, 0,10; 149. Calabria, 0,10; 150. Basilicata, 0,10; 151. Puglia, 0,10; 152. Campania, 0,10; 153. Sicilia, 0,10; 154. Calabria, 0,10; 155. Basilicata, 0,10; 156. Puglia, 0,10; 157. Campania, 0,10; 158. Sicilia, 0,10; 159. Calabria, 0,10; 160. Basilicata, 0,10; 161. Puglia, 0,10; 162. Campania, 0,10; 163. Sicilia, 0,10; 164. Calabria, 0,10; 165. Basilicata, 0,10; 166. Puglia, 0,10; 167. Campania, 0,10; 168. Sicilia, 0,10; 169. Calabria, 0,10; 170. Basilicata, 0,10; 171. Puglia, 0,10; 172. Campania, 0,10; 173. Sicilia, 0,10; 174. Calabria, 0,10; 175. Basilicata, 0,10; 176. Puglia, 0,10; 177. Campania, 0,10; 178. Sicilia, 0,10; 179. Calabria, 0,10; 180. Basilicata, 0,10; 181. Puglia, 0,10; 182. Campania, 0,10; 183. Sicilia, 0,10; 184. Calabria, 0,10; 185. Basilicata, 0,10; 186. Puglia, 0,10; 187. Campania, 0,10; 188. Sicilia, 0,10; 189. Calabria, 0,10; 190. Basilicata, 0,10; 191. Puglia, 0,10; 192. Campania, 0,10; 193. Sicilia, 0,10; 194. Calabria, 0,10; 195. Basilicata, 0,10; 196. Puglia, 0,10; 197. Campania, 0,10; 198. Sicilia, 0,10; 199. Calabria, 0,10; 200. Basilicata, 0,10; 201. Puglia, 0,10; 202. Campania, 0,10; 203. Sicilia, 0,10; 204. Calabria, 0,10; 205. Basilicata, 0,10; 206. Puglia, 0,10; 207. Campania, 0,10; 208. Sicilia, 0,10; 209. Calabria, 0,10; 210. Basilicata, 0,10; 211. Puglia, 0,10; 212. Campania, 0,10; 213. Sicilia, 0,10; 214. Calabria, 0,10; 215. Basilicata, 0,10; 216. Puglia, 0,10; 217. Campania, 0,10; 218. Sicilia, 0,10; 219. Calabria, 0,10; 220. Basilicata, 0,10; 221. Puglia, 0,10; 222. Campania, 0,10; 223. Sicilia, 0,10; 224. Calabria, 0,10; 225. Basilicata, 0,10; 226. Puglia, 0,10; 227. Campania, 0,10; 228. Sicilia, 0,10; 229. Calabria, 0,10; 230. Basilicata, 0,10; 231. Puglia, 0,10; 232. Campania, 0,10; 233. Sicilia, 0,10; 234. Calabria, 0,10; 235. Basilicata, 0,10; 236. Puglia, 0,10; 237. Campania, 0,10; 238. Sicilia, 0,10; 239. Calabria, 0,10; 240. Basilicata, 0,10; 241. Puglia, 0,10; 242. Campania, 0,10; 243. Sicilia, 0,10; 244. Calabria, 0,10; 245. Basilicata, 0,10; 246. Puglia, 0,10; 247. Campania, 0,10; 248. Sicilia, 0,10; 249. Calabria, 0,10; 250. Basilicata, 0,10; 251. Puglia, 0,10; 252. Campania, 0,10; 253. Sicilia, 0,10; 254. Calabria, 0,10; 255. Basilicata, 0,10; 256. Puglia, 0,10; 257. Campania, 0,10; 258. Sicilia, 0,10; 259. Calabria, 0,10; 260. Basilicata, 0,10; 261. Puglia, 0,10; 262. Campania, 0,10; 263. Sicilia, 0,10; 264. Calabria, 0,10; 265. Basilicata, 0,10; 266. Puglia, 0,10; 267. Campania, 0,10; 268. Sicilia, 0,10; 269. Calabria, 0,10; 270. Basilicata, 0,10; 271. Puglia, 0,10; 272. Campania, 0,10; 273. Sicilia, 0,10; 274. Calabria, 0,10; 275. Basilicata, 0,10; 276. Puglia, 0,10; 277. Campania, 0,10; 278. Sicilia, 0,10; 279. Calabria, 0,10; 280. Basilicata, 0,10; 281. Puglia, 0,10; 282. Campania, 0,10; 283. Sicilia, 0,10; 284. Calabria, 0,10; 285. Basilicata, 0,10; 286. Puglia, 0,10; 287. Campania, 0,10; 288. Sicilia, 0,10; 289. Calabria, 0,10; 290. Basilicata, 0,10; 291. Puglia, 0,10; 292. Campania, 0,10; 293. Sicilia, 0,10; 294. Calabria, 0,10; 295. Basilicata, 0,10; 296. Puglia, 0,10; 297. Campania, 0,10; 298. Sicilia, 0,10; 299. Calabria, 0,10; 300. Basilicata, 0,10; 301. Puglia, 0,10; 302. Campania, 0,10; 303. Sicilia, 0,10; 304. Calabria, 0,10; 305. Basilicata, 0,10; 306. Puglia, 0,10; 307. Campania, 0,10; 308. Sicilia, 0,10; 309. Calabria, 0,10; 310. Basilicata, 0,10; 311. Puglia, 0,10; 312. Campania, 0,10; 313. Sicilia, 0,10; 314. Calabria, 0,10; 315. Basilicata, 0,10; 316. Puglia, 0,10; 317. Campania, 0,10; 318. Sicilia, 0,10; 319. Calabria, 0,10; 320. Basilicata, 0,10; 321. Puglia, 0,10; 322. Campania, 0,10; 323. Sicilia, 0,10; 324. Calabria, 0,10; 325. Basilicata, 0,10; 326. Puglia, 0,10; 327. Campania, 0,10; 328. Sicilia, 0,10; 329. Calabria, 0,10; 330. Basilicata, 0,10; 331. Puglia, 0,10; 332. Campania, 0,10; 333. Sicilia, 0,10; 334. Calabria, 0,10; 335. Basilicata, 0,10; 336. Puglia, 0,10; 337. Campania, 0,10; 338. Sicilia, 0,10; 339. Calabria, 0,10; 340. Basilicata, 0,10; 341. Puglia, 0,10; 342. Campania, 0,10; 343. Sicilia, 0,10; 344. Calabria, 0,10; 345. Basilicata, 0,10; 346. Puglia, 0,10; 347. Campania, 0,10; 348. Sicilia, 0,10; 349. Calabria, 0,10; 350. Basilicata, 0,10; 351. Puglia, 0,10; 352. Campania, 0,10; 353. Sicilia, 0,10; 354. Calabria, 0,10; 355. Basilicata, 0,10; 356. Puglia, 0,10; 357. Campania, 0,10; 358. Sicilia, 0,10; 359. Calabria, 0,10; 360. Basilicata, 0,10; 361. Puglia, 0,10; 362. Campania, 0,10; 363. Sicilia, 0,10; 364. Calabria, 0,10; 365. Basilicata, 0,10; 366. Puglia, 0,10; 367. Campania, 0,10; 368. Sicilia, 0,10; 369. Calabria, 0,10; 370. Basilicata, 0,10; 371. Puglia, 0,10; 372. Campania, 0,10; 373. Sicilia, 0,10; 374. Calabria, 0,10; 375. Basilicata, 0,10; 376. Puglia, 0,10; 377. Campania, 0,10; 378. Sicilia, 0,10; 379. Calabria, 0,10; 380. Basilicata, 0,10; 381. Puglia, 0,10; 382. Campania, 0,10; 383. Sicilia, 0,10; 384. Calabria, 0,10; 385. Basilicata, 0,10; 386. Puglia, 0,10; 387. Campania, 0,10; 388. Sicilia, 0,10; 389. Calabria, 0,10; 390. Basilicata, 0,10; 391. Puglia, 0,10; 392. Campania, 0,10; 393. Sicilia, 0,10; 394. Calabria, 0,10; 395. Basilicata, 0,10; 396. Puglia, 0,10; 397. Campania, 0,10; 398. Sicilia, 0,10; 399. Calabria, 0,10; 400. Basilicata, 0,10; 401. Puglia, 0,10; 402. Campania, 0,10; 403. Sicilia, 0,10; 404. Calabria, 0,10; 405. Basilicata, 0,10; 406. Puglia, 0,10; 407. Campania, 0,10; 408. Sicilia, 0,10; 409. Calabria, 0,10; 410. Basilicata, 0,10; 411. Puglia, 0,10; 412. Campania, 0,10; 413. Sicilia, 0,10; 414. Calabria, 0,10; 415. Basilicata, 0,10; 416. Puglia, 0,10; 417. Campania, 0,10; 418. Sicilia, 0,10; 419. Calabria, 0,10; 420. Basilicata, 0,10; 421. Puglia, 0,10; 422. Campania, 0,10; 423. Sicilia, 0,10; 424. Calabria, 0,10; 425. Basilicata, 0,10; 426. Puglia, 0,10; 427. Campania, 0,10; 428. Sicilia, 0,10; 429. Calabria, 0,10; 430. Basilicata, 0,10; 431. Puglia, 0,10; 432. Campania, 0,10; 433. Sicilia, 0,10; 434. Calabria, 0,10; 435. Basilicata, 0,10; 436. Puglia, 0,10; 437. Campania, 0,10; 438. Sicilia, 0,10; 439. Calabria, 0,10; 440. Basilicata, 0,10; 441. Puglia, 0,10; 442. Campania, 0,10; 443. Sicilia, 0,10; 444. Calabria, 0,10; 445. Basilicata, 0,10; 446. Puglia, 0,10; 447. Campania, 0,10; 448. Sicilia, 0,10; 449. Calabria, 0,10; 450. Basilicata, 0,10; 451. Puglia, 0,10; 452. Campania, 0,10; 453. Sicilia, 0,10; 454. Calabria, 0,10; 455. Basil

L'inaugurazione del Convegno per il miglioramento della vita rurale

Si è iniziata quindi la trattazione delle relazioni. Il prof. Medici della R. Università di Torino ha riferito sulle bonifiche nell'ordinamento e nel progresso della città agricola nazionale.

Sulle relazioni igieniche nelle zone bonificate ha parlato il prof. Ottolenghi della R. Università di Napoli. Il prof. Sanini della Regia Università di Napoli ha effettuato una intelligente rassegna della situazione dei fabbricati rurali additando il problema che rimane sempre di primo piano della casa del contadino e dei suoi annessi.

pro alla educazione morale. Il prof. Nagoni della R. Università di Roma, esaltando le benemerenzze Italiane della famiglia rurale italiana, ha fatto voti perchè siano realizzati i suoi ideali di vita e di ambiente che servano di sprone ai ceti contadini per potenziare queste benemerenzze che sono l'indice della forza di un popolo.

Agodi si è occupato del problema della bonifica integrale, ma soltanto in relazione a finalità di carattere sociale e sanitario, ma anche come mezzo di potenziamento delle ricchezze nazionali e di razionale distribuzione di benessere per i ceti contadini. Il presidente della Confederazione dei lavoratori agricoli, riassumendo la discussione, ha posto in evidenza il fondamentale valore dei organici trattati, la cui soluzione servirà alla attuazione delle direttive impartite dal Duce, che alla azione e alla maggiore tutela del lavoro e del ceto contadino ha dedicato le sue parole, che non possono essere ricordate, da cui si può senza un commovente sentimento di gratitudine di gratitudine verso l'arte della magnificenza della patria fascista.

La riunione inaugurale del convegno che dedicherà i suoi successivi lavori alla diemina del

problemi della medicina, della fisiologia, della previdenza e dell'assistenza sanitaria, si è chiusa con il saluto al Duce.

Dichiarata aperta la mostra nel nome augusto del Re Imperatore e nel nome del Duca, il Prefetto e le altre autorità e gerarchie hanno compiuto una visita alle varie sezioni, cominciando dall'acromiografica con i disegni dell'Istituto per le piccole industrie, che l'hanno allestita. La cerimonia inaugurale si è aperta e chiusa col saluto al Duca ordinato dal vice F. Iersio.

Nel pomeriggio l'am. Herman, accompagnato dai dirigenti dell'artigianato di addeco a (trino) in la fiarsa, dove ha visitato i lavori della costruzione casa dell'artigianato. Intervento poco ad una riunione di tutti gli aderenti nella quale sono stati trattati problemi interni questo importante settore dell'attività artigianale.

già oltre 15 mila persone sono giunti improvvisamente al Ministero per la Cultura Popolare cm. Allievi per il sottosegretario di stato negli affari interni cm. Guido Baffarini, accompagnati dal prefetto, dal fedelissimo di casa e dal cm. Lando Perrotti.

Dopo aver svenato alla manifestazione polare svoltasi tra calcatori e calciatori, si sono recati all'Hotel Duca di Salaparuta, dove ricevevano alla Casa del Forno, partecipando poi ad un ricevimento in Municipio, lasciando quindi la città alle mani a vicereale manifestazioni della popolazione locale.

Tremila allievi del CREM prestano giuramento a Pola

POLA, 4. — Ieri mattina con la intervento del prefetto, dell'am-

interfatta con i vertici, milioni di miracoli comandati, migliaia di marinai, dell'Alto Adriatico, è di tutte le autorità e gerarchie locali, tremila allievi della scuola del CREM hanno prestato giuramento di fedeltà al Re Imperatore davanti alla Bandera del Battaglione San Mario.

Il rito solenne si è svolto nel grande piazzale, dopo un villanella danzando dei custodi delle scuole, che ha fatto intuire la formula del giuramento, cui ha risposto il piovone: *Lo giuro!* del

La Monaco - Milano ciclistica vinta da De Benedetti

Alla Germania la vittoria di squadra

MILANO, 4. — Il confronto tra i due grandi ciclisti tedeschi, che si è svolto nella terza tappa della Monaco-Milano, ha avuto un esito che ha portato a una vittoria per la Germania. La gara, che ha avuto luogo nella giornata di ieri, si è svolta su un percorso di 140 chilometri, con partenza da Monaco e arrivo a Milano. Il vincitore è stato il tedesco De Benedetti, che ha completato il percorso in 4 ore e 15 minuti. La Germania ha vinto anche la classifica di squadra, con un tempo complessivo di 12 ore e 15 minuti. La classifica individuale è la seguente: 1. De Benedetti (Germania) in 4 ore e 15 minuti; 2. Buechler (Germania) in 4 ore e 20 minuti; 3. Spindler (Germania) in 4 ore e 25 minuti; 4. Taccuini (Italia) in 4 ore e 30 minuti; 5. Heller (Germania) in 4 ore e 35 minuti; 6. Dagonman (Italia) in 4 ore e 40 minuti; 7. Pedevilla (Italia) in 4 ore e 45 minuti; 8. Lorenzini (Italia) in 4 ore e 50 minuti; 9. Marini (Italia) in 4 ore e 55 minuti; 10. Fischer (Germania) in 5 ore e 00 minuti.

Classifica generale individuale: 1. De Benedetti (Germania) in 12 ore e 15 minuti; 2. Buechler (Germania) in 12 ore e 20 minuti; 3. Spindler (Germania) in 12 ore e 25 minuti; 4. Taccuini (Italia) in 12 ore e 30 minuti; 5. Heller (Germania) in 12 ore e 35 minuti; 6. Dagonman (Italia) in 12 ore e 40 minuti; 7. Pedevilla (Italia) in 12 ore e 45 minuti; 8. Lorenzini (Italia) in 12 ore e 50 minuti; 9. Marini (Italia) in 12 ore e 55 minuti; 10. Fischer (Germania) in 13 ore e 00 minuti. Classifica generale di squadra: 1. Germania in 12 ore e 15 minuti; 2. Italia in 12 ore e 20 minuti; 3. Francia in 12 ore e 25 minuti; 4. Belgio in 12 ore e 30 minuti; 5. Olanda in 12 ore e 35 minuti; 6. Svizzera in 12 ore e 40 minuti; 7. Austria in 12 ore e 45 minuti; 8. Ungheria in 12 ore e 50 minuti; 9. Cecoslovacchia in 12 ore e 55 minuti; 10. Polonia in 13 ore e 00 minuti.

Collegare vince la maratona

la "III Coppa Marghera"

Organizzata per la terza volta dal Comitato ferruginesco di Marghera, la maratona di Collegare, che si è svolta nella giornata di ieri, ha avuto un esito che ha portato a una vittoria per l'atleta locale Collegare. La gara, che ha avuto luogo su un percorso di 42 chilometri, con partenza da Marghera e arrivo a Collegare, si è svolta in condizioni di caldo e di vento. Il vincitore è stato Collegare, che ha completato il percorso in 2 ore e 15 minuti. La classifica è la seguente: 1. Collegare in 2 ore e 15 minuti; 2. Rossi in 2 ore e 20 minuti; 3. Bianchi in 2 ore e 25 minuti; 4. Verdi in 2 ore e 30 minuti; 5. Neri in 2 ore e 35 minuti; 6. Gatti in 2 ore e 40 minuti; 7. Pavesi in 2 ore e 45 minuti; 8. Longo in 2 ore e 50 minuti; 9. Rossi in 2 ore e 55 minuti; 10. Bianchi in 3 ore e 00 minuti.

Moretto vince la corsa

dei giovani del paese

MILANO, 4. — Ecco l'ordine di arrivo della corsa per i giovani del paese, che si è svolta nella giornata di ieri, su un percorso di 10 chilometri, con partenza da Milano e arrivo a Milano. Il vincitore è stato Moretto, che ha completato il percorso in 30 minuti. La classifica è la seguente: 1. Moretto in 30 minuti; 2. Rossi in 32 minuti; 3. Bianchi in 34 minuti; 4. Verdi in 36 minuti; 5. Neri in 38 minuti; 6. Gatti in 40 minuti; 7. Pavesi in 42 minuti; 8. Longo in 44 minuti; 9. Rossi in 46 minuti; 10. Bianchi in 48 minuti.

Bailo vince a Firenze

la Coppa Zucchi

FIRENZE, 4. — La Coppa Zucchi, che si è svolta nella giornata di ieri, su un percorso di 10 chilometri, con partenza da Firenze e arrivo a Firenze, ha avuto un esito che ha portato a una vittoria per Bailo. La gara, che ha avuto luogo in condizioni di caldo e di vento, si è svolta su un percorso molto tecnico. Il vincitore è stato Bailo, che ha completato il percorso in 30 minuti. La classifica è la seguente: 1. Bailo in 30 minuti; 2. Rossi in 32 minuti; 3. Bianchi in 34 minuti; 4. Verdi in 36 minuti; 5. Neri in 38 minuti; 6. Gatti in 40 minuti; 7. Pavesi in 42 minuti; 8. Longo in 44 minuti; 9. Rossi in 46 minuti; 10. Bianchi in 48 minuti.

Una gara per dopolavoristi

a Mestre

Indetta dal Dopolavoro Provinciale di Venezia ed organizzata dal Dopolavoro Comunale di Mestre, la gara per i dopolavoristi, che si è svolta nella giornata di ieri, su un percorso di 10 chilometri, con partenza da Mestre e arrivo a Mestre, ha avuto un esito che ha portato a una vittoria per l'atleta locale. La gara, che ha avuto luogo in condizioni di caldo e di vento, si è svolta su un percorso molto tecnico. Il vincitore è stato l'atleta locale, che ha completato il percorso in 30 minuti. La classifica è la seguente: 1. Atleta locale in 30 minuti; 2. Rossi in 32 minuti; 3. Bianchi in 34 minuti; 4. Verdi in 36 minuti; 5. Neri in 38 minuti; 6. Gatti in 40 minuti; 7. Pavesi in 42 minuti; 8. Longo in 44 minuti; 9. Rossi in 46 minuti; 10. Bianchi in 48 minuti.

La gara di Plediluco, che si è svolta nella giornata di ieri, su un percorso di 10 chilometri, con partenza da Plediluco e arrivo a Plediluco, ha avuto un esito che ha portato a una vittoria per l'atleta locale. La gara, che ha avuto luogo in condizioni di caldo e di vento, si è svolta su un percorso molto tecnico. Il vincitore è stato l'atleta locale, che ha completato il percorso in 30 minuti. La classifica è la seguente: 1. Atleta locale in 30 minuti; 2. Rossi in 32 minuti; 3. Bianchi in 34 minuti; 4. Verdi in 36 minuti; 5. Neri in 38 minuti; 6. Gatti in 40 minuti; 7. Pavesi in 42 minuti; 8. Longo in 44 minuti; 9. Rossi in 46 minuti; 10. Bianchi in 48 minuti.

La gara di Plediluco, che si è svolta nella giornata di ieri, su un percorso di 10 chilometri, con partenza da Plediluco e arrivo a Plediluco, ha avuto un esito che ha portato a una vittoria per l'atleta locale. La gara, che ha avuto luogo in condizioni di caldo e di vento, si è svolta su un percorso molto tecnico. Il vincitore è stato l'atleta locale, che ha completato il percorso in 30 minuti. La classifica è la seguente: 1. Atleta locale in 30 minuti; 2. Rossi in 32 minuti; 3. Bianchi in 34 minuti; 4. Verdi in 36 minuti; 5. Neri in 38 minuti; 6. Gatti in 40 minuti; 7. Pavesi in 42 minuti; 8. Longo in 44 minuti; 9. Rossi in 46 minuti; 10. Bianchi in 48 minuti.

Monologo e trionfo della Mercedes

al Gran Premio di Francia

REIMS, 4. — Il G. P. automobilistico di Francia, che si è svolto nella giornata di ieri, su un percorso di 10 chilometri, con partenza da Reims e arrivo a Reims, ha avuto un esito che ha portato a una vittoria per la Mercedes. La gara, che ha avuto luogo in condizioni di caldo e di vento, si è svolta su un percorso molto tecnico. Il vincitore è stato la Mercedes, che ha completato il percorso in 30 minuti. La classifica è la seguente: 1. Mercedes in 30 minuti; 2. Rossi in 32 minuti; 3. Bianchi in 34 minuti; 4. Verdi in 36 minuti; 5. Neri in 38 minuti; 6. Gatti in 40 minuti; 7. Pavesi in 42 minuti; 8. Longo in 44 minuti; 9. Rossi in 46 minuti; 10. Bianchi in 48 minuti.

Cortese su Alfa vince

il trofeo Val d'Asti

COMO, 4. — Sul percorso per il trofeo Val d'Asti, che si è svolto nella giornata di ieri, su un percorso di 10 chilometri, con partenza da Como e arrivo a Como, ha avuto un esito che ha portato a una vittoria per Cortese. La gara, che ha avuto luogo in condizioni di caldo e di vento, si è svolta su un percorso molto tecnico. Il vincitore è stato Cortese, che ha completato il percorso in 30 minuti. La classifica è la seguente: 1. Cortese in 30 minuti; 2. Rossi in 32 minuti; 3. Bianchi in 34 minuti; 4. Verdi in 36 minuti; 5. Neri in 38 minuti; 6. Gatti in 40 minuti; 7. Pavesi in 42 minuti; 8. Longo in 44 minuti; 9. Rossi in 46 minuti; 10. Bianchi in 48 minuti.

la Bolzano-Mendola

BOLZANO, 4. — Organizzata dal RACI di Bolzano, la gara Bolzano-Mendola, che si è svolta nella giornata di ieri, su un percorso di 10 chilometri, con partenza da Bolzano e arrivo a Mendola, ha avuto un esito che ha portato a una vittoria per l'atleta locale. La gara, che ha avuto luogo in condizioni di caldo e di vento, si è svolta su un percorso molto tecnico. Il vincitore è stato l'atleta locale, che ha completato il percorso in 30 minuti. La classifica è la seguente: 1. Atleta locale in 30 minuti; 2. Rossi in 32 minuti; 3. Bianchi in 34 minuti; 4. Verdi in 36 minuti; 5. Neri in 38 minuti; 6. Gatti in 40 minuti; 7. Pavesi in 42 minuti; 8. Longo in 44 minuti; 9. Rossi in 46 minuti; 10. Bianchi in 48 minuti.

Ramella e Nello vincono

la Biella-Oropa

BIELLA, 4. — La gara Biella-Oropa, che si è svolta nella giornata di ieri, su un percorso di 10 chilometri, con partenza da Biella e arrivo a Oropa, ha avuto un esito che ha portato a una vittoria per Ramella e Nello. La gara, che ha avuto luogo in condizioni di caldo e di vento, si è svolta su un percorso molto tecnico. Il vincitore è stato Ramella e Nello, che hanno completato il percorso in 30 minuti. La classifica è la seguente: 1. Ramella e Nello in 30 minuti; 2. Rossi in 32 minuti; 3. Bianchi in 34 minuti; 4. Verdi in 36 minuti; 5. Neri in 38 minuti; 6. Gatti in 40 minuti; 7. Pavesi in 42 minuti; 8. Longo in 44 minuti; 9. Rossi in 46 minuti; 10. Bianchi in 48 minuti.

Uroni vince a S. Siro

MILANO, 4. — All'ippodromo di S. Siro, la gara di Uroni, che si è svolta nella giornata di ieri, su un percorso di 10 chilometri, con partenza da S. Siro e arrivo a S. Siro, ha avuto un esito che ha portato a una vittoria per Uroni. La gara, che ha avuto luogo in condizioni di caldo e di vento, si è svolta su un percorso molto tecnico. Il vincitore è stato Uroni, che ha completato il percorso in 30 minuti. La classifica è la seguente: 1. Uroni in 30 minuti; 2. Rossi in 32 minuti; 3. Bianchi in 34 minuti; 4. Verdi in 36 minuti; 5. Neri in 38 minuti; 6. Gatti in 40 minuti; 7. Pavesi in 42 minuti; 8. Longo in 44 minuti; 9. Rossi in 46 minuti; 10. Bianchi in 48 minuti.

RICUPERI DEL CAMPIONATO SOCIETA'

nella riunione atletica di Mestre

La riunione atletica di Mestre, che si è svolta nella giornata di ieri, su un percorso di 10 chilometri, con partenza da Mestre e arrivo a Mestre, ha avuto un esito che ha portato a una vittoria per l'atleta locale. La gara, che ha avuto luogo in condizioni di caldo e di vento, si è svolta su un percorso molto tecnico. Il vincitore è stato l'atleta locale, che ha completato il percorso in 30 minuti. La classifica è la seguente: 1. Atleta locale in 30 minuti; 2. Rossi in 32 minuti; 3. Bianchi in 34 minuti; 4. Verdi in 36 minuti; 5. Neri in 38 minuti; 6. Gatti in 40 minuti; 7. Pavesi in 42 minuti; 8. Longo in 44 minuti; 9. Rossi in 46 minuti; 10. Bianchi in 48 minuti.

Al Fisso la gara di Adria

ADRIA, 4. — La gara di Adria, che si è svolta nella giornata di ieri, su un percorso di 10 chilometri, con partenza da Adria e arrivo a Adria, ha avuto un esito che ha portato a una vittoria per l'atleta locale. La gara, che ha avuto luogo in condizioni di caldo e di vento, si è svolta su un percorso molto tecnico. Il vincitore è stato l'atleta locale, che ha completato il percorso in 30 minuti. La classifica è la seguente: 1. Atleta locale in 30 minuti; 2. Rossi in 32 minuti; 3. Bianchi in 34 minuti; 4. Verdi in 36 minuti; 5. Neri in 38 minuti; 6. Gatti in 40 minuti; 7. Pavesi in 42 minuti; 8. Longo in 44 minuti; 9. Rossi in 46 minuti; 10. Bianchi in 48 minuti.

Il Padova di Trevisi vince

PADOVA, 4. — La gara di Padova, che si è svolta nella giornata di ieri, su un percorso di 10 chilometri, con partenza da Padova e arrivo a Padova, ha avuto un esito che ha portato a una vittoria per il Padova di Trevisi. La gara, che ha avuto luogo in condizioni di caldo e di vento, si è svolta su un percorso molto tecnico. Il vincitore è stato il Padova di Trevisi, che ha completato il percorso in 30 minuti. La classifica è la seguente: 1. Padova di Trevisi in 30 minuti; 2. Rossi in 32 minuti; 3. Bianchi in 34 minuti; 4. Verdi in 36 minuti; 5. Neri in 38 minuti; 6. Gatti in 40 minuti; 7. Pavesi in 42 minuti; 8. Longo in 44 minuti; 9. Rossi in 46 minuti; 10. Bianchi in 48 minuti.

Il campionato veneto

VERONA, 4. — Il campionato veneto, che si è svolto nella giornata di ieri, su un percorso di 10 chilometri, con partenza da Verona e arrivo a Verona, ha avuto un esito che ha portato a una vittoria per l'atleta locale. La gara, che ha avuto luogo in condizioni di caldo e di vento, si è svolta su un percorso molto tecnico. Il vincitore è stato l'atleta locale, che ha completato il percorso in 30 minuti. La classifica è la seguente: 1. Atleta locale in 30 minuti; 2. Rossi in 32 minuti; 3. Bianchi in 34 minuti; 4. Verdi in 36 minuti; 5. Neri in 38 minuti; 6. Gatti in 40 minuti; 7. Pavesi in 42 minuti; 8. Longo in 44 minuti; 9. Rossi in 46 minuti; 10. Bianchi in 48 minuti.

MARTELLAGO

VERONA, 4. — La gara di Martellago, che si è svolta nella giornata di ieri, su un percorso di 10 chilometri, con partenza da Martellago e arrivo a Martellago, ha avuto un esito che ha portato a una vittoria per l'atleta locale. La gara, che ha avuto luogo in condizioni di caldo e di vento, si è svolta su un percorso molto tecnico. Il vincitore è stato l'atleta locale, che ha completato il percorso in 30 minuti. La classifica è la seguente: 1. Atleta locale in 30 minuti; 2. Rossi in 32 minuti; 3. Bianchi in 34 minuti; 4. Verdi in 36 minuti; 5. Neri in 38 minuti; 6. Gatti in 40 minuti; 7. Pavesi in 42 minuti; 8. Longo in 44 minuti; 9. Rossi in 46 minuti; 10. Bianchi in 48 minuti.

Richter e Renzini vincono

il G. P. di Parigi

PARIGI, 4. — La gara di Parigi, che si è svolta nella giornata di ieri, su un percorso di 10 chilometri, con partenza da Parigi e arrivo a Parigi, ha avuto un esito che ha portato a una vittoria per Richter e Renzini. La gara, che ha avuto luogo in condizioni di caldo e di vento, si è svolta su un percorso molto tecnico. Il vincitore è stato Richter e Renzini, che hanno completato il percorso in 30 minuti. La classifica è la seguente: 1. Richter e Renzini in 30 minuti; 2. Rossi in 32 minuti; 3. Bianchi in 34 minuti; 4. Verdi in 36 minuti; 5. Neri in 38 minuti; 6. Gatti in 40 minuti; 7. Pavesi in 42 minuti; 8. Longo in 44 minuti; 9. Rossi in 46 minuti; 10. Bianchi in 48 minuti.

Le tedesche vincono

il campionato di calcio

TORINO, 4. — Il campionato di calcio, che si è svolto nella giornata di ieri, su un percorso di 10 chilometri, con partenza da Torino e arrivo a Torino, ha avuto un esito che ha portato a una vittoria per le tedesche. La gara, che ha avuto luogo in condizioni di caldo e di vento, si è svolta su un percorso molto tecnico. Il vincitore è stato le tedesche, che hanno completato il percorso in 30 minuti. La classifica è la seguente: 1. Tedesche in 30 minuti; 2. Rossi in 32 minuti; 3. Bianchi in 34 minuti; 4. Verdi in 36 minuti; 5. Neri in 38 minuti; 6. Gatti in 40 minuti; 7. Pavesi in 42 minuti; 8. Longo in 44 minuti; 9. Rossi in 46 minuti; 10. Bianchi in 48 minuti.

Le piemontesi vincono

il campionato di calcio

TORINO, 4. — Il campionato di calcio, che si è svolto nella giornata di ieri, su un percorso di 10 chilometri, con partenza da Torino e arrivo a Torino, ha avuto un esito che ha portato a una vittoria per le piemontesi. La gara, che ha avuto luogo in condizioni di caldo e di vento, si è svolta su un percorso molto tecnico. Il vincitore è stato le piemontesi, che hanno completato il percorso in 30 minuti. La classifica è la seguente: 1. Piemontesi in 30 minuti; 2. Rossi in 32 minuti; 3. Bianchi in 34 minuti; 4. Verdi in 36 minuti; 5. Neri in 38 minuti; 6. Gatti in 40 minuti; 7. Pavesi in 42 minuti; 8. Longo in 44 minuti; 9. Rossi in 46 minuti; 10. Bianchi in 48 minuti.

La gara di Plediluco, che si è svolta nella giornata di ieri, su un percorso di 10 chilometri, con partenza da Plediluco e arrivo a Plediluco, ha avuto un esito che ha portato a una vittoria per l'atleta locale. La gara, che ha avuto luogo in condizioni di caldo e di vento, si è svolta su un percorso molto tecnico. Il vincitore è stato l'atleta locale, che ha completato il percorso in 30 minuti. La classifica è la seguente: 1. Atleta locale in 30 minuti; 2. Rossi in 32 minuti; 3. Bianchi in 34 minuti; 4. Verdi in 36 minuti; 5. Neri in 38 minuti; 6. Gatti in 40 minuti; 7. Pavesi in 42 minuti; 8. Longo in 44 minuti; 9. Rossi in 46 minuti; 10. Bianchi in 48 minuti.

RAPPRESENTANTE APPARECCHI RADIO CERCA PRODUTTORI PER VENEZIA E PROVINCIA
Radio di qualsiasi Marca - Garantisce riparazioni - Rivoli: Dante fabris - Venezia, Dorsoduro 3677 A, Tel. 25144

MOBILIFICIO

**Fratelli
G. & G.**

SCARPA

VENEZIA

**Zattere, San Basegio
N. 1522-24 - Tel. 24-747**

**NEGOZI: Bacino Orseolo N. 4403
Telefono Numero 24-967**

**Calle Fuseri N. 1814
S. Giovanni Gri-
sostomo
Numero
5735**

La Festa della Luce

Come abbiamo annunciato, sabato sera al Lido, seguendo una tradizione ormai cara al veneziano, l'Ufficio comunale per il Turismo ha promosso quella Festa della Luce, così caratteristica e pittoresca che vale da sola a richiamare nell'isola innumerevoli folle di turisti italiani e stranieri.

Abbiamo già detto che oltre al concorso delle Bande seguiranno alcune gare pittoresche per le quali sono in palio dei premi in denaro. Pubblichiamo senz'altro il programma come è stato disposto dagli organizzatori della festa.

Illuminazione con cordate di palloncini alla veneziana del Piazzale di S. Maria Elisabetta, Gran Viale, Piazzale Bucintoro, Lungomare Malamocco (fino al Casino), Lungo Mare San Nicolò (fino al Luna Park).

Concorso Bande: Municipale, Piazzale Bucintoro; Monteverdi, Lungomare San Nicolò, Piazza Pila.

Grande concorso pittoresco: da eseguirsi da tre ditte su tre differenti pontoni, ancorati in mare, ad una distanza di circa 200 metri uno dall'altro, di fronte ai due Lungomari.

a) pontone di fronte alla zona degli impiegati Civili; b) pontone a sinistra del grande Stabilimento Bagni; c) pontone a destra del Grande Stabilimento Bagni.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21 e sarà diviso nel seguente: dalle 21 alle 22 Banda e bruciafi; dalle 22 alle 22.15 esibizione pontone; dalle 22.15 alle 22.30 intervallo; dalle 22.30 alle 22.45 esibizione pontone; dalle 22.45 alle 23.00 intervallo; dalle 23.00 alle 23.15 esibizione pontone; dalle 23.15 alle 23.30 intervallo; dalle 23.30 alle 23.45 esibizione pontone; dalle 23.45 alle 24.00 esibizione pontone; dalle 24.00 alle 24.15 esibizione pontone; dalle 24.15 alle 24.30 esibizione pontone; dalle 24.30 alle 24.45 esibizione pontone; dalle 24.45 alle 25.00 esibizione pontone.

I pontoni saranno naturalmente assegnati secondo un criterio distributivo degli organizzatori.

Seguirà la premiazione delle folle illuminate con maggiore senso d'arte e ingenuità nel pontone di fronte al Lido del Gran Viale. Verranno assegnate medaglie e diplomi, e 3 diplomi sono riservati agli esercizi pubblici che risponderanno all'appello che è stato loro rivolto.

In sostanza gran parte se non tutto il successo della festa della Luce dipende dal concorso degli abitanti e degli esercizi, dall'abbinamento continuo al caffè moderato e cioè da una collaborazione festiva di tutti quelli che hanno a cuore il ripetere di un avvenimento che costituisce da anni delle attrattive più singolari dell'isola.

Fuochi in Bacino di S. Marco

per la Festa nazionale americana

La festa dell'Indipendenza americana, che si celebra, com'è noto, il 4 luglio, è stata festeggiata ieri sera con un ricevimento offerto alla nostra città dal sig. Burton, a bordo del suo elegante yacht, che reca il suo nome ed è ancorato davanti alla porta della Dogana.

Alla mezzanotte, a chiusura della giornata, da una barca ancorata innanzi al panfilo vennero sparati in segno di salvezza razzi, girandole e candelieri romani, che fecero echeggiare le loro detonazioni sulle acque adriatiche del Bacino e spiegarono in cielo e riflettero sui riquadri spezzati tranquilli larghe trine e leghissime pallorescenze multicolori.

Il fragore del bombardamento, giunto in ora di insolita, fece uguagliare i nostri telefonisti, che persero che esultavano informando i cittadini e i forestieri che al baraccone ancora in Piazza San Marco si raccolsero tutti sul Molo per assistere allo spettacolo.

Teatro Malibran

Molti applausi e richieste di bis tennero rivela l'opera di interpreti di Malibran di Titta, eseguita dalla Compagnia Città di Firenze con lodevole impegno.

Poi, per la Soubrette, fu il turno della volta di Mirra, il cui canto fu accolto con un entusiasmo insuperabile, molto apprezzato, lo soprano Fratelli - bene anche tutti gli altri.

Si narra la fortunata «Bajadera» di Kalman.

Spettacoli d'oggi

Teatri

Malibran. Ore 21.15. Compagnia di Titta. LA BAJADERA di Kalman. Presso attenti.

Cinematografo

Massimo BETTA D'INGHIL-TERRA. Poi: La battaglia dell'Es- - - - -

Italia. dalle 16. L'ultima guerra. La BUONA TERRA. eccolo capo. Metro con Paul Muni. L'ora Rainier.

Jugli all'ultima delle ore 16. IL CASTELLO DEL MISTERO con John Lodge, John Lodge e Antonette Lodge.

Lido

Gran Cinema all'aperto. Stabilimento Bagni. dalle 20.30 circa. L'ultima guerra. Metro con Paul Muni. L'ora Rainier.

Musica a San Polo

Nella ricorrenza della festa della R. U. G. di Fiumana la Banda «I Monteverdi» ONI» suonerà a San Polo dalle 21 alle 23 a cura del Comune.

Il ballo della Croce Rossa all'Excelsior

L'ultima del pubblico veneziano e composita per il grande ballo della Croce Rossa, è quanto mai viva, e va intensificandosi in questi giorni, che ci separano da questo benefico trattamento di beneficenza.

Come abbiamo annunciato, la sera del 7 luglio, le sale dell'Excelsior, un vasto di luci e di colori, accoglieranno in una clima di squisita signorilità, l'élite del pubblico della nostra spiaggia.

L'organizzazione è ormai giunta nella sua fase culminante grazie alle cure del Comitato affinché ogni parte del programma debba sortire l'effetto più brillante, le danze, le orchestre, tutte le altre iniziative abbiano a soddisfare a quelle caratteristiche ormai tradizionali del grande ballo, destinato a suscitare il più largo interesse.

S. A. R. la Principessa di Piemonte si è benignata inviare al Comitato C. R. I. a mezzo della condesa Pia di Valmarana un graditissimo, bellissimo dono per la serata che si effettuerà durante la beneficenza manifestazione.

Continuano a pervenire al Comitato della Croce Rossa, al Ponte di Canonica, le adesioni a questo occasionale trattamento.

Hanno inviato doni: Volini, sacco in canapa; Venini, bellissimi corni in vetro; sign. Maria Gallenga, otto eleganti oggetti; Istituto Veneto per il lavoro, scacchiera e scatola in legno finissimo; sign. Soemi, Bietratti, clipse in strasse.

S. E. il Conte Volpi di Misurata ha offerto lire 400 per l'invio di due bambini poveri e bisognosi di cure al Preventorio di Enoga. Tra gli altri donatori notiamo l'offerta di lire 20 pervenuta dal Podestà.

I biglietti vengono acquistati presso il Comitato Croce Rossa Italiana al Ponte di Canonica e presso gli alberghi della città al prezzo di lire 30 ciascuno. Ogni biglietto dà diritto ad una concessione.

Da Piazzale Roma all'Excelsior si viaggia via terra un servizio di retto e continuato di mototaxi.

Apertura rifugi alpini e comunicazioni del C.A.I.

Con il 4 luglio e, a tutti i M. fugi della Sezione, sono aperti con regolare servizio di albergo e di cucina: Venezia (m. 1947), S. Marco (m. 1801), A. S. Marco al Colan (m. 1835) nel gruppo del Cretico; C. L. Zanetti, al Coraggio (m. 1926); Giovanni Chigato (m. 1909) alla Marmarada Sud; l'arco il Tiziano m. 2253) alla Marmarada Nord anche quest'anno non ha servizio di albergo, ma custode e le chiavi al ritirare o al rifugio Chigato e a C. S. Marco.

Il rifugio Nolas al Forcola (m. 2500) nel gruppo della Pale di S. Martino per ragioni di sistemazione sarà aperto il giorno 7 corrente. Si ricorda che in tutti i sopra-citati rifugi, i soci possono fruire dei buoni gratuiti di pernottamento rilasciati dalla Sezione al pagamento della tessera per l'anno in corso e corrispondente all'importo di questa.

Settimana alpina. Quest'anno la Sezione di Venezia da C. A. I. per sempre più far conoscere i propri rifugi e per favorire i propri soci organizzando delle settimane alpine. Se i componenti le settimane sono più di 5, la Sezione, mediante il versamento per socio di una quota di lire 100 e metà dei buoni di pernottamento, rilascia dei tagliandi che daranno diritto alla pensione completa per tutta la settimana anche ripartita fra vari rifugi e si occupa di organizzare il programma.

Se invece il socio è isolato e comunque non raggiunge con i compagni il numero 5 per ogni notte, allora la Sezione, a seconda delle facilitazioni, ma al prezzo di lire 100 e ritiro di metà buoni pernottamento.

I molti quindi che attendono l'arrivo di questa "settimana alpina" possono passare in sede per tutti gli ulteriori chiarimenti.

Payments quota sociale. Per quelli che non hanno ancora versato la tessera per l'anno XVI si fa preghiera di provvedere subito pagando in sede, Ponte dei Dogi 878, nei giorni di martedì e venerdì non avvenendo la segreteria alcuna responsabilità se il bolino per degnità postale non giungesse a destinazione.

Dieci borse di studio della "Bontà" per studenti dalmati

La Società Nazionale e Dante Alighieri, proseguendo nella sua infaticabile opera di italianità, ha aperto il concorso della Fondazione dott. Marco De Marchi per il conferimento di dieci borse di studio di L. 300 ciascuna, a favore di studenti dalmati appartenenti a famiglia italiana o di origine italiana, i quali, vengono a compiere i loro studi in Italia, ben di codice borse di studio sono destinate a studenti universitari, e quanto a studenti di scuole medie.

I concorrenti dovranno presentare la loro domanda in carta libera entro il 1.º ottobre su studenti medi, ed entro il 1.º dicembre su studenti universitari, alla sede contraria della Sec. Na. e Dante Alighieri - in Roma (Piazzale Firenze n. 27).

Musica in Piazza

Programma da eseguirsi il 5 luglio 1937 dalle ore 21 alle 23 in Piazza San Marco.

1. Meyerbeer. Il Profeta, Marcia.
2. Beethoven. La Sinfonia in do maggiore; a) Adagio molto; b) Andante con moto; c) Minuetto; d) Finale.
3. Gounod. Faust atto V.
4. Ciaikovski. Matrimonio segreto. Sinfonia.
5. Verdi. Traviata, Finale III.
6. Rimsky-Korsakov. Il volo del calabrone, Scherzo.

Il Presidente del Tribunale di Berlino in missione di studio a Venezia

Come abbiamo annunciato, è stato in questi giorni ospite di Venezia, dove è giunta la sera del primo corrente, l'Ecc. dott. Hans Ramhke Presidente del Tribunale di Berlino, il quale è venuto qui per compiere le visite che, a scopo di studio, ha per incarico del Governo del Reich, fatto a Roma ed in diverse altre città d'Italia agli Istituti Penitenziari, prendendo cognizione contemporanea-

mente del funzionamento della nuova istituzione del Corso di perfezionamento per magistrati, generalmente creata dal Ministro di Grazia e Giustizia S. E. Solmi.

Il dott. Ramhke ricevuto al suo arrivo dai capi di questa Corte d'Appello S. E. il gr. uff. Ronga e S. E. il gr. uff. Vaccari, e dal direttore degli Istituti di prevenzione e di pena locali, comm. Pansero, ha trascorso la giornata del 2 visitando il Centro di rieducazione per i minorenni di recente inaugurato nella bellissima sede della ex caserma della Zattere, la Casa di Lavoro e di pena per le donne e la Casa di lavoro per gli uomini. Egli ha dimostrato il massimo interesse per tutti questi Istituti, nei quali ha voluto rendersi minutamente conto di tutto quanto attiene alla loro organizzazione, con quell'alta competenza che gli deriva dalla profonda conoscenza dei problemi penitenziari e criminalistici al cui studio attende con viva passione. Ed è rimasto ammirato delle realizzazioni che in Regime fascista sono state compiute rapidamente anche in questa sezione, sulla via felicemente tracciata dal Duce nel programma del Partito.

I capi della Corte e la Direzione degli Istituti visitati hanno procurato di agevolare all'illustre ospite e insignito studioso il compito che egli intendeva svolgere, per modo che egli ha potuto aggiungere, a quanto già in altre città aveva constatato, preziosi elementi per quegli studi il cui risultato prospererà al Congresso di criminalità che avrà luogo a Roma nel settembre prossimo.

Il dott. Ramhke che ha anche una squisita sensibilità artistica, ha nella circostanza visitato la Esposizione Biennale, ed i principali monumenti e raccolte d'arte, dovunque fatto segno alla più calda cortesia da parte delle rispettive Direzioni, cortesia alla quale si è ampiamente associato con la nota signorilità l'autorità comunale con tutte le possibili agevolazioni.

Terza mattina alle ore 11 egli è stato ricevuto alla Corte di Appello dai capi della Corte stessa circondati da numerosi titolari di magistrati e funzionari. La riunione ha avuto un carattere di schietto emeralismo, grazie anche allo spirito giovanile ed espansivo dell'ospite gradito, il quale si è subito trovato all'unisono con tutti i presenti, esprimendosi molto felicemente nel nostro idioma che in brevissimo tempo è riuscito ad apprendere.

La sua visita ha lasciato in tutti la più gradita e durevole impressione.

Per sera, alla vigilia del suo ritorno in Germania, i capi della Corte di Appello lo hanno congedato da una cena intima alla Taverna La Fenice, per porgergli il loro fervido saluto e il loro cordiale arrivederci.

IN TRIBUNALE

Sezione II

I ladri nella tabaccheria di Mirano

La notte del 23 al 24 novembre u. s. a Mirano la tabaccheria di Guido Tonolo fu visitata dai ladri, che asportarono sigarette, tabacco, carte bolate ed altri generi di consumo per un valore complessivo di L. 27.000 L'arma eseguita subito delle indagini e giunse a identificare gli autori del furto nei quattro fratelli Borgato, nei due fratelli Motti ed in Giuseppe Bedin, a comprova della cui responsabilità non esisteva alcun dubbio positivo, tranne qualche dichiarazione della parte lesa e di altre persone le quali avrebbero avuto ragione di dubitare sui giovani suddetti.

Il Tribunale ha accolto tutti gli imputati per non aver commesso il fatto e cioè i fratelli Borgato, Ottavio di anni 28, Ariosto di anni 24, Fortunato e Narciso di anni 20 e 40, Aldo e Giovanni Motti di anni 27 e 32 e Giuseppe Bedin di anni 27. Ad Ariosto Borgato il Tribunale ha inflitto la multa di L. 100 perché trovato in possesso di un sequestro automatico non tolto.

Difesa: avv. Ferraro (di due Motti) e T. Caralotti, gli altri.

Ottorgio gli equiti

Gli agenti del Commissariato di Mestre avevano avuto sentore che Vittorio Volpato di anni 28 fosse stato l'autore di un furto di generi alimentari per un valore di 180 lire, perpetrato nel negozio di Fiorindo De Sordi. Si erano messi sulle piste del Volpato, e due di loro erano in procinto di arrestarlo il pregiudicato, che si era riparatolo al panzerone di un fabbricato disabitato in via Bissolati. All'apparire delle guardie il Volpato saltò giù da una finestra e cercò di darsi alla fuga; dopo una breve corsa si fermò ed affrontò i due agenti che gli erano alle calcagna, producendo loro delle lesioni.

Il Volpato è stato assolto per insufficienza di prove da imputazione di furto e condannato per la resistenza e l'oltraggio ad un anno e tre mesi di reclusione. Difesa avv. Giannantonio.

Borseggiatore in bicicletta

La prosecuzione Silvia Zenari di Padova, era venuta a Venezia per trascorrere il pomeriggio del 24 maggio e si era portata al Lido per visitare la nota spiaggia. Precedendo per il lungomare Malamocco, si sentì dare uno strattone e subito accorse che un giovane in bicicletta, che aveva affarato, la aveva strappata la borsetta ed ora si allontanava pedalando a tutto slancio. La borsetta conteneva 300 lire, una penna stilografica e vari documenti personali, ed il borseggiatore identico subito dopo nel man-torano Athos Renas di anni 26 che è stato condannato ad un anno, sei mesi e tre 300 Difesa: avv. T. Caralotti.

Ruba in giacca

Sezione III

La notte del 23 maggio il tre-totenne Giacomo Ongaro si arrampicò sulla sua sedia d'un primo piano, abitato dalla signora Natalina Val-nello e rubò una giacca del valore di venti lire stesa sul davanzale di casa. La giacca era di colore verde e di marca "Bianco". Il Val-nello è stato condannato ad un anno, sei mesi e tre 300 Difesa: avv. T. Caralotti.

Giacomo Zanella

comemorato a Chiampo

VICENZA, 4

L'autore della celebre «Concilia-fione», il cantore dell'«Antichità», ha avuto ieri nella parola di Aurelio Pretti, dell'Università di Padova, la degna rievocazione, proprio nel paese che gli diede i natali.

Chiampo, nella vallata dell'Agno, sin dal mattino era una festa a festa per ricevere gli ospiti che nel pomeriggio avrebbero dato maggiore autorità al rito. Infatti erano lì S. E. il Prefetto comm. Alghetti, il Segretario federale dott. comm. Managasso, S. E. il Vescovo Mons. Bodoli, l'ing. avv. Bertagnoni vice Podestà di Vicenza, il Podestà e i Segretari dei Fasci di Aragnano e Chiampo, il Presidente del Tribunale di Vicenza, ecc.

Il Podestà di Chiampo ha porto il saluto ed il ringraziamento alle autorità. Sul piazzale antistante il Municipio dovevano convenire il popolo, tutte le organizzazioni della zona, e avvenuta la commossa commemorativa. Dopo la deposizione di una corona d'alloro sulla lapide che ricorda il grande poeta, il pref. Pretti pronunciò la sua orazione ufficiale. Ricordando che Chiampo ha la gioia non solo di aver dato a Giacomo Zanella i natali, ma anche di essere stata la maggiore ispiratrice del poeta.

Il Federale ha ordinato il saluto gara del grande oratore e ne ha ricordato le opere migliori raffrontandole con quelle di Carducci e di D'Annunzio. Ha pure esaltato le virtù patriottiche del sacerdote poeta. Concludendo il pref. Pretti ha invitato l'audace ad essere il pensiero ed il cuore verso il poeta.

Il Federale ha ordinato il saluto al Re Imperatore e al Duce, quindi di formare un corteo, quando si arriva alla casa natale del Zanella dove una nuova corona viene appesa nella lapide. Piccola e Giovanni italiani hanno seguito l'anno a Zanella.

La prima parte

del III volume sul censimento

ROMA, 4

A complemento del vol. III sull'8.º censimento della popolazione di cui ora già appariva la parte II (sulle relazioni), in questi giorni comincerà la parte prima del volume stesso (relazione).

Nella nuova pubblicazione che consta di 8 + 121 pagine sono illustrati ampiamente i risultati del censimento (ad eccezione della parte relativa alle professioni che sarà trattata nel volume 4.º, in corso di preparazione) anche in comparazione coi risultati del censimento 1931 e sparsi con censimenti precedenti, nonché con quelli di alcuni fra i principali stati esteri.

Il volume da cui una fedele immagine della struttura demografica della nazione, anche in rapporto a taluni aspetti della sua vita sociale ed economica. Ad un primo capitolo di carattere prevalentemente tecnico, relativo alla organizzazione ed allo svolgimento del censimento, seguono sei capitoli di carattere demografico: popolazione e sua distribuzione topografica, famiglia e convivenza, sesso, età, stato civile, stranieri. Particolare sviluppo è stato dato al capitolo riguardante l'età in cui è stato esaminata l'evoluzione della composizione per età della popolazione italiana a partire dal 1861. Il volume corredato di 32 grafici si chiude con un appendice contenente sei tavole supplementari e una nota sulla demografia della popolazione.

Per chi va in villeggiatura

Per favorire coloro che si recano in villeggiatura, la GAZZETTA DI VENEZIA apre anche quest'anno i seguenti abbonamenti periodici convenientissimi:

15 giorni a L. 3.50	con l'ediz. di lunedì L. 4.-
30 " " 7.-	" " " 8.-
45 " " 10.-	" " " 11.50
60 " " 13.50	" " " 15.50

Spedire cartolina-vaglia o assegno bancario all'Amministrazione della «Gazzetta di Venezia», e versare l'importo nel nostro Conto Corrente Postale N. 9-103.

La strage dei pennuti in quel di Salsano

La notte del 2 al 3 maggio fu veramente memorabile per i poliziotti di Salsano: i ladri, cominciarono da Salsano, d. Angelo Bolza, rubandovi quaranta ganne, poi passarono nel podere di S. M. di Massimiliano Borlati, e a confronto del primo su-bito un anno di soli otto pennuti, successivamente praticarono dei fori nella rete metallica che chiude il fondo dell'amministrazione dell'Asilo infantile e si impossessarono di oltre quaranta galline.

Forzammo la rete in altri punti, misero a squadrare qualche altro pollaio, e passando per la casa di Felice Chichini asportarono tre-teli dalle indagini eseguite dall'Arma e dalle circostanze emerse, fu ritenuto autore di simile strage di pennuti Davide Comolati, di anni 20, il quale è stato assolto per insufficienza di prove Difesa: avv. Gianquinto.

Preventorio C. R. I. - Enoga

Momento bambini durante il mese di giugno XVI Bamba, presenti a primo giugno 215, entrati durante il mese 308, uscenti durante il mese 97, presenti a fine mese 324. Totale complessivo giornate di presenza 7163.

Valorosi militari veneti

decorati per operazioni in A.O.

ROMA, 4

La Gazzetta Ufficiale reca la concessione di diverse ricompense ai valorosi militari per operazioni guerresche in Africa Orientale.

Notiamo tra le altre: Medaglia di bronzo - Tanduo Fel-legio di Salza (Venezia), sergente del 2.º reparto pontieri del Genio «S.», «Sottufficiale pontiere di grande capacità, saldo comandante di squadra, trascorrendo con l'arma e con i soldati in ardite e rischiose operazioni combattive. Alla testa di ponte di Malca Guba sul Danu Parma, con grave rischio della vita, a capo dei suoi compagni d'equipaggio, gettandosi a nuoto attraverso la vorace corrente del fiume infestato dai cocodrilli, riusciva ad ancorare sicuramente una «portica» che, rotta, gli ormeggi, durante un'operazione di traghettamento di un reparto di truppe indigene, minacciata di essere travolta dall'impetuosa corrente - Dolo, 29 giugno 1936 XVI».

Croce di guerra - Moretti Antonio di Renna (Cina), capitano Genio Somalo, battaglione francosomalo, «Addebiato al comando tattico del Genio delle forze armate della Somalia, durante le operazioni che condussero alla conquista dell'Hararino, diede costante prova di elevato senso del dovere e di coraggio. Somalo, marzo-giugno 1936 XVI».

Pulido Bruno di Guardia Veneta (Borgo), soldato Comandante Genio Somalo della Somalia. «In numerose ricognizioni e durante le operazioni per la conquista dell'Hararino, dava prova di abnegazione e di coraggio. Somalo, marzo-giugno 1936 XVI».

Siviero Antonio di Papozza (Bovigione), geniale del 31.º Battaglione speciale soppartori artieri, si prodigava con abnegazione e coraggio del pericolo nella costruzione di strade in zone insidiose. Ogaden-Harar, febbraio-maggio 1936 XIV».

Schiavon Raimondo di Padova, geniale del 31.º Battaglione speciale soppartori artieri, si prodigava con abnegazione e coraggio del pericolo nella costruzione di strade in zone insidiose. Ogaden-Harar, febbraio-maggio 1936 XIV».

Bambino schiacciato

da un'autocorriera

VICENZA, 4

Ieri sera alle ore 18 mentre transitava un'autocorriera, guidata da Salsano, si verificò un incidente. La macchina, che aveva a bordo 25 giovani italiani milanesi, diretta a Colonia Renato Ricci di aprile all'improvviso attraversava la strada del bivio che porta a Salsano di Riva di anni 8 da Avogara.

Il fuggiasco, prontissimo frenava ma ciò non valso perché il piccolo schiacciato dalla ruota posteriore destra, rimaneva all'istante cadavere.

I dividendi delle Società di Navigazione del Gruppo Fimare

I questi giorni si sono tenute le Assemblée ordinarie delle quattro Società esercenti le linee di navigazione da preminente interesse nazionale controllate dalla Società Finanziaria Marittima (Fimare), e cioè:

«ITALIA», S. A. N. - con sede in Genova

Capitale Lit. 500.000.000

che esercita le linee da passeggeri e da carico con le Americhe

«LOYD TRIESTINO», S. A. N. - con sede in Trieste

Capitale Lit. 300.000.000

che esercita le linee da passeggeri e da carico con l'Africa, oltre Suez e oltre Gibilterra, con l'Asia, oltre Suez e con l'Australia

«TIRRENA», S. A. N. - con sede in Napoli

Capitale Lit. 150.000.000

che esercita le linee da passeggeri e da carico del Tirreno e con la Libia del popolo italiano e del Mediterraneo occidentale, compreso le linee oltre Gibilterra, con il Nord Europa

«ADRIATICA», S. A. N. - con sede in Venezia

Capitale Lit. 150.000.000

che esercita le linee da passeggeri e da carico dell'Adriatico e del Mediterraneo orientale Levante

L'esercizio 1937, sul quale sono state chiamate a deliberare le Assemblée predette, è il primo svolguto nel nuovo ordinamento dei servizi marittimi di linea, disposto con il D. L. n. 1981 in data 7 dicembre 1936-XV, entrato in vigore il 1.º gennaio 1937.

In base ai risultati di bilancio conseguiti sono stati deliberati dalle Assemblée le somme da versare ai soci in dividendi per il 1937:

per l'Italia S. A. N. il 6 %

per il Lloyd Triestino S. A. N. il 4 %

per l'Adriatica e la Tirrena S. A. N. il 5 %

SOCIETA' ITALIANA SALINE ASSAB

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1937

L'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti, tenutasi il 26 corr., ha deliberato il pagamento del Dividendo Esercizio 1937 sulle Azioni della nostra Società a partire dal 16 luglio p. v. in ragione di:

— lire 0.20 per ogni Azione Privilegiata al portatore al netto dell'imposta 10 %

— lire 0.711 per ogni Azione Ordinaria al portatore al netto dell'imposta 10 %

contro presentazione dei titoli ai sottodiretti Istituti per la stampa-pubblicazione riportante gli ultimi aumenti del Capitale Sociale e per il ritiro della cedola N. 1.

SEDE SOCIALE IN PADOVA, Via P. F. Calt. N. 3.

BANCA F.lli MION, Padova

CREDITO ITALIANO, Genova, Milano, Torino, Venezia, Roma.

FEGATO

Intestino - RENE - RICAMBIO

ulceri duodenali

«La cura migliore»

«meno costosa»

BOARIO (Brescia)

SI RESPIRA LA FRESCHESZA DEL CLIMA ALPINO

La stierzante parola mussoliniana

ha pienamente colpita nel segno

Tra Italia, Giappone e Manciukuo

La firma del trattato italo-manciù e dell'accordo commerciale tripartito

un paese che non sia il Giappone con il Mancuicuo, regolante rapporti politici ed economici fra due Paesi.

Pure in data odierna presso il Ministero degli Esteri nipponico si avventura la firma dell'accordo commerciale tripartito italo-nipponico, da parte dell'erratore Conte per l'Italia, del Ministro degli Affari Esteri Uchigi, per il Giappone e dell'ambasciatore a Tokyo per il Mancuicuo.

Il nuovo regolamento degli scambi per i tre Paesi sulla base dell'equilibrio fra le importazioni italiane e le importazioni nipponiche prevede una lista di merci e di servizi rispettivamente che saranno ogget-

Dopo l'accordo odierno, gli scambi complessivi fra le due parti raggiungeranno circa quattrocento milioni, decuplicando la cifra complessiva precedente. La principale caratteristica dell'accordo è la possibilità riservata ai privati di effettuare libere contrattazioni con relativo libero trasferimento di valuta senza ostacoli dovuti al "clearing" e ad altre

restrizioni, sempre però entro i limiti dell'equilibrio fra gli scambi.

I negoziati hanno presentato notevoli difficoltà data la similitudine economica fra Italia e Giappone e la necessità della ricerca di un campo adatto per una proficua collaborazione e costituirlo non solo un brillante risultato raggiunto dai negoziatori italiani ma anche nel campo politico che in quello economico, ma soprattutto una concreta dimostrazione dell'affidabilità del Giappone per l'Italia di Mussolini.

L'Agenzia "Domus" informando della firma del trattato italo-giapponese e dell'accordo commerciale tripartito italo-nippo-mancinese scrive che il risultato di questi atti diplomatici è lo stabilimento di una solida base di cooperazione economica fra i tre Paesi che accrescerà la loro reciproca prosperità.

Il Canale di Suez paralizzato
per le minacce di mortalline
CAIRO, 5

La navigazione del Canale di Suez è stata paralizzata per quasi tutta la giornata, per lo sciopero dell'equipaggio di un rimorcinatore, da quale rimproverava un prosciocco da lancia missili a Suez. L'inizio dello sciopero

In brevissimo tempo l'agguato si è esteso ad Ismailia e a Port Said, dove le compagnie armatorie hanno nettamente rifiutato le richieste dei marinai di miglioramento delle condizioni di lavoro. Questa sera la polizia di Port Said

sciooperanti dalle navi e dagli uffici
nei quali intendevano recarsi. N
tafferugi che ne sono seguiti, qu

2 OTTOBRE A ROMA

no di eroi

l'Africa e di Spagna

chissimi di numero e non contano nulla nella condotta delle

Il sottufficiale ha poi dichiarato che le formazioni Dombrowski e Kosciniako, composte da polacchi al servizio dei russi, sono completamente disorganizzate a seguito alle continue sconfitte subite. Il reclutamento di altri polacchi per costituire i nuovi quadri incontra gravi difficoltà, a che fra i peggiori elementi sono versati emigrati in Francia e Russia.

Belgio, i quali non dimostrano alcun entusiasmo per l'inquadramento nelle brigate. I dirigenti comunisti cercano di attirare nuo-

volontari polacchi dando ad
lendera che dopo il trionfo
bolcevismo in Spagna verrà

turno della Polonia e che allo
i polacchi che si saranno acq
stata benemerente combattien
per la Spagna repubblicana

per un copione sufficientemente,
terranno i più alti posti di
mando militari e civili.

Torazzi ritorna in Parlamento

MASSAUA.
Il Sottosegretario per l'Africa Italiana gen. Teruzzi, ha lasciato il supero imbarcando sulla torinese *Vittoria*, salutato con tutte le manifestazioni di simpatia della popolazione metropolitana ed digena ed onnsequato dal Governatore dell'Britica e da tutte le maggiori autorità civili, militari e fasciste della colonia. Rendogli onori una compagnia di carabinieri.

Provvedimenti per il rafforzamento

della Basilica di Vigevano

VICENZA, 5
Presieduta dal Podestà, ha avuto luogo in questi giorni, una riunione della Consulta municipale, presieduta il vice-podestà e i consiglieri.

Nella sua riunione, il Podestà ha letto i rapporti dei vari uffici sulle condizioni statali della Basilica.

L'ultima, su questo argomento si
 è, come si può vedere, 137: appa-
 re che la parola di M. M.
 all'11 luglio una nazione, che
 la società a questa e pro-
 veda e con un'azione ad un ca-
 re di rifugio, e non si di-
 minuzione di spinte o menti di
 rifugiamenti e di controventura,
 per i quali è prevista una spesa

di L. 650.000. Per quanto le condizioni del bilancio comunale siano tali da non poter consentire alcuna spesa di carattere straordinario, pure il Comune, considerata emella spesa ha già deliberato di concorrere all'Amministrazione provinciale e che il Ministero dell'Educazione nazionale ha già fornito a

urgenti, non può mettersi a disposizione di contabili e le opere necessarie per il completamento del manufatto del quale è proprietario. Ritenuto pertanto che accadrà che dei lavori s'abbia a proseguire direttamente l'Amministrazione degli Stati si approva il progetto e assegna tre milioni del fisco che consentano di far

Un dono gratuito

Ecco come: in tutte le case si fa consumo di sale. Provate a prendere il sale raffinato in pacchetti Provate e lo adatterete, perché è un prodotto ottimo per tavola e cucina, è perfettamente igienico perché è lavorato con mezzi meccanici, e quindi non soggetto a trattamenti manuali o spedizioni alla rinfusa. In o-

gni pacchetto di questa sale è
una tessina, for di lei di
queste tessine da inviare a un
indirizzo in esse indicato, si ri-
ceve un dono gratuito, destina-
to alla razzione dei bambini.
Ricordate: *sale raffinata in pac-
chetti*. Chiedetelo al vostro ta-
baccaio



ella



ultime
ni sono
teme in

del

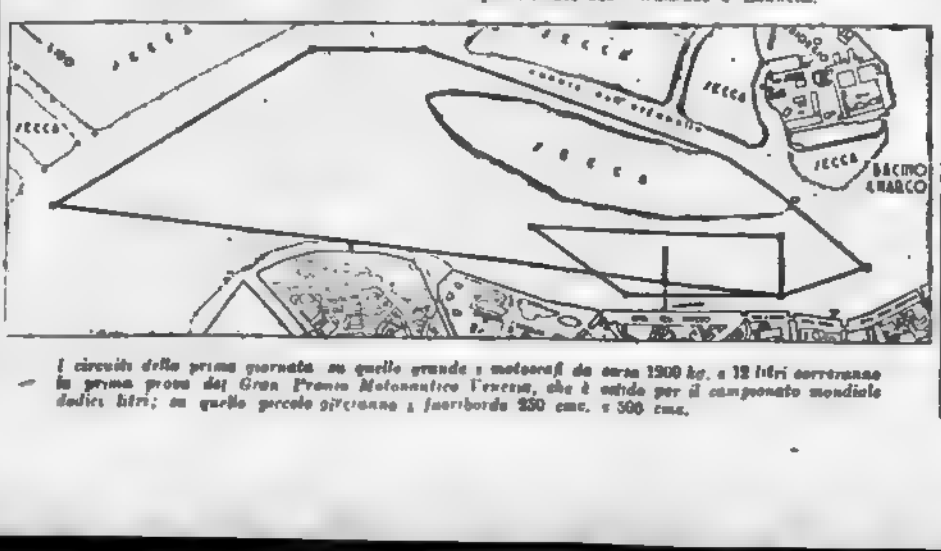
NALE DI ELEGANZA
bonatemi

POCA SENSIBILITA
a nei negozi doman-
NARE GRATUITA

**Commercianti di RIFUGIO
recchiano a questi "PA-
FONO.**

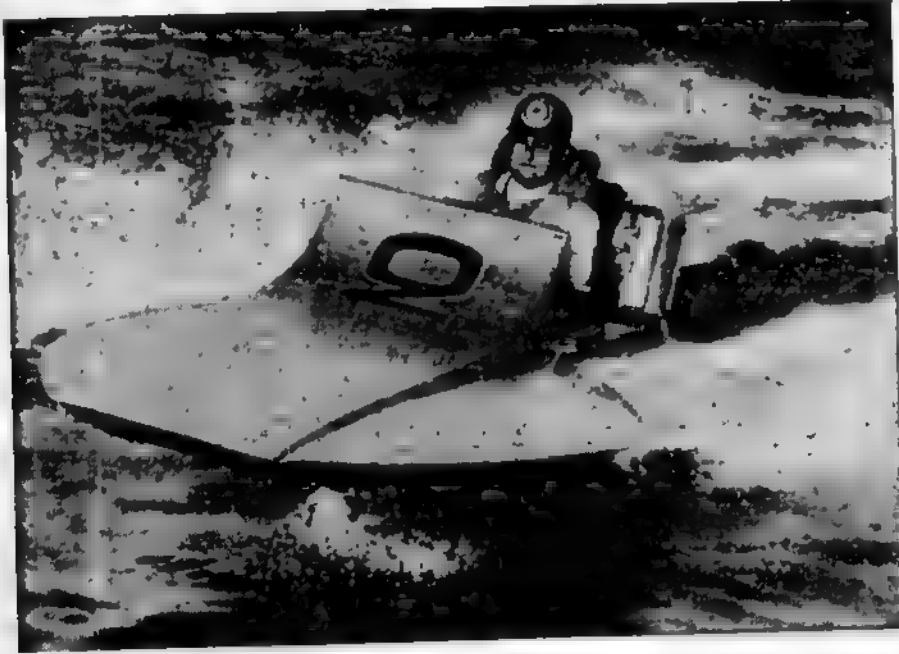
no di effettuare co-
he, la Telve ha isti-
degli APPARECCHI
LEFONATA COSTA

60



GAZZETTA SPORTIVA

Programma, circuiti e premi del Gran Premio Motonautico Venezia



Jean Dupuy il noto fuoribordista francese

Manca ormai solo qualche giorno alla effettuazione del Gran Premio Motonautico Venezia che radunerà nella nostra città il meglio della motonautica mondiale degli entroborde, ma dei fuoribordo. Anche quest'anno, come è risaputo, la manifestazione avrà luogo in Laguna di San Marco e più precisamente nella specchia d'acqua prospiciente la Riva dell'Impero, luogo la quale ferà intensissimo in questi giorni di lavoro per l'erezione delle tribune che dovranno ospitare la massa degli spettatori che si prevede quasi imponente.

La prima giornata della manifestazione che, come è noto, è quella di sabato 9, s'inizierà alle ore 17 e comprenderà tre gare e precisamente: fuoribordo della classe C. 200 cmc., fuoribordo della classe C. 300 cmc. e motoscafi da corsa 1200 kg. e 12 litri.

La prima gara sarà quella del fuoribordo della minore cilindrata la cui prova è valevole per il campionato nazionale; è in palio la coppa delle Assicurazioni Generali. Queste piccole motonavi, di cui si parla, gireranno quattro volte attorno ad un circuito di un chilometro e mezzo, a forma di trapezio la cui base minore è lunga, pressappoco, quanto la riva dell'Impero, mentre la base maggiore corre lungo la sponda opposta; queste due basi sono racchiusi da una diagonale di 150 metri all'altezza della riva di S. Biagio e da una diagonale di 300 metri davanti ai Giardini Pubblici.

Alle 17.35 partiranno i fuoribordo da mezzo litro che dovranno compiere 20 giri del modesto circuito. In questa gara sono in palio la coppa Carraro Dal Pozzo (inducendo il vincitore del Concorso veneziani) per il primo classificato e che sarà assegnata definitivamente al concorrente che avrà vinto per tre volte in un trionfo a detenuto da Giuseppe Guerrieri che l'ha vinta l'anno scorso; la coppa Lega Navale Italiana che sarà assegnata al primo classificato nel campionato nazionale e il Vespa l'oro del Provi blando al Porto per il primo classificato tra gli stranieri.

Terza ed ultima gara della giornata è quella valevole per il campionato del mondo dei dodici litri. A questa gara che dà il titolo alla manifestazione (Gran Premio Motonautico Venezia),

partecipano a parità di condizioni agli effetti della classifica per il richis, no trofeo del Principe di Piemonte i motoscafi da corsa di 1200 chilogrammi e 12 litri. Il regolamento del Campionato del Mondo stabilisce che il percorso di ogni prova sia di almeno 70-80 chilometri; perciò si è dovuto tracciare un circuito assai più grande per questa corsa con l'intento soprattutto di renderlo il più possibile veloce anche se meno spettacolare. Questo circuito è lungo quattro chilometri e mezzo e comprende un rettilineo di 1600 metri che dal imbocco della prima canale davanti a S. M. Elisabetta e procedendo parallelamente la Riva dell'Impero, giunge alla Riva di S. Biagio, qui fa una leggera conversione a sinistra e quindi piega ad angolo acuto per imboccare l'Orfanello del quale segue, pressappoco, l'andamento; sbocca il circuito nell'Orfano raggiunge quasi la sponda davanti a S. Servolo e ne segue la linea con un altro rettilineo di 780 metri, fino a raggiungere la sponda davanti a S. Maria Elisabetta.

Tale circuito dovrà essere percorso 16 volte per complessivi km. 72. In questa prima prova sono in palio la Coppa del Re Imperatore (trasmissibile perpetua), per il primo classificato nel campionato del mondo dei dodici litri, la coppa Reale Federazione Italiana Motonautica per il primo classificato fra gli italiani; la coppa Industriale di Marghera per il primo classificato fra gli stranieri.

La giornata di domenica, si inizierà alle ore 17.45 con la gara per la II coppa del Duce che è anche se onda prova del Gran Premio Motonautico Venezia che si svolgerà però su di un circuito più corto, il quale, pure costituito da 20 giri, differisce dall'altro in quanto è più sviluppato, dal pubblico che assisterà alle gare dalla Riva dell'Impero e dai Giardini Pubblici. Questo circuito è di 3 chilometri ed ha un rettilineo (quello lungo il canale Orfanello) di oltre un chilometro, ed un altro di 400 metri.

Su tale percorso che dovrà essere compiuto dieci volte per complessivi 30 chilometri, i motoscafi da corsa 1200 chilogrammi e 12 litri si contenderanno la II Coppa del Duce, il classico trofeo che, come il precedente vin-

to da Antonio Becchi, è sempre stato riservato ai 12 litri. La coppa del Duce è triennale anche non consecutiva; nel 1934 è stata assegnata temporaneamente al francese Maurice Vasseur e nel 1935 a Guido Cattaneo.

Al primo classificato nel campionato nazionale sarà assegnata definitivamente la coppa Federazione Veneziana dei Fasci di Combattimento, mentre per il primo fra gli stranieri è in palio la coppa del Direttorio Nazionale del P. N. F.

Alle 18.30 s'inizierà la gara dei motoscafi di 800 e 400 chilogrammi che correranno su di un circuito di 2 chilometri, pressappoco eguale a quello dell'anno scorso, solo che la curva ad angolo acuto di S. Elena è stata spostata più verso il centro del canale onde essere maggiormente visibile da quanti si troveranno sulla Riva dell'Impero.

I concorrenti dovranno compiere 15 giri di questo circuito per complessivi 30 chilometri e verranno assegnati i seguenti trofei: Coppa Duce di Genova, trasmissibile triennale, per il primo classificato della classe 800 kg.; Coppa Cini, pure trasmissibile triennale, per il primo classificato della classe 400 kg.; Coppa C. M. I. L. per il primo classificato nel campionato nazionale 800 kg.; Coppa Porto Industriale di Venezia per il primo classificato nel campionato nazionale 400 kg.; Coppa Calzavara per il primo classificato fra gli stranieri nella classe 800 kg. Concluderà la giornata e quindi la manifestazione, la gara dei fuoribordo della massima cilindrata che correranno pure sul circuito di due chilometri che dovranno ripetere 20 volte per raggiungere la distanza di 40 chilometri, stabiliti dal regolamento del campionato nazionale. Sarà questa una delle più spettacolose gare della riunione, sia per le alte velocità raggiunte, sia per la massa numerosa di concorrenti che saranno in palio la Coppa della Compagnia Adriatica di Navigazione, trasmissibile triennale, per il primo classificato, un orologio del R. A. C. per il primo classificato nel campionato nazionale e la coppa Via Lario per il primo classificato fra gli stranieri.

La dotazione complessiva del premio in denaro è di L. 300.000 oltre gli sostanziosi doni che certamente verranno offerti da alte personalità. Ministero, Enti ecc.

Le strade del Circuito di Venezia ritenute come il migliore fra i Circuiti di Europa, sono state sottoposte ad una seria e completa manutenzione, mentre nel grande stagionale del traguardo si stanno eseguendo tribune speciali, di aumentata capacità, costruite tutte con tubolari di ferro.

Tutti i servizi, compresi quelli relativi all'alloggio, saranno organizzati con ogni cura, tanto da temere per l'eccesso di esigenti turisti e sportivi delle grandi manifestazioni.

NUOVO
Il calendario dei campionati
ROMA, 6

I campionati di nuoto a tuffi allievi e juniores si svolgeranno in venti eliminatorie, di 5 serali e una finale. Le eliminatorie di zona si svolgeranno il 17 luglio in tutti i capoluoghi di zona. Le semifinali si svolgeranno il 23 luglio a Genova e a Napoli, le finali il 31 luglio a Roma.

La corsa di velocità a Venezia del raduno aereo del Littorio

— Punto cinquecento lire su Nicot vincente e trecento su Zappetta piazzato.

Ma come? Hai più fiducia in uno straniero che in un italiano? Ma che strano modo di primario Nicot? Il giovanotto campione dell'Alfa Romeo? Non sai che è il terzo portento nella corsa, ma che la sua macchina ha un margine di potenza superiore a quello degli altri apparecchi?

Ecco un dialogo, fra i tanti, che non mancherà di cogliere innanzi ai banchi del totalizzatore, il 24 luglio prossimo a Venezia, in occasione della prova finale del Terzo Raduno Aereo del Littorio.

Quest'anno, infatti, la classica manifestazione promossa ed organizzata dalla Reale Unione Nazionale Aeronautica, dopo sei giorni di prove preliminari di ammissione e controllo che si svolgeranno a Rimini, si concluderà sulla laguna di Venezia, con una spettacolosa corsa di velocità che richiamerà di sicuro l'interesse e la presenza di un numero immenso pubblico, al quale sarà anche data la possibilità di rendere ancora più alto e più diretto il proprio interesse scommettendo sui concorrenti.

Soltanto la manifestazione attraverso una serie di prove, che avranno lo scopo di precisare e di premiare le macchine a migliori caratteristiche aerodinamiche, la R. U. N. A. ha voluto quest'anno dare particolare incremento alla parte spettacolosa. A tal fine ha scelto il Lido di Venezia, quale tribuna per far assistere migliaia e migliaia di spettatori alla drammatica ed entusiasmante prova conclusiva della gara.

Nel ciclo della laguna, direzione di macchine aliati si inseguiranno in un vertiginoso carosello, rotando quasi il pelo dell'acqua e roteando attorno ai vertici di un circuito di 57.200 km., da ripetere 15 volte.

Ogni momento della superba vicenda di potenza e di ardimento sarà visibile a quanti regiranno la gara; sarà visibile ed anche comprimibile perché nessuna struttura più o meno artificiale determinerà la classifica, ma soltanto la chiara e lineare visione della posizione in gara di ciascun concorrente; vincerà chi taglierà per primo il traguardo del Lido, secondo sarà il successo ad arrivare a così di seguito.

Ma, regolamento di una corsa aerea fu più semplice ed accessibile a chiunque Da ciò si può facilmente dedurre, quale poderoso successo di pubblico sia riservato al Raduno aereo che per la presenza, data per certa, di piloti di fama mondiale, come Bruno Mussolini, Stoppani, Nicot, Mario De Bernardi, Zappetta, Franco Lombardi e alcuni fra i più noti esponenti delle aviazioni di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Ungheria e d'altri paesi.

Le giornate di gara della Coppa Acerbo

Sul programma delle grandi (e straordinarie) manifestazioni automobilistiche internazionali della metà di agosto, che si svolgeranno nel Circuito di Pescara, hanno i seguenti dettagli.

La XIV Coppa Acerbo è la classica gara di velocità assunta a prima mondiale, si effettuerà domenica 14 agosto, e come negli anni scorsi, si dividerà in due manifestazioni: la prima per le piccole cilindrate fino a 1500 cc. e la seconda per le grandi cilindrate da 1500 a 3000 cc. Per le vetture di grossa cilindrata vigerà la nuova formula internazionale delle grandi prove.

Il giorno successivo, lunedì 15 agosto, verrà disputata la corsa d'élite, riservata alle vetture da turismo, la quale quest'anno assumerà la speciale importanza poiché costituirà la prova ufficiale della Federazione Automobilistica Sportiva Italiana che metterà in palio la Coppa Trofeo.

Tutti i servizi, compresi quelli relativi all'alloggio, saranno organizzati con ogni cura, tanto da temere per l'eccesso di esigenti turisti e sportivi delle grandi manifestazioni.

NUOVO
Il calendario dei campionati
ROMA, 6

I campionati di nuoto a tuffi allievi e juniores si svolgeranno in venti eliminatorie, di 5 serali e una finale. Le eliminatorie di zona si svolgeranno il 17 luglio in tutti i capoluoghi di zona. Le semifinali si svolgeranno il 23 luglio a Genova e a Napoli, le finali il 31 luglio a Roma.

Italia-Polonia a Venezia

È stato deciso dalla Federazione Pugilistica Italiana di far disputare il più importante incontro pugilistico internazionale dell'annata a Venezia. La riunione si svolgerà il prossimo 6 agosto nel giardino del Luna Park al Lido.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

La manifestazione riveste carattere di assoluta eccezione poiché la Polonia è forse quanto di meglio come squadra può offrire l'Europa nel mondo del pugilato, come ha dimostrato l'ultima Olimpiade svoltasi a Berlino. È noto che l'Italia ha perduto il confronto a Varsavia e perciò la serata del 6 agosto è una riunione di rivincita del più alta velocità tecnica.

PUGILATO

L'organizzazione di questo avvenimento sportivo ha già provveduto a definire a grandi linee il lavoro da compiere nei vari settori, affinché la gara abbia ad essere l'espressione inconfondibile di quanto Venezia, anche in questo campo, sa fare, dopo aver contribuito tangibilmente con i suoi pugili a portare il Fascio lottorio italiano in terra straniera.

La questione del Chaco

Con la sua recente diplomazia, che ha posto al centro della sua politica internazionale la difesa della pace, il governo italiano ha avuto il merito di aver messo in luce la questione del Chaco. La Bolivia pretende il possesso di tutto il territorio che, come un cuneo, si allunga tra il Paraguay e il fiume Paraguay. D'altro canto, il Paraguay contesta alla Bolivia il possesso non solo di tutto il Chaco, ma anche di una parte del territorio che si estende tra il fiume Paraguay e il fiume Uruguay. La Bolivia, che ha una popolazione di 1.500.000 abitanti, è un paese di frontiera, e la sua politica deve essere governata da una duplice preoccupazione: la difesa della sua indipendenza e la difesa della sua integrità territoriale.

LA GUERRA IN SPAGNA

L'avanzata dei nazionalisti verso la distatta

PARIGI, 6. - Nella mattinata di oggi, dopo un periodo di calma, si è ripreso a parlare di guerra in Spagna. I nazionalisti, che da tempo si battono per la conquista di Madrid, hanno fatto notevoli progressi. I repubblicani, che sono stati sconfitti in molte battaglie, si sono ritirati verso la distatta. La guerra in Spagna è ormai entrata in una fase decisiva. I nazionalisti, che sono sostenuti dal fascismo italiano, hanno ormai conquistato la maggior parte del territorio spagnolo. I repubblicani, che sono sostenuti dalla Francia, si sono ritirati verso la distatta. La guerra in Spagna è ormai entrata in una fase decisiva.

Il Sottosegretario Pariani

tra le Camicie Nere di Berlino

BERLINO, 6. - Il Sottosegretario Pariani, che si è recato in Germania per una missione diplomatica, ha avuto un colloquio con il Führer. Pariani ha espresso al Führer le sue opinioni sulla situazione internazionale e sulla politica italiana. Il Führer ha risposto che l'Italia è un paese che ha diritto di essere rispettato e che l'Italia deve difendere la sua indipendenza e la sua integrità territoriale. Pariani ha anche parlato della guerra in Spagna e della questione del Chaco.

La Carta della collaborazione scientifica

approvata dal Duce

ROMA, 6. - La Carta della collaborazione scientifica, che è stata approvata dal Duce, ha il compito di organizzare la collaborazione scientifica tra l'Italia e i paesi dell'Asse. La Carta è divisa in tre parti: la prima parte riguarda la collaborazione scientifica in generale, la seconda parte riguarda la collaborazione scientifica in materia di fisica, chimica e biologia, e la terza parte riguarda la collaborazione scientifica in materia di medicina e veterinaria. La Carta è stata approvata dal Duce il 6 luglio 1938.

Spigolature

Si dice che il Duce ha deciso di recarsi in Spagna per osservare da vicino la guerra. Si dice anche che il Duce ha deciso di recarsi in Chaco per osservare da vicino la questione del Chaco. Si dice che il Duce ha deciso di recarsi in Germania per osservare da vicino la situazione internazionale. Si dice che il Duce ha deciso di recarsi in Francia per osservare da vicino la situazione internazionale. Si dice che il Duce ha deciso di recarsi in Inghilterra per osservare da vicino la situazione internazionale.

La Bolivia

La Bolivia, che ha una popolazione di 1.500.000 abitanti, è un paese di frontiera. La sua politica deve essere governata da una duplice preoccupazione: la difesa della sua indipendenza e la difesa della sua integrità territoriale. La Bolivia ha una lunga storia di lotte per la sua indipendenza e la sua integrità territoriale. La Bolivia ha una lunga storia di lotte per la sua indipendenza e la sua integrità territoriale.

Il prof. Lombardi presidente

della Commissione elettrotecnica internazionale

LONDRA, 6. - Il prof. Lombardi, che è stato eletto presidente della Commissione elettrotecnica internazionale, ha parlato della sua missione. Il prof. Lombardi ha detto che la Commissione elettrotecnica internazionale ha il compito di organizzare la collaborazione scientifica in materia di elettrotecnica. Il prof. Lombardi ha detto che la Commissione elettrotecnica internazionale ha il compito di organizzare la collaborazione scientifica in materia di elettrotecnica.

Lo scaglione partito

da Budapest

BUDAPEST, 6. - Lo scaglione partito da Budapest, che era stato inviato in missione diplomatica, ha parlato della sua missione. Lo scaglione partito da Budapest ha detto che la missione diplomatica ha il compito di organizzare la collaborazione scientifica in materia di fisica, chimica e biologia. Lo scaglione partito da Budapest ha detto che la missione diplomatica ha il compito di organizzare la collaborazione scientifica in materia di fisica, chimica e biologia.

Le avventure cinematografiche

e giudiziarie di Pinocchio

ROMA, 6. - Le avventure cinematografiche e giudiziarie di Pinocchio, che sono state raccontate in un libro, hanno fatto molto parlare. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta le avventure di Pinocchio, che è un personaggio molto popolare. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta le avventure di Pinocchio, che è un personaggio molto popolare.

La cerimonia a Bologna

per il premio del poeta originale

BOLAGNA, 6. - La cerimonia a Bologna, che è stata organizzata per il premio del poeta originale, ha avuto molto successo. La cerimonia, che è stata organizzata per il premio del poeta originale, ha avuto molto successo. La cerimonia, che è stata organizzata per il premio del poeta originale, ha avuto molto successo.

La cerimonia a Bologna

per il premio del poeta originale

BOLAGNA, 6. - La cerimonia a Bologna, che è stata organizzata per il premio del poeta originale, ha avuto molto successo. La cerimonia, che è stata organizzata per il premio del poeta originale, ha avuto molto successo. La cerimonia, che è stata organizzata per il premio del poeta originale, ha avuto molto successo.

Cronaca di Chocchia

Corso per poliziotti

Da qualche giorno la locale Scuola professionale Marittima ha iniziato un corso per poliziotti. Il corso, che è stato organizzato per il premio del poeta originale, ha avuto molto successo. Il corso, che è stato organizzato per il premio del poeta originale, ha avuto molto successo. Il corso, che è stato organizzato per il premio del poeta originale, ha avuto molto successo.

Bombe e fucilate

tra arabi ed ebrei

GERUSALEMME, 6. - Ancora una giornata di disordini, culminata nel lancio di una bomba ad altissima esplosione, compiuta da un gruppo di ebrei. La bomba, che è stata lanciata da un gruppo di ebrei, ha causato molti feriti e morti. La bomba, che è stata lanciata da un gruppo di ebrei, ha causato molti feriti e morti.

Bombe e fucilate

tra arabi ed ebrei

GERUSALEMME, 6. - Ancora una giornata di disordini, culminata nel lancio di una bomba ad altissima esplosione, compiuta da un gruppo di ebrei. La bomba, che è stata lanciata da un gruppo di ebrei, ha causato molti feriti e morti. La bomba, che è stata lanciata da un gruppo di ebrei, ha causato molti feriti e morti.

Il malcontento della Siria

CAIRO, 6

Tutta la stampa pubblica con grande rilievo le notizie sulla situazione di Alessandria. L'Ashraf, che è il re della Siria, ha parlato della sua missione. L'Ashraf ha detto che la missione ha il compito di organizzare la collaborazione scientifica in materia di fisica, chimica e biologia. L'Ashraf ha detto che la missione ha il compito di organizzare la collaborazione scientifica in materia di fisica, chimica e biologia.

Il SANGIACATO

Il malcontento della Siria

CAIRO, 6. - Il malcontento della Siria, che è stato raccontato in un libro, ha fatto molto parlare. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta il malcontento della Siria, che è un paese molto povero. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta il malcontento della Siria, che è un paese molto povero.

La guerra missionaria a Mosca

La guerra missionaria a Mosca

La guerra missionaria a Mosca, che è stata raccontata in un libro, ha fatto molto parlare. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta la guerra missionaria a Mosca, che è un paese molto povero. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta la guerra missionaria a Mosca, che è un paese molto povero.

Cronaca di Mestre

La guerra missionaria a Mosca

La guerra missionaria a Mosca, che è stata raccontata in un libro, ha fatto molto parlare. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta la guerra missionaria a Mosca, che è un paese molto povero. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta la guerra missionaria a Mosca, che è un paese molto povero.

La morte d'una partoriente

La morte d'una partoriente

La morte d'una partoriente, che è stata raccontata in un libro, ha fatto molto parlare. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta la morte d'una partoriente, che è un paese molto povero. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta la morte d'una partoriente, che è un paese molto povero.

L'imperialismo ceco

L'imperialismo ceco

L'imperialismo ceco, che è stato raccontato in un libro, ha fatto molto parlare. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta l'imperialismo ceco, che è un paese molto povero. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta l'imperialismo ceco, che è un paese molto povero.

L'imperialismo ceco

L'imperialismo ceco

L'imperialismo ceco, che è stato raccontato in un libro, ha fatto molto parlare. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta l'imperialismo ceco, che è un paese molto povero. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta l'imperialismo ceco, che è un paese molto povero.

Tre morti e 13 feriti

in un proclito spavaldo

NEW YORK, 6. - Si apprende da Huhokus nel New Jersey che un incidente stradale più unico che raro si è prodotto sulla doppia strada che corre lungo le falde del Catlin Mount. Lungo questa montagna corrono due carrozzabili di cui una porta a Peterson e l'altra a Newlin; e una sopra l'altra.

Acqua abbondante in Libia

sporga da un pozzo

TRIPOLI, 6. - Abbiamo dato notizia del vasto piano di costruzioni edilizie, di strade e di approvvigionamento idrico, concepito per i nuovi centri turistici che sorgono in Libia. Il piano, che è stato concepito per i nuovi centri turistici che sorgono in Libia, ha fatto molto parlare.

La guerra missionaria a Mosca

La guerra missionaria a Mosca

La guerra missionaria a Mosca, che è stata raccontata in un libro, ha fatto molto parlare. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta la guerra missionaria a Mosca, che è un paese molto povero. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta la guerra missionaria a Mosca, che è un paese molto povero.

La guerra missionaria a Mosca

La guerra missionaria a Mosca

La guerra missionaria a Mosca, che è stata raccontata in un libro, ha fatto molto parlare. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta la guerra missionaria a Mosca, che è un paese molto povero. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta la guerra missionaria a Mosca, che è un paese molto povero.

La guerra missionaria a Mosca

La guerra missionaria a Mosca

La guerra missionaria a Mosca, che è stata raccontata in un libro, ha fatto molto parlare. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta la guerra missionaria a Mosca, che è un paese molto povero. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta la guerra missionaria a Mosca, che è un paese molto povero.

La morte d'una partoriente

La morte d'una partoriente

La morte d'una partoriente, che è stata raccontata in un libro, ha fatto molto parlare. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta la morte d'una partoriente, che è un paese molto povero. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta la morte d'una partoriente, che è un paese molto povero.

La morte d'una partoriente

La morte d'una partoriente

La morte d'una partoriente, che è stata raccontata in un libro, ha fatto molto parlare. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta la morte d'una partoriente, che è un paese molto povero. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta la morte d'una partoriente, che è un paese molto povero.

Nuove agitazioni operaie

nella Guayana britannica

GEORGETOWN, 6. - Vi è stata oggi una ripresa in grande stile delle agitazioni operaie. La manifestazione industriale, che è stata organizzata per il premio del poeta originale, ha avuto molto successo. La manifestazione industriale, che è stata organizzata per il premio del poeta originale, ha avuto molto successo.

La misura del contributo

per il servizio pompiersco

ROMA, 6. - Un decreto ministeriale stabilisce che il contributo di ogni cittadino per il servizio pompiersco deve essere proporzionale al suo reddito. Il decreto, che è stato emanato dal governo, ha fatto molto parlare.

La guerra missionaria a Mosca

La guerra missionaria a Mosca

La guerra missionaria a Mosca, che è stata raccontata in un libro, ha fatto molto parlare. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta la guerra missionaria a Mosca, che è un paese molto povero. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta la guerra missionaria a Mosca, che è un paese molto povero.

La guerra missionaria a Mosca

La guerra missionaria a Mosca

La guerra missionaria a Mosca, che è stata raccontata in un libro, ha fatto molto parlare. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta la guerra missionaria a Mosca, che è un paese molto povero. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta la guerra missionaria a Mosca, che è un paese molto povero.

La guerra missionaria a Mosca

La guerra missionaria a Mosca

La guerra missionaria a Mosca, che è stata raccontata in un libro, ha fatto molto parlare. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta la guerra missionaria a Mosca, che è un paese molto povero. Il libro, che è stato scritto da un autore anonimo, racconta la guerra missionaria a Mosca, che è un paese molto povero.

NOTIZIE RECENTISSIME

Il conflitto cino-giapponese

Dopo un anno

Il valore delle truppe nipponiche
e l'ingente bottino conquistato

La continua avanzata verso Hankow

TOKIO, 6

Nella ricorrenza del primo anniversario dello scoppio dell'incidente cino-giapponese, il Ministro della guerra generale Itagaki ha fatto una dichiarazione che si fonda su un caloroso omaggio reso alla memoria dei caduti in guerra, che si sono sacrificati, egli ha detto, sull'altare della pace. Il Ministro della guerra ha trionfante la politica iniziale nipponica in seguito all'incidente di Lukouchiao diretta a conservare l'incidente stesso, abbia ottenuto l'effetto sperato, che non solo il governo di Chiang Kai Sekk rispose negativamente alle richieste nipponiche, ma la situazione finì con l'aggravarsi in seguito a nuove provocazioni da parte cinese.

Il generale ha poi rilevato i successi militari riportati dai giapponesi osservando che, molto probabilmente Chiang Kai Sekk sta facendo ora l'ultimo suo soggiorno ad Hankow dove si vanno compiendo gli sforzi più disperati per rafforzare le fortificazioni e le opere di difesa. Ha aggiunto che l'abbigliamento delle truppe di Chiang Kai Sekk è tale che, difficilmente si sarebbe potuto notare il loro disadattamento, senza ricorrere a mezzi feroci di repressione per mantenere la disciplina.

Itagaki ha poi detto che egli non vede alcun segno di cambiamento nell'atteggiamento anti-giapponese delle truppe di Chiang Kai Sekk da un anno ad oggi; che difficilmente sarà possibile addossare ad una immediata liquidazione dell'antipionismo diffuso in Cina negli ultimi vent'anni, ma che c'è una sola possibilità di risoluzione dell'incidente: c'è una guerra e questa è costituita proprio dalla eliminazione dell'antipionismo, qualunque sia il tempo che ciò debba prendere.

Il Ministro della guerra ha invitato la nazione a collaborare di buon animo alla mobilitazione nazionale, onde assicurare al più presto la liquidazione dell'incidente cinese.

Un'altra dichiarazione è stata data dal Ministro della Marina Yama, il quale ha espresso il più vivo compiacimento per il valore dimostrato dallo scoppio dell'incidente ad oggi da parte degli ufficiali e dei marinai, che si trovano al fronte, e per l'entusiastica cooperazione data dal popolo nipponico. Il Ministro ha segnalato le provocazioni cinesi, cui si deve il dilagare del ribelle, l'atteggiamento cauto del Giappone, che allo scoppio dell'incidente aveva cercato di localizzarlo per evitare che le ostilità si fossero estese anche alla Cina centrale e meridionale, il Ministro della Marina ha ricordato come la buona volontà del Giappone non abbia trovato rispondenza da parte del governo di Chiang Kai Sekk che, invece, rinnovò le sue provocazioni, l'omicidio premeditato dell'ufficiale di marina giapponese Oguma, la sparatoria di Wanchow contro i giapponesi e gli incessanti bombardamenti aerei delle concessioni. In conseguenza di ciò, rilevata la sfida cinese, il Giappone iniziò la sua azione punitiva in Cina che è ora in piena attività, onde proteggere una pace durevole in Estremo Oriente. Il Ministro ha concluso invitando la nazione ad affermare il vero significato di quella che è la Crociata del Giappone in Cina ed a lottare diritto e raggiungerne la meta, con ferma tenacia di proposito.

La sezione morale del Gran Quartiere Generale Imperiale, in un comunicato sull'attività della Marina nipponica dall'inizio dell'incidente con la Cina al quarto luglio scorso, dice che le forze navali nipponiche hanno affrontato e distrutto quarantatré navi da guerra cinesi, impadronendosi di altre per un tonnellaggio complessivo di quarantatré mila tonnellate, rappresentando oltre il sessanta per cento del tonnellaggio totale cinese ascendente a 71.620 tonnellate, mentre le navi nipponiche in tutto non hanno avuto che tre avarie ad una torpediniera e ad un drago marino.

Le forze navali della Marina nipponica per conto loro hanno abbattuto complessivamente oltre 1070 aeroplani cinesi perdendone in tutto soltanto ottantatré dei propri. Il comunicato conclude dicendo che complessivamente gli ufficiali di marina ed i marinai nipponici caduti in Cina ascendono a 1.110.

Un altro comunicato ufficiale, dà la cifra dell'enorme bottino di guerra di cui in un anno di ostilità e cioè dal sette luglio dell'anno scorso al trenta giugno del corrente anno, i giapponesi si sono impadroniti in Cina.

Si tratta infatti di 180.706 fucili, 6885 mitragliatrici leggere, 2878 mitragliatrici pesanti, 565 pistole, 11.050 spade cinesi, 500 lance, 27 mortai da trincea, 486 obici, 218 cannoni pesanti, 77 cannoni contraerei, 13 pezzi anticarro, 275 carri armati ed autoblindati, tre aeroplani, un autotreno locomotore, 211 vagoni merci, 2 stazioni oleodifese, quattro treni blindati, sei camion radio, 13 Asahi e 11 Tokumin Shimbun, 3 mila protetti d'armatura, 8 milioni, 233.003 bombe a mano, 200

mila 670 proiettili di artiglieria da campagna e da montagna, 1 milione 717.811 proiettili da obice, 20.226 proiettili per cannoni pesanti compati, 60 mine ad esplosione meccanica, innumerevoli maschere antigas e durmilla late di benzina oltre a moltissimo altro materiale.

Verso Hankow

SCIANGAI, 6

La città di Hanchow, occupata ieri, è posta a sud dello Yangtze e a monte del lago Poyang, presso la confluenza delle frontiere di tre province, Anhui, Hupei e Iiangsi. In venti giorni le navi imperiali hanno avanzato per oltre cento chilometri, sullo Yangtze, in un tratto che presenta notevoli difficoltà alla navigazione anche ai cannonieri leggeri, fra le insidie delle numerosissime mine, circa trecento delle quali sono state distrutte sotto il fuoco dei cannoni, delle fortificazioni terrestri cinesi, che le truppe imperiali hanno dovuto espugnare. I giapponesi si trovano ora a duecento chilometri da Hankow dopo aver superato il maggiore sbarramento stabilito con l'affondamento di nove grossi vapori. Importante è stato il bottino fatto dai giapponesi nei porti cinesi che si trovavano le sponde abbandonate delle dotate di artiglieria pesante, di cannoni contraerei e mitragliatrici. I progressi nipponici rappresentano il risultato dell'ottima intesa collaborazione fra la marina, l'esercito e l'aviazione. Quest'ultima è stata particolarmente impegnata anche dall'aviazione cinese che era stata mandata tutta allo sbaraglio per cercare di affondare le navi nipponiche.

Nonostante la scarsa mobilità delle navi giapponesi controllate a navigare fra scogli e corpi morti, grazie alle incompensabilmente maggiore efficienza dell'aviazione nipponica, l'aviazione cinese è fallita nel suo scopo ed esce dalla zona sensibile decimata. L'opera tendente a demolire l'aviazione cinese che venne fornita dall'estero, specialmente dalla Russia, hanno tentato di far risorgere dalle sue ceneri, è stata pressoché completata con la battaglia aerea ieri nel cielo di Nanchang, nella Kiangsi, i cui aerodromi sono bombardati. Oltre i giapponesi e i fobocisti sono stati incendiati anche numerosi aeroplani cinesi trovati a terra.

Seconda i compiti nipponici non resterebbero ormai ai cinesi che pochissimi apparecchi da caccia efficienti. L'occupazione di Hanchow che pone le notevoli forze cinesi, ammassate ai confini fra Nanchang e Chekiang sotto la minaccia di vedersi tagliata la ritirata, il virtuale annichilimento delle aviazioni cinesi e il successo crollo della difesa lungo lo Yangtze rendono nuovamente precarie le condizioni di Hanchow che i cinesi speravano al sicuro, dopo l'evacuazione che aveva arrestato l'offensiva nipponica dal nord.

Tuttavia i cinesi si stanno febbrilmente preparando altri due sbarramenti ad Hanchow e a Kiangchiang ed inviano nuove truppe fresche per sbarrare il cammino alle forze nipponiche che dovrebbero procedere parallelamente alle loro stesse a spesso precarie per espugnare le fortificazioni. La vera battaglia per Hanchow non è ancora in corso. E probabilmente i nipponici faranno nei prossimi giorni uno sforzo poderoso per ingaggiarla e concluderla.

La scelta di Hanchow come nuova capitale venne dettata dalla convinzione dei cinesi, che essa fosse irraggiungibile dal nemico attraverso lo Yangtze. Quando i cinesi con l'allungamento verso l'ovest, in conquista di Chengchow, e l'insuccesso lungo la Pechino-Hanchow, la marina imperiale non poté ad assumere il difficile compito di aprirsi un passaggio per centinaia di chilometri lungo l'infida fiume minato e sbarrato e le cui sponde sono guardate da fortificazioni permanenti.

Se riuscirà nel suo compito, la marina giapponese avrà scritto una interessantissima pagina della storia della marina da guerra.

Vivaci proteste nipponiche

nella questione delle Paracelso

TOKIO, 6

Il portavoce del Ministero degli Affari Esteri, commentando l'occupazione delle isole Paracelso da parte della Francia, ha ricordato una dichiarazione fatta nel 1920 e nel 1921 da Francia e Inghilterra con la quale si riconosceva che dette isole facevano parte del distretto amministrativo di Hainan.

Nel circolo politico giapponese si rileva intanto che se la Francia nell'Indocina possono far valere qualsiasi diritto su questo gruppo di isole.

I giornali, con a capo il «Tokoku» e il «Tokumin Shimbun», criticano aspramente la decisione francese e dichiarano che si

L'ordine italo-giapponese

Scambio di telegrammi

tra Ciano e i Governi dei due Paesi

ROMA, 6

Il Ministro degli Affari Esteri del Giappone ha inviato al conte Ciano il seguente telegramma: «Al momento di procedere alla firma dell'accordo che regola gli scambi commerciali fra l'Italia, il Giappone ed il Manchukuo, io mi feliho vivamente di questo lusinghiero risultato e presento a V. E. l'assicurazione della mia più alta considerazione e dei miei sentimenti cordiali. Generale Ugaki».

Il conte Ciano ha risposto quanto segue: «Ringrazio V. E. per il suo cortese telegramma e condivido la certezza che l'accordo testé raggiunto fra l'Italia e il Giappone ed il Manchukuo, sarà secondo di utili risultati e costituirà un nuovo legame fra il nostro Paese e l'Impero giapponese della mia più alta considerazione e dei miei sentimenti cordiali».

Il Presidente del Consiglio dell'Impero del Manchukuo ha inviato al conte Ciano il seguente telegramma: «Risposta allegramente, nell'interesse delle relazioni di amicizia e di buona intesa fra i nostri Paesi, che oggi sta stato firmato il trattato di amicizia, commercio e navigazione fra il Manchukuo e l'Italia. Il successo è dovuto in gran parte all'azione di V. E. per la quale desidero esprimere i miei sinceri ringraziamenti. Chang Chinghui, Primo Ministro del Manchukuo».

Il conte ciano ha risposto come segue: «Ringrazio V. E. per il gradito telegramma inviatomi in occasione della firma del trattato di amicizia, commercio e navigazione fra l'Italia, il Manchukuo e il Giappone, assicurandole che è sincero voto del Governo fascista che gli ottimi testé firmati insieme a V. E. e al Manchukuo, siano sempre e fedelmente osservati e che i rapporti politici italo-nipponici siano cementati anche da rapporti economici».

Dichiarazioni del sen. Conti

TOKIO, 6

Tutta la stampa si regala per la firma del Patto italo-giapponese, aspettando anche le dichiarazioni del commercio fra i due Paesi. Il motivo principale del commento di tutti i giornali è la constatazione che i rapporti politici italo-nipponici sono cementati anche da rapporti economici.

La stampa pubblica una dichiarazione fatta dal capo della missione economica italiana senatore Conti ai giornalisti nipponici, in cui questi sottolinea l'importanza degli accordi firmati ieri.

Il «Nippon», occupandosi dell'atteggiamento dell'Italia, nel commento del Giappone, pone in rilievo le prove di amicizia che l'Italia ha fornito alla Nazione giapponese, specialmente durante l'attuale conflitto con la Cina. Il giornale, che commenta entusiasticamente gli accordi firmati ieri, scrive che il Giappone deve rafforzare sempre più l'amicizia italiana ed imitare l'esempio di quanto ha fatto l'Italia nella guerra sboccata per fronteggiare l'ostilità di certe Potenze.

Entusiasmo americano

per la cucina veneziana

NEW YORK, 4

L'Agente informata da New York che il quotidiano New York Herald Tribune, nella rubrica dedicata al Viaggi e crociere, dedica uno spazio all'arte a Venezia ed alla sua cucina.

L'articolo si mostra particolarmente entusiasta delle qualità culinarie e delle specialità della cucina veneziana che con la sua varietà si adatta a tutti i gusti e che ognuno può degustare anche nei ristoranti più modesti e nelle trattorie di secondo ordine. L'autore conclude affermando che il Lido e i tesori d'arte di Venezia non escludono le sole attrattive, ma a queste va aggiunta la cucina veneziana, deliziosa, sana, saporita e variata.

Un ritorno in Etiopia

di capi Borana

fuggiti per le sgherrie di Tafari

MEGA, 6

Provenienti da Saccà, nel Cherera, sono rientrati lo scorso mese nel territorio dei Galla e Sillamo, ultrati dalle notizie loro pervenute del buon trattamento riservato alle popolazioni locali del Governo italiano, i capi Borana, Boru, Lotuna, Alech e Muri e Maria, con elementi del loro seguito e numerosi bovi. Detti capi erano fuggiti circa quattro anni fa per sottrarsi alle angustie del governo negustico. Essi hanno chiesto alle nostre autorità di Mega di poter far raggiungere dalla famiglia, con il rimanente bestiame, delizioso che è stato senza altro assecondato.

La Somalia francese è divisa

in centro di agenti provocatori

PARIGI, 6

Secondo l'Action Française, la Somalia francese è diventata una specie di rifugio di alti funzionari coloniali, che vengono inviati laggiù per far dimenticare certe promozioni scandalose nell'attesa di essere di nuovo dignitari ed onori.

Il giornale dice che la Somalia è diventata pure un importante centro di agenti provocatori e accusa il Ministro delle Colonie Mandel, di

Valanghe d'acqua in Giappone

100 mila case di Kobe allagate - 441 morti e oltre un migliaio di feriti

TOKIO, 6

Si apprende che in seguito alle torrenziali piogge, la frangenza delle acque questa mattina ha sfondato e distrutto tutte le dighe dei dintorni di Kobe. Tutte le case della città, circa centomila, sono allagate, oltre duemila sono state completamente distrutte e la fondamenta; centinaia di migliaia di persone si trovano ora senza tetto. Tremila altre case minacciano da un momento all'altro di crollare sotto l'influenza delle acque. Un panico enorme ha invaso tutta la popolazione, anche perché le colline sulle quali erano stati costruiti gli accampamenti, sono state invase dalle inondazioni dei fiumi che hanno distrutto tutti gli accampamenti facendo centinaia di vittime che sono state trasportate alla deriva verso la città.

Sono nel frattempo giunti da Tokio dei soccorsi da apprestare al momento con la speranza che il tempo si vada ristabilendo. Sono stati anche inviati dei rifugiatori per impedire dagli dei la carenza degli elementi. I danni sofferti da Kobe in questa ultima settimana ammontano ad oltre cento milioni di yen. Il traffico ferroviario è stato interrotto ed altrettanto dicasi per le comunicazioni telefoniche e telegrafiche.

Altre notizie da Kobe dicono che le vittime delle recenti inondazioni in quella Prefettura sono numerose. Il quartiere centrale degli affari, in quella città, è completamente inondato ed in alcuni punti l'acqua ha raggiunto l'altezza di oltre un metro.

Inoltre, abbiamo potuto considerare tagliato in tre parti a causa dei cori d'acqua impetiosi che proibiscono di pensare da un quartiere all'altro. E' pure interrotto il traffico stradale fra Kobe e Osaka. Anche in questa ultima città gli allagamenti hanno causato danni rilevanti. La situazione è peggiorata a Kobe, quando, in seguito alla rottura di un grosso serbatoio, una grande massa d'acqua ha investito l'abitato, come una valanga, travolgendo centinaia di case e facendo cadere ovunque numerose frane. Migliaia di cittadini sono rimasti bloccati nei piani superiori degli edifici in muratura, senza luce elettrica, senza gas e senza acqua potabile. Le autorità stanno provvedendo ad una distribuzione di viveri.

Il disastro si è verificato stamane alle ore 9 locali. I tre grandi serbatoi idrici della città di Kobe sono crollati e una massa enorme d'acqua si è riversata sull'abitato. La prima notizia della disgrazia è stata ricevuta dalla società marconigrafica Globe di San Francisco, che ha intercettato una comunicazione del marconista del transatlantico americano President Cleveland, giunto nel porto di Kobe mezz'ora prima.

Le fonti principali dell'approvvigionamento idrico della città sono distrutte. Il diluvio ha lasciato sulla sua scia rovine e distruzione. Vi è la paralisi completa dei trasporti urbani di tutte le categorie.

Dalle ultime notizie si apprende che molte strade sono allagate e che fra i morti vi sono un telegrafo, un francese e un portoghese. E' stato accertato che la rete di distribuzione dell'acqua sotto il perimetro urbano è intatta, ma i serbatoi di alimentazione sono totalmente distrutti in città regna l'ordine più assoluto.

Alle 19 di questa sera, il numero dei morti ufficialmente accertati in tutto il territorio della prefettura di Hogo era di 441 e quello dei feriti superava il migliaio. Le cifre suddette non comprendono le vittime che si sono avute nella giornata a Kobe, in conseguenza del crollo dei serbatoi idrici della città e delle rovine inondazioni che ne sono seguite.

Il ritorno in Etiopia

di capi Borana

fuggiti per le sgherrie di Tafari

MEGA, 6

Provenienti da Saccà, nel Cherera, sono rientrati lo scorso mese nel territorio dei Galla e Sillamo, ultrati dalle notizie loro pervenute del buon trattamento riservato alle popolazioni locali del Governo italiano, i capi Borana, Boru, Lotuna, Alech e Muri e Maria, con elementi del loro seguito e numerosi bovi. Detti capi erano fuggiti circa quattro anni fa per sottrarsi alle angustie del governo negustico. Essi hanno chiesto alle nostre autorità di Mega di poter far raggiungere dalla famiglia, con il rimanente bestiame, delizioso che è stato senza altro assecondato.

Non può incassare

60 mila lire vrate al lotto

ROVIGO, 6

Un industriale di Lendinara, travolto il 23 del mese scorso a Trieste Pucetta, riceveva da una fattoria i numeri 11, 74, 12 e 21 che giocava per la ruota di Venezia. I quattro numeri uscivano, ma il giocatore non può ora riscattare le 60 mila lire che avrebbe vinto perché non avendo pervenuto in tempo all'intendenza di Finanza di Venezia e maturi dei biglietti, tutte le quote del baron sono state perse.

La condanna a morte

dell'assassino dell'ambasciatore veneto

VERONA, 6

Stamane, alle 9, si è ripresa alla Corte d'Assise il dibattimento a carico del ferocissimo assassino Ghirlanda, detto l'urto, di anni 31, da San Giovanni Lupatoto, il quale il 1.º gennaio 1937, dopo avere festeggiato la notte di San Silvestro a allegria compagnia, si recava nell'interno di una stalla dove da mesi si ricoverava il venditore ambulante Bernardino Mancolini, di anni 55, e con un grosso martello colpiva ripetutamente al capo il disgraziato vecchio, uccidendolo. Il Ghirlanda inferiva quindi sui cadaveri restanti un tri drate e poi appiccava il fuoco alla stalla per occultare il cadavere.

Il Procuratore Generale avv. Miceli, dopo un'arringa durata oltre tre ore, ha dichiarato contro il Ghirlanda colpevole di omicidio aggravato, rapina aggravata e occultamento di cadavere ed ha chiesto la pena capitale.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

La difesa, avv. prof. Perego, ha sostenuto invece che la Corte debba accogliere la sua istanza presentata all'assise del processo per una perizia psichiatrica sul comitato del Ghirlanda.

Nomine di aspiranti ufficiali

I seguenti alievi dei Distretti veneti sono NOMINATI aspiranti ufficiali,	Monti Galliano di Venetio el 1914 Treviso sc. Brà dest. 8 a alp. (1 turno)	Gallo Graziano di Adelschi, el 1916 Padova sc. Brà dest 20 a di (1 turno)
---	--	---

Fantoria

(Capitelli) Alceo di Ernesto, cl. 1917, Vicenza, ac. Bassano (II tur.)

Giuseppe di Gennaro, cl. 1916, distretto Treviso, ac. Bassano (II turno)

Puicher Domenico di Antonia, cl. 1914, distretto Sacle, ac. Bassano (II turno)

Pucci Beniamino di Gioe Battista, cl. 1915, distretto Vicenza, ac. Bassano (II turno)

Cravato Luigi di Giuseppe, cl. 1914, Vicenza, ac. Bassano (II tur.)

Sivaldo Ado di Marco, cl. 1915, Treviso, ac. Brà, dest. 1 a. c. (II tur.)

De Stefani Emilio di Giovanni, cl. 1915, Treviso, ac. Brà, cl. (II tur.)

Nicolas Guido di Arcangelo, cl. 1913, Belluno, ac. Bassano, (II tur.)

Namadini Alberto di Igino, cl. 1917, Padova, ac. 30 f. (II turno)

Perdon Lorenzo di Luigi, cl. 1916, Vicenza, ac. Bassano (II turno)

Balotta Maurizio di Gino, cl. 1915, Rovigo, ac. 36 f. (II turno)

Cresolina Mario di Stefano, cl. 1916, Vicenza, ac. Bassano (II tur.)

Ferre Alberto di Domenico, cl. 1916, Padova, ac. 37, r. (II turno)

Zuchena Italo di Ippolito, cl. 1916, Treviso, ac. 12 s. (II turno)

Gino Angelo di Attilio, cl. 1914

Sejak Hadovano di Giuseppe, cl. 1913, Udine, ac. Pesaro, dest. 11 a. c. (II turno)

Mariano Mario di Antonio, cl. 1915, Udine, ac. Pesaro, dest. 11 a. c. (II turno)

Stefedo Edoardo di Francesco, cl. 1916, Udine, ac. Lucca, dest. 1 s. c. (II turno)

Piatti Valter di Vincenza, cl. 1916, Udine, ac. Lucca, dest. 13 a. df. (II turno)

Morcani Bruno di Corradino, cl. 1916, Padova, ac. Potenza, dest. 11 a. c. (II turno)

Moro Mario di Antonio, cl. 1916, Padova, ac. Potenza, dest. 11 a. c. (II turno)

Forgiarini, Leo di Leonardo, cl. 1914, Sacle, ac. Brà, dest. 1 s. c. (II turno)

Polverton Franco di Plinio, cl. 1915, Udine, ac. Brà, dest. 5 a. alp. (II turno)

Berlese Angelo di Giovanni, cl. 1916, Padova, ac. Brà, dest. 30 a. df. (II turno)

Meneguzzi Sergio di Pietro, cl. 1915, Udine, ac. Brà, dest. 5 a. alp. (II turno)

Nardi Marco di Igino, cl. 1914, Vicenza, ac. Moncalieri, dest. 5 a. I turno)

Ara di Giuseppe di Giuseppe, cl. 1916, Belluno, ac. Brà, dest. 6 a. c. (II turno)

Amelio Mario di Enrico, cl. 1914, Rovigo, ac. Moncalieri (II tur.)

Cale Giuseppe di Luigi, cl. 1911, Sacle, ac. Treviso (II turno)

Robbo Lorenzo di Isao, cl. 1914, Padova, ac. Potenza (II turno)

Zucan Salvo di Vittoria, cl. 1914, Vicenza, ac. Pesaro (II turno)

Balagna Mario di Pietro, cl. 1910, Treviso, ac. Moncalieri (II tur.)

Ingaro Giovanni di Giacomo, cl. 1915, Padova, ac. Brà, dest. 1 a. df. (II turno)

Minoro Giovanni di Giuseppe, cl. 1914, Padova, ac. Palermo (II tur.)

Oscar Ottavio di Paolo, cl. 1915, Rovigo, ac. Nettuno (II turno)

Perotto Bruno di Michelangelo, cl. 1917, Vicenza, ac. Brà (II tur.)

Izvelia Romolo di Antonio, cl. 1917, Vicenza, ac. Pesaro (II tur.)

Rugon Italo di Antonio, cl. 1916, Vicenza, ac. Brà (II turno)

Grattiani Vittorio di Silvio, cl. 1917, Padova, ac. Brà (II tur.)

Berton Ugo di Ida, cl. 1916, Belluno, dest. 1 a. p. Brà)

Granatotti Giacomo di Angelo, cl. 1916, Treviso, dest. ac. Altiati aff. Sacle com. Lavia (II turno)

Frascon Angela di Giovanni, cl. 1916, Treviso, dest. 5 g. (II turno)

Uono Tarcio di Igino, cl. 1917, Belluno, dest. 8 g. (II turno)

Genio
Colussi, Walter di Guglielmo, el.
1918, Udine, m. Brà (11 turni)

Pagan Lino S. Umberto, cl. 1910, Venezia, cl. 1914
 Radolfi Giuseppe di Virgilio, cl. 1917, Rovigo, sc. 36 f. (II turno).
 Breda Vincenzo di Luigi, cl. 1914 Padova, sc. 21 f. (II turno).
 Cangelosi Aurelio di Adelaide, cl. 1916, Savile sc. 3 er. (II turno).
 Manarotto Lirio di Eugenio, cl. 1915 Treviso, sc. 84 f. (II turno).
 Rossi Gaetano di Carlo, cl. 1912, Venezia, sc. 39 f. (II turno).
 Busini Oscar di Luigi, cl. 1915, Treviso sc. 12 h (II turno).
 Lanellotti Eain di Francesco, cl. 1915, Sacile, sc. 34 f. (II turno).
 Borella Adolfo di Domenico, cl. 1914 Padova sc. Bavano (II tur.).
 Bagnaroli Pietro di Valentino, cl. 1917, Sacile, sc. 27 f. (II turno).
 Amabilis Giacomo di Angelo, cl. 1915, Venezia sc. 39 f. 4 sc. (R).
 Martin Remo di Gio Ratto, cl. 1915 Sacile, sc. Bavano (II tur.).
 Lencarzo Francesco di Sebastiano, cl. 1915, Venezia sc. 39 f. 4 sc. (R).
 Franceschini Vincenzo di Giulio, cl. 1915, distretto Venezia sc. Moncalieri, cl. 1914 (I turno).
 Santalucia Antonio di Andrea, cl. 1917 Padova sc. Moncalieri, dest. 6 a. a. I turno).
 Faddetti Ottavio di Eugenio, cl. 1917 (I dime sc. Brà dest. 4 u. di I turno).
 Bruzza Umberto di Adamo, cl. 1912 Venezia sc. Nettuno dest. 1 a. e. (I turno).
 Sartorelli Luigi di Angela, cl. 1914, Rovigo, sc. Potenza dest. 2 a. e. (II turno).
 Carraro Olivo di Filippo, cl. 1915, Padova sc. Potenza, dest. 1 a. e. (II turno).
 Paula Graziano di Giovanni, cl. 1914, Venezia, sc. Moncalieri, dest. 6 a. a. I turno).
 Girardi Antonio di Antonio, cl. 1914 Venezia sc. Pesaro dest. 11 a. e. a. I turno).
 Diploti Nereo di Achille, cl. 1914 Venezia sc. S. Lucia dest. 15 a. e. (II turno).
 Pavan Vincenzo di Luigi, cl. 1914, Rovigo dest. 6 g. (I turno).
 Bonmolinetti Luigi di Corrado, cl. 1917, Belluno dest. 3 g. (I a. e. I turno).
 Cesutti Lino di Gio. Nala, cl. 1912 Sacile dest. 4 g. (I turno).
 Veronesi Federico Alessandro, cl. 1917 Padova dest. (I turno).
 Zannini Federico di Aldo, cl. 1914 Treviso dest. 4 g. (I turno).
 Lencaruzzi Giovanni di Giuseppe, cl. 1914 Sacile dest. 11 g. (I turno).
 Doriguzzi Angela di Andrea, cl. 1916, Treviso, dest. 11 g. (I turno).
 Zanchetta Giuseppe di Anthonio, cl. 1914 Venezia dest. 4 g. (I tur.).
 Mellettin Giulio di Angelo, cl. 1914 Sacile, dest. 11 g. (I turno).
 Fontana Mario di Luigi, cl. 1917 Udine dest. 1 a. p. (II turno).
 Allegri Paolo di Giuseppe, cl. 1912, Venezia dest. 6 g. m. (I tur.).
 (Indirizzo Luciano di Vincenzo).

f. 1917: Venezia, c. 28 f. (dest. 57 f.) (1 turno).
Scarpelloni Aldo di Giovanni, c. 1916, Padova, c. 28 f. (1 turno).
Pellico Fausto di Giorgio, c. 1916, Venezia, c. 28 f. (1 turno).
Fardini Gino di Giuseppe, c. 1916, Venezia, c. 28 f. (1 turno).
Tombolato Giuseppe di Angelo, c. 1916 Padova, c. 28 f. (1 turno).
Camelli Giovanni di Giuseppe, c. 1916 Padova, c. 28 f. (1 turno).
Poli Gaetano di Polverini, c. 1916 Padova, c. 28 f. (1 turno).
Fornasiero Giuseppe di Antonio, c. 1915 Padova, c. Potenza, dest. 11, a c. (R.).
Zatta Giorgio di Vincenzo, c. 1915 Padova, c. Rra dest. 3 a alp. (1 turno).
Buja Gino di Ernesto c. 1916, Padova, c. Pesaro dest. 11 a c. (1 turno).
Galbucci Remo di Arnaldo, c. 1916 Padova, c. Pesaro, dest. 3 a c. (1 turno).
Frangiamore Arturo di Antonino, c. 1917 Padova, dest. 6 g. (1 turno).
Benigni Danilo di Antonio, c. 1917 Padova, dest. 6 g. (1 turno).
Miana Sante di Emilio, c. 1917 Bolzano dest. 4 g. (1 turno).
Zabai Giovanni di Eugenio, c. 1917 Padova dest. 7 g. (1 turno).
Bonini Marco di Giovanni, c. 1917 Padova dest. 11 g. (1 turno).
Crio Adriano di Giuseppe, c. 1917 Padova dest. 2 g. u. (1 turno).
D'Avanzo Lino di Evaristo, c. 1917 Padova dest. 6 g. (1 turno).

Ramp Vittorio di Antonio, cl.
1919, Treviso, sc. Bassano (II tur)
Guizzo, Giuseppe di Giulio cl.
1914, Virenza, sc. Bassano (II tur)
Trevioli Giuseppe di Giovanni cl.
1916, Treviso sc. Bassano (II tur)
De Biasi Gianrinaldo di Ampelio, cl.
1916, Treviso, sc. 28 I., dest. 53 f.
(I turno)
Bacchetti Annibale di Giovanni cl.
1913, Carile sc. Bassano (II tur).
cl. 1916 Padova sc. Palermo, dest.
13 a. ca. (I turno)
Bersani Enzo di Paolo cl. 1913,
Padova sc. Palermo (II turno)
Muraro Giuseppe di Antonio, cl.
1916 Belluno sc. Moncalieri, dest.
9 a. ca. (I turno)
Tortin Adolfo di Antonio, cl.
1917, Carile, sc. Moncalieri, dest.
3 a. ca. (I turno)
Muraro Michelangelo di Luigi, cl.
1913, Carile sc. Bassano (II tur).
Bastianello di Battista di Bonna
ma, cl. 1918, Udine, dest. 2 a. ca.
I turno)
De Vecchi Giuseppe di Alessan
dro cl. 1916 dest. 5 g. (I turno)
L'ajcia Americo di Fedele, cl.
1911, a. diste, dest. 21 a. (I turno)
Zanella Mario di Angelo, cl. 1913
Belluno, dest. 4 g. (I turno)
Iratini Ugo di Marzio, cl. 1913

Forchia Alessandro di Ferrigno, cl. Trevino sc. 3 cr. (II turno)	1913. Venezia, sc. Palermo, dest. II a cr. (II)	L'adova dest. 2 g. m. (I turno)
Bragadin Alessandro di Pietro, cl. 1917. Trevino, sc. Bassano (II tur.)	Fisco Arturo di Manupeto, cl. 1913. Venezia, sc. Brà dest. 3 a alp. (II turno)	Del Fabbro Gino di Silvio, cl. 1917. Bassano, dest. 5 g. 1 (turno)
Da Riu Loris di Oreste, cl. 1918, Venezia sc. Bassano (II turno)	Lucasano Bernardo di Luigi, cl. 1915. Venezia, sc. Brà, dest. 5 a alp. (II turno)	Calacetti Antonio di Guido, cl. 1916. Padova, dest. 4 a (I turno)
Att. Adriano di Adeodato, cl. 1914 Sacre sc. Bassano (II turno)		Isolan Augusto di Giovanni, cl. 1915 Trevino dest. II g. (I turno)
		Zavatti Franco di Vaccaro, cl. 1918. Udine, (II turno)

Furnari Giulio, ex Luigi, del 1916.	Vicini, ex Luccia, del 1917.
Ghiarè Arato di Siro, ex 1913.	1913 Vicenza, sc. Lucrezia, dest. a d f (1 turno)
Padova, ex 27 f (1 turno)	Zaramella Faustino di Igno, ex 1918 Padova, sc. Loreta, rest. 32
(Chies) Tio Giustino di Enrico, ex 1913, Sacile, ex 37 f (1 turno)	a d f (1 turno)
Edoardo di Michele, ex 1915, Belluno, sc. 27 f (1 t.)	Borati, Federico di Pietro, ex 1918 Treviso, sc. Potenza, dest. 11 a r (turno)
De Lorenzo Pietro di Amedeo, ex 1915, Treviso, sc. Bassano (1 tur)	Captani Lung, di Fausto, ex 1914, 1915 sc. Mon-alteri, dest. 11 a r (turno)
	Querghi Giovanni di Eugenio, ex 1915 Udine, ex 11 g (1 turno)
	Tambasi Vincenzo di Donato, ex 1914, Trento, dest. 4 g (1 turno)
	Tommaso Ruffe di Enzo, del 1918 Belluno, dest. m. f (1 turno)
	Zucconi Luigi da Giuseppe, ex 1915 Udine, dest. 30 g (1 turno)
	Briese Antonio di Augusto

[illegible]

Bonon Romano di Amico, cl. 1913, Padova, n. 30 f. (II turno)
Papietti Marcello di Arturo, cl. 1913, Padova, n. 31 f. (II turno)

Cavalleria

Pirio Bi di Detalmo di Giuseppe, cl. 1915, Udine, n. 8, numero, assegnazione a Genoa (I turno)

Dulio Carlo di Francesco (1916-20), *scrittore, autore*
 1916, *«Piemonte Reale»* (11 turni)
 Maccini Marcello di Giuseppe (1914, Vicenza, *sc. Ferrara* (11 turni).

Artiglieria
 Del Mente Italo di Giuseppe (1918-20), *fine sc. Potenza, dest. 1 a. de. (1 turno)*
 Rigon Anello di Angelo, (1911 Vicenza *sc. Moncalieri* (11 turni)
 Pierazzo Gino di Ernesto (1916) *Padova* *sc. Palermo* rest 5 a. de. (1 turno)
 Baracani Carlo di Valentino (1917) *Troya* *sc. Bea* rest 20 a. di (1 turno)
 Del Grosso Fausto di Onofrio (1914) *Genova* *sc. Pieve* rest 10 a. di (1 turno)

Corpo di Commissariato
 (11 turni, *cu. massi*)
 Magnani Sergio di Valentino (1914), *fine, dest. Ministero* Giuseppe (1914), *fine, dest. Ministero*

[illegible]

1914 Venezia s. Laura dest. 68 a. di (1 turno)	1917 Padova e Montebelluna, dest. 7 a. a. (1 turno)	Squadro Nello Ottaviano di (1 turno) 1917 Padova dest. 68 a. di (1 turno)
Fazzone Mario di Agostino, di 1916 Venezia s. Potenza, dest. 11 a. ca. (1 turno)	Gonzato edirio di Oberdan, di 1916 Venezia s. Potenza dest. 7 a. ca. (1 turno)	Innocenti Mario di Romeo, 1913 Venezia dest. magazzino veri Verona (1 turno)
Bonanno Raffaele di Vito, di 1915, Padova s. Ura, dest. 68 a. di (1 turno)	Moretto Ezio di Angelo, di 1916, Ravenna, s. Lucca, destinazione 68 a. di (1 turno)	Iuretti Pietro Gino di Giuseppe, di 1916 Udine, dest. panificio
Cerali Vittorio di Pietro, di 1914 Venezia s. Potenza dest. 68 a. di (1 turno)	Martino Costante di Primo, di 1912 Padova e Montebelluna, dest.	

Corpo Automobilistico
Pirelli, Alessandro di Luigi,
1913, (1914, assegnazione 11 e,
11 (turno)).
Plebani Vincenzo di Giuseppe
1913, Padova, (11 turno)

1919. Vicenza sc. Potenza, dov. 2 a. ca. (1 turno).	Bellico Bruno di Ernesto el. 1914. Edme sc. Locca (11 turno).	Coriella Carlo di Giovanni H esty el. 1916 Padova, assegnat me 4 e a. (1 turno).
1920. Vercelli sc. Potenza, dov. 12 a. ca. (11 turno).	Zanella Domenico di Antonio el. 1914 Treviso, m. Brk dov. 5 a. slo. (1 turno).	Zarembella Achille di l'an. 1913 Treviso assegn. 4 a. s. (1 t

Il Foscolo a Venezia

A Venezia, Ugo Foscolo diede la prima manifestazione del suo spirito, in Venezia egli rivelò il suo carattere, compì la sua educazione, sentì il primo palpito di italianità, si accostò alle congiure politiche e fu esponente in primo piano — di quel movimento che mirava alla unità della Patria Italiana. Venezia segna, quindi, l'ascesa della personalità del Foscolo come poeta, come scrittore, come patriota e come uomo.

Niccolò — poi Niccolò Ugo, poi Ugo Foscolo — nacque il 16 febbraio 1778 (25 gennaio, stile antico) da Andrea Foscolo e Medea Spithami. Andrea, medico e figura di spicco, discendente da famiglia di guerrieri e di navigatori, era dotato di spirito avventuroso, che si traduceva in figlio maggiore, un po' anche agli altri.

Nel luglio del 1778, il Dottor — Direttore dell'Ospedale di Spalato — recatosi a Venezia per i suoi affari vi si ammalò. Volle, tuttavia, tentare il viaggio, forse presentando prossima la sua fine, per tornare in famiglia. Giunse a Spalato ancor vivo. Vi morì il 13 ottobre, lasciando quattro orfani, il primo dei quali — il futuro poeta del Sepolcro — aveva due anni. Rimase « in una povertà che era quasi indigenza ». La famiglia lasciò Spalato per Venezia, ove si allorgerò in un tugurio in Campo delle Galie. Mancò qualche volta di pane, non mai di amore. Diamantina, in cinque anni di avversità e privazioni, era riuscita ad assicurare un modesto avvenire alla sua creatura. « Ella — scrive il Foscolo — era donna veramente eroica, eppure univa in sé tutta l'indulgenza, e la grazia e soprattutto il sentimento celeste della compassione, la virtù benefica che è tutto il bene per gli uomini ».

Ugolino, il primo dei figli, fu il più amato. Il Foscolo lo chiamava il piccolo orfanello. Ugo e Gianna l'intero giorno guidato dall'istinto di conoscere la bellezza dell'arte e della storia di Venezia; si indugiava davanti alle tele del Tiziano e del Tiepolo e fissava lo sguardo sui gli sfarzosi contorni dei Dogi più famosi; rovistava — il ragazzo precoce — tra i manoscritti, consultava Codici per conoscere il segreto della passata grandezza e del dominio esercitato nei secoli dalla Repubblica. Nel contempo egli frequentava a San Cipriano a Mirano le lezioni dell'Abate Dal Sasso e una più imparava nella biblioteca di San Marco e dai libri che acquistava, o si faceva prestare, dove ne trovava. Un giorno del luglio 1795, tornando da Padova con l'anima rapita, Ugo si fermò sotto un albero per riposare e pensò ad un romanzo di amore e di gloria: « Olimpia ». Olimpia Fulvia Morato era dama veneta, reale e immaginaria.

« Solo da un anno a Venezia », egli scriveva verso la fine e già raccoglieva in un quaderno quaranta componimenti poetici che offriva all'amico Costantino Narzisi; versi che man mano da indotti diventavano politici, perché il piccolo Foscolo, stamando l'abito del Mago nell'anno poetico e verso la fine dell'anno era già profeta di una libertà. « Odi di Niccolò Foscolo (1795) in impudenza verso, 1795. La dedica a Vittorio Alfieri, il neosismo al più alto, i martiri a chi che si è lottato di scaramocchiare i loro pensieri, ed al restante ai barboni ed ai critici ».

A queste Odi seguiva seguito tutta una serie di prose originali, prose tradotte, prose varie e vari e ancora saggi critici, gli scritti morali, traduzioni dal Contratto Sociale e dagli Axiomi di Tacito. Annotazioni al Petrarca, versioni poetiche da Anacreonte, Pindaro, Orazio, Teocrito, Catullo, Tibullo, Propertio.

I suoi compagni assidui, i depositari dei segreti suoi e dello speranze, erano i fratelli Olivi, i quali venivano spesso da Chioggia a Venezia e a costoro il giovanissimo poeta — dal rosa capelli e ricciuti, dall'ampia fronte, dagli occhi piccoli e sfumati, levava i suoi lavori e con questi amici egli girava per le calli, incensato in un verchlo soporifero stordimento e stinto, che ne fece subito un tipo caratteristico della laguna. Studiava dieci ore al giorno per discutere le altre di politica e di letteratura nel caffè della città del centro.

Il Profeta della Maritima, Jacopo Morelli, che aveva notato questi ragazzi accigliati e assorti al tavolo della biblioteca, un giorno accompagnò l'asiduo lettore alla porta dicendogli: « Venite questa sera a trovarmi. Vi farò conoscere una dama che può esservi utile... ».

La nobilissima dama era Isabella Trotti Maria, la quale « aveva appena parlato di questo rapido monito, fuo declamatorio di Dante », che si agitava per la Calli di Venezia. Ella aveva letto i versi suoi nell'« Anno poetico » nel Mercurio d'Italia.

Moglie del patriota Marin, non mostrava i suoi sentimenti antitaliani. Aveva un modo suo di volere gli occhi suoi a lento sfuggire di corpo e di spirito, la pratica dei letterati e degli artisti non l'aveva discesa nell'aridità, anzi le conferiva un'ambizione elegante che pareva naturalizzata.

Foscolo al presente a lei si finì alta con la sua contessa. L'« anno » a dichiarare Dante, per farle piacere: « E' vero che lo sapete tutto a memoria ».

Ma che di lui con quel suo irruente geoliaro, arrostando gli erre, agitando convulso in tutta la persona, gli assistenti gravi e incipriati si scostavano e si accigliavano. Nel contempo, Isabella gli donò un corredo che era fatto d'oro e d'argento. E la poeta, incoraggiata, tornò... non per la conversazione.

La Mostra di Leonardo si inaugurerà

La presidenza della Mostra di Leonardo e delle invenzioni, di fronte alle attese incomplete ed in parte inesatte che sono apparse in questi giorni sui quotidiani intorno ad un rinvio della manifestazione, ha dato questa risposta:

Il Comitato esecutivo per la Mostra di Leonardo, avendo ricevuto nel corso dei lavori di raccolta delle opere di Leonardo e di ricostruzione dei suoi progetti inventivi, che il tempo disponibile era insufficiente per dare alla preparazione, nell'ambito di un'università e di grandezza che sono conformi alla materia da presentare, ha chiesto alla presidenza generale di differire alla primavera prossima l'inaugurazione della parte che più precariamente la riguarda per aver agio

di predisporre una preparazione più completa all'altezza del compito.

Il presidente generale Massimiliano Medaglia del Sabotino, tenuto conto anche delle ragioni prospettate dalla Podestaria di Milano e subentrato l'annuncio della Mostra di Leonardo e delle invenzioni, aveva concesso un rinvio di tempo, che sarà di circa tre mesi, e che sarà dato alla fine di ottobre o all'inizio di novembre.

Il Comitato esecutivo per la Mostra di Leonardo, avendo ricevuto nel corso dei lavori di raccolta delle opere di Leonardo e di ricostruzione dei suoi progetti inventivi, che il tempo disponibile era insufficiente per dare alla preparazione, nell'ambito di un'università e di grandezza che sono conformi alla materia da presentare, ha chiesto alla presidenza generale di differire alla primavera prossima l'inaugurazione della parte che più precariamente la riguarda per aver agio

di predisporre una preparazione più completa all'altezza del compito.

Il presidente generale Massimiliano Medaglia del Sabotino, tenuto conto anche delle ragioni prospettate dalla Podestaria di Milano e subentrato l'annuncio della Mostra di Leonardo e delle invenzioni, aveva concesso un rinvio di tempo, che sarà di circa tre mesi, e che sarà dato alla fine di ottobre o all'inizio di novembre.

Il Comitato esecutivo per la Mostra di Leonardo, avendo ricevuto nel corso dei lavori di raccolta delle opere di Leonardo e di ricostruzione dei suoi progetti inventivi, che il tempo disponibile era insufficiente per dare alla preparazione, nell'ambito di un'università e di grandezza che sono conformi alla materia da presentare, ha chiesto alla presidenza generale di differire alla primavera prossima l'inaugurazione della parte che più precariamente la riguarda per aver agio

di predisporre una preparazione più completa all'altezza del compito.

Il presidente generale Massimiliano Medaglia del Sabotino, tenuto conto anche delle ragioni prospettate dalla Podestaria di Milano e subentrato l'annuncio della Mostra di Leonardo e delle invenzioni, aveva concesso un rinvio di tempo, che sarà di circa tre mesi, e che sarà dato alla fine di ottobre o all'inizio di novembre.

Il Comitato esecutivo per la Mostra di Leonardo, avendo ricevuto nel corso dei lavori di raccolta delle opere di Leonardo e di ricostruzione dei suoi progetti inventivi, che il tempo disponibile era insufficiente per dare alla preparazione, nell'ambito di un'università e di grandezza che sono conformi alla materia da presentare, ha chiesto alla presidenza generale di differire alla primavera prossima l'inaugurazione della parte che più precariamente la riguarda per aver agio

di predisporre una preparazione più completa all'altezza del compito.

Il presidente generale Massimiliano Medaglia del Sabotino, tenuto conto anche delle ragioni prospettate dalla Podestaria di Milano e subentrato l'annuncio della Mostra di Leonardo e delle invenzioni, aveva concesso un rinvio di tempo, che sarà di circa tre mesi, e che sarà dato alla fine di ottobre o all'inizio di novembre.

Il Comitato esecutivo per la Mostra di Leonardo, avendo ricevuto nel corso dei lavori di raccolta delle opere di Leonardo e di ricostruzione dei suoi progetti inventivi, che il tempo disponibile era insufficiente per dare alla preparazione, nell'ambito di un'università e di grandezza che sono conformi alla materia da presentare, ha chiesto alla presidenza generale di differire alla primavera prossima l'inaugurazione della parte che più precariamente la riguarda per aver agio

di predisporre una preparazione più completa all'altezza del compito.

Il presidente generale Massimiliano Medaglia del Sabotino, tenuto conto anche delle ragioni prospettate dalla Podestaria di Milano e subentrato l'annuncio della Mostra di Leonardo e delle invenzioni, aveva concesso un rinvio di tempo, che sarà di circa tre mesi, e che sarà dato alla fine di ottobre o all'inizio di novembre.

Il Comitato esecutivo per la Mostra di Leonardo, avendo ricevuto nel corso dei lavori di raccolta delle opere di Leonardo e di ricostruzione dei suoi progetti inventivi, che il tempo disponibile era insufficiente per dare alla preparazione, nell'ambito di un'università e di grandezza che sono conformi alla materia da presentare, ha chiesto alla presidenza generale di differire alla primavera prossima l'inaugurazione della parte che più precariamente la riguarda per aver agio

di predisporre una preparazione più completa all'altezza del compito.

Il presidente generale Massimiliano Medaglia del Sabotino, tenuto conto anche delle ragioni prospettate dalla Podestaria di Milano e subentrato l'annuncio della Mostra di Leonardo e delle invenzioni, aveva concesso un rinvio di tempo, che sarà di circa tre mesi, e che sarà dato alla fine di ottobre o all'inizio di novembre.

Il Comitato esecutivo per la Mostra di Leonardo, avendo ricevuto nel corso dei lavori di raccolta delle opere di Leonardo e di ricostruzione dei suoi progetti inventivi, che il tempo disponibile era insufficiente per dare alla preparazione, nell'ambito di un'università e di grandezza che sono conformi alla materia da presentare, ha chiesto alla presidenza generale di differire alla primavera prossima l'inaugurazione della parte che più precariamente la riguarda per aver agio

di predisporre una preparazione più completa all'altezza del compito.

Il presidente generale Massimiliano Medaglia del Sabotino, tenuto conto anche delle ragioni prospettate dalla Podestaria di Milano e subentrato l'annuncio della Mostra di Leonardo e delle invenzioni, aveva concesso un rinvio di tempo, che sarà di circa tre mesi, e che sarà dato alla fine di ottobre o all'inizio di novembre.

Il Comitato esecutivo per la Mostra di Leonardo, avendo ricevuto nel corso dei lavori di raccolta delle opere di Leonardo e di ricostruzione dei suoi progetti inventivi, che il tempo disponibile era insufficiente per dare alla preparazione, nell'ambito di un'università e di grandezza che sono conformi alla materia da presentare, ha chiesto alla presidenza generale di differire alla primavera prossima l'inaugurazione della parte che più precariamente la riguarda per aver agio

di predisporre una preparazione più completa all'altezza del compito.

Il presidente generale Massimiliano Medaglia del Sabotino, tenuto conto anche delle ragioni prospettate dalla Podestaria di Milano e subentrato l'annuncio della Mostra di Leonardo e delle invenzioni, aveva concesso un rinvio di tempo, che sarà di circa tre mesi, e che sarà dato alla fine di ottobre o all'inizio di novembre.

Il Comitato esecutivo per la Mostra di Leonardo, avendo ricevuto nel corso dei lavori di raccolta delle opere di Leonardo e di ricostruzione dei suoi progetti inventivi, che il tempo disponibile era insufficiente per dare alla preparazione, nell'ambito di un'università e di grandezza che sono conformi alla materia da presentare, ha chiesto alla presidenza generale di differire alla primavera prossima l'inaugurazione della parte che più precariamente la riguarda per aver agio

di predisporre una preparazione più completa all'altezza del compito.

Il presidente generale Massimiliano Medaglia del Sabotino, tenuto conto anche delle ragioni prospettate dalla Podestaria di Milano e subentrato l'annuncio della Mostra di Leonardo e delle invenzioni, aveva concesso un rinvio di tempo, che sarà di circa tre mesi, e che sarà dato alla fine di ottobre o all'inizio di novembre.

Il Comitato esecutivo per la Mostra di Leonardo, avendo ricevuto nel corso dei lavori di raccolta delle opere di Leonardo e di ricostruzione dei suoi progetti inventivi, che il tempo disponibile era insufficiente per dare alla preparazione, nell'ambito di un'università e di grandezza che sono conformi alla materia da presentare, ha chiesto alla presidenza generale di differire alla primavera prossima l'inaugurazione della parte che più precariamente la riguarda per aver agio

di predisporre una preparazione più completa all'altezza del compito.

Il presidente generale Massimiliano Medaglia del Sabotino, tenuto conto anche delle ragioni prospettate dalla Podestaria di Milano e subentrato l'annuncio della Mostra di Leonardo e delle invenzioni, aveva concesso un rinvio di tempo, che sarà di circa tre mesi, e che sarà dato alla fine di ottobre o all'inizio di novembre.

Il Comitato esecutivo per la Mostra di Leonardo, avendo ricevuto nel corso dei lavori di raccolta delle opere di Leonardo e di ricostruzione dei suoi progetti inventivi, che il tempo disponibile era insufficiente per dare alla preparazione, nell'ambito di un'università e di grandezza che sono conformi alla materia da presentare, ha chiesto alla presidenza generale di differire alla primavera prossima l'inaugurazione della parte che più precariamente la riguarda per aver agio

di predisporre una preparazione più completa all'altezza del compito.

Il presidente generale Massimiliano Medaglia del Sabotino, tenuto conto anche delle ragioni prospettate dalla Podestaria di Milano e subentrato l'annuncio della Mostra di Leonardo e delle invenzioni, aveva concesso un rinvio di tempo, che sarà di circa tre mesi, e che sarà dato alla fine di ottobre o all'inizio di novembre.

Il Comitato esecutivo per la Mostra di Leonardo, avendo ricevuto nel corso dei lavori di raccolta delle opere di Leonardo e di ricostruzione dei suoi progetti inventivi, che il tempo disponibile era insufficiente per dare alla preparazione, nell'ambito di un'università e di grandezza che sono conformi alla materia da presentare, ha chiesto alla presidenza generale di differire alla primavera prossima l'inaugurazione della parte che più precariamente la riguarda per aver agio

di predisporre una preparazione più completa all'altezza del compito.

Il presidente generale Massimiliano Medaglia del Sabotino, tenuto conto anche delle ragioni prospettate dalla Podestaria di Milano e subentrato l'annuncio della Mostra di Leonardo e delle invenzioni, aveva concesso un rinvio di tempo, che sarà di circa tre mesi, e che sarà dato alla fine di ottobre o all'inizio di novembre.

Il Comitato esecutivo per la Mostra di Leonardo, avendo ricevuto nel corso dei lavori di raccolta delle opere di Leonardo e di ricostruzione dei suoi progetti inventivi, che il tempo disponibile era insufficiente per dare alla preparazione, nell'ambito di un'università e di grandezza che sono conformi alla materia da presentare, ha chiesto alla presidenza generale di differire alla primavera prossima l'inaugurazione della parte che più precariamente la riguarda per aver agio

di predisporre una preparazione più completa all'altezza del compito.

Il presidente generale Massimiliano Medaglia del Sabotino, tenuto conto anche delle ragioni prospettate dalla Podestaria di Milano e subentrato l'annuncio della Mostra di Leonardo e delle invenzioni, aveva concesso un rinvio di tempo, che sarà di circa tre mesi, e che sarà dato alla fine di ottobre o all'inizio di novembre.

Il Comitato esecutivo per la Mostra di Leonardo, avendo ricevuto nel corso dei lavori di raccolta delle opere di Leonardo e di ricostruzione dei suoi progetti inventivi, che il tempo disponibile era insufficiente per dare alla preparazione, nell'ambito di un'università e di grandezza che sono conformi alla materia da presentare, ha chiesto alla presidenza generale di differire alla primavera prossima l'inaugurazione della parte che più precariamente la riguarda per aver agio

di predisporre una preparazione più completa all'altezza del compito.

Il presidente generale Massimiliano Medaglia del Sabotino, tenuto conto anche delle ragioni prospettate dalla Podestaria di Milano e subentrato l'annuncio della Mostra di Leonardo e delle invenzioni, aveva concesso un rinvio di tempo, che sarà di circa tre mesi, e che sarà dato alla fine di ottobre o all'inizio di novembre.

Il Congresso del teatro

Un telegramma al Duca

Al Ministro Alfieri è pervenuto da Londra il seguente telegramma: « I delegati tedeschi e italiani al Congresso internazionale del teatro di Stratford, per il ricominciamento di sedici Nazioni per i risultati magnifici ottenuti nel campo del teatro per il popolo, riuniti in cordiale fraternità, invitano un reverendo pastore al Duca e salutano i fratelli V. E. Koerner, De Ferra, Muehl, Gherardi, Strohm ».

Il Congresso del teatro

Un telegramma al Duca

Al Ministro Alfieri è pervenuto da Londra il seguente telegramma: « I delegati tedeschi e italiani al Congresso internazionale del teatro di Stratford, per il ricominciamento di sedici Nazioni per i risultati magnifici ottenuti nel campo del teatro per il popolo, riuniti in cordiale fraternità, invitano un reverendo pastore al Duca e salutano i fratelli V. E. Koerner, De Ferra, Muehl, Gherardi, Strohm ».

Il Congresso del teatro

Un telegramma al Duca

Al Ministro Alfieri è pervenuto da Londra il seguente telegramma: « I delegati tedeschi e italiani al Congresso internazionale del teatro di Stratford, per il ricominciamento di sedici Nazioni per i risultati magnifici ottenuti nel campo del teatro per il popolo, riuniti in cordiale fraternità, invitano un reverendo pastore al Duca e salutano i fratelli V. E. Koerner, De Ferra, Muehl, Gherardi, Strohm ».

Il Congresso del teatro

Un telegramma al Duca

Al Ministro Alfieri è pervenuto da Londra il seguente telegramma: « I delegati tedeschi e italiani al Congresso internazionale del teatro di Stratford, per il ricominciamento di sedici Nazioni per i risultati magnifici ottenuti nel campo del teatro per il popolo, riuniti in cordiale fraternità, invitano un reverendo pastore al Duca e salutano i fratelli V. E. Koerner, De Ferra, Muehl, Gherardi, Strohm ».

Il Congresso del teatro

Un telegramma al Duca

Al Ministro Alfieri è pervenuto da Londra il seguente telegramma: « I delegati tedeschi e italiani al Congresso internazionale del teatro di Stratford, per il ricominciamento di sedici Nazioni per i risultati magnifici ottenuti nel campo del teatro per il popolo, riuniti in cordiale fraternità, invitano un reverendo pastore al Duca e salutano i fratelli V. E. Koerner, De Ferra, Muehl, Gherardi, Strohm ».

Il Congresso del teatro

Un telegramma al Duca

Al Ministro Alfieri è pervenuto da Londra il seguente telegramma: « I delegati tedeschi e italiani al Congresso internazionale del teatro di Stratford, per il ricominciamento di sedici Nazioni per i risultati magnifici ottenuti nel campo del teatro per il popolo, riuniti in cordiale fraternità, invitano un reverendo pastore al Duca e salutano i fratelli V. E. Koerner, De Ferra, Muehl, Gherardi, Strohm ».

Il Congresso del teatro

Un telegramma al Duca

Al Ministro Alfieri è pervenuto da Londra il seguente telegramma: « I delegati tedeschi e italiani al Congresso internazionale del teatro di Stratford, per il ricominciamento di sedici Nazioni per i risultati magnifici ottenuti nel campo del teatro per il popolo, riuniti in cordiale fraternità, invitano un reverendo pastore al Duca e salutano i fratelli V. E. Koerner, De Ferra, Muehl, Gherardi, Strohm ».

Il Congresso del teatro

Un telegramma al Duca

Al Ministro Alfieri è pervenuto da Londra il seguente telegramma: « I delegati tedeschi e italiani al Congresso internazionale del teatro di Stratford, per il ricominciamento di sedici Nazioni per i risultati magnifici ottenuti nel campo del teatro per il popolo, riuniti in cordiale fraternità, invitano un reverendo pastore al Duca e salutano i fratelli V. E. Koerner, De Ferra, Muehl, Gherardi, Strohm ».

Il Congresso del teatro

Un telegramma al Duca

Al Ministro Alfieri è pervenuto da Londra il seguente telegramma: « I delegati tedeschi e italiani al Congresso internazionale del teatro di Stratford, per il ricominciamento di sedici Nazioni per i risultati magnifici ottenuti nel campo del teatro per il popolo, riuniti in cordiale fraternità, invitano un reverendo pastore al Duca e salutano i fratelli V. E. Koerner, De Ferra, Muehl, Gherardi, Strohm ».

Il Congresso del teatro

Un telegramma al Duca

Al Ministro Alfieri è pervenuto da Londra il seguente telegramma: « I delegati tedeschi e italiani al Congresso internazionale del teatro di Stratford, per il ricominciamento di sedici Nazioni per i risultati magnifici ottenuti nel campo del teatro per il popolo, riuniti in cordiale fraternità, invitano un reverendo pastore al Duca e salutano i fratelli V. E. Koerner, De Ferra, Muehl, Gherardi, Strohm ».

Il Congresso del teatro

Un telegramma al Duca

Al Ministro Alfieri è pervenuto da Londra il seguente telegramma: « I delegati tedeschi e italiani al Congresso internazionale del teatro di Stratford, per il ricominciamento di sedici Nazioni per i risultati magnifici ottenuti nel campo del teatro per il popolo, riuniti in cordiale fraternità, invitano un reverendo pastore al Duca e salutano i fratelli V. E. Koerner, De Ferra, Muehl, Gherardi, Strohm ».

Il Congresso del teatro

Un telegramma al Duca

Al Ministro Alfieri è pervenuto da Londra il seguente telegramma: « I delegati tedeschi e italiani al Congresso internazionale del teatro di Stratford, per il ricominciamento di sedici Nazioni per i risultati magnifici ottenuti nel campo del teatro per il popolo, riuniti in cordiale fraternità, invitano un reverendo pastore al Duca e salutano i fratelli V. E. Koerner, De Ferra, Muehl, Gherardi, Strohm ».

Il Congresso del teatro

Un telegramma al Duca

Al Ministro Alfieri è pervenuto da Londra il seguente telegramma: « I delegati tedeschi e italiani al Congresso internazionale del teatro di Stratford, per il ricominciamento di sedici Nazioni per i risultati magnifici ottenuti nel campo del teatro per il popolo, riuniti in cordiale fraternità, invitano un reverendo pastore al Duca e salutano i fratelli V. E. Koerner, De Ferra, Muehl, Gherardi, Strohm ».

Il Congresso del teatro

Un telegramma al Duca

Al Ministro Alfieri è pervenuto da Londra il seguente telegramma: « I delegati tedeschi e italiani al Congresso internazionale del teatro di Stratford, per il ricominciamento di sedici Nazioni per i risultati magnifici ottenuti nel campo del teatro per il popolo, riuniti in cordiale fraternità, invitano un reverendo pastore al Duca e salutano i fratelli V. E. Koerner, De Ferra, Muehl, Gherardi, Strohm ».

Il Congresso del teatro

Un telegramma al Duca

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

La settimana alla Radio

Federazione Fascista

AMBITO AI DIMI DEL POPOLO

Nel nome del Duce ha avuto inizio il funzionamento della sezione attiva del Comitato Federale della G. I. L. e quali espressioni dei suoi membri tutti di questi mesi, circa 17 mila (dati del popolo).

SABBI DI GUARDIA

Associazione fascista della Sabina - Sabina assai attiva e operante.

Il 24 luglio XVI il Vice Segretario del Fascio di Venezia, accompagnato dal componente il Direttore, ha inscenato una visita al Gruppo fascista della Giudea.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Il cambio della guardia avrà luogo alla mia presenza martedì 12 luglio XVI alle ore 11.

Contro gli sprechi

Il Foglio d'Ordini della Federazione dei Fasci di Combattimento e Italia Nova pubblica nel suo numero del 10-17-XVI, il seguente articolo:

«Le ditte fabbricanti prodotti che vanno confezionati con involucri di metallo (prodotti alimentari, crema per barba, dentifrici, ecc.), per dare la loro collaborazione alla propaganda contro gli sprechi, esaminando le possibilità di risparmio, negli involucri stessi, l'inviluppo ai consumatori, di non gettarli, ma di raccogliergli a disposizione della G. I. L. che provvederà al ritiro.

«L'azienda di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

«Le aziende di trasporti pubblici, che non ha abbinate ancora, fatto, contribuisce alla propaganda contro gli sprechi, se, alla fermata, permette ai passeggeri di ritirare la carta circolare.

XXI Esposizione Biennale d'Arte

ieri i visitatori furono 900.

La Tombola in Piazza

Come abbiamo annunciato, avrà luogo questa sera in Piazza San Marco l'ottimismo spettacolo della Tombola che sarà, come il solito, seguito da un pubblico imponente di chi ci dà certezza il numero ingentissimo delle cartelle vendute.

Per l'occasione è stato eretto, come vuole la tradizione, il castello che distende in quattro direzioni i enormi cartelloni e, addossata all'ala napoletana del Palazzo Reale, è stata costruita la tribuna nella quale prenderà posto con le autorità il comitato organizzatore della Tombola. Il l'edifico ha disposto che per questa sera la Piazza sarà illuminata a giorno, che la folla cittadina si svolgerà durante la serata un interessante concerto e che lo spettacolo cartografico, offerto dal cartellonistico gioco, sarà reso più suggestivo da ampie fucilate ai bengali.

Diamo ora il V. elenco degli enti e delle persone che hanno sottoscritto cartelle per la Tombola. Hanno sottoscritto: n. 50 cartelle la Società Adriatica di Elettricità, n. 35 cartelle: la ditta Olivetti, n. 25 cartelle: S. E. il Prefetto gr. uff. avv. Giuseppe Catalano; comm. Ettore Saloni; Società del Cellulo, cav. di gr. er. Gaetano Marzotto; comm. Marco Barabani; n. 20 cartelle: gr. uff. Paolo Errera; comm. Giovanni Bernasconi; n. 15 cartelle: Provveditorato al Porto, n. 10 cartelle: com. con. ing. Antonio Fantuzzi; ditta Manlio Capellini; cav. uff. avv. Andrea Perino; ditta Rinascente Agraria Tre Venezie; Società Telle, ditta Tullio, ditta Nazionale Lucce, Società Reale Mutua Assicurazione, n. 5 cartelle comm. ing. Umberto Padua; Agente R. Unione Adriatica Sicurtà, Farmacia Mantovani; contessa Nina Ottolenghi Levi; ditta Giandomenico e Vascellari; ditta Succ, Santi; cav. Gino Chiesari; ing. Antonio Spandari; cav. Federico Perale, Hotel Budapest; Compagnia Assicur. «Fiume»; Consorzio Ind. Manifatt. comm. avv. Giuseppe Tesser, famiglia Morganti; Un. Naz. Ufficiali in congedo.

Le chiese dell'anno scolastico

Con gli esami di promozione e di Bionda dei corsi di Lingua straniera e di Bionda, si chiuderà la settimana scolastica al Circolo Filologico l'anno scolastico 1937-38.

Il risultato di tutti gli esami della settimana scolastica, e di una o più prove, ha dato un risultato brillante, con un compiacimento della Presidenza del Circolo e delle singole commissioni esaminatorie che hanno dato un voto di ben 100 per cento per gli insigniti tutti, che, dispendio di un tempo assai limitato, riescono ad ottenere ottimi risultati.

Accettarono gli esami parte delle commissioni esaminatorie per le lingue straniere: la signora Co. Giustina Di Valmarina, Co. Maria Pia Di Valmarina, signora De Albrecht, Fr. Elena Ravi, signa Mariana, signora Di Felice, signa prof. Scattolon, signora prof. Freund e i signori: gr. uff. av. Massimo, ing. Morgano, prof. Pardo, prof. Pellegrini, Mr. C. M. e. b. b. a.

Per la Biografia la signora Prof. Di Centa, Pezzutti, Ferruzzi, Catanzaro, Schaefer, Burini e i Prof. Fattoretto e Gherro.

Le Commissioni erano presiedute dal Presidente del Circolo comm. ing. Adolfo Erera.

Nell'anno scolastico furono tenuti corsi supplementari di letteratura italiana; di carattere letterario e scientifico; che valsero a offrire al pubblico, al sostanziale del Circolo, dimostrazioni di alto livello culturale e di alto livello scientifico.

Tutte le prove di esami sono state fatte, ma sempre più sono numerosi coloro che le sostengono sia per i corsi di lingua sia per quelli di stenografia per ottenere quel certificato che è sempre apprezzato dai datori di lavoro.

Le altre notizie del giornale del lavoro del prossimo.

L'Istituto di cultura fascista

ieri la Galleria d'Arte Moderna

Oltre ottanta soci dell'Istituto di Cultura Fascista visitarono ieri la Galleria d'Arte Moderna, riordinata da seguito ai noti scambi con la Galleria di Roma.

Il dott. Rodolfo Paluchini, incaricato della Direzione delle Arti del Comune, ha accompagnato prima attraverso le sale dell'Arte Moderna, a cominciare da quella che accoglie i ritratti dei primi nostri del primo ventennio, illustrando quindi le opere più notevoli di F. Ferrini, di Nono, di Milano, dei Ciardi, di Frangiamore, di Rotta, di Bruni, di M. Zucchi, fino a F. T. T. T.

GAZZETTA SPORTIVA

Vivaci gare nella prima giornata del Gran Premio Motonautico Venezia

L'Alagi, di Rossi vince la prima prova del campionato mondiale 12 litri - Carlo Toselli si classifica primo nei fuoribordo 250 cmc - La corsa dei fuoribordo classe C vinta da Sabatucci - La folla sulla Riva dell'Impero - Le prove odierne

La motonautica italiana ha ancora una volta confermato, in questa prima giornata di gare veneziane, il suo alto grado di efficienza e il suo magnifico ardore combattivo. Nei grossi motonauti da corsa da 1200 kg. veri bolli marini, la cui marcia possiede alcune aspetti spettacolari dando brividi di emozione al pubblico, Theo Rossi, col suo uomo Alagi l'ha fatta da padrone. Il suo rivale americano, John Rutherford, che pilotava il famoso fuoro, la cosiddetta barca dei audi, sulla sua poltrona, contro il rampante italiano, ebbe un balzo in testa all'inizio, Rutherford ha dovuto subito cedere il passo a Rossi, che solo ed indisturbato ha proseguito la gara con grande eleganza senza tuttavia dar mai l'impressione di forzare. Nella imbarcazione fuoro, stabilissimo in corsa ed agile e che, in una non così pesante, l'Alagi di Rossi che ha sempre condotto con autorità e con incontrastato dominio. Lo scalo americano durante il nono giro alla boa davanti al Lido si fermava per noie alla fioniera e si ritirava. L'Alagi compiva così da solo i rimanenti giri, segnando alla fine una media chilometrica oraria di 59,383.

L'Alagi si è aggiudicata così la prima prova del campionato mondiale 12 litri con un tempo di 2000 punti, e cioè 1500 per la vittoria e 500 per il giro più veloce. Rimanendo da disputare altre tre prove delle quali una ancora in Europa e probabilmente in Francia e le altre due in America.

Ne fuoribordo la gara è stata come sempre vivacissima, ed ha avuto momenti veramente emozionanti. Nella partecipazione delle gentili scosse, che specie nelle piccole cilindrate, ha avuto tre graziose rappresentazioni, una delle quali, la cremonese Irma Lucchini, è stata la protagonista di una delle più interessanti fasi della giornata. Decisamente la motonautica ha conquistato i cuori femminili, ed è con vivo compiacimento da segnalato un buon secondo posto guadagnato da Silvia Lombardi nei fuoribordo di classe A.

Brillante inizio dunque, nel suo complesso, quello del Gran Premio Venezia. Però ancora una volta si è notata la lunghezza delle gare. Troppi sono stati i giri, specie nelle prime due prove. Una riduzione dei 14 e dei 20 giri avrebbe svelto di più le gare rendendole in qualche momento meno monotone. Giornata spiondida, sfogorante, buone condizioni d'acqua con una leggera brezza. Sulla tribuna, capota di 5000 spettatori e lungi la magnifica Riva dell'Impero e la Riva degli Schiavoni e il lungo lungomare dei Giardini Pubblici una folla numerosa, preludio della moltitudine che assisterà oggi alla conclusione delle gare nel meraviglioso specchio d'acqua. Notati nella tribuna delle autorità il gen. Vaccaro, segretario del C. D. N. che rappresentava il Segretario del Partito, il Ministro di Stato conte Vaghi di Mistrata, il Prefetto, il sen. (am.) i rappresentanti del Federale e del Federale ed altre autorità e persone tutte da rimando sportivo.

L'iniziativa con la gara fra le piccole motolelle dell'acqua, i fuoribordo di classe A da 250 cmc, che hanno visto ad uno competizione movimentatissima e che muta continuamente fisionomia. Nino Festa, preso all'inizio la posizione d'avanguardia, ha subito alle calende la coraggiosa Irma Lucchini, la quale lo tallona per tutto il primo giro e al secondo, proprio davanti al traguardo, lo sorpassa irresistibilmente. Quindi di prosegue la sua marcia avanzandogli continuamente, mentre dalle posizioni retroranti: Gino Alighi si porta al secondo posto senza però minacciare minacciosamente la Lucchini, la quale continua fino al 7 giro la sua

corsa indisturbata, così che al termine ormai sicura la sua vittoria del resto meritissima. Ma ecco all'ottavo giro il colpo di scena. La Lucchini non passa davanti al traguardo, casa s'è fermata. Frattanto importanti mutamenti si sono verificati nelle posizioni retroranti. Alighi è stato rimontato successivamente da Emilio Orestani e da Carlo Toselli. Quest'ultimo anzi con bella foga si è già portato in seconda posizione e, ritirata la Lucchini, si trova ad essere in testa a tutti. Nessuno più lo minaccia e la fine della gara lo trova vincitore con notevole vantaggio. Seconda è Silvia Lombardi la quale, pur non avendo mai nella prima parte della corsa partecipato direttamente alla lotta nelle primissime posizioni, ha compiuto una gara giudiziosa e con perfetta regolarità. Terza è stata Alighi e quarto Carlo Pagliano a cui spetta il merito di aver compiuto il giro più veloce alla media di km. 53,185.

La gara dei fuoribordo di classe C (500 cmc.) è la più affollata di concorrenti. Diciotto infatti sono i partiti che si lanciano nel circuito di m. 1500. Gli scudi di Giusi e di Pedrali Noy, scattano per primi ed assumono il comando della corsa. Giuseppe Guerrini parte invece in ritardo ed al traguardo del secondo giro però è già al 4.º posto. La corsa continua veloce e Pedrali Noy è sempre in testa incalzato da Guerrini che al terzo giro è secondo ed al quarto è a soli dieci secondi dal primo. Al traguardo del quinto giro Pedrali e Guerrini passano insieme, ma nella virata della boa della Veneta Marina, Pedrali Noy nel tentativo di sorpassare l'avversario, si capovolge e cade in acqua senza farsi alcun male. Anche Guerrini però non può resistere al duello ingaggiato e nel girare la boa di S. Giorgio è costretto a ritirarsi perché il motore si è fermato. Il comando della corsa viene allora assunto da Sabatucci che è seguito dagli altri concorrenti che lottano per le piazze d'onore.

La gara si conclude con la vittoria di Sabatucci, seguito da Morosi, Scaleri Vendramin e dal francese Robert Mayet.

E' la volta ora della gara più attesa del pubblico che s'interessa vivamente. I tre bolli fragorosi si lanciano sul circuito grande, cioè su quello lungo quattro chilometri e mezzo e che comprende un rettilo di 1008 metri che dallo imbocco della prima canalina davanti a S. M. Elisabetta e corre parallelamente a S. Elena, giardini Pubblici e Riva dell'Impero, giunge alla Riva di San Biagio, qui fa una leggera conversione a sinistra e quindi piega ad angolo acuto per imboccare l'Orfanello del quale segue, pressa poco, l'andamento; sboccato il circuito nell'Orfanello raggiunge quasi la sponda davanti a S. Servolo e ne segue la linea con un altro rettilo di 790 metri, fino a raggiungere la boa davanti a S. M. Elisabetta.

Tale circuito deve essere percorso 16 volte per complessivi km. 72. In quella prima prova sono in palio: la Coppa del Re Imperatore (trasmissibile perpetua), per il primo classificato nel campionato del mondo dei dodici litri, la coppa Reale Federazione Italia Motonautica per il primo classificato fra gli italiani, la coppa Industriale di Marghera per il primo classificato fra gli stranieri.

E' lo scalo americano che parte in testa, seguito dall'Alagi di Rossi e dall'Alagi di Cantano. Quest'ultimo appare subito in difficoltà, tanto che appena sorpassa l'isola di S. Servolo abbandona la corsa.

Frattanto l'Alagi incalza l'Alagi di Rossi e si ritira di nuovo. E' Irma Lucchini a sorpassarlo, sicché

quando taglia il traguardo è primo con un buon vantaggio sul avversario. Gli applausi, fragorosi scoppiano dalla folla.

L'Alagi prosegue la sua corsa ed aumenta sempre più il vantaggio, tanto che l'Alagi rimane ormai tagliato fuori. Al nono giro l'imbarcazione americana è costretta a ritirarsi, così l'Alagi continua solo fino alla fine, tagliando vittoriosamente il traguardo finale. Il giro più veloce (il secondo) è stato compiuto da Rossi alla media di 112,970, mentre il giro più veloce dell'Alagi è stato il quarto alla media di 101,855.

Finita la corsa, Rossi, che ha conquistato la Coppa del Re Imperatore, passa innanzi alle tribune tra gli scoscenti applausi della folla.

Classifiche

Fuoribordo da corsa classe A 250 cmc. Gara valevole per il campionato nazionale. Circuito di m. 1500. Giri 15, km. 21. Partiti: 12. Classifica finale: 1. N. 4: Carlo Toselli su Riva-Laros (M. A. Milano), in 26'22" 2/5 alla media di 47,775; 2. N. 2: Silvia Lombardi su Century-Johnson (M. A. Cremona), in 26'50" 1/5; 3. N. 10: Gino Alighi su Riva-Johnson (G.M. Paglia Bergamo) in 27'37" 2/5; 4. N. 11: Carlo Pagliano su Riva-Johnson (M. A. Cremona) in 30'25" 2/5.

Il giro più veloce è stato compiuto dal N. 4 (Pagliano) in 147" e 2 quinti alla media di 53,185.

Fuoribordo da corsa classe C (500 cmc.) Gara valevole per il campionato nazionale. Circuito di m. 1500. Giri 20, km. 30. Partiti: 18. Classifica finale: 1. N. 20: Arrigo Lucchini su Riva-Rivarolo (M. A. Cremona) in 31'23" alla media di km 56,922; 2. N. 23: Piero Morosi su Carlini-Rivarolo (M. A. Cremona) in 31'37" 2/5; 3. N. 21: Scaleri Vendramin su Riva-Rivarolo (M. A. Cremona) in 32'44" 4/5; 4. N. 10: Aldo Vendramin su Baglietto-Isotta (Venezia) in 33'10" 5/5; 5. N. 1: Robert Mayet su Chavrier-Rivarolo (Francia) in 35'18" 1/5; 6. N. 24: Luigi Giusi su Baglietto-Isotta (M. A. Milano) in 34'16" 2/5; 7. N. 26: Sandro Fiorio su Riva-Elia (M. A. Torino) in 34'37" 4/5.

Il giro più veloce è stato il secondo e il terzo del N. 23 di Giuseppe Guerrini su Riva-Elia (G. M. Paglia Bergamo) in 1'20" 1/5 alla media di 67,331.

Coppa del Re Imperatore. Prima prova del Gran Premio Motonautico Venezia. Motocicli da corsa 1200 kg. e 12 litri. Gara valevole per il campionato mondiale 12 litri. Circuito di m. 4500. Giri 16, km. 72. Partiti sei: Jeno, Asor, Alagi.

Classifica 1. Alagi di Theo Rossi, che ha compiuto la gara in 43' e 14" alla media di 90,923.

Giro più veloce il sesto di Rossi, in 2'23" 2/5 alla media di km. 112,970.

Il programma odierno

Ore 17.45. Il Coppa del Duca. Seconda prova del Gran Premio Motonautico Venezia. Motocicli da corsa 1200 kg. e 12 litri. Gara valevole per la Coppa Principe di Piemonte e per il campionato nazionale 12 litri. Circuito di m. 4500. Giri 16, km. 72. Partiti sei: Jeno, Asor, Alagi.

Ore 18.30. Motocicli da corsa 800 e 400 kg. Gara valevole per il campionato nazionale. Circuito di m. 1500. Giri 15, km. 30. Tempo massimo 5' dopo il primo arrivato di ciascuna categoria.

Ore 19. Fuoribordo da corsa Classe C (500 cmc.). Gara valevole per il campionato nazionale. Circuito di m. 1500. Giri 20, km. 40. Tempo massimo 5' dopo il primo arrivato.

Gli iscritti

MOTOCICLI DA CORSA 1200 KG. e 12 LITRI

1. Rutherford John (Ventnor-Pedrali) e Jeno su U. S. America. 12 litri.

2. Barriero Julien (Chavrier-Far-

ma) su Bafale 6. A. Francia. 12 litri.

3. Piqueres Emilio (Despujols-Rupano) su Bafale 11. A. Francia. 1200 kg.

4. Mayenberg Christoph (Baglietto-B.M.W.) su Mathia 11. A. Germania. 1200 kg.

5. Cattaneo Guido (Baglietto-Isotta) su Amo V. R. A. S. M. Milano. 12 litri.

6. Rossi Theo (Baglietto-Isotta) su Alagi 8. M. Milano. 12 litri.

MOTOCICLI DA CORSA 400 e 800 KG.

1. Rutherford Maud (Ventnor-Lycoming) su Jeno 11. A. U. S. America. 800 kg.

2. Costa Zenobio Paolo (C. Zenobio-X) su Demon VIII. A. M. Liguria. 400 kg.

3. Venturi Franco (Queroli-BPM) su Lupa 8. M. A. Roma. 400 kg.

4. Passarini Antonio (Passarini-Alia) su Marzella 1. M. A. Milano. 800 kg.

5. Rancorosi Vittorio (Riva-BPM) su Maya 11. M. A. Milano. 800 kg.

6. Moretti Vincenzo (Queroli-BPM) su Lupa 8. M. A. Roma. 400 kg.

7. Lapeyre Francesco (Queroli-Moratti) su Monetta V. R.C.N.V. Strada. 400 kg.

8. Locorini Giovanni (X-B.P.M.) G. M. Paglia Bergamo. 800 kg.

FUORIBORDO DA CORSA

CLASSE X

1. Richter Robert (Century-Elia) su Eruride 1. Germania.

2. Dupuy Jean (Dupuy-Dupuy) su Francia.

3. Embrico André (Dupuy-Dupuy) su Francia.

4. Embrico Emilio (Dupuy-Dupuy) su Francia.

5. Schiller Paul (Jachtwerth-Schiller) su Svizzera.

6. Mora Paolo (Riva-Laros) A. M. I. Lario.

7. Casali Carlo (Soriano-Laros) M. A. Milano.

8. Pedrali Noy Alessandro (Baglietto-Laros) M. A. Cremona.

9. Segurini Guido (S. Elia) O. M. Venezia.

10. Sestini Dino (Riva-Elia) G. M. Capria Bergamo.

11. Offe Artur (Groni-Laros) M. A. Cremona.

12. Forzi Carlo (Forzi-Laros) M. A. Milano.

13. Scaleri Scaleri (Riva-Evrisu) M. A. Paronopora.

14. Romani Renzo (Lottorio-Laros) M. A. Cremona.

15. Romani Augusto (Riva-Soriano) M. A. Cremona.

16. Morosi Piero (Taroni-Evrisu) M. A. Cremona.

di ritardo sul nostro numero uno, il quale non dista molto dai primi in classifica che per di più non vengono considerati pericolosi. Girardengo trascura infatti Leducq, Magne, Speicler, Lovie e Vervaecke che precedono il toscano. Magne comincia a risentire gli effetti della fatica, gli anni passano e Girardengo non crede che il vecchio Antonino possa resistere sulle montagne. Se ne vanno più pericolosi Speicler e Leducq che pure non secondo dagli arrampicatori, sono dei discepoli eccezionali e per lo meno lo sono stati. Anche per loro gli anni devono avere snervato la tenacità di cui hanno sempre fatto prova nei precedenti giri.

In campo francese pare si punti invece sul giovane Comen, che dovrebbe palcoscenico nelle prossime tappe. In ogni caso gli azzurri sono pronti ad ogni attacco e non verranno sorpresi. In definitiva facciamo più che mai figura di favoriti, perché oltre a Bartali, abbiamo anche un numero che è pazzesco ancora negli anni, il che, come abbiamo detto, sta per ritrovare la sua migliore forma proprio nella v. g. l. l. affettare i P. nei. L'odierna giornata di riposo lo rimetterà completamente a posto e siamo convinti che con lui e con Bartali il ciclismo italiano avrà questa volta ragione delle agguerrite compagnie straniere che partecipano ai Tours.

Estrazione del Lotto del 9 Luglio

VENEZIA	64	81	27	29	89
BARI	6	10	70	51	87
FIRENZE	61	11	59	47	12
MILANO	35	23	74	8	34
NAPOLI	64	82	79	48	21
PARMA	44	66	82	34	67
ROMA	35	43	78	58	88
TORINO	81	25	29	80	4

Le odierne manifestazioni sportive del Dopolavoro

Gara zonale di tamburello.

L'annuncio della gara zonale di tamburello che, indetta dal Dopolavoro Provinciale ed organizzata dal Dopolavoro Regionale "Farmacia", avrà luogo oggi a S. Elena, ha destato il massimo interesse, specie in quella massa di sportivi, che ha seguito con simpatia questo sport a due mani, di minore attività. Le squadre iscritte alla gara sono cinque: una del Dopolavoro Provinciale di Belluno, una del Dopolavoro Amicale Breda, una del Dopolavoro Amicale S.A.V.A. e due del Dopolavoro Regionale "Farmacia".

La riunione è fissata per le ore 9 al Gruppo Fascista di S. Elena.

La gara avrà inizio alle ore 9. Il Dopolavoro Provinciale sarà rappresentato dal delegato sportivo di zona Eugenio de Zottis e dal sig. Cetti direttore tecnico per il tamburello.

Gara di canoa. - Il tempo, finalmente, ha smesso di fare il broncio; sfumano il sole è padrone incontrastato del cielo e del mare, che si stende a vista d'occhio davanti all'albergo dove hanno pernottato i corridori della squadra nazionale. Ma il vento soffia ancora più forte, lo si sente mugolare attraverso gli spragli delle persiane e si uggie popola la distesa azzurra del mare di blocchi di schiuma bianca. Fino alle 10 il quartiere generale del "Tour" è rimasto immerso nel silenzio più profondo. Poi, poco alla volta, i corridori sono usciti sulla spiaggia per vedere da vicino il mare.

La «pattuglia azzurra» è stata unita ad uscire a compagnia da Girardengo. Bini sbucca dalla parte delle bagnanti, una il programma della passeggiata di mattina, compiuta un giro in automobile attraverso la città, si andrà sulla spiaggia soltanto nel pomeriggio.

Il buon fine di salute della nostra squadra segna un netto miglioramento generale. Vicini ha quasi raggiunto la forma migliore e, a mano a mano che i Pirelli si avvicinano, diventa sempre più sorridente. Bini soffre ancora un po' di dolore alle gambe come lottare e fuorizze. Bini ha scoperto che cosa aveva provocato anche a lui il dolore alla gamba sinistra, era una pedivellica, e che i mercuriali hanno raddoppiato stamane. Bergamini si rinfaccia di giorno in giorno, Mariano vorrebbe fare come gli altri: sta bene, benissimo, e aspetta anche lui le montagne. Chi sta meglio di tutti però, è Servadei che scoppia di salute, mangia come un leone e si rivela più veloce di Bini.

Sul capitolo dell'appetito non c'è nessun invidioso nel gruppo degli azzurri. Girardengo dice che in vita sua non ha mai visto mangiare tanto. Sono certamente i più forti mangiatori del Tour e battono persino i pantagruelici olandesi.

Degli altri non abbiamo nulla da segnalare. Sta bene Mollo, stanno bene Simonini e Trogi. Bartali continua ad essere l'elzigma su quale tutti puntano gli sguardi. I suoi avversari non hanno potuto staccarlo in queste prime tappe e non pare che debbano riuscirci in quelle che ancora restano da percorrere prima di giungere ai piedi del Pirenei dove finalmente il toscano palcoscenico la sua superiorità.

La tattica di Girardengo non è inconfondibile. Il primo passo è di andare a battere la prima battaglia. Silvano Mason ha 530

ra camerata Marco Pisanche, direttore tecnico provinciale per l'attività nautica.

Giornata intensa, anche questa odierna, di manifestazioni, che ci dimostrano quanto sia veramente compreso nella massa lavorativa lo spirito che anima questa organizzazione tra le più complete del Regime. E' così, nei campi di gara, nelle piazze e nelle strade infuocate, che si forga questa nostra gioventù italiana, pronta, agli ordini del suo Capo, a tutti i cimenti.

La sosta a Royan

dei partecipanti al "Tour".

ROYAN, 9

Il tempo, finalmente, ha smesso di fare il broncio; sfumano il sole è padrone incontrastato del cielo e del mare, che si stende a vista d'occhio davanti all'albergo dove hanno pernottato i corridori della squadra nazionale. Ma il vento soffia ancora più forte, lo si sente mugolare attraverso gli spragli delle persiane e si uggie popola la distesa azzurra del mare di blocchi di schiuma bianca. Fino alle 10 il quartiere generale del "Tour" è rimasto immerso nel silenzio più profondo. Poi, poco alla volta, i corridori sono usciti sulla spiaggia per vedere da vicino il mare.

La «pattuglia azzurra» è stata unita ad uscire a compagnia da Girardengo. Bini sbucca dalla parte delle bagnanti, una il programma della passeggiata di mattina, compiuta un giro in automobile attraverso la città, si andrà sulla spiaggia soltanto nel pomeriggio.

Il buon fine di salute della nostra squadra segna un netto miglioramento generale. Vicini ha quasi raggiunto la forma migliore e, a mano a mano che i Pirelli si avvicinano, diventa sempre più sorridente. Bini soffre ancora un po' di dolore alle gambe come lottare e fuorizze. Bini ha scoperto che cosa aveva provocato anche a lui il dolore alla gamba sinistra, era una pedivellica, e che i mercuriali hanno raddoppiato stamane. Bergamini si rinfaccia di giorno in giorno, Mariano vorrebbe fare come gli altri: sta bene, benissimo, e aspetta anche lui le montagne. Chi sta meglio di tutti però, è Servadei che scoppia di salute, mangia come un leone e si rivela più veloce di Bini.

Sul capitolo dell'appetito non c'è nessun invidioso nel gruppo degli azzurri. Girardengo dice che in vita sua non ha mai visto mangiare tanto. Sono certamente i più forti mangiatori del Tour e battono persino i pantagruelici olandesi.

Degli altri non abbiamo nulla da segnalare. Sta bene Mollo, stanno bene Simonini e Trogi. Bartali continua ad essere l'elzigma su quale tutti puntano gli sguardi. I suoi avversari non hanno potuto staccarlo in queste prime tappe e non pare che debbano riuscirci in quelle che ancora restano da percorrere prima di giungere ai piedi del Pirenei dove finalmente il toscano palcoscenico la sua superiorità.

La tattica di Girardengo non è inconfondibile. Il primo passo è di andare a battere la prima battaglia. Silvano Mason ha 530

PUGILATO

Celeгато batte Bon

Venezia batte Moulencome

Ieri sera alla palestra Reyer, ottimamente organizzata, si è svolta l'annunciata manifestazione di pugilato, che ha vivamente interessato il folto pubblico presente. L'atteso incontro fra i professionisti concettuali medio-leggeri Domenico Celeгато e Nino Bon è stato una combattuta. La lotta fra i due pugili è stata accanita, ma Celeгато ha saputo imporre all'avversario la sua maggiore preparazione ed il suo stile in genere e nelle dieci riprese ben sette sono state a suo favore, mentre nel finale Bon ha saputo reagire e resistere magnamente, esibendo due contendenze apparimenti ormai fiacchi. Applausi fragorosi hanno alla fine accolto il vincitore ed anche Bon.

Il moulencome Fauri ha subito il vincitore dell'incontro, cioè Celeгато. L'incontro sarà fissato quanto prima.

La squadra veneziana ha saputo poi aver ragione di quella moulencome e dei quattro incontri gli ospiti sono riusciti a paraggiare uno solo. L'entusiasmo fra Stella e Bini non ha avuto luogo per l'adesione di quest'uomo, mentre il veneziano Milan è riuscito a uccidere del trevigiano Cistotto per abbandonarlo giustificato al secondo ripresa.

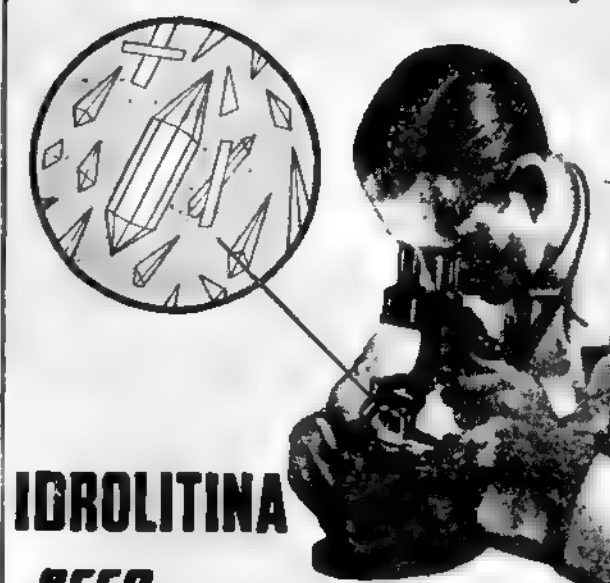
Tutti gli incontri sono stati arbitrati da Pilon, meno quello Celeгато che è stato diretto dall'arbitro ucraino Cedeolin.

Zero il dettaglio della manifestazione.

Dilettanti - Incontro Venezia-Moulencome. Fauri (Moulencome) 4. Celeгато (Venezia) 5. Fauri (Moulencome) 4. Celeгато (Venezia) 5. Fauri (Moulencome) 4. Celeгато (Venezia) 5.

Professionisti. Pilon med. leggero Celeгато (kg. 65) batte Bon (kg. 61) ai punti.

ACIDO URICO... ecco il male!



IDROLITINA

ecco il rimedio!



L'acido urico turba la circolazione del sangue, congestiona ed indurisce le arterie ed i reni, si deposita sotto forma di cristalli aguzzi nelle giunture. Le malattie ed i disturbi più dolorosi (arteriosclerosi, calcoli renali, artrismo) ne sono le conseguenze. Usando costantemente a tavola l'Idrolitina superlitiosa diuretica di sapore gradevolissimo si scioglie l'acido urico e se ne facilita l'eliminazione. «A tavola si forma l'acido urico, a tavola bisogna combatterlo.»

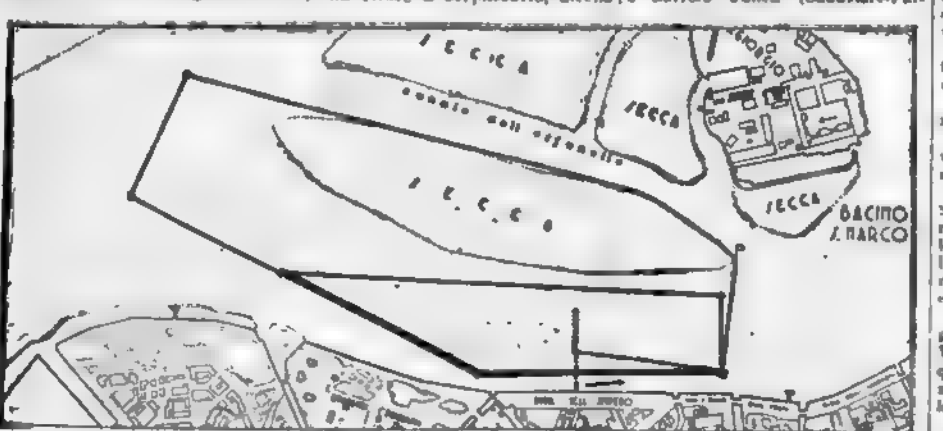
A. GAZZONI & C. - BOLOGNA

IDROLITINA

SUPERLITIOSA

DIURETICA SCIOGLIE L'ACIDO URICO

Ast. Prefettura Bologna N. 17692 - 13-6-938-XVI



Il Circuito di 5 km. sul quale le grosse cilindrate della motonautica internazionale correranno la II Coppa del Duca. Il circuito più piccolo, di metri 2000 sarà la pista di corsa dei fuoribordo da una litra e dei motocicli da corsa 400 e 800 kg.

Raduni fascisti presenziati da Starace a Lucca, Marina di Massa e Viareggio

La giornata si è chiusa con caratteristiche manifestazioni per la prima volta in cui hanno partecipato gruppi di montanari nei loro costumi.

Cinquantamila persone attorno ai circuiti del Bacino S. Marco

Il pieno successo del Gran Premio Motonautico Venezia

L'americano John Rutherford si aggiudica la II Coppa del Duce - Passarin vince nei motoscafi da corsa 800 kg. precedendo d'un giro Maud Rutherford - Un drammatico incidente al veneziano Moretti - Augusto Romani domina tra i fuoribordo della massima cilindrata - Cinque vittorie italiane ed una americana nelle due giornate



"Juno", vincitore della II Coppa del Duce

Una folla imponente calcolata a circa 50 mila persone, che letteralmente graminava tutta la riva degli Schiavoni, la Riva dell'Impero, la Riva dei Giardini e di Sant'Elena ha decretato il pieno successo alla bella manifestazione motonautica veneziana. Anche dal lato tecnico le gare hanno dato un risultato più che lusinghiero, specie nelle categorie dei motoscafi da corsa 800 e 400 Kg. e dei fuoribordo da corsa classe X (1000 cmc), dove si sono avute delle fasi interessantissime per la accanita lotta impegnata dai concorrenti. Vi sono stati dei momenti anche di alta drammaticità, quando il concorrente veneziano Vincenzo Moretti che pilotava un motoscafo da corsa di 800 kg. veniva travolto dalle onde di altri concorrenti. Fortunatamente l'incidente non ha avuto conseguenze, al fuori di una lieve ferita riportata da Moretti, che se la riterà la pochi giorni.

A parte questo, che però ha dato un brivido alla folla, gli scafi italiani hanno segnato una netta vittoria. Infatti nella corsa dei motoscafi 800 chilogrammi, il successo è stato dell'appassionato e terribile motonauta Antonio Passarin, che è riuscito a precedere al traguardo di un giro l'americano "Juno II" guidato da Maud Rutherford.

Così pure nella gara dei fuoribordo da corsa classe X la vittoria è stata dei colori italiani, nonostante la minaccia portata al principio della corsa dallo svizzero Paul Schiller.

Nella seconda prova del Gran Premio Motonautico Venezia, in cui era in palio la seconda Coppa del Duce, riservata ai motoscafi da corsa 400 kg. e 12 litri, la vittoria è toccata all'americano John Rutherford che pilotava il "Juno", la famosissima barca del suddito. Questo successo dell'americano è stato dovuto all'incidente occorso su altro "Alagi" guidato dal conte Theo Rossi di Montelera, il quale è stato tolto dalla lotta una prima volta al terzo giro e poi definitivamente al quarto giro. La superiorità del bolide italiano si era rivelata però anche ieri. Ciò è dimostrato chiaramente, oltre che dal fatto che Rossi quando fu costretto al ritiro era in pessimo vantaggio sull'americano, dalla inferiorità realizzata dai due scafi nei giri più veloci. Mentre l'"Alagi" seguiva al quarto giro una media di km. 100,311, il "Juno" realizzava al settimo ed ottavo appena la media di cento.

La manifestazione si è chiusa così con cinque vittorie italiane ed una americana.

Nella torretta eretta sulla Riva dell'Impero dinanzi al traguardo erano, oltre S. A. R. il Duca di Genova, che è stato ricevuto all'imbarcadere dal comandante Leone Rocca presidente del Circolo Motonautico di Venezia e presidente del Comitato di regie, il generale Vaccaro, segretario del C. N. V. I., la rappresentanza di S. E. Sturzo, il Prefetto gr. uff. dott. Giuseppe Carlo Catalano, l'ammiraglio di squadra, comandante militare marittimo dell'Alto Adriatico S. E. Balza, il Federale conte dott. Ludovico Fucini, il senatore Cini, il vice podestà avv. commend. Brash, il presidente del Magistrato alle Acque gr. uff. M.iani, il Presidente della Federazione Motonautica conte Giovanni de Sangro, l'ammiraglio Gambardella Provveditore al Porto, il conte di Lina, comandante del Porto, il questore comm. Cagliore, il comm. Rendana ed altre autorità e personalità.

La prova per la II Coppa del Duce, come abbiamo detto, non è stata fortunata: sul suo esito, più che la potenza dei mezzi e l'ardimento dei piloti hanno avuto una influenza decisiva i capricci della natura. Tutto infatti, faceva prevedere che la vittoria sarebbe andata ancora una volta a l'"Alagi" di Theo Rossi, il potente bolide dimostrandosi più veloce dell'avversario americano.

La corsa si svolge su un cir-

cuito più corto di quello di sabato per la prima prova del campionato del mondo, il quale, pure consentendo ai concorrenti di sviluppare le massime velocità, è integralmente e facilmente visibile in tutto il suo sviluppo, dal pubblico. Questo circuito è di tre chilometri ed ha un rettilineo (quello lungo il canale Orfanello) di oltre sei chilometri ed un altro di 840 metri.

Su tale percorso, che deve essere compiuto dieci volte per complessivi trenta chilometri, si lanciano i due bolide al segnale dato dalla bandiera del Duca di Genova.

L'inizio è stato in tutto simile a quello di sabato. Rutherford, partito in vantaggio, dopo appena un quarto di giro viene eguagliato dall'"Alagi" di Rossi e quindi sorpassato irrimediabilmente. La prova assume così la stessa fisionomia del giorno precedente.

L'italiano non tarda però a mettere una buona distanza fra il suo bolide e quello americano. Dinanzi al traguardo l'"Alagi" è passato a pieni motori fra gli applausi del pubblico, che grida le ampie tribune della Riva dell'Impero. Il secondo giro è compiuto con la stessa foga irrucente. Ma ecco, al terzo passaggio, dinanzi al traguardo d'arrivo, lo scafo di Rossi rallentava e si fermava: il motore non va più. Accorre il motonauta dei meccanici e si inizia febbrilmente l'opera di riparazione. Il rubinetto della benzina s'è ingorghiato. Ma allorché lo "Alagi" può riprendere la corsa, Rutherford ha già compiuto due giri e mezzo in più. Tuttavia Rossi ha la soddisfazione di completare il giro più veloce, alla ragguardevole media di km. 100,311. Egli tenta anche un inseguimento, ma dopo altri due giri è di nuovo fermo per lo stesso motivo. Questa volta l'"Alagi" ha bisogno di essere rimorchiato fuori del campo di gara. Rutherford può così aggiudicarsi la II. Coppa del Duce.

Alle 18.30, dal generale Vaccaro viene dato il via ai motoscafi da corsa da 400 e da 800 chilogrammi. Sei scafi si lanciano sul circuito di due chilometri, che devono compiere 15 volte per un complessivo di 30 chilometri. In testa a tutti è l'americano Maud Rutherford col suo "Juno II". Partenza movimentatissima che ha fatto saltare le pelli al pubblico. Al primo passaggio gli scafi si presentano ancora in gruppo serrato. E' in testa Franco Venturi e quasi sulla stessa linea sono Passarin, Lapeyre, Rutherford e il veneziano Vincenzo Moretti. E' in questo preciso momento che avviene il drammatico incidente già raccontato, che ridurrà di molto i ranghi dei concorrenti. Lo scafo di Moretti urta sull'onda delle imbarcazioni in lizza, si impenna e si rovescia di colpo. Il pilota, costretto all'indietro, ha il capo mezzo sommerso nell'acqua e i piedi impigliati nello scafo. Il sedile, lanciato in aria, ricade in laguna a qualche metro più in là e costituisce un grave pericolo per gli altri concorrenti poiché se qualche scafo dovesse cozzarvi contro, un ben più grave incidente sarebbe inevitabile. Tutto il pubblico sorge in piedi e urla il suo sgomento.

Nell'attimo di incertezza delle imbarcazioni di soccorso, sei spettatori si gettano vestiti coraggiosamente in acqua: sono fra questi il signor Revellacqua, un maresciallo di marina, un marinaio e il signor veneziano dott. Pio Tenti. Il naufrago è così subito raggiunto e sollevato dall'acqua. L'incidente come si è detto, non ha avuto gravi conseguenze per Moretti che viene trasportato al posto di soccorso dove un ufficiale medico della Marina gli somministra dei cordiali. Gli viene ricostituita una contusione al costato sinistro guaribile in otto giorni.

Frattanto la gara prosegue, ma i ranghi ridotti, via via si ritira-

no vari concorrenti e alla fine non rimangono in lizza che Passarin e l'americano Rutherford. L'italiano già in vantaggio al terzo giro, non ha difficoltà ad aumentare il distacco, poiché l'imbarcazione riva, l'"Alagi II", pure avendo la stessa caratteristica del costruttore maguire, è assai meno veloce del "Marilia" di Passarin, il quale anzi al decimo giro riesce a coppiare lo scafo americano. La bella e merita vittoria di Passarin, che con la sua argentea barca di 800 chilogrammi ha compiuto il giro più veloce alla media di 74,534 è salutata dai calorosi battenti del pubblico, che applaude anche, cavallerescamente, alla coraggiosa Maud Rutherford.

La gara più combattuta della giornata è quella riservata al fuoribordo della cl. X (1000 cmc) che devono percorrere venti volte il circuito di due chilometri e la cui partenza viene data da S. R. il Prefetto.

Se per il primo posto non vi è stata lotta, nelle posizioni immediatamente seguenti la battaglia è divampata vivacissima ed ha avuto alcune vicende per oltre metà della prova. Degli undici partenti, prende subito il comando lo svizzero Paul Schiller, ma i cronometri Augusto Romani gli si pone decisamente in testa manovrendo visivamente fino al termine della corsa. In seconda posizione si piazza già al terzo giro Fedeli Ney, che poco dopo però è costretto a ritirarsi. Frattanto dalle posizioni più lontane rinvengono fortissimo Renzo Romani. Egli impugna subito un duello a vassino con lo svizzero Schiller e finalmente riesce a balzargli innanzi; ma il successo dura poco perché anch'egli è presto costretto al ritiro dinanzi alla bolla di San Giorgio. Ancora una volta lo svizzero è secondo, ma per breve tempo. Si fa innanzi il napoletano Scialoja Scialoja il quale, sofferto il posto al rivale, lo conserva fino alla conclusione della prova, mentre la terza posizione è guadagnata dal francese Carlo Forni.

Il giro più veloce ad ottanta chilometri di media è però appannaggio d'un altro concorrente, Dino Sestini, che allardato in precedenza da nose al motore, si batte solo per questa affermazione. Il pubblico applaude calorosamente il vincitore.

In questa gara il veneziano Segnani, brillante vincitore assoluto tra i fuoribordo nella Paviana Venezia, partito in ritardo, si lan-

ciava all'inseguimento degli avversari, ma alla curva della bolla di San Giorgio si capovolgeva e finiva in acqua. Veniva subito tratto in salvo ed il fuoribordo recuperato.

Tutti i servizi, da quelli tecnici a quelli per il pubblico, hanno funzionato egregiamente grazie alla magnifica organizzazione del Circolo Motonautico di Venezia che, diretta dal Presidente Comandante Leone Rocca e dal vice Presidente dott. Giorgio Bellinato, aveva tutto predisposto con cura e con ordine.

Commissario generale era, come ogni anno, il comm. dott. ing. Vincenzo Balsano, vice Presidente della Commissione Sportiva della Reale Federazione Italiana Motonautica, il quale dirige le gare ed i servizi ad esse strettamente relativi, in collaborazione con il vice commissario generale dott. Giorgio Bellinato, mentre vice commissario generale allo specchio d'acqua era Augusto Fasaglia, sotto la cui direzione erano stati approntati i mezzi ed i servizi inerenti i circuiti di regata.

Per avere un'idea della complessità del lavoro che richiede l'organizzazione basti sapere che il Circolo Motonautico, come negli anni scorsi, ha curato la pulizia delle acque con ben venti sandoli, montati ognuno da due uomini, i quali a cominciare dalle ore prima delle gare, rastrellavano la superficie dei circuiti di gara, raccogliendo ogni genere di rifiuti, dalle alghe ai pezzi di legno, ritirandoli via via fino a rimanere nei punti di afflusso delle acque a compiere lo stesso lavoro e quindi garantire che nessun oggetto pericoloso avrebbe minacciato la sicurezza dei concorrenti in gara.

A condurre i dirigenti delle gare erano in qualità di commissari: il cap. Mario Cappelletto, il cap. Piero Colombo, il cap. Enzo Cosaro, il cap. Egidio Costantini, il dott. Carlo De Marchi, il dott. Mario Freccia, il cap. Andrea Marignola, il cap. Andrea Renter e il dott. Mario Giorgio Trinchieri.

Era venuto da Roma per presiedere la Giuria il Console generale della M.V.S.N. conte Giandante Elvi di Rodeno; erano vice presidenti il comm. Ferruccio Asola, Consigliere del Circolo Motonautico, e il capitano di vascello Polacchini, comandante la Base Navale, componenti il cap. Franco Olivetti, il comm. Michele Langeo Pasquale, il cap. Eugenio della Federazione Motonautica germanica, il cap. Schmidt della Federazione Svizzera e il signor Barre della Federazione francese.

La Commissione tecnica, alla quale nei giorni scorsi era affidato il delicato lavoro delle verifiche e della punzonatura e che durante la gara aveva altro compito importantissimo di controllo era presieduta dall'ing. Artù Chignola, vice presidente l'ing. Mario Speluzzi e composta dal cap. Cappelletto, dal cap. Cornelio e dal dott. Freccia.

Il prezioso aiuto che la R. Marina reca a questa grande manifestazione veneziana ha avuto nel comandante Ruffo il dirigente più oculato e faticoso che si è visto nella collaborazione del comandante Bernardini, del capitano Pello Spampinato e del capotecnico cap. De Pieri.

I servizi di cronometraggio e stato di impegno da ben sei

cronometristi: il cap. Enrico Ottolfini di Milano, il marchese Giuseppe D'Arcau di Padova, il sig. Adolfo Forcellini, il cap. Umberto Piovella e il cap. Clelio Radice, tutti e tre milanesi, e il sig. Antonio Righi di Verona.

Questo vitalissimo servizio ha funzionato a meraviglia sotto la direzione del cap. Enrico Ottolfini e per esso è venuta a Venezia appositamente il Presidente della Federazione Cronometristi Console Romagnolo, il quale ha voluto sovrintendere al lavoro particolarmente difficile cui erano chiamati i cronometristi in gara svolgendo concorrenti, nelle quali dovevano fornire i dati anche ai vari servizi d'informazione per il pubblico.

Era questi servizi sono da segnalare quello dei tabelloni per il pubblico e quello degli altoparlanti, che ha bene funzionato a cura della Radio Dolcetti. Il servizio d'ordine pubblico, svolto da carabinieri, agenti, vigili e militi era diretto dal Commissario capo cap. Cristini, dal capitano dei carabinieri e dal Comandante dei Vigili dott. Telli. Il servizio d'ordine in acqua era diretto dal cap. Pinto della Capitaneria di Porto il quale aveva a principale collaboratore il centurione Giudice comandante della Milizia Portuale. Il servizio d'ordine (ed anche di soccorso) era disimpegnato da una folla di dieci motonauti, da due autopompe civili, da tre autopompe della R. Marina e da dodici sandoli dei Vigili.

Il servizio sanitario era diretto dal maggiore medico della Marina dott. Enrico Bruni, in collaborazione con tre altri medici della Marina ed alcuni medici sportivi. Un posto di soccorso era disposto al traguardo, mentre sul circuito erano due ambulanze della Marina con medici ed infermieri.

Le classifiche

II. Coppa del Duce - Seconda prova del Gran Premio Motonautico Venezia - Motoscafi da corsa 1200 kg. e 12 litri - Gara valsevole per la Coppa Principe di Piemonte e per il campionato nazionale 1200 kg. - Circuito di metri 3000 - Giri 10 - km. 30.

Partenti: N. 1. John Rutherford su Ventnor Packard (s. U. N. 2. Theo Rossi su Baglietto Isotta (Alagi) (S. M. Miltizia).

Classifica - 1. N. 1 di John Rutherford su 19.12 alla media di 93.732.

Il giro più veloce è stato compiuto dal N. 2 di Theo Rossi su 138.4 alla media di 100.311.

Giri più veloci dell'americano sono stati il 7, e l'8, in 1.48, alla media di 100.

Motoscafi da corsa 800 e 400 Kg. - Gara valsevole per il campionato nazionale - Circuito di m. 2000 - Giri 15 - km. 30. - Partenti 5.

Classifica - 1. N. 4. di Passarin Antonio su "Passarin" Alfa Romeo (M. A. Milano) (s. Mariella) su 25.00 due quinti alla media di 71.981 - 2. N. 1 di Rutherford Maud su Ventnor Ycoming (s. U. N. 2) (S. U. America) su 27.33 alla media di 65.335.

Il giro più veloce è stato compiuto dal N. 4 di Passarin in 1.36 tre quinti alla media di 74.534.

Fuoribordo da corsa classe X (1000 cmc). - Gara valsevole per il campionato nazionale - Circuito di m. 2000 - Giri 20 - km. 40. Partiti 11.

Classifica finale - 1. N. 17 di Romani Augusto su Riva Soriano (M. A. Cremona) su 36.41 alla media di 65.424 - 2. N. 14 di Scalera Scaleri su Riva Evintride (M. A. Parlenope) su 37.9. quattro quinti alla media di 64.578. - 3. N. 12 di Forni Carlo su Forni Laros (M. A. Milano) su 38.193.

Il giro più veloce è stato compiuto dal N. 10 Sestini Dino su Riva Elto (G. M. Pagni a Bergamo) su 1.30 alla media di km. 80.

Brillanti affermazioni dei veneziani nella Trento-Monte Bondone automobilistica

TRENTO, 11. - La quarta edizione della classica gara automobilistica in salita, Trento-Venezia-Monte Bondone, sulla nuova strada che la città ha voluto dedicare alla memoria del compianto ministro Luigi Razza, si è svolta ieri alla presenza di un pubblico numerosissimo. Oltre 60 concorrenti hanno partecipato alla manifestazione, organizzata dal Raci di Trento su un percorso di km. 16.500 con 102 curve e un dislivello di mille metri. Ecco le classifiche.

Classe fino a 750 cmc, categoria sport: 1. Collavo Vittorio di Venezia (Fiat 500) in 15.31" 4 quinti; 2. Focari Paolo di Venezia (Fiat 500).

Categoria turismo: 1. Cannati di Milano (Fiat 500) in 27.28".

Classe fino a 1000 cmc, categoria sport: 1. Monticelli di Vicenza (Fiat 500) in 14.3" primo assoluto alla media di km. 57.038; 2. Brevedan (Fiat 500).

Categoria turismo: 1. Velo di Trento (Fiat 500) in 15.44".

Classe fino a 1100 cmc, categoria sport: 1. Moretti di Venezia (Fiat 1100) in 14.45" 3 quinti.

Categoria turismo: 1. Cannovio di Como (Fiat 1100) in 14.44" un quinto.

Classe fino a 1500 cmc, categoria sport: 1. Mino di Venezia, (Fiat 1500) in 14.45" 2 quinti.

Categoria turismo: 1. Rodighi di Trento (Aprilia) in 14.21".

Classe oltre 1500 cmc, unica categoria turismo: 1. Moretti Achille di Trieste (Alfa Romeo) in 14.28" un quinto. Fuori gara Giuseppe Girelli di Verona ha effettuato il percorso in 13.52" un q.

Il circuito di Albi

ALBI, 11. - Le macchine italiane con i piloti italiani, hanno trionfato ieri nel circuito automobilistico della città. Villorini ha portato la Maserati al successo seguito da Storletta, mentre Bianco, che era al comando della corsa, ha dovuto rinunciare, per aver capotato senza conseguenze personali. Ecco le classifiche: 1. Villorini (Maserati) che compie il percorso di km. 300 in ore 2.24.13 alla media di km. 145.103; 2. Storletta (Maserati); 3. Piato (Talbot).

A Farina la corsa in salita

Poste-decimo-Giovi

GENOVA, 11. - La caratterizzata corsa in salita che da Poste-decimo conduce al Passo dei Giovi è stata corsa ieri da un folto numero di autisti che sulle rampe del percorso hanno compiuto le loro imprese. Vincitore assoluto è stato Farina che ha portato la sua Alfa Romeo alla vittoria battendo ogni precedente primato. Ecco la



Augusto Romani vincitore della classe X dei fuoribordo

IL GIRO CICLISTICO DI FRANCOIA

Servadei è preceduto al traguardo di Bordeaux dal campione del mondo Meulenberg

BORDEAUX, 11. — L'episodio culminante della tappa di ieri consistette tutto nella voluta finale per la vittoria. Il folto gruppo dei corridori era entrato in pista con Rossi, Servadei e Meulenberg, ma quando restarono a Servadei, Meulenberg e Rossi, rinvase fortissimo e bruciava proprio sul traguardo di Bordeaux. Servadei, che era in testa, si accorse dello spunto finale del belga, ed allora si lanciò in un ultimo sforzo, ma non bastò a battere Meulenberg, che si mantenne primo fino al traguardo.

La gara è stata veloce, forse anche perché il tempo si è ristretto al bello ed il vento è stato favorevole. Un seguace di scatti ha caratterizzato la prima parte della corsa ed una caduta di Meulenberg che è rimasta continua ed è arrivata con mezza ora di ritardo al traguardo. Una caduta di Meulenberg e dell'olandese Meulenberg, che ha fatto perdere tempo, ed un paio di scatti tentativi di Servadei che con altri due ed infine hanno preso un leggero vantaggio sul gruppo.

Veniva in fine della tappa la strada polverosa, la folla immensa veniva incontro al corridore, ha reso pesante e pericolosa la corsa e vari corridori non sono rimasti saliti tra cui Meulenberg che ha avuto una gamba e terra ed ha perduto terreno senza poter più raggiungere al compagno. Poi lepidismo in pista, in completa folla, priva di folla intensa.

Si vede che i corridori si preoccupano delle prossime tappe montagnose, che l'andamento della gara è un po' diverso da quello di ieri. Con la tappa di oggi gli unici aspiranti alla classifica sono quelli di Weckling che arriva in ritardo, passa al secondo al decimo posto e di Gansma che al quarto posto si ferma. Anche Meulenberg perde qualche tempo e si allontana dalla classifica generale. Dopo la caduta di Meulenberg, la gara si fa più dura e la tappa futura si trova più dura per la lotta con Pirelli.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Meulenberg (Belga) che compie il percorso della tappa Bordeaux-Bordeaux in 4 ore 52' 45" alla media di km. 35,70; 2. Servadei (Belga) a ruota; 3. Pirelli (Francese) a ruota; 4. Pirelli (Francese) a ruota; 5. Pirelli (Francese) a ruota; 6. Pirelli (Francese) a ruota; 7. Pirelli (Francese) a ruota; 8. Pirelli (Francese) a ruota; 9. Pirelli (Francese) a ruota; 10. Pirelli (Francese) a ruota.

Antonio Bevilacqua vince il Gran Premio Vicenza

VICENZA, 11. — Il primo Gran Premio Vicenza ha avuto il doppio merito di rompere la monotonia di una gara di partecipazione e di dare un'idea della qualità della lotta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

La fine della Coppa Veneto

ROSSI-L.L. 2-0

ROCCAFORTE, 11. — Con l'ultimo incontro tra Leghe Leggere di Porto Marghera e i biancorossi locali si è conclusa questa stagione di Coppa Veneto. Vincitori sono stati i biancorossi, che hanno battuto i biancorossi per 2-0.

La gara ha avuto un andamento velocissimo come lo dimostra la media conseguita che è ancor più notevole di quella che appare, quando si tenga conto che il percorso conta le due sottovoli, oltre di 400 km. (m. 444).

Il campione del mondo Meulenberg

VERONA, 11. — La gara del Dopopolavoro Galturaco, disputata a una corsa per affini, per la quale era in palio una coppa del Dopopolavoro. V. hanno preso parte di concorrenti. La lotta, molto animata, si è risolta nel traguardo fra una trentina di concorrenti in favore di Romano Riccardo del Dopopolavoro di Vicenza, in 2 ore 34' 30", seguito da Clementi, Amati, Bonatti, Ardini, Zamboni, Sordani, Trevisani, Bergamini e Bergamini. Il Dopopolavoro ha vinto la coppa.

Il campione del mondo Meulenberg

VERONA, 11. — Il campione del mondo Meulenberg, che ha vinto la Coppa Veneto, ha vinto anche la Coppa Europa. Ha vinto la Coppa Europa con un tempo di 2 ore 34' 30", seguito da Clementi, Amati, Bonatti, Ardini, Zamboni, Sordani, Trevisani, Bergamini e Bergamini.

La Coppa Europa

GENOVA, 11. — Vittoria facile del genovese sulla squadra del Lazio. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

La Coppa Europa

GENOVA, 11. — Vittoria facile del genovese sulla squadra del Lazio. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

La Coppa Europa

GENOVA, 11. — Vittoria facile del genovese sulla squadra del Lazio. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

La Coppa Europa

GENOVA, 11. — Vittoria facile del genovese sulla squadra del Lazio. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

La Coppa Europa

GENOVA, 11. — Vittoria facile del genovese sulla squadra del Lazio. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

La Coppa Europa

GENOVA, 11. — Vittoria facile del genovese sulla squadra del Lazio. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

La Coppa Europa

GENOVA, 11. — Vittoria facile del genovese sulla squadra del Lazio. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

Borino Serafini vincitore assoluto

Il circuito internazionale del Pasubio

VERONA, 11. — Un grandioso spettacolo di sport, passione e lotta, si è avuto ieri per la gara motociclistica del circuito internazionale del Pasubio. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

Il circuito internazionale del Pasubio

VERONA, 11. — Un grandioso spettacolo di sport, passione e lotta, si è avuto ieri per la gara motociclistica del circuito internazionale del Pasubio. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

Il circuito internazionale del Pasubio

VERONA, 11. — Un grandioso spettacolo di sport, passione e lotta, si è avuto ieri per la gara motociclistica del circuito internazionale del Pasubio. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

Il circuito internazionale del Pasubio

VERONA, 11. — Un grandioso spettacolo di sport, passione e lotta, si è avuto ieri per la gara motociclistica del circuito internazionale del Pasubio. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

Il circuito internazionale del Pasubio

VERONA, 11. — Un grandioso spettacolo di sport, passione e lotta, si è avuto ieri per la gara motociclistica del circuito internazionale del Pasubio. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

Il circuito internazionale del Pasubio

VERONA, 11. — Un grandioso spettacolo di sport, passione e lotta, si è avuto ieri per la gara motociclistica del circuito internazionale del Pasubio. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

Il circuito internazionale del Pasubio

VERONA, 11. — Un grandioso spettacolo di sport, passione e lotta, si è avuto ieri per la gara motociclistica del circuito internazionale del Pasubio. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

Il circuito internazionale del Pasubio

VERONA, 11. — Un grandioso spettacolo di sport, passione e lotta, si è avuto ieri per la gara motociclistica del circuito internazionale del Pasubio. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

Il circuito internazionale del Pasubio

VERONA, 11. — Un grandioso spettacolo di sport, passione e lotta, si è avuto ieri per la gara motociclistica del circuito internazionale del Pasubio. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

Il Torneo di Pordenone

PORDENONE, 11. — La partita di pallacanestro per il torneo di Pordenone ha avuto un esito molto interessante. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

Il Torneo di Pordenone

PORDENONE, 11. — La partita di pallacanestro per il torneo di Pordenone ha avuto un esito molto interessante. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

Il Torneo di Pordenone

PORDENONE, 11. — La partita di pallacanestro per il torneo di Pordenone ha avuto un esito molto interessante. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

Il Torneo di Pordenone

PORDENONE, 11. — La partita di pallacanestro per il torneo di Pordenone ha avuto un esito molto interessante. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

Il Torneo di Pordenone

PORDENONE, 11. — La partita di pallacanestro per il torneo di Pordenone ha avuto un esito molto interessante. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

Il Torneo di Pordenone

PORDENONE, 11. — La partita di pallacanestro per il torneo di Pordenone ha avuto un esito molto interessante. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

Il Torneo di Pordenone

PORDENONE, 11. — La partita di pallacanestro per il torneo di Pordenone ha avuto un esito molto interessante. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

Il Torneo di Pordenone

PORDENONE, 11. — La partita di pallacanestro per il torneo di Pordenone ha avuto un esito molto interessante. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

Il Torneo di Pordenone

PORDENONE, 11. — La partita di pallacanestro per il torneo di Pordenone ha avuto un esito molto interessante. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta. La gara è stata molto dura, con una lotta molto aspramente combattuta.

Spigolature

Cento anni, o come, l'andici, lue-
ghe 1838, nascera in Milano Gio-
tano Negri, uomo veramente im-
gine di que- i temp. diversi
quelli in cui vive ed opera non du-
rebbero dimenticare, ma rendere-
più significativo il ricordo. A rai-
mentario adesso, (scrive i Capita-
nella Vera), noi che fummo aro-
za a trentasei, anni di
dalla morte, sentiamo tutto il nau-
mo convivere,
1902 anni, quando che in Venezia
una grave accidente miserabile in
una caduta in giardino, mentre
camminava tranquillo, si era spen-
to. E' questo dei piamoni! Nel
suno della generazione, che fu no-
stra aerea mai potuto negare

stanno la migliore ricchezza del
curiosità intellettuale, il patrio-
tismo dimostrato anche combatten-
do nella amara repressione del bri-
gantaggio il disenterico anem-
ico, l'ingegno acuto. Mi'ano ha
avuto avuto sindaco dal 1918 al
1969 ed era stato sindaco di parte

ger all' nostro gioventù discordi ne
ta e i suoi, Naggi su Giorgio Elia
su Crastiane ma e le altre pagnon
di Storia, di letteratura, di arti
un po' vagabonda, ci avremi f
quali pensate, che egli, avrebbe
proteggere pur accortamente a
una fama abbandonando, a la qu
di essere tutto se stesso nella a
loca e nella analisi estiva a
sofista, tenendosi lontano da tutti
ti. Ora di questo, come da tutti
stano, pare che una rinuncia nel
splendore del suo ingegno vorr
non possedere la autorità di dera
pubbli a loro e voglia impedire
che Milang commetta l'errore di l
sempre passare la data centenar
della sua nascita senza riconosce
il nome e la figura di Crastiano
gi.

*

La Libia va rivelando ogni gi
no più le risorse che possiede e c
dimenticata come quella terra, a
dei nostri colonizzatori del Regim

...ome duro alla Patria un contributo
to significativo in vari importanti
settori della vita economica. Dal
pesco del tonno e delle spighe ai
piantagioni di olio che danno
fra qualche tempo una buona pro-
duzione oleata, dal grano duro, al
tino per la pastificazione alla ca-
della Lusa (macinata) e lenticchie
scottabili di cuscuzza utilizzato an-
che per la produzione locale dal ri-
no all'alfa e allo sparto e tutto
compreso di attività che riserva-
no per l'avvenire possibilità di
qualche tempo (possibilità che
culminano con la coltivazione di
la significo che avrà il prossimo 28
tore la sua prima grande re-
cazione. Il contributo che la Li-
to duro alla Madre Patria per
bottaggi antiaerea e quello di
produzione del tabacco, di cui si
porta ogni anno un notevole qua-
tativo con relativo esborso di
luta (da una massa di risqui)

che ha attirato finora per vaste zone (senza che si sono potute utilizzare a scopi) qualche anno addietro una varietà, la *U. flavicarpa*, che è stata dell'ottavo decennio ormai arbusto, che si tiene alla famiglia delle Anacardiacee, cresce spontaneo e in grandi abbondanze, così che la materia prima per l'estrazione del prezioso olio è risultata che il tannino estratto da questa pianta libera e fa essere la concorrenza del miglior estratto concettuale importato dall'estero. Altri esperimenti a questi esenti, anche per altre varietà della pianta della stessa specie, hanno fatto a loro volta buoni risultati, così che si può concludere che si può avere una buona estrazione di olio, e che la stessa potrebbe essere ricavata dal legno della *Laba*.

*

Il prezzo di acquisto di

(Garin e del marito steso sulla
talia) fece correre in Atene
voci di un prossimo matrimonio
della celebre attore e un gior-
no di là, Nuova York apprese
l'occasione per indire un refe-
sum tipicamente americano sul
suo. Sposare la figlia Garin
era il solito atto politico.
Dando che il 65 per cento dei
voti hanno ottenuto al
federalismo ha risposto di no,
giungendo spesso delle spoglia-
zioni carine. Per questo il
«letta rubare, grande attrice,
sa certamente fare a cucina»,
ella ha l'aria di essere una do-
monistrata», che «il marito
tale celebrità direttore ha
fornito il centro di peggiori so-
ggetti», e così via. Un'and
ha risposto: «Non ho nessuna
a il stipendente una 122 in
poliziotti privati, per non
una tale celebrità, per non
una celebrità, per non

Un pericolo cinematografico: non ha detto di essere disposto di essere Greta Garbo, ma alla soluzione che si rassegni ad abbandonare lo schermo e a diventare la camera del suo locale.

*

In conseguenza della intensità della autorità a seguito della mancata autorizzazione di marciare come si sa, strettamente proibito i pagamenti all'estero con le nazionalità vengono compiuti il controllo dei superagenti.

Una questione stata di compromesso alla fine americana, pralire da detto l'occasione fuim pagamenti diverse dalle nazioni, ad esempio, la Standard di Nuova Jersey ha accettato milioni di arronchi per bambini, casa cinematografica Metro per un appoggiato che ha fatto subito a un corso egiziano infine a Bond Company di

LIBRI NUOVI
Gaetano Vecchio: «Giulio Cesare». Ed. Einaudi, Napoli, L. 10.
O. Graf: «Impero Britannico». Sansoni ed. Firenze - L. 19.

La visita del Prefetto e del Federale ai centri agricoli della Provincia

Dopo le visite dei giorni scorsi alla casa di Lazzarini e al centro di S. Eustachio, il Prefetto e il Federale hanno percorso ieri un altro importante centro rurale della nostra provincia.

Il centro in questione è quello di S. Maria della Grova, dove il Prefetto e il Federale sono andati per visitare la casa di Lazzarini e il centro di S. Eustachio.

La visita è stata molto fruttuosa, e i due signori hanno potuto rendersi conto dello stato delle cose in questo importante centro rurale.

Una trebbiatura manda agli ospiti la vibrante voce del suo inconfondibile richiamo. Dopo aver osservato il pulito grano, gli ospiti, il Prefetto e il Federale, accendendo volentieri all'invito del comm. Lazzarini, si recano a visitare la casa di Lazzarini.

Qui, nella strada conduce a S. Eustachio, il Prefetto e il Federale sono accolti dal comm. Lazzarini, che li conduce a visitare la casa di Lazzarini.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Le arterie delle bonifiche

L'itinerario conduce quindi per le arterie della bonifica che è sempre la più alta espressione del lavoro dell'uomo per la terra.

Il Gerarchi dice all'agricoltore Pio Zani la loro soddisfazione non disgiunta da amiche parole di lode.

Ormai scemano le ombre della guerra. Percorrendo il tratto stradale segnato dal nome eroico di Gianmario Anselotti si perviene all'azienda di S. Maria della Grova.

Il saluto dei trebbiatori. I lavoratori intanti ai mazzelli fatti di spighe dense e dure lanciano al Gerarchi un saluto caloroso nel ritmo della fatica che li accompagna.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Gli industriali ferro-tramviari al Congresso di Venezia

per l'autarchia

ROMA, 12

Da notizia pervenuta alla Federazione degli esercenti ferroviari, funicolari, tranviari, funiculari, si sa che le aziende del ramo hanno accolto con vivo interesse la notizia del primo convegno per sviluppare le sperimentazioni ai fini dell'autarchia industriale che si terrà a Venezia ai primi del settembre prossimo.

Una vettura filoviaria investe un gruppo d'auto e di pedoni. Ieri, alle ore 18, la vettura filoviaria, a 30 in servizio sulla linea 5, era partita in perfetto orario da Piazza Umberto I.

Il saluto dei trebbiatori. I lavoratori intanti ai mazzelli fatti di spighe dense e dure lanciano al Gerarchi un saluto caloroso nel ritmo della fatica che li accompagna.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

L'interpretazione di "Zente refada"

Una lettera di Alberto Colantuoni

Signor Direttore,

Alberto Colantuoni, il critico acuto della Gazzetta, fugiva forte la Compagnia del Teatro di Venezia e, malgrado, che la Compagnia del Teatro di Venezia è stata creata, non ha mai visto l'opera.

Una lettera di Alberto Colantuoni. Signor Direttore, Alberto Colantuoni, il critico acuto della Gazzetta, fugiva forte la Compagnia del Teatro di Venezia e, malgrado, che la Compagnia del Teatro di Venezia è stata creata, non ha mai visto l'opera.

Il saluto dei trebbiatori. I lavoratori intanti ai mazzelli fatti di spighe dense e dure lanciano al Gerarchi un saluto caloroso nel ritmo della fatica che li accompagna.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

IN TRIBUNALE

Associazione di ladri che operava nella Riviera del Brenta

Sezione 3.a

Dai mesi di luglio a settembre dell'anno scorso, le piazze e le strade della Riviera del Brenta furono turbate da una serie di furti, pennuti, e di oggetti vari perpetrati nella maggior parte con violenza.

Una lettera di Alberto Colantuoni. Signor Direttore, Alberto Colantuoni, il critico acuto della Gazzetta, fugiva forte la Compagnia del Teatro di Venezia e, malgrado, che la Compagnia del Teatro di Venezia è stata creata, non ha mai visto l'opera.

Il saluto dei trebbiatori. I lavoratori intanti ai mazzelli fatti di spighe dense e dure lanciano al Gerarchi un saluto caloroso nel ritmo della fatica che li accompagna.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

La medaglia di bronzo ad un eroico carabinieri

ROMA, 12

La Gazzetta Ufficiale reca la concessione della medaglia di bronzo a Piat Bruno di Pollina (Trapani) carabiniere della Legione territoriale (C. R. R. Torino).

Una lettera di Alberto Colantuoni. Signor Direttore, Alberto Colantuoni, il critico acuto della Gazzetta, fugiva forte la Compagnia del Teatro di Venezia e, malgrado, che la Compagnia del Teatro di Venezia è stata creata, non ha mai visto l'opera.

Il saluto dei trebbiatori. I lavoratori intanti ai mazzelli fatti di spighe dense e dure lanciano al Gerarchi un saluto caloroso nel ritmo della fatica che li accompagna.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Alcune le vedute si formano davanti alla sede della F. L. P. dove a parlare il saluto ai Gerarchi è stato il Direttore del Consorzio Provinciale del Latte dott. Barboni.

Spettacoli d'oggi

Teatri

Giardini Pubblici (Parco della Biennale) Compagnia del Teatro di Venezia. Ore 21.30. **GIARDINI PUBBLICI** (Parco della Biennale) Compagnia del Teatro di Venezia. Ore 21.30.

Cinematografo

Massimo (dalle 16. Ambienti eleganti) - **GIARDINI PUBBLICI** (Parco della Biennale) Compagnia del Teatro di Venezia. Ore 21.30.

Italia (dalle 16. Ambienti eleganti) - **GIARDINI PUBBLICI** (Parco della Biennale) Compagnia del Teatro di Venezia. Ore 21.30.

Lido

Gran Cinema all'aperto

Stabilimento Bagni dalle Ore 20.30 circa: **LA GRANDE CITTA'** capoli Metro con Luisa Rainer.

Fiumi in fiamme nel vicentino

VICENZA, 12

Questa notte, verso le ore 2, si è sviluppata un incendio nei sentelli della fabbrica dei fratelli Fumasoni, in contrada Montecello di Ponte di Barbarano; probabilmente per l'autocombustione dei foraggi. Ben presto il fuoco avvolse alcuni grandi banchi sovrastanti le stalle, nei quali stavano trenta capi di bestiame. I pompieri di Vicenza, accorsi sul posto, riuscirono a circoscrivere l'incendio. Andarono distrutti circa 1500 quintali di foraggio e alcuni carri e attrezzi rurali, mentre i bovini riportarono soltanto alcuni ustioni. Il danno, ammonta, si aggira sulle 60 mila lire.

Cronaca di Mestre

Il Carro di Troia
 Nel mattino venturo, per ordine del federale, al Dopulavoro Comunale e che è stata presentata dall'ispettore Provinciale del Dopulavoro e dal cav. Gino Foglia, oltre prendere gli adempimenti, si accellerà a buona riuscita dei due spettacoli, del 20 e 21 cor, è stato deciso che nella vendita dei biglietti si dia la precedenza agli abbonati, cui per privilegio si sceglie per il quale ha vita questa magnifica iniziativa.

I biglietti vanno rapidamente e sono, anche perché data la singolare espansione dell'autostrada non vi sarà problema di posti. Chi non ha desiderato andare, faranno bene a provvedersi sollecitamente dei biglietti che sono in vendita al Dopulavoro in piazza Mattei tutte le mattine dalle 8 alle 11 e il mercoledì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12.

Pro Episcopio

Per onorare la memoria del fu reg. cav. Umberto Golpi, il signor cav. Camillo Mattei, Levantato Cavaliere, avv. avv. Cesare Tuccillo, cav. Gustavo Borsari, cav. Vincenzo Magagnoli, avv. avv. Giorgio Franceschini, avv. avv. Ludovico Miorini, dott. Tito Bortolato, Fontana Angelo, Cavaliere Giuseppe, cav. Silvio Cesare hanno versato lire 500 al Dopulavoro di Mestre per incaricare un letto al nome del compianto defunto.

L'Amministrazione del Pio Luogo ringrazia.

Comunicazioni scritte

Il 12.7.38, a ore 11, l'autostrada di via Cappuccini, 40, munita di semaforo, andò a finire sopra il cancello di vetro e si produsse una fessura da taglio alla pianta del cancello; dovette essere accompagnata all'ospedale dove il medico di guardia che praticò le cure del caso e lo giudicò guaribile in dieci giorni.

Due bicchieri rubati

Ieri alle ore 12.30 nell'atrio dell'abitazione di Amalia Casella di anni 40 abitante in via Dante 78, venne rubata la sua bicchiera del valore di L. 400 che momentaneamente l'aveva lasciata incustodita. La stessa sera capitò a Guido Bortolato di anni 30 abitante in via Enrico 24 il quale dalle ore 15.30 alle 16 aveva lasciato la sua bicchiera del valore di lire 200 nell'atrio della tipografia Mestina in piazza Cesare Battisti.

Viste indecenti alle donne

La notte scorsa due ladri rimasti sconosciuti portatisi nella casa di Giacomo Lazzari di anni 32 abitante a Monago in via Cimitero, dopo aver tentato di divellere una inferriata da una finestra, fecero sotto di essa un foro tanto grande da permettere il passaggio di un uomo. Penetrati nell'interno rubarono Kg. 35 fra salami, lardo, osso di ecc. e mandarono un danno di 380 lire. Giovanni Micheli di anni 30 abitante in via Contino 2, ore, si è egli pure la visita dei ladri, i quali dalla cantina rubarono per 90 kg. fra salami, lardo ecc. causandogli un danno di 230 lire. I due furti vennero scoperti al mattino successivo e vennero denunciati ai carabinieri.

MIRA

Competizioni boccefile
 Domenica si sono svolte al Boccefile Comunale di via Citarla le prove finali per la coppa. Vi presero parte 24 coppie di vari Comuni limitrofi le quali si fecero notare dal pubblico amatore intervenuto.

I vari premi, fra i quali primeggiava una bellissima coppa, vennero così aggiudicati: 1° premio Coppa Fratelli Bolognani di Mestre; 2° premio Damiano Moro del Dopulavoro Comunale di Mira; 3° coppia Lazzari di Mestre.

Sagra del Redentore
 Nei giorni 12 e 13 corrente avrà luogo in Malcontenta di Mira la annuale festa o Sagra del Redentore. I preparativi sono coordinati e i vari divertimenti e balli all'aperto hanno richiamato molto pubblico.

La poete Dopulavoristica
 Le poete dopulavoristiche che con decorosa d'invito XVII si sono presentate a far parte al Dopulavoro Comunale, hanno iniziato con ottimo risultato la gara dell'annata, scegliendo tutte i lunghi Sacri alla Patria.

I premi delle Poete stesse restano incaricati di presentarsi al Dopulavoro Comunale qualche giorno prima della gara.

Il divieto di caccia

in zone trevisane
 ROMA, 13
 Con decreto ministeriale, fino a tutta l'annata venatoria 1938-39 è vietata la caccia e l'uccellazione entro qualsiasi forma nella zona di Mugliano Veneto (Treviso) della estensione di ettari 635 circa, delimitata dai seguenti confini: a nord il fiume Sile, ad est strada Terraglio, a sud ed est strada delle Olme e di Zerman, fino al Rio Sora.

E' pure vietata la caccia e l'uccellazione sotto qualsiasi forma nella zona di Roncole (Treviso) della estensione di ettari 635 circa, delimitata dai seguenti confini: a nord strada che dal Canale di Roncole va a congiungersi col fiume Vaglio, ad est fiume Vaglio fino all'incrocio della strada Roncole-Vaglio, a sud strada che da Roncole va fino al Castello di Roncole.

La quietanza per i Beni del Tesoro
 venuti da banca di belle

ROMA, 13
 Il Ministero delle Finanze ha chiarito che sono ammissibili alla banca di belle le quietanze che gli istituti incaricati di raccogliere sottoscrizioni per il collocamento di buoni del Tesoro, ritirano dai loro clienti allatto della consegna dei titoli, e cioè allo scopo di facilitare maggiormente il collocamento di detti buoni.

NOTIZIE RECENTISSIME

Torbidi a Valencia

mentre si sgombera

PARIGI, 12

Notizie dalla frontiera informano che altri gravi torbidi si sono verificati a Valencia, il capo della truppa d'assalto ten. colonnello Francisco Hernandez Sanchez, ha dovuto dar ordine ai suoi uomini di caricare la folla che gridava: « pace e pane ».

Intanto gli effetti dell'avanzata delle truppe di Franco lungo il litorale mediterraneo hanno agito sui dirigenti rossi di Valencia. Da questa città mediterranea è cominciato lo sgombero di uffici preposti alla direzione di servizi pubblici. La Corte d'Appello si è già trasferita a Ciudad Real. E questo dimostra che nonostante le opere di fortificazione ed i progetti di resistenza, la situazione di Valencia è scabiosa e si preannuncia la precipitazione che quella consiglio.

Intanto si sa che a Nules, nel corso dei lavori di sgombero, sono stati scoperti i cadaveri di 200 abitanti sepolti sotto la macerie di un loro case. Ciò dimostra che i rossi per non abbandonare Nules, non informarono gli inquilini delle case fuorché saltare perché si mettersero in salvo.

Le nuove prove di attrito rosso non costituiscono, d'altronde, che una parte dei delitti perpetrati da Nules e nelle altre città recentemente occupate.

Da Valencia si ha che il ministro dell'Interno ha deciso la costituzione di un comitato nazionale e per le onoranze a Talvo Soria. Il comitato si propone di erigere un monumento alla di lui memoria e di promuovere una istituzione assistenziale dedicata al suo nome.

Il Venezuela si ritira

dalla Società delle Nazioni

GINEVRA, 12

Il Governo del Venezuela ha comunicato stamane al Segretario generale della Lega il suo ritiro dalla S. d. N. Queste dimissioni, benché fossero state preannunciate, hanno fatto vivissima impressione negli ambienti societari, dimostrando che il grande disaccordo fra gli Stati sud-americani fra i quali le dimissioni sono state già numerose.

Il Governo di Praga convoca

i rappresentanti di Henlein

PRAGA, 12

Nel pomeriggio si è riunito il comitato politico del Consiglio dei Ministri il quale, dopo essersi occupato delle questioni di politica minoritaria, ha definitivamente deciso di convocare di nuovo i rappresentanti del partito di Henlein, ma senza fissarne ancora la data.

Intanto, come informa un comunicato ufficiale, il Presidente del Consiglio dei Ministri comincerà dirette trattative coi rappresentanti delle opposizioni a partire da domani ricevendo una delegazione della lega nazionale e del gruppo parlamentare di Gajda; giovedì gli ungheresi dell'opposizione e venerdì i rappresentanti della minoranza polacca.

Re Giorgio migliora

ma deve rimanere a letto

LONDRA, 12

Si annuncia ufficialmente che lo stato di salute del Re continua a migliorare; però, per ora, il Sovrano deve rimanere a letto.

La sospensione dei negoziati

per un trattato fra Turchia e Siria

ISTANBUL, 12

Le delegazioni turca e francese, riunite per negoziare la convenzione di amicizia e di buon vicinato tra la Turchia e la Siria, dopo aver proceduto a uno scambio di vedute sulle questioni che dovranno fare oggetto della presente convenzione, hanno deciso di sospendere i lavori fino al prossimo primo settembre per dar modo alle commissioni tecniche di studiare più profondamente le questioni in discussione. E' stato perfino l'accordo turco-jugoslavo per il rimpatrio in Turchia degli oriundi turchi viventi in Jugoslavia.

L'assemblea panaraba

si riunirà in ottobre

LONDRA, 12

Si ha dal Cairo che in ottobre si aduneranno in assemblea i rappresentanti parlamentari dei paesi arabi per discutere la questione palestinese.

La Roma mussoliniana

scuola da un giornale tedesco

TALLIN, 12

Sotto il titolo: « L'aspetto della Roma fascista » il Postime pubblica una corrispondenza da Roma in cui pone in rilievo la bellezza dell'Urbe pluviale dal Reale, la nuova grandiosa costruzione, dominando con termini particolarmente entusiastici il Foro Mussolini e la imponenza della manifestazione atletica che ivi si svolge. Rileva l'entusiasmo del popolo per il Duce; osserva come l'italiano di Mussolini sia fiero del proprio lavoro, della propria forza e della propria giovinezza. Sottolinea pure la presenza fisica delle nuove generazioni che testimoniano il successo della politica svolta in favore dell'educazione fisica del Regime ed esalta l'aspetto del dopolavoro.

Il carattere costruttivo

dell'idea mussoliniana

BURGOS, 12

Il Correo Espanol di Bilbao, commentando ampiamente la prefazione del Tuce agli atti del Gran Consiglio del Fascismo, rileva che essa rappresenta una magnifica lezione di storia ed è una acuta ed autorevole messa in luce di quelle idee fondamentali e strutturali che il pensiero costituirà le forze direttive di tutta la politica fascista. An ha l'affermazione che, Duce che la vita del popolo italiano sarà sempre più caratterizzata dal fatto militare, trova convenientemente il Correo Espanol che la trova ad insinuare alla Spagna, chiamata dal destino a risolvere con le armi il suo avvenire di libertà Nazionale contro le forze disgregatrici del bolscevismo.

I giapponesi alle porte di Kichiang

Canton ed Hankov bombardate

SIANGAI, 12

Si ha da Hong Kong che da una ventina di giorni le forze giapponesi hanno occupato la zona di Kichiang, dopo quattro settimane di operazioni. La ventina di giorni che ha avuto il nome dei dieci e ventiquattro ore locali.

Nono stati presi di mira dagli aerei giapponesi gli uffici del Governo provinciale del Kichiang. Il monumento a Sun Yat Sen e gli edifici militari presso Wankang al capoluogo della provincia Kichiang.

I tenuti che la prima volta sono stati presi di mira sono stati tornati alle loro case durante la settimana scorsa. Il fuoco delle batterie antiaeree cinesi è risultato inefficace.

Venti aerei giapponesi da bombardamento hanno bombardato la città di Kichiang, approfittando del bel tempo, dopo un periodo di pioggia hanno fatto oggi una incursione su Hankov senza che alcuna aerea cinese si levasse a difesa della città e della zona bombardata. I bombardamenti sono stati accompagnati da violente violenze contro i civili e contro i religiosi.

I danni sono stati eccezionali. Molti edifici sono stati distrutti. Molti edifici sono stati distrutti. Molti edifici sono stati distrutti.

Secondo informazioni da fonte cinese, le truppe giapponesi si trovano attualmente a meno di sei chilometri da Kichiang.

Da informazioni provenienti da fonte cinese si apprende che le truppe cinesi, l'ordine di Chiang Kai Shek, stanno distruggendo i magazzini, le imbarcazioni e le merci che si trovano a Kichiang, appartenenti non solo ai cinesi ma anche agli stranieri, per impedire ai giapponesi che stanno per occupare quella città di rifornirsi. Si apprende inoltre che i cinesi hanno costruito tre quartieri della popolazione della città e che essi sono stati abituati che da ventimila persone circa.

Le isole Paracel

Arrivo di navi francesi

amentite a Parigi

TOKIO, 12

Un dispaccio da Hong Kong pervenuto all'agenzia Domei, informa che le navi da guerra francesi incrociavano nelle acque delle isole Paracel. Il dispaccio aggiunge che due trasporti di truppe francesi hanno sbarcato a Kichiang, e che grandi quantità di provviste.

Si ha da Parigi, invece, che l'agente Heras dichiara che negli ambienti autorizzati francesi si ammetteva categoricamente la notizia secondo la quale gli aerei da guerra francesi sorvegliano le isole Paracel.

Nessuna nave da guerra francese, aggiunge la nota Domei, si trova attualmente alle isole Paracel o nei pressi. Nessuna nave da guerra francese di qualsiasi natura è stata inviata in quelle isole.

Uno scherzo di monelli

che provoca un incendio di case

LISBONA, 12

L'imprudenza di alcuni ragazzi ha causato la distruzione di quindici abitazioni a Fundao, nella provincia di Beira. Visto passare un carrello carico di paglia, alcuni monelli vi diedero fuoco e questo si diffuse al carrello tanto rapidamente che a stento il conducente riuscì a salvare il cavallo.

La Mestre della terra d'oltremare

in concorso di secondo grado

per l'edificio del P.N.F.

ROMA, 12

La Commissione giudicatrice, presieduta dal Segretario del Partito, emanati i progetti presentati per l'edificio del P. N. F., da costruirsi in Napoli, nella Mostra triennale delle terre italiane d'oltremare ha assegnato come migliori i cinque progetti seguenti: Castiglioni e Fontana, architetti; Castiglioni e Fontana, architetti; Castiglioni e Fontana, architetti; Castiglioni e Fontana, architetti; Castiglioni e Fontana, architetti.

La Triennale d'oltremare ha preso la decisione di indire un secondo concorso, richiedendo per invito gli autori dei cinque progetti segnalati dalla commissione. Al vincitore sarà corrisposto il premio unico di lire 20 mila ed agli altri quattro concorrenti un rimborso spese di lire 5 mila. Il termine di questo secondo concorso scade il 31 agosto XVI.

L'Italia al Congresso

internazionale della strada

L'AJA, 12

Ha concluso i suoi lavori l'ottavo Congresso internazionale della strada, che ha riunito i rappresentanti di 49 Stati e oltre 2 mila congressisti. La delegazione ufficiale italiana era presieduta dal presidente del Consiglio superiore di P. P. e del Comitato per l'ingegneria presso il Consiglio nazionale delle ricerche, nonché direttore generale dell'Azienda Autonoma Statale della Strada Ing. Calletti, il quale, nelle varie sedute del Congresso, ha posto in evidenza il contributo recato dall'Italia fascista nel campo del progresso stradale.

I membri della delegazione, secondo la propria specializzazione hanno partecipato ai lavori delle varie sezioni, esponendo quanto si è fatto in Italia con risultati notevoli, ed illustrando in particolare modo il vantaggio che offrono nel traffico la scioltezza nella strada, la applicazione di polvere di asfalto a freddo con una tecnica originale italiana.

Gli argomenti da discutere, per quanto riguarda l'Italia, erano stati già deliberati nel Convegno nazionale della strada tenutosi in Firenze il marzo scorso, ed illustrati in una pubblicazione edita dagli enti promotori che è stata distribuita a tutti i congressisti dell'AjA, redatta in lingua italiana e riassunta nelle lingue ufficiali del Congresso.

Il Duca d'Ancona in volo

da Asmara a Bengasi

BENGASI, 12

Proveniente dall'Asmara è qui giunto S. A. R. il Duca di Ancona ricevuto all'aeroporto dal Prefetto e dalle maggiori gerarchie.

La lettera di Tripoli

Un colloquio tra il vincitore

e il venditore del biglietto

CORTONA, 12

Nella giornata di ieri il vincitore della cartella vincitrice del primo premio della Lotteria di Tripoli, Giorgio, proveniente da Massa, ha avuto un lungo colloquio col Carriaggio. Sul tenore della conversazione fra i due nuclei si è potuto sapere. Abbiamo avvicinato il Giorgio alla stazione di Terontola, dove era stato accompagnato dal Carriaggio. Egli ha affermato d'essere il venditore della cartella D. 10665 e di non avere incaricato lo Zanovello della vendita della cartella della Lotteria. Il punto cruciale della vertenza sembra essere quello di provare che il Giorgio non aveva dato questo incarico al compagno di fiducia.

Qualche cosa opera londinese

soffocati dall'ammocchia

LONDRA, 12

Un grave incidente è accaduto stamane in una officina londinese, in prossimità di Blackfriars. In seguito alla rottura di una conduttura di ammoniaca, quattrocento operai ed impiegati sono stati coinvolti da ondate di gas soffocante. Una trentina di feriti hanno dovuto essere ricoverati negli ospedali, e vari fra essi versano in gravi condizioni.

Un arresto a Marsiglia

per falsi certificati di riforma

PARIGI, 12

Si ha da Marsiglia che, proseguendo l'inchiesta sul traffico dei certificati di riforma, scoperto come è noto, nel distretto militare di quella città, la polizia ha arrestato un cameriere, certo Angelo Basani, di 29 anni, il quale, richiamato alle armi al fece rilasciare per la somma di 35 franchi, un falso bollettino di riforma dal ten. Prunier. Si ritiene imminente l'arresto di numerosi medici complici del Prunier che pare fosse a capo di una vasta banda di falsi individui.

In due giorni tre mogli

NUOVA YORK, 12

Il giovane James McDonald di Carson City (Nevada), erede di una fortuna di dodici milioni di dollari, ha battuto un singolare primato passando in due giorni attraverso tre esperienze matrimoniali. Dopo aver divorziato dalla prima moglie, il McDonald sposò immediatamente la signorina Doris Cunningham, con la quale era in relazione da qualche tempo e da cui aveva avuto un bambino. D'accordo con la Cunningham, il matrimonio venne celebrato al solo scopo di dare un nome al piccolo. Infatti, ancora dopo la cerimonia nuziale i due ottennero il divorzio, che consentì al giovane milionario di passare a terze nozze con miss June Kerns di Cassel.

Bambino investito da un'auto

BELLINO, 12

A Castellanza, il bambino Leonardo di Luigi, di anni 11, attraversando improvvisamente la via veniva investito da un'auto, riportando la frattura della gamba destra. Fu giudicato guaribile in 40 giorni.

Il decennale dell'Azienda

statale della strada

ROMA, 12

Domani l'Azienda Autonoma Statale della strada celebra il decennale della sua fondazione. Per l'occasione sono giunti a Roma i capi servizio di tutti i compartimenti d'Italia, i funzionari tecnici, le rappresentanze dei cantieri, e dei nuclei della strada, in tutto circa 700 persone che domani saranno passati in rassegna nella caserma del Maresca dal Ministro del L. P. P., nella sua qualità di presidente dell'Azienda Autonoma.

L'Italia al Congresso

internazionale della strada

L'AJA, 12

Ha concluso i suoi lavori l'ottavo Congresso internazionale della strada, che ha riunito i rappresentanti di 49 Stati e oltre 2 mila congressisti. La delegazione ufficiale italiana era presieduta dal presidente del Consiglio superiore di P. P. e del Comitato per l'ingegneria presso il Consiglio nazionale delle ricerche, nonché direttore generale dell'Azienda Autonoma Statale della Strada Ing. Calletti, il quale, nelle varie sedute del Congresso, ha posto in evidenza il contributo recato dall'Italia fascista nel campo del progresso stradale.

I membri della delegazione, secondo la propria specializzazione hanno partecipato ai lavori delle varie sezioni, esponendo quanto si è fatto in Italia con risultati notevoli, ed illustrando in particolare modo il vantaggio che offrono nel traffico la scioltezza nella strada, la applicazione di polvere di asfalto a freddo con una tecnica originale italiana.

Gli argomenti da discutere, per quanto riguarda l'Italia, erano stati già deliberati nel Convegno nazionale della strada tenutosi in Firenze il marzo scorso, ed illustrati in una pubblicazione edita dagli enti promotori che è stata distribuita a tutti i congressisti dell'AjA, redatta in lingua italiana e riassunta nelle lingue ufficiali del Congresso.

Il Duca d'Ancona in volo

da Asmara a Bengasi

BENGASI, 12

Proveniente dall'Asmara è qui giunto S. A. R. il Duca di Ancona ricevuto all'aeroporto dal Prefetto e dalle maggiori gerarchie.

La lettera di Tripoli

Un colloquio tra il vincitore

e il venditore del biglietto

CORTONA, 12

Nella giornata di ieri il vincitore della cartella vincitrice del primo premio della Lotteria di Tripoli, Giorgio, proveniente da Massa, ha avuto un lungo colloquio col Carriaggio. Sul tenore della conversazione fra i due nuclei si è potuto sapere. Abbiamo avvicinato il Giorgio alla stazione di Terontola, dove era stato accompagnato dal Carriaggio. Egli ha affermato d'essere il venditore della cartella D. 10665 e di non avere incaricato lo Zanovello della vendita della cartella della Lotteria. Il punto cruciale della vertenza sembra essere quello di provare che il Giorgio non aveva dato questo incarico al compagno di fiducia.

Qualche cosa opera londinese

soffocati dall'ammocchia

LONDRA, 12

Un grave incidente è accaduto stamane in una officina londinese, in prossimità di Blackfriars. In seguito alla rottura di una conduttura di ammoniaca, quattrocento operai ed impiegati sono stati coinvolti da ondate di gas soffocante. Una trentina di feriti hanno dovuto essere ricoverati negli ospedali, e vari fra essi versano in gravi condizioni.

Un arresto a Marsiglia

per falsi certificati di riforma

PARIGI, 12

Si ha da Marsiglia che, proseguendo l'inchiesta sul traffico dei certificati di riforma, scoperto come è noto, nel distretto militare di quella città, la polizia ha arrestato un cameriere, certo Angelo Basani, di 29 anni, il quale, richiamato alle armi al fece rilasciare per la somma di 35 franchi, un falso bollettino di riforma dal ten. Prunier. Si ritiene imminente l'arresto di numerosi medici complici del Prunier che pare fosse a capo di una vasta banda di falsi individui.

In due giorni tre mogli

NUOVA YORK, 12

Il giovane James McDonald di Carson City (Nevada), erede di una fortuna di dodici milioni di dollari, ha battuto un singolare primato passando in due giorni attraverso tre esperienze matrimoniali. Dopo aver divorziato dalla prima moglie, il McDonald sposò immediatamente la signorina Doris Cunningham, con la quale era in relazione da qualche tempo e da cui aveva avuto un bambino. D'accordo con la Cunningham, il matrimonio venne celebrato al solo scopo di dare un nome al piccolo. Infatti, ancora dopo la cerimonia nuziale i due ottennero il divorzio, che consentì al giovane milionario di passare a terze nozze con miss June Kerns di Cassel.

Bambino investito da un'auto

BELLINO, 12

A Castellanza, il bambino Leonardo di Luigi, di anni 11, attraversando improvvisamente la via veniva investito da un'auto, riportando la frattura della gamba destra. Fu giudicato guaribile in 40 giorni.

Ciano e Starace ricevono

il capo della gioventù nazista

ROMA, 12

Il capo delle formazioni giovanili tedesche, Baldur Von Schirach, si è recato a Palazzo Chigi, dove è stato ricevuto dal Ministro degli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano.

Baldur Von Schirach è stato ricevuto nel palazzo del Littorio dal Segretario del Partito, comandante generale della G. I. L., che lo ha intrattenuto a lungo in cordiale colloquio, presentando il capo ed il sottocapo di S. M. della G. I. L. e il capo del Centro stranieri del Partito. Durante il colloquio, sono state esaminate le possibilità di una più intensa collaborazione fra le organizzazioni giovanili dei due Paesi. Il capo della gioventù italiana ha reso inoltre omaggio al segretario del Cudati per la Rivoluzione.

Prossima visita di Rossoni

in Polesine

ROVIGO, 12

Il Prefetto di Rovigo ha comunicato al Presidente dell'Unione agricoltori del Polesine il suo piano di visita in Polesine, e Foresto per l'occasione brillante della battaglia del granaio in Polesine. Il Ministro del rendere noto le espressioni del suo vivo compiacimento ha anche annunciato che è suo vivo desiderio trascorrere prossimamente una giornata tra i rossi polesani.

Due larici grandi nel Polesine

durante la trebbiatura

ROVIGO, 12

Sono stati ricoverati d'urgenza al nostro Ospedale civile Carlo Gossio Amodeo in Giulio di anni 69 da Cremona e Buscetta Narvo di Augello di anni 29 da Orignano Polesine. Il primo con la frattura della spalla sinistra prodotta stamane verso le ore 8 mentre si trovava a trebbiare il grano, il secondo per la frattura della clavicola sinistra prodotta cadendo nel pomeriggio dal carro di una trebbiatrice.

Mortale investimento a Belluno

BELLUNO, 12

Ieri sera alle ore 19.30 veniva investito dal suo auto il vicesegretario Ginepro di anni 23, da Belluno. Ginepro si trovava in strada. Ginepro e Garibaldi gli si gettarono davanti improvvisamente in bicicletta la signorina Camilla Morla fu Benedetto. Per evitare l'investimento il Ginepro sterzò bruscamente a sinistra. La signorina, malgrado l'urto, rimase illesa. Ma, dopo il fatto il Ginepro, anch'egli rimettendosi alla sua mano, procedette per un certo tratto a sinistra. Fatalmente dalla parte opposta veniva in bicicletta il milite forestale Gaetano Bonacchio. D'anni 44, il quale dal carro veniva sbalzato lontano battendo col capo sulla strada. Verso le mezzanotte, per la frattura della base cranica, il governo militare morì. L'autorità ha proceduto al fermo dell'investitore.

Nel Genio Navale

ROMA, 12

Per benemerito acquisto e nello studio e nel campo tecnico del sommergibili, il tenente generale del Genio Navale (in ausiliaria) Curio Bernardini è promosso generale ispettore del Genio Navale (in ausiliaria).

Un male sconosciuto

Il monumentale ossario di Asiago che sarà inaugurato domenica dal Re

ASIAGO, 13

È stata stabilita l'inaugurazione ufficiale, nel cuore del glorioso Altipiano del Sette Comuni — l'altipiano di Asiago — del monumentale Ossario di Asiago, che sarà inaugurato domenica dal Re. L'ossario, che sarà inaugurato domenica dal Re, è un monumento di granito, che sarà inaugurato domenica dal Re. L'ossario, che sarà inaugurato domenica dal Re, è un monumento di granito, che sarà inaugurato domenica dal Re.

Salendo al Mammolo

Per la via che, tra le ceneri dei prati, portano all'Ossario, si sale a piedi, per una strada di granito, che sarà inaugurata domenica dal Re. L'ossario, che sarà inaugurato domenica dal Re, è un monumento di granito, che sarà inaugurato domenica dal Re.

Al paraggio dei ripiani tutti sono per godere del panorama glorioso, lo spettacolo di questo classico Agone di lotte che avrà come protagonisti i più famosi atleti del mondo. L'ossario, che sarà inaugurato domenica dal Re, è un monumento di granito, che sarà inaugurato domenica dal Re.

Per le corse marmoree

Se dall'alto l'imponente affacciato e si persuade della devota attenzione nei secoli dei Caduti, colle impronte imperiali di Roma, la sovrana misteriosa ed equa dei re, è spietato al perimetro e per due in ceneri la Crispa, impressiona a commuovere. L'ossario, che sarà inaugurato domenica dal Re, è un monumento di granito, che sarà inaugurato domenica dal Re.

armi, di tutte le specialità poiché a più ben dire che tutto l'Esercito combattente d'Italia è in questo terribile orologio umano, ricominciando sempre nelle tragiche anime splendenti dalle marmoree lapidi importanti brani dei Salotti del Comandante Supremo, nel Tricolore la vittoria. E qui si è logorato, colle migliori truppe dei Kaiserjäger, il serbo serbo che nelle mani del von Conrad, prima, dell'ardore Eugenio poi ha invano violato la Valsusa e la Valle le Nee per frantumarsi contro le barriere estreme del Lomello, del Belmonte, del Col Rosso.

Dal marzo del 1938 furono gettate le fondamenta dell'Ossario col l'atterramento del monte e furono dovute superare molte difficoltà tecniche per la natura carnea del terreno: ora la mole sta nell'interno che all'esterno è riuscita un capolavoro. Il solo rivestimento interno è dato da diciottomila metri quadrati di marmo, il pavimento da quattromila. Nel centro della base sotterranea convergono con colonne a fiamma tutti i corridoi che, sotto la cupola a lanterna, tra quattro candelabri di bronzo artistico, varrà celebrato il divin Sacrificio, con calce pressato sul quale verranno molti dei nomi dei primi Eroi: gon, Turba, non Prentinari, Sarfatti, Finca, Manfrini...

La cerimonia storica

Non possiamo anticipare i particolari, ma certo essa sarà un spettacolo che abbracciano in un'impetuosa e grande Morte nella costruzione dei Sette Comuni, un baluardo della libertà latina, tra Asiago e Brenta — dirà ancora una volta su questo sacro suolo quale infante amore di Patria sfiorì ogni anima e gioia, vita e gloria senza pari. La sera della inaugurazione, che ha di faccia la Vittoria ardente dei Sindaci, sull'opposto faro della Brigata Regina, sta diventando tutto un garrire di bandiere, mentre gli alunni delle scuole da tempo hanno intorno impantati i pini, i lauri, le felci che addormentano nella suggestione del luogo il silenzio. Ma è un silenzio che parla la storia. Tutti sono come mobilitati nell'anima prima che nella esteriore gara commovente: si è costituito il battaglione autonomo "Sette Comuni" della G. per onoreggiare tramandare quel ricordo, che ha di faccia la Vittoria ardente dei Sindaci, sull'opposto faro della Brigata Regina, sta diventando tutto un garrire di bandiere, mentre gli alunni delle scuole da tempo hanno intorno impantati i pini, i lauri, le felci che addormentano nella suggestione del luogo il silenzio.

Dal maggio fatidico della Patria in armi al solitario del Fiume, dalla trepida dell'Ortigara — calvario dei poveri verdi — alla squillante primizia dei Tre Monti, che dei brividi della Vittoria stupenda, questo popolo mosso da Dio al cospetto dei 66 ha vissuto come pochi altri la guerra ed ora nella trionfale ed eterna restaurazione di Asiago si è prodigi come le salutarie D'Annunzio nido d'equale artigliato Tutto l'Altipiano sente che nella esaltazione dei difensori, in questo clima di eccitante grandezza, a vent'anni dal subito martirio di fuochi e d'altari, vi è la sua parte.

Dal maggio fatidico della Patria in armi al solitario del Fiume, dalla trepida dell'Ortigara — calvario dei poveri verdi — alla squillante primizia dei Tre Monti, che dei brividi della Vittoria stupenda, questo popolo mosso da Dio al cospetto dei 66 ha vissuto come pochi altri la guerra ed ora nella trionfale ed eterna restaurazione di Asiago si è prodigi come le salutarie D'Annunzio nido d'equale artigliato Tutto l'Altipiano sente che nella esaltazione dei difensori, in questo clima di eccitante grandezza, a vent'anni dal subito martirio di fuochi e d'altari, vi è la sua parte.

Gli ai piedi della mole di granito che si staglia enorme, con un unico avamposto di aeree che corrono doppie, ammiriamo la lunghezza delle murelle, dalle strette murelle e il profilo della terrazza di cemento che dilata alla spianata più alta, segnata da due metri quadrati, in un simmetrico che le dà prima una impetuosa l'incisione poi a mano a mano che si sale spiega la grandiosità mastodontica delle parti e del tutto, specie quando appare di ecoro colle sue nebbie e nel denso fronte delle vittorie alate della Zanetti l'Arco romano di trionfo metri d'altezza.

Al paraggio dei ripiani tutti sono per godere del panorama glorioso, lo spettacolo di questo classico Agone di lotte che avrà come protagonisti i più famosi atleti del mondo. L'ossario, che sarà inaugurato domenica dal Re, è un monumento di granito, che sarà inaugurato domenica dal Re.

Una mostra di ossario organizzata a Roma

ROMA, 13. Il corrispondente da Guma dell' "Agenzia La Colonia" informa che il Comando del Nucleo della Milizia Nazionale Forestale, un museo, in cui si troveranno tutti i campioni delle essenze legnose cresciuti nel territorio del Guma e Sidamo. All'allestimento della mostra collaborano i Comandanti e la Residenza, variamente aiutati, ove assunono dalle stazioni della Milizia Nazionale Forestale. La raccolta dei campioni delle essenze legnose sarà costituita da pezzi di tronco di diametro non inferiore a 30 centimetri, della lunghezza da un minimo di un metro ad un massimo di metri 1,50. Ogni campione avrà la corteccia e segnata, su apposito cartello, il nome o i nomi indigeni di ciascuna pianta.

L'iniziativa è destinata al migliore successo. Difatti essa porta un valido contributo allo studio

Il disagio finanziario francese

Un nuovo prestito interno e un credito estero

PARIGI, 13. Un nuovo prestito della difesa nazionale sarà emesso sul mercato francese lunedì prossimo sotto la forma di Buoni del Tesoro a 18 mesi al tasso di interesse del 3,50 per cento. I Buoni sono di taglio variabile da cento franchi a un milione. Il Ministero delle Finanze e la Banca d'Algeria hanno lanciato un appello al pubblico per la sottoscrizione.

Evidentemente però questo nuovo prestito non è considerato sufficiente a far fronte ai bisogni della Tesoreria, i quali continuano sempre a crescere per molteplici ragioni. Si annuncia così che lo Stato francese ha ottenuto presso il gruppo olandese Mendelsohn, un credito bancario per un ammontare di 50 milioni di fiorini, pari ad un miliardo e mezzo di franchi, al 3,50 per cento, con scadenza di tre mesi rimborsabile a 500.000. Questo credito non comporta alcuna clausola di garanzia.

Frattanto l'attuale disagio finanziario in Francia, che si ripercuote particolarmente sui mercati dei cambi e dei valori, continua nonostante le assicurazioni date ancor ieri dal Presidente del Consiglio, nei circoli finanziari e nelle stesse sfere responsabili. I periodici discorsi demagogici dei maggiori esponenti comunisti e socialisti, che in particolare di Thorez e Jouhaux, non sono estranei al riamanimento del mercato. D'Annunzio nido d'equale artigliato Tutto l'Altipiano sente che nella esaltazione dei difensori, in questo clima di eccitante grandezza, a vent'anni dal subito martirio di fuochi e d'altari, vi è la sua parte.

Le gravi incognite della situazione economica francese

ROMA, 13. A quei tali francesi che trovano modo di preoccuparsi delle pretese difficoltà economiche italiane, sembrava proprio dedicato un articolo di Charles Rist, per la Rivista americana Foreign Affairs. L'articolo non esita a dichiarare che lo stato attuale delle finanze francesi è addirittura intollerabile, in quanto un reddito nazionale di 250 miliardi di franchi, il carico fiscale raggiunge 55 miliardi; ma di questi, solo 55 miliardi sono coperti da entrate regolari, mentre tre quarti rimangono senza copertura. La Rivista arriva perciò a prevedere un rimangiamento del debito pubblico. La cosa che merita di essere sottolineata, — informa il Suppl. Econ. dell' "Agenzia d'Italia" — dell'impero, è il peggioramento della situazione nei primi quattro mesi del 1938, i carichi totali della Tesoreria hanno raggiunto miliardi 32,7, e ci hanno fatto fronte solo miliardi 15,3 di entrate; la differenza di miliardi 17,5 è stata coperta per miliardi 5,7 da prestiti, per miliardi 8,2 da anticipazioni della Banca di Francia e per miliardi 3,8 da operazioni varie. Confrontando le stesse cifre del primo quadrimestre dello scorso anno si notano gravi differenze: infatti nel 1937 i carichi totali erano di 25 miliardi e mezzo, le entrate di 17,5 miliardi, la differenza di 8 miliardi e mezzo, coperta da anticipazioni della Banca di Francia e per miliardi 3,8 da operazioni varie.

Confrontando le stesse cifre del primo quadrimestre dello scorso anno si notano gravi differenze: infatti nel 1937 i carichi totali erano di 25 miliardi e mezzo, le entrate di 17,5 miliardi, la differenza di 8 miliardi e mezzo, coperta da anticipazioni della Banca di Francia e per miliardi 3,8 da operazioni varie. Confrontando le stesse cifre del primo quadrimestre dello scorso anno si notano gravi differenze: infatti nel 1937 i carichi totali erano di 25 miliardi e mezzo, le entrate di 17,5 miliardi, la differenza di 8 miliardi e mezzo, coperta da anticipazioni della Banca di Francia e per miliardi 3,8 da operazioni varie.

Confrontando le stesse cifre del primo quadrimestre dello scorso anno si notano gravi differenze: infatti nel 1937 i carichi totali erano di 25 miliardi e mezzo, le entrate di 17,5 miliardi, la differenza di 8 miliardi e mezzo, coperta da anticipazioni della Banca di Francia e per miliardi 3,8 da operazioni varie.

Quotazioni di Borsa

	Milano	Venezia
TITOLI DI STATO		
Rend. 5 p. m.	92,90	92,90
Rend. 5,50 p. m.	93,20	93,20
Rend. 6 p. m.	93,50	93,50
Rend. 6,50 p. m.	93,80	93,80
Rend. 7 p. m.	94,10	94,10

OBLIGAZIONI		
Venezia 3,50 p. m.	92,90	92,90
Venezia 5,50 p. m.	93,20	93,20
Venezia 6 p. m.	93,50	93,50
Venezia 6,50 p. m.	93,80	93,80
Venezia 7 p. m.	94,10	94,10

RANCIE E ASSICURAZIONI		
La Colonia	92,90	92,90
La Colonia	93,20	93,20
La Colonia	93,50	93,50
La Colonia	93,80	93,80
La Colonia	94,10	94,10

TRANSPORTI		
Per. Manti	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50

TESSILI E MANIFATTURE		
Per. Manti	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50

SIDERURGICHE MINIFRATIS		
Per. Manti	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50

ELETTRICHE		
Per. Manti	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50

IMMOBILIARI E DIVERSI		
Per. Manti	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50

CAMBIO		
Per. Manti	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50

TRIESTE, 13		
Per. Manti	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50

OSLO, 13		
Per. Manti	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50

LA STRAGE D'UNA FAMIGLIA		
Per. Manti	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50

RODI, 13		
Per. Manti	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50

GIROVETTA UCCISA DAL TRENO		
Per. Manti	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50

FIRENZE, 13		
Per. Manti	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50

UN INCIDENTE AVIATORIO		
Per. Manti	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50

GLI STUDENTI MAGGIORANZI		
Per. Manti	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50

UNA INCIDENTE AVIATORIO		
Per. Manti	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50

UNA INCIDENTE AVIATORIO		
Per. Manti	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50
Venezia	78,50	78,50

SPIGOLATURE AGRICOLE

Per il secondo anno ha dato risultati brillanti, e i pontieri un esperimento di coltivazione di grano africano compiuto dal Comandante Generale Rinaldo Montagna, già Comandante il VI gruppo Battaglioni CC. NN. d'Asiolo in A. O. I., in una zona di S. Maria di Gualtiera (Prov. di Foggia).

Le caratteristiche più importanti — quelle di essere basso e precoce, di resistere alle malattie e di avere una spiga voluminosa con raccolto abbondantissimo.

Le caratteristiche più importanti — quelle di essere basso e precoce, di resistere alle malattie e di avere una spiga voluminosa con raccolto abbondantissimo.

Le caratteristiche più importanti — quelle di essere basso e precoce, di resistere alle malattie e di avere una spiga voluminosa con raccolto abbondantissimo.

Le caratteristiche più importanti — quelle di essere basso e precoce, di resistere alle malattie e di avere una spiga voluminosa con raccolto abbondantissimo.

Le caratteristiche più importanti — quelle di essere basso e precoce, di resistere alle malattie e di avere una spiga voluminosa con raccolto abbondantissimo.

Le caratteristiche più importanti — quelle di essere basso e precoce, di resistere alle malattie e di avere una spiga voluminosa con raccolto abbondantissimo.

Le caratteristiche più importanti — quelle di essere basso e precoce, di resistere alle malattie e di avere una spiga voluminosa con raccolto abbondantissimo.

Le caratteristiche più importanti — quelle di essere basso e precoce, di resistere alle malattie e di avere una spiga voluminosa con raccolto abbondantissimo.

Le caratteristiche più importanti — quelle di essere basso e precoce, di resistere alle malattie e di avere una spiga voluminosa con raccolto abbondantissimo.

Le caratteristiche più importanti — quelle di essere basso e precoce, di resistere alle malattie e di avere una spiga voluminosa con raccolto abbondantissimo.

Le caratteristiche più importanti — quelle di essere basso e precoce, di resistere alle malattie e di avere una spiga voluminosa con raccolto abbondantissimo.

Le caratteristiche più importanti — quelle di essere basso e precoce, di resistere alle malattie e di avere una spiga voluminosa con raccolto abbondantissimo.

Le caratteristiche più importanti — quelle di essere basso e precoce, di resistere alle malattie e di avere una spiga voluminosa con raccolto abbondantissimo.

Le caratteristiche più importanti — quelle di essere basso e precoce, di resistere alle malattie e di avere una spiga voluminosa con raccolto abbondantissimo.

Le caratteristiche più importanti — quelle di essere basso e precoce, di resistere alle malattie e di avere una spiga voluminosa con raccolto abbondantissimo.

Le caratteristiche più importanti — quelle di essere basso e precoce, di resistere alle malattie e di avere una spiga voluminosa con raccolto abbondantissimo.

Concorso nazionale di frutticoltura

proteggere di un anno
ROMA, 13. (Agt) Con provvedimento di presidenza emanazione del Ministero Nazionale di frutticoltura, è stato istituito un concorso nazionale di frutticoltura, il cui esperimento avrebbe dovuto aver luogo entro la corrente annata agraria, è stato prorogato di un anno, in modo da far sì che il giudizio sui frutticultori, il quale, conseguentemente, sarà emesso alla fine del 1938, tenga conto fra l'altro, anche dei risultati tecnici ed economici che si saranno ottenuti nell'annata agraria 1938-39. Il concorso nazionale di frutticoltura è stato istituito dal Duca, fra i conduttori di fondi nei frutteti che entro la primavera del 1938 hanno impiantato nuovi frutteti industriali. Del concorso formano oggetto soltanto le seguenti specie: pera, mela, pesco, albicorno, susino, ciliegio.

Le somme assegnate per i premi delle gare provinciali risultano per ogni provincia veneta: L. 7.000, Bolzano, Belluno, Fiume, Gorizia, Padova, Pavia, Rovigo, Treviso, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza. I premi assegnati per la gara nazionale sono dodici di cui quattro rispettivamente di L. 35.000, L. 20.000, L. 15.000 e L. 12.000 per i grandi frutteti industriali; 4 rispettivamente di L. 25.000, 15.000, 12.000 e 9.000 per i medi e quattro di L. 15.000, 12.000, 9.000, 6.000 per i piccoli.

Le somme assegnate per i premi delle gare provinciali risultano per ogni provincia veneta: L. 7.000, Bolzano, Belluno, Fiume, Gorizia, Padova, Pavia, Rovigo, Treviso, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza. I premi assegnati per la gara nazionale sono dodici di cui quattro rispettivamente di L. 35.000, L. 20.000, L. 15.000 e L. 12.000 per i grandi frutteti industriali; 4 rispettivamente di L. 25.000, 15.000, 12.000 e 9.000 per i medi e quattro di L. 15.000, 12.000, 9.000, 6.000 per i piccoli.

Le somme assegnate per i premi delle gare provinciali risultano per ogni provincia veneta: L. 7.000, Bolzano, Belluno, Fiume, Gorizia, Padova, Pavia, Rovigo, Treviso, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza. I premi assegnati per la gara nazionale sono dodici di cui quattro rispettivamente di L. 35.000, L. 20.000, L. 15.000 e L. 12.000 per i grandi frutteti industriali; 4 rispettivamente di L. 25.000, 15.000, 12.000 e 9.000 per i medi e quattro di L. 15.000, 12.000, 9.000, 6.000 per i piccoli.

Le somme assegnate per i premi delle gare provinciali risultano per ogni provincia veneta: L. 7.000, Bolzano, Belluno, Fiume, Gorizia, Padova, Pavia, Rovigo, Treviso, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza. I premi assegnati per la gara nazionale sono dodici di cui quattro rispettivamente di L. 35.000, L. 20.000, L. 15.000 e L. 12.000 per i grandi frutteti industriali; 4 rispettivamente di L. 25.000, 15.000, 12.000 e 9.000 per i medi e quattro di L. 15.000, 12.000, 9.000, 6.000 per i piccoli.

Le somme assegnate per i premi delle gare provinciali risultano per ogni provincia veneta: L. 7.000, Bolzano, Belluno, Fiume, Gorizia, Padova, Pavia, Rovigo, Treviso, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza. I premi assegnati per la gara nazionale sono dodici di cui quattro rispettivamente di L. 35.000, L. 20.000, L. 15.000 e L. 12.000 per i grandi frutteti industriali; 4 rispettivamente di L. 25.000, 15.000, 12.000 e 9.000 per i medi e quattro di L. 15.000, 12.000, 9.000, 6.000 per i piccoli.

Le somme assegnate per i premi delle gare provinciali risultano per ogni provincia veneta: L. 7.000, Bolzano, Belluno, Fiume, Gorizia, Padova, Pavia, Rovigo, Treviso, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza. I premi assegnati per la gara nazionale sono dodici di cui quattro rispettivamente di L. 35.000, L. 20.000, L. 15.000 e L. 12.000 per i grandi frutteti industriali; 4 rispettivamente di L. 25.000, 15.000, 12.000 e 9.000 per i medi e quattro di L. 15.000, 12.000, 9.000, 6.000 per i piccoli.

Le somme assegnate per i premi delle gare provinciali risultano per ogni provincia veneta: L. 7.000, Bolzano, Belluno, Fiume, Gorizia, Padova, Pavia, Rovigo, Treviso, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza. I premi assegnati per la gara nazionale sono dodici di cui quattro rispettivamente di L. 35.000, L. 20.000, L. 15.000 e L. 12.000 per i grandi frutteti industriali; 4 rispettivamente di L. 25.000, 15.000, 12.000 e 9.000 per i medi e quattro di L. 15.000, 12.000, 9.000, 6.000 per i piccoli.

Le somme assegnate per i premi delle gare provinciali risultano per ogni provincia veneta: L. 7.000, Bolzano, Belluno, Fiume, Gorizia, Padova, Pavia, Rovigo, Treviso, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza. I premi assegnati per la gara nazionale sono dodici di cui quattro rispettivamente di L. 35.000, L. 20.000, L. 15.000 e L. 12.000 per i grandi frutteti industriali; 4 rispettivamente di L. 25.000, 15.000, 12.000 e 9.000 per i medi e quattro di L. 15.000, 12.000, 9.000, 6.000 per i piccoli.

Le somme assegnate per i premi delle gare provinciali risultano per ogni provincia veneta: L. 7.000, Bolzano, Belluno, Fiume, Gorizia, Padova, Pavia, Rovigo, Treviso, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza. I premi assegnati per la gara nazionale sono dodici di cui quattro rispettivamente di L. 35.000, L. 20.000, L. 15.000 e L. 12.000 per i grandi frutteti industriali; 4 rispettivamente di L. 25.000, 15.000, 12.000 e 9.000 per i medi e quattro di L. 15.000, 12.000, 9.000, 6.000 per i piccoli.

Le somme assegnate per i premi delle gare provinciali risultano per ogni provincia veneta: L. 7.000, Bolzano, Belluno, Fiume, Gorizia, Padova, Pavia, Rovigo, Treviso, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza. I premi assegnati per la gara nazionale sono dodici di cui quattro rispettivamente di L. 35.000, L. 20.000, L. 15.000 e L. 12.000 per i grandi frutteti industriali; 4 rispettivamente di L. 25.000, 15.000, 12.000 e 9.000 per i medi e quattro di L. 15.000, 12.000, 9.000, 6.000 per i piccoli.

Le somme assegnate per i premi delle gare provinciali risultano per ogni provincia veneta: L. 7.000, Bolzano, Belluno, Fiume, Gorizia, Padova, Pavia, Rovigo, Treviso, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vic

TRE MINUTI di conversazione interurbana

Cosìano:

GIORNI FESTIVI: 4
classi del 50%.

GIORNI FERIALI: dopo
ore 20 riduzione del 60
per gli abbonati privi
(cat. B - 8 duplice o 8
triplice).

Per le altre categorie
attenti riduzioni del 20
dalla 21 alla 1 e dal 60
dalla 1 alle ore 7.

**CONVERSAZIONI
GENTI:** il triplo della
riduzione ordinaria.

LA GUERRA IN SPAGNA

Vinta la resistenza rossa

L'ARMATA DI GUERRA DI DON CARLOS

Altissime perdite marxiste

SALAMANCA, 13

Il Gran Quartiere Generale, alla ore ventiquattro, comunica le notizie giunte fino alle ore venti. Sul fronte di Teruel le nostre truppe, in una brillante offensiva di vari chilometri di profondità, hanno vinto la resistenza dei nemici ed occupato posizioni importanti, nonché il villaggio di Sarram, che è stato ampiamente superato. Le perdite del nemico sono altissime e non possono essere ampiamente indicate con precisione.

Attività dell'aviazione: La nostra aviazione ha bombardato nella notte dall'11 al 12 luglio alcune stazioni ferroviarie e un transviano ferroviario di materiale bellico. Ieri sono stati abbattuti due apparecchi "Curtiss", in un combattimento aereo, sono stati abbattuti un "Marin Bomber" e un "Quattro Boeing". Per il capo di M.: il col. Francisco Maria Moreno.

Disordini a Valencia

Sanguinose repressioni

SAN JEAN DE LUX, 13

Vengono da Valencia confermate le notizie di gravi disordini nella città, che si sono verificati durante la mattinata di oggi. Sono stati uccisi parecchi persone, e si registra un carattere particolarmente drammatico.

I disordini che trovano la loro origine occasionale nel forzato arruolamento di tutti gli uomini a porta le armi, vengono repressi sanguinosamente dall'intervento di milizie comuniste, richiamate dal fronte e poste agli ordini di commissari di polizia, in gran parte russi.

Epidemia a Barcellona

BARCELONA, 13

Notizie dirette da Barcellona informano che in conseguenza delle pessime condizioni igieniche, in cui vive quella popolazione, una vera epidemia di malattie si è abbattuta sulla città.

Influenza, gastriche, febbri tifoidi ed altri morbi più o meno virulenti, vanno facendo numero a vittime e le autorità assai impotenti al di fuori di queste malattie minacciate per l'impossibilità pratica di portarvi rimedio. Da tutti i luoghi pubblici, dalle stazioni metropolitane, dai rifugi antiaerei, costruiti ultimamente dai marxisti, si emanano odori che sono tuttora in circolazione e dalle stesse strade emanano odori così fetidi da ammorbare l'aria e provocare nausea.

Soltanto pochi ed alti funzionari marxisti hanno il privilegio di sottrarsi ai conflitti con la folla miserabile e affamata.

I viveri hanno raggiunto ormai prezzi impossibili. Una scatola di latte condensato a pagella non meno di 30-40 pesetas, le lenzuola e il riso 30, 40, 50 pesetas al chilogrammo. Lo zucchero e il caffè sono pressoché irraggiungibili e il loro prezzo varia da cento a duecento pesetas al chilogrammo.

Eroico aviatore legionario

decorato di medaglia d'oro

VICENZA, 13

Nei cieli di Villa Major il 26 agosto 1937 cadeva eroicamente il pilota legionario tenente Enrico Schiavato. Questo eroe soldato dell'aria, che fu, fin dal suo esordio nella nostra città in S. Corona, era stato in Spagna con i suoi compagni della sua travagliata giovinezza e con la ferocezza della nostra stirpe sin dall'inizio della nostra di quel nobile popolo per liberare la terra liberata dalla follia bolscevica.

Si apprende oggi che con Regio Decreto del 4 aprile XVI alla memoria del giovane aviatore vicentino è stata concessa la medaglia d'oro al valore militare con la seguente superba motivazione:

"Volontario di una missione di guerra per l'affermazione dell'ideale fascista, durante sei mesi di campagna rivelò la sua magnifica figura di combattente e di audace pilota da caccia. In numerosi combattimenti coraggiosi e più ancora in una missione di ricognizione, si segnalò per il suo valore, dimostrando più volte dopo aver esaurito tutte le munizioni, e con l'apparecchio colpito."

Il 26 agosto 1937 XV, per difendere una formazione da bombardamento attaccata da sovversivi, fu ferito da un colpo d'arma da fuoco alla schiena, e, dopo aver subito un'operazione di primo soccorso, fu trasportato a Villa Major, 26 agosto 1937 XV.

Nella Palestina insanguinata

Nuovi attentati terroristici

a Caifa e Gerusalemme

GERUSALEMME, 13

La sera degli epurati nazionalisti continua stamane con la notizia che un gruppo di terroristi ha attaccato a colpi d'arma da fuoco un autobus di ebrei presso Caifa. I viaggiatori sono rimasti, a fuggire in colonne. Un distacco di fucilieri di marina britannici, inviati nel posto hanno impegnato un breve combattimento con gli aggressori.

A Caifa sono state lasciate quattro bombe in punti diversi della città. Una persona è rimasta ferita. Diversi ebrei sono stati aggrediti e presi a sassate, una ferita è morta all'ospedale. Una piccola al-

Pazzoide che si confessa

assassino del piccolo Mattson

TACOMA, 13

La polizia avrebbe fatto luce su un altro episodio di feroci delinquenti che, circa diciotto mesi fa, commosse vivamente l'opinione pubblica degli Stati Uniti.

Come si ricorderà, il decesso Carlo Mattson, figlio di un ricco dentista di Tacoma, venne sequestrato e ucciso di recente. Le ricerche della polizia riuscirono infruttuose, come vennero i tentativi del padre per riavere il ricattatore del bambino. Questi venne poi trovato ucciso.

Ora la polizia annuncia che un bracciano agricolo, certo Frank Olson, ha confessato di avere sequestrato e poi ucciso il ragazzo. Il delinquente venne arrestato dopo la sua confessione. Il ragazzo è stato sottoposto a interrogatorio duramente, ma ha finito per ammettere di essere stato l'autore del ratto e dell'uccisione del ragazzo.

La polizia statale però ha comunicato nel pomeriggio che la confessione di Olson non è attendibile e che l'arrestato non sarà deferito all'autorità giudiziaria.

Nel proseguo delle indagini fatti le autorità hanno assodato che in passato Olson si confessò autore di tre o quattro omicidi delitti e che in ogni caso le sue confessioni risultarono del tutto infondate. Una perquisizione fu effettuata accertando che le sue condizioni mentali sono tali che lo rendono incapace di rendersi conto della realtà. Oggi, dopo aver firmato una prima confessione, è stato fatto del magistrato di polizia ne ha compilato e firmato una seconda alquanto diversa dalla prima: in un successivo interrogatorio ha dato una terza versione del delitto, sostanzialmente diversa dalle prime due.

5 morti e 20 feriti

in uno sciopero d'acqua in Germania

AIX LA CHAPPE, 13

Un autobus proveniente da Hannover, con 23 turisti a bordo diretti in Belgio, ha avuto un incidente nei pressi del villaggio di Aar. Per il mancato funzionamento dei freni, in una forte discesa, la pesante vettura, dopo avere investito ed ucciso un ciclista, ha sfiorato la vetrina di un magazzino e si è quindi rovesciata in una scarpata laterale.

Dieci rottami del veicolo sono stati estratti cinque morti e venti feriti. Fra i feriti più gravi si trovano alcuni grandi invalidi di guerra.

Ancora uragani in Francia

Tempesta sulla Manica

PARIGI, 13

Gli uragani di pioggia e di vento che si sono abbattuti nelle ultime 24 ore sull'intera Francia, ha provocato considerevoli danni materiali in varie regioni specie nel nord.

Il littorale della Manica ed in parte quello atlantico, è stato flagellato da una violenta tempesta e parecchie imbarcazioni si sono trovate in difficoltà. Numerosi tratti di terreno nei dintorni del nord sono stati allagati.

A Parigi gli addobbi e le decorazioni preparate per la prossima visita del Sovrano inglese sono stati danneggiati e in gran parte distrutti. Il maltempo continua.

Ladro d'un'automobile

ucciso da un vigile a Milano

MILANO, 13

Nella prima ora del pomeriggio, alla Corso Fallata, una ferma un'automobile privata con la targa di Padova, davanti alla quale due giovanotti, con aria sospetta, s'aspettavano per cambiare la stessa vettura con una di loro proprietà.

Due vigili urbani in borghese e purosangue Da Giorgi e Neri, accorsi alla chiamata, sono intervenuti chiedendo spiegazioni ai due sconosciuti; ma uno di essi, per tutta risposta, estrasse di tasca la rivoltella e lo puntò contro il Da Giorgi, tentando di colpire il poliziotto che fortunatamente andava a vuoto.

Il Da Giorgi, a sua volta impugnò la propria arma e fece fuoco, colpendo al torace lo sconosciuto armato, che stramazza all'indietro. Raccolto e trasportato alla guardia medica, il ferito si è già estinto.

Per i due giovani, che si sono trovati identificati per il proprio stato di mendicanti, è stata provvisoriamente decisa la libertà provvisoria. Il compagno di viaggio, che era stato arrestato dagli stessi vigili e condotto al vicino commissariato, ora dichiara le sue generalità: Marco Ottaviani di anni 26, pur essendo pregiudicato e da pochi giorni dimesso dal carcere. L'arrestato ha pure dichiarato che al momento del fatto egli e il suo compagno stavano cambiando la targa dell'automobile, che era frutto d'un furto commesso nella giornata d'oggi, ai danni di certo sig. Barbieri.

Il successo a Pistoia

d'un "concerto di officina"

PISTOIA, 13

Nella officina di Campo Teseo, alla presenza del Federale di Pistoia e di altre autorità e gerarchie della provincia ha avuto luogo il secondo "concerto di officina", con la partecipazione dell'ottimo complesso orchestrale dello stabile del Maglio Fiorentino e di valorosi artisti lirici sotto la direzione del M. G. Anselmo Votio.

Oltre 2000 operai hanno assistito a questa magnifica manifestazione, voluta dal Ministero della Cultura Popolare ed organizzata dall'ON. Doppiamente.

Tutto il concerto, che comprendeva anche la musica di Verdi, Catalani, Mascagni e Zandonati, si è svolto in una atmosfera di vibrante entusiasmo per questa bella iniziativa del regime e a cui è stato dato un grande impulso dagli operai del Duce e dal Fascismo.

Le riduzioni ferroviarie

per i pensionati dello Stato

ROMA, 13

Il Ministro delle Comunicazioni, accogliendo i voti più volte espressi dai pensionati dello Stato, ha concesso il provvedimento che concede a questa categoria di reduci la riduzione sulle Ferrovie dello Stato. Il relativo provvedimento è stato rimesso, per la parte di bilancio e per quanto riguarda la spesa di lire 5 che dovrà essere pagata per ottenere la concessione, al Ministero delle Finanze.

Il provvedimento in questione è esteso a tutti i pensionati — civili, militari e ufficiali — e alle persone di famiglia, che moglie e figli minori. Il numero complessivo dei beneficiari sarà di quattro ed essi daranno diritto ad un viaggio a premio ridotto del 50 per cento. In caso di morte del pensionato la vedova e i figli minori potranno continuare ad usufruire della concessione. Il decreto, che sarà quanto prima reso di pubblica ragione, complicherà le norme per il rilascio della concessione e molto probabilmente andrà in vigore con i primi dell'anno XVII.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE DI VENEZIA

PARTENZE

Milano: 0.01 d.; 1.30 d.; 5.15 d.; 6.07 (Smo a Venezia); 6.55 d.; 7.43 (Smo a Padova); 8.40 Rapido; 8.51 d.; 12.07 d.; 12.15 (Smo a Verona); 13.05 Mestre; 13.45 d.; 13.52 (Smo); 13.55 d.; 17.10 (Smo a Padova); 18.05 Rapido; 18.17 d.; 19.20 d.; 19.38 d.; 21.13 (Smo a Verona).

Bologna: 1.33; 8.55 (da Consorzio); 9.40 (Smo a Bologna); 10.30 d.; 11.30 (Smo a Bologna); 11.38 d.; 11.48 (Smo a Bologna); 12.35 Rapido; 13.30 d.; 13.40 (Smo a Bologna); 13.45 d.; 14.45 d.; 15.45 d.; 16.45 d.; 17.45 d.; 18.45 d.; 19.45 d.; 20.45 d.; 21.45 d.; 22.45 d.; 23.45 d.; 24.45 d.; 25.45 d.; 26.45 d.; 27.45 d.; 28.45 d.; 29.45 d.; 30.45 d.; 31.45 d.; 32.45 d.; 33.45 d.; 34.45 d.; 35.45 d.; 36.45 d.; 37.45 d.; 38.45 d.; 39.45 d.; 40.45 d.; 41.45 d.; 42.45 d.; 43.45 d.; 44.45 d.; 45.45 d.; 46.45 d.; 47.45 d.; 48.45 d.; 49.45 d.; 50.45 d.; 51.45 d.; 52.45 d.; 53.45 d.; 54.45 d.; 55.45 d.; 56.45 d.; 57.45 d.; 58.45 d.; 59.45 d.; 60.45 d.; 61.45 d.; 62.45 d.; 63.45 d.; 64.45 d.; 65.45 d.; 66.45 d.; 67.45 d.; 68.45 d.; 69.45 d.; 70.45 d.; 71.45 d.; 72.45 d.; 73.45 d.; 74.45 d.; 75.45 d.; 76.45 d.; 77.45 d.; 78.45 d.; 79.45 d.; 80.45 d.; 81.45 d.; 82.45 d.; 83.45 d.; 84.45 d.; 85.45 d.; 86.45 d.; 87.45 d.; 88.45 d.; 89.45 d.; 90.45 d.; 91.45 d.; 92.45 d.; 93.45 d.; 94.45 d.; 95.45 d.; 96.45 d.; 97.45 d.; 98.45 d.; 99.45 d.; 100.45 d.; 101.45 d.; 102.45 d.; 103.45 d.; 104.45 d.; 105.45 d.; 106.45 d.; 107.45 d.; 108.45 d.; 109.45 d.; 110.45 d.; 111.45 d.; 112.45 d.; 113.45 d.; 114.45 d.; 115.45 d.; 116.45 d.; 117.45 d.; 118.45 d.; 119.45 d.; 120.45 d.; 121.45 d.; 122.45 d.; 123.45 d.; 124.45 d.; 125.45 d.; 126.45 d.; 127.45 d.; 128.45 d.; 129.45 d.; 130.45 d.; 131.45 d.; 132.45 d.; 133.45 d.; 134.45 d.; 135.45 d.; 136.45 d.; 137.45 d.; 138.45 d.; 139.45 d.; 140.45 d.; 141.45 d.; 142.45 d.; 143.45 d.; 144.45 d.; 145.45 d.; 146.45 d.; 147.45 d.; 148.45 d.; 149.45 d.; 150.45 d.; 151.45 d.; 152.45 d.; 153.45 d.; 154.45 d.; 155.45 d.; 156.45 d.; 157.45 d.; 158.45 d.; 159.45 d.; 160.45 d.; 161.45 d.; 162.45 d.; 163.45 d.; 164.45 d.; 165.45 d.; 166.45 d.; 167.45 d.; 168.45 d.; 169.45 d.; 170.45 d.; 171.45 d.; 172.45 d.; 173.45 d.; 174.45 d.; 175.45 d.; 176.45 d.; 177.45 d.; 178.45 d.; 179.45 d.; 180.45 d.; 181.45 d.; 182.45 d.; 183.45 d.; 184.45 d.; 185.45 d.; 186.45 d.; 187.45 d.; 188.45 d.; 189.45 d.; 190.45 d.; 191.45 d.; 192.45 d.; 193.45 d.; 194.45 d.; 195.45 d.; 196.45 d.; 197.45 d.; 198.45 d.; 199.45 d.; 200.45 d.; 201.45 d.; 202.45 d.; 203.45 d.; 204.45 d.; 205.45 d.; 206.45 d.; 207.45 d.; 208.45 d.; 209.45 d.; 210.45 d.; 211.45 d.; 212.45 d.; 213.45 d.; 214.45 d.; 215.45 d.; 216.45 d.; 217.45 d.; 218.45 d.; 219.45 d.; 220.45 d.; 221.45 d.; 222.45 d.; 223.45 d.; 224.45 d.; 225.45 d.; 226.45 d.; 227.45 d.; 228.45 d.; 229.45 d.; 230.45 d.; 231.45 d.; 232.45 d.; 233.45 d.; 234.45 d.; 235.45 d.; 236.45 d.; 237.45 d.; 238.45 d.; 239.45 d.; 240.45 d.; 241.45 d.; 242.45 d.; 243.45 d.; 244.45 d.; 245.45 d.; 246.45 d.; 247.45 d.; 248.45 d.; 249.45 d.; 250.45 d.; 251.45 d.; 252.45 d.; 253.45 d.; 254.45 d.; 255.45 d.; 256.45 d.; 257.45 d.; 258.45 d.; 259.45 d.; 260.45 d.; 261.45 d.; 262.45 d.; 263.45 d.; 264.45 d.; 265.45 d.; 266.45 d.; 267.45 d.; 268.45 d.; 269.45 d.; 270.45 d.; 271.45 d.; 272.45 d.; 273.45 d.; 274.45 d.; 275.45 d.; 276.45 d.; 277.45 d.; 278.45 d.; 279.45 d.; 280.45 d.; 281.45 d.; 282.45 d.; 283.45 d.; 284.45 d.; 285.45 d.; 286.45 d.; 287.45 d.; 288.45 d.; 289.45 d.; 290.45 d.; 291.45 d.; 292.45 d.; 293.45 d.; 294.45 d.; 295.45 d.; 296.45 d.; 297.45 d.; 298.45 d.; 299.45 d.; 300.45 d.; 301.45 d.; 302.45 d.; 303.45 d.; 304.45 d.; 305.45 d.; 306.45 d.; 307.45 d.; 308.45 d.; 309.45 d.; 310.45 d.; 311.45 d.; 312.45 d.; 313.45 d.; 314.45 d.; 315.45 d.; 316.45 d.; 317.45 d.; 318.45 d.; 319.45 d.; 320.45 d.; 321.45 d.; 322.45 d.; 323.45 d.; 324.45 d.; 325.45 d.; 326.45 d.; 327.45 d.; 328.45 d.; 329.45 d.; 330.45 d.; 331.45 d.; 332.45 d.; 333.45 d.; 334.45 d.; 335.45 d.; 336.45 d.; 337.45 d.; 338.45 d.; 339.45 d.; 340.45 d.; 341.45 d.; 342.45 d.; 343.45 d.; 344.45 d.; 345.45 d.; 346.45 d.; 347.45 d.; 348.45 d.; 349.45 d.; 350.45 d.; 351.45 d.; 352.45 d.; 353.45 d.; 354.45 d.; 355.45 d.; 356.45 d.; 357.45 d.; 358.45 d.; 359.45 d.; 360.45 d.; 361.45 d.; 362.45 d.; 363.45 d.; 364.45 d.; 365.45 d.; 366.45 d.; 367.45 d.; 368.45 d.; 369.45 d.; 370.45 d.; 371.45 d.; 372.45 d.; 373.45 d.; 374.45 d.; 375.45 d.; 376.45 d.; 377.45 d.; 378.45 d.; 379.45 d.; 380.45 d.; 381.45 d.; 382.45 d.; 383.45 d.; 384.45 d.; 385.45 d.; 386.45 d.; 387.45 d.; 388.45 d.; 389.45 d.; 390.45 d.; 391.45 d.; 392.45 d.; 393.45 d.; 394.45 d.; 395.45 d.; 396.45 d.; 397.45 d.; 398.45 d.; 399.45 d.; 400.45 d.; 401.45 d.; 402.45 d.; 403.45 d.; 404.45 d.; 405.45 d.; 406.45 d.; 407.45 d.; 408.45 d.; 409.45 d.; 410.45 d.; 411.45 d.; 412.45 d.; 413.45 d.; 414.45 d.; 415.45 d.; 416.45 d.; 417.45 d.; 418.45 d.; 419.45 d.; 420.45 d.; 421.45 d.; 422.45 d.; 423.45 d.; 424.45 d.; 425.45 d.; 426.45 d.; 427.45 d.; 428.45 d.; 429.45 d.; 430.45 d.; 431.45 d.; 432.45 d.; 433.45 d.; 434.45 d.; 435.45 d.; 436.45 d.; 437.45 d.; 438.45 d.; 439.45 d.; 440.45 d.; 441.45 d.; 442.45 d.; 443.45 d.; 444.45 d.; 445.45 d.; 446.45 d.; 447.45 d.; 448.45 d.; 449.45 d.; 450.45 d.; 451.45 d.; 452.45 d.; 453.45 d.; 454.45 d.; 455.45 d.; 456.45 d.; 457.45 d.; 458.45 d.; 459.45 d.; 460.45 d.; 461.45 d.; 462.45 d.; 463.45 d.; 464.45 d.; 465.45 d.; 466.45 d.; 467.45 d.; 468.45 d.; 469.45 d.; 470.45 d.; 471.45 d.; 472.45 d.; 473.45 d.; 474.45 d.; 475.45 d.; 476.45 d.; 477.45 d.; 478.45 d.; 479.45 d.; 480.45 d.; 481.45 d.; 482.45 d.; 483.45 d.; 484.45 d.; 485.45 d.; 486.45 d.; 487.45 d.; 488.45 d.; 489.45 d.; 490.45 d.; 491.45 d.; 492.45 d.; 493.45 d.; 494.45 d.; 495.45 d.; 496.45 d.; 497.45 d.; 498.45 d.; 499.45 d.; 500.45 d.; 501.45 d.; 502.45 d.; 503.45 d.; 504.45 d.; 505.45 d.; 506.45 d.; 507.45 d.; 508.45 d.; 509.45 d.; 510.45 d.; 511.45 d.; 512.45 d.; 513.45 d.; 514.45 d.; 515.45 d.; 516.45 d.; 517.45 d.; 518.45 d.; 519.45 d.; 520.45 d.; 521.45 d.; 522.45 d.; 523.45 d.; 524.45 d.; 525.45 d.; 526.45 d.; 527.45 d.; 528.45 d.; 529.45 d.; 530.45 d.; 531.45 d.; 532.45 d.; 533.45 d.; 534.45 d.; 535.45 d.; 536.45 d.; 537.45 d.; 538.45 d.; 539.45 d.; 540.45 d.; 541.45 d.; 542.45 d.; 543.45 d.; 544.45 d.; 545.45 d.; 546.45 d.; 547.45 d.; 548.45 d.; 549.45 d.; 550.45 d.; 551.45 d.; 552.45 d.; 553.45 d.; 554.45 d.; 555.45 d.; 556.45 d.; 557.45 d.; 558.45 d.; 559.45 d.; 560.45 d.; 561.45 d.; 562.45 d.; 563.45 d.; 564.45 d.; 565.45 d.; 566.45 d.; 567.45 d.; 568.45 d.; 569.45 d.; 570.45 d.; 571.45 d.; 572.45 d.; 573.45 d.; 574.45 d.; 575.45 d.; 576.45 d.; 577.45 d.; 578.45 d.; 579.45 d.; 580.45 d.; 581.45 d.; 582.45 d.; 583.45 d.; 584.45 d.; 585.45 d.; 586.45 d.; 587.45 d.; 588.45 d.; 589.45 d.; 590.45 d.; 591.45 d.; 592.45 d.; 593.45 d.; 594.45 d.; 595.45 d.; 596.45 d.; 597.45 d.; 598.45 d.; 599.45 d.; 600.45 d.; 601.45 d.; 602.45 d.; 603.45 d.; 604.45 d.; 605.45 d.; 606.45 d.; 607.45 d.; 608.45 d.; 609.45 d.; 610.45 d.; 611.45 d.; 612.45 d.; 613.45 d.; 614.45 d.; 615.45 d.; 616.45 d.; 617.45 d.; 618.45 d.; 619.45 d.; 620.45 d.; 621.45 d.; 622.45 d.; 623.45 d.; 624.45 d.; 625.45 d.; 626.45 d.; 627.45 d.; 628.45 d.; 629.45 d.; 630.45 d.; 631.45 d.; 632.45 d.; 633.45 d.; 634.45 d.; 635.45 d.; 636.45 d.; 637.45 d.; 638.45 d.; 639.45 d.; 640.45 d.; 641.45 d.; 642.45 d.; 643.45 d.; 644.45 d.; 645.45 d.; 646.45 d.; 647.45 d.; 648.45 d.; 649.45 d.; 650.45 d.; 651.45 d.; 652.45 d.; 653.45 d.; 654.45 d.; 655.45 d.; 656.45 d.; 657.45 d.; 658.45 d.; 659.45 d.; 660.45 d.; 661.45 d.; 662.45 d.; 663.45 d.; 664.45 d.; 665.45 d.; 666.45 d.; 667.45 d.; 668.45 d.; 669.45 d.; 670.45 d.; 671.45 d.; 672.45 d.; 673.45 d.; 674.45 d.; 675.45 d.; 676.45 d.; 677.45 d.; 678.45 d.; 679.45 d.; 680.45 d.; 681.45 d.; 682.45 d.; 683.45 d.; 684.45 d.; 685.45 d.; 686.45 d.; 687.45 d.; 688.45 d.; 689.45 d.; 690.45 d.; 691.45 d.; 692.45 d.; 693.45 d.; 694.45 d.; 695.45 d.; 696.45 d.; 697.45 d.; 698.45 d.; 699.45 d.; 700.45 d.; 701.45 d.; 702.45 d.; 703.45 d.; 704.45 d.; 705.45 d.; 706.45 d.; 707.45 d.; 708.45 d.; 709.45 d.; 710.45 d.; 711.45 d.; 712.45 d.; 713.45 d.; 714.45 d.; 715.45 d.; 716.45 d.; 717.45 d.; 718.45 d.; 719.45 d.; 720.45 d.; 721.45 d.; 722.45 d.; 723.45 d.; 724.45 d.; 725.45 d.; 726.45 d.; 727.45 d.; 728.45 d.; 729.45 d.; 730.45 d.; 731.45 d.; 732.45 d.; 733.45 d.; 734.45 d.; 735.45 d.; 736.45 d.; 737.45 d.; 738.45 d.; 739.45 d.; 740.45 d.; 741.45 d.; 742.45 d.; 743.45 d.; 744.45 d.; 745.45 d.; 746.45 d.; 747.45 d.; 748.45 d.; 749.45 d.; 750.45 d.; 751.45 d.; 752.45 d.; 753.45 d.; 754.45 d.; 755.45 d.; 756.45 d.; 757.45 d.; 758.45 d.; 759.45 d.; 760.45 d.; 761.45 d.; 762.45 d.; 763.45 d.; 764.45 d.; 765.45 d.; 766.45 d.; 767.45 d.; 768.45 d.; 769.45 d.; 770.45 d.; 771.45 d.; 772.45 d.; 773.45 d.; 774.45 d.; 775.45 d.; 776.45 d.; 777.45 d.; 778.45 d.; 779.45 d.; 780.45 d.; 781.45 d.; 782.45 d.; 783.45 d.; 784.45 d.; 785.45 d.; 786.45 d.; 787.45 d.; 788.45 d.; 789.45 d.; 790.45 d.; 791.45 d.; 792.45 d.; 793.45 d.; 794.45 d.; 795.45 d.; 796.45 d.; 797.45 d.; 798.45 d.; 799.45 d.; 800.45 d.; 801.45 d.; 802.45 d.; 803.45 d.;

NOTIZIE RECENTISSIME

Il gen. Russo partito per la Germania

ROMA, 13.
Oggi, alle ore 18.50, è partito da Roma col direttissimo del Brennero, il capo di Stato Maggiore della Milizia generale Russo, insieme ad una missione di ufficiali per recarsi in Germania a restituire la visita al capo dello Stato Maggiore della S. A. tedesca.

Al Brennero il generale Russo riceverà il solito da un rappresentante dello Stabschef e del Virgruppenführer comandante territoriali.

Durante il suo soggiorno in Germania, il generale Russo visiterà Berlino, Lipsia, Dresda, Kassel e varie altre località della Germania.

Con questa visita la guardia armata della rivoluzione suggerisce il cameratismo che la lega, sul piano dell'asse Roma-Berlino, alla controtendenza tedesca.

La morte della madre di S. E. Lantini

GENOVA, 13.
Stasera è deceduta la signora Rita De Medici, vedova Lantini, madre di Lantini, Ministro delle Corporazioni, on. Ferruccio Lantini. La signora Lantini da tempo era ammalata. L'ultima aveva 72 anni e tutta la sua nobilita estetica fu dedicata alla famiglia e alle cure dei suoi nove figli.

Profondo cordoglio ha deciso nella cittadina la ferale notizia. Alla famiglia sono giunti numerosissimi telegrammi di condoglianza da parte delle cariche dello Stato e da personalità.

Il capo del Governo ha così telegrafato: «Vi sono nell'ora del Vostro cordoglio particolarmente vicino. Mussolini».

I funerali avranno luogo domani alle ore 16.30.

Esprimiamo al camerata Ferruccio Lantini, Ministro delle Corporazioni, le più vive e sentite condoglianze per il gravissimo lutto che lo colpisce.

Un grave lutto del comm. Antuso

CATANIA, 13.
Si è spento il comm. avv. Alfio Antuso, padre amabilissimo del comm. Filippo Antuso, capo di gabinetto del Ministro degli Esteri ex. (Cron.). Vno è il cordoglio per la morte del greggio camerata. La città prepara all'esteso solenne onore.

Partecipiamo vivamente al grave lutto che colpisce il camerata Filippo Antuso.

Un lutto del sen. Bocchini

INFINEVENTO, 13.
Ieri sera, a San Giorgio del Sannio, è deceduta la signora Adelina Bocchini, vedova Peracore, sorella del senatore Arturo Bocchini, capo della polizia. Domani avranno luogo i funerali della compianta signora, la cui scomparsa ha lasciato il più sincero cordoglio.

La nave scuola "San Giorgio" giunta a Bengasi

BENGASI, 13.
E' giunta la nave «S. Giorgio», recante a bordo gli allievi della Scuola Navale e delle scuole marittime di Venezia e Brindisi in crociera di istruzione. Dopo la sosta a Bengasi la nave proseguirà la crociera nel Mediterraneo.

Nessuna opera premiata al concorso scaligero

MILANO, 13.
Dopo un attento esame delle 78 opere presentate al primo concorso scaligero e dopo l'obiettiva valutazione delle tendenze cui queste opere ubbidiscono la commissione — all'unanimità — ha deciso di non premiare nessuna delle opere. La commissione ha deciso di non premiare nessuna delle opere. La commissione ha deciso di non premiare nessuna delle opere.

Il fascismo per i lavoratori

NEW YORK, 13.
Il Baltimore Sun pubblica una corrispondenza che mette in rilievo come i lavoratori italiani abbiano ottenuto un indubbio e sensibile miglioramento grazie alla politica del fascismo che ha potenziato e valorizzato, moralmente ed economicamente, le classi lavoratrici esandando a quel giusto ed equo livello sociale che il Duce già sintetizzava nel comandamento: «Andare verso il popolo». Il giornale benedice i grandi e tangibili benefici che la geniale e originale iniziativa del Duce, l'opera, valuta e crea da Mussolini, ha recato a tutti i lavoratori italiani.

Il giro del mondo L'arrivo di Hughes

NEW YORK, 13.
Howard Hughes ha radiotelegrafato al suo ufficio stampa che alle 20.35 (ora locale) si trovava esattamente a 900 miglia ad ovest di Fairbanks, che il volo continuava regolarmente a che consisteva di giungere alle 15.30 tempo locale, corrispondenti alle 2.30 di giovedì italiano; quando due ore prima, avendo dovuto diminuire la velocità, a causa di denari bancari di nubi e di nebbia incontrati durante la volta. In un successivo messaggio Hughes ha comunicato che è costretto a regolare il volo esclusivamente sul sole, quando può sorvenire per fare il punto, e con il radiogoniometro, perché la terra non gli offre alcuna possibilità di orientamento.

A Fairbanks nell'Alaska grandi preparativi sono stati compiuti per la giornata per accogliere Hughes e i suoi compagni di volo. Da stamane la radio dell'aeroporto è in costante comunicazione con quella dell'apparecchio e segue il programma del volo attraverso la desolata pianura albertina. E' confermato che l'arrivo avverrà fra le quindici e le sedici locali.

La vedova di Wiley Post, come si è detto, assisterà Hughes all'arrivo in Patria. Nell'attesa la signora Post è oggetto delle maggiori attenzioni dei presenti all'aeroporto, ai quali è riservato l'onore di dare il primo saluto della patria al valoroso equipaggio. La signora non è affatto remissiva che Hughes batta il primato stabilito dal marito nel 1931. «Sono così lieta — ha aggiunto — di essere fra i primi a congratularmi con Hughes e i suoi compagni d'impresa».

All'aeroporto nella mattinata sono stati completati i preparativi per rifornire rapidamente l'apparecchio con 1700 galloni di benzina e 200 di lubrificante. E' stata anche preparata una pista di decollo di oltre duecento metri. Dalle sei di stamane ventana elica di rotte del corpo segnalatori militari americani, dislocati nel territorio dell'Alaska, sono costantemente sintonizzate sulla lunghezza d'onda dell'apparecchio di Hughes e gli forniscono le informazioni utili al regolare proseguire del volo. L'entusiasmo sul campo è indescribibile.

Hughes ha felicemente atterrato all'aeroporto di Fairbanks alle 20.20 (ora di New York corrispondente alle nostre 1.20 antimeridiane).

L'apparecchio del milionario volante era stato segnalato alle 17.35 (21.35) e nord-est da Nome nell'Alaska.

Giuliana d'Olanda

LAJA, 13.
L'Associazione Algemeen Nederlandsch communita: «La polizia apparso all'estero secondo la quale la Principessa Giuliana attenderebbe un nuovo figlio. L'evento della fine dell'anno non è confermata né smentita ufficialmente. Tuttavia gli ambienti della Corte vi attribuiscono poca fede».

I tedeschi sul Nanga Parbat

MONACO, 13.
Telegramma dell'India informano che le spedizioni tedesche sul Nanga Parbat incontrano notevoli difficoltà a causa delle intense nevicate ripetutesi dopo il 20 giugno. Il campo numero 4 che si trova all'altezza di 6200 metri è stato diverse volte senza comunicazione alcuna con gli altri campi. Un aeroplano è riuscito a gettare agli esploratori viveri e combustibili.

Il gruppo stazionario al campo n. 4 è ora riuscito a raggiungere il campo n. 3: tutti sono poi discesi al campo principale, dove si attende un miglioramento delle condizioni atmosferiche per riprendere l'ascensione.

La Polonia per la collaborazione fra gli Stati Baltici

VARSAVIA, 13.
Commentando la visita del Ministro degli Esteri Beck a Riga, l'ufficio stampa della Polonia rileva che in 20 anni di buon vicinato tra la Polonia e la Lettonia non è mai sorto il più piccolo malinteso. La collaborazione tra Varsavia e Riga — continua il giornale — è facilitata dalla concordanza delle tendenze e dei metodi della politica estera dei due Paesi. La Polonia desidera stringere la collaborazione tra gli Stati Baltici, ma è assolutamente falso e tendenzioso affermare che la Polonia voglia costituire un blocco degli Stati Baltici con intenzioni egemoniche.

La prossima visita di Morgenthau a Parigi

PARIGI, 13.
Il Ministro degli Affari Esteri ha ricevuto nel pomeriggio l'ambasciatore degli Stati Uniti. Il colloquio ha avuto per scopo di fissare le modalità del soggiorno a Parigi del signor Morgenthau, segretario di Stato al Tesoro. Questi passerà la vacanza ed a Parigi per sabato 23 luglio. Fino al 25 si tratterà nella capitale dove avrà colloquio con gli uomini di Stato francesi.

La guerra in Cina

NUOVI SUCCESSI NIPPONICI
TOKIO, 13.
Dispositi da Shinkiang informano che le forze giapponesi si sono assicurate il completo controllo di Yanku sulla riva settentrionale del Fiume Giallo, nella provincia dello Shensi, dopo aver sostenuto un brillante combattimento contro i cinesi che difendevano la zona. I quali, battuti dopo aver opposto una feroce resistenza, si ritirano in disordine nell'interno.

La Francia notifica al Giappone l'occupazione delle Paracel

TOKIO, 13.
L'Ambasciatore di Francia ha comunicato ufficialmente l'occupazione francese delle isole Paracel al Governo giapponese.

L'Asahi in particolare, rilevando che la Francia ha fatto di non avere comprese la nota nipponica, in cui si chiedeva il rispetto degli interessi giapponesi e l'evacuazione della polizia francese dalle Paracel, tiene a ricordare che la Marina giapponese ha comunicato che, in caso di necessità, è vicina presso la misura necessaria per effettuare il blocco delle isole cinesi.

A 25 anni dal primo volo da Milano a Berna

BERNA, 13.
Ricorre oggi il 25° anniversario del primo volo che ha congiunto Berna a Milano. Il nome del pioniere Oscar Bider, che il 13 luglio 1911 compì l'ardita impresa, sarà celebrato con un meeting che a Milano intendono organizzare i rappresentanti dell'aviazione elvetica, i quali vogliono anche attestare la loro ammirazione per l'Italia e per l'ala fascista.

Vittorie italiane

MILANO, 13.
Alla presenza di un folto pubblico di sportivi e di appassionati si è svolta questa sera una interessante riunione ciclistica al velodromo Vigorelli, con l'intervento dei migliori atleti italiani e di campioni francesi e belgi.

L'occasione serviva a comprendere l'amicizia internazionale dell'ora gran premio «Gloria», nella quale ha prevalso la coppia belga Kaers-Loncke che ha vinto con punti 34 a km. 47.708. 2. Peckens-Batteaux con p. 26; 3. Rigoni-Lentini p. 25; 4. Olmo-Guerri p. 20.

L'evento Belgio-Italia-Francia in tre prove, nella prima delle quali, 1000 metri a cronometro, nel tentativo di battere il primato di Michard (1'10" 4/5) si sono classificati: 1. Batteloni in 1'11" 1/5; 2. Peckens in 1'11" 4/5; 3. Kaers in 1'12".

Nella seconda prova di velocità, 500 metri: 1. Kaers, 2. Batteloni, 3. Peckens. Nella terza prova, a stralzo km. 4: 1. Batteloni alla media di km. 47.982, 2. Peckens; 3. Kaers. Classifica: 1. Batteloni; 2. Kaers, 3. Peckens.

Il Gran Premio di Parigi dilettanti, nel quale il francese Renaud ha concluso la rinvenita a Lott, è terminato con la vittoria di Astolfi con punti 3; 2. Lott p. 6; 3. Ricordi p. 7; 4. Bergoni p. 8.

Nella eliminazione professionisti, premio Rita Visconti sono arrivati: 1. Olmo in 5'58" 2/3, 2. Kaers, 3. Vaghi.

Nel giro a cronometro dilettanti, si sono classificati: 1. Lott in 23" 4/5, 2. Bergoni 24" 1/5; 3. Astolfi, 4. Renaud.

L'andriana a coppie su km. 4 è stata vinta da Rigoni-Berti su «Dei»; 2. Del Canale-Rimoldi su «Ganza»; 3. Canavari-Bogora su «Gloria»; 4. Mimi-Ginelli su «Fregio»; 5. Carulani-Toni su «Le».

PALLACANESTRO Omologazione di partite

ROMA, 13.
La Federazione italiana pallacanestro ha deliberato fra l'altro: Le gare Venezia-Padova e Torino-Belluno per il campionato nazionale dei giovani fascisti, già omologate e rese note con i comunicati n. 35 e 36 del 24 aprile e 31 maggio u. s., rispettivamente, vengono rettificato come segue: Venezia-Padova 20 a 23 Torino - Belluno 20 a 12.

GINO DAMERINI

Direttore responsabile
Tipogr. della S. A. Editrice Veneto



IL MIO STOMACO

di mangiare oggi?
Ecco voi uno di quei martiri che devono scegliere ogni giorno, che hanno paura che l'una o l'altra pietanza li conduca alle più strazianti sofferenze. La causa di questi malumori digestivi è quasi sempre una semplice assillità di stomaco che risulta dalla fermentazione del cibo, che ricade la digestione di parecchio cibo e produce dei dolori, bruciori di stomaco e delle flatulenze. Quel a coloro che ignorano questi sintomi, precursori di gravi malattie, come la gastrite e le ulcere, che possono farvi soffrire fino alla fine dei vostri giorni.

Il mezzo più sicuro e più rapido per neutralizzare l'acido d'assillità, che brucia le pareti delicate dello stomaco, è quello di prendere un mezzo cucchiaino o due o tre tavolette di Magnesia Bisurata dopo ogni pasto. Allora la vostra digestione avverrà normalmente e senza dolori, ciò che non vi farà più temere l'attestiva di un buon pasto. La Magnesia Bisurata si vende in tutte le Farmacie, in polvere ed in tavolette, a Lire 5.50 il flacone ed in grandi flaconi economici a Lire 9.00.

MAGNESIA BISURATA

1000 Tavolette, Flacone Lit. 9.00 - 500 Tavolette, Flacone Lit. 5.50

AVVISI ECONOMICI

VILLEGGIATURE

TURINO - Pensione Moderna, al giorno, ogni comodità, cucina accuratissima, prezzi moderati, Pietro Micca 15.

LEZIONI

FRANCESE, Inglese, Tedesco con esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale Berlitz School Berlino Orsello - telefono 24-034 Venezia. Lezioni individuali collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazioni esami.

RAPPRES-PIAZZISTI

AFRICA vendita esclusiva ogni provincia Veneto esclusa Venezia, prodotti pasta distilleria «Corbe» Santacella, 4, Milano.

AGENZIA esclusiva bene introdotta presso pacchi per signora - stipendio perseguita - scrivere per mandato 2205 Fiume Piazza Brugate 21 R. Genova.

CERCASI rappresentanti tutti comuni Italia, Colonia, America. Scrivere Bice Messina.

CERCASI per concensione Ditta o persona già introdotta ramo gelateria per collocamento primario prodotto conosciuto Italia estero 17 - Unione Pubblicità Italiana, Milano.

GRAVATTIFICIO Adriatico Ancona cerca rappresentante introduttore Venezia. Referenze, ditte rappresentate.

IDRAULICA, rappresentante introdotto Tre Venezie, cerca per vendita ministeria accessori Piffaretti, Boardo, 33 - Milano.

LABORATORIO farmaceutico con importanti specialità, cerca rappresentante Veneto-Venezia Giulia, Scrivere Casetta 20 V. Unione Pubblicità Italiana, Milano.

PRIMARIA Ditta impianti tecnici bordo cerca Rappresentante introduttore cantieri navali. Specificare età titoli studio, referenze a 16 B Unione Pubblicità Italiana, Milano.

SAPONE speciale saponificato lire 170 quintale. Accettarsi rivenditori, Bonifera, Villafraa d'Arti.

COMMERCIALI

Cent. 40 per parola, minimo L. 4.-

ACQUISTANSI acciai ferro con barre liquidi da 1000 a 6000 quintali. Offerta dettagliata a Casetta 149 D Unione Pubblicità Italiana.

AUTOMI brevettare vendere invenzioni (opere gratis) «SIMAR» - Washington 29 - Milano.

AFFILTRICI, rettificatrici, frastuoni universali, torni revolver, 10 metri, trapani radiali, ecc. Consegna immediata. Leoni, via Monza 16 Milano.

ALLUMINIO - Per saldatura doto alluminio a leghe, nate a leghe sagda. Sono le sole che escono a testata. Martellotti, Invernizzi Chiodetti, 111 A. G. Dall'Aglio Via Speranza 5 Padova.

CALVI recuperate vostri capelli senza pomate né medicamenti. Pagamento dopo il risultato. Kisel, Milano.

COLONI d'anima per qualsiasi destinazione, prodotti genuini, press convalidati. See Anon, Delta, via Padova 2, Milano.

CHIUNQUE può fabbricare agende per biennio acquistando nostro ultimo prodotto in potere «orti gamma». Via Colosseo 31, Roma.

Un dono gratuito

Si tratta di fare una piccola gentile sorpresa ai vostri bambini offrendo loro un giocattolo. Ecco come: in tutte le case si fa consumo di sale. Provate a prendere il sale raffinato in pacchetti. Provate e lo adolerete, perché è un prodotto ottimo per tavola e cucina; è perfettamente igienico perché è lavorato con mezzi meccanici e quindi non soggetto a trattamenti manuali e spediti alla rinfusa. In ogni pacchetto di questo sale è una tessera. Con dodici di queste tessere da inviare a un indirizzo in esse indicato, si riceve un dono gratuito, destinato alla ricreazione dei bambini. Ricordate: sale raffinato in pacchetti. Chiedetelo al vostro tabaccaio.

Una novità PRATICA ED ELEGANTE

L'APPARECCHIO SPECIALE PORTA FIAMMI FERMI A STRAPPO DA APPLICARE ALLA VOSTRA AUTOMOBILE. VI PERMETTE DI ACCENDERE LA SIGARETTA CON UNA SOLA MANO SENZA ABBANDONARE IL VOLANTE

IN VENDITA NELLE PRINCIPALI TABACCHERIE

la PUBBLICITÀ D'ITALIA
RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE DEL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA AGENTIS E CASE DI PUBBLICITÀ

Una rivista indispensabile di informazioni, una guida preziosa per tutte le aziende che si valgono della pubblicità, un utile strumento di lavoro. Una pubblicazione di alto valore tecnico ed artistico, una volta mese di idee nuove.

Abbonamento annuo L. 75 - Un num. separato L. 8 - Num. doppio L. 15
ROMA VIA LUDOVICO 35 - MILANO VIA ESTIVA 37

La giornata a Venezia

[illegible]

Pinacoteca Querini Stampalia
giorni feriali dalle 9 alle 12 e dal
14 alle 17. I 21 giorni festivi de

le 10 alle 13 ingresso gratuito.
Chiesa della Madonna
festività: dalle 15 alle 22, giorni
festivi dalle 15 alle 19 ingresso gra-
tuito.

Ca' D'Oro: giorni festivi dalle
alle 16 ingresso L 2; giorni festi-
vi dalle 9 alle 12 ingresso gratuito.

Museo Storico Navale: giorni fe-
stivi dalle 9 alle 12, giorni festi-
vi dalle 15 alle 19 ingresso gratuito.

Museo Orientale: giorni festi-
vi dalle 9 alle 12 e dalle 15
alle 17 ingresso L 2; giorni festi-
vi dalle 15 alle 17 ingresso gratuito.

Museo del Seminario Patriarcale
festività: giorni festivi dalle 9
alle 15 ingresso L 2.

Seveto S. Rocco: giorni festivi
dalle 10 alle 15 ingresso L 4; gior-
ni festivi dalle 10 alle 15 ingresso

(arapaccu gntu formal dalle 10 a
le 12 e dalle 14 alle 16 'agressu
2: gntu festi: c'auzo

giorni, festivi dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17; giorni festivi dalle 14,30 alle 17 ingresso L. 2,20

Scuola di S. Maria del Carmine
giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 12 alle 17 - ingresso L. 2
giorni festivi dalle 9 alle 13 (in
gratuito L. 1)

Museo di Storia Naturale, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16 su richiesta. Gli altri

14) Ingresso gratuito; nei giorni festivi dalle 7 alle 23 (ingresso gratuito).

Altezza di Venezia: Ginepro: lettura giornali: festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 30 giorni festivi dalle 15 alle 19.

Museo Varesi di Murano giorno festivi dalle 10 alle 16 ingresso L. 2; giorni festivi dalle 9 alle 12 (incluso, gratuito).

Villa Marzotto di Strà: giorni festivi dalle 9 alle 12 e dalle 14 tramonto (ingresso L. 3), giorni festivi dalle 10 al tramonto (ingresso L. 1).

Giardini di Torricchio: giorni festivi e festivi a qualsiasi ora ingresso gratuito.

Cinematografi

Garibaldi: Come don Chisciotte.

La Valle della sete — Imperatore.

Chi ha ucciso il fantasma? — Il mistero.

La bella bestia — Il conte di Montecristo.

«Margherita» — Sarati il terribile.

«L'indiano» — Massimo.

La gatta di Parigi — Nazionale.

Il diritto — Confessione Marzetta.

Il film — Panny Esler.

Lido

Cinema d'Aperte: Il signor M.

e la finale del campionato di calcio.

Farmacie di turno

Francesco della Vigna — pale
 SS. Apostoli — Anna in lista
 Spagna — Maggioni ai Carmi
 Persuchi a S. Cassiano — Contr
 a di Ortisano e Lando alle Quat
 l'ontane.

DELLA VENEZIA ATTENDONO

A TRIESTE

Sportacelli Eridi all'apert
 al Castello di San Giusti

Visitate la

POSTUMIA

30 POLA :
Grande stagione lirica
1977-1978

MONTEDATINI TERME
HOTEL
BELLONI TERMINUS BRISTOL
Casa di 16 ordina — 110 letti
ogni comfort. — (categoria B)
Direzione: Coma. A. BELLONI

Il Prefetto e il Federale visitano la zona rurale tra Piave e Tagliamento accolti da vibranti manifestazioni di fede fascista

SP. E. Prefetto e il Federale hanno concluso ieri con un lungo giro della zona rurale tra Piave e Tagliamento il loro programma di visite ai nuclei della nostra Provincia.

La accompagnavano il dott. Cagiano, Presidente dell'Unione Provinciale degli Agricoltori, col Direttore dott. Cini, e il dott. Tosi. Il cav. Bulerovich, Segretario dell'Unione Provinciale dei Lavoratori dell'Agricoltura, il prof. Gamberini, Capo del R. Ispettorato dell'Agricoltura, col dott. Cella, il prof. Sacchi, Direttore del Consorzio Provinciale Agrario.

Il "Sole" di San Donà di Piave

Posti in moto di buon mattino i Gerarchi dedicano la prima visita al grande moderno stile del Consorzio Agrario Provinciale di San Donà di Piave. Il prof. Sacchi, e il direttore rag. Bulerovich, illustrano il funzionamento degli impianti e gli sviluppi dell'attività appena iniziata. La capacità di assorbimento è di 50 mila nella proporzione di decina di quintali al giorno. È previsto un totale di 250 mila quintali, cifra che segna un aumento di 10-15 mila quintali sul raccolto dell'anno scorso. La ditta dell'impresa lavoro completo, che aggraverà di questa zona, è già trasformata dal fieno secco, i quali sono spediti a vari clienti. Una nuova grande pagina di estetica agricola rurale.

Dopo aver lasciato l'imponente mole del silos, raggiungiamo una villa senza prevario all'ammasso di soli dove 181 orti sono intente alla loro fatica silenziosa. Il prof. Sacchi, con gli ospiti attraverso i locali spaziosi con la sua competenza le tappe raggiunte: i 145 mila Kg. di orti, guanti, bianchi, ammassati sono quasi, sulla linea della produzione precedente, quando si tenga conto delle avversità condizioni atmosferiche che hanno influito, come è naturale, sull'andamento della campagna agricola.

Ripresa la strada, le vetture, sfidando tra i muretti di terra di sabbia e di alberi neri, forse la poesia fresca dei prati, giungono rapidamente all'Azienda Genovese in Ceggia, dove l'Agente agr. Ferraresi, Riel, il d'argento al Merito rurale e Camilla nera della vigilia, presenta l'ammasso alla visita ai magistrati alle stelle e ai poteri attenti. Una breccia, informata e decorata con i simboli della nostra Rivoluzione marziale, presenta il ritmo del suo gagliardito lavoro. Ecco la sinistra produttiva di questa Azienda posseduta da una larga opera esperta e impegnata: ettari 450, frumento q.li 200, media q.li 42, grano duro q.li 7 mila, uva q.li 2 mila, capi di bestiame 500, dodici ettari coltivati a ricino. Il Prefetto e il Federale entrano nella casa del mezzadro Davanzo Giovanni, premiato nel Concorso del grano, parlano con ampiezza la cordiale alle donne premiate e molti altri della loro casa, di benvenuto, mentre i signori Paolo e Girolamo Loro e l'agente Magari accompagnano gli ospiti deprimi nel giro dei vasti magazzini per il grano modernamente attrezzati e poi sul terreno delle operazioni di trebbiatura. Qualche dato: ettari 800, frumento q.li 1000, media q.li 42 per ettaro con punto di 35-37, quota demografica l'Azienda annovera la famiglia del mezzadro Giusto composta di 10 elementi, e premiata nell'apposito Concorso nazionale per la fertilità alla terra. Il Gerarchi rivolge ai fratelli Loro parole di elogio e di augurio.

Nuovamente una volta all'Azienda del C. S. Rosetta de Lazzari, a Torre di Mosto, che riassume nei suoi aggraziati la sua attività, ettari 400, frumento q.li 2000, media q.li 42 per ettaro con punto di 35-37, uva q.li 8 mila, uva q.li 1000, boschi 10 mila, capi bestiame 375, quota demografica tra le 600 persone formanti la popolazione annovera 200, sono al d'otto dei 14 anni. Dopo la visita ai magazzini, alla stalla, a un bellissimo giardino, vengono per l'operazione di granoturco, alla casa del mezzadro Lazzari. Amato padre di 14 figli, presso la quale si svolge la trebbiatura. E. E. il Prefetto e il Federale porgono alla Consuetudine da Lazzari ferrea e operante di elio.

"Roma imperiale vi protegge"

A. M. Milano di Lazzari dove si arriva alle ore 11 l'attenzione è richiamata dall'imponente magazzino granario fatto sorgere in appena 40 giorni da lavoro condotto dal F. H. in coppia e Francesco Costa, dal Consorzio Agrario di Venezia. Il prof. Sacchi, e il direttore rag. Bulerovich, illustrano il funzionamento degli impianti e gli sviluppi dell'attività appena iniziata. La capacità di assorbimento è di 50 mila nella proporzione di decina di quintali al giorno. È previsto un totale di 250 mila quintali, cifra che segna un aumento di 10-15 mila quintali sul raccolto dell'anno scorso. La ditta dell'impresa lavoro completo, che aggraverà di questa zona, è già trasformata dal fieno secco, i quali sono spediti a vari clienti. Una nuova grande pagina di estetica agricola rurale.

Passando un bell'arco di spicce acciottolato dalla scritta "W il fascio" e l'Autorità si dirigono quindi alla Azienda dell'Azienda dell'Unione Provinciale degli Agricoltori, dove il mezzadro Lazzari, L'On. Ferraresi, presenta la sua attività, ettari 400, frumento q.li 2000, media q.li 42 per ettaro con punto di 35-37, uva q.li 8 mila, uva q.li 1000, boschi 10 mila, capi bestiame 375, quota demografica tra le 600 persone formanti la popolazione annovera 200, sono al d'otto dei 14 anni. Dopo la visita ai magazzini, alla stalla, a un bellissimo giardino, vengono per l'operazione di granoturco, alla casa del mezzadro Lazzari. Amato padre di 14 figli, presso la quale si svolge la trebbiatura. E. E. il Prefetto e il Federale porgono alla Consuetudine da Lazzari ferrea e operante di elio.

presenta il lavoro compiuto e i progetti della opera da compiere per dare alla zona proprietà il carattere di una zona rurale moderna. Illustra da una profonda comprensione degli ideali fascisti per il benessere e l'armonia tra le classi. E infatti, l'On. Ferraresi in questo suo feroce costruttivo ha già restaurato e ampliato a scopo fabbriaco, sapiente un ampio edificio centrale della linea sobria ed elegante insieme. La produzione media del frumento: q.li 20 per ettaro con punto di q.li 35. Il Prefetto e il Federale rivolgono all'On. Ferraresi la loro più sentita e una fervida incoraggiamento a continuare la sua opera.

Alte ora 12 le vetture partono per la casa del mezzadro Lazzari, L'On. Ferraresi, presenta la sua attività, ettari 400, frumento q.li 2000, media q.li 42 per ettaro con punto di 35-37, uva q.li 8 mila, uva q.li 1000, boschi 10 mila, capi bestiame 375, quota demografica tra le 600 persone formanti la popolazione annovera 200, sono al d'otto dei 14 anni. Dopo la visita ai magazzini, alla stalla, a un bellissimo giardino, vengono per l'operazione di granoturco, alla casa del mezzadro Lazzari. Amato padre di 14 figli, presso la quale si svolge la trebbiatura. E. E. il Prefetto e il Federale porgono alla Consuetudine da Lazzari ferrea e operante di elio.

La visita al settore della trebbiatura, e alla scuola dedicata alla memoria di Riccardo Romani che fu qui, pioniere primario e coraggiosamente operante dove era mezzadro e squallor. E. E. il Prefetto e il Federale dichiarano ai F. H. Romani la loro soddisfazione non disgiunta da assai chiare espressioni di elogio.

L'ultima parola di lode dei Gerarchi è per il Parroco don Moschetti, un sacerdote che porta nella veste talare e organ del frumento di guerra e di pace, e che alla battaglia del grano ha offerto una ferrea attività di propaganda e di lavoro concreto.

La visita al settore della trebbiatura, e alla scuola dedicata alla memoria di Riccardo Romani che fu qui, pioniere primario e coraggiosamente operante dove era mezzadro e squallor. E. E. il Prefetto e il Federale dichiarano ai F. H. Romani la loro soddisfazione non disgiunta da assai chiare espressioni di elogio.

L'ultima parola di lode dei Gerarchi è per il Parroco don Moschetti, un sacerdote che porta nella veste talare e organ del frumento di guerra e di pace, e che alla battaglia del grano ha offerto una ferrea attività di propaganda e di lavoro concreto.

La visita al settore della trebbiatura, e alla scuola dedicata alla memoria di Riccardo Romani che fu qui, pioniere primario e coraggiosamente operante dove era mezzadro e squallor. E. E. il Prefetto e il Federale dichiarano ai F. H. Romani la loro soddisfazione non disgiunta da assai chiare espressioni di elogio.

L'ultima parola di lode dei Gerarchi è per il Parroco don Moschetti, un sacerdote che porta nella veste talare e organ del frumento di guerra e di pace, e che alla battaglia del grano ha offerto una ferrea attività di propaganda e di lavoro concreto.

Azienda Co. Marecchio: Ettore 137, produzione frumento q.li 1055, media q.li per ettaro, punto di q.li 42, capi di bestiame 134, granoturco q.li 1900, stalle, concime e silos bene attrezzati, in 3 anni di lavoro appena iniziato e metodico.

Azienda Co. Marecchio: Ettore 137, produzione frumento q.li 1300, media q.li per ettaro, punto di q.li 42, granoturco q.li 1500, stalle, concime e silos bene attrezzati, in 3 anni di lavoro appena iniziato e metodico.

Azienda Co. Marecchio: Ettore 137, produzione frumento q.li 1300, media q.li per ettaro, punto di q.li 42, granoturco q.li 1500, stalle, concime e silos bene attrezzati, in 3 anni di lavoro appena iniziato e metodico.

Azienda Co. Marecchio: Ettore 137, produzione frumento q.li 1300, media q.li per ettaro, punto di q.li 42, granoturco q.li 1500, stalle, concime e silos bene attrezzati, in 3 anni di lavoro appena iniziato e metodico.

Azienda Co. Marecchio: Ettore 137, produzione frumento q.li 1300, media q.li per ettaro, punto di q.li 42, granoturco q.li 1500, stalle, concime e silos bene attrezzati, in 3 anni di lavoro appena iniziato e metodico.

Azienda Co. Marecchio: Ettore 137, produzione frumento q.li 1300, media q.li per ettaro, punto di q.li 42, granoturco q.li 1500, stalle, concime e silos bene attrezzati, in 3 anni di lavoro appena iniziato e metodico.

Azienda Co. Marecchio: Ettore 137, produzione frumento q.li 1300, media q.li per ettaro, punto di q.li 42, granoturco q.li 1500, stalle, concime e silos bene attrezzati, in 3 anni di lavoro appena iniziato e metodico.

Azienda Co. Marecchio: Ettore 137, produzione frumento q.li 1300, media q.li per ettaro, punto di q.li 42, granoturco q.li 1500, stalle, concime e silos bene attrezzati, in 3 anni di lavoro appena iniziato e metodico.

Azienda Co. Marecchio: Ettore 137, produzione frumento q.li 1300, media q.li per ettaro, punto di q.li 42, granoturco q.li 1500, stalle, concime e silos bene attrezzati, in 3 anni di lavoro appena iniziato e metodico.

Azienda Co. Marecchio: Ettore 137, produzione frumento q.li 1300, media q.li per ettaro, punto di q.li 42, granoturco q.li 1500, stalle, concime e silos bene attrezzati, in 3 anni di lavoro appena iniziato e metodico.

TEATRI E CONCERTI

Toti Dal Monte cantò in Trivello col Carro di Tempo

Nella rappresentazione di Trivello, Toti Dal Monte cantò in Trivello col Carro di Tempo. La serata fu molto interessante, con Toti Dal Monte che cantò in Trivello col Carro di Tempo.

Gli spettacoli ai Giardini

Con largo concorso di pubblico, ai Giardini, gli spettacoli sono molto interessanti. Toti Dal Monte cantò in Trivello col Carro di Tempo.

Spettacoli d'oggi

Massimo arruolato LA RAZZA DI PARIGI con Lily Pons. Oggi al cinema d'oggi, i spettacoli sono molto interessanti.

Lido

Gran Cinema all'aperto. Stabilimento Bagni. Oggi al lido, i spettacoli sono molto interessanti.

IN TRIBUNALE

Le valigie dell'ingegnere. Oggi in tribunale, i processi sono molto interessanti.

La vita al Lido

Il Soderro alla Tergola

Questa sera dopo che il bacinale di Soderro alla Tergola, la vita al lido è molto interessante.

Gli spettacoli ai Giardini

Con largo concorso di pubblico, ai Giardini, gli spettacoli sono molto interessanti.

Spettacoli d'oggi

Massimo arruolato LA RAZZA DI PARIGI con Lily Pons. Oggi al cinema d'oggi, i spettacoli sono molto interessanti.

Lido

Gran Cinema all'aperto. Stabilimento Bagni. Oggi al lido, i spettacoli sono molto interessanti.

IN TRIBUNALE

Le valigie dell'ingegnere. Oggi in tribunale, i processi sono molto interessanti.

Interessi dei pescatori

trattati a Vicenza

Domenica, ultima scorsa nella sede del Consorzio per la tutela della Pesca nella Venezia Veneta, in Vicenza, ha avuto luogo la seduta annuale del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, coll'intervento che del prof. La Gioia e del R. Istituto Ittico di Brescia.

Gli spettacoli ai Giardini

Con largo concorso di pubblico, ai Giardini, gli spettacoli sono molto interessanti.

Spettacoli d'oggi

Massimo arruolato LA RAZZA DI PARIGI con Lily Pons. Oggi al cinema d'oggi, i spettacoli sono molto interessanti.

Lido

Gran Cinema all'aperto. Stabilimento Bagni. Oggi al lido, i spettacoli sono molto interessanti.

IN TRIBUNALE

Le valigie dell'ingegnere. Oggi in tribunale, i processi sono molto interessanti.

VITA SPORTIVA

Il Giro di Francia

La sosta a Luchon. Bartali in ottime condizioni. Il Giro di Francia, la sosta a Luchon, Bartali in ottime condizioni.

Gli spettacoli ai Giardini

Con largo concorso di pubblico, ai Giardini, gli spettacoli sono molto interessanti.

Spettacoli d'oggi

Massimo arruolato LA RAZZA DI PARIGI con Lily Pons. Oggi al cinema d'oggi, i spettacoli sono molto interessanti.

Lido

Gran Cinema all'aperto. Stabilimento Bagni. Oggi al lido, i spettacoli sono molto interessanti.

IN TRIBUNALE

Le valigie dell'ingegnere. Oggi in tribunale, i processi sono molto interessanti.

ADRIA per la toeletta

ADRIA per le calze di seta

ADRIA per la fine lingerie

non è sapone da bucato ma una SPECIALITÀ BREVETTATA contiene un SOLVENTE che scioglie ogni sudiciume



si vende soltanto negli astucci rosso-blu

L'ATTIVA GIORNATA DI MUSSOLINI

Il Duce visita gli impianti

per lo sfruttamento delle sabbie magnetitiche del litorale laziale

L'esistenza di un ammasso di oltre un milione di tonnellate di magnetite accertata dalle ricerche

Il contenuto delle lettere

LONDRA, 15

In un comunicato la « Press Association » conferma che in questi ultimi giorni vi è stato uno scambio di lettere fra il Primo Ministro Chamberlain ed il Presidente del Consiglio francese in occasione dell'imminente visita ufficiale a Parigi dei Sovrani britannici, che partiranno da Londra martedì mattina. Le lettere riaffermano, dice la « Press Association », l'intima amicizia fra i due Paesi e alludono in termini generici alla coincidenza delle direttive dei due Governi sulle principali questioni internazionali. Però nei circolari ufficiali si mette in spiccato rilievo che le lettere non contengono e non implicano alcun nuovo impegno di nessuna specie.

Lord Halifax accompagnerà a Parigi i Sovrani e si prevede che avrà occasione per uno scambio di idee col Ministro degli Esteri francese, specialmente a proposito della situazione cecoslovacca.

Il Comitato dei nove si radunerà intanto la prossima settimana per discutere la composi-

Il riordinamento dei servizi delle imposte di fabbricazione

ROMA, 16

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. n. 1. concernente il nuovo ordinamento dei servizi e del personale delle imposte di fabbricazione e la conseguente modificazione dell'ordinamento dei servizi e del personale del catasto e dei servizi tecnici erariali. Il decreto tra l'altro istituisce, alla dipendenza della direzione generale della dogana e delle imposte dirette, gli uffici tecnici delle imposte di fabbricazione. Detti uffici, in numero di 14, hanno sede nel capoluogo delle seguenti circoscrizioni doganali: Ancona, Bari, Bologna, Como, Genova, Livorno, Messina, Milano, Napoli, Roma, Torino, Trieste, Udine e Venezia. Gli uffici tecnici delle imposte di fabbricazione sono attribuiti tutti i servizi attualmente disimpegnati dagli uffici tecnici erariali. Le sezioni tecniche di conservazione del catasto sono soppressi. I relativi servizi passano agli uffici tecnici erariali competenti per territorio. Nei capoluoghi di provincia, non sede di ufficio tecnico erariale, la sezione tecnica catastale è sostituita da una sezione staccata del

zione delle due commissioni che andranno in Spagna per il con-

teggio dei volontari stranieri di ambo le parti, non appena il Governo di Burgos e quello di Barcellona avranno significato la loro adesione al piano britannico.

l'ufficio tecnico erariale competente per territorio, l'ufficio calcolo delle aree del catasto di Napoli è soppresso. I relativi servizi sono trasferiti all'ufficio calcolo delle aree del catasto di Roma.

e del pane

domani a Roma

CONTENUTO - I PREZZI

al 30 giugno 1939

della Città Eterna, ebbero l'animo toccato dallo spirito del Cristianesimo, al quale, qualche decennio dopo, si convertirono. Lo spirito di Roma ha trionfato e

Fare unico

ROMA, 18
L'applicazione delle disposizioni per la penificazione, adottate il 2 luglio dalla Corporazione dei cereali, risponde ai principi sta-

se allora era già vero che tutte le strade conducevano a Roma, oggi, a mille anni di distanza, tra gli ungheresi rivive la verità inestinguibile che la nostra strada conduce a Roma. Mai la posizione della politica europea è stata anche così aguzza. Nell'ami-

si ed economico cui si ispira la battaglia del grano il potere.

mento massimo della cerealicoltura è voluto dal Duce per togliere il popolo italiano da ogni dipendenza dall'estero. E' giusto dunque che tutti gli Italiani siano

Il giornale ricorda che Imredy è anche un ammiratore dell'Inghilterra e che pertanto la conciliazione italo-inglese non può che favorire la neutralità di C...

una linea in questa azione quotidiana per l'autonomia a-

Il pane unico è il pane di tutti gli Italiani. Si eliminano le ingiuste disparità, si assicura una eccellente e sana panificazione, si eliminano — e questo è un aspe-

che favorire la sua politica di governo che vuole mantenere ed assicurare la completa indipendenza dell'Ungheria. Termina affermando che la migliore opera di Imreedy è il rafforzamento della amicizia italo-ungherese.

Il cattolico Nemszeli Lysay, sot-

to di grande rilievo — gli sprechi e le dispersioni, realizzando

In sostanza vengono creati, per necessità di ordine industriale ed economico, due tipi di farnia: un tipo ridotto, nella proporzione del

to il titolo: « Sulla via dell'impero », dopo aver messo in rilievo la romanità della regione dell'antica Pannonia, che sarà attraversata domani dal treno di Imredy e De Kanya e dopo aver accennato alla profonda assimilazione dello spirito romano da

10 per cento, il quale sarà destinato prevalentemente alla indu-

stria dolciaria, alla biscotteria ed ai tipi speciali di pane per gli ammalati, alla panificazione per quel che riguarda il rifornimento degli alberghi (con evidente riguardo alle esigenze della cliente-

parte del genio creativo ungherese di tutti i tempi, scrive che per l'Ungheria non c'è nulla di più attuale e di più tradizionale che mantenere le secolari relazioni con la Penisola italiana. Pone poi in risalto che il genio latino è qualcosa di eterno ed in mutua-

la turistica estera), e un secondo tipo per il paese unico nazionale.

Naturalmente pane unico non avrebbe potuto significare e non significa affatto pane di forma unica. Il nome era solo di tipo.

in qualunque tempo ed in qualunque fase ascendente o discendente ha sempre avuto la forza di creare, di influire, di irradiare, e che pertanto, dopo la guerra, è stato il primo che ha realizzato la sintesi dell'idea nazionale, dell'idea di civiltà, dell'idea

unico in quanto di tipo unico sarà

la farina destinata alla panificazione. Per quanto riguarda le forme, tutto andrà come prima e meglio di prima; come prima, rispettando le abitudini e gli usi locali, regionali o addirittura esten-

«Gli ultimi quindici anni — continua il giornale — hanno sempre più dimostrato la schietta romanità di ispirazione del Fascismo, il quale ha creato un nuovo simbolo, la via dell'impero, che è il cuore del mondo latino.

deli; meglio di prima perché le
eccellenti qualità del tipo di fari-

Non va trascurato un altro aspetto importante della soluzione

Il nuovo impero romano, terra
presente la Pannonia, così
oggi la Pannonia non si dimen-
tica dell'impero. Ecco l'orizzonte
che si apre ad Imređy e a De Ka-
nya, i quali si recano nella Città
Eterna e portano l'espressione
dei sentimenti di amicizia di tut-

portata sul piano unico: quello
del prezzi. Le diversità di spese
non sono più che un mezzo di

per i trasporti del grano agli animali, da questi ai molini e dai molini ai panifici potrà produrre, naturalmente, qualche leggera variante nel prezzo da provincia a provincia, ma tali maggiorazioni

ti gli ungheresi perché il Patto di Roma, che ha superato le prove dei difficili tempi, continui ad esercitare per lungo tempo le sue benefiche influenze. Molte posizioni sono cambiate in questi anni, ma una situazione è rimasta la

saranno non soltanto rigorosa-
mente contenute entro limiti loci-

ti, ma anche severamente controllate a cura delle competenti autorità. Le variazioni, ove risultano necessarie, saranno contenute in limiti strettissimi, da 15 a 20 centesimi a quel che più com-

gherese che nell'identità dello spirito delle due Nazioni, fa sempre ritrovare la via che conduce no l'una verso l'altra »

L'Uj Magyarország ricorda le tappe delle relazioni italo-ungheresi e le prove in cui l'Italia e l'Un-

la, la stabilità dei prezzi è aumentata fino al 30 giugno dell'anno

prossimo.

o, gheria hanno reciprocamente di-
n- mostrate la loro sincera amicit-
ra zia,

Al fulgore delle gioconde feste tradizionali, Venezia incantevole unisce l'attività operosa dei suoi commerci.



OTTICA - FOTOGRAFIA - MAT. FOTOGRAFICO
per le vacanze provvedetevi da **FERRUZZI S. A.**

Maurizio S. Ferruzzi
Piazza S. Marco
Lido

LABORATORIO
PER DILETTANTI
SVILUPPO E STAMPA

Tipografia
San Marco

Venezia - S. Lorenzo
Telefono N. 23-419

IMPORTAZIONE
TAPPETI PERSIANI
ED ORIENTALI

AMIRAS

VENEZIA VIA XXII MARZO 2007
TELEFONO N. 23-320

RIPARAZIONI - LAVATURA
CUSTODIA
NON HA SUCCURSALI

PASTICCERIA
PIETRO DAL MAS
SPECIALITÀ GELATI

Venezia
Calle Larga S. Marco
N. 367 B
Calle dei Specchieri
N. 425
Telef. 25-654

*Prima di partire
per la villeggiatura*

Ricordate che per i vostri
fabbricanti TROVERETE
il più vasto
ASSORTIMENTO a la

**PROFUME-
RIA ADUA**

di Giuseppe Vettor

PONTE ANCONETA (vic. Teatro Italia) e sempre a
PREZZI IMBATTIBILI

Le profumerie delle marche
più rinomate e il più

VASTO E LUSUOSO ASSORTIMENTO DI

PERFUMI
ARTICOLI DI ALTA MODA
MODELLI ESCLUSIVI
e sempre a

**PREZZI DI ASSOLUTA
CONCORRENZA**

N.B. - Sconti speciali per pochi giorni
in occasione del nuovo proprietario

ALA LITTORIA S. A.
Linee Aeree - S. Nicolo di Lido

Telefono: 60-262 - 60-277
60-525 - 60-267
25-348

PIAZZA GIOVANNI
MATERIALI DA COSTRUZIONE
FORNITURE PER L'EDILIZIA MODERNA

Salotti - Appianni - Facotte

VENEZIA

Canal Grande S. Marco, 1702 S. Zandomeni
Telefono 25-712

BORTOLIETTORE

Impianti Elettrici - Idraulici
Emporio materiale elettrico

VENEZIA

S. Cassiano 5659
S. Marco 4487
Telef. 24-528 e 24-976

F.lli GUADALUPI di Carmelo
VINI ED OLII

Venezia

Campo Manin 4258 - Telef. 22-555

Elettrogalvanica

Cromatura - Zincatura
di Vittorio Marinelli

Venezia

Sa. Gov. e Paolo 6256 Telefono 23-807

Fotografia

Giacomelli

Venezia

PELLEGRINI GIUSEPPE - Venezia

Campo S. Bartolomeo 5379 - Telef. 25-004

FORNISCE TUTTO PER L'UFFICIO

Noleggio macchine per scrivere addizionali e calcolatrici

LUCIANO FRANZOSINI
CASA DI SPEDIZIONI

SS. Filippo e Giacomo 4270
Telefono 20-562

Ufficio S. Basilio - Tel. 25-279

NON PIU' in Calle della Fava, ma a RIALTO,
RIVA CARBON 4643 troverete il noto
tipografo GUIDO GRASSI, sempre bene
attrezzato per ogni genere di stampati
a prezzi convenienti. Si raccomanda non
dimenticare il NUOVO INDIRIZZO.

Per bilancie automatiche, sifonatrici
Bilancie in genere
Noleggio bilancie peso bambini

Rivolgetevi da

ALBERTINI GIUSEPPE

S. Apollinare 1252 - Tel. 20-849

Bonatti Pietro

Industria Cartotecnica

Venezia

Fiori 2985

Telefono 25-347

AUGUSTO CAPOVILLA

Stab. Elettra-Mezzanotte
per la lavorazione del legno

Cà Focari 3249 a - VENEZIA
Telefono N. 24-334

alla Città d'Aceta

L. Salmasi

LINGERIE - MAGLIERIE - CRA-
VATTE - CAMICIE SU MISURA

VENEZIA - Mercerie del Capitello 4946

ABITI DA GRANDE ESTATE
TESSUTI TROPICALI E FRESCI

DITTA PEDERCINI MERCEERIA
del Capitello 4947

(vicino Barera)

DISEGNI DI ALTA MODA
PREZZI MODICI

CACCIATORI

per i vostri acquisti interpellate

C.A.C.C.I.A. - Riva del Carbon (Rialto) - VENEZIA

Assortimento munizioni: nazionali ed estere

Buffetterie - Fucili correnti e fini

Depositario Fabbrica Armi P. BERETTA

Sempre pronta in Negozio TUTTA la sua produzione

TELEFONO N. 25-979

Caffè Manin
Campo Manin

Tutte le specialità di dolci
confezionati con prodotti naturali e a prezzi modici

TONINATO

OTTICA - FOTOGRAFIA
SVILUPPO E STAMPA
OCCHIALI DA TUTTI I PREZZI
RIPARAZIONI

VENEZIA - PONTE DEI BARATTEN N. 710

ALBERGO SPLENDID
CORSO SUISE

S. Marco - Mercerie
Telef. 25-909

AMERICAN EXPRESS COMPANY

Soc. An. Italiana

VENEZIA - Tel. 20060
Riva degli Schiavoni 4200-01

Mobilificio Fratelli G. & G.
Scarpa - Venezia

Stabilimento e Uffici:
Zattere, S. Basilio - Tel. 24747

Negozi:

Ponte Goldoni 4403 - Calle Fuseri 1814

Fonografi a valigia Lire 100 - Dischi Lire 7

MERCERIE N. 4948 - **BARERA** - TELEFONO 25-945

CRONACA DI MESTRE

Impedimenti alla colonia

Ieri l'ing. Schiarutta, ispettore federale di zona, accompagnato dal maresciallo del distretto addetto alla custodia della colonia, ha ispezionato la Colonia di Campese, Marghera e Trivignano.

Nel corso dell'ispezione l'ing. Schiarutta si è molto compiaciuto per il perfetto funzionamento della Colonia e per il numero degli organizzati in varie attività.

La festa del dopolavoro

Anche a Mestre la tradizione della festa del dopolavoro ha chiamato a raccolta gli amatori di musica e di sport. La festa, che si svolgeva nella grande piazza di Marghera, era stata organizzata dalla sezione di Marghera, dove si poteva ammirare il quadro fantastico dei facchi e dei contadini.

Le feste hanno avuto un grande successo, con una partecipazione di circa 10.000 persone.

Il servizio di pulizia

Il servizio di pulizia della colonia di Campese, Marghera e Trivignano, è stato affidato a una ditta privata, che ha assunto un centinaio di operai.

La ditta ha promesso di mantenere in perfetto stato di pulizia la colonia, e di provvedere a tutti i bisogni degli organizzati.

Il servizio di pulizia

Il servizio di pulizia della colonia di Campese, Marghera e Trivignano, è stato affidato a una ditta privata, che ha assunto un centinaio di operai.

La ditta ha promesso di mantenere in perfetto stato di pulizia la colonia, e di provvedere a tutti i bisogni degli organizzati.

Il servizio di pulizia

Il servizio di pulizia della colonia di Campese, Marghera e Trivignano, è stato affidato a una ditta privata, che ha assunto un centinaio di operai.

La ditta ha promesso di mantenere in perfetto stato di pulizia la colonia, e di provvedere a tutti i bisogni degli organizzati.

Il servizio di pulizia

Il servizio di pulizia della colonia di Campese, Marghera e Trivignano, è stato affidato a una ditta privata, che ha assunto un centinaio di operai.

La ditta ha promesso di mantenere in perfetto stato di pulizia la colonia, e di provvedere a tutti i bisogni degli organizzati.

Il servizio di pulizia

Il servizio di pulizia della colonia di Campese, Marghera e Trivignano, è stato affidato a una ditta privata, che ha assunto un centinaio di operai.

La ditta ha promesso di mantenere in perfetto stato di pulizia la colonia, e di provvedere a tutti i bisogni degli organizzati.

Il servizio di pulizia

Il servizio di pulizia della colonia di Campese, Marghera e Trivignano, è stato affidato a una ditta privata, che ha assunto un centinaio di operai.

La ditta ha promesso di mantenere in perfetto stato di pulizia la colonia, e di provvedere a tutti i bisogni degli organizzati.

Il servizio di pulizia

Il servizio di pulizia della colonia di Campese, Marghera e Trivignano, è stato affidato a una ditta privata, che ha assunto un centinaio di operai.

La ditta ha promesso di mantenere in perfetto stato di pulizia la colonia, e di provvedere a tutti i bisogni degli organizzati.

Il servizio di pulizia

Il servizio di pulizia della colonia di Campese, Marghera e Trivignano, è stato affidato a una ditta privata, che ha assunto un centinaio di operai.

La ditta ha promesso di mantenere in perfetto stato di pulizia la colonia, e di provvedere a tutti i bisogni degli organizzati.

Il servizio di pulizia

Il servizio di pulizia della colonia di Campese, Marghera e Trivignano, è stato affidato a una ditta privata, che ha assunto un centinaio di operai.

La ditta ha promesso di mantenere in perfetto stato di pulizia la colonia, e di provvedere a tutti i bisogni degli organizzati.

Il servizio di pulizia

Il servizio di pulizia della colonia di Campese, Marghera e Trivignano, è stato affidato a una ditta privata, che ha assunto un centinaio di operai.

La ditta ha promesso di mantenere in perfetto stato di pulizia la colonia, e di provvedere a tutti i bisogni degli organizzati.

Il servizio di pulizia

Il servizio di pulizia della colonia di Campese, Marghera e Trivignano, è stato affidato a una ditta privata, che ha assunto un centinaio di operai.

La ditta ha promesso di mantenere in perfetto stato di pulizia la colonia, e di provvedere a tutti i bisogni degli organizzati.

Il servizio di pulizia

Il servizio di pulizia della colonia di Campese, Marghera e Trivignano, è stato affidato a una ditta privata, che ha assunto un centinaio di operai.

La ditta ha promesso di mantenere in perfetto stato di pulizia la colonia, e di provvedere a tutti i bisogni degli organizzati.

Il servizio di pulizia

Il servizio di pulizia della colonia di Campese, Marghera e Trivignano, è stato affidato a una ditta privata, che ha assunto un centinaio di operai.

La ditta ha promesso di mantenere in perfetto stato di pulizia la colonia, e di provvedere a tutti i bisogni degli organizzati.

Il servizio di pulizia

Il servizio di pulizia della colonia di Campese, Marghera e Trivignano, è stato affidato a una ditta privata, che ha assunto un centinaio di operai.

La ditta ha promesso di mantenere in perfetto stato di pulizia la colonia, e di provvedere a tutti i bisogni degli organizzati.

Il servizio di pulizia

Il servizio di pulizia della colonia di Campese, Marghera e Trivignano, è stato affidato a una ditta privata, che ha assunto un centinaio di operai.

La ditta ha promesso di mantenere in perfetto stato di pulizia la colonia, e di provvedere a tutti i bisogni degli organizzati.

Il servizio di pulizia

Il servizio di pulizia della colonia di Campese, Marghera e Trivignano, è stato affidato a una ditta privata, che ha assunto un centinaio di operai.

La ditta ha promesso di mantenere in perfetto stato di pulizia la colonia, e di provvedere a tutti i bisogni degli organizzati.

NOTIZIE RECENTISSIME

Continuano gli eccidi nella Palestina

Decine di morti - La serrata di negoziati arabi - Conflitti con la polizia

GERUSALEMME, 16. Per la prima volta, nelle prime ore della notte di ieri, si sono registrati degli incidenti nella città biblica di Gerusalemme. Un autobus, che trasportava una bomba contro la casa di un ebreo, è stato colpito da una bomba, che ha causato la morte di due ebrei. Immediatamente dopo, un gruppo di ebrei ha fatto un corteo di protesta per le vie di Gerusalemme, imprevedendo gli arabi.

Nella ultima ora della giornata un'altra bomba è esplosa a Gerusalemme in un frequentissimo luogo, situato nella vecchia città araba e nel momento preciso in cui si svolgeva la preghiera della sera. La bomba è stata lanciata da un indiano che è rimasto ucciso. Si registrano 24 morti tra cui sei donne e 12 bambini. I feriti sono stati 33.

Viege ora ufficialmente comunicato che il numero dei morti causati dalla bomba di ieri è di 24. Il numero dei feriti ricoverati all'ospedale è di 33. I negoziati arabi sono scoppiati ad Acri; una bomba è stata lanciata contro la casa di un ebreo, che è stato ucciso.

Un guardiano arabo è stato ucciso e ferito in una collisione con un camion. A Gerusalemme, una bomba è stata lanciata contro la casa di un ebreo, che è stato ucciso. I negoziati arabi sono scoppiati ad Acri; una bomba è stata lanciata contro la casa di un ebreo, che è stato ucciso.

Un guardiano arabo è stato ucciso e ferito in una collisione con un camion. A Gerusalemme, una bomba è stata lanciata contro la casa di un ebreo, che è stato ucciso. I negoziati arabi sono scoppiati ad Acri; una bomba è stata lanciata contro la casa di un ebreo, che è stato ucciso.

I cinesi inseguiti e decimati dalle truppe giapponesi

SCIANGAI, 16. Sulle operazioni svoltesi nello Shensi, le ultime notizie qui giunte informano che parecchie migliaia di cinesi, i quali hanno dovuto fuggire dalle loro case, sono stati inseguiti e decimati dalle truppe giapponesi.

In questi ambienti si ritiene che le inondazioni provocate dai capi degli eserciti di Chiang Kai Shek hanno consentito ai cinesi di riorganizzarsi dopo la gravissima disfatta di Hsichow e di organizzare la difesa di Hankow.

Le inondazioni inoltre hanno impedito ai giapponesi di servirsi della ferrovia Pechino-Hankow, per le operazioni contro questa ultima città.

Le acque seguitano però a salire in seguito alla pioggia che inonda la foresta e confluisce nel fiume Giallo delle regioni montagnose dello Shensi e del Kentsi, del Ninghsia e del Kentsi. Di esse rischierà l'esercito giapponese dell'Honan, la cui attività è ostacolata dalle acque. Continua invece l'offensiva giapponese in direzione di Hankow lungo lo Yang Tze.

L'agenzia "Domei" riferisce che nella giornata odierna, le forze aeree giapponesi della Marina hanno compiuto una incursione su Nankiang capitale della provincia del Kentsi, bombardando e distruggendo quindi 22 apparecchi cinesi che si trovavano su quel campo di aviazione.

Gli aerei hanno anche colpito le ferrovie e le officine del campo, senza che alcuna aeroplano cinese si sia alzato per contrastare l'opera di distruzione che hanno fatto ritorno tutti alle loro basi.

Si apprende inoltre che l'aviazione ha anche bombardato ed affondato una cannoniera cinese della flotta di Hankow, lanciata a monte della città di Kiangsi.

La Colombia lascia la Lega BOGOTÀ, 16. Anche la Colombia ha deciso di uscire dalla Società delle Nazioni. Il giornale "Espectador", che da notizia, riferisce che la decisione del Governo di Bogotà fa saltare i dieci il numero dei Paesi americani ritirati dal consesso giuridico.

Un nuovo scontro aereo BERLINO, 16. Poiché a Berlino avevano circolato le notizie che, nella mattinata di oggi, erano state riprese da parte tedesca, al confine con la Germania, la misura di mobilitazione, il Ministro di Cancellaria a Berlino si è recato oggi nel tardo pomeriggio al Wilhelmstrasse dove un rappresentante del Ministro degli Esteri tedesco ha assicurato che da parte tedesca non si compie alcuna mobilitazione.

Prendendo lo spunto dall'articolo di Lord Ruxton nel "Times" sulla necessità di appianare al più presto la questione cecoslovacca, questa stampa riferisce come il fallimento delle trattative fra austriaci e Governo ceco costituirebbe uno dei maggiori pericoli della pace europea. Le "Muenchner Nachrichten" rimangono che per non poterlo negare ai circoli responsabili tedeschi la buona volontà, le loro esortazioni rimangono tuttavia troppo blande per avere effetto.

La feroce giornata tedesca della missione della Milizia

BERLINO, 16. Il capo di S. M. della Milizia gen. Russo, accompagnato dal capo di Stato Maggiore della S. A., Lutz, con la missione italiana, si è recato stamane a Potsdam. La missione è trascorsa in una visita ai vari monumenti storici dell'antica città prussiana: il castello imperiale, la casa della guarnigione "San Souci" ed il relativo parco. Verso mezzogiorno S. E. Russo e gli ufficiali che lo accompagnano, hanno compiuto una escursione in motocicletta nel lago di Havel, dirigendosi a Brunnshower dove ha avuto luogo una colazione.

Il generale Russo si è recato stasera al campo delle Olimpiadi dove ha assistito ad una parte delle gare nazionali sportive-militari della S. A. e soprattutto al gran rapporto degli ufficiali di questa organizzazione. Al rapporto hanno partecipato 20 mila ufficiali della S. A. ed esso è riuscito un'imponente manifestazione che ha riassume la fraternità d'armi fra le due organizzazioni e la stretta amicizia che unisce i due popoli. Non appena S. E. Russo è entrato nell'aula, è stato accolto da una calorosa dimostrazione. La bandiera italiana sventolava sul più alto pennone dell'aula. Ha parlato dapprima il sottocapo di S. M. della S. A. Herzog, il quale ha rivolto alle S. A. un vibrante discorso esaltando l'amicizia italo-tedesca e rivolgendosi cordiali parole al gen. Russo. Quindi il generale Russo ha risposto brevemente. Anche all'uscita dell'aula, il generale Russo è stato fatto segno a una lunga spontanea acclamazione.

Oggi tre bombe sono scoppiate ad Acri; una ha ferito due arabi. Un guardiano arabo è stato ucciso e ferito in una collisione con un camion. A Gerusalemme, una bomba è stata lanciata contro la casa di un ebreo, che è stato ucciso.

Un guardiano arabo è stato ucciso e ferito in una collisione con un camion. A Gerusalemme, una bomba è stata lanciata contro la casa di un ebreo, che è stato ucciso. I negoziati arabi sono scoppiati ad Acri; una bomba è stata lanciata contro la casa di un ebreo, che è stato ucciso.

Un guardiano arabo è stato ucciso e ferito in una collisione con un camion. A Gerusalemme, una bomba è stata lanciata contro la casa di un ebreo, che è stato ucciso. I negoziati arabi sono scoppiati ad Acri; una bomba è stata lanciata contro la casa di un ebreo, che è stato ucciso.

Beck verrà in Italia

VARSAVIA, 16. I giornali annunciano stasera che Beck si recerà in Italia e che vi è la probabilità di un suo incontro col Duce e col conte Ciano.

Ragazzo che annega nel Po

BOVIGO, 16. Mentre prendeva un bagno, nelle acque del fiume Po in località Chiavari di Porto Tolle il ragazzo Ernesto Frangola di anni 12, poco esperto del nuoto veniva travolto dalla impetuosa corrente e trasportato al largo, annegando miseramente, malgrado il pronto intervento di alcuni operai che avevano assistito alla tragica scena. Il corpo del poveretto non è stato ancora recuperato.

PIEVE DI CADORE

Personalità straniere di passaggio. Nel pomeriggio di ieri provenivano da Milano, e si fermarono qualche tempo in questa cittadina Alfonso XIII di Spagna, che viaggia sotto il nome di Duca di Toledo. L'illustre personaggio aveva in patria, a Madrid, una casa e un'automobile. Il Duca di Toledo si era recato al castello di S. Alipio, al Montebello e Castello ammirando la catena dei monti dolomiti e lo splendido panorama.

Storie antiche. Oggi, domenica, ad Auronzo sarà solennemente commemorato, con funzioni religiose nell'antica Chiesa delle Grazie, ed altre cerimonie, la storica data della pace avvenuta tra la Comune di Dobbiaco ed Auronzo nel 1500, per contestazioni di proprietà boschive e confini in territorio di Carinzia presso Mezzana. Ricordando gli atti contenuti nell'Archivio della Comune di Auronzo, come le due commissioni rappresentative, i sudetti paesi dovettero partire dalle rispettive residenze, all'alba del mattino del 10 luglio 1500 al primo rasoio di un gallo, che una intelligenza tedesca auronzina fece cantare molto alta prima, per cui la commissione dei cittadini di Auronzo si trovò in anticipo sulla marcia, così da incontrare con quei di Dobbiaco in quel mattino a Val Popena, Bana - Rio Spive e precisamente al Ponte della Marogna, località ove fu segnato il confine comunale e politico, termine che purtroppo dovette durare sino alla vittoria del giorno nostro esercito nel novembre 1918. A tale storico ed importante avvenimento erano presenti in Auronzo, la terza domenica di luglio di quella lontana epoca, le rappresentanze del Magister Comunalis della Seregnina e di Farnarica, membri della Missione Comunitaria Cadorna e personalità di Fieve, Auronzo e Dobbiaco.

Escezioni degli alpini. - Iernatuna il battaglione "Pieve di Cadore" del 7. alpini, ha lasciato questa sede per intraprendere le operazioni di campo estivo.

L'apertura del Canale. - In un'occasione l'apertura del Canale di S. Alipio, ha lasciato questa sede per intraprendere le operazioni di campo estivo.

Morte per infezione letale? ISTRANA, 16. Ieri la tredicenne Gaziola Bertoli di Erminio, da Pezzan d'Istrana, dopo qualche giorno di atroci sofferenze ha cessato di vivere per sospetta infezione letale.

La ragazza qualche giorno fa fu trovata ad un'ora di notte, in un campo di grano, con la testa appesa ad un ramo di un albero. Il corpo era stato ritrovato da un pastore.

Morte dopo aver cenato ISTRANA, 16. Ieri sera il contadino Pozzobon Giovanni di anni 64 da Pezzan d'Istrana, appena ritornato dal lavoro dei campi, si mise a cenare. Poco dopo per avere un po' di refrigerio, andò a letto, e si addormentò sopra un carro carico di foraggio e si addormentò. Il figlio suo, Arangelo, custode del Consorzio del Canale della Vittoria, alzatosi verso le 3 del mattino, non vedendo il genitore a letto, si alzò a cercarlo e lo trovò boccolato sopra il carro, ormai caduto.

Il disgraziato, ha un figlio ex combattente e legionario volontario in A. D.



alito di rimalvera
Sigaretta MENTOLA

A VVISI ECONOMICI

VILLEGGIATURE

RAPPRES-PIAZZISTI

INDUSTRIA

LA TELVE

fornisce qualunque tipo di

IMPIANTI TELEFONICI INTERNI SPECIALI

sia collegati alla rete urbana che esclusiva

Alta Telve, quale Società Concessionaria, spetta per Legge la manutenzione degli impianti collegati alla rete urbana:

Essa deve garantire non soltanto il servizio interno, ma anche quello urbano e interurbano, coordinandoli fra di loro.

La Telve, è perciò la sola che ha tutto l'interesse, comune con quello dell'utente, che gli impianti interni sieno eseguiti a perfezione con ottimo materiale e che funzionino inappuntabilmente.

Notizie e preventivi, senza alcun impegno presso la locale Direzione della Telve.

LA TELVE

[illegible]

10-11-1964

Un'altra tappa a trazioni del Giro di Francia

Werwaecke vince la frazione a cronometro

e porta il suo vantaggio su Bartali a 3' 45"

Un olandese si classifica primo a Montpellier

MONTPELLIER, 9. — La giornata non è stata favorevole agli italiani e specie a Bartali, che non appariva in buone condizioni. La tappa a cronometro era quella che interessava maggiormente a Werwaecke, che ha riportato il successo con autorità.

Vicini si è classificato secondo e sembrava che la vittoria fosse sua, ma Werwaecke ultimo partito ha compiuto anche la distanza nel miglior tempo e quasi raggiungendo Bartali vicino al traguardo. Le due tappe in linea hanno avuto il solito finale rabbioso del quale l'olandese Van Schoedel ha avuto la meglio essendo giunto primo nella prima frazione con nove secondi di vantaggio e nel gruppo di testa nella terza frazione.

Gli italiani non si sono preoccupati tenendo ad osservare Werwaecke che aumentava il suo vantaggio nella classifica generale su Bartali, portandolo a 3' 45" mentre l'italiano aumentava il suo distacco su Gossard che si trova ad oltre dieci primi della maglia gialla, al quarto posto.

La prima frazione della decima tappa tutta in pianura non ha avuto storia. I corridori, partiti con la giornata aerea e vento contrario, hanno percorso tutti insieme i primi 35 chilometri ad eccezione una buca di Bartali, che ha potuto riprendere qualche vantaggio dai compagni di squadra, nulla da segnalare.

Verso il traguardo a dieci chilometri si sono iniziati le solite schermaglie per prendere posizione in vista della volata, che dal resto non aveva valore per la classifica generale, ma veniva considerata utilmente con la terza frazione. In quella finale si sono distinti il francese Lemeru e l'olandese Van Schoedel, il quale a due chilometri dal traguardo tra un groviglio di macchine poteva avvantaggiarsi di una cinquantina di metri e con tale vantaggio tagliare prima il traguardo. Tutto il gruppo poi veniva regolato da Bini, che si classificava al secondo posto, davanti alla maglia gialla, Bartali non si è impegnato.

Dopo la colazione i corridori hanno preso la partenza per la seconda frazione a cronometro. Le partenze si sono iniziate con l'ultimo corridore della classifica, fino all'undicesimo ad un minuto e mezzo di intervallo e dal 10. al primo con due minuti, alternando i numeri pari con i dispari. Così Bartali è partito per ultimo e la gara non gli è stata favorevole. Egli è apparso meno potente del solito ed ha perso terreno sul suo più diretto avversario Werwaecke che doveva riportare il successo.

Era sembrato che Vicini fosse stato il dominatore, ma il belga, partito penultimo, ha compiuto il percorso guadagnando poco più di mezzo minuto sull'italiano. Bartali si è classificato 19. a un minuto e 55 secondi dal vincitore. Buona la prova di Cottar e S. Bionini.

La terza frazione dei concorrenti ha avuto come le altre tappe brevi e la linea il suo monotono svolgimento iniziale ed il finale convulso, del quale ne ha approfittato un gruppetto tra cui il vincitore della prima frazione, che teneva ad arrivare primo anche in questa tappa.

Inizio fanno sotto il sole con vento contrario fino a che la strada non ha costeggiato il mare, ove la carovana ha ricevuto il saluto dei bagnanti sparsi lungo tutto il percorso.

Verso la metà Van Schoedel ha scattato ed ha preso un vantaggio fino ad un minuto, ma poi del gruppo si sono staccati Werwaecke, Magna, Galassan, i fratelli Clemens e Tanneveus che hanno ripreso il fuggitivo e disputavano la vittoria la volata con un gruppo a un minuto e mezzo dal primo e Servadei battuto tutti nella volata. In questo gruppo vi erano anche Bartali, Vicini, Molteni, Simonini, Mariano e tra gli altri Werwaecke. In ritardo Rossi e introvati di tre minuti e con un ritardo ritardo Trogi e Bini. La tappa delle tre frazioni in linea viene quindi vista da Van Schoedel.

Classifica 1. frazione in linea: Porgimano-Narbona Km. 65: 1. Van Schoedel (Olanda) in ore 1' 55" media km. 32,500; 2. Bini (Italia) 1' 56" 18; 3. Vicini (Belgio) 1' 56" 18; 4. Rossi (Italia) 1' 56" 18; 5. Simonini (Italia) 1' 56" 18; 6. Tanneveus (Francia) 1' 56" 18; 7. Vicini (Italia) 1' 56" 18; 8. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 9. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 10. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 11. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 12. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 13. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 14. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 15. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 16. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 17. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 18. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 19. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 20. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 21. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 22. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 23. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 24. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 25. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 26. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 27. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 28. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 29. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 30. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 31. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 32. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 33. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 34. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 35. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 36. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 37. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 38. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 39. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 40. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 41. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 42. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 43. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 44. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 45. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 46. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 47. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 48. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 49. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 50. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 51. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 52. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 53. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 54. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 55. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 56. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 57. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 58. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 59. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 60. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 61. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 62. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 63. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 64. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 65. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 66. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 67. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 68. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 69. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 70. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 71. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 72. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 73. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 74. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 75. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 76. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 77. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 78. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 79. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 80. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 81. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 82. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 83. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 84. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 85. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 86. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 87. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 88. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 89. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 90. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 91. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 92. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 93. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 94. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 95. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 96. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 97. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 98. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 99. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 100. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 101. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 102. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 103. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 104. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 105. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 106. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 107. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 108. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 109. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 110. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 111. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 112. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 113. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 114. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 115. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 116. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 117. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 118. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 119. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 120. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 121. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 122. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 123. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 124. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 125. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 126. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 127. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 128. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 129. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 130. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 131. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 132. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 133. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 134. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 135. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 136. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 137. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 138. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 139. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 140. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 141. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 142. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 143. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 144. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 145. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 146. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 147. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 148. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 149. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 150. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 151. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 152. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 153. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 154. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 155. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 156. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 157. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 158. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 159. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 160. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 161. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 162. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 163. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 164. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 165. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 166. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 167. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 168. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 169. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 170. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 171. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 172. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 173. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 174. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 175. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 176. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 177. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 178. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 179. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 180. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 181. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 182. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 183. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 184. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 185. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 186. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 187. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 188. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 189. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 190. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 191. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 192. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 193. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 194. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 195. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 196. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 197. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 198. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 199. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 200. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 201. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 202. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 203. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 204. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 205. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 206. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 207. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 208. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 209. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 210. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 211. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 212. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 213. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 214. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 215. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 216. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 217. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 218. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 219. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 220. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 221. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 222. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 223. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 224. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 225. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 226. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 227. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 228. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 229. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 230. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 231. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 232. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 233. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 234. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 235. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 236. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 237. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 238. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 239. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 240. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 241. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 242. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 243. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 244. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 245. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 246. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 247. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 248. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 249. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 250. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 251. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 252. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 253. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 254. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 255. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 256. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 257. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 258. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 259. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 260. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 261. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 262. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 263. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 264. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 265. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 266. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 267. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 268. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 269. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 270. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 271. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 272. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 273. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 274. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 275. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 276. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 277. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 278. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 279. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 280. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 281. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 282. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 283. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 284. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 285. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 286. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 287. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 288. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 289. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 290. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 291. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 292. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 293. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 294. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 295. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 296. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 297. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 298. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 299. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 300. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 301. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 302. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 303. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 304. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 305. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 306. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 307. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 308. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 309. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 310. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 311. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 312. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 313. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 314. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 315. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 316. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 317. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 318. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 319. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 320. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 321. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 322. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 323. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 324. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 325. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 326. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 327. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 328. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 329. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 330. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 331. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 332. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 333. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 334. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 335. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 336. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 337. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 338. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 339. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 340. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 341. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 342. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 343. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 344. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 345. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 346. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 347. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 348. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 349. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 350. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 351. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 352. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 353. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 354. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 355. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 356. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 357. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 358. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 359. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 360. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 361. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 362. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 363. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 364. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 365. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 366. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 367. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 368. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 369. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 370. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 371. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 372. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 373. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 374. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 375. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 376. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 377. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 378. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 379. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 380. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 381. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 382. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 383. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 384. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 385. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 386. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 387. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 388. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 389. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 390. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 391. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 392. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 393. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 394. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 395. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 396. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 397. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 398. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 399. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 400. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 401. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 402. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 403. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 404. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 405. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 406. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 407. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 408. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 409. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 410. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 411. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 412. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 413. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 414. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 415. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 416. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 417. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 418. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 419. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 420. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 421. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 422. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 423. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 424. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 425. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 426. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 427. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 428. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 429. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 430. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 431. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 432. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 433. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 434. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 435. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 436. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 437. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 438. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 439. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 440. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 441. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 442. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 443. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 444. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 445. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 446. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 447. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 448. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 449. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 450. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 451. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 452. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 453. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 454. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 455. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 456. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 457. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 458. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 459. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 460. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 461. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 462. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 463. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 464. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 465. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 466. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 467. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 468. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 469. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 470. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 471. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 472. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 473. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 474. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 475. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 476. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 477. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 478. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 479. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 480. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 481. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 482. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 483. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 484. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 485. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 486. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 487. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 488. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 489. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 490. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 491. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 492. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 493. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 494. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 495. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 496. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 497. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 498. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 499. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 500. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 501. Ivon Marie (Canada) 1' 56" 18; 502

La festa del Redentore

Le solenni celebrazioni religiose - La straordinaria animazione della città

L'acquasanta di sabato sera, che ha portato in compagnia fra la folla che aveva assistito al fuoco dei pirotecnici nel Canale della Giudecca, ha interrotto per qualche ora il baccanale della notte del Redentore. Infatti la breva raffica di vento e di pioggia ha disperso le belle barche luminose, non placandosi il temporale, la festa ha ripreso il suo corso gaudioso e verso le ore tre molte imbarcazioni si sono dirette, come vuole la tradizione, verso il Lido per concludere nell'isola incantevole la festa famosissima. Quella di sabato notte fu dunque in completo una «veglia» in proporzione ridotta, ma non mancando per questo il buon umore e i canti di gioia.

L'affollamento al Lido

In tutta la città, nei molti esercizi rimasti aperti l'intera notte, il popolo continuò a bere ed a mangiare giocondamente, dimenticando ben presto il brutto tiro del tempo. Non impedì ad una folla straordinaria di darvi convegno all'isola sulla spiaggia per godersi il sorgere di Febo. Ed esso si levò epifenomeno fra le nubi, in bel sole tra il sanguigno e l'arancione che fu aiutato dagli evviva e dalle benedizioni della gente, ed anche da generose bevute di vino più o meno spumante. Quando il sole, fugate le nubi, fece sentire l'ardore dei suoi raggi, comincio l'esodo e alla folla dei contadini si unirono a poco a poco sulla spiaggia quella dei bagnanti.

Per tutta la notte la gradinata del Tempio del Redentore fu completamente gremita da centinaia e centinaia di pellegrini che, come è ormai antica consuetudine, vi trascorsero le ore destinate al sonno per poter all'alba entrare per primi nel tempio ad assistere alle Messe che furono celebrate nei diversi altari per tutta la mattinata.

La solenne processione

Alle ore 9.30 della Basilica di San Marco, si è mossa la solenne processione, la quale perpendendo la sua via, ha percorso il Canale della Giudecca, recando ogni anno al tempio del Redentore i suoi di graditudine del popolo veneziano per essere stata Venezia salvata dalla calamità della peste.

L'imponente corteo si animò tra i marmi di San Marco, percorse i due ponti votivi valicando uno il Canalazzo e l'altro il Canale della Giudecca, offrendo uno spettacolo suggestivo che ricordava nel colore e nel movimento le celebrazioni pittoriche di Giovanni Bellini.

Alle ore 10 le gondole del Comune e quelle della Provincia attraversarono alla riva del Tempio marittimo il vasto piazzale ora tenuto sgombro da vigili urbani in alta uniforme, facevano servizio d'ordine con vigili, carabinieri, milizia nazionale, guardie di Finanza, sotto la direzione del commissario di Dorsoduro dott. Morolin e del comandante dei vigili dott. Teti.

Le funzioni nel Tempio del Redentore

Il Comune di Venezia era rappresentato dal Podestà gr. ud. Mario Alvera, accompagnato dal vice segretario generale cav. Scarpa, e la Provincia dal suo segretario generale comm. Paccini. Quasi alla stessa ora giungeva da San Marco la processione della 18 Congregazione del Clero, con tutto il Capitolo metropolitano e il vescovo Ausiliario mons. Franchi. Pancia attraccata alla riva della Giudecca la folla recante il Patriarca Cardinal Piazzani, ricevuto dalle autorità civiche e dai preposti del Convento del Cappuccini, ufficiali il Tempio del Redentore.

Il Cardinale, che ricevette la porpora, seguito dalla sua corte, dalle autorità e dal clero, fece il suo solenne ingresso nel tempio, mentre il maestro don Tosi, direttore la Cappella Musicale, dava l'attacco all'Ecc. Sacerdoti di P. Rossi, Ind. Arciprete di S. Marco.

Machello iniziò la celebrazione della Messa solenne, coll'assistenza pontificale del Patriarca. Durante la celebrazione venne eseguita musica di F. Petrucci e di don Tosi.

Alle ore 11, terminata la Messa, autorità e rappresentanza passarono alla sala della Biblioteca del Cappuccini, per prendere parte ad un rinfresco. La folla dei fedeli passava in apposita sala del Convento per accettare la francescana ospitalità di quei buoni padri, che offriva a tutti caffè ed acqua con anice.

I Vespri pontificali. Nel pomeriggio, alle ore 16, dopo i Vespri pontificali, ai quali fu assistito S. E. mons. Jersak, lo stesso Ecc. mo prelato ha in-

trattenuto la folla dei fedeli sulle origini della festa; dopo di che si svolse la consueta processione all'esterno del tempio, chiudendo la funzione con la benedizione impartita dal Santissimo dalla sommità della gradinata del tempio, benedizione estesa alla folla orante ed a Venezia tutta.

Trentamila bagnanti al Lido

L'affluenza sulla spiaggia è stata notevolissima per tutta la giornata: presso il Grande Stabilimento sono stati registrati ben tremila bagni; quasi due mila, presso il Consorzio Alberghi, altrettanti presso quello degli Impiegati Civili e circa 4 mila in quello dei Popolari a San Nicolo.

Si calcola che circa 30 mila siano stati ieri i bagnanti. Accuratissimi sono stati per tutta la giornata i servizi dell'Assessorato comunale, che ha dato la possibilità di raggiungere con appositi battelli le coste in corrispondenza del Lido per Fucina, per Chioggia e per il Piazzale Roma, oltre che per la Stazione di Santa Lucia.

La consuetudine dei borseggi

Una vecchia ed ingratita tradizione della giornata del Redentore ha segnato ieri una spietata decadenza: quella dei borseggi. Il libro nero della polizia non ha mancato, è vero, di registrare parecchi, ma fatto il rapporto con gli anni, si può dire in complesso che la pazzia dei borseggi è in netta diminuzione. Ecco dunque i casi di maggior rilievo.

Caimito Maggiora, di anni 40, da Rocca (Verona) è stato borseggiato mentre ammassava estasiato ai finchi, artificiali, disonesti del suo partito, dei portafogli che teneva nella tasca esterna dei pantaloni; e che raggiungeva 300 lire.

Il suddito tedesco dott. Joseph Leininger, di anni 47, alloggiato all'Albergo Eden al Lido, pugato fra la folla sul pontile della Compagnia Adriatica di Navigazione sulle Zattere, è stato pure alleggerito dei portafogli, pochi nella tasca posteriore dei pantaloni e che conteneva 200 lire e alcuni francobolli commemorativi.

I fedeli di Bacco

Una grande lealtà per arrivi e altri fu fatto il finimento al Lido.

Ubricchi ce n'erano parecchi l'altra notte. Ovunque se ne incontravano sui pontili dei vapori e sui battelli stessi, sonnecchiando, e chiamati fino alla sera; ma tutte era tollerate nella solita «famosissima» e così il pattugliamento ebbe tutto il suo. Non però poterli tenerli chiusi per un individuo che minacciava di far scendere il fiammifero, perché il vaso gli aveva tolto completamente l'uso della ragione: si figurarsi che egli si credeva un Cincinnato ridiviso e come tale si era messo a tirar calci a delle solite rovine stentate e autentiche Zattere; e mandando a ruzzolare in mezzo a quei poveri diavoli che si erano sistemati sul duro giaciglio dei pontili di Palazzo Ducale e della Piazzetta dei Leoncini per passarvi la notte. Bene fecero quindi gli agenti a prendere sotto la loro custodia l'energumene portandolo a palazzo Ducale dove egli si placò e non tardò ad assopirsi in quell'ambiente poco propizio alle benevole che la camera di sicurezza. Per la cronaca, il nome del bollente signore di Bacco è Ugo Mosci di Alfredo di anni 45, con una fissa dimora.

Ed ora parliamo di un decotto di ubriacchi e per di più tenuti premeditati: si tratta di Onorio Scocciarini, di anni 38, nativo di Treviso e qui trasferitosi non si sa perché, abitato a Castello 4772, e dal suo degno amico Massimiliano Vassallo, di anni 37, abitato a Castello 4708. Costoro si erano recati al Lido consumando la libazione tutto quello che avevano in tasca, ed anche di più, tanto è vero che ad un certo momento, non avendo soldi per pagare il conto, si diedero a protestare perché il trattore del

Valigeria

BAULI - BUSTE CUOIO DI OGNI GENERE Antica Ditta BONA Marcato S. Salvatore - Venezia

Un buon ricordo per Scalo

Stefano Scalo di anni 60, abitato a Cannaregio 488 imparato che i monumenti venivano ristretti anche a Venezia e che non hanno nulla da invidiare quelli delle metropoli più eccelse. Infatti costui, ieri sull'imbarcazione, veniva sorpreso sul Ponte della Banda. Passava la gente un attimo col suo motorino, lo quale indignato dallo sconosciuto si sottrasse colla sua lancia alla riva di Santa Maria Formosa e somministrò alle borse una buona dose di pugni così da costringerlo a recarsi all'ospedale, ove venne medicato di contusioni al sopracciglio sinistro guaribili in giorni otto.

Per non battere il padrone

Il calzolaio Formetti Ruggero di anni 31, abitato a Castello 3939, si è messo a battere il padrone di casa, proprio padrone Citra, dopo averlo a San Polo 1897, sostenendo di essere suo nonno. Il fatto è che Citra non ha mai avuto un figlio, e che il Formetti non ha mai avuto un padre. Il fatto è che Citra non ha mai avuto un figlio, e che il Formetti non ha mai avuto un padre.

Stellina rimossa tardi

Sergio Ferri di anni 24 abitato a Castello 2700, la sera del Redentore era uscito colla sua fidanzata Stellina Ranzato, che abita nello stesso fabbricato della sua casa. Il fratello di costui, distributore del tirando nel rimescambio della sorella, se la prese col futuro cognato, al quale somministrò una dose di pugni. Il Ferri dovette recarsi all'ospedale per contusioni al sopracciglio sinistro guaribili in dieci giorni.

Cel trincotto

Albano Angi di anni 18 abitato a Castello 1201, mentre sul suo scooter di calcio al negozio di Frangoglio Maran a San Marco 1104 rifiutava un tacco di una scarpa gli scivolò di mano il trincotto, col quale si ferì al fianco destro. Guarirà in giorni dieci.

La morte di Luigi Selvatico

E' morto improvvisamente a Biadene di Treviso il pittore Luigi Selvatico.

Luigi Selvatico era figlio secondogenito di Riccardo Selvatico, l'ingegnere porta e commediografo veneziano. Nato nel 1874, Luigi era colto d'un male più giovane del fratello suo Lino, ma lo precedette in quella via dell'arte, che doveva poi dare a Lino più larga risonanza e successo più amari di quelli che non siano arrivi a Luigi.

Albergo apprensivissimo di Cesare Lombroso, Luigi Selvatico s'era fatto conoscere per la prima volta a Treviso nel 1896 con un quadro d'interior, in laboratorio. L'anno seguente s'era perito arricchito a mandare un'opera alla Biennale di Venezia, non più governata dal padre suo, che aveva già lasciato la carica di Sindaco di Venezia. L'opera, intitolata *L'ultima scogliera*, venne accettata, e piacque.

Buonissimo anche maggiore ebbe Luigi Selvatico a quella III Biennale del 1899, nella quale debuttò il fratello suo Lino con il solenne ritratto di Giovanni Battista. Il quadro di Luigi Selvatico, *L'ultima scogliera*, venne molto lodato per il felice contrasto delle luci e soprattutto per il merito e gentile sentimento che ispirava, ed ebbe l'onore dell'acquisto da parte del Ministero della Pubblica Istruzione per la Galleria d'Arte Moderna di Roma. Altre opere espose Luigi Selvatico nelle successive Biennali, e tra altre, nel 1903, il notissimo quadro *Mezzogiorno* della piovra che fu acquistata dalla Galleria d'Arte Moderna di Venezia. E' merito di preferenza parte sua, che egli si dedicò allo studio delle opere umane e al ritratto. L'opera sua era una idea d'intimità e raccolta poesia, e dava la sua attenzione all'artista raffinato agli aspetti più caratteristici di Venezia, e alla lirica commovente che si accieca il paesaggio agreste. Gli aspetti di Venezia Luigi Selvatico cercò di esprimere, e sopra rendendone con gusto ed efficacia anche in una serie di fotografie, che espose alla III Biennale del 1914, mentre alla XIII del 1922 egli espose, oltre ad una pittura, una serie di figurette femminili che egli aveva più volte in matita. Nel 1926 e nel

1930 egli espose invece paesaggi

Domini di paesaggi agreste, spirito raccolto e coltissimo, sempre aperto, Luigi Selvatico (che passava ormai la maggior parte dell'anno nella villa di Biadene, dove vive ancora la sua madre novantenne, signora Nina Selvatico Charvet) aveva tentato anche il teatro, dando alle scene due anni or sono una commedia veneziana, *Sior Grande*, che aveva avuto un gran successo al Goldoni, e con la quale s'era mostrato degno continuatore dell'opera paterna.

Egli aveva poi trasformato una parte della villa di Biadene in un'officina molto bene attrezzata, ora si dedicava ai suoi prediletti studi di meccanica, con i quali aveva inventato parecchi strumenti di precisione, tra i quali alcuni tipi di contagiri, che sono stati adottati recentemente dalla R. Marina. La notizia della morte di Luigi Selvatico riuscì dolorosa a moltissimi veneziani, che miravano con ammirazione per l'uomo dal virile ingegno, dalla brillante conversazione, dall'ottimo cuore, dall'animo squisitamente gentile e gentile.

LA RADIO D'OGGI

ITALIA: 19.30 Programma III: Concerto bandistico - 20.30 Compendio dei fatti del giorno - 20.30 Programma III: Un nuovo statistico sommario di V. Tucci - 21.15 Programma I: La lingua d'italiano - 21.15 Programma I: Segue lirica dell'ELAR - L'isola di Chamonix - Programma II: *Chamonix* opera di Schiller. In Recitazione: Schumann - *Spem in almeum* Liederspiel per coro - 21.15 Programma I: Musica da ballo - 21.30 Parigi P.T.T. Festival Fiemme - L'oro Concerto da Viña - Strassburg (Odéon) - *Colomba*, commedia con musica - Radio Parigi: Concerto sinfonico - 21.30 Programma I: Orchestra e coro - 21.15 Kolnberg: Fauré e piano (Schumann Beethoven) - 21.15 Budapest Festival Pazar - 21.20 Budapest Haydn - Sch. Bartok - 21.30 London National: Il sera da ballo - 21.30 Radio Mediterraneo: Musica da ballo - 21.30 Kolnberg: Musica da ballo.

Pubblicazioni matrimoniali

P. am. ecc. Luigi, medico chirurgo, con Parvizi Eugenia, professoressa di educazione fisica; Pelli Antonio, magazziniere, con Solaire Caterina, casalinga; Soga Ermanno, chimico, con Valtorta Maria, cas.; Carozzi Attilio, violinista, con Lucchetti Vittoria, cas.; D'Olimpio Luigi, impiegato, con Anastasio Lino, cas.; Franco Umberto, falegname, con Scarpa Lidia, cas.; Bertol Ruggiero, milite nazionale, con Fabris Ermengilda, domestica; Barabba Fioravante, portinaio, con Bottai Maria, cameriera; Ferri Romeo, artigiere, con Chierchia Angelina, cas.; Castelli Giordano, cementista, con Pardon Ida, cas.; Pagorin Federico, fornaio, con Tondelli Maria, cas.; Ponso Aldo, operaio, con Bertolotto Maria, cas.; Comina Beniamino, impiegato, con Foscarini Teresa, cas.; Posa Giuseppe, muratore, con Vanni Ida, infermiera; Soga Giovanni, dipintore, con Bruni Giulia, casalinga.

Un principio di incendio

Ieri sera alle ore 21, un sacro edo di bruciatura usciva dalla bottega della salumeria Da Tosi in cella dei Forlani a Sant'Antonio. I pompieri della Terza sezione intervennero: nella contingenza e dopo aver abbattuto la porta e tagliato i fili di un motorino del frigorifero che s'era incendiato, hanno potuto in breve allontanare e spegnere l'incendio.

S.E.C.

SOCIETÀ EMILIANA COSTRUZIONI

VENEZIA

S. Marco N. 2500 - Tel. 24-578

BOLOGNA

Via Parigi N. 9 - Tel. 23-579

Lavori Pubblici - Industriali e Privati - Specializzazione Cementi armati.

LA RADIOFONICA

ripara gratuitamente qualsiasi apparecchio radio.

Facciamo noto che da oggi abbiamo attrezzato presso i nostri locali un moderno laboratorio specializzato per riparazioni di qualsiasi apparecchio radio.

Tutti coloro che ci consegneranno il presente tagliando usufruiranno della riparazione GRATUITA del proprio apparecchio radio durante

Il periodo dal 18 luglio al 15 agosto 1938

BUONO VALEVOLE PER UNA RIPARAZIONE

GRATUITA

durante il periodo dal 18 luglio al 15 agosto 1938

dell'apparecchio Radio - Marca _____

di proprietà del Sig. _____

Indirizzo _____

La Radifonica - Venezia
S. Salvador - Tel. 25144

MOBILIFICIO

**Fratelli
G. & G.**

SCARPA

VENEZIA

Zattere, San Basegio
N. 1522-24 - Tel. 24-747

NEGOZI: Bacino Orseolo N. 4403
Telefono Numero 24-967

Calle Fuseri N. 1314
S. Giovanni Gri-
sostomo
Numero
5735

fantastico ed emotivo fra le speranze del grande Wolfgang Amadeo, tuttavia si può ritenere che più d'una fra i musicisti che contrariano a Neuburg salutando il monte del Cappuccini per visitare la cattedrale del Flauto magico». Appartiene alla più gentile Schikaneder, il librettista tedesco del mondo, un'opera

ma di quel vitalismo, l'ora
primavera del 1791. Ma la prima
concezione di questo magnifico lavoro
non ebbe per teatro una spianata per
il gioco delle bocce annessa all'ar-
stiera della «Hottigla azzurra» di
Muzart s'incontrava regolarmente
con altri artisti; per una partita
di Colà, ogni volta che gettava la
bocca, fischiettava un'arietta, quan-
do accompagnava la stessa attingen-
za e ritornava solamente quando il gioco
toccava a lui. Le melodie da lui
improvvisate giornalmente si fusero nel
cuore di tutti, e in particolare di
le celebri, arte del suo «Flauto magi-
co». Ad ammirare quest'opera or-
ganale, lo invitava specialmente il
Schikaneder, avendo appunto che
un altro compositore stava mustando
di un testo annesso, «Capucci», di
cui la libertà al Maestro s'ac-
cigliava gli stessi personaggi, i tu-
stri, «Che fu Po» ribatteva Muz-
art, «e noi non inventeremo un al-
tro paio. Non abbiamo forse già Pa-
pageno e la sua cara Tappena?»
«E ne il collega tira fuori, un mi-
niguno, noi ne presenteremo un

L'istituzione di un grande albergo polare, un antico progetto di un imprenditore norvegese, sta per diventare ormai realtà in virtù di una convenzione di 30 milioni di corone, accordata in questi giorni dal Governo norvegese. Miglurad l'aspirante era di facile comprensione che un albergo non sarà istituito propriamente polare, ma al 70 o 80 grado di latitudine nord a Ny Aalveun, al Kingstegnet negli Spitzbergen. Gli edifici destinati a questo albergo, il più settentrionale del mondo, sono già disposti, poiché costruiti tempo addietro ad uso di abitazione per una truppa mineraria andata fruttante e liquidazione. Il presidente della società anonima che gestirà l'Albergo del Polo Nord che è contemporaneamente direttore dell'ufficio turistico norvegese, ha fatto restaurare gli esistenti e ha preso decisioni atte a provvedere gli abitanti del nord necessario. La futura direzione dell'impresa è ancora Laura Borgen, è partita già in alla volta degli Spitzbergen e tutto il personale. L'albergo con-

di 12 stanze e disporrà inoltre di una grande ristorante capace di accogliere le migliaia di turisti che abitualmente si riversano nei dintorni per cercarvi la più pura avventura alpina. Nei mari nordici, il villaggio di Norderoy, su Alesund, è, com'è noto, peraltro che approdo dei piracciosi norvegesi che compone il servizio regolare di ogni 12 giorni e dispone di un ufficio postale e telegrafico. La gestione dell'albergo del « Polo Nord » è organizzata della gente acuita che delle grù in motorino fra l'incenerimento. Konzilord è il Krasnopolj. Per la escursione sui ghiacciai, si fanno a disposizione delle alite trasportate dai cani polari, accompagnate da guide esperte. Va da sé che nei negozi di Norderoyaleland, attraverso ricche collezioni di cartoline illustrate, ricordi e fotografie dei Spitzbergen, destinate a documentare l'orgoglio dei prossimi esploratori polari. Per dare un'idea della posizione dell'albergo, basterà considerare che l'albergo più prossimo è situato ad Hammerfest, a 1000 n. mi. a sud di Norderoyaleland.

Worrenze — nella quale il coo-
Adolfo di Berg, prontame e fece p-
gnere l'arcivescovo di Colonia
che il villaggio situato sulla riva
della Duemel ottenne le patenti
città. Alla fine del secolo XIV
divenne la capitale del nuovo di-
di Berg. La sua fama di cen-
artistico rinasce, tuttavia, soltanto
secolo XVIII, per merito, ap-
mentre, del Principe Elettore Soli-
Wilhelm che la arricchì con una
genfina collezione di quadri stam-
e fiamminghi. Uno dei suoi auc-
sori fondò l'Accademia di Belle
li. Dopo la campagna di Fran-
Dumouliéz ebbe l'onore di accer-
re entro le proprie mura Wil-
Goethe ospite del poeta e filoso-
Jacoby. Anche Napoleone fa di
saggio per la città renana e suo
nove Murat vi rimodellò quasi l'as-
di Berg. In onore dell'impe-
ratore gli industriali del paese
genizzarono una grande esposizione
F. singolare che la Kaiserstra-
una delle grandi, arterie della
tà — non fu già dedicata ad un
vano tedesco bensì al grande ce-
no. Anche il bel giardino che fo-
una delle attrattive della città
gentissimi, risale all'epoca di

la imperiale visita. Nel 1915 i soldati fu incorporato alla Prussia e divenne capofila della politica romana. Da allora il suo avvio democratico ha avuto del proprio perché da quindici anni egli è salito ad essere nostro ministro. Oggi, è ritenuto universalmente il centro economico e culturale di Germania occidentale. Nessuna città tedesca, tranne Berlino, è anche un più gran numero di soci industriali, mentre la sua cultura ed i suoi confronti meno hanno creata una giusta fama centro artistico.

LIBRI NUOVI

Giuseppe Bertini: «Incontri Mondadori ed Milano - L. 10

S. Paganini: «Anno di poeti famosi contemporanei» - (Poesie) - L. 10

Vittorio Caracciolo: «Diamanti africani» - (saggi ed. Mondadori) - L. 10

Dolly Bally: «Io, la mia vita» - (romanzo) - Mondadori ed. Milano - L. 10

Ed. Sperkels: «Parole mondo» - (saggi) - Mondadori ed. Milano - L. 10.

Teatri - Concerti - Cinematografi

L'allestimento del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

Il Giro ciclistico di Francia

Tappa senza emozioni da Marsiglia a Cannes

Un terzetto francese guidato da Fréchaud precede sul traguardo Vicini - Vissers perde il terzo posto in classifica

CANNES, 19

L'entusiasmo dei francesi è al colmo davanti al caffè-controllo dove si svolgono le operazioni di partenza e a mala pena il segretario generale del Tour, Canalis, riesce a radunare gli uomini che alle 11.15 prendono il via e per i 100 chilometri della 12.ª tappa.

La prima salita importante è il colle di Le Camp, che viene superato facilmente. Da questo colle, su una strada tutta in discesa, si va verso Tolon e di là si segue la litoranea fino a Fréjus. Il tempo è bello e la giornata caldissima, e la temperatura impone ai corridori una corsa unita ed apata. Fortunatamente attardato è il belga Meunier, che in seguito si ritirerà. Anche Giulio Rossi è sfrenato e in ritardo è pure Cottur.

In generale, la cronaca non registra nulla di notevole. I corridori passano tutti insieme a Tolon alle 13.45. E in testa (galathea) che viene festeggiata dai suoi concittadini. All'arrivo da Tolon cominciano le montagne summe del litorale mediterraneo. Tuttavia i dilettanti non provocano cambiamenti, solo il ploton si allunga e si accorcia a seconda del profilo del terreno, pur rimanendo sempre compatto. Il solo a straripare inverte i corridori a fermarsi alla fontana. Si continge il passo e i francesi cominciano al pannello del ploton, che procede ad andatura lenta.

Poco dopo Hyeres, a 80 km. Meunier, pur morto che vive, si allunga sul ciglio della strada ed abbandona. Anche Rossi soffre terribilmente, ma l'assurdo si aggrava disperatamente a quel che gli rimane di energia e può resistere. A 60 km. dall'arrivo, a Gourette, qualche mese fuori alle polveri, Daigros, a forza di strappi, riesce a staccarsi una decina di uomini: Fréchaud, Yvon Marie, La-

dang, Vicini, Tanneveau, Fontenay, ai quali poi seguono ad agguistarsi altri.

A Fréjus, km. 163.500, le posizioni sono le seguenti: in testa i francesi, a 33' sopravraggiando Meunier, Berrendero e Pietro Clemente, a 32' il ploton con i francesi della gara. In vicinanza dell'arrivo del ploton si distaccano altri corridori, che vanno ad unirsi a Meunier e a Pietro Clemente, mentre i tredici uomini di testa, che hanno perduto Ranno, e che a loro, aumentano vespugli di vantaggio agli immediati inseguitori e arrivano a Cannes con più di 3 di vantaggio. Il francese Fréchaud vince la solita finale di cui indietrovio a un gruppo con Bartali e Verwaeke, che nella classifica rimangono con lo stesso distacco di ieri.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Fréchaud (Francia) in ore 6.35.38; 2. Yvon Marie (Francia); 3. Seducc (Francia); 4. Vicini (Italia); 5. a pari merito Malet, Canalis (Francia); 6. Tanneveau, Fontenay, Bourlon, Giacchi, tutti con lo stesso tempo del vincitore, 13.7.41; 7. Meunier; 8. Pietro Clemente; 9. Berrendero; 10. Nasse, tutto col tempo di Bernardini, 19.8.41 in 6.39.41; 11. Van Schuerbeek; 12. Lecomte in 6.40.6; 13. Segueno gli altri, tra i quali notiamo: 14. Bartali; 15. Verwaeke; 16. Martano; 17. Magné; 18. Bergamaschi; 19. Vissers, tutti col tempo di Lecomte, 41.4 in 6.40.6; 20. Rossi in 6.46.17; 21. Intorno; 22. Bin.

Classifica generale: 1. Verwaeke in ore 73.43.45; 2. Bartali a 5.47.3; 3. Canalis a 8.31.4; 4. Mattia Clemente a 11.37; 5. Vissers a 15.40; 6. Dimeaux. Seguono gli altri.

I campionati di calcio Anno XVII

Il calendario della Serie A

La riunione dei presidenti di società

ROMA, 19

Com'è stato annunciato, sono convocati oggi a Roma i presidenti delle società calcistiche di divisione nazionale A e B, per partecipare alle riunioni indette dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio. Nella mattinata si sono riuniti, nel salone dello Stadio del P. N. F., i presidenti delle società di serie A. La riunione è stata presieduta dal presidente della F. I. G. C., il quale ha avuto con i dirigenti delle maggiori società calcistiche italiane uno scambio di idee sull'attività del prossimo campionato nazionale, il cui calendario è stato compilato nella stessa riunione, col sistema del sorteggio. Analoga riunione si è svolta nel pomeriggio, sempre presieduta dal presidente della Federazione, con la partecipazione dei presidenti delle società di serie B. Si è pure proceduto al sorteggio per l'aggiudicazione della Coppa Antonina Infortuni, tra le quattro squadre risultate a pari merito, perché immuni da punizioni, e la sorte ha favorito l'Ambrosiana Bianchi. Il calendario del campionato nazionale serie A per la stagione 1938-39 è il seguente:

Prima giornata: Bari-Livorno, Genova-Bologna, Ambrosiana-Lazio, Napoli-Novara, Roma-Milan, Modena-Liguria, Lucchese-Juventus, Torino-Triestina.

Seconda giornata: Livorno-Torino, Bologna-Bari, Lazio-Genova, Novara-Ambrosiana, Milan-Napoli, Liguria-Roma, Juventus-Modena, Triestina-Lucchese.

Tercia giornata: Livorno-Bologna, Bari-Lazio, Genova-Novara, Ambrosiana-Milan, Napoli-Liguria, Roma-Juventus, Modena-Triestina, Torino-Lucchese.

Quarta giornata: Bologna-Torino, Lazio-Livorno, Novara-Bari, Milan-Genova, Liguria-Ambrosiana, Juventus-Napoli, Triestina-Roma, Lucchese-Modena.

Quinta giornata: Bologna-Torino, Lazio-Livorno, Novara-Bari, Milan-Genova, Liguria-Ambrosiana, Juventus-Napoli, Triestina-Roma, Lucchese-Modena.

Sesta giornata: Lazio-Torino, Livorno-Novara, Juventus-Lazio, Triestina-Bologna, Lucchese-Livorno, Modena-Bari, Roma-Genova, Napoli-Ambrosiana.

Settima giornata: Livorno-Novara, Novara-Juventus, Lazio-Triestina, Bari-Lucchese, Genova-Modena, Ambrosiana-Roma, Torino-Napoli.

Decima giornata: Milan-Torino, Livorno-Novara, Juventus-Lazio, Triestina-Bologna, Lucchese-Livorno, Modena-Bari, Roma-Genova, Napoli-Ambrosiana.

Undicesima giornata: Livorno-Torino, Juventus-Milan, Triestina-Novara, Lucchese-Lazio, Modena-Roma, Roma-Livorno, Napoli-Bari, Ambrosiana-Genova.

Dodicesima giornata: Livorno-Torino, Juventus-Milan, Triestina-Novara, Lucchese-Lazio, Modena-Roma, Roma-Livorno, Napoli-Bari, Ambrosiana-Genova.

LE ITALIANISSIME SIGARETTE

RODI

in vendita nelle principali tabaccherie a L.3.80 il pacchetto

Ultimate ieri sera le prove di atterraggio su ostacoli, i concorrenti si sono presentati stamane alle otto all'appuntamento per iniziare la prova in circuito di economia, d'esercizio e autonomia. Tra i più solerti sono stati i tedeschi, i quali hanno preso regolarmente la partenza ed hanno compiuto la prova consistente in un volo sul circuito Rimini - San Marino - Fano di 300 chilometri.

La prova tendeva a stabilire il costo per chilometro intendendo per carico di trasporto il valore del carburante utile definito nelle prove precedenti della competizione. La prova odierna definitiva pare la soluzione di una vecchia polemica, i concorrenti tedeschi sfidavano la prova, atri piloti la rifiutavano, ma il peggiorare delle condizioni, atmosferiche obbligava i concorrenti a sopperire i voli.

Ecco intanto la graduatoria generale del terzo raduno del Littorio dopo la prova di atterraggio: 1. Dietrich punti totali 99.2, 2. De Bernardi punti 77.7, 3. Colomba p. 70.9, 4. Pancera 63.7, 5. Bonzi 55.5, 6. Kerckhofs 54.7, 7. Riechers 52.2, 8. Negroni 50.5, 9. Mayer 49.5, 10. Dalle Nogre 48.3; 11. A. Heide 47.2, 12. Mancini 47.13, 13. C. del 46.3; 14. Poma 46; 15. Leo 45.4; 16. Formica 44.5; 17. Santa Caterina 40.8; 18. Gunter 40.4; 19. Peretti 30.3; 20. Foligno 30.4; 21. Dalago 29.2; 22. Arzuffi 31.5; 23. La. 27.3; 24. Haidnag 25.5; 25. Herpin 25.7; 26. Musard 21.5; 27. des mous 10.

Un mortale incidente
SAN MARINO, 19

Uno degli apparecchi partecipanti al terzo raduno aereo del Littorio, ha subito nella gara di regolarità svincoli, stamane sul triangolo Rimini - San Marino - Fano - Rimini, con tempo piovoso e scarsa visibilità, un grave incidente. L'aeroplano n. 12 e il Libo, non potendo in prossimità del monte Titano prendere quota, per cause non ancora ben precise, andava a schiantarsi contro la roccia e precipitando nel baratro rimanendo miracolosamente incastrato in un'occasione, ritenuto il più sfortunato del Battaglione. Organizzata subito volontaria squadra di soccorsi composta in gran parte di operai che davano la scalata al monte, a stento e con grave pericolo, veniva dapprima assicurato con corde l'apparecchio che stava per precipitare; poi veniva liberato l'aeroplano, composto del capitano Masneri, del sottotenente Calzetti e del motorista Vito. Quest'ultimo mentre gli altri due feriti venivano trasportati e curati all'ospedale della Misericordia.

PUGILATO

L'alto valore sportivo della rinuncia alla Polonia

Il comitato organizzatore ha tenuto in questi giorni una riunione per studiare le linee definitive del programma predefinito in vista dell'incontro internazionale Italia-Polonia di sabato 6 agosto. La scrupolosa minuziosità impiegata per risolvere talune difficoltà d'ordine logistico, l'attenta cura per l'apprestamento della parte propriamente tecnica della riunione, sono iniziati da tempo, e lo sforzo che stanno in questo momento compiendo i dirigenti locali, non potrà essere adeguato alla rilevanza internazionale dell'avvenimento.

L'incontro Italia-Polonia risulta principalmente nel suo aspetto di rinuncia. La sconfitta subita dagli azzurri in terra polacca nella scorsa gennaio, una sconfitta tanto più quanto sorprendente per chi, come a la posizione delle due Nazioni nel pugilato europeo e mondiale, brucia come una ferita non ancora rimarginata. Gli italiani si erano recati a Lodz non senza fiducia. Taluno potrà dire che i Campionati europei, disputati nel settembre precedente a Milano, avrebbero dovuto mettere in guardia. Ma quella affermazione polacca pare un guizzo furtivo di fronte ai concreti progressi del nostro pugilato. Invece avviene la grande sorpresa e con essa la solenne affermazione del valore del pugilato polacco, oggi forse il più completo del Continente.

L'Italia non vuol fallire il colpo; anzi la nostra Federazione ha affrettato i tempi mentre gli avversari nordici volevano rimandare a più tardi l'attesa rinviata. L'accordo è stato finalmente raggiunto. E l'utile rilevare che, accettando la data del 6 agosto, gli ospiti hanno tutto calcolato, a cominciare dalla loro preparazione la quale, a quanto è stato comunicato, durerà venti giorni. La Polonia ha accettato la rinuncia ponendo sul tappeto la sua corona di campione prima classificata negli anni di disputati europei. Il gesto non può passare inosservato non solo ai competenti dell'ingegno Nazioni interessate.

PATTINAGGIO A ROTELLE

Una corsa nazionale su strada

ROMA, 19

Nella terza decade del mese di agosto la nostra Federazione ha organizzato una corsa nazionale di corsa su strada di hockey a rotelle, presunta mondiale.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

La prima rappresentazione del "Filosofa di campagna" nel giardino di Ca' Rezzonico è stata data lunedì 27 corrente. L'allestimento è stato curato da Ca' Rezzonico e si è svolto in un'atmosfera di grande interesse.

Italia e Ungheria riaffermano la piena vitalità dei Protocolli romani

“Gli obiettivi di pace e di giustizia a cui si ispirano i due Stati, in armonia con le finalità dell’Asse Roma-Berlino, rappresentano le premesse reali per una più larga e fattiva cooperazione aperta a quanti mirino sinceramente ad un’opera di ordine e di pace.”

La risposta di Franco al Duce

"Il sangue insieme versato dei vostri volontari e della nostra gioventù ha creato tra i nostri due popoli legami indistruttibili di amicizia e di fiducia."

ROMA, 20

In risposta al telegramma inviati in occasione del secondo annuale del movimento nazionale spagnolo, il generalissimo Franco ha diretto al Duca il seguente telegramma:

« Nel secondo anniversario della Rivoluzione Nazionale, i migliori sentimenti del popolo spagnolo e del suo Capo sono per l'Italia imperiale e per il suo Duca, che così profondamente ha dimostrato di amare e comprendere la Spagna. Potete essere certo che il sangue insieme versato dai vostri volontari e dalla nostra gioventù, ha creato fra i nostri due popoli legami indistruttibili di amicizia e di fiducia.

Anche il Times ed il Daily Telegraph sottolineano come dal discorso del Re risulti chiara la ferma intenzione del Governo britannico di proseguire nel sistema dei negoziati bilaterali, evi-

tra la Francia e l'Inghilterra e che l'amicizia anglo-francese non si rivolge contro nessun'altra Potenza. Il Sovrano ha in tal mo-

Ma oltre a questo discorso sono da segnalare le conversazioni che lord Halifax ebbe oggi con Daladier e Bonnet. Il *Daily Mail* pubblica una nota di Ward Price, nella quale si afferma che

parlato in modo speciale della questione cecoslovacca e Lord Halifax ha pregato i suoi colleghi francesi di tenerli in conta-

strettamente con Londra, prima di prendere qualsiasi atteggiamento sullo sviluppo futuro del problema sudetico. Pur riconoscendo che la Francia ha impegni speciali verso il Governo ceco.

co, dice la nota di Ward Price, il Gabinetto di Londra desidera fermamente che la riaffermazione dei legami che uniscono la Francia con la Gran Bretagna non debba coinvolgere il Governo britannico in nuove responsabilità nell'Europa centrale, senza essere prima consultato.

**Il trattato per il Chaco
sarà firmato oggi**
BUENOS AYRES, 30

Alla tre di stamane i Ministri degli Esteri del Paraguay e della Bolivia nonché i delegati della Confe-

renza del Chaco hanno definitivamente approvato il testo del trattato di pace, che resterà solennemente firmato domani.

vori dei grandiosi stabilimenti di Torre Zúma per la fabbricazione della cellulosa nazionale. Tali stabilimenti, che daranno un contributo notevolissimo all'eulerchia, saranno inaugurati

Il complesso degli operai im-
piegati negli stabilimenti e nella la-
vorazione della canna geniale so-
rà di circa cinquemila.

**Il Principe di Piemonte accende
nei pozzi della Riviera ligure**
SAN REMO, 20

Il Principe di Piemonte, ispettore generale della Fanteria, ha visitato i reggimenti della Coscienza di Sanremo, di Imperia, di...

Di ritorno dal suo giro d'ispezione, il Principe si è recato a visitare la mostra dei bozzetti concorrenti ai premi S. Rемо e

dal ritratto femminile e sinora
ha lasciato la città, acclamato
dalla popolazione che affollava il
corteo imbarcandosi sull'incrociatore
«Garibaldi».

I nazionali sierrano l'offensiva anche nel settore d'Estremadura

tramo in molti punti le linee nere, che ora avanzano rapide, manifestando quasi senza incontrare resistenza, i rossi fuggono sorpresi dall'azione nazionale italiana da quella parte.

L'esercito nazionale del sud ha intrapreso l'offensiva nel settore dell'Estremadura sfamando all'alba, invadendo le zone rosse che difendevano le truppe nazionaliste.

La truppa del generale Queiroz de Alencar non ha ancora trovato, almeno nella prima parte, della loro azione offensiva, notevoli resistenze rosse. La battaglia, che si combatte tra il Tuna e il mare, ha costretto i comandi rossi ad alleggerire lo schieramento su tutti i fronti meridionali. Non è possibile indicare con esattezza

gli altri siano gli obiettivi della nuova offensiva nazionale, ma è sicuro che essa non significa una retifica di fronte e nemmeno una parziale modificazione dello stesso concetto. Il vero, come è stato più volte operato, volenti o nolenti, nella sua similitudine, è a nord della zona mineraria di Fénarroya.

L'offensiva del sud ha probabili

Ministri belgi a Torino
TORINO, 20
S. E. Giuseppe Cevaert e S. E. Giovanni Candelaret, rispettivamente Ministri degli Esteri e del Commercio del Belgio, qui giunti da Londra.

Il generale Onorato da Liano ha attaccato con numerose forze in tre direzioni: da nord verso sud, contro le posizioni della prima di Legnano; da sud verso nord, partendo dalle posizioni di Santa Ines, di Perallè e di Zauceto e della Sierra Traperu. Queste posizioni si trovano a levante di Santa Ines.

Una scuola per levatrici indigene a Dessiè

DESSIÉ 30

Con la creazione di una scuola di insegnamento per levatrici indigene, una importante iniziativa è stata presa per risolvere il problema sanita-

Sul fronte a sud di Terni la

bataglia continua, vivace e lonta-
na, estendendo i suoi movimenti
da due lati. Anche Yalino, sulla
pendice occidentale della Sierra
del Espadan, opera esercitando
una forte pressione sulle linee ros-
se.

La Mostra della Romanità

ROMA, 26. I Duce ha ricevuto l'on. prof. Giulio Quirino Giglioli, direttore generale della Mostra Augustea della Romanità, che gli ha riferito sull'andamento della Mostra

cessa, la quale continua a detestare il più alto interesse nella lotta dei visitatori e ha avuto la più alta ed entusiastica eco nella più alta e più alta anche nelle più lontane Nazioni.

Il Duca ha espresso ogni sincera e sua alta commovente per l'opera svolta ed ha disposto che la

Il 21 settembre p. v. alla presenza del Duca ed accompagneranno immediatamente in funzione.

Il compiere degli operanti impiegati negli stabilimenti e nella lavorazione della canna geniale sarà di circa cinquemila.

**Il Principe di Piemonte acciolla
nei passi della rovere liana**

SAN R.E.MO, 20

Il Principe di Piemonte, ispettore generale della Fanteria, ha visitato i reggimenti della Co-

Il Duce inaugurerà

ROMA, 30
Il Duca ha ricevuto il gr. uff.
Franco Marinotti, direttore gene-
rale d'«la «Sua Viscosa», che gli
ha riferito sull'andamento dei la-

La situazione in Cecoslovacchia I sistemi capziosi di Praga per rendere effimera la soluzione del problema delle nazionalità

BERLINO, 20. La situazione in Cecoslovacchia richiama anche stamane l'attenzione di questa stampa. Siamo giunti ad una svolta decisiva del problema sudetico? Tutto lo fa credere. Ieri sera l'Ambasciatore di Gran Bretagna a Berlino è stato nuovamente ricevuto dal Segretario di Stato agli Affari Esteri von Weizsäcker.

Negli ambienti diplomatici — a quanto ci consta — si è certo che la conversazione ha riguardato la Cecoslovacchia. Ha riguardato la posizione attuale del partito di Henlein dopo il colpo di scena della pubblicazione avvenuta a Parigi del memoriale presentato dalla delegazione sudetica come base di discussione, e lato del famoso statuto delle nazionalità.

Il comunicato sottolinea che il Governo di Praga ha a suo tempo accettato il memoriale come base di trattative, senza sollevare fino dall'inizio le osservazioni che oggi dilagano non solo sulla stampa tedesca, ma anche su quella francese inglese.

D'altra parte la dichiarazione dei delegati sudetici ha finalmente spazzato dall'orizzonte politico europeo l'immagine della buona volontà dei ceki, l'illusione di negoziati ormai sul punto di essere conclusi. Nessuna negoziata, nessuna trattativa è ancora stata iniziata.

Il *Voelksrecht* di Berlino critica aspramente la maniera in cui il Presidente del Consiglio cecoslovacco Hodza, sta procedendo nelle trattative con le minoranze rilevando che il gabinetto cecoslovacco sta insinuando una delle solite montature per temporizzare il più possibile e rendere effimera la soluzione del problema. Il giornale rileva che questo sistema capzioso non è più tollerabile dai sudetici che vedono ormai esaurita tutta la loro pazienza.

Il "memorandum" del Partito sudetico

PRAGA, 20. Ecco il riassunto del "memorandum" dei tedeschi del Sudet, consegnato al Governo cecoslovacco il 7 giugno scorso.

Il primo capitolo di esso riguarda l'eguaglianza dei diritti, sia individuali che dei gruppi etnici. Essendosi da questi vent'anni — afferma il documento — dimostrato che non è stata raggiunta l'eguaglianza dei diritti, senza la quale popoli e gruppi etnici dello Stato non potranno mai vivere tranquillamente insieme, una ricostruzione dello Stato è inevitabile attraverso leggi costituzionali che riconoscano che non soltanto gli individui ma anche i popoli e i gruppi etnici non possono essere privati della parità dei diritti per colpa dell'egemonia di un solo popolo.

"Frontiere nazionalistiche"

Il secondo capitolo concerne la garanzia del principio democratico della sovranità popolare. In un punto di vista politico pratico, il popolo sovrano è l'insieme del popolo o gruppi etnici viventi nello Stato in modo che il popolo etico, il gruppo etico tedesco e gli altri, sono gli elementi fondamentali di questo popolo sovrano, elementi da costituire in persone morali, con istituzioni rappresentative, attraverso le quali essi possono decidere dei propri affari e partecipare al potere collettivo dello Stato.

Le persone morali dei popoli e gruppi etnici devono necessariamente comprendere tutti i nazionali residenti nello Stato. Le persone morali sarebbero organizzate in una federazione giudiziaria con i seguenti diritti: garanzia di autodifesa; eguale possibilità di sviluppo della produzione, della forza e delle possibilità di ciascun popolo e gruppo etnico; divieto di annessionismo; garanzia di coltivare liberamente il proprio credo nazionale e la solidarietà nazionale.

Il capitolo terzo si occupa delle misure pratiche per la realizzazione dei suddetti principi ed annunzia che una nuova delimitazione distrettuale sulla base delle frontiere nazionalistiche. Restano tuttavia termini formali, ma bisogna riconoscere che i termini nazionalistici formano il nucleo di una nuova delimitazione delle frontiere nazionalistiche bisognerebbe separare i forti causati al gruppo etnico tedesco, riferendosi alla situazione esistente nel 1918.

Il quarto capitolo tratta della applicazione di questi principi nella riorganizzazione della legislazione e dell'amministrazione accettando come base il principio che il diritto di autodifesa nazionale è assicurato al gruppo etnico tedesco ed al popolo ceco. Oltre a ciò bisogna opportunamente ampliare la sfera di attività dei comuni e delle amministrazioni autonome nazionali, la quale ultima dovrà tra l'altro comprendere l'economia, la finanza ed il loro controllo, il mutamento dei nomi dei comuni, la polizia e i servizi nazionali, il cambiamento dei nomi di persone, la cultura, l'istruzione e le questioni economiche, le camere di commercio e industria, il diritto di applicare sovranamente, i consueti statuti nelle sfere delle amministrazioni autonome ecc.

Il quinto capitolo tratta della divisione del potere legislativo

che si compone dell'assemblea nazionale e della rappresentanza dei popoli. L'assemblea nazionale è organizzata in modo che i deputati della stessa nazionalità formano delle cure nazionalistiche, cioè nel quadro dell'assemblea nazionale rappresentano la persona morale del loro popolo e gruppi etnici.

Potere legislativo ed esecutivo

L'assemblea nazionale ha competenza solo per gli affari non riservati all'amministrazione autonoma. Il suffragio deve essere modificato in modo che si realizzi la rappresentanza dei popoli e gruppi etnici. E' prevista l'eventuale abolizione del Senato. Rappresentanti dei popoli e gruppi etnici sono i membri delle cure nazionalistiche dell'assemblea nazionale. Sono di loro competenza gli affari che si riferiscono alle amministrazioni autonome, elezione del presidente ceco, inoltre è data facoltà di plebiscito su decisioni del presidente dell'amministrazione autonoma. Le decisioni delle rappresentanze dei popoli e gruppi etnici sono controllate con la firma del Presidente della Repubblica e della Corte costituzionale. Le rappresentanze nazionalistiche hanno diritto di iniziativa di progetti di legge nell'assemblea nazionale.

Il sesto capitolo si occupa della riorganizzazione del potere esecutivo. Questo è composto di un esecutivo di Stato (Presidente della Repubblica e Governo, nel quale ultimo i presidenti delle amministrazioni autonome saranno membri ex-officio, quindi indipendenti dal voto di censura dell'assemblea nazionale) e di un esecutivo delle amministrazioni autonome con a capo un presidente eletto per sei anni dai membri della rappresentanza del popolo, confermato dal Presidente della Repubblica, con un direttore formato dai capi degli uffici superiori dell'amministrazione autonoma che sono responsabili verso il presidente di questa. Il presidente è anche membro del Supremo Consiglio della difesa dello Stato.

L'amministrazione statale

Il capitolo settimo si occupa ampiamente della ricostruzione dell'amministrazione statale. I Ministeri dell'Educazione nazionale, dell'Igiene e della Pubblica Istruzione sono aboliti perché la loro competenza vengono assorbiti dalle amministrazioni autonome. Gli affari comuni vengono concentrati in un dipartimento del Ministero dell'Interno o del Presidente del Consiglio. Bisognerebbe inoltre abolire il Ministero dell'Unificazione delle leggi. In tutti i Ministeri, salvo che in quelli della Difesa nazionale, degli Affari Esteri, delle Finanze e per la Cancelleria del Presidente della Repubblica, bisogna creare le sezioni nazionalistiche con funzionari della stessa nazionalità.

Il capitolo ottavo si occupa della riforma della burocrazia distinguendo due categorie: quella statale e quella dell'amministrazione autonoma. Il principio è che i funzionari debbano essere della stessa nazionalità della popolazione della loro sfera di attività. Nelle amministrazioni centrali e nelle istituzioni statali, dove non esistono sezioni nazionalistiche separate, bisogna applicare il principio della proporzionalità.

Il diritto legislativo

Il capitolo nono tratta dell'organizzazione giudiziaria che prevede una nuova delimitazione delle competenze territoriali in conformità con il tribunale superiore, la corte suprema, il tribunale supremo amministrativo e la Corte d'Assise.

Il capitolo decimo enuncia i principi del nuovo diritto linguistico.

Nella sfera dell'amministrazione dello Stato bisogna applicare i seguenti principi: 1) Lo Stato parla la lingua dei suoi cittadini; 2) Le autorità superiori parlano la lingua della autorità subordinata; 3) Le autorità coordinate parlano ciascuna la propria lingua; 4) La lingua delle autorità situate esclusivamente nel territorio nazionalistico è la lingua di questo territorio; 5) Gli stessi principi saranno applicati nelle imprese statali, istituzioni cooperative, corporazioni di ordine pubblico, giuridico ecc.

Nella sfera dell'amministrazione autonoma bisogna applicare i seguenti principi: 1) La lingua delle autorità dell'amministrazione autonoma è la lingua del loro popolo; gli organi dello Stato, come, per esempio, notai, ingegneri, ecc., parlano la lingua delle loro nazionalità quando si tratta di rapporti verso lo Stato e verso le autorità e per corrispondenza ufficiale; 2) Per ciò che concerne la capitale Praga, bisogna decretare delle disposizioni particolari allo scopo di esprimere anche nella forma esteriore, la stessa comunanza con tutti i popoli e i gruppi etnici.

Il capitolo undicesimo tratta di questioni speciali di suprema urgenza, e cioè della riforma delle varie istituzioni come la Banca Nazionale, la Cassa postale di risparmio, la Società per il monopolio del grano, l'ufficio centrale di statistica, l'Agenzia telegrafica cecoslovacca, la direzione della radio, ecc. Per il regime della divisa bisogna applicare la denominazione in due lingue.

Il 12.º capitolo riguarda i principi per il regolamento delle finanze, che è basato sulla suddivisione dei capitoli delle spese del bilancio, secondo la sezione nazionalistica e con una suddivisione di cui è esclusa la proporzionalità. Un altro sistema di controllo è previsto per la contabilità dello Stato, con i fondi segreti, alla per l'applicazione giusta del sistema proporzionale.

Riparazioni dei danni

Il 12.º capitolo riguarda l'eccezione della condotta riforme per mezzo di leggi costituzionali o anche di semplici leggi che rendano impossibile ogni cambiamento per semplice maggioranza.

L'ultimo capitolo riguarda le riparazioni e prescrive che occorre prendere misure speciali di carattere legislativo ed amministrativo allo scopo di riparare i torti causati al gruppo etnico tedesco con la riforma agraria con le leggi sulle università, sulle scuole minoritarie, sulle scuole superiori, quella sul risanamento delle banche ecc.

L'indignazione a Varsavia per le nuove disposizioni di Praga

VARSAVIA, 20. Giungono notizie dalla Cecoslovacchia di nuovi arresti di capi della minoranza polacca nella Slesia. Fra essi si trovano due impiegati delle fonderie di Trzyńsk, membri attivi dell'Unione polacca in Cecoslovacchia e un giovane esploratore polacco di 17 anni.

Tutta la stampa polacca, senza distinzione di partito, dichiara che tali procedimenti sono inammissibili e constata che ogni intesa tra Polonia e Cecoslovacchia sarà impossibile se Praga non rinuncerà alla sua politica di nazionalizzazione, che d'altra parte si rivela perfettamente inefficace, come è stato dimostrato dalle recenti lezioni degli scolari nei distretti etnograficamente polacchi della Cecoslovacchia.

Viva indignazione ha pure suscitato in Polonia la notizia dell'arresto di un mandato d'arresto contro il capo del gruppo nazionale polacco in Cecoslovacchia, dottor Wolf.

Se il mandato sarà eseguito — scrive la *Gazeta Polska* — si dovrà parlare di una meditata sfida al popolo polacco. Tale attacco provocatorio contro il capo del gruppo nazionale polacco avrà un solo risultato: quello di guastare i rapporti fra i due Paesi. L'organo conservatore *Czas*, dopo aver ancora notato che la misura è stata decisa sulla scorta di false accuse, afferma che l'azione ceca contro i polacchi complica la soluzione del problema delle nazionalità, poiché fa sorgere dei dubbi fra le minoranze nazionali tutte sulla realtà delle buone intenzioni del Governo di Praga.

Giunge notizia da Katowice che le autorità polacche hanno sequestrato un aeroplano da bombardamento cecoslovacco atterrato presso Oświęcim, nella contea di Cracovia. I membri dell'aeroplano, un ufficiale ed un sottufficiale, sono stati arrestati. L'aeroplano era armato di mitragliatrice e munito di un radiotrasmettitore. Il pilota ha dichiarato di essere partito dall'aeroporto militare di Silesin per un volo d'allenamento e di aver perduto l'orientamento.

Offerte per costruzioni di navi militari americane

NEW YORK, 19. Il 22 giugno scorso al Dipartimento della Marina degli Stati Uniti, sono state aperte le buste contenenti le offerte pervenute per la costruzione di quattro cacciatorpediniere da 1600 tonnellate, di tre sottomarini, di tre rimorchiatori d'alto mare e dell'apparato motore per una nave appoggio sommergibili. La offerta più alta è stata, per i cacciatorpediniere, di dollari 5.315.000 centesime e arrotondate.

Lo scorso anno per uguali navi si ebbe l'offerta di dollari 4.950.000. Per i sommergibili si è avuta una sola offerta di dollari 1.988.000 per unità con motori Diesel. In caso di motori a vapore il prezzo sarebbe leggermente superiore.

Scandali arabi a Parigi

PARIGI, 20. Il fronte popolare ha montato sulla piazza della Concordia (è qui che si tagliavano le teste durante la Rivoluzione) che si tirò un popolo il 6 febbraio) due grandi stendardi: uno terrorista e buoni repubblicani poiché somiglia a un fascio littorio; ed è un fascio, solo le spoglie delle armi della Repubblica francese. Dall'altro lato c'è lo stendardo d'Inghilterra. Qui i decoratori francesi si sono permesse tutte le fantasie. Infatti, il leone, invece d'essere con la testa voltata « in modo da poter incrociare lo sguardo col suo sovrano » è messo di profilo. In altri tempi Sua Maestà Britannica avrebbe preso la cosa come un'offesa grave e un insulto; come se il leone si allungasse dal suo destino, oggi, se non ci saranno interventi diplomatici per la variazione insolente. Sua Maestà prenderà le necessarie precauzioni scongiurando (Ala).

Il libro terzo del progetto del nuovo Codice Civile

ROMA, 20. Nella promulgazione, a libri separati, del nuovo Codice Civile il Libro Terzo relativo alle successioni e donazioni, verrà distribuito, secondo quanto è stato da noi già annunciato, alla pubblicazione del Libro Primo che tratta delle persone.

La proposta, l'Agenzia d'Italia e dell'Impero, informa che la Commissione parlamentare che ha in esame il progetto definitivo del Libro Terzo del nuovo Codice Civile, ha proprio in questi giorni esaurito una linea di massima i suoi lavori ed ha interrotto le sue adunanze che saranno riprese nel mese di ottobre, dopo la cui scadenza i verbali del lavoro saranno redatti la relativa relazione, la quale sarà rimessa, a norma di legge, al suo parere al Ministro Guardasigilli. Sotto la presidenza del sen. D'Amelio, che ha diretto i lavori, la Commissione parlamentare, della quale sono a nota fanno parte senatori e deputati, ha esaurito l'anno dei 245 articoli del progetto definitivo del Libro Terzo in una quarantina di riunioni nel corso delle quali sono stati sventatamente discussi e vagliati da i vertici informati come le maggiori disposizioni del progetto.

Il testo presentato dal Ministro di Giustizia, è diviso in tre sezioni: 1) Successioni in generale; 2) successioni legittime; 3) successioni testamentarie; 4) divisione ereditaria; 5) donazioni.

Al riguardo riesce interessante notare che alle più salienti innovazioni contenute, rispetto alla legislazione vigente, del progetto definitivo ministeriale. Oltre ad assicurare un migliore trattamento al coniuge superstite il testo presentato dal Guardasigilli, realizza una delle direttive della dottrina e dell'azione del fascismo, che ripudia il groviglio materiale per concentrare nell'importanza allo spirito e alla fede, che animano e nobilitano ogni azione umana, importa un nuovo concetto, l'istituto del testamento.

La attuazione di esso, per disposizione testamentaria valida non si intende più soltanto quella che abbia contenuto patrimoniale ma anche quella che si limita ad esprimere una volontà d'ordine esclusivamente spirituale. Da questa nuova regolamentazione giuridica un nuovo titolo di nobiltà riceve l'istituto del testamento.

Un'altra innovazione è quella che delega meglio le agenzie dell'esecuzione testamentaria, nei poteri, ai fini di una più organica e razionale amministrazione della massa ereditaria, vengono opportunamente ampliati.

In materia di donazioni viene abolito, in omaggio al riconoscimento della posizione di prestigio che gode la donna nella famiglia italiana, il tradizionale diritto della donazione fra coniugi non ammesso per il donante il diritto all'annullamento della donazione.

Notevoli sono, infine le innovazioni proposte in materia di divisioni ereditarie. Esse mirano a tutelare più efficacemente i diritti degli eredi e a conciliarli nello stesso tempo con quelli generali della società. Si propone, ad esempio, che l'indivisibilità degli immobili deve essere valutata nel suo interesse in rapporto all'interesse dei singoli, beni e quelli della pubblica economia ed igiene. Alla norma che riguarda la fabbricazione e i fondi rustici seguono quelle che stabiliscono la liquidazione delle parti ereditarie spettanti agli altri. Nel regolamento dei suoi lavori la Commissione parlamentare non ha mancato di valutare attentamente i concetti informativi dello schema e la sistemazione in esso data ai vari istituti.

Presentata in ottobre la relazione del progetto definitivo del Libro Terzo del nuovo Codice Civile la Commissione secondo quanto si saurerà passerà ad esaminare il nuovo Codice di Procedura Civile i cui lavori per la redazione del progetto definitivo, sono a buon punto presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

L'on. Jannelli visita ad Ancona

ANCONA, 20. Il Sottosegretario alle Comunicazioni, on. Jannelli, accompagnato dal Prof. del Lavoro e dai dirigenti dell'Ente Fiera, ha visitato la V. Esposizione pocheristica, lungamente osservando nei principali padiglioni che documentano efficacemente tutta la complessa attività del settore produttivo nonché in quelle che integrano, nelle varie forme, le espressioni fondamentali della pesca.

Il Sottosegretario, sottolineando il progresso tecnico ed espositivo della rassegna che ebbe occasione di visitare anche l'anno scorso, ha espresso il suo più vivo compiacimento ai realizzatori della manifestazione che esalta il lavoro ed i prodotti del mare. Conclusa la visita all'emporio peschereccio, S. E. Jannelli ha visitato la V. Mostra internazionale di Bell'Arte compresa nel quartiere fieristico.

Gli operai occupati nei lavori di bonifica statali

ROMA, 20. Nei lavori di bonifica di competenza statale, eseguiti in amministrazione diretta e mediante concessione, erano impiegati al 1° luglio a. a. 30.270 operai. Il maggior impiego della mano d'opera si è avuto nell'Emilia con 3.553; nel Lazio con 3.258; nella Toscana con 3.192; nella Sardegna con 2.898; nel Veneto con 2.578; nella Puglia con 2.260; nella Calabria con 2.168; negli Abruzzi con 1.925.

Quotazioni di Borsa

TITOLI DI STATO		Rend. %	
1938	1937	1938	1937
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire

OBBLIGAZIONI		Rend. %	
1938	1937	1938	1937
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire

BANCHE E ASSICURAZIONI		Rend. %	
1938	1937	1938	1937
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire

TRASPORTI		Rend. %	
1938	1937	1938	1937
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire

TESSILI E MANIFATTURE		Rend. %	
1938	1937	1938	1937
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire

SIDERURGICHE-MINERARIE		Rend. %	
1938	1937	1938	1937
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire

ELETTRICHE		Rend. %	
1938	1937	1938	1937
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire

IMMOBILIARI E DIVERSE		Rend. %	
1938	1937	1938	1937
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire

CAMBIO		Rend. %	
1938	1937	1938	1937
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire

TRIESTE, 20 - Rendite %		Rend. %	
1938	1937	1938	1937
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire

Dalla "quadrato", al chiodo		Rend. %	
1938	1937	1938	1937
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire

LA MORTE D'UN AMERICANO		Rend. %	
1938	1937	1938	1937
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire

QUATTRO FERITI PER UN CROLLO		Rend. %	
1938	1937	1938	1937
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire

SOMMARI DI RIVISTE		Rend. %	
1938	1937	1938	1937
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire

LA MORTE D'UN AMERICANO		Rend. %	
1938	1937	1938	1937
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire

QUATTRO FERITI PER UN CROLLO		Rend. %	
1938	1937	1938	1937
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire

SOMMARI DI RIVISTE		Rend. %	
1938	1937	1938	1937
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire

LA MORTE D'UN AMERICANO		Rend. %	
1938	1937	1938	1937
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire

QUATTRO FERITI PER UN CROLLO		Rend. %	
1938	1937	1938	1937
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire

SOMMARI DI RIVISTE		Rend. %	
1938	1937	1938	1937
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire

LA MORTE D'UN AMERICANO		Rend. %	
1938	1937	1938	1937
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire

QUATTRO FERITI PER UN CROLLO		Rend. %	
1938	1937	1938	1937
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire
1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire	1.000 Lire

SOMMARI DI RIVISTE	
--------------------	--

Spedire cartolina-vaglia o assegno bancario all'Amministrazione della "Gazzetta di Venezia", e versare l'importo nel nostro Conto Corrente Postale N. 9-103.

La tensione nippo-sovietica

La liquidazione pacifica dell'incidente
subordinata al ristabilimento dello "status quo"

TOKIO, 20

Il Ministro della guerra generale Hagiwara è stato ricevuto oggi in udienza dall'imperatore e gli ha riferito sull'incidente nippo-sovietico per il colle di Chang-chao-jung. La udienza imperiale è giudicata come un indicio della gravità che il Giappone attribuisce all'incidente.

Sabito dopo l'udienza imperiale il generale Hagiwara ha invitato nel suo gabinetto gli alti comandanti dell'esercito, generali e colonnelli, e con essi ha discusso lungamente la tensione nippo-sovietica e la situazione cino-giapponese.

Un rappresentante del Ministero degli Esteri ha fatto sapere oggi che i negoziati sono ripresi senza risultato, senza tuttavia essere interrotti.

Lo sviluppo ulteriore della situazione - egli ha aggiunto - dipende unicamente dall'atteggiamento di Mosca.

Il "Tokio Asahi Shimbun" informa che la sua colla che il governo giapponese ha formato l'ambasciatore nipponico a Mosca.

La da parte giapponese si insiste sul ristabilimento dello status quo, e che tale ristabilimento è considerato condizione essenziale per la liquidazione pacifica dell'incidente.

Nel frattempo si ha notizia che l'ambasciatore sovietico ha protestato presso il Ministero degli Esteri per la manifestazione provocata ieri da elementi nazionalisti di Tokio durante la quale sono stati diffusi manifesti per chiedere un severo castigo della Russia.

Prevedendo la spinta dell'economismo antichevole interru-

to per il ritorno dei residenti britannici a Nanchino, una serie di conversazioni, saranno tenute fra il Ministro degli Affari Esteri U-guchi e l'ambasciatore britannico a Tokio, Kragge, allo scopo di sistemare gradualmente i vari problemi concernenti Giappone e Gran Bretagna. Le conversazioni si inizieranno domani.

Il "Nici Nici" apprende che lo accordo commerciale concluso fra la Germania e il Manchukuo prevede l'aumento degli acquisti da parte della Germania di cereali, di lana, di altri prodotti manifatturati da cento a duecento milioni di yen, e l'aumento di importazioni di macchinari e prodotti chimici da altre merci, da venticinque a cinquanta milioni di yen.

Il giornale aggiunge che, inoltre, sarebbe stata conclusa una apertura di credito per sessanta milioni di yen al Manchukuo da parte della Germania. Il giornale ritiene che accordi simili di commercio tra Germania e Manchukuo e Germania e Giappone saranno conclusi in base al proposto accordo commerciale tripartito.

Si ha notizia da Pechino che in aggiunta agli altri loro atti illegali, le truppe cinesi hanno fatto nuovamente ricorso all'uso di gas tossici nei giorni di sabato e domenica scorsi, nel settore di Sian-shan, nello Shensi sud occidentale. La speranza di arrestare con questo sistema l'avanzata delle truppe giapponesi è però caduta, perché i nipponici, indossate le maschere antigas, con lo stesso ardore, mettendo ugualmente a mal partito gli sovietici.

Prevedendo la spinta dell'economismo antichevole interru-

La manifestazione parigina

in onore dei Sovrani inglesi

Un'arresta forse della Regina nelle occasioni misure di polizia

PARIGI, 20

La giornata dei Reali d'Inghilterra svolta oggi secondo il programma stabilito. Il Re, dopo aver deposto una corona di fiori sulla tomba del Milite Ignoto, si è recato, insieme alla Regina, al grande ricevimento in Municipio attraversando la città sulla Senna, scortato da motocarri militari.

E' seguito un ricevimento della colonia inglese ed una colazione intima. Nel pomeriggio ha avuto luogo una festa campestre nei giardini di Bagatelle.

Stasera i Sovrani inglesi hanno offerto, all'ambasciatore di Gran Bretagna, un pranzo in onore del presidente della Repubblica e della signora Lebrun. Al pranzo sono intervenuti anche i membri del Governo. Dopo il pranzo, ha avuto luogo una serata di gala al teatro dell'Opera in onore degli Augusti Ospiti.

Tre barriere di armati

A proposito dell'arrivo e delle eccezionali misure di sicurezza che erano state prese dalla autorità, i giornali pubblicano una frase della Regina che riassume ogni descrizione. Stasera infatti la Regina, parlando con la sua sarta, la quale chiedeva le sue impressioni, ebbe a dire: «Ho sentito tutti quelli che ieri sono riusciti a sedersi. Per me sono comodi, non vedi che le grappe dei cavalli che ti frantumano attorno. Infatti ieri, tra il corteo ufficiale e la folla, erano schierate ben sette file di armati, che facevano spalliera e attorno alla vettura la guardia repubblicana a cavallo trotta e cavalcava appioppata e fiancheggiata dagli agenti motociclisti.

La Liberté prende lo spunto da questa constatazione, per lamentare l'invasione della Francia da parte di tutta la folla europea e scrive: «Ma perché tante precauzioni e tante difficoltà? Perché da anni abbiamo lasciato sporcicare Parigi da tutta una turba straniera in cui abbondano i pazzi ed i provocatori. Avendo trascurato la nostra propria sicurezza, tremiamo oggi per quella dei nostri Ospiti e fino a tanto che il marxismo cosmopolita avvelenerà la nostra vita pubblica, non avremo forse veramente unimi nei nostri gioielli. Una buona politica estera, esige una politica interna risanata».

I colloqui italiani-inglesi

Per quanto riguarda l'attività politica in relazione alla visita dei Sovrani inglesi, è da segnalare che Lord Halifax ha avuto stasera un colloquio di due ore con il Ministro Bonnet alla presenza del Presidente del Consiglio Daladier. Successivamente Bonnet ha offerto una colazione al collega inglese cui hanno partecipato anche il Presidente della Camera, il Vice presidente del Consiglio Chamberlain, Blum e lo ambasciatore a Londra Corbin.

La partecipazione di Blum ha suscitato molti commenti negli ambienti politici. Dopo la colazione Halifax e Bonnet hanno concluso con un altro colloquio di conversazioni politiche.

Tutti i giornali seguono con interesse le manifestazioni che si svolgono in occasione della visita dei Sovrani britannici a Parigi. Tuttavia le parole accomodate ieri sera fra i capi dei due Paesi non hanno avuto quella risonanza che i compilatori dei due birridii si attendevano; e stasera, secondo le tendenze politiche di ciascun settore, si rilevano nella stampa accenti più o meno espliciti ad una collaborazione più vasta, per una effettiva normalizzazione dei rapporti europei.

L'Action Française in un suo commento politico intitolato «Lo assente» riconosce tutta la ingenuità e l'opportunità di un'azione franco-britannica senza il contributo dell'Italia. Il giornale menziona perfino deliranti, rievocando tutti gli errori commessi, l'azione diplomatica francese che ha allontanato l'Italia dalla Francia e dall'Inghilterra, sottolineando gli inconvenienti cui ha dato luogo l'opera occulte di un antifascismo esasperato e conclude che occorre assolutamente negoziare con Roma, invitando senz'altro un ambasciatore nella Capitale italiana. Invece un altro organo di destra, l'Epique, vorrebbe vedere un non al quale cattivo umore dell'Italia per la visita odierna.

La responsabilità delle grandi Potenze

Secondo gli interpreti ufficiali, la Francia e l'Inghilterra sono pronte ad un regolamento generale, a condizione che esso non si svolga solo fra le grandi Potenze. Orbene, la responsabilità delle sorti del continente non è nelle mani dei dirigenti delle piccole Potenze, ma in quelle dei dirigenti delle grandi Potenze, per cui rimangono oggi fedeli a concezioni politiche che difendono di realismo e di buon senso, significa voler deliberatamente allontanarsi dall'eventualità della pace. E senza contare che ancor più pericolosa sarebbe la realizzazione di quella politica che oggi Blum sostiene sul Populaire, scrivendo che il logico ampliamento dell'istruzione franco-britannica sarebbe una alleanza di queste due Potenze, con Mosca.

Il successo della nostra Italia alla Mostra coloniale di Roma

MILANO, 20

Il Segretario di Stato per l'Africa Italiana, generale Frumini, ha appena al presidente dell'Ente Autonomo Fiera di Tripoli, M. Melchiorri, il suo compiacimento per il successo della nostra Italia alla Mostra coloniale di Roma.

Il Segretario di Stato per l'Africa Italiana, generale Frumini, ha appena al presidente dell'Ente Autonomo Fiera di Tripoli, M. Melchiorri, il suo compiacimento per il successo della nostra Italia alla Mostra coloniale di Roma.

Il Segretario di Stato per l'Africa Italiana, generale Frumini, ha appena al presidente dell'Ente Autonomo Fiera di Tripoli, M. Melchiorri, il suo compiacimento per il successo della nostra Italia alla Mostra coloniale di Roma.

Il Segretario di Stato per l'Africa Italiana, generale Frumini, ha appena al presidente dell'Ente Autonomo Fiera di Tripoli, M. Melchiorri, il suo compiacimento per il successo della nostra Italia alla Mostra coloniale di Roma.

Il Segretario di Stato per l'Africa Italiana, generale Frumini, ha appena al presidente dell'Ente Autonomo Fiera di Tripoli, M. Melchiorri, il suo compiacimento per il successo della nostra Italia alla Mostra coloniale di Roma.

Il Segretario di Stato per l'Africa Italiana, generale Frumini, ha appena al presidente dell'Ente Autonomo Fiera di Tripoli, M. Melchiorri, il suo compiacimento per il successo della nostra Italia alla Mostra coloniale di Roma.

Il Segretario di Stato per l'Africa Italiana, generale Frumini, ha appena al presidente dell'Ente Autonomo Fiera di Tripoli, M. Melchiorri, il suo compiacimento per il successo della nostra Italia alla Mostra coloniale di Roma.

Il Segretario di Stato per l'Africa Italiana, generale Frumini, ha appena al presidente dell'Ente Autonomo Fiera di Tripoli, M. Melchiorri, il suo compiacimento per il successo della nostra Italia alla Mostra coloniale di Roma.

Il Segretario di Stato per l'Africa Italiana, generale Frumini, ha appena al presidente dell'Ente Autonomo Fiera di Tripoli, M. Melchiorri, il suo compiacimento per il successo della nostra Italia alla Mostra coloniale di Roma.

Il Segretario di Stato per l'Africa Italiana, generale Frumini, ha appena al presidente dell'Ente Autonomo Fiera di Tripoli, M. Melchiorri, il suo compiacimento per il successo della nostra Italia alla Mostra coloniale di Roma.

Il Segretario di Stato per l'Africa Italiana, generale Frumini, ha appena al presidente dell'Ente Autonomo Fiera di Tripoli, M. Melchiorri, il suo compiacimento per il successo della nostra Italia alla Mostra coloniale di Roma.

Il Segretario di Stato per l'Africa Italiana, generale Frumini, ha appena al presidente dell'Ente Autonomo Fiera di Tripoli, M. Melchiorri, il suo compiacimento per il successo della nostra Italia alla Mostra coloniale di Roma.

Il Segretario di Stato per l'Africa Italiana, generale Frumini, ha appena al presidente dell'Ente Autonomo Fiera di Tripoli, M. Melchiorri, il suo compiacimento per il successo della nostra Italia alla Mostra coloniale di Roma.

Il Segretario di Stato per l'Africa Italiana, generale Frumini, ha appena al presidente dell'Ente Autonomo Fiera di Tripoli, M. Melchiorri, il suo compiacimento per il successo della nostra Italia alla Mostra coloniale di Roma.

Il Segretario di Stato per l'Africa Italiana, generale Frumini, ha appena al presidente dell'Ente Autonomo Fiera di Tripoli, M. Melchiorri, il suo compiacimento per il successo della nostra Italia alla Mostra coloniale di Roma.

431 milioni corrisposti

per assegni familiari

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

ROMA, 20

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Il totale degli assegni familiari corrisposti dall'agosto 1937 a tutto maggio 1938 a 1.375.627 assegni familiari con un totale di 431.566.865 75 e un numero beneficiario 2.086.291 persone.

Due morti e due feriti

per lo scoppio d'un proiettile

L'UDINE, 20

Una grave sventura è avvenuta stamane a Codroipo e precisamente nei magazzini della ditta Mangiatelli dove alcuni operai, stasera riacendo dei proiettili, da un autocarro.

Addetti a tale lavoro di scarico si trovarono fuori del cantiere Mario Baroni, di Udine, di anni 26; Carlo Rinaldi, di anni 25 e Paolo Casarini, di anni 20, tutti da Codroipo, mentre all'autocarro si trovava l'autista Mario Felletti, d'anni 35, da Udine. Mentre i tre operai stavano lavorando, un proiettile, disintegrato, scivolò loro dalle mani e cadendo al suolo scoppiò con grande fragore. L'autista fu il primo a subire il colpo, e subito dopo, a dirigersi che si trovavano di fronte ad uno spettacolo impressionante.

Il primo colpo, che era stato tirato dal cantiere, era stato tirato da un proiettile che era scivolato mentre poco più in là, il giovane Mario Felletti, che era stato colpito al petto, si era gettato a terra, ferito gravemente. Il secondo colpo, che era stato tirato dal cantiere, era stato tirato da un proiettile che era scivolato mentre poco più in là, il giovane Mario Felletti, che era stato colpito al petto, si era gettato a terra, ferito gravemente.

Il terzo colpo, che era stato tirato dal cantiere, era stato tirato da un proiettile che era scivolato mentre poco più in là, il giovane Mario Felletti, che era stato colpito al petto, si era gettato a terra, ferito gravemente. Il quarto colpo, che era stato tirato dal cantiere, era stato tirato da un proiettile che era scivolato mentre poco più in là, il giovane Mario Felletti, che era stato colpito al petto, si era gettato a terra, ferito gravemente.

Il quinto colpo, che era stato tirato dal cantiere, era stato tirato da un proiettile che era scivolato mentre poco più in là, il giovane Mario Felletti, che era stato colpito al petto, si era gettato a terra, ferito gravemente. Il sesto colpo, che era stato tirato dal cantiere, era stato tirato da un proiettile che era scivolato mentre poco più in là, il giovane Mario Felletti, che era stato colpito al petto, si era gettato a terra, ferito gravemente.

Il settimo colpo, che era stato tirato dal cantiere, era stato tirato da un proiettile che era scivolato mentre poco più in là, il giovane Mario Felletti, che era stato colpito al petto, si era gettato a terra, ferito gravemente. L'ottavo colpo, che era stato tirato dal cantiere, era stato tirato da un proiettile che era scivolato mentre poco più in là, il giovane Mario Felletti, che era stato colpito al petto, si era gettato a terra, ferito gravemente.

Il nono colpo, che era stato tirato dal cantiere, era stato tirato da un proiettile che era scivolato mentre poco più in là, il giovane Mario Felletti, che era stato colpito al petto, si era gettato a terra, ferito gravemente. Il decimo colpo, che era stato tirato dal cantiere, era stato tirato da un proiettile che era scivolato mentre poco più in là, il giovane Mario Felletti, che era stato colpito al petto, si era gettato a terra, ferito gravemente.

Il undicesimo colpo, che era stato tirato dal cantiere, era stato tirato da un proiettile che era scivolato mentre poco più in là, il giovane Mario Felletti, che era stato colpito al petto, si era gettato a terra, ferito gravemente. Il dodicesimo colpo, che era stato tirato dal cantiere, era stato tirato da un proiettile che era scivolato mentre poco più in là, il giovane Mario Felletti, che era stato colpito al petto, si era gettato a terra, ferito gravemente.

Il tredicesimo colpo, che era stato tirato dal cantiere, era stato tirato da un proiettile che era scivolato mentre poco più in là, il giovane Mario Felletti, che era stato colpito al petto, si era gettato a terra, ferito gravemente. Il quattordicesimo colpo, che era stato tirato dal cantiere, era stato tirato da un proiettile che era scivolato mentre poco più in là, il giovane Mario Felletti, che era stato colpito al petto, si era gettato a terra, ferito gravemente.

Il quindicesimo colpo, che era stato tirato dal cantiere, era stato tirato da un proiettile che era scivolato mentre poco più in là, il giovane Mario Felletti, che era stato colpito al petto, si era gettato a terra, ferito gravemente. Il sedicesimo colpo, che era stato tirato dal cantiere, era stato tirato da un proiettile che era scivolato mentre poco più in là, il giovane Mario Felletti, che era stato colpito al petto, si era gettato a terra, ferito gravemente.

Il diciassettesimo colpo, che era stato tirato dal cantiere, era stato tirato da un proiettile che era scivolato mentre poco più in là, il giovane Mario Felletti, che era stato colpito al petto, si era gettato a terra, ferito gravemente. Il diciottesimo colpo, che era stato tirato dal cantiere, era stato tirato da un proiettile che era scivolato mentre poco più in là, il giovane Mario Felletti, che era stato colpito al petto, si era gettato a terra, ferito gravemente.

Il diciannovesimo colpo, che era stato tirato dal cantiere, era stato tirato da un proiettile che era scivolato mentre poco più in là, il giovane Mario Felletti, che era stato colpito al petto, si era gettato a terra, ferito gravemente. Il ventesimo colpo, che era stato tirato dal cantiere, era stato tirato da un proiettile che era scivolato mentre poco più in là, il giovane Mario Felletti, che era stato colpito al petto, si era gettato a terra, ferito gravemente.

Il ventunesimo colpo, che era stato tirato dal cantiere, era stato tirato da un proiettile che era scivolato mentre poco più in là, il giovane Mario Felletti, che era stato colpito al petto, si era gettato a terra, ferito gravemente. Il ventiduesimo colpo, che era stato tirato dal cantiere, era stato tirato da un proiettile che era scivolato mentre poco più in là, il giovane Mario Felletti, che era stato colpito al petto, si era gettato a terra, ferito gravemente.

Moda riceve i rappresentanti dell'opposizione ungherese

PRAGA, 20. Dal 20 giugno, soltanto oggi, dopo vari differimenti, il Presidente del Consiglio ha ricevuto un'altra volta i rappresentanti dell'opposizione ungherese, deputati Esterházy, Yarus e Baulics, ai quali era stato promesso che al primo di luglio avrebbero ricevuto il testo delle parti finora pronte del trattato. Questo testo però non è stato consegnato neppure oggi. Si sono svolti altri differimenti, il Presidente del Consiglio riceverà nuovamente la delegazione dell'opposizione ungherese lunedì venturo. Intanto, nel pomeriggio, il partito unito ungherese ha diramato il seguente comunicato: «Il Presidente del Consiglio ha comunicato ai rappresentanti ungheresi alcuni articoli sulle proposte del Governo concernenti il regolamento delle relazioni delle nazionalità, in linea generale, ed ha espresso la speranza che la redazione definitiva del trattato proporzionale detto «atto ungherese» e della riforma amministrativa possa essere pronta ai primi della prossima settimana».

I rappresentanti dell'opposizione ungherese non hanno grida di poter formulare il loro punto di vista in merito alle complesse questioni, per mancanza del testo definitivo dello statuto. Non hanno però potuto evitare di esprimere la loro opinione su alcuni punti del progetto di riforma delle nazionalità ungherese.

Intanto alcuni giornali ceco-slovacchi non con esita energia al memorandum austriaco, reso ormai di pubblica ragione dalla stampa francese, malgrado un preciso impegno, assunto dal Governo ceco, di non pubblicare il testo del trattato, di mantenere il massimo segreto sull'andamento delle trattative. I giornali ceco-slovacchi non hanno mancato di esprimere la loro opinione sul memorandum austriaco, reso ormai di pubblica ragione dalla stampa francese, malgrado un preciso impegno, assunto dal Governo ceco, di non pubblicare il testo del trattato, di mantenere il massimo segreto sull'andamento delle trattative.

Commentando il memorandum con i quattordici punti di Henle, il giornale, dopo aver ricordato che la Cecoslovacchia ha ereditato dalla deceduta monarchia danubiana i problemi delle nazionalità, nota che i ceco-slovacchi a quel tempo alla testa del movimento che esigeva il perfezionamento dello statuto delle nazionalità e conclude che una trasformazione interna, con la stessa inesorabile inderogabilità con cui si presentava nell'anteguerra in Austria-Ungheria, si impone oggi nello Stato ceco-slovacco.

Nuove intimidazioni cecche contro i polacchi

VARSAVIA, 20. Tutti i giornali danno molto rilievo alle notizie da Moravia che si riferiscono agli arresti operati dalla polizia ceca tra i membri della Federazione polacca della Cecoslovacchia. La Gazzetta Polacca scrive che il Governo di Praga continua la politica di persecuzione contro la minoranza polacca, minacciando le richieste ripetutamente avanzate dai rappresentanti di essa. Osserva poi che Praga cerca così di intimorire la minoranza polacca, che invece, non tratterà di riaffermare i suoi diritti, e che conclude il giornale austriaco — non potrà influire sui rapporti ceco-polacchi.

La Czecha riferisce che il presidente Hlinka aveva annunciato trattative con i delegati polacchi, che ha riavuto senza giustificato motivo. Il giornale conclude affermando che l'atteggiamento del Governo di Praga rende difficile la soluzione del problema minoritario, giacché nessuna altra minoranza si accorderà col Governo, mentre durante le peripezie contro i polacchi.

Il Cechi Deník scrive che accettare queste proposte di Henle sarebbe un suicidio. La Narodná Přítelňa afferma che per il momento gli benemereni dovranno accontentarsi di ciò che si potrà loro dare senza minacciare gli interessi fondamentali della Repubblica.

Dal canto suo l'agenzia austriaca Prava riferisce, circa i quattordici punti del memorandum benemereniano, scrive: «Si tratta di misure assolutamente necessarie senza la quale la minoranza polacca non potrebbe trovare una soluzione, e queste misure sono necessarie e indispensabili non anche attuabili e giuste. Se tali rivendicazioni saranno accettate, potrebbe facilmente accadere che la tensione giungesse a tale punto che una crisi non potrebbe più essere evitata da alcuna illusione ceco-slovacca».

Un comunicato ufficiale sui colloqui parigini di Halifax

PARIGI, 20. Il Ministro degli Affari Esteri pubblica il seguente comunicato: «La visita a Parigi della L. M. M. e la Regina d'Inghilterra ha fornito a Lord Halifax, al Presidente Deladier e al sig. Giorgio Bonnet occasione di esaminare l'insieme della situazione internazionale, come pure le questioni che interessano particolarmente i due Paesi. «Durante tali colloqui, che si sono svolti nello spirito di scambiare fiducia che anima i rapporti franco-britannici, i Ministri, accentuando una volta di più la loro volontà comune di continuare la loro azione di pacificazione e di conciliazione, hanno constatato che l'armonia completa della loro volontà, stabilita durante la visita del Ministro francese a Londra il ventotto e il ventinove aprile 1938, è interamente mantenuta».

Commentando tale comunicato, l'Agence Havas rileva fra l'altro che nei colloqui del Ministro degli Esteri inglese con i suoi colleghi francesi sono stati presi in considerazione i problemi del momento, e cioè la questione ceco-slovacca, la situazione in Spagna e la relazione con l'Italia.

Lord Halifax — aggiunge l'Havas — ha messo anche all'ordine del giorno la questione del disarmo in modo completo, del disarmo sul campo di battaglia e del disarmo sul campo di battaglia.

Commentando il comunicato di Henle, il giornale, dopo aver ricordato che la Cecoslovacchia ha ereditato dalla deceduta monarchia danubiana i problemi delle nazionalità, nota che i ceco-slovacchi a quel tempo alla testa del movimento che esigeva il perfezionamento dello statuto delle nazionalità e conclude che una trasformazione interna, con la stessa inesorabile inderogabilità con cui si presentava nell'anteguerra in Austria-Ungheria, si impone oggi nello Stato ceco-slovacco.

Induzioni britanniche sul colloquio di Wiedemann con Halifax

LONDRA, 20. Almeno da Berlino venga ammesso che il capitano Wiedemann, direttore di Hitler, abbia recato a Londra un messaggio del Führer, i giornali parlano diffusamente della visita che lo stesso Wiedemann ha fatto a Lord Halifax. Il Times infatti, nell'articolo che Finavio tedesco ha consegnato a Lord Halifax un messaggio personale di Hitler, non esita a dire che i due capi di Stato si sono incontrati in un colloquio che ha avuto luogo a Londra.

La Czecha riferisce che il presidente Hlinka aveva annunciato trattative con i delegati polacchi, che ha riavuto senza giustificato motivo. Il giornale conclude affermando che l'atteggiamento del Governo di Praga rende difficile la soluzione del problema minoritario, giacché nessuna altra minoranza si accorderà col Governo, mentre durante le peripezie contro i polacchi.

Il Cechi Deník scrive che accettare queste proposte di Henle sarebbe un suicidio. La Narodná Přítelňa afferma che per il momento gli benemereni dovranno accontentarsi di ciò che si potrà loro dare senza minacciare gli interessi fondamentali della Repubblica.

Dal canto suo l'agenzia austriaca Prava riferisce, circa i quattordici punti del memorandum benemereniano, scrive: «Si tratta di misure assolutamente necessarie senza la quale la minoranza polacca non potrebbe trovare una soluzione, e queste misure sono necessarie e indispensabili non anche attuabili e giuste. Se tali rivendicazioni saranno accettate, potrebbe facilmente accadere che la tensione giungesse a tale punto che una crisi non potrebbe più essere evitata da alcuna illusione ceco-slovacca».

LA GUERRA IN SPAGNA L'avanzata dei nazionalisti nel bollettino di Salamanca

SALAMANCA, 20. Il Gran Quartiere generale della 26ª divisione ha comunicato la notizia che fino alle ore 20: «Nella notte scorsa e stamane i rossi hanno contrattaccato le nostre posizioni nella Sierra dell'Espadán, nel settore orientale del fronte di Castiglia; sono stati totalmente respinti ed hanno abbandonato numerosi morti. Nel settore occidentale dello stesso fronte abbiamo occupato ieri i villaggi di El Torno e Torrecilla e oggi, sbaragliate le resistenze nemiche, abbiamo occupato numerose posizioni e i villaggi di Los Capelos, Fuentes la Reina, Montaneros, Montaña e Cubel. L'avanzata continua. Il numero dei prigionieri e la quantità di armamento e di materiale bellico aumentano di giorno in giorno. Oggi sono stati fatti circa settanta prigionieri. Nell'entrare ieri sera nel villaggio di Campos, le nostre truppe hanno sorpreso due battaglioni nemici di guardia di finanza che sono stati annientati per aver tentato di resistere. Essi hanno lasciato più di duecento morti sul terreno; gli altri sono stati fatti prigionieri con gli ufficiali. Il loro armamento è stato totalmente catturato. Sul fronte del Tago, nel settore di Puente dell'Arzobispo, le nostre truppe hanno occupato oggi il monte Teñeros insieme ad alcune altre posizioni. Nell'Estremadura le nostre truppe hanno compiuto una brillante avanzata su un fronte di vari chilometri e su una profondità di dodici chilometri nel settore di Guadalupe, mentre nel settore della Sierra Mesagrosa le nostre linee sono state portate innanzi di dieci chilometri. I rossi sono stati battuti ed hanno avuto molti morti. Fra i numerosi prigionieri fatti nei due settori citati, sono un commissario politico e un intero distaccamento di gemeri con tutto il loro materiale.

Alimentazione dell'aviazione: Oggi sono stati bombardati i depositi di munizioni di Segorbe e Carcagena, che sono stati colpiti, incendiati, e il porto di Valencia, che sono state provocate grandi esplosioni. Due caccia rossi tipo Boeing sono stati abbattuti in combattimento aereo.

Imredy studierà le istituzioni fasciste

BUDAPEST, 20. L'invito speciale del Fester Lloyd a Roma scrive che Imredy intende dedicarsi attentamente allo studio delle istituzioni culturali, economiche e sociali del Fascismo. Espone poi parole di viva ammirazione per lo sviluppo conseguito dalla Gioventù italiana del Littorio al passo romano di parata e per la magnifica rappresentazione dell'«Aida» data al teatro del 20.000, la gigantesca realizzazione della politica culturale fascista.

Il gen. Russo in Renania

BERLINO, 20. Il capo di Stato Maggiore della Milizia, partito dalla Prussia orientale stamane in aeroplano, dopo aver fatto una sosta a Rangoon per partecipare ad una colazione offerta in suo onore dall'Aero Club di Germania, è giunto alle 17.40 a Wiesbaden, in Renania. Colà giunto, ricevuto da una grande folla e da tutte le maggiori autorità e gerarchie locali, il generale Russo ha passato in rivista i battaglioni bruni schierati in suo onore.

Nave cisterna giapponese ad alta velocità

TOKIO, 20. Il Kawanishi Yord di Kobe ha in questi giorni consegnato al Governo giapponese la più grande e rapida nave cisterna di una flotta di 15 unità costruite dopo il 1931 destinato al servizio ausiliario militare. La nuova unità è stata battezzata col nome «Nobori Maru», ha una stazza lorda di 13.700 tonnellate, motori Diesel da 10.000 cavalli e può sviluppare una velocità di 19 miglia a l'ora. Una unità gemella sarà varata tra poco.

Nave e canotto finlandesi sequestrati dai russi

HELSINKI, 20. I giornali nautici in edizioni straordinarie, annunciano che la nave finlandese Alvin e un canotto automobile sono stati sequestrati ieri, verso le ore 21, a sud del lago di Saimen, la nave finlandese Alvin e un canotto automobile sono stati sequestrati ieri, verso le ore 21, a sud del lago di Saimen, la nave finlandese Alvin e un canotto automobile sono stati sequestrati ieri, verso le ore 21, a sud del lago di Saimen.

Il Duce riceve Beniamino Gigli

ROMA, 20. Il Duce ha ricevuto Beniamino Gigli che gli ha riferito sulla sua attività artistica. Il Duce gli ha manifestato il suo compiacimento.

Sottosegretario spedisce a Genova

GENOVA, 20. Il capitano della città di Sottosegretario spedisce a Genova, Amos Einaudi. Il capitano ha visitato oggi gli ospedali civili e l'istituto «Giannina Gaspari» ricoverando vivamente alla sua attenzione e dimostrando anche il suo vivo compiacimento.

La prova di economia-trasporto all'avanguardia del Littorio

ROMA, 20. Dopo la prova di economia-trasporto sul circuito Rimini - S. Maria - Fano - Roma (km. 312) la graduatoria dei partecipanti al terzo avioraduno è la seguente: Leo «Ghibli» 20:35; Alfiere su «Ghibli» 21:05; Cadei su «Ghibli» 21:32; Mayer su «Messa» 21:32; Segno: Reichers, Friedrich, Gunter, Pausera, Jacob, Poma, Dell'Aglio, Keresztes, Dello Nardo, Boni, Aram, Colombo, De Bernardi, Rodas, Polign, Oetrich, Ernede, Peretti, Mustad, Formica, Negroni, Santastefano. Deomedeo è stato squalificato. Restano in gara 35 concorrenti.

I giovani fascisti campioni di ginnastica e pallacanestro

ROMA, 20. Il «Foglio di disposizioni» n. 1119 del Segretario del Partito recita: «I giovani fascisti del Comando federale di Cagliari che sono risultati vincitori del terzo concorso ginnastico per giovani fascisti e di quelli del Comando federale di Milano che sono risultati vincitori del quarto concorso nazionale di pallacanestro per giovani fascisti».

Camittanichi Milano sede del congresso

MILANO, 20. In occasione delle regie per i campionati europei di canottaggio, che verranno disputate all'Idroscalo «Provincia di Milano» dal 2 al 4 settembre, si svolgerà a Milano la annuale congresso della federazione internazionale delle società d'avirono al quale parteciperanno i rappresentanti di tutte le nazioni affiliate. Si prevede che una trentina di delegati, in rappresentanza di circa venti nazioni, saranno a Milano dal 31 agosto al 4 settembre per questo periodo.

Il torneo di Trieste

TRIESTE, 20. Sono continuando oggi le gare di tennis del trentennale torneo internazionale che si svolge nei campi del «Carnegie». Ecco i risultati degli incontri principali. Singolare uomini: Karel B. Bankov 6 a 2, 6 a 4; Macula B. Sader 6-1, 6-3. Falmieri A. Sberio 6-1, 6-2. Sberio A. Sberio 6-1, 6-2. Vido B. Roma 6-4, 6-7, 6-3. Singolare ragazze: Manfredi A. Van Heeckeren 6-1, 6-0; Reichel A. Friberg 6-0, 6-1; Bard A. Arona 6-2, 7-6, 6-3.

Avvisi economici

LEZIONI. Corsi di economia politica. Corsi di economia politica. Corsi di economia politica.

Avvisi economici

LEZIONI. Corsi di economia politica. Corsi di economia politica. Corsi di economia politica.

Avvisi economici

LEZIONI. Corsi di economia politica. Corsi di economia politica. Corsi di economia politica.

Avvisi economici

LEZIONI. Corsi di economia politica. Corsi di economia politica. Corsi di economia politica.

Avvisi economici

LEZIONI. Corsi di economia politica. Corsi di economia politica. Corsi di economia politica.



Viso acerbo Stomaco acido

Tutte le persone che soffrono di disturbi digestivi sono molto spesso di cattivo umore, ed hanno un pessimo temperamento. Questi disturbi, quantunque siano benigni da principio, possono degenerare in mali di stomaco estremamente gravi. I disturbi di stomaco, la pesantezza, la acidità, il vomito e gli altri malesseri digestivi sono generalmente provocati da una sovraccarica acida, e quindi per evitare questi malesseri non vi è nulla di meglio della Magnesia Bisurata, il cui effetto è quasi immediato. In soli 5 minuti con un bicchiere d'acqua, la fermentazione del cibo nello stomaco è prevenuta la flatulenza e l'impeto del vomito; così calma l'irritazione delle pareti delicate dello stomaco e fa sparire qualsiasi traccia di infiammazione. La Magnesia Bisurata porta fine ai vostri disturbi digestivi e vi permetterà di mangiare e dormire come di consueto. La prima dose di convalescenza deve essere di 10 grammi. La Magnesia Bisurata si trova in tutte le farmacie, in polvere ed in tavolette, al prezzo di Lire 6.00; ed in grandi quantità economiche a Lire 2.00.

DIGESTIONE ASSICURATA con MAGNESIA BISURATA. Farmacia di specializzazione italiana. (Aut. Min. San. 10.000.000. 21-10-37-272)

GALVI recuperate i vostri capelli con unguento medicamentoso. Fungimento dopo il risultato. Kina, Milano.

UNDICIMILA venditori Balilla quadruplicano perfettamente 10.000 km. percorsi l'anno. Roma Via Duomo, Venezia Cadore.

Modello. ed ora voglio farmi una toletta deliziosa... DIGESTIONE ASSICURATA con MAGNESIA BISURATA. Farmacia di specializzazione italiana. (Aut. Min. San. 10.000.000. 21-10-37-272) RIVISTA QUINDICINALE DI ELEGANZA ABBONATEVI

MACEDONIA EXTRA. DOPO IL CAFFÈ UNA... INDISPENSABILE. MILANO

degli incidenti automobilistici
vati all'urbanità, certi paesi
quelli mandavi, per esempio,
Svizzera, alcuni Stati d'America
recentemente in Germania — ha

votato delle leggi che rendono
bigarroti il doganiero sistema
degli alcooli contenuto nel sangue
dei tanti e delle vittime d'ingre-
menti, compresi i pedoni che prin-
cipio feriti ed uccisi, e che, natu-
ralmente, possono essere anche
vittime d'obrietà più o meno gra-
ve. Non occorre sottolineare l'im-
portanza di questo metodo per l'ac-
cumulo delle responsabilità in un
solo di sinistra. Ma come si pro-
cedeva? Appena accaduta l'in-
cidente — ogni qual volta po-
teva intervenire uno specialista auto-
matizzato all'esame di cui è caso —
preferivano sugli autori o sulle vi-
time della disgrazia (siano essi i
lumi, feriti o morti) alcune gocce
di sangue estralendo dal lobo de-
gli occhi e raccogliendole entro
tubo capillare che si manda al
laboratorio. C'era viene eseguito il
saggio chimico, il cui risultato
traduce in una cifra rappresenta-
nte la quantità di albume — in re-
metri cubici — contenuta in un
litro di « corpo umano ». A quel
po è data stabilità tutta una
serie di dati che, a volta e volta

di corpo, ai quali corrisponde
semplice eccitazione psichica,
ai 2-10 cmc, sintomi di per-
minente di morte. L'anno a

gli altri metoni di «caccia». Il più grande è quello in vigore da mesi presso l'istituto della Roma stradale, all'Università di Roma. All'inizio della gara si è alita sotto un rancoroso rancore che permette di fare subito, in pochi minuti, un dosaggio del sangue abbastanza preciso. Inoltre, dopo ogni incidente o trasgressione, il conduttore è invitato a soffiare in un palloncino di gomma in tutto simile a quello con cui giocano i bambini, che è portato, con la sua carica di rancore, nel laboratorio ambulante, caso è vuotato attraverso un contenente un miscuglio di perossido di piombo e di acido nitrico. Se l'aria non contiene una certa quantità di alcole, il liquido rimane di un rosso porpora. In caso contrario, il miscuglio si scolorisce rapidamente giallo. Si ha così un modo molto semplice di controllare l'assenza di alcool. Il primo passo è di estrarre o meno del conduttore

Le perle che pesano meno di
quarto di grano, rotonde o ir-
regolari che siano, sono conosciute
come di « Seed pearls » (perle
cole quanto un seme). Si trovano
in tutti i mari e in tutti i fiumi.

grazie quasi esclusivamente al
della di Sion, che fornisce a q
titativo maggiore. Proengono
parte anche da altri paesi d'
inglese d'Asia e così pure d'
l'Est, sono sovente tanto pe
le, che ce ne vogliono 8000 pe
un'oncia (circa 30 gr.), e si
vengono esportate in mazze da
dieci libbre e più. A volte veni
ta file sono legate assieme, si
plichemente sia attorcigliate a
dons. Le più piccole conosciute
nome di «masius» e consid
unaderabili anche a scopo de
tave, vengono in India macina
dr sapore alla noce di betel
usano pure per rimpicci la bocca
gli Indù di alta casta, prepa
per la sepoltura, e sono usate
per la medicina. Gli abitanti
l'isola di Bornèe, nel mare
cio chi Cinesi le adoperano
mezzo di pagamento dei loro
quisti. Queste perle minuscol
trovano in piccole quantità

cole in relazione a quella che en-
ne dall'India e dalla Persia —
che dall'America. Questo fatto
essere attribuito alla scarsa
mente di quei parassiti che men-
no avere una parte importante

Sembra che il problema di trovare l'elisio ai draghetti, probante in conseguenza dei rifiuti parigini degli Stati Uniti di fornire questo gas alla Germania per il nuovo missile Zeppelin L. Z. 1, alle altre nazioni europee, sia risolto da un francese, l'ingegnere

storiano (München, il quale aveva inventato un tipo di pallone a tela, l'elicostato, al quale sarebbero state applicate, perfezionate, le caratteristiche dell'elicottero. L'elicostato aveva rotore che gli uni

quale battono le ali per rimanere immobili nell'aria, vedono la stabilità grandemente facilitata da una certa quantità d'aria che attacca loro alle ali e che li accompagna in tutti i loro movimenti. Anche Leonardo da Vinci lo notò, del resto, e con quel concetto d'aeroplano. Ora, l'effetto dell'ingegnere francese ha fatto della forma dei 40 cavalli, che eliche di cui due sono costruite e proporzionate insieme, e si unisce per la manovra il telefono attaccato a un palloncino di metri cubi. Il peso totale non pesa i 700 kg. La sicurezza, e considerarla aumentata se si tiene un gas leggero nell'aria. Ma il palloncino, trasformandosi in sferico, implica una rapidità d'ascesa, in caso di guasto al motore a quattro metri al secondo che permette con dei buoni mortuori di guastare un'azione senza pericolo. Inoltre l'elicoplo può essere guidato con l'indice dei principi di esplosione ed è notato nei palloni rigidi, mentre molti sono all'elicoplo un pericolo di un'esplosione a un massimo quello d'un incendio.

100

I LAVORI DELLE CORPORAZIONI

Le realizzazioni autarchiche nel campo siderurgico e metallurgico

Esame dei problemi della radio

ROMA, 23. Presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del generale Menni, si è riunita il 21 corrente la Commissione della Metallurgia e della Siderurgia per esaminare le conclusioni del Comitato tecnico intercorporate della radio e lo stato di attuazione dei piani autarchici per la ghisa, l'acciaio, l'alluminio e il nichel.

Con il primo punto, la Commissione ha trattato le varie questioni inerenti agli impianti di fabbricazione e gli apparecchi radio, alla licenza di costruzione e riparazione ai prezzi degli apparecchi, alle tabelle radiofoniche, ai canoni di abbonamento e a particolari problemi tecnici delle radio.

La Commissione, dopo approfondita ed esauriente discussione, ha espresso parere favorevole sull'accordo economico per la disciplina dei rapporti tra industriali e commercianti di apparecchi per la radio.

Dello accordo, stipulato tra competenti, Federeazioni di categoria in conformità di appalti di relativa natura, regola le relazioni tra industriali e commercianti di apparecchi per la radio, le vendite, le garanzie, le vendite, la pubblicazione dei listini e quanto altro interessa la migliore organizzazione delle attività destinate alla distribuzione e alla vendita degli apparecchi sul mercato.

Incassi e vincite in aumento nel gioco del lotto

ROMA, 23. L'andamento delle corse e dei finanziamenti (1 luglio 1933-30 giugno 1933) del gettito derivante dai proventi del lotto ha permesso di confermare le previsioni che si formulavano al riguardo. Secondo le cifre definitive con cui per questa volta si è chiuso l'esercizio, non solo si è aumentato, ma anche tutti e tre i rami principali, pur in base ai dati provvisori, si può affermare, informa l'Agencia di Italia e dell'Impero, che il provento degli incassi, lordi, per il 1933 sarà di 478 milioni di lire.

Un tale ammontare rappresenta un aumento di ben 60 milioni di lire rispetto alla cifra incassata allo stesso titolo nell'anno finanziario 1932-33 che fu di 418 milioni.

La relazione all'incremento del capitale e a conferma di una valutazione già fatta, e cioè che l'aumento del numero delle vincite influisce notevolmente sulla maggiore misura globale degli introiti, si è verificata una sensibile sviluppo nell'ammontare delle somme pagate per le vincite.

Queste sono passate dai 182 milioni registrati nell'esercizio 1932-33 a 212 milioni segnalati dai dati provvisori per l'esercizio finanziario chiuso con lo scorso 30 giugno. Ciò significa che nell'ultimo anno si è verificato, per un numero di lotto per una somma che si è avvicinata ai trecento milioni, a quella del 1932-33. L'attuazione della riforma della legislazione sul lotto, recentemente deliberata, ha fondatamente ritenuto che il miglioramento delle verifiche nei estratti finanziari statali per questo compito si accentuerà ancora di più nei venturi esercizi. La riforma all'applicazione di tale riforma, che si sta ancora promulgando ufficialmente, si opportuno tener presente, per chiarire qualche incertezza, che essa non potrà verificarsi prima del 1939.

Il "tu" e il "voi" nella Chiesa Cattolica

ROMA, 23. A proposito della campagna di riforma condotta dal Regime per il ritorno degli italiani al "tu" e al "voi", la "Correspondence" rileva che la Chiesa cattolica romana è sempre rimasta strettamente fedele al "tu", che non ha mai ritenuto né irragionevole né troppo confidenziale, tanto che in tale forma essa rivolge il discorso anche al Papa e alla preghiera a Dio. Il Pontefice usa il "tu" e parlando coi cardinali, i vescovi quasi sempre lo usano con il clero della propria diocesi, salvo qualche caso in cui credono necessario rivolgersi ai propri dipendenti col "voi". In quanto a tutte le Congregazioni ed Ordini religiosi si usa, nei rapporti fra i vari membri, il "voi", più raramente il "tu" che può creare troppa disonestà, il che è contrario alle regole generali degli Ordini religiosi. In sostanza, la Chiesa cattolica ufficialmente usa il "tu" e il "voi" come il "tu" e il "voi" nella pratica comune il "tu" e il "voi" si mai il "tu" che è portato penetrato nella Chiesa solo attraverso gli usi mondani.

Rimborso di anticipi statali per opere marittime

ROMA, 23. Un R. decreto legge pubblicato oggi dalla "Gazzetta Ufficiale", autorizza il Ministero per il Finanze a consentire che le Provincie e i Comuni corrispondano le somme ancora dovute per contributi liquidati nelle spese anticipate dallo Stato per opere marittime straordinarie durante il periodo dal 1923-24 al 1931-32 e per opere marittime straordinarie durante il periodo dal 1912-13 al 1931-32 in 40 annualità senza interessi a decorrere dal 1. gennaio 1938. La norma suddetta non si applica per le spese sostenute da Provincie, Comuni, od altri enti in base a speciali disposizioni. Gli enti debitori dovranno garantire la regolarità dei pagamenti con delegazioni ai rilasciarsi di quinquennio in quinquennio, sulla sovranità, a o su altro capitale da to in riscossione con l'obbligo del non rimborso per riscosso.

La creazione d'un Istituto di patologia del libro

ROMA, 23. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. Decreto che istituisce in Roma un Istituto di patologia del libro che si propone il fine: A) di studiare la natura, l'origine e le cause delle alterazioni fisiche e biologiche che colpiscono le materie librarie; B) di studiare metodicamente adeguati mezzi di prevenzione e di lotta sia nei casi particolari che nella pratica; C) di eseguire a scopo di studio e con l'ausilio di mezzi sperimentali il restauro del materiale bibliografico con per-

La fase attuale del movimento sindacale americano

ROMA, 23. L'apparente contraddizione fra i tentativi di riforma sociale intrapresi dal Presidente Roosevelt per la protezione del lavoro e l'impegno numero due del suo programma che ha avuto, hanno richiamato l'attenzione, in questi giorni, sui fatti, sul movimento del lavoro negli Stati Uniti. In una nota apparsa nell'ultimo numero della "Rivista del Lavoro", diretta dall'on. Tullio Casetti, Presidente della C.F.I., si ravvisa la vicenda delle riforme sociali dell'amministrazione Roosevelt, da caduta per inattuazione della legge del risanamento nazionale, ripresa dalla legge Wagner del 1935, dichiarata finalmente conforme alla costituzione della Corte Suprema. Questa legge, che ha dato il diritto di associazione sindacale e proibisce ai datori di lavoro di rifiutarsi di negoziare con i rappresentanti dei lavoratori.

A parte il loro difetto di empirismo e di improvvisazione — osserva la "Rivista del Lavoro" — le nuove riforme sociali di Roosevelt ebbero per risultato di creare una nuova atmosfera fra le masse dei lavoratori, risvegliarono le loro aspirazioni e diedero loro coscienza dell'importanza di organizzarsi. Sono questi i fattori che hanno dato nuovo impulso al movimento sindacale americano e che hanno dato il suo attuale processo di aggiornamento degli ormai anacronistici sistemi di organizzazione, nell'attuale crisi di rinnovamento si è semplicemente accorto il duello fra Green e Lewis. Le innovazioni avvenute nella struttura della organizzazione sindacale americana hanno avuto origine nel suo stesso della Federazione americana del lavoro.

L'enorme successo della mano d'opera non qualificata, in seguito all'estensione del movimento del lavoro a servizio, infatti, ha indotto la vecchia organizzazione a cercare di estendere le sue attività anche fra gli operai non specializzati. Le nuove leggi sociali sulla libertà di associazione sindacale, le agitazioni degli operai che lavoravano per l'applicazione di tali leggi e tutta la politica sociale del governo diedero tale incremento all'adesione delle masse alle organizzazioni sindacali, che la presenza ormai qualitativa forte di operai non qualificati fece sorgere spontaneamente un movimento indipendente in seno alla Federazione americana del lavoro. Le divergenze scoppiate al Congresso del 1935 portarono alla secessione e alla costituzione del Comitato di organizzazione industriale, capitanato da John Lewis, vice presidente dimissionario della Federazione americana del lavoro.

A distanza di due anni dalla separazione, le due grandi organizzazioni sindacali continuano a registrarsi un progresso nel numero degli effettivi. Le due organizzazioni seguono metodi differenti di organizzazione sindacale. Mentre l'A. F. of L. è costituita dai vecchi sindacati orizzontali, comprendenti in genere operai specializzati che esercitano lo stesso mestiere, il C.I.O. ha costituito i comitati sindacali verticali che includono l'intera mano d'opera di una determinata industria, offrendo quindi i vantaggi dell'organizzazione anche ai lavoratori non specializzati. I due potenti organismi sindacali vanno ora rafforzandosi ed allargando la loro influenza, pure essendo, in lotta fra loro.

Non è facile prevedere — conclude la "Rivista del Lavoro" — i probabili sviluppi del diverso elemento che agitano la vita sindacale americana; le stesse organizzazioni in lotta fra loro non hanno ancora delle direttive precise di azione per il futuro. Non è tuttavia improbabile che una maturazione una volontà di rinnovamento delle masse operarie americane, le quali, venute meno la collaborazione fra capitale e lavoro preannunciata dal governo e di fronte alla politica di capicorno del Presidente Roosevelt decidano di procedere per vie proprie.

Chiede 100 mila lire di danni per rottura di fidanzamento

ROMA, 23. Presso lo studio di un avvocato romano si sta per concludere la causa di un giovane di 21 anni, domiciliato a Roma, contro il sig. S. C., di 45 anni per risarcimento danni in seguito a rottura di fidanzamento per ragioni — assume A. T. — di disonestà. Il fatto è così raccontato dal "Piccolo - Giornale d'Italia": la signorina A. T. e il signor S. C. si conobbero l'anno scorso al lido in una galleria di cablo dove si teneva un entrante. Prevedevano il bagno. La conoscenza favorì una vivace simpatia, che ben presto si trasformò in amore. Un amore tanto tenero, che la ragazza riuscì a spuntarla in un vero e proprio matrimonio, quando si opposero in un primo tempo al matrimonio, data la rilevante differenza di età fra i due. Avvenne il fidanzamento con l'intervento di invitati e benedizioni alla chiesa e all'amore, ma a distanza di un mese prima del matrimonio si avvertì il patto; si scoprì che il fidanzato aveva una relazione non precisamente platonica con una ricca vedova, che sembra lo sorvegliasse.

La dottoressa prima rimase delusa, poi s'infuriò e dichiarò rotto il fidanzamento, ripromettendosi di intercedere con il suo compagno per tutta la vita. Pare che la signorina abbia ricevuto centomila lire di danni a titolo di risarcimento.

Ragazzo tredicenne ucciso da un facile creduto sceriffo

ROMA, 23. Ieri, nella sua abitazione in via Isonzo, il diciottenne Ugo Alcolti, stava esaminando un fucile da caccia insieme con un porcoietto suo amico, tale Anselmi, di anni 13, quando dall'arma, ritenuta accesa, partì un colpo che investì il petto di Ugo. Trasportato al Policlinico, nonostante le prompte cure, il disgraziato è morto.

L'incidente di Dublino

Reazione contro i comunisti che aggredirono i nostri cadetti

DUBLINO, 22. Si hanno alcuni particolari sui tentativi di aggressione contro gli allievi della Navi-Scuola Italiana che erano sbarcati a sera dalle navi scuola "Vesputi" e "Colombo". Particolari, questi, che dimostrano, non soltanto la prova, decisa reazione dei cadetti, ma anche la reazione della cittadinanza, adeguata per il contegno dei comunisti.

I cadetti, in numero di circa dodici, tornavano in gruppo alle navi dopo una passeggiata in città, quando si imbatterono in una comitiva di comunisti dimostranti. Questi tentavano di sopraffare i giovani e cercavano di toglier loro i berretti, ma i cadetti, formando una linea compatta, reagivano energicamente, tenendo a rispetto il gruppo più numeroso degli aggressori. Alla scena assistevano moltissimi cittadini, i quali, accorsi prontamente, prendevano la parte dei cadetti, apostrofandoli vivacemente i comunisti e cercando di allontanarli. Intanto sopraggiungevano reparti di polizia ed altri gruppi di cadetti, che ristabilivano l'ordine.

Subito dopo un pattugliamento di polizia e agenti di polizia marittima, si accingevano a tornare a bordo altri cadetti, che erano stati anch'essi aggrediti dai sovversivi. Quando i cadetti sono tornati a bordo della navi-Scuola, hanno inteso canti patriottici, suscitando acclamazioni ed applausi della folla di cittadini che si era riunita presso le banchine che ha voluto così dimostrare la sua viva simpatia per i giovani marinai italiani e stigmatizzare il deplorevole contegno dei comunisti.

Tanto nella mattinata, quanto nel pomeriggio, gli equipaggi italiani sono andati a terra, con la folla dei marinai, che hanno manifestato la loro permanente fedeltà alla patria. Gruppi di essi hanno passeggiato per le strade di Dublino, visitando i vari monumenti. La polizia aveva preso misure per evitare una ripetizione degli episodi di ieri.

La giornata è trascorsa tranquilla. L'amm. Brivonesi, accompagnato dal suo aiutante di bandiera e dai comandanti delle regie navi, si è recato al palazzo del Governo ed è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio De Valera. Il programma delle festeggiamenti e delle varie manifestazioni organizzate per gli equipaggi italiani, sarà svolto integralmente.

La nave scuola "San Giorgio"

ALESSANDRIA D'EGITTO, 23. Proveniente da Tobruk è giunto stamane l'incrociatore nave scuola "S. Giorgio" che reca a bordo 70 allievi dell'Accademia e dei Collegi della GIL in viaggio di istruzione. Molte imbarcazioni, se ne avevano preso porto concazionati, hanno salutato la nave al suo ingresso in porto. Il comandante ha scambiato le visite d'uso con le autorità. La collettività italiana ha predisposto una serie di festeggiamenti, durante la permanenza della nave ad Alessandria.

Vargas a S. Paolo del Brasile

S. PAOLO DEL BRASILE, 23. Il Presidente del Brasile, Vargas, che sta compiendo un viaggio nel territorio della Repubblica, è qui giunto accolto da grandi manifestazioni di simpatia da parte dei sindacati operai e delle scolaresche e di tutta la popolazione. A Rio Preto il Presidente ha consegnato al vice console di Italia un suo autografo nel quale Vargas esprime la sua ammirazione e manda il suo caloroso saluto agli italiani di San Paolo che hanno sempre dato prova di essere buoni amici del Brasile.

Il Belgio si accosta al gruppo dei Paesi neutrali

BRUSSELLE, 23. La stampa dedica ampi commenti al viaggio del Presidente del Consiglio Spaak a Copenaghen, ponendo fra l'altro in rilievo come il Belgio si vada accostando sempre più al blocco dei Paesi neutrali. La governativa "Indpendance Belge" rileva lo stato agionico della Società delle Nazioni e scrive che la Conferenza di Copenaghen significa il rifiuto di applicare l'art. 16 del Convenuto nel senso della partecipazione obbligatoria alle sanzioni militari e del permesso del passaggio sul territorio di uno Stato membro della Società delle Nazioni degli eserciti sanzionati. La Gazele scrive a sua volta che il viaggio di Spaak ricorderà alle Potenze germaniche che il Belgio rinuncia al sistema della sicurezza collettiva e che d'ora innanzi esso difenderà esclusivamente le proprie frontiere.

SOMMARI DI RIVIS'E

Film, settimanale di cinematografia diretto da Mico Dolella nel suo N. 26 del 23 luglio XVI pubblica: D. Muro del pianto, Michele L. Lomazzi. Com. - dopo il fatto (Giuliano Gualini, Vittoria del colore, G. V. Sappori). Un sabato a Parigi: Alberto Consiglio. Teatro della Germania nazista. Libardio Gherardi: Un congresso a Stafford-on-Avon: Attilio Freccera. Come nasce un Carro di Tepe: Ferenc Kornendi. Fuga verso il sogno (romanzo cinematografico): Via pubblica di Alberto Gualini. Annamandri: La favola del colonnello sonoro: P. Faccino l'una di Mirella Belsa: Attilio Freccera: Rodolfo Valentini e la sua vita Vera: Frangente: G. E. Rubrica del cinema: Vite. Sette giorni: I viaggi di Film: I concerti di Film, il polo nell'ore: il pagano di Ion Miranda.

Il brigantaggio nei Sovieti

Rapine e scontri tra polizia e banditi - Decina di morti

RIGA, 23. La banda del brigante Osad, che in qualche tempo opera nei dintorni intorno al mare di Baltico in zone ad appena 200 metri di distanza dal mare, ha avuto ieri, in pieno centro, la sua prima vittoria. La banda di Regovskij, i banditi si sono scontrati dopo aver ucciso tre ingegneri e al pubblico di alzare le mani, hanno asportato tutto il denaro che si trovava nella casa e si sono rifugiati nel portafoglio, presenti. Terminata l'impresa, i banditi sono fuggiti a bordo di due automobili.

Dato l'allarme, una squadra di polizia ha immediatamente inviato un battaglione di banditi dopo l'uscita di una delle due parti in seguito alla quale i banditi, tre banditi e due poliziotti sono rimasti uccisi. Gli altri componenti la banda, nonostante le ferite riportate, sono riusciti a fuggire nelle montagne.

Un'altra banda, a agguato, è stata consumata dai banditi Kravtchik, Andreyev e Sokolov e Sokolov, nella Carelia, ai danni di due caserri della Banca di Stato mentre si recavano a Petrozavodsk con una borsa contenente 900 mila rubli. I banditi, dopo aver abbattuto e ucciso i due malcapitati e dopo essersi impadroniti del denaro, sono fuggiti a bordo di un'automobile senza che sia stato possibile rintracciarli.

I giornali sovietici sono allarmati dalla intensità di questi atti di banditismo. I Komunisti annunciano che un folto gruppo di sovversivi, in uniforme della "Chupa" e muniti di documenti apocritici, si sono presentati in numerose abitazioni di Kiev sequestrando il denaro e gli oggetti di valore che si trovavano nelle abitazioni. Lo stesso giornale scrive inoltre che la banda, capeggiata da Berestov, che terrorizza intere regioni dell'Ucraina, è stata finalmente catturata e i suoi componenti giustiziati.

La "Stressa" informa che, a conclusione di vaste battute, la polizia di Karkov ha catturato una banda specializzata nell'assalto a treni e a depositi metri delle stazioni ferroviarie di quella regione. Nel corso di questi ultimi due mesi i banditi avevano assassinato 14 ferrovieri.

Una battaglia a colpi di rivoltella si è svolta nel villaggio di Vekha, in regione di Gorki, fra 10 banditi che avevano assalito la Banca di Stato locale e una squadra digendarmi. La gendarmia ebbe il sopravvento, ma sul terreno rimasero quattro gendarmi e tre banditi.

Una banda di briganti georgiani è piombata su Sagarejo, villaggio della Transcaucasia, i banditi, sopraffatti i gendarmi inferiori di numero si sono dati al saccheggio dei negozi e delle abitazioni, uccidendo sei gendarmi e undici contadini.

Gigantesco incendio in Francia

DUNKERQUE, 23. Un gigantesco incendio si è verificato nel pomeriggio nel porto di Gravelines, a metà strada fra Calais e Dunkerque. Sono in fiamme grandi depositi di merci facilmente infiammabili e si prevede che il fuoco durerà qualche giorno.

I danni sono fin d'ora calcolati in oltre venti milioni di franchi. Tutti i mezzi pompieristici di Calais e di Dunkerque sono sul posto, ma sono del tutto inadeguati alle necessità e i pompieri si sono limitati a far sì che il rogo non danneggi i fabbricati e depositi vicini. Un pompiero è rimasto gravemente ferito.

MAGISTRATO ALLE ACQUE

Bollettino meteorologico

Stazione	Stato del cielo	Pressione	Temperatura	Umidità	Vento
Fiume	2 cop.	739.4	25	26	30
Pola	cop.	739.1	24	26	30
Treviso	cop.	738.6	26	29	19
Gorizia	cop.	738.9	26	29	19
Udine	cop.	739.7	29	29	18
Treviso	cop.	738.1	26	29	19
Belluno	cop.	738.3	27	27	16
Padova	cop.	738.1	30	30	17
Venezia temp.	737.8	24	28	19	
Venezia mar.	738.2	29	30	20	
Torino	cop.	737.1	24	29	19
Trieste	cop.	737.1	24	29	19
Verona	cop.	737.5	24	27	19
Venezia	cop.	737.5	24	27	19

Mare. Pola legg. mosso; Trieste legg. mosso, Venezia calmo.

Effemeridi, mare e stato del fiume: Sole leva ore 4.47, tramonta ore 19.45. Luna leva ore 1.38 tramonta ore 17.15. Ultimo quarto il 20. Luna nuova il 27. — Maree al faro San Marco alte ore 9.40 e 20.35; basse ore 3.0 e 14.55. — Ieri l'Adige era in morbidia; il Tagliamento ed il Brenta erano in debole morbidia; gli altri corsi d'acqua della regione erano in magra.

Previsioni del tempo

VENEZIA — Sempre regime di bassa pressione livellata su tutta l'Europa e sul Mediterraneo, con vari nuclei depressari, dei quali uno interessa l'Italia settentrionale e le Alpi. Condizioni instabili: precipitazioni sparse anche a carattere temporale.

La temperatura di ieri

ROMA, 23. Il bollettino meteorologico di oggi reca i seguenti dati. Roma massima 32, minima 21; Milano 26 e 22; Torino 24 e 20; Genova 27 e 23; San Remo 22; Bologna 30 e 21; Firenze 32 e 19; Rimini 27 e 21; Ancona 28 e 23; Napoli 30 e 21; Foggia 35 e 22; Bari 28 e 22; Lecce 34 e 20; Taranto 31 e 21; Messina 31 e 22; Palermo 31 e 21; Catania 32 e 21; Cagliari 32 e 21; Sassari 34 e 19; Trapani 31 e 22; Bagnoli 27 e 23; Rieti 27 e 23; Lido Roma 22 e 21.

TERME D'ABANO S.A.

Concessionaria esclusiva: **Serpente MONTIRONI**
(87° cent.)
APRILE-NOVEMBRE
GRANDI STABILIMENTI HOTELS
"ROYAL - OROLOGIO"
"SAVOIA - TODESCHINI"

Pensioni da L. 45 a 58
FORNIT. 15 giorni (tutto compreso, meno massaggio) da L. 975 a 1100
Giorni succ. senza cura L. 84 a 90
con cura L. 63 a 75

Pensioni da L. 36 a 44
FORNIT. 15 giorni (tutto compreso, meno massaggio) da L. 850 a 970
Giorni succ. senza cura L. 65 a 80
con cura L. 58 a 63

Prospetti e tariffe a richiesta

LA TELVE

fornisce qualunque tipo di

IMPIANTI TELEFONICI INTERNI SPECIALI

sia collegati alla rete urbana che esclusivamente interni.

Alla Telve, quale Società Concessionaria, spetta per Legge la manutenzione degli impianti collegati alla rete urbana:

Essa deve garantire non soltanto il servizio interno, ma anche quello urbano e interurbano, coordinandoli fra di loro.

La Telve, è perciò la sola che ha tutto l'interesse, comune con quello dell'utente, che gli impianti interni sieno eseguiti a perfezione con ottimo materiale e che funzionino inappuntabilmente.

Notizie e preventivi, senza alcun impegno presso la locale Direzione della Telve.

FERROVIE DELLO STATO

RIDUZIONE DEL 50%

DURANTE LA STAGIONE ESTIVA AUTUNNALE PER LE PRINCIPALI LOCALITA' balneari, termali climatiche E PER DIECI VIAGGI fra la località di villeggiatura e quella di residenza

Per informazioni di dettaglio rivolgersi alle STAZIONI - UFFICI G. L. T. ed AGENZIE DI VIAGGIO

IL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA

Bartali resiste tutto solo all'offensiva dei belgi che consente a Verwaecke di risalire al secondo posto

L'italiano consolida il suo vantaggio - La partenza degli azzurri affardati da numerose fortature - La corsa sotto la tempesta - Il belga Kint primo ad Aix-les-Bains

AIX-LES-BAINS, 23

La pagina luminosa scritta ieri dal ciclismo italiano che per la prima volta ha offerto una grandissima soddisfazione per i suoi ammiratori, si è oggi rinnovata con una vittoria gloriosa che ha dato lustro al nostro Paese e ha permesso di vedere la gara del Giro di Francia.

La gara di ieri, che ha visto Bartali e Verwaecke in lotta, è stata una delle più belle della storia del ciclismo. Bartali, che ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, ha consentito a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La partenza degli azzurri è stata affardata da numerose fortature. La corsa è stata sotto la tempesta. Il belga Kint è stato il primo ad arrivare ad Aix-les-Bains.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

Pietosa fine di un ragazzo

L'alto coraggio di un giovanotto
VICENZA, 23
Durante un'esercitazione di tiro, l'avanguardia marinaio Domenico Lubian di Giovanni d'Agostino, 15 anni, mentre teneva il timone dell'imbarcazione, fu colpito da un colpo di cannone che lo uccise. Il cadavere fu ritrovato in mare.

Tragica fine d'un giovane

caduto in un pozzo
ROMA, 23
Nella tenuta Castelletto di S. Maria, un giovane, Angelo Alberti, era intento a verificare il funzionamento di una pompa, collocata in un pozzo profondo 45 metri. Disgraziatamente il pozzo era privo di scala e il giovane cadde. Fu ritrovato dopo alcune ore.

Colpiti dal fulmine

in territorio francese
e soccorsi dei carabinieri
CUNEO, 23
In prossimità del posto di frontiera di Madonna delle Finestre, in alta valle Gesso, in località Drols in territorio francese, un fulmine ha colpito i fratelli Danini fu Pietro, di anni 40, da Nizza Mare, e Adriano Milla fu Mario, di anni 28, da Fugaredo, entrambi auditi francesi.

Grave incendio a Milano

in via Lancia di Milano
MILANO, 23
Un vasto incendio, che è andato assumendo proporzioni sempre più vaste, si è manifestato questa mattina alle 9, nel piano terreno della fabbrica di profumi e vasche della ditta Gatti Gatti Sessa, in viale Monza 121.

Anzati cadendo in pozzo

BRINDISI, 23
In contrada Tagliarone, nel sottoposto, il contadino deducendo Giovanni Franchini, nel tentativo di imporre un'idea di lavoro, è caduto in un pozzo, perdendo l'equilibrio e cadendo nel pozzo stesso, annegando. Il padre, che dormiva sotto un albero poco lontano, solo dopo qualche ora si accorse della disgrazia.

Colonia montana

Domani lunedì partiranno per la colonia montana di Asago due battaglioni di alpini. La compagnia di alpini di Asago, che ha fatto parte della prima guerra mondiale, è stata costituita da un gruppo di alpini che hanno combattuto in varie battaglie.

CRONACA DI CHIOGGIA

Valutazione del Porto
e traffico fluviale
Per l'istituzione del porto di Chiozza, direttore dell'AGIP, è stato sperimentato, in questi giorni, il trasporto di alcune tonnellate di una sabbia speciale detta "sabbia di Chiozza" da Chiozza a Venezia.

Valutazione del Porto

e traffico fluviale
Per l'istituzione del porto di Chiozza, direttore dell'AGIP, è stato sperimentato, in questi giorni, il trasporto di alcune tonnellate di una sabbia speciale detta "sabbia di Chiozza" da Chiozza a Venezia.

PIEVE CADORE

Funerari Silvio Stiffa
Ieri a Carso c'era un gran numero di persone che si erano recate a Pieve Cadore per assistere alle esequie di Silvio Stiffa, deceduto di recente. La cerimonia è stata molto solenne.

La morte di S. Marco

L'artista Leone di S. Marco, che ha fatto parte della prima guerra mondiale, è deceduto di recente. La sua morte è stata molto triste per tutti.

Partita di calcio

Oggi alle ore 16 nel campo sportivo di Pieve, la locale società di calcio ha disputato una partita di calcio con la squadra C. S. di Padova.

SCORZE'

L'apertura della Colonia solare
Giovani si sono recati in colonia solare a Scorze'. La colonia è stata inaugurata con una grande festa.

Colonia montana

Domani lunedì partiranno per la colonia montana di Asago due battaglioni di alpini. La compagnia di alpini di Asago, che ha fatto parte della prima guerra mondiale, è stata costituita da un gruppo di alpini che hanno combattuto in varie battaglie.

FIERA DI ANCONA

MOSTRA NAZIONALE DELLA PESCA

15 Luglio - 15 Agosto

RIBATTI FERROVIARI

CAVEDAGO (Trento)

(m. 861 m. s. m.)

ALBERGO AURORA

Nuova costruzione, isolata, buona cucina - Pensione Lire 18.

OVARO (m. 525)

ALBERGO MARTINIS

Pensione completa

5° VIZIO - TASSE

L. 16-18 - Trattamento familiare, bagno - Automobili - Arreda completa

BRESSANONE

(Alto Adige m. 560 s. m.)

Stazione Climatica ideale

Attrezzamento turistico alberghiero ogni categoria - L'ideale a prospecti, informazioni - Azienda Autonoma Soggiorno.

TORBOLE SUL GARDA (Trentino)

Villaggiatura ideale, bagni, monti, sport, concerti, danze

HOTEL LAGO DI GARDA

posizione, vista magnifica, facilitazioni per lunghi soggiorni.

MURTEVATINI TERME

HOTEL

BELLONI TERMINUS BRISTOL

Casa di 1° ordine - 110 letti - ogni confort - Categoria B.

Direzione: Comm. A. BELLONI

ROMA

ALBERGO D'INGHILTERRA

Via Bocca di Leone (presso Piazza di Spagna) - Ogni confort - Frequentato dalla migliore società.

Per chi va a ROMA !!

Ristorante "SCOBLO DI FRISIO"

Pizzeria

Via Merula 256 (S. M. Maggiore), tel. 47619 - Specialità napoletane - concerto folkloristico. Chiusura inoltrata - prop. Apollo Torroni.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

La gara di ieri ha visto Bartali e Verwaecke in lotta. Bartali ha resistito tutto solo all'offensiva dei belgi, consentendo a Verwaecke di risalire al secondo posto.

RADIOBALILLA

L'apparecchio radiofonico realizzato dal Regime per il popolo lavoratore - Costruito dalle migliori Case Nazionali.

Collaborato dal Ministero delle Comunicazioni - Ogni Radio-balilla ha il relativo bollettino di collaudo - Tre valvole - Onde medie - Ricezione diurna della stazione più prossima - In condizioni favorevoli ricezione serale di alcune principali stazioni europee.

Privo di reazioni regolabili sull'aereo, quindi esente dai disturbi caratteristici degli apparecchi a reazione.

COSTA LIRE

TASSE MINISTRIALMENTE CONFERITE

ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

430

Da Torino a Foggia a piedi

per entrare in convento

VARAZZE, 23

Questa notte i vigili notturni hanno fermato un giovane di passaggio nella nostra città, che aveva sul volto i segni della stanchezza. Interrogato ha dichiarato di provenire da Torino a piedi e di essere diretto a Foggia per entrare in un convento, volendo farsi monaco. Aveva

VENDITA RATEALE

CHIEDETELO AI MIGLIORI RIVENDITORI

NOTIZIE RECENTISSIME

LA GUERRA IN SPAGNA

La tenaglia si sta chiudendo sulla sacca di Don Benito

MERIDA, 23. Le due braccia della tenaglia nazionale, che sta strossando la sacca di Don Benito, avanzano contemporaneamente da nord e da sud per tagliare il territorio (tratto dai testi che si può rappresentare) come in immenso nastro che si inarca a sinuosa nella linea nazionale. Le truppe nazionali marciono lungo la corda di questo semicerchio mentre tutto intorno altre truppe esercitano la loro pressione. Così da nord scendendo a sud, le fanterie. Quezco de Llano, appoggiate da squadroni di carri armati, hanno superato il Guadiana e in alcuni punti hanno raggiunto il rio Zujar al di là di cui sono state stabilite alcune teste di ponte. La sud, dalla posizione di Monterubio, occupa, sono le forze di cavalleria che avanzano aprendo in strada alle fanterie che stanno occupando tutte le quote della Sierra de Menera e di intercedendo la Sierra de Caceres. Numerosi fuggiaschi sbandati, che disordinatamente ripugnano nel timore di trovare i salichi elisi, sono rastrellati dai nazionali e fanno aumentare il numero dei prigionieri che stanno raggiungendo i duemila.

Per il collegamento dei due settori su una linea notevolmente più a sud di quella che esisteva precedentemente, le unità di cavalleria ed i battaglioni incaricati dell'operazione erano sbarcati assai vicini al raggiungimento del loro obiettivo.

Anche oggi i rossi hanno ripetuto il loro vano sforzo per tentare di infrangere la solida linea nazionale stabilita intorno alla zona dei bacini idrici Perceverio e del Rio, che è ancora coperto dei cadaveri abbandonati dal nemico nel contrattacco respinto. Vi stanno squadre di carri armati di rossi hanno tentato di giungere ai reticolati della fanteria per aprire un varco alle fanterie d'assalto. Queste furono lasciate ad innanzi, ma al momento opportuno l'artiglieria nazionale ha aperto il fuoco fulminando truppe e carri d'assalto. Due di questi sono rimasti distrutti sul terreno, mentre un contrattacco nazionale si scatenava violento infliggendo al nemico dure perdite. Nel pomeriggio si comanda catalano rinnovava il tentativo con eguale risultato.

Il Gran Quartiere generale alle ore ventiquattro, comunica le notizie giunte fino alle ore venti. Sul fronte di Castiglia, nel settore di Sort abbiamo respinto la notte scorsa alcuni tentativi nemici contro El Mugole e Las Collas, nei pressi di Baladredo. Suo stati raccolti oggi ottantacinque morti e feriti rossi e materiale bellico comprendente, fra l'altro, centocinquanta fucili e varie armi automatiche.

Sul fronte di Castiglia, nel settore del monte Salado, le nostre truppe, dopo avere respinto un contrattacco, hanno inflitto perdite alla fanteria più avanti. Si è pure notevolmente avanzato nel settore di Madrid: le fortificazioni, che sono state occupate ed abbiamo raccolto più di duecento cadaveri e fatti altrettanti prigionieri.

Sul fronte di Estremadura nel settore di Guadalupe, la nostra avanzata è continuata oggi abbando- nando le posizioni rossi. Il nostro è stato respinto. Il settore di Estremadura e quello di Tumborina Dinanzi ad Orellana la Viena, abbiamo pure avanzato le nostre linee fino al fiume Zu ar conquistando varie importanti posizioni. Il nemico ha subito forti perdite fra cui sono da annoverare artiglianti morti e cinquantacinque prigionieri.

Nel settore di Monterubio sono state conquistate e superate le posizioni di Casanueva, Man- gurrano, le colline - ad occidente di Huerfancia, il villaggio di monimo, il monte Buiteras, il valico de Los Yuclos ed il massiccio di Monterubio. Le nostre truppe hanno seppellito centotrenta cadaveri nemici ed hanno fatto in totale un migliaio di prigionieri. Sono stati catturati cinquemila capi di bestiame e copioso materiale.

Attività del aviazione - Ieri sono stati abbattuti in un combattimento aereo tre apparecchi da caccia ed un altro da grande bombardamento rossi. La nostra artiglieria antiaerea ha abbattuto un altro aeroplano "Marlin Bomber". Ieri sono stati bombardati gli obiettivi militari dei par- ti di Gaudia e Denia e la stazione ferroviaria di Almoroch. Per il Covo di S. M., il col. Francisco Maria Moreno.

La pressione sulle linee rosse

Durante tutta la notte, le unità nazionali che operano sulla linea destra hanno continuato a premere sulle linee rosse attaccando le ancore in alcuni punti o tenendosi fortemente agganciate al nemico in alcuni altri. Si sono susseguiti i colpi di mano ed è avvenuto che pattuglie nazionali abbiano diretto con le mani i pallottole sostenute e reticolati ed abbiano così occupato alcuni interessanti elementi della linea rossa.

Le azioni di artiglieria e di bombardamento pesanti effettuate ieri come preparazione agli attacchi in corso, hanno prodotto l'abituale effetto di abbattimento e di demoralizzazione, ma i commissari politici, disamanti della brigata al fuoco, tentano tutti i mezzi per pubblicizzare quei miseri combattenti giovani condotti al disperato macello delle trincee.

Inoltre le linee fortificate sulla linea del fiume dispongono di rifugi blindati, ampi da ricoverare intere compagnie che si lanciano e si ritirano alternativamente a misura che termina o incomincia un'azione alternativa dell'artiglieria o dell'azione nazionale.

E' continuato anche il progressivo avvicinamento dell'estrema ala dei rossi alle posizioni della Sierra di Sepadan, con risultati pienamente favorevoli, nonostante la dura resistenza dei rossi.

In una puntata condotta da unità di carri armati contro il villaggio di Pacia, è stato possibile salvare una famiglia composta di un uomo, due donne e due ragazzi che erano in pericolo di essere fucilati dai rossi per essersi rifiutati di seguire i miliziani in fuga. I cinque salvati sono stati fatti salire sui carri armati e trasportati al sicuro in un villaggio delle retrovie.

In Estremadura le truppe del generale Saliquet che agiscono dal nord verso il sud hanno raccolto anche il Rio Zujar ed hanno costituito una testa di ponte sulla riva sinistra. Le truppe del generale Queipo De Llano, invece, continuano ad avanzare da Monterubio verso il nord.

I nazionali nelle primissime ore della mattinata hanno sferrato un violento attacco aereo contro la città fortificata di Belcher situata a settanta chilometri da Puiggrada.

Particolare oggetto di attacco è stato uno stabilimento chimico che è stato colpito ed in parte distrutto. Si registrano due morti ed una decina di feriti.

Barcellona vorrebbe trattare per un armistizio con Franco

LONDRA, 23. Il laburista Daily Herald ritiene significativo che la censura barcelonense lasci passare liberamente da vari giornali in qua notissime giornalistiche che attribuiscono allo pseudo governo di Barcellona l'intenzione di discutere un armistizio con il Governo di Franco. Il Times da Burgos sottolinea la demoralizzazione dei combattenti al comando di Barcellona su tutto il fronte di Valenza.

Pirescato danese affondato dalle bombe d'un aeroplano

PARIGI, 23. L'incrociatore inglese Strophil, proveniente dalla Spagna, ha sbarcato a Marsiglia 16 membri dell'equipaggio del vapore danese Rodil, affondato ieri nel pomeriggio nel Mediterraneo al largo delle coste spagnole.

Il Rodil, colpito dalle bombe di un aeroplano, è affondato e l'equipaggio intero ha potuto salvarsi sui canotti. L'incrociatore Strophil, che si trovava nei paraggi, ha potuto raccogliere i naufraghi.

Villaggio distrutto dal fuoco nell'isola di Vancouver

VANCOUVER, 23. Circa cento famiglie rurali sono state costrette a sgomberare le loro case nell'isola di Vancouver a causa di un incendio che si è propagato rapidamente nei boschi. Le fiamme hanno già distrutto depositi di legname, bloccando anche mandrie di bestiame. Da una prima inchiesta risulterebbe che l'incendio, scoppiato quasi simultaneamente in diversi punti, sia dovuto ad atti di sabotaggio. Questo sospetto sarebbe avvalorato dal fatto che nel villaggio di Forbes Landing erano stati danneggiati i motori delle pompe, e prima che queste potessero essere riparate il villaggio era già quasi interamente distrutto.

PALESTINA

La gravità della situazione nei rilievi egiziani

ALFONDRA D'EGITTO, 23. Il giornale del Wafd al Mar, riferendo la deliberazione del Wafd a favore della Palestina, osserva che l'Egitto non potendo aiutare i palestinesi con le armi, conviene che si conforzi con i loro. La Palestina, assalita nelle case e nelle moschee, merita l'aiuto dei confratelli musulmani, e i capi di Egitto devono quindi sottoscrivere perché l'islam e il cristianesimo sono ugualmente interessati alla salvezza della Palestina. Il Wafd ha dato un esempio che bisogna seguire.

Il Wafd riporta il testo di telegrammi di comitati e personalità che felicitano Nabil Pasha per la iniziativa presa da Wafd.

Nel dibattito Amin Said ribatteva che le popolazioni di Nablus e Gaza, che negli ultimi anni sono state devastate, sono calate e che l'ultima notte, si va attendendo a tutta la Palestina.

Il giornale afferma che è ora che coloro che si interessano ai destini della Palestina rievocano la situazione con maggior serietà. Anche il governo egiziano, che ha la situazione al suo aggravo in Palestina, deve nel corso degli ultimi giorni gli inglesi hanno adoperato cannoni e mitragliatrici.

Intervistato dal Balaq al Preside della Camera siriana ha dichiarato di aderire con entusiasmo al congresso internazionale arabo per la Palestina che si riunirà al Cairo nel prossimo autunno. L'intervistato ha aggiunto che la situazione nella Palestina ha raggiunto una tale gravità da necessitare l'immediato intervento dei Paesi arabi.

Per il Reich non esiste una minoranza tedesca nell'Alto Adige

ZURIGO, 23. La Neue Zürcher Zeitung pubblica un telegramma da Berlino intitolato «La Germania e l'Alto Adige». Il corrispondente informa che da parte tedesca si è provveduto alla sospensione della pubblicazione delle informazioni per gli amici dell'Alto Adige, e che anche l'ufficio per il Sud-Tirolo è stato sciolto in seguito agli accordi italo-tedeschi, cui pure l'associazione per il germanesimo all'estero ha rotto i suoi rapporti con il Sud-Tirolo e l'Alto Adige. Il giornale conclude affermando che per il Reich ha cessato di esistere una minoranza tedesca nell'Alto Adige. (Stefani).

Vivo interesse in Germania per gli stadi razzisti in Italia

BERLINO, 23. Tutti i giornali tedeschi annunciano la pubblicazione a Roma della rivista che avrà il titolo «La difesa della razza». La Deutsche Allgemeine Zeitung pubblica un articolo in cui esprime lo stato degli studi sulle razze che hanno preceduto in Italia la colonizzazione italiana e afferma che anche nel periodo preistorico gli abitanti dell'Italia appartenevano al gruppo indoeuropeo, proveniente dal nord, gruppo che servì come più tardi i Romani, quale baluardo dell'Europa contro l'Africa e l'Asia.

L'organica politica dell'Asse

BERLINO, 23. La riunione della visita del ministro anglo-americano a Roma continua ad avere rilievo in tutti questi giornali che sottolineano come in essa si rispecchi nuovamente l'organica politica dell'Asse. La Neue Zürcher Zeitung e riferisce che il vicesegretario italiano sulla visita ha ri- nunciato chiaramente che l'Asse Roma-Berlino è un elemento decisivo della politica europea. Anche il Volksche Beobachter a Mosca che la fusione europea dell'Asse è evidente e cita i commenti della stampa italiana che confermano la attitudine dei Protocolli romani a contribuire ad una ancora maggiore espansione della politica dell'Asse Roma-Berlino.

Il pane aumentato in Francia di 40 centesimi in un anno

PARIGI, 23. Riferendosi al nuovo aumento del prezzo del pane, entrato in vigore ieri a Parigi, si sottolinea tra i consumatori che si tratta di un quinto rialzo che è verificato nei prezzi di questo basileare generale alimentare durante il periodo di un anno e che la differenza tra il luglio 1937 e il luglio 1938 ha raggiunto ormai i 40 centesimi al chilogrammo. Si sottolinea pure che a dispetto del decanto abbondante raccolto, anche i prezzi per la farina per la panificazione sono aumentati nello stesso periodo di ben 38 franchi al quintale.

Il finanziamento dell'accordo per gli scambi italo-francesi

PARIGI, 23. Le commissioni governative francese e italiana, che hanno proceduto in questa settimana al esame del finanziamento dell'accordo commerciale franco-italiano hanno terminato i loro lavori. Il processo verbale, che registra gli adattamenti ai quali si è proceduto, sarà prossimamente parafato.

La morte della Regina Maria

La missione italiana esprime la condoglianza dell'Italia a Re Carol

BUCAREST, 23. Dinanzi alla salma della Regina Maria, espulsa della camera ardente del castello reale di Cotroceni, alla manifestazione il popolo si è mosso per omaggio. Si cala che l'eco di oltre centomila persone abbiano reso omaggio alla salma della Regina.

Nella giornata d'oggi per via aerea e per ferrovia, sono giunte a Bucarest tutte le delegazioni estere che parteciperanno alle esequie che avranno luogo domani.

La missione italiana si è recata nel pomeriggio a Cotroceni, dove ha deposto davanti alla salma dell'augusta Regina una ricca corona di fiori con le cifre di S. M. il Re e la perla di S. M. la Regina Imperatrice.

Alle 16.30 la missione è stata ricevuta in udienza da Re Carol II. Il Re, Ministro della Corona, capo della missione, ha espresso al Re il cordoglio del Re e dell'Italia. Re Carol, della Reale Corte e del popolo italiano.

Alle 17.30, alla presenza di S. M. Re Carol e dei guardie di onore, è stato sigillato il feretro della Regina Maria, il quale durante la notte verrà trasportato al palazzo reale di Casa Victoria, da dove, domattina alle ore 9.30, muoverà il corteo funebre alla volta del monastero di Curtea De Argea, dove la salma sarà tumulata.

Le ceneri di Buddha trasportate nel tempio di Zenkiji

TOKIO, 23. Alla presenza di numerosissime autorità e personalità giapponesi e asiatiche, tra cui il Ministro degli Esteri nipponico e quello dell'Educazione, nonché il Ministro stesso a Tokio, alti funzionari del governo e rappresentanti delle varie sette buddiste, le ceneri di Gautama, fondatore del buddismo sono state trasportate nel tempio di Zenkiji dopo una imponente cerimonia svolta al Cereio di Marina di Tokio.

Le ceneri di Gautama Buddha erano state per lunganissimi anni conservate con religiosa venerazione a Bangkok di dove l'Addetto navale nipponico ha ottenuto di poterle far trasportare in Giappone. Una parte delle ceneri di Gautama Buddha erano già state donate al Giappone dal Re del Siam nel 1900.

Il viaggio d'un piccolo reattore da Miami a Genova

MIAMI, 23. Il trentaseienne Guy Avery, il quale si propone di raggiungere Genova a bordo di un veliero, il cui scafo è lungo appena metri 3,50, è stato avvistato oggi a 130 miglia a sud-est di capo Hatteras. L'imbarcazione naviga a vele spiegate e a buona velocità, nonostante il mare leggermente mosso. L'Avery è partito dal porto di Miami il 10 corrente.

Ammirazione estone per la Mostra Augustea

TALLIN, 23. Sotto il titolo «La mostra augustea della romanità» un giornale estone pubblica una corrispondenza romana nella quale si premette come quest'anno in Italia siano state aperte diverse mostre, ciascuna delle quali ha lasciato viva l'impressione sui visitatori per il buon gusto con il quale sono state organizzate. Il giornale scrive che la più importante di esse è certamente la Mostra augustea, ove ogni oggetto, ogni statua ha una propria storia. La corrispondenza continua con una descrizione assai attenta delle varie sale della Mostra.

Sciagura aerea in America

NEW YORK, 23. Un aeroplano della flotta è precipitato al suolo durante un nubifragio. I tre uomini d'equipaggio sono deceduti.

Antiche tombe venute in luce a Taranto

TARANTO, 23. In Piazza Ramellini, durante i lavori di scavo per la fognatura, sono state rinvenute tre tombe antiche. Notevole una di esse, che si presenta di grandezza superiore a tutte le altre che comunemente si trovano nella necropoli di questa città. Essa misura tre metri di lunghezza ed è costituita da grossi lastroni verticalmente disposti. Essa conteneva vasi per lo più di tipo apulo, del IV e III secolo A. C.

Il finanziamento dell'accordo per gli scambi italo-francesi

PARIGI, 23. Le commissioni governative francese e italiana, che hanno proceduto in questa settimana al esame del finanziamento dell'accordo commerciale franco-italiano hanno terminato i loro lavori. Il processo verbale, che registra gli adattamenti ai quali si è proceduto, sarà prossimamente parafato.

S. E. Alfieri a Viareggio

Una serie di iniziative

VIAREGGIO, 23. Quest'oggi il Ministro Alfieri, accompagnato da S. E. Buticchi, si è recato in Viareggio per la visita per la costruzione della nuova casa portuaria e di una darsena per imbarcazioni di disporto, ha successivamente fatto un sopralluogo sul la spiaggia, a interessandosi alla sua nuova sistemazione, particolarmente alla costruzione di bagni pubblici.

Il Ministro della Cultura Popolare ed il Sottosegretario agli Interni si sono intrattenuti con i funzionari della città di Viareggio, che hanno presentato al Ministro la pianta della città di Viareggio, che è stata recata a Taranto del Lago dove è stata decisa la costituzione di un Ente nazionale per la rappresentazione delle opere precinematografiche.

Ritornato a Viareggio, l'on. Alfieri è passato nella piazza di Ponente visitando la magnifica zona dove sorgeva un nuovo ed elegante settore della città di Viareggio ed ha quindi deciso la costruzione di un teatro di massa nella piazza stessa e di un campo di golf.

Il Ministro si è quindi recato al lo stabilimento balneare «Sole» di nuova costruzione, dove si è incontrato con le LL. AA. RR. e i Duchi di Salaparuta e di Salaparuta, che hanno deciso di costruire un albergo di lusso a Viareggio, che sarà intitolato al Principe di Salaparuta.

I negoziati per il contratto dei lavoratori cotonieri

ROMA, 23. Sotto gli auspici del Ministero delle Corporazioni continuano le trattative fra le organizzazioni sindacali interessate per la rinnovazione del contratto collettivo nazionale per i lavoratori addetti all'industria cotoniera.

La discussione di detto contratto, che ha richiesto la soluzione di delicati problemi, di ordine tecnico e di ordine economico, può dirsi avviata a buon punto, grazie allo spirito di collaborazione da cui sono animate le organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Frattanto, tenuto conto di quanto è già stato sostanzialmente concordato dalle parti circa gli aumenti salariali da apportare si è deciso che la paga di fatto di questi lavoratori venga maggiorata del 9 per cento, a decorrere dal 1° maggio scorso. La Federazione nazionale dei lavoratori del cotone e della seta è stata incaricata di imporre le opportune disposizioni affinché il provvedimento abbia un'effettiva e regolare applicazione.

Gli assegni familiari ai lavoratori del credito

ROMA, 23. Sotto gli auspici del Ministero delle Corporazioni si sono concluse le trattative per la stipulazione dell'accordo tra le Confederazioni competenti per gli assegni familiari ai lavoratori del credito e assicurazione. L'accordo armonizza e perfeziona le norme già in vigore per la diversa categoria adeguandole alle esigenze dei principi fissati dalla legge sulla generalizzazione degli assegni familiari.

L'ispettore del P.N.F. per l'A. O. visita a Napoli i lavori della Triennale d'oltremare

NAPOLI, 23. L'ispettore del lavoro del P. N. F. nell'Africa Orientale Italiana, accompagnato dal commissario generale governativo della Mostra triennale delle terre italiane di oltre mare, ha visitato la zona dei lavori a Fuorigrotta e quindi si è trattenuto nella sede della Triennale d'oltremare, interessandosi dell'attività organizzativa, particolarmente per i settori riguardanti il P. N. F. e l'Africa orientale italiana.

Il Carro di Tespi e Valdarno il successo dell'Aida

VALDARNO, 23. Il Carro di Tespi Lirico ha dato stasera l'Aida alla presenza di circa ottomila persone. Lo spettacolo offerto dal popolo giunto da tutta la provincia con ogni mezzo di trasporto, è stato davvero magnifico. Alle ore 20 lo Stadio sportivo era gremitissimo. Si notavano anche il Segretario federale, le autorità locali e il commendatore Rotunno, capo del servizio artistico dell'ON.D. L'esecuzione dello spettacolo verdiano, curata magistralmente dal maestro Gabriele Santini, ha avuto un caloroso successo, grazie anche alla perfetta interpretazione di Ilde Monti, Cleo Elmo, Antonio Bagnariol, Giovanni Inghileri e degli altri Applauditi pure le Canze, dirette da E. Bagnariol.

Il Cardinale Maglione Profeta della Congregazione del Concilio

CITTA' DEL VATICANO, 23. Il Papa ha nominato Profeta del Concilio il Cardinale Luigi Maglione.

NUOTO

Belle prove dei veneziani ai campionati nazionali

ROMA, 23. Questa sera, allo Stadio nazionale, hanno avuto inizio i campionati italiani di nuoto. Ecco i risultati:

Metri 1500, stile libero, categoria campioni: 1. Catoli, Fano della Fiorentina in 21.50; 2. Baldini di Canigoli in 21.46.

Metri 1500 stile libero, categoria: 1. Comand, Attilio della Fiorentina in 21.45; 2. Manoni Attilio del Dop. Ferroviario di Venezia in 21.46; 3. Manoni Bruno del Dop. Ferroviario di Venezia in 21.47.

Metri 400, stile libero, categoria: 1. Schipani della Fiorentina in 10.45; 2. Lario Nettini G. del Dop. Ferroviario di Venezia in 10.46; 3. Ricciardi della Fiorentina in 10.47.

Metri 200 stile libero, categoria: 1. Gambetta del Guf Torino in 9.45; 2. Lario Nettini G. del Dop. Ferroviario di Venezia in 9.46; 3. Ricciardi della Fiorentina in 9.47.

Due massimi migliorati ai campionati italiani

BOLOGNA, 23. Oggi allo Stadio del Littoriale hanno avuto inizio le gare indette dalla F.I.D.A. per i campionati italiani assoluti di atletica leggera. Le competizioni, alle quali partecipano circa 300 campioni rappresentati dal loro club dell'atletica italiana, saranno in sei per a. e la prima gara internazionale. Nella prima gara, oltre alle batterie e alle semifinali delle gare degli 800, 1500, 200 e 400 metri piani e dei 300 e 110 metri ad ostacoli e della staffetta 4 per 100, sono state disputate le due batterie e le finali delle gare del getto del peso, del salto in alto, del salto triplo, del lancio del martello e della mazza in pista di 10 chilometri.

Nel pomeriggio sono stati agguistati cinque titoli, mentre i migliori atleti hanno ottenuto ottimi risultati, due di essi, e precisamente i Profeti e Dotoli, hanno stabilito due nuovi primati italiani nel getto del peso e nel salto in alto. Nel pomeriggio di domani avranno luogo le altre sette finali.

Violento temporale a Rovigo

ROVIGO, 23. Stasera alle ore 18.15 s. è scatenato nella città un violentissimo temporale accompagnato da fulmini e grandine. Si è notato che il fulmine è stato colto in un pagliaio di proprietà di un signore della corte Tronzi. Il temporale ha incendiato il foraggio.

La grande ne in campagna ha danneggiato il raccolto del tabacco e i vigneti. L'oragano è cessato verso le 19.15 e la temperatura si è subito notevolmente abbassata.

GINO DAMERINI

Ufficiente responsabile
Tipografia della S. A. Editrice Veneta



L'italianissima sigaretta

fine ed aromatiche

NELLE PRINCIPALI TABACCHERIE E PACCHETTO L. 4

BUSTI GUAINA - CINTURE - REGGISENO **R. BRIGHENTI**
MODELLI ESCLUSIVI - ADORATA CONFEZIONE SU MISURA
GRANDE NOVITA' BUSTI - SENSATION - IN FILATO LASTEX
GUAINA IN GOMMA REDUTTIVE PER BACINO
VENEZIA - S. Marco, Spadaria N. 673 - Tel. 25-599
CAMMINARE NUOVO CATALOGO ILLUSTRATO

A VVISI ECONOMICI

VILLEGGIATURE

Cent. 40 per parola (min. L. 4.-)

CAPANNE dispon. in prenotazioni Agosto bre 8.- Spaggiarini, Via Ombra, Lido.

RAPPRES.-PIAZZISTI

Cent. 30 per parola (min. Lire 2.-)

AGENTE esclusivo, poco introdotto presso paracchi per sigarette. Si preleva provvigione. Si scrive per. mandare 2.000 Lire. Piazza Brignone 21 R. Genova.

AFFIDUARI vendita esclusiva ogni provincia Veneto esclusa Venezia, prodotti nota dist. aria e Corba e Santacolumba, 4. Milano.

ACQUA COLONIA sensibilizz. prodotto insuperabile, economico, indispensabile per chiari, cerchiamo esclusivisti. Margine. Piazza Aspromonte 47 - Milano.

A PERSONA seria, introdotta ramo automobili affiderebbe rappresentanza Provincia per vendita auto-vetture fuori serie lussuose con tutte importanti (arruolamento, licenze, ecc.). Regola, Piazza Argentina.

ASSICURAZIONI rappresentazioni ovunque, stipendio, provvigione. Ferret Bracco Arterio, 19 - Milano.

CERCASI per conoscenza Italia o persona già introdotta ramo gelateria per collocamento primario prodotto conosciuto in Italia, estero. 137 C. Unione Pubblicità Italiana, Milano.

CERCASI rappresentanti tutti comuni Italia, Colonia, Arrencia. Scrivero Bice Mossana.

GRAVATTIFICIO Adriano Ancona cerca rappresentante integrità. Vostro Referente, ditte rappresentate.

CHIUNQUE può fabbricare liquore per locale acquistando nostro ultimo, Via Colosseo 31, Roma.

FOURAMI arti rappresentazioni ovunque - Salemi Casella Postale 103 Napoli, na 1, Milano.

IURAULICA, rappresentante introdotto Tre Venezie cerca per vendita minuteria accessori, Piffaretti, Uccardo, 33 - Milano.

La gioia dei bimbi

Si fa spesso con piccole cose la felicità dei bambini. Un modesto giocattolo è qualche volta il preferito. Alle gentili mamme, che sono anche delle buone padrone di casa, consigliamo un mezzo assai semplice per offrire una grata occasione di gioia ai loro piccoli. Consigliamo, cioè, di acquistare il **sale raffinato**. E' un ottimo sale da tavola e anche da cucina, puro, igienico, e di facile digestione. E' un sale che si trova in ogni negozio di alimentari. Con dodici di queste bustine si può fare un bel regalo a un bambino. Ricordate, **sale raffinato**, in pacchetti. Chiedetelo al vostro tabaccaio.

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

QUATTRO SECOLI DI VITA

400 FILIALI IN ITALIA

FILIALI NELL'AFRICA ITALIANA: Asmara - Decamerè

Massaua - Mogadiscio - Tripoli.

DIPENDENZE ALL'ESTERO: Buenos Aires - Chicago

New-York - Tirana - Durazzo.

PATRIMONIO E RISERVE;

LIRE UN MILIARDO E MEZZO

COMMERCIALI

Cent. 60 per parola, minimo L. 4.-

AUTISMO brevettare vendere invenzioni opuscolo gratuito. SIMAN, Washington 29 - Milano.

AFFILTRICI, rettificatrici, frascari universali, torni revolver, matrici, trapani, aliali, ecc. (uniquo immediato Lazzari, viale Monforte 16 Milano).

ALLUMINIO - Per saldatura dolce alluminio alle leghe, usate a leghe faglia. Suo le solo che salda: a a testata, Martellabili, laminabili. Chiedete F. di A. G. Dall'Aglio Via Sforza 3 Padova.

CALVI ricuperatore tutti capelli senza pomate né medicamenti. Pagamento dopo il risultato. Simol, Milano.

Prof. Dr. MAMOLI - Oculista

Special. della R. Univ. di Roma. M'attende per occhio e difetti di vista

BORGIOLOO S. MARIA FORMOSA

Ore 15-17 - Telefono N. 24-386

Aut. Pref. Venezia 2-4-31 - IX.

Annunci Sanitari

Clinica Ginecologica Prof. E. OPOCHER

Milano dalla donna - Ore 10-12 - Telefono N. 1-49
TREVISO - Viale Trento e Trieste Porta Calt
Aut. Pref. N. 28977 Treviso 6-11-34



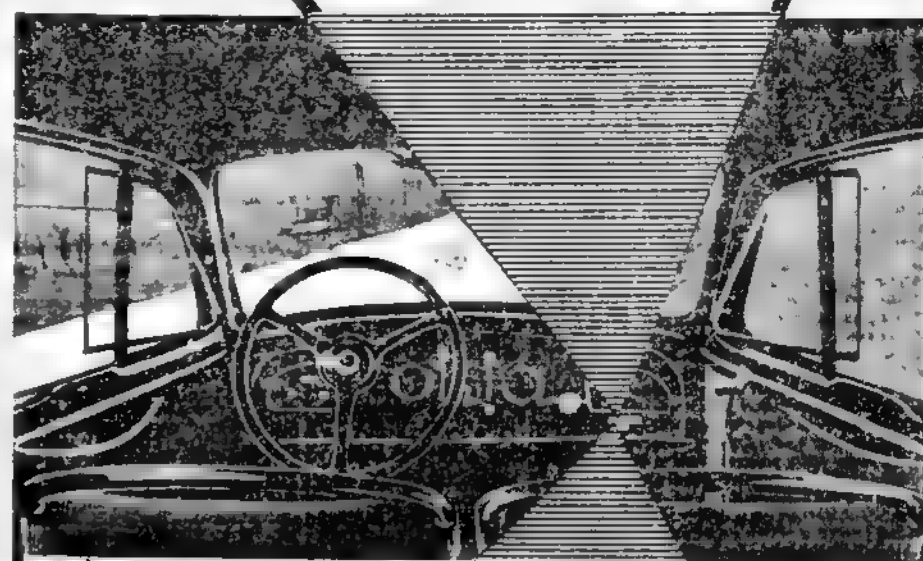
dal gusto fresco e delizioso...

Sigaretta

mentolita

Una novità

PRATICA ED ELEGANTE



MILANO

L'APPARECCHIO SPECIALE PORTA FIAMMI FERI A STRAPPO DA APPLICARE ALLA VOSTRA AUTOMOBILE. VI PERMETTE DI ACCENDERE LA SIGARETTA CON UNA SOLA MANO SENZA ABBANDONARE IL VOLANTE

IN VENDITA NELLE PRINCIPALI TABACCHERIE



...ed ora voglio farmi una toletta deliziosa...

RIVISTA QUINDICINALE DI ELEGANZA

ABBONATEVI

DA PROVA DI POCA SENSIBILITA la persona che entra nei negozi domandando di TELEFONARE GRATUITAMENTE.

E dovere dei commercianti di RIFIUTARE l'uso dell'apparecchio a questi "PARASSITI" del TELEFONO.

Per chi ha bisogno di effettuare comunicazioni telefoniche, la Telve ha istituito in tutta la città degli APPARECCHI PUBBLICI: UNA TELEFONATA COSTA

CENTESIMI 60

PUBBLICITÀ D'ITALIA
RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE DEL SINDACATO NAZIONALE PUBBLICITÀ AGENTIE E CASE DI PUBBLICITÀ

Una fonte indispensabile di informazioni, una guida preziosa per tutte le aziende che si valgono della pubblicità sotto qualsiasi forma. Una pubblicazione di alto valore tecnico ed artistico, una vera miniera di idee nuove.

Abbonamento annuo L. 35.- Un ann. separato L. 5.- Num. doppio L. 70.-
ROMA VIA LUDOVICO 43 - MILANO VIA TETTAIA 21

GAZZETTA DI VENEZIA

NOTIZIE RECENTISSIME

I solenni funerali della Regina Maria di Romania

BUCAREST, 25. — Si sono svolti ieri a Bucarest i funerali della Regina Maria di Romania. Alle ore 8.30 di sera, nella Sala del Palazzo Reale di Calcea Victoria, dove la salma della Sovrana era stata trasportata da Palazzo Cotroceni, si svolsero in forma privata, ma con grande partecipazione, le esequie. La salma fu deposta in un'urna funebre ornata dal Patriarca ed alla quale furono assenti la famiglia reale al completo, i congiunti e parenti della Sovrana, le missioni estere, ecclesiastici, i membri del Governo e tutto il personale della Real Corte.

Il corteo funebre si è mosso alle 9.30 precise ed è giunto alla stazione reale di Bucarest alle ore 12, tra due file di soldati e commosse di popolo. Con treno speciale, seguito da altri treni in cui hanno preso posto tutte le autorità, ha cominciato il viaggio funebre, che ha avuto il suo epilogo nella città di Cluj, dove la salma della Regina Maria è stata sepolta nella chiesa di San Spirito, dove è giunto alle 16.30. È poi cominciata la cerimonia funebre, che ha avuto il suo epilogo nella città di Cluj, dove la salma della Regina Maria è stata sepolta nella chiesa di San Spirito, dove è giunto alle 16.30.

Dopo una breve e commovente cerimonia, alla quale hanno partecipato parecchie decine di migliaia di persone, il feretro della Regina Maria è stato calato nella salma della Regina Maria è stata sepolta nella chiesa di San Spirito, dove è giunto alle 16.30. È poi cominciata la cerimonia funebre, che ha avuto il suo epilogo nella città di Cluj, dove la salma della Regina Maria è stata sepolta nella chiesa di San Spirito, dove è giunto alle 16.30.

Gli uffici funebri a Roma

ROMA, 25. — In occasione dei solenni funerali svoltisi ieri a Bucarest, della Regina Maria, le due legazioni di Romania a Roma hanno fatto celebrare solenni uffici funebri. Il primo si è svolto alle 10.30 nella chiesa di San Spirito, a cura della Legazione di Romania, presso la Santa Sede, e vi hanno partecipato, con il Ministro e tutti i membri della legazione, i rappresentanti della Segreteria di Stato, delle Congregazioni e del Vaticano, il corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede e numerosi membri della colonia romana.

Il secondo è stato celebrato a mezzogiorno nella sede della Legazione di Romania, presso il Quirinale, alla presenza dei rappresentanti del Re Imperatore, del Governo Italiano, del S. R. F., del Parlamento, del Corpo diplomatico accreditato presso la Real Corte e di un folto gruppo di romeni residenti a Roma, con il Ministro e i membri della legazione. Mentre a Bucarest si svolgevano i solenni funerali della Regina Maria, gli edifici pubblici di tutta Italia hanno issato la bandiera a mezzasta.

Il declino della ricchezza nazionale francese

PARIGI, 25. — La verità è che questa economia antisocialista, il bilancio dello Stato si trova in un'incapacità di disavanzo, il bilancio del Tesoro intaccano il risparmio e minacciano il credito monetario. Queste parole di Edoardo Duladier, ex responsabile del presente stato di cose della finanza francese non dicono tuttavia di una preoccupazione che si fa facendo sempre più strada negli animi di molti francesi, memori della passata fortuna della loro patria ed impensati oggi di fronte alla furia disavvolgente del fronte popolare. La Francia era ricca e anche oggi si può dire di ricchezza ma un'indagine attenta rivela il pericoloso declino della ricchezza francese, il molo accelerato verso l'annullamento di quella che era la proverbiale opulenza gallica. È un fatto, controllato attraverso le cifre, che la ricchezza totale francese è nel 1938 pari a 120 miliardi di franchi, mentre era di 200 nel 1913 e di 205 nel 1918 e di 100 nel 1933.

Non meglio volgono le cose per la proprietà immobiliare che non vale oggi più di un terzo di quella che era la stima nel 1913 (declino di oltre il 70 per cento). Nel 1913 il valore di un ettaro di terreno era di 100 franchi, oggi è di 30 franchi. Nel 1913 il valore di un ettaro di terreno era di 100 franchi, oggi è di 30 franchi. Nel 1913 il valore di un ettaro di terreno era di 100 franchi, oggi è di 30 franchi.

Sta per scomparire a Londra il quartiere di "Little Italy"

LONDRA, 25. — Il vecchio quartiere italiano di Londra, conosciuto come "Little Italy", o "Piccola Italia", che dal 1840 aveva riunito una gran parte della colonia italiana, sta per scomparire e i suoi abitanti, che hanno già ricevuto l'invito di trasferirsi altrove, stanno a lasciare il quartiere. Questo quartiere è uno dei più poveri e naturalmente la sua sparizione desta non poca ansietà fra le famiglie meno abbienti della nostra colonia.

L'agitazione palestinese Un'organizzazione ebraica per il contrabbando d'armi

IL CAIRO, 25. — Una imprecisa notizia ha suscitato la notizia pervenuta da Bagdad secondo cui la polizia ha arrestato il direttore della Società commerciale avente rapporti col noto e inafferrabile ebreo Naima, esercitante il contrabbando di armi in favore degli israeliti della Palestina.

La polizia di Bagdad avrebbe colto le tracce di un'organizzazione ebraica di contrabbando di armi, di larghissimi mezzi e avente ramificazioni in Siria, Transgiordania, in altri paesi del vicino Oriente.

Negli ambienti arabi si chiede che vengano presi, a carico dei contrabbandieri ebrei, le stesse inesorabili misure a cui furono sottoposti gli arabi.

L'Atlantico sarà attraversato in quattro ore?

STOCOLMA, 25. — Si ha da Stoccolma che l'ingegnere svedese Lindqvist ha costruito un nuovo motore da aviazione che, a quanto si afferma, costituisce un programma decisivo per la realizzazione pratica del volo transatlantico.

L'ingegnere ha costruito questo motore in Germania e con lui ha anche sperimentato. Per essere tornato a Stoccolma ed il Reich ha accettato di vendere i piani ed il motore alla Svezia.

Un aereo montato con questo motore potrebbe raggiungere la quota di volo di dodicimila metri volando alla velocità di 750 km. all'ora, ciò che praticamente significa che la traversata dell'Oceano Atlantico potrebbe essere compiuta al massimo in quattro ore.

Due epurazioni staliniane previste da Trotski

CITTA' DEL MESSICO, 25. — In una dichiarazione ai giornali Trotski prevede che Stalin farà nuove epurazioni, con i relativi proclami: una a Mosca e l'altra a Barcellona; e ciò per mascherare il fallimento della politica staliniana in Spagna, fallimento che è fuori del controllo dei Komintern.

Voroscilov in ispezione nell'Estremo Oriente

BERLINO, 25. — L'ultima edizione di "Angels" pubblica una notizia sensazionale: il commissario alla guerra Voroscilov è partito per l'Estremo Oriente, accompagnato da alcuni alti ufficiali e da un esercito di agenti della Ghepsek. Voroscilov ispezionerà i vari settori, e dopo un soggiorno di una settimana a Vladivostok, partirà in volo alla volta di Mosca.

La conferenza di Mosca

Si ha inoltre notizia che ieri ha avuto luogo al Kremlin una conferenza straordinaria di tutti i comandanti di squadra e di divisione della flotta sovietica.

Piccola città di legno raso al suolo dal fuoco

LONDRA, 25. — Questa notte è scoppiato un furioso incendio in una cittadina di persone abitazioni di legno costruite nelle vicinanze di Londra e che sono state distrutte. Il fuoco è stato domato solo dopo che si erano consumati tutti i mezzi di estinzione.

La commemorazione a Bozocca della storica battaglia

RIVA DEL GARDA, 25. — Con un'imponente raduno di reduci di guerra, di rappresentanti delle organizzazioni del Partito e di popolo è stata celebrata ieri mattina a Bozocca la 72. anniversario della storica battaglia.

Il Foglio di disposizioni Un accordo per gli agenti e rappresentanti di commercio

ROMA, 25. — Il Segretario del Partito, con foglio di disposizioni N. 1122, in data di ieri, ha autorizzato la costituzione di un "Centro stranieri" presso la Federazione dei Fasci di combattimento di Alessandria con sede periferica ad Acqui, ed ha autorizzato in occasione della chiusura del bilancio dell'Ente radio rurale, di concedere ai segretari dei comitati provinciali E. R. di Campobasso, Bari, Ascoli Piceno, Vercelli, Ferrara, Perugia, La Spezia, Torino, Ancona, Genova, Milano e Roma, che si sono particolarmente distinti nella esplicazione della loro attività.

Lo stesso foglio reca che, tra la Confederazione fascista degli industriali e quella dei commercianti, è stato stipulato un accordo per regolare i rapporti tra le aziende industriali e gli agenti e rappresentanti di commercio.

Colonia estiva salernitana

SALERNO, 25. — Il componente il Direttorio Nazionale dottor Mezzanotte, ha effettuato una seconda ispezione alla colonia estiva salernitana, che accoglieva le organizzazioni montane ed elioterapiche, oltre 10 mila bimbi del popolo.

Accompagnato dal Federale, il rappresentante del Partito ha ispezionato le colonie di Cava dei Tirreni, Salerno, Nocera Superiore, San Marzano e San Valentino Torio, ovunque salutato da fervide acclamazioni all'indirizzo del Duce.

Douglas Fairbanks in Italia L'attore sbarcato a Genova

GENOVA, 25. — Una vera sorpresa per la folla che giungeva in processione, da piazza Matteotti, di fronte al teatro, era l'arrivo di Douglas Fairbanks, che si recava in Italia per partecipare al grande raduno di celebrazioni cinematografiche che si svolge ogni anno a Venezia in occasione del Festival cinematografico.

L'ex sultano del Marocco Abd el Aziz sbarcato a Genova

GENOVA, 25. — Una personalità politica del mondo musulmano che viene visitando l'Italia, è l'ex sultano del Marocco Abd el Aziz, che si recava in Italia per partecipare al grande raduno di celebrazioni cinematografiche che si svolge ogni anno a Venezia in occasione del Festival cinematografico.

La commemorazione a Bozocca della storica battaglia

RIVA DEL GARDA, 25. — Con un'imponente raduno di reduci di guerra, di rappresentanti delle organizzazioni del Partito e di popolo è stata celebrata ieri mattina a Bozocca la 72. anniversario della storica battaglia.

I caduti del mare commemorati a Bengasi

BENGASI, 25. — Con l'intervento delle autorità e di gran numero di appartenenti alla Lega Navale, si è svolta ieri la solenne cerimonia della commemorazione dei caduti del mare, con la lettura dei nomi dei marinai che persero la vita durante la guerra.

Il Duce e la Duchessa di Windsor sul "Conte di Savoia"

GENOVA, 25. — Durante la sosta a Napoli, il Conte di Savoia ha avuto per la seconda volta esposti a bordo il Duce e la Duchessa di Windsor.

Il criterio di Berna

BERNA, 25. — Al Circolo olimpico di Berna hanno partecipato numerosi corridori e la vittoria è toccata agli svizzeri che si sono classificati come segue: 1. Litzke, che compie 100 km. in ore 2.25.45; 2. W. Beckwiler; 3. Martin.

La collaborazione dei lavoratori L'inaugurazione ad Enna del teatro all'aperto

ENNA, 25. — Sono qui giunti il Sottosegretario alle Comunicazioni De Marsanich e l'onorevole Schiassi, in rappresentanza del Partito, dopo avere attraversato la vibrante manifestazione di popolo inaugurante al Duce, i comunisti di Regalbuto, Agira, Nissoria e Leonforte.

I rappresentanti del Governo e del Partito, giunti ad Enna per presenziare alla inaugurazione del teatro all'aperto allestito al Castello Lombardo, sono stati ricevuti dal Prefetto e da tutte le maggiori autorità e gerarchie della provincia e compiuta una visita alle opere in corso di costruzione e al villaggio agricolo di Pergusa, sono rientrati in città, dove sulla piazza Vittorio Emanuele hanno passato la rassegna le organizzazioni fasciste.

Un fortunale su Vicenza

VICENZA, 25. — Ieri nel pomeriggio, verso le 18, un violento fortunale si abbattè su Vicenza e parte della provincia. Sia in città che in provincia, e particolarmente nella zona di Schio, la furia del vento ha provocato la caduta di parecchi alberi e di comignoli già pericolanti.

Violento temporale a Ravenna

RAVENNA, 25. — Un altro violento fortunale si è abbattuto su Ravenna e parte della provincia. Sia in città che in provincia, e particolarmente nella zona di Schio, la furia del vento ha provocato la caduta di parecchi alberi e di comignoli già pericolanti.

Giacendo incendiano la casa

TARANTO, 25. — Una raccapricciante tragedia è avvenuta a Santa Maria, presso Taranto. Certa Anna Stagnolo, nell'attesa per breve tempo dalla sua abitazione, ha lasciato incustodito il figlio Battista, di quattro anni, ed un suo coterello, Costantino Marzullo. Pare, a tonomia, che il piccolo, che si era recato a giocare nel giardino, si sia messo a giocare con un fiammiferi, abbia dato fuoco alla paglia di un materasso, incendiando poi la casa. I due bimbi rimasero carbonizzati. I carabinieri hanno tratto a arresto la Stagnolo.

Turandot, rappresentata nell'antiteatro di Pola

POLA, 25. — Ieri sera all'antiteatro Flavio, presso Pola, si è svolta una rappresentazione di "Turandot" di Puccini, diretta dal maestro Antonio Volto, ha ottenuto un grande successo.

La riapertura d'una filanda

BERGAMO, 25. — A Presezzo la filanda di proprietà del sig. Casini, in seguito ad arrivi di materiale, ha ripreso la sua attività assumendo al lavoro 58 operai.

La porta Nord del Tagliamento scalata da due vallesiani

BORGOMASIA, 25. — Due accademici alpinisti vallesiani, Francesco Ravelli della frazione Orlogno e Adolfo Vecchiato di Valleggia, appartenenti alla sezione vallesana del C.A.I., hanno effettuato la salita della parete nord del Tagliamento, gruppo del Monte Rosa, metri 2965, salendo da Valmontana di Riva, con percorso diretto dalla base alla vetta, superando lastoni di ghiaccio strapiombanti nel primo tratto, ed incontrando continue difficoltà nel resto della parete, che oppose valida difesa fino alla vetta.

Un borseggiatore rassicurato in vista

FIRENZE, 25. — Un eminente fotografo borseggiatore, Saverio Sciarra, di Gherli, che S. E. Balbo recentemente volle elevare alla carica di podestà onorario di Biadene, da più anni affetto da completa cecità, riconquistava la vista nella nostra città. L'illustre fotografo è stato operato dal prof. Barbelli, direttore della clinica oculistica della R. Università, ed ha espresso la sua grande gioia di poter ancora ammirare il cielo stupendo d'Italia e la opera colossale realizzata dal Fascismo.

La collaborazione dei lavoratori L'inaugurazione ad Enna del teatro all'aperto

ENNA, 25. — Sono qui giunti il Sottosegretario alle Comunicazioni De Marsanich e l'onorevole Schiassi, in rappresentanza del Partito, dopo avere attraversato la vibrante manifestazione di popolo inaugurante al Duce, i comunisti di Regalbuto, Agira, Nissoria e Leonforte.

I rappresentanti del Governo e del Partito, giunti ad Enna per presenziare alla inaugurazione del teatro all'aperto allestito al Castello Lombardo, sono stati ricevuti dal Prefetto e da tutte le maggiori autorità e gerarchie della provincia e compiuta una visita alle opere in corso di costruzione e al villaggio agricolo di Pergusa, sono rientrati in città, dove sulla piazza Vittorio Emanuele hanno passato la rassegna le organizzazioni fasciste.

Un fortunale su Vicenza

VICENZA, 25. — Ieri nel pomeriggio, verso le 18, un violento fortunale si abbattè su Vicenza e parte della provincia. Sia in città che in provincia, e particolarmente nella zona di Schio, la furia del vento ha provocato la caduta di parecchi alberi e di comignoli già pericolanti.

Violento temporale a Ravenna

RAVENNA, 25. — Un altro violento fortunale si è abbattuto su Ravenna e parte della provincia. Sia in città che in provincia, e particolarmente nella zona di Schio, la furia del vento ha provocato la caduta di parecchi alberi e di comignoli già pericolanti.

Giacendo incendiano la casa

TARANTO, 25. — Una raccapricciante tragedia è avvenuta a Santa Maria, presso Taranto. Certa Anna Stagnolo, nell'attesa per breve tempo dalla sua abitazione, ha lasciato incustodito il figlio Battista, di quattro anni, ed un suo coterello, Costantino Marzullo. Pare, a tonomia, che il piccolo, che si era recato a giocare nel giardino, si sia messo a giocare con un fiammiferi, abbia dato fuoco alla paglia di un materasso, incendiando poi la casa. I due bimbi rimasero carbonizzati. I carabinieri hanno tratto a arresto la Stagnolo.

Turandot, rappresentata nell'antiteatro di Pola

POLA, 25. — Ieri sera all'antiteatro Flavio, presso Pola, si è svolta una rappresentazione di "Turandot" di Puccini, diretta dal maestro Antonio Volto, ha ottenuto un grande successo.

La riapertura d'una filanda

BERGAMO, 25. — A Presezzo la filanda di proprietà del sig. Casini, in seguito ad arrivi di materiale, ha ripreso la sua attività assumendo al lavoro 58 operai.

La porta Nord del Tagliamento scalata da due vallesiani

BORGOMASIA, 25. — Due accademici alpinisti vallesiani, Francesco Ravelli della frazione Orlogno e Adolfo Vecchiato di Valleggia, appartenenti alla sezione vallesana del C.A.I., hanno effettuato la salita della parete nord del Tagliamento, gruppo del Monte Rosa, metri 2965, salendo da Valmontana di Riva, con percorso diretto dalla base alla vetta, superando lastoni di ghiaccio strapiombanti nel primo tratto, ed incontrando continue difficoltà nel resto della parete, che oppose valida difesa fino alla vetta.

Un borseggiatore rassicurato in vista

FIRENZE, 25. — Un eminente fotografo borseggiatore, Saverio Sciarra, di Gherli, che S. E. Balbo recentemente volle elevare alla carica di podestà onorario di Biadene, da più anni affetto da completa cecità, riconquistava la vista nella nostra città. L'illustre fotografo è stato operato dal prof. Barbelli, direttore della clinica oculistica della R. Università, ed ha espresso la sua grande gioia di poter ancora ammirare il cielo stupendo d'Italia e la opera colossale realizzata dal Fascismo.

La collaborazione dei lavoratori L'inaugurazione ad Enna del teatro all'aperto

ENNA, 25. — Sono qui giunti il Sottosegretario alle Comunicazioni De Marsanich e l'onorevole Schiassi, in rappresentanza del Partito, dopo avere attraversato la vibrante manifestazione di popolo inaugurante al Duce, i comunisti di Regalbuto, Agira, Nissoria e Leonforte.

I rappresentanti del Governo e del Partito, giunti ad Enna per presenziare alla inaugurazione del teatro all'aperto allestito al Castello Lombardo, sono stati ricevuti dal Prefetto e da tutte le maggiori autorità e gerarchie della provincia e compiuta una visita alle opere in corso di costruzione e al villaggio agricolo di Pergusa, sono rientrati in città, dove sulla piazza Vittorio Emanuele hanno passato la rassegna le organizzazioni fasciste.

Un fortunale su Vicenza

VICENZA, 25. — Ieri nel pomeriggio, verso le 18, un violento fortunale si abbattè su Vicenza e parte della provincia. Sia in città che in provincia, e particolarmente nella zona di Schio, la furia del vento ha provocato la caduta di parecchi alberi e di comignoli già pericolanti.

Violento temporale a Ravenna

RAVENNA, 25. — Un altro violento fortunale si è abbattuto su Ravenna e parte della provincia. Sia in città che in provincia, e particolarmente nella zona di Schio, la furia del vento ha provocato la caduta di parecchi alberi e di comignoli già pericolanti.

Giacendo incendiano la casa

TARANTO, 25. — Una raccapricciante tragedia è avvenuta a Santa Maria, presso Taranto. Certa Anna Stagnolo, nell'attesa per breve tempo dalla sua abitazione, ha lasciato incustodito il figlio Battista, di quattro anni, ed un suo coterello, Costantino Marzullo. Pare, a tonomia, che il piccolo, che si era recato a giocare nel giardino, si sia messo a giocare con un fiammiferi, abbia dato fuoco alla paglia di un materasso, incendiando poi la casa. I due bimbi rimasero carbonizzati. I carabinieri hanno tratto a arresto la Stagnolo.

Turandot, rappresentata nell'antiteatro di Pola

POLA, 25. — Ieri sera all'antiteatro Flavio, presso Pola, si è svolta una rappresentazione di "Turandot" di Puccini, diretta dal maestro Antonio Volto, ha ottenuto un grande successo.

La riapertura d'una filanda

BERGAMO, 25. — A Presezzo la filanda di proprietà del sig. Casini, in seguito ad arrivi di materiale, ha ripreso la sua attività assumendo al lavoro 58 operai.

La porta Nord del Tagliamento scalata da due vallesiani

BORGOMASIA, 25. — Due accademici alpinisti vallesiani, Francesco Ravelli della frazione Orlogno e Adolfo Vecchiato di Valleggia, appartenenti alla sezione vallesana del C.A.I., hanno effettuato la salita della parete nord del Tagliamento, gruppo del Monte Rosa, metri 2965, salendo da Valmontana di Riva, con percorso diretto dalla base alla vetta, superando lastoni di ghiaccio strapiombanti nel primo tratto, ed incontrando continue difficoltà nel resto della parete, che oppose valida difesa fino alla vetta.

Un borseggiatore rassicurato in vista

FIRENZE, 25. — Un eminente fotografo borseggiatore, Saverio Sciarra, di Gherli, che S. E. Balbo recentemente volle elevare alla carica di podestà onorario di Biadene, da più anni affetto da completa cecità, riconquistava la vista nella nostra città. L'illustre fotografo è stato operato dal prof. Barbelli, direttore della clinica oculistica della R. Università, ed ha espresso la sua grande gioia di poter ancora ammirare il cielo stupendo d'Italia e la opera colossale realizzata dal Fascismo.

La collaborazione dei lavoratori L'inaugurazione ad Enna del teatro all'aperto

ENNA, 25. — Sono qui giunti il Sottosegretario alle Comunicazioni De Marsanich e l'onorevole Schiassi, in rappresentanza del Partito, dopo avere attraversato la vibrante manifestazione di popolo inaugurante al Duce, i comunisti di Regalbuto, Agira, Nissoria e Leonforte.

I rappresentanti del Governo e del Partito, giunti ad Enna per presenziare alla inaugurazione del teatro all'aperto allestito al Castello Lombardo, sono stati ricevuti dal Prefetto e da tutte le maggiori autorità e gerarchie della provincia e compiuta una visita alle opere in corso di costruzione e al villaggio agricolo di Pergusa, sono rientrati in città, dove sulla piazza Vittorio Emanuele hanno passato la rassegna le organizzazioni fasciste.

Un fortunale su Vicenza

VICENZA, 25. — Ieri nel pomeriggio, verso le 18, un violento fortunale si abbattè su Vicenza e parte della provincia. Sia in città che in provincia, e particolarmente nella zona di Schio, la furia del vento ha provocato la caduta di parecchi alberi e di comignoli già pericolanti.

Violento temporale a Ravenna

RAVENNA, 25. — Un altro violento fortunale si è abbattuto su Ravenna e parte della provincia. Sia in città che in provincia, e particolarmente nella zona di Schio, la furia del vento ha provocato la caduta di parecchi alberi e di comignoli già pericolanti.

Giacendo incendiano la casa

TARANTO, 25. — Una raccapricciante tragedia è avvenuta a Santa Maria, presso Taranto. Certa Anna Stagnolo, nell'attesa per breve tempo dalla sua abitazione, ha lasciato incustodito il figlio Battista, di quattro anni, ed un suo coterello, Costantino Marzullo. Pare, a tonomia, che il piccolo, che si era recato a giocare nel giardino, si sia messo a giocare con un fiammiferi, abbia dato fuoco alla paglia di un materasso, incendiando poi la casa. I due bimbi rimasero carbonizzati. I carabinieri hanno tratto a arresto la Stagnolo.

Turandot, rappresentata nell'antiteatro di Pola

POLA, 25. — Ieri sera all'antiteatro Flavio, presso Pola, si è svolta una rappresentazione di "Turandot" di Puccini, diretta dal maestro Antonio Volto, ha ottenuto un grande successo.

La riapertura d'una filanda

BERGAMO, 25. — A Presezzo la filanda di proprietà del sig. Casini, in seguito ad arrivi di materiale, ha ripreso la sua attività assumendo al lavoro 58 operai.

La porta Nord del Tagliamento scalata da due vallesiani

BORGOMASIA, 25. — Due accademici alpinisti vallesiani, Francesco Ravelli della frazione Orlogno e Adolfo Vecchiato di Valleggia, appartenenti alla sezione vallesana del C.A.I., hanno effettuato la salita della parete nord del Tagliamento, gruppo del Monte Rosa, metri 2965, salendo da Valmontana di Riva, con percorso diretto dalla base alla vetta, superando lastoni di ghiaccio strapiombanti nel primo tratto, ed incontrando continue difficoltà nel resto della parete, che oppose valida difesa fino alla vetta.

Un borseggiatore rassicurato in vista

FIRENZE, 25. — Un eminente fotografo borseggiatore, Saverio Sciarra, di Gherli, che S. E. Balbo recentemente volle elevare alla carica di podestà onorario di Biadene, da più anni affetto da completa cecità, riconquistava la vista nella nostra città. L'illustre fotografo è stato operato dal prof. Barbelli, direttore della clinica oculistica della R. Università, ed ha espresso la sua grande gioia di poter ancora ammirare il cielo stupendo d'Italia e la opera colossale realizzata dal Fascismo.

FERROVIE DELLO STATO

RIDUZIONE DEL

50%

DURANTE LA STAGIONE

ESTIVA AUTUNNALE

PER LE

PRINCIPALI LOCALITÀ

balneari, termali

climatiche

E PER DIECI VIAGGI

fra la località di villeggiatura

e quella di residenza

Per informazioni di dettaglio rivolgersi a:

alle STAZIONI - UFFICI S. L. T.

ed AGENZIE DI VIAGGI

Lo stato delle colture agricole

Andamento stagionale in complesso favorevole nella prima quindicina di luglio

ROMA, 25. L'istituto centrale di statistica comunica.

Ha perduto anche nella prima quindicina di luglio un andamento stagionale in complesso favorevole alle coltivazioni. Comincia però a manifestarsi in molte parti il bisogno di pioggia.

Nell'Italia settentrionale, il decorso stagionale prevalentemente siccitoso, peggiora di qualche entità e più o meno diffusa nelle provincie di Torino, Aosta, Pavia, Belluno, Gorizia e nella Venezia Tridentina; qualche peggioramento circoscritto altrove; alcuni temporali accompagnati anche da grandine, grandinate di qualche rilievo su alcune parti delle provincie di Lupaia, Pavia e Belluno; temperature spesso elevate.

Nell'Italia centrale, ad eccezione di qualche manifestazione temporale in provincia di Piacenza e di Forlino e di qualche beneficio piovoso in provincia di Massa Carrara, altrove si è avuta assenza di precipitazioni atmosferiche, cielo prevalentemente sereno, temperatura in aumento; alcune giornate serene e qualche vento di tramontana.

Nell'Italia meridionale, stagione calda e quasi completamente asciutta; salutarie piogge temporalesche in provincia di Cosenza, accompagnate in qualche parte da grandine; alcune giornate di venti caldi e afosi, anche impetuosi, specialmente nel versante adriatico; temperatura e vento caldi alternati ad altri piuttosto freschi e di varia intensità.

La maturità del frumento e degli altri cereali vernali, quasi ultimata in pianura e in collina, sta per iniziarsi nelle regioni di montagna; si è avuta qualche poco di siccità, di ruggine nei frumenti tardivi e nei manufatti. La trebbiatura è in pieno svolgimento in pianura e in collina con risultati confortanti.

Le previsioni, mentre segnalano

una produzione assai inferiore rispetto a quella del 1937, per molte provincie dell'Italia settentrionale, indicano una produzione sensibilmente superiore per la maggior parte delle restanti provincie.

La previsione complessiva per il Regno può prevedersi al momento non molto inferiore a quella della scorsa annata. E' prevista assai buona in complesso la produzione dell'orzo, della segale e dell'avena. Favorevole andamento della vegetazione del riso. Il granoturco primaverile, si nota rigoglioso, comincia in molte parti a manifestare sofferenze per l'asciuttamento, la semina del granoturco estivo si è svolta in condizioni favorevoli e la germinazione si presenta assai regolare. La barbabietola da zucchero, per quanto la vegetazione non sia sempre uniforme, si mantiene assai promettente; qualche danno limito è stato provocato dalla siccità.

Le buone condizioni del tabacco, in alcune parti è stata iniziata la raccolta delle prime foglie. La canapa si mantiene in complesso promettente, soddisfacente e anche buona la produzione del lino in condizioni di vegetazione varia, in dipendenza delle vicende stagionali del clima e il riccio.

Buona produzione di patate e di promodoro, produzione di fave in alcune parti piuttosto scarsa, sofferenze per siccità i fagioli. La siccità comincia a farsi sentire con effetti dannosi, sulla vite; da qualche provincia dell'Italia settentrionale si segnalano produzioni insufficienti al fabbisogno del bestiame i cui prezzi hanno subito sensibili ribassi. La semina di arbi intercalari viene effettuata su superficie maggiore di quella consueti, i pascoli sono in varie parti inadatti.

La vegetazione della vite, favorita dall'andamento stagionale, si mantiene buona, sana e con produzione in complesso piuttosto promettente. L'olivo è segnalato promettente nella Liguria; sennò "mancato" è segnalato da varie parti e piuttosto forte nella Sicilia, alcuni danni da "brucio" e "grignoli". Gli agrumi hanno buona vegetazione; le fruttificazioni soddisfacenti; stata segnalata una poca di carenza provocata da venti di scirocco, invariate le condizioni dei fruttiferi dei quali sono segnalati difetti attaccati di affidi.

Il Principe Umberto sbarca a Milano

colto entusiasticamente MILAZZO, 25.

Stamane si è ancorato in porto il R. Incrociatore Garibaldi recante a bordo S. A. R. il Principe di Piemonte. Ad attendere l'Augusto Principe erano convenuti al molo Murillo il Prefetto ed il Federale di Messina, il comandante il Corpo d'Armata, lo ammiraglio comandante i servizi militari per la Sicilia, il generale comandante la difesa costiera, il Luogotenente generale comandante la zona Camicie Nere, il generale comandante la zona militare, il Podestà di Milazzo ed altre autorità e gerarchie.

Rendevano gli onori un manipolo con musica e labaro della legione "Peloros", un reparto della G. I. e di marinai, i fascisti di Milazzo col gagliardetto del fascio e il gonfalone del Comune.

Alle 7.10 S. A. R. è sceso allo sbarco della capitaneria di porto intrattenendosi affabilmente con autorità e gerarchie che gli sono state presentate dal comandante il Corpo d'Armata, e dopo aver parlato in rivista la formazione di divisione, ha preso posto in automobile al comando del Corpo d'Armata e seguito dalla scorta ha attraversato la città, pavesata a festoni e tricolori, fatto segno ad una coloratissima dimostrazione di popolo che si accalava su tutto il percorso inneggiando a Casa Savoia.

Al bivio dell'Olivarella, l'Augusto Principe ha proseguito per Barcellona dove si sono ripetute le manifestazioni di entusiasmo. Analoghe dimostrazioni si registrano in varie altre parti della città di Milazzo dove si trovano pure alcune le formazioni giovanili, nonché una folla di popolo e di Camicie Nere.

L'Impero di Savoia si schiera a Milazzo dove aderisce il terzo reggimento fanteria "Piemonte" che si trova al campo a polo di S. Regg. Fanteria S. Donato Vittoria.

Un abbattimento in Polesine

Chicchi di granata del peso di 350 grammi - Case scoppiate in morte e quattro feriti

ADRIA, 25. Un parruccone nubilissimo si è scatenato nel pomeriggio di ieri sopra Adria e su tutta la vasta zona del Polesine orientale, causando danni ingenti ai raccolti, schiantando alberi e facendo, purtroppo vittime umane. Durante la tempesta, che era accompagnata da violentissime raffiche di vento e da folgori, la grandine è caduta abbondantissima e mentre nel centro di Adria si sono raccolti chicchi del peso di 100-120 grammi nella vicina Corbola ne sono caduti altri del peso di ben 350 grammi.

Durante la sua corsa il temporale, che assumeva le caratteristiche di un tifone vero e proprio, si abbatté in frazione Riva di Arano Polesine, ove scoppiò una diversa abbattimento, in una delle quali dormivano quattro persone che rimasero sepolte sotto le macerie. I paesani, prontamente accorsi sul luogo del disastro, si precipitarono a scavare le vittime dell'opera di salvataggio trionfando dalle macerie stesse, in condizioni gravissime, i quattro disgraziati e precisamente: Fabbri Michele fu Filippo di 65 anni, Fabbri Filippo fu Michele di 41 anni, Fabbri Luigia di 10 anni, tutti del luogo, e Chiarento Agostino fu Pietro di 51 anni, da Maricetta d'Adria, che, insieme alla moglie, salvata miracolosamente, perché era in cucina intenta alle faccende domestiche, era venuta a passare una giornata di riposo presso i parenti.

Una la gravità delle ferite — schiacciamento della volta cranica e contusioni varie, il Fabbri Filippo, mentre gli altri venivano ricoverati di urgenza al nostro ospedale — vennero trattenuti con prognosi riservata.

Nella sua corsa distruttrice il temporale scoppiò, in località Ca' Zon di M. S. M., un'altra volta, ferendo gravemente il guardiano giurato Idilio Sangiorgi di 62 anni, il quale veniva pure ricoverato nel nostro ospedale con ferite alla testa, escoriazioni al torace e la probabile frattura del bacino.

La bufera si è poi scaricata in Adriatico, dal quale poco prima erano partiti numerosi braggi, e a paranza di pescatori chiesi giusti. Stamane si sono recati al posto il Prefetto, il Federale di Rovigo ed altre autorità e gerarchie, i quali hanno poi visitato i feriti.

Quotazioni di Borsa

Milano Venezia

TITOLI DI STATO	Milano	Venezia
Rend. 3.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 4.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 5.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 6.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 7.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 8.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 9.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 10.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 11.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 12.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 13.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 14.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 15.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 16.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 17.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 18.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 19.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 20.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 21.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 22.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 23.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 24.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 25.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 26.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 27.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 28.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 29.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 30.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 31.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 32.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 33.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 34.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 35.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 36.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 37.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 38.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 39.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 40.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 41.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 42.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 43.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 44.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 45.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 46.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 47.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 48.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 49.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 50.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 51.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 52.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 53.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 54.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 55.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 56.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 57.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 58.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 59.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 60.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 61.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 62.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 63.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 64.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 65.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 66.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 67.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 68.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 69.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 70.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 71.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 72.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 73.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 74.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 75.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 76.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 77.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 78.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 79.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 80.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 81.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 82.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 83.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 84.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 85.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 86.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 87.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 88.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 89.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 90.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 91.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 92.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 93.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 94.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 95.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 96.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 97.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 98.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 99.50 p. 100	92.20	92.20
Rend. 100.50 p. 100	92.20	92.20

OBBLIGAZIONI

Obbligazione	Milano	Venezia
Obbligazione 1	92.20	92.20
Obbligazione 2	92.20	92.20
Obbligazione 3	92.20	92.20
Obbligazione 4	92.20	92.20
Obbligazione 5	92.20	92.20
Obbligazione 6	92.20	92.20
Obbligazione 7	92.20	92.20
Obbligazione 8	92.20	92.20
Obbligazione 9	92.20	92.20
Obbligazione 10	92.20	92.20
Obbligazione 11	92.20	92.20
Obbligazione 12	92.20	92.20
Obbligazione 13	92.20	92.20
Obbligazione 14	92.20	92.20
Obbligazione 15	92.20	92.20
Obbligazione 16	92.20	92.20
Obbligazione 17	92.20	92.20
Obbligazione 18	92.20	92.20
Obbligazione 19	92.20	92.20
Obbligazione 20	92.20	92.20
Obbligazione 21	92.20	92.20
Obbligazione 22	92.20	92.20
Obbligazione 23	92.20	92.20
Obbligazione 24	92.20	92.20
Obbligazione 25	92.20	92.20
Obbligazione 26	92.20	92.20
Obbligazione 27	92.20	92.20
Obbligazione 28	92.20	92.20
Obbligazione 29	92.20	92.20
Obbligazione 30	92.20	92.20
Obbligazione 31	92.20	92.20
Obbligazione 32	92.20	92.20
Obbligazione 33	92.20	92.20
Obbligazione 34	92.20	92.20
Obbligazione 35	92.20	92.20
Obbligazione 36	92.20	92.20
Obbligazione 37	92.20	92.20
Obbligazione 38	92.20	92.20
Obbligazione 39	92.20	92.20
Obbligazione 40	92.20	92.20
Obbligazione 41	92.20	92.20
Obbligazione 42	92.20	92.20
Obbligazione 43	92.20	92.20
Obbligazione 44	92.20	92.20
Obbligazione 45	92.20	92.20
Obbligazione 46	92.20	92.20
Obbligazione 47	92.20	92.20
Obbligazione 48	92.20	92.20
Obbligazione 49	92.20	92.20
Obbligazione 50	92.20	92.20
Obbligazione 51	92.20	92.20
Obbligazione 52	92.20	92.20
Obbligazione 53	92.20	92.20
Obbligazione 54	92.20	92.20
Obbligazione 55	92.20	92.20
Obbligazione 56	92.20	92.20
Obbligazione 57	92.20	92.20
Obbligazione 58	92.20	92.20
Obbligazione 59	92.20	92.20
Obbligazione 60	92.20	92.20
Obbligazione 61	92.20	92.20
Obbligazione 62	92.20	92.20
Obbligazione 63	92.20	92.20
Obbligazione 64	92.20	92.20
Obbligazione 65	92.20	92.20
Obbligazione 66	92.20	92.20
Obbligazione 67	92.20	92.20
Obbligazione 68	92.20	92.20
Obbligazione 69	92.20	92.20
Obbligazione 70	92.20	92.20
Obbligazione 71	92.20	92.20
Obbligazione 72	92.20	92.20
Obbligazione 73	92.20	92.20
Obbligazione 74	92.20	92.20
Obbligazione 75	92.20	92.20
Obbligazione 76	92.20	92.20
Obbligazione 77	92.20	92.20
Obbligazione 78	92.20	92.20
Obbligazione 79	92.20	92.20
Obbligazione 80	92.20	92.20
Obbligazione 81	92.20	92.20
Obbligazione 82	92.20	92.20
Obbligazione 83	92.20	92.20
Obbligazione 84	92.20	92.20
Obbligazione 85	92.20	92.20
Obbligazione 86	92.20	92.20
Obbligazione 87	92.20	92.20
Obbligazione 88	92.20	92.20
Obbligazione 89	92.20	92.20
Obbligazione 90	92.20	92.20
Obbligazione 91	92.20	92.20
Obbligazione 92	92.20	92.20
Obbligazione 93	92.20	92.20
Obbligazione 94	92.20	92.20
Obbligazione 95	92.20	92.20
Obbligazione 96	92.20	92.20
Obbligazione 97	92.20	92.20
Obbligazione 98	92.20	92.20
Obbligazione 99	92.20	92.20
Obbligazione 100	92.20	92.20

TESSILI E MANIFATTURE

Tessile	Milano	Venezia
Tessile 1	92.20	92.20
Tessile 2	92.20	92.20
Tessile 3	92.20	92.20
Tessile 4	92.20	92.20
Tessile 5	92.20	92.20
Tessile 6	92.20	92.20
Tessile 7	92.20	92.20
Tessile 8	92.20	92.20
Tessile 9	92.20	92.20
Tessile 10	92.20	92.20
Tessile 11	92.20	92.20
Tessile 12	92.20	92.20
Tessile 13	92.20	92.20
Tessile 14	92.20	92.20
Tessile 15	92.20	92.20
Tessile 16	92.20	92.20
Tessile 17	92.20	92.20
Tessile 18	92.20	92.20
Tessile 19	92.20	92.20
Tessile 20	92.20	92.20
Tessile 21	92.20	92.20
Tessile 22	92.20	92.20
Tessile 23	92.20	92.20
Tessile 24	92.20	92.20
Tessile 25	92.20	92.20
Tessile 26	92.20	92.20
Tessile 27	92.20	92.20
Tessile 28	92.20	92.20
Tessile 29	92.20	92.20
Tessile 30	92.20	92.20
Tessile 31	92.20	92.20
Tessile 32	92.20	92.20
Tessile 33	92.20	92.20
Tessile 34	92.20	92.20
Tessile 35	92.20	92.20
Tessile 36	92.20	92.20
Tessile 37	92.20	92.20
Tessile 38	92.20	92.20
Tessile 39	92.20	92.20
Tessile 40	92.20	92.20

FEDERAZIONE FASCISTA

L'azione del Centro Esterno

Provenienti da varie località straniere di diversa nazionalità, si sono radunati nella Uffina del Centro Esterno fascista, per un corso di perfezionamento. Specialmente i tedeschi sono gli ospiti che più frequentano questi corsi. A tutti dichiarano le loro simpatie per il regime fascista, e per la lotta che si sta svolgendo in Italia. Gli studenti del Centro Esterno fascista sono stati divisi in gruppi, e ogni gruppo ha un responsabile. Gli studenti sono stati divisi in gruppi, e ogni gruppo ha un responsabile. Gli studenti sono stati divisi in gruppi, e ogni gruppo ha un responsabile.

Nuovi treni diretti Venezia-Calabro

Venezia-Calabro

Dal 1° agosto p. v. e fino al 1° ottobre p. v. sarà attivato fra Venezia e Calabro un treno diretto, con un solo scalo a Padova. Il treno partirà da Venezia alle 18.30 e arriverà a Calabro alle 10.30. Il treno tornerà da Calabro a Venezia alle 18.30.

XXI Esposizione Biennale d'Arte

Venezia-Calabro

Il conte Leonardo Vitelli ha acquistato la scultura in bronzo "Seduzione" di Marcello Mascheroni.

Scenari in due locomotive

all'imbocco del ponte ferroviario

Leri alle 18.30 presso l'imbocco del ponte ferroviario è avvenuto uno scontro fra due locomotive in manovra, una delle quali trainava il bagagliaio. Fortunatamente non ci sono stati feriti.

STATO CIVILE

23-24 Luglio 1938 XVI

NATI: ...
MATRIMONI: ...
MORTI: ...

La giornata a Venezia

Giorno d'opera

Il cav. Roberto Marcuzzi, Direttore del servizio passeggeri della Sede del Lloyd Triestino in Piazza San Marco, è stato colpito in questi giorni dal suo affetto alla perdita della madre, Giuseppina Ved. Marcuzzi.

CRONACHE FUNEBRI

Giuseppina Ved. Marcuzzi

Il cav. Roberto Marcuzzi, Direttore del servizio passeggeri della Sede del Lloyd Triestino in Piazza San Marco, è stato colpito in questi giorni dal suo affetto alla perdita della madre, Giuseppina Ved. Marcuzzi.

140 bragozzi iscritti alla regata Chioggia-Venezia

alla regata Chioggia-Venezia

Come è già stato annunciato, una trentina dal Doppiavento Provinciale avrà luogo domenica 24 luglio una regata di bragozzi che comprende gli equipaggi dell'Atto A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z.

Un vivace alterco

all'imbocco del ponte ferroviario

Leri alle 18.30 presso l'imbocco del ponte ferroviario è avvenuto uno scontro fra due locomotive in manovra, una delle quali trainava il bagagliaio. Fortunatamente non ci sono stati feriti.

Un premio dell'Ente della Cooperazione

alla regata Chioggia-Venezia

L'Ente nazionale fascista della cooperazione e l'Ufficio nazionale centrale di Venezia, per incoraggiamento della Sagreria provinciale di Venezia, annuncia di aver disposto per la gara, in premio e omaggio ai concorrenti, una somma di lire 2000 per favore dei concorrenti per la gara.

La giornata a Venezia

Giorno d'opera

Il cav. Roberto Marcuzzi, Direttore del servizio passeggeri della Sede del Lloyd Triestino in Piazza San Marco, è stato colpito in questi giorni dal suo affetto alla perdita della madre, Giuseppina Ved. Marcuzzi.

La giornata a Venezia

Giorno d'opera

Il cav. Roberto Marcuzzi, Direttore del servizio passeggeri della Sede del Lloyd Triestino in Piazza San Marco, è stato colpito in questi giorni dal suo affetto alla perdita della madre, Giuseppina Ved. Marcuzzi.

La giornata a Venezia

Giorno d'opera

Il cav. Roberto Marcuzzi, Direttore del servizio passeggeri della Sede del Lloyd Triestino in Piazza San Marco, è stato colpito in questi giorni dal suo affetto alla perdita della madre, Giuseppina Ved. Marcuzzi.

La giornata a Venezia

Giorno d'opera

Il cav. Roberto Marcuzzi, Direttore del servizio passeggeri della Sede del Lloyd Triestino in Piazza San Marco, è stato colpito in questi giorni dal suo affetto alla perdita della madre, Giuseppina Ved. Marcuzzi.

Il giubileo sacerdotale di mons. Carlo Zinato

di mons. Carlo Zinato

Leri mattina alle ore 8, nella Basilica della Salute, dinanzi all'immagine miracolosa della Vergine, Mons. Carlo Zinato, Cancelliere Patriarcale, ha celebrato la Messa in occasione del Giubileo della sua ordinazione sacerdotale. Presenti al rito, oltre all'Arcivescovo di Venezia, Mons. Carlo Zinato, Cancelliere Patriarcale, ha celebrato la Messa in occasione del Giubileo della sua ordinazione sacerdotale.

Il giubileo sacerdotale di mons. Carlo Zinato

di mons. Carlo Zinato

Leri mattina alle ore 8, nella Basilica della Salute, dinanzi all'immagine miracolosa della Vergine, Mons. Carlo Zinato, Cancelliere Patriarcale, ha celebrato la Messa in occasione del Giubileo della sua ordinazione sacerdotale.

Il giubileo sacerdotale di mons. Carlo Zinato

di mons. Carlo Zinato

Leri mattina alle ore 8, nella Basilica della Salute, dinanzi all'immagine miracolosa della Vergine, Mons. Carlo Zinato, Cancelliere Patriarcale, ha celebrato la Messa in occasione del Giubileo della sua ordinazione sacerdotale.

Il giubileo sacerdotale di mons. Carlo Zinato

di mons. Carlo Zinato

Leri mattina alle ore 8, nella Basilica della Salute, dinanzi all'immagine miracolosa della Vergine, Mons. Carlo Zinato, Cancelliere Patriarcale, ha celebrato la Messa in occasione del Giubileo della sua ordinazione sacerdotale.

Il giubileo sacerdotale di mons. Carlo Zinato

di mons. Carlo Zinato

Leri mattina alle ore 8, nella Basilica della Salute, dinanzi all'immagine miracolosa della Vergine, Mons. Carlo Zinato, Cancelliere Patriarcale, ha celebrato la Messa in occasione del Giubileo della sua ordinazione sacerdotale.

Il giubileo sacerdotale di mons. Carlo Zinato

di mons. Carlo Zinato

Leri mattina alle ore 8, nella Basilica della Salute, dinanzi all'immagine miracolosa della Vergine, Mons. Carlo Zinato, Cancelliere Patriarcale, ha celebrato la Messa in occasione del Giubileo della sua ordinazione sacerdotale.

Il giubileo sacerdotale di mons. Carlo Zinato

di mons. Carlo Zinato

Leri mattina alle ore 8, nella Basilica della Salute, dinanzi all'immagine miracolosa della Vergine, Mons. Carlo Zinato, Cancelliere Patriarcale, ha celebrato la Messa in occasione del Giubileo della sua ordinazione sacerdotale.

Il giubileo sacerdotale di mons. Carlo Zinato

di mons. Carlo Zinato

Leri mattina alle ore 8, nella Basilica della Salute, dinanzi all'immagine miracolosa della Vergine, Mons. Carlo Zinato, Cancelliere Patriarcale, ha celebrato la Messa in occasione del Giubileo della sua ordinazione sacerdotale.

Il giubileo sacerdotale di mons. Carlo Zinato

di mons. Carlo Zinato

Leri mattina alle ore 8, nella Basilica della Salute, dinanzi all'immagine miracolosa della Vergine, Mons. Carlo Zinato, Cancelliere Patriarcale, ha celebrato la Messa in occasione del Giubileo della sua ordinazione sacerdotale.

Il giubileo sacerdotale di mons. Carlo Zinato

di mons. Carlo Zinato

Leri mattina alle ore 8, nella Basilica della Salute, dinanzi all'immagine miracolosa della Vergine, Mons. Carlo Zinato, Cancelliere Patriarcale, ha celebrato la Messa in occasione del Giubileo della sua ordinazione sacerdotale.

Il giubileo sacerdotale di mons. Carlo Zinato

di mons. Carlo Zinato

Leri mattina alle ore 8, nella Basilica della Salute, dinanzi all'immagine miracolosa della Vergine, Mons. Carlo Zinato, Cancelliere Patriarcale, ha celebrato la Messa in occasione del Giubileo della sua ordinazione sacerdotale.

Il giubileo sacerdotale di mons. Carlo Zinato

di mons. Carlo Zinato

Leri mattina alle ore 8, nella Basilica della Salute, dinanzi all'immagine miracolosa della Vergine, Mons. Carlo Zinato, Cancelliere Patriarcale, ha celebrato la Messa in occasione del Giubileo della sua ordinazione sacerdotale.

Il giubileo sacerdotale di mons. Carlo Zinato

di mons. Carlo Zinato

Leri mattina alle ore 8, nella Basilica della Salute, dinanzi all'immagine miracolosa della Vergine, Mons. Carlo Zinato, Cancelliere Patriarcale, ha celebrato la Messa in occasione del Giubileo della sua ordinazione sacerdotale.

Il giubileo sacerdotale di mons. Carlo Zinato

di mons. Carlo Zinato

Leri mattina alle ore 8, nella Basilica della Salute, dinanzi all'immagine miracolosa della Vergine, Mons. Carlo Zinato, Cancelliere Patriarcale, ha celebrato la Messa in occasione del Giubileo della sua ordinazione sacerdotale.

Il giubileo sacerdotale di mons. Carlo Zinato

di mons. Carlo Zinato

Leri mattina alle ore 8, nella Basilica della Salute, dinanzi all'immagine miracolosa della Vergine, Mons. Carlo Zinato, Cancelliere Patriarcale, ha celebrato la Messa in occasione del Giubileo della sua ordinazione sacerdotale.

Il giubileo sacerdotale di mons. Carlo Zinato

di mons. Carlo Zinato

Leri mattina alle ore 8, nella Basilica della Salute, dinanzi all'immagine miracolosa della Vergine, Mons. Carlo Zinato, Cancelliere Patriarcale, ha celebrato la Messa in occasione del Giubileo della sua ordinazione sacerdotale.

Il giubileo sacerdotale di mons. Carlo Zinato

di mons. Carlo Zinato

Leri mattina alle ore 8, nella Basilica della Salute, dinanzi all'immagine miracolosa della Vergine, Mons. Carlo Zinato, Cancelliere Patriarcale, ha celebrato la Messa in occasione del Giubileo della sua ordinazione sacerdotale.

Il giubileo sacerdotale di mons. Carlo Zinato

di mons. Carlo Zinato

Leri mattina alle ore 8, nella Basilica della Salute, dinanzi all'immagine miracolosa della Vergine, Mons. Carlo Zinato, Cancelliere Patriarcale, ha celebrato la Messa in occasione del Giubileo della sua ordinazione sacerdotale.

Il giubileo sacerdotale di mons. Carlo Zinato

di mons. Carlo Zinato

Leri mattina alle ore 8, nella Basilica della Salute, dinanzi all'immagine miracolosa della Vergine, Mons. Carlo Zinato, Cancelliere Patriarcale, ha celebrato la Messa in occasione del Giubileo della sua ordinazione sacerdotale.

Il giubileo sacerdotale di mons. Carlo Zinato

di mons. Carlo Zinato

Leri mattina alle ore 8, nella Basilica della Salute, dinanzi all'immagine miracolosa della Vergine, Mons. Carlo Zinato, Cancelliere Patriarcale, ha celebrato la Messa in occasione del Giubileo della sua ordinazione sacerdotale.

Il giubileo sacerdotale di mons. Carlo Zinato

di mons. Carlo Zinato

Leri mattina alle ore 8, nella Basilica della Salute, dinanzi all'immagine miracolosa della Vergine, Mons. Carlo Zinato, Cancelliere Patriarcale, ha celebrato la Messa in occasione del Giubileo della sua ordinazione sacerdotale.

VACANZE CON LA

Partenze ogni Domenica
Prezzi da L. 550.-

Trasli di Ferragosto
(dal 13 al 16)
PARIGI
BUDAPEST
MUNACO Baviera

Lire 265

Treno turistico
ITALIA - INGHILTERRA
dal 17 al 25 Settembre
Lire 1100.-

Crociere sulla m/m MUCENIG
Dalmata, Grecia e Salto
4 giorni crociera: 1624 Setten-
te
Sei giorni crociera: 24 Setten-
te
Lire 1100.-

**Per tutti i viaggi è assicurata
l'Esclusiva del passaporto e del il**

**Informazioni, programmi
e biglietti presso**

Per qualsiasi

OCCHIALI
consultate sempre
L'OTTICA MANTOVANIS.
Mercato del Capitello, N. 4888

gusto entro il mese di luglio del
seguente anno.

«Se il pagamento del canone
non è effettuato oltre il mese di
luglio, è dovuta la soprattassa di lire
100.

«Gli interessati per via agra-
ria potranno rivolgersi agli
uffici del registro e bolli di Ve-
nezia e Provincie ed all'Intendenza

anza di Venezia

ITALIA
OTTOBRE
1938
A·XVI

2a mano
a fortuna ha
o un biglietto...
può ottenere fra

non rimandate
a domani
questo di un
lietto della

...to acid

BERANI

Tentativo rosso nel sud Ebro strociata dalle forze nazionali

**CON STAZIONE - ESPRESSO S. L. T.
E AGENZIE DI VIAGGIO**

GAZZETTA DI VENEZIA

NOTIZIE RECENTISSIME

IL PROBLEMA CECOSLOVACCO

Praga pubblica i progetti

inadattati dal governo per le nazionalità

PRAGA, 26. La stampa di domani pubblicherà larghi riassunti dello statuto delle nazionalità, della riforma amministrativa e della legge sull'uso delle lingue.

Lo statuto contiene fra l'altro: uguaglianza dei cittadini; diritto di nazionalità regolato individualmente e per collettività nazionali; misure per impedire qualsiasi forma di oppressione, ecc. Questa ultima parte è garantita da sanzioni penali che vanno da sei mesi a cinque anni. «Per opposizione» — dice la legge — è considerata ogni influenza esercitata su cittadini affinché essi non manifestino la loro appartenenza ad una nazione, razza o religione affinché essi si dichiarino partigiani della forma democratica.

Ai diritti della collettività nazionale appartiene la garanzia legale della proporzionalità dei pubblici impieghi: le autorità statali saranno incaricate del secondo controllo anche per le amministrazioni autonome. Qualche eccezione è prevista per chi concorre all'interesse della difesa dello Stato. Inoltre, secondo lo statuto, la collettività nazionale avrà diritto di disporre della quota proporzionale dei mezzi finanziari sia dello Stato, sia delle amministrazioni autonome. Ciò è notevole anche per i lavori pubblici e per gli impieghi e operai addetti ad altri lavori.

Per la realizzazione dell'autonomia, lo statuto prevede più misure soprattutto nel campo culturale e scolastico. I consigli scolastici regionali avranno speciali sezioni per ciascuna nazionalità compresa nel proprio territorio.

La parte riguardante la riforma amministrativa prevede che nella amministrazione regionale saranno introdotti di nuovo la dieta territoriali, le quali non avranno una funzione legislativa, ma normativa soltanto in materia culturale, economica, agraria, di problemi sociali, di igiene e via dicendo. Le diete territoriali saranno divise in due categorie: una per i diritti e i membri saranno eletti. Questa rappresentanza verrà fissata secondo il principio della proporzionalità in ciascuna regione. Per esempio dal punto di vista pratico, ai dodici membri della Dieta di Boemia, 2 saranno tedeschi.

La legge sull'uso delle lingue è applicabile dove vive il quindici per cento, invece dei venti per cento come era finora, della popolazione minoritaria. Sarà poi proposta una riforma di completa uguaglianza nell'uso delle lingue alla Camera. Esercizio di controllo e di garanzia di esecuzione delle norme stabilite vengono dalla legge fumata e fra l'altro è previsto, contro gli abusi e le infrazioni, il ricorso al tribunale costituzionale da parte di almeno 50 deputati o ventisei senatori.

Una grottesca iniziativa

di deputati di Chamberlain

PARIGI, 26. Bei melanconici deputati dell'opposizione inglese, fra cui la ben nota duchessa di Athol, dopo aver partecipato alla grottesca conferenza a università per la pace rossa, hanno compiuto una dichiarazione con la quale invitano il Governo francese a riaprire la frontiera dei Pirenei in favore della Spagna bolscevica, assicurando che l'Inghilterra non avrà opposizioni o riserve da fare dinanzi ad un simile gesto.

Un'inedita iniziativa viene vivacemente commentata negli ambienti politici parigini: ora si stigmatizza apertamente che i partiti di opposizione inglese giungano a portare all'estero il loro voto contro il bilancio di Chamberlain e rispettivamente contro la causa della pace.

Discessi nel Gabinetto Daladier?

Gli intrighi degli agenti di Mosca

PARIGI, 26. Gli ambienti politici francesi ritengono la nuova fase che per iniziativa dell'Inghilterra sta per iniziarsi a proposito del problema cecoslovacco. Si sottolinea che Lord Runciman non avrà preso il Governo di Praga alcun ruolo di arbitro, ma soltanto quello di consigliere e di tecnico lasciato poi alla Cecoslovacchia piena libertà di decisione. Si aggiunge che la missione del fiducioso inglese escludo pertanto ogni intervento o pressione esterna per tutti quei problemi che concernono la politica estera, la difesa nazionale e la sovranità dello Stato, e dovrà limitarsi a «regolare ed esaminare le questioni minoritarie da un punto di vista pratico per trovarvi una soluzione» di intenti che garantisce la collaborazione fra i vari gruppi etnici costituenti la Repubblica. A Parigi si ritiene che la iniziativa britannica oltre a costituire per la prima volta una partecipazione diretta di Londra alla soluzione dei problemi dell'Europa centrale, rappresenti anche, sotto la forma in cui si annuncia, un lodevole sforzo per il raggiungimento di un'equa pacificazione degli spiriti e delle cose.

Negli ambienti franco-russi parigini però si incomincia a deprimere ancora una volta un movimento di dissenso circa la politica del Governo di Daladier, movimento che troverebbe sfogo proprio in seno allo stesso Governo. L'adesione che Daladier e Bonnet hanno dato alla valutazione

ne e all'iniziativa inglese nel problema cecoslovacco, suscita infatti fra i franco-russi viva preoccupazione, temendosi che essa possa portare come conseguenza l'indebolimento dell'alleanza tra la Cecoslovacchia e i Sovieti e di riflesso, il rallentamento della collaborazione tra Parigi e Mosca. Essi non esitano pertanto a lanciare ammonimenti e a montare intrighi quasi insinuando che tutto il lavoro inglese a Praga non sia che un trionfo del loro odio per la Russia. La buona fede e alla complicità dei francesi onde sfociare dal loro amicizia con i bolscevichi.

Il terrore in Palestina

Autorevoli ebrei e musulmani si recano in fuga dagli arabi per la "strage di Caifa"

GERUSALEMME, 26.

La "strage di Caifa" — così gli ebrei d'ora vengano qualificati — è il più sanguinoso episodio di una serie di atrocità che da un mese si perpetrano in questa maledetta terra di Palestina. Le macchie di sangue non possono cancellarsi, né tanto meno si possono detergere con altro sangue.

Così la tensione permane massima. Anche lo straniero sente pesare come una capra rovente di piombo questa atmosfera che sa di stato d'assedio e d'allarme, di vendette e di repressioni.

Un nuovo attentato è stato — è esempio — perpetrato contro un gruppo di poliziotti soprannumerari a Kfarhakehsh nei dintorni di Nazareth. Due di questi poliziotti sono rimasti uccisi ed altri cinque feriti abbastanza gravemente.

Un altro ebreo è rimasto ucciso in seguito all'esplosione di una bomba a Kfarhakehsh, bomba lanciata da sconosciuti in un affollatissimo caffè ebraico. Altri cinque ebrei sono rimasti feriti da questa bomba.

Ondata di violenza

Si può dire che non una di queste città — di queste città — guardo con rissoso sdegno di religiosa devozione — sia risparmiata dall'ondata di disordini e di violenza. Si apprende infatti che lo sciopero generale è stato proclamato a Caifa e che gli incidenti nella zona compresa fra Giuffa e Tel Aviv aumentano di giorno in giorno.

Il comando delle truppe inglesi ha confermato la condanna a morte di cinque arabi accusati come autori dell'attentato avvenuto la settimana scorsa a Gerusalemme contro un autobus ebreo, attentato che ha causato la morte di dieci persone, mentre altri sette sono rimasti feriti.

Presso la città di Nazareth sono stati scoperti i cadaveri di due arabi uccisi da sconosciuti. Si apprende poi che a Caifa gli arabi hanno dato fuoco ad alcuni magazzini ebrei. Due israeliti sono rimasti uccisi da arabi. Quattro negri ebrei sono stati completamente distrutti dalle fiamme.

Un'automobile è pure stata attaccata ed incendiata. I tre occupanti sono miseramente periti tra le fiamme. Tutte le comunicazioni telefoniche e telegrafiche con Caifa sono interrotte.

Le autorità britanniche comunicano che nei disordini di questi ultimi giorni si debbono deplorare cinquantasette morti e ottantotto feriti.

Bombe in bombe

La situazione permane tuttora tesa in tutta la Palestina ed è da tempo che si attende sotto il controllo delle autorità.

Questa mattina pure a Gerusalemme sono scoppiati alcuni incidenti che hanno obbligato le autorità a dichiarare il coprifuoco durissimo. Un gruppo di ebrei ha lanciato in due caffè arabi due bombe che hanno colpito ed ucciso complessivamente due persone e ne hanno ferite altre trentasei.

Immediatamente dopo l'attentato un gruppo di arabi si è portato nel quartiere ebraico ed ha attaccato, saccheggiato ed incendiato sette negozi appartenenti ad israeliti. Dopo lo scontro sono stati raccolti i cadaveri di undici ebrei ed altri quindici sono rimasti feriti. La polizia, portata immediatamente sul luogo degli incidenti, ha proceduto all'arresto di una cinquantina di persone. Truppe da sbarco inglesi, truppe di polizia e polizia a cavallo pattugliano incessantemente le vie della città dipendendo ogni arrestamento ed arrestando tutti coloro che sono sospetti di terrorismo.

Sciopero arabo

Lo sciopero arabo, già completamente stamato a Gerusalemme, nel pomeriggio si è allargato agli altri centri arabi della provincia e questa sera è anche in essi, pressoché assoluto, il servizio di

De Kanya tornato a Budapest

BUDAPEST, 26.

Il Ministro De Kanya è ritornato questa mattina dall'Italia e riferisce sui risultati delle conversazioni romane nella seduta del Consiglio dei Ministri, che invece di tenergli egli, come era stato annunciato, è stato rimandato a domani.

Tutti i giornali recano infatti articoli sull'Italia fascista. L'Uj Magyar, sotto il titolo «Fascismo 1938», espone con grande rilievo le realizzazioni del Fascismo, quali il successo della politica demografica, la divulgazione dell'arte e della cultura fra il popolo, l'organizzazione esemplare della stampa che ha conferito decoro e dignità alla professione di giornalista, accennando fra l'altro anche all'abolizione del «iei» e concludendo rilevando che il Fascismo del 1938 si identifica col Duce ed il Duce si identifica con il Fascismo.

La guerra in Estremo Oriente

Kiukiang occupata dal nipponico

Un nuovo incidente in Manchuria

SCIANGAI, 26.

Un comunicato del comando giapponese giungeva ufficialmente che la città di Kiukiang, sul fiume Yangtsé, è stata occupata dalle forze nipponiche alla news di questa mattina martedì, ora locale.

Reperti di punta erano penetrati nella città fin dal pomeriggio di ieri in seguito alla ritirata generale dei cinesi della «Colina del Leone», perno della difesa di Kiukiang, diretto minaccia di aggressione da parte dei giapponesi, i quali avevano impegnato in questa battaglia non divisioni ma solo alcune unità di fanteria della prima mano. I cinesi sono decimati dal fuoco intenso e proprio degli avversari hanno tentato di resistere all'ultima linea.

Ma le loro fanterie, frantumate lungo la sponda meridionale dello Yangtsé, sono state lentamente ma inesorabilmente annientate dal tiro preciso e sistematico dell'artiglieria e delle navi da guerra.

La collaborazione delle canoe

Le canoe nipponiche, a poco a poco, hanno cominciato a collaborare con le navi cinesi, anche un'altra importante manovra riuscendo a penetrare nel lago di Poyang dove sono ora in grado di tirare su Nanchang, capitale della provincia dello Kuang Si.

Kiukiang si trova nell'area più acuta formata dallo Yangtsé, a sud-est di Hankow, da cui dista 110 chilometri in linea d'aria.

Si apprende infatti che per l'offensiva contro Hankow i giapponesi hanno già concentrato un enorme numero di motosiluri armati che già si sono dimostrati di grandissima utilità nelle operazioni effettuate nella zona interessata da argenti e canali. I motosiluri sono destinati ad avere una parte importante nell'offensiva contro Hankow, fiancheggiando l'azione delle navi da guerra anche di considerevole tonnellaggio, che possono agevolmente — secondo quanto si apprende — prendere in mira lo Yangtsé fino ad Hankow.

Si sa che nell'ultima settimana i giapponesi hanno trasportato attraverso lo Yangtsé quasi ottomila uomini nella zona di Kiukiang. Per l'offensiva contro Hankow i nipponici stanno ammassando anche viveri, munizioni, cavalli, artiglieria e materiale volante.

Gravi perdite cinesi

I circoli militari cinesi confermano la conquista nipponica di Kiukiang e aggiungono che le truppe cinesi si stanno ritirando su Nanchang.

Circa la presa di Kiukiang, si apprende da un messaggio pervenuto dall'autorità militare di Toku da quella località, che i difensori della città erano in completo esaurimento di munizioni e che le perdite da essi subite, a quanto risulta, supererebbero i diecimila uomini fra morti e feriti.

Quattromila cinesi fuggiti in fretta verso Nanchang nel pomeriggio di ieri hanno avuto uno scontro in località Nanchang con gli apposti reparti cinesi il cui scopo di respingere nella maniera più feroce la discesa delle truppe cinesi, a circa ventotto chilometri a sud-ovest di Kiukiang. I fuggiaschi, ben organizzati, sono stati uccisi o feriti.

Un Consiglio dei Ministri si terrà venerdì mattina, alle ore 10, all'Eliseo, sotto la presidenza del signor Lebrun. Questa riunione verrà preceduta da un Consiglio di Gabinetto, che avrà luogo giovedì sera. L'una e l'altra riunione verranno consacrate al regolamento degli affari di ordinaria amministrazione, prima della partenza per la vacanza del Presidente della Repubblica. Si aggiunge tuttavia che i Ministri della Guerra e delle Finanze accenneranno alle recenti visite del Ministro inglese della Guerra, Horace Belusha, e del Segretario di Stato al Tesoro americano, Andrew Mellon.

Quest'ultimo ha avuto oggi, alla presenza dell'ambasciatore italiano, un lungo colloquio col Ministro degli Esteri Bonnet, il quale ha offerto poi una colazione in suo onore.

I morti di Bogotà sono 49

BOGOTÀ, 26.

In seguito al decesso di alcuni dei feriti il numero dei morti causati dalla caduta dell'aeroplano del tenente Abadía in mezzo alla folla, durante la rivista militare di domenica, è salito a 49, così ripartiti: 24 uomini, 17 donne e 8 bambini.

Le morti di Bogotà

BERLINO, 26.

Il D.N.E. ha da Mosca che si sono conclusi le grandi manovre della flotta sovietica del Baltico. Alla cerimonia, che sono durate parecchi giorni, hanno partecipato unità di tutto il paese, compreso le navi di linea e l'arma aerea.

LA GUERRA IN ESTREMO ORIENTE

Kiukiang occupata dal nipponico

Un nuovo incidente in Manchuria

SCIANGAI, 26.

Un comunicato del comando giapponese giungeva ufficialmente che la città di Kiukiang, sul fiume Yangtsé, è stata occupata dalle forze nipponiche alla news di questa mattina martedì, ora locale.

Reperti di punta erano penetrati nella città fin dal pomeriggio di ieri in seguito alla ritirata generale dei cinesi della «Colina del Leone», perno della difesa di Kiukiang, diretto minaccia di aggressione da parte dei giapponesi, i quali avevano impegnato in questa battaglia non divisioni ma solo alcune unità di fanteria della prima mano. I cinesi sono decimati dal fuoco intenso e proprio degli avversari hanno tentato di resistere all'ultima linea.

Ma le loro fanterie, frantumate lungo la sponda meridionale dello Yangtsé, sono state lentamente ma inesorabilmente annientate dal tiro preciso e sistematico dell'artiglieria e delle navi da guerra.

La collaborazione delle canoe

Le canoe nipponiche, a poco a poco, hanno cominciato a collaborare con le navi cinesi, anche un'altra importante manovra riuscendo a penetrare nel lago di Poyang dove sono ora in grado di tirare su Nanchang, capitale della provincia dello Kuang Si.

Kiukiang si trova nell'area più acuta formata dallo Yangtsé, a sud-est di Hankow, da cui dista 110 chilometri in linea d'aria.

Si apprende infatti che per l'offensiva contro Hankow i giapponesi hanno già concentrato un enorme numero di motosiluri armati che già si sono dimostrati di grandissima utilità nelle operazioni effettuate nella zona interessata da argenti e canali. I motosiluri sono destinati ad avere una parte importante nell'offensiva contro Hankow, fiancheggiando l'azione delle navi da guerra anche di considerevole tonnellaggio, che possono agevolmente — secondo quanto si apprende — prendere in mira lo Yangtsé fino ad Hankow.

Si sa che nell'ultima settimana i giapponesi hanno trasportato attraverso lo Yangtsé quasi ottomila uomini nella zona di Kiukiang. Per l'offensiva contro Hankow i nipponici stanno ammassando anche viveri, munizioni, cavalli, artiglieria e materiale volante.

Gravi perdite cinesi

I circoli militari cinesi confermano la conquista nipponica di Kiukiang e aggiungono che le truppe cinesi si stanno ritirando su Nanchang.

Circa la presa di Kiukiang, si apprende da un messaggio pervenuto dall'autorità militare di Toku da quella località, che i difensori della città erano in completo esaurimento di munizioni e che le perdite da essi subite, a quanto risulta, supererebbero i diecimila uomini fra morti e feriti.

Quattromila cinesi fuggiti in fretta verso Nanchang nel pomeriggio di ieri hanno avuto uno scontro in località Nanchang con gli apposti reparti cinesi il cui scopo di respingere nella maniera più feroce la discesa delle truppe cinesi, a circa ventotto chilometri a sud-ovest di Kiukiang. I fuggiaschi, ben organizzati, sono stati uccisi o feriti.

Un Consiglio dei Ministri si terrà venerdì mattina, alle ore 10, all'Eliseo, sotto la presidenza del signor Lebrun. Questa riunione verrà preceduta da un Consiglio di Gabinetto, che avrà luogo giovedì sera. L'una e l'altra riunione verranno consacrate al regolamento degli affari di ordinaria amministrazione, prima della partenza per la vacanza del Presidente della Repubblica. Si aggiunge tuttavia che i Ministri della Guerra e delle Finanze accenneranno alle recenti visite del Ministro inglese della Guerra, Horace Belusha, e del Segretario di Stato al Tesoro americano, Andrew Mellon.

Quest'ultimo ha avuto oggi, alla presenza dell'ambasciatore italiano, un lungo colloquio col Ministro degli Esteri Bonnet, il quale ha offerto poi una colazione in suo onore.

I morti di Bogotà sono 49

BOGOTÀ, 26.

In seguito al decesso di alcuni dei feriti il numero dei morti causati dalla caduta dell'aeroplano del tenente Abadía in mezzo alla folla, durante la rivista militare di domenica, è salito a 49, così ripartiti: 24 uomini, 17 donne e 8 bambini.

Le morti di Bogotà

BERLINO, 26.

Il D.N.E. ha da Mosca che si sono conclusi le grandi manovre della flotta sovietica del Baltico. Alla cerimonia, che sono durate parecchi giorni, hanno partecipato unità di tutto il paese, compreso le navi di linea e l'arma aerea.

LA GUERRA IN ESTREMO ORIENTE

Kiukiang occupata dal nipponico

Un nuovo incidente in Manchuria

SCIANGAI, 26.

Un comunicato del comando giapponese giungeva ufficialmente che la città di Kiukiang, sul fiume Yangtsé, è stata occupata dalle forze nipponiche alla news di questa mattina martedì, ora locale.

Reperti di punta erano penetrati nella città fin dal pomeriggio di ieri in seguito alla ritirata generale dei cinesi della «Colina del Leone», perno della difesa di Kiukiang, diretto minaccia di aggressione da parte dei giapponesi, i quali avevano impegnato in questa battaglia non divisioni ma solo alcune unità di fanteria della prima mano. I cinesi sono decimati dal fuoco intenso e proprio degli avversari hanno tentato di resistere all'ultima linea.

Ma le loro fanterie, frantumate lungo la sponda meridionale dello Yangtsé, sono state lentamente ma inesorabilmente annientate dal tiro preciso e sistematico dell'artiglieria e delle navi da guerra.

La collaborazione delle canoe

Le canoe nipponiche, a poco a poco, hanno cominciato a collaborare con le navi cinesi, anche un'altra importante manovra riuscendo a penetrare nel lago di Poyang dove sono ora in grado di tirare su Nanchang, capitale della provincia dello Kuang Si.

Kiukiang si trova nell'area più acuta formata dallo Yangtsé, a sud-est di Hankow, da cui dista 110 chilometri in linea d'aria.

Si apprende infatti che per l'offensiva contro Hankow i giapponesi hanno già concentrato un enorme numero di motosiluri armati che già si sono dimostrati di grandissima utilità nelle operazioni effettuate nella zona interessata da argenti e canali. I motosiluri sono destinati ad avere una parte importante nell'offensiva contro Hankow, fiancheggiando l'azione delle navi da guerra anche di considerevole tonnellaggio, che possono agevolmente — secondo quanto si apprende — prendere in mira lo Yangtsé fino ad Hankow.

Si sa che nell'ultima settimana i giapponesi hanno trasportato attraverso lo Yangtsé quasi ottomila uomini nella zona di Kiukiang. Per l'offensiva contro Hankow i nipponici stanno ammassando anche viveri, munizioni, cavalli, artiglieria e materiale volante.

Gravi perdite cinesi

I circoli militari cinesi confermano la conquista nipponica di Kiukiang e aggiungono che le truppe cinesi si stanno ritirando su Nanchang.

Circa la presa di Kiukiang, si apprende da un messaggio pervenuto dall'autorità militare di Toku da quella località, che i difensori della città erano in completo esaurimento di munizioni e che le perdite da essi subite, a quanto risulta, supererebbero i diecimila uomini fra morti e feriti.

Quattromila cinesi fuggiti in fretta verso Nanchang nel pomeriggio di ieri hanno avuto uno scontro in località Nanchang con gli apposti reparti cinesi il cui scopo di respingere nella maniera più feroce la discesa delle truppe cinesi, a circa ventotto chilometri a sud-ovest di Kiukiang. I fuggiaschi, ben organizzati, sono stati uccisi o feriti.

Un Consiglio dei Ministri si terrà venerdì mattina, alle ore 10, all'Eliseo, sotto la presidenza del signor Lebrun. Questa riunione verrà preceduta da un Consiglio di Gabinetto, che avrà luogo giovedì sera. L'una e l'altra riunione verranno consacrate al regolamento degli affari di ordinaria amministrazione, prima della partenza per la vacanza del Presidente della Repubblica. Si aggiunge tuttavia che i Ministri della Guerra e delle Finanze accenneranno alle recenti visite del Ministro inglese della Guerra, Horace Belusha, e del Segretario di Stato al Tesoro americano, Andrew Mellon.

Quest'ultimo ha avuto oggi, alla presenza dell'ambasciatore italiano, un lungo colloquio col Ministro degli Esteri Bonnet, il quale ha offerto poi una colazione in suo onore.

I morti di Bogotà sono 49

BOGOTÀ, 26.

In seguito al decesso di alcuni dei feriti il numero dei morti causati dalla caduta dell'aeroplano del tenente Abadía in mezzo alla folla, durante la rivista militare di domenica, è salito a 49, così ripartiti: 24 uomini, 17 donne e 8 bambini.

Le morti di Bogotà

BERLINO, 26.

Il D.N.E. ha da Mosca che si sono conclusi le grandi manovre della flotta sovietica del Baltico. Alla cerimonia, che sono durate parecchi giorni, hanno partecipato unità di tutto il paese, compreso le navi di linea e l'arma aerea.

Stato d'assedio a Spalato

SPALATO, 26.

Il Presidente del Consiglio Stojadinovic, continuando nel suo viaggio in Dalmazia, è giunto a Spalato, accolto da varie migliaia di persone. Egli ha pronunciato un discorso sul significato dell'accordo con l'Italia in cui ha detto fra l'altro: «Noi desideriamo vivere con l'Italia come buoni e leali amici. Per tale ragione l'Intesa e l'amicizia col Regno d'Italia sono dal marzo dello scorso anno uno dei fattori costanti e duraturi della nostra politica estera, e voi avete potuto sentire in questi ultimi giorni che la stessa opinione è stata in proposito anche dall'altra parte dell'Adriatico, il che è nell'interesse dei due Paesi vicini».

Il Presidente ha accennato quindi alla politica interna della Jugoslavia, dichiarando disposta ad un accordo con i croati e condizione che essi riconoscano la Dinastia, l'unità dello Stato e l'impossibilità di apportare cambiamenti alla Costituzione. Egli ha riaffermato l'uguaglianza assoluta tra serbi, croati e sloveni ed ha annunciato che le elezioni avranno luogo al più tardi entro un anno.

L'Accademia «Domus» annunzia che 115 ufficiali jugoslavi fra i quali si trovano 37 luogotenenti generali sono stati collocati a riposo.

Malgrado lo stato d'assedio da parte della Francia, è stata raggiunta la prova effettiva che le autorità francesi riforniscono Cien Kai Rok di grandi quantità di armi e munizioni e materiale ferroviario attraverso Haiphong, nell'Indocina francese, secondo quanto scrive da quella città il corrispondente del giornale «Nichi Nichi».

Il corrispondente riferisce che lo spazio antistante al magazzino del porto è pieno di casse e cassette contenenti artiglierie, fucili e parti di aeroplani, con etichette che indicano come destinazione, via Yunnan e via Hong Kong.

Data questa prova, il corrispondente del «Nichi Nichi» riferisce che il maggior parte queste armi e munizioni vengono giornalmente avviato per ferrovia e di esse vengono caricati una quarantina di vagoni — a Kunming, capitale dello Yunnan, dove il Governo del Kuomintang ha creato un arsenale.

L'opinione pubblica jugoslava accoglie pure con grande entusiasmo le manifestazioni di amicizia italo-jugoslave che si svolgono in questi giorni nei porti dalmati in occasione dell'arrivo della flotta italiana, che per la prima volta dalla fondazione del Regno di Jugoslavia, viene a visitare questa costa adriatica. L'ufficio Samedanovica riferisce che la visita della flotta italiana conferma che la logica ha vinto. Sono per sempre passati i tempi in cui veniva messo in dubbio ogni tentativo di accordi diretti tra Belgrado e Roma, mentre ogni minimo disaccordo veniva gonfiato allo scopo di aumentare l'intrigo e il dissidio adriatico. Una pesante pietra è stata posta sugli intrighi di ogni genere. Italia e Jugoslavia hanno visto che esiste tra di loro possibilità di amicizia e di collaborazione nell'interesse reciproco della nascente Belgrado e dell'antica Roma. «Con l'incontro di Belgrado» — conclude il giornale — «è stata sancita una delle più proficue e belle amicizie dell'epoca attuale in questa parte del mondo. La visita della flotta italiana conferma una grande verità: confermando che l'Italia e la Jugoslavia sono Paesi amici e che l'Adriatico è oggi il più tranquillo e il più sicuro mare del mondo».

Viene pure data grande evidenza alle manifestazioni di fraterna amicizia fra i marinai e alle accoglienze calorose fatte dalle popolazioni agli italiani. L'ammiraglio Lucard, comandante della Divisione navale italiana, è stato entusiasticamente salutato dalla folla di Sebenico. Oggi a Sebenico ha avuto luogo un incontro amichevole di calcio tra marinai.

Il senso cristiano

del movimento nazionale spagnolo

BURGOS, 26.

Si sono qui celebrati, nella cornice di San Giacomo, solenni cerimonie di carattere religioso e civile. In una di queste ultime è intervenuto anche il Ministro dell'Interno, Serrano Suner, il quale, in un discorso pronunciato a nome del Capo dello Stato e del Governo, ha accennato al senso cristiano che è alla base del movimento nazionale antibolscevico, rilevando come San Giacomo imperturbabile virtù peculiari dell'autentico popolo spagnolo che è ardente, animoso e combattivo. Fondendo questo virtù con il crogiolo di Roma cristiana, ha detto il Ministro — San Giacomo ha gettato le basi dell'unità romana nel periodo del massimo splendore spagnolo».

Concludendo il suo discorso, Serrano Suner ha augurato alla Spagna di essere presto unita, grande e libera, generosa con quei suoi figli che oggi sono fuorviati, dalla fame, dalla miseria e dalla guerra e con le forze del male.

Il colpo di grazia

all'articolo 16 del patto segreto

BERLINO, 26.

Del convegno di Copenaghen si occupa questa sera in una breve nota la «Correspondence politique» per fare alcune constatazioni. Il famigerato articolo 16 dello statuto giuristico ha avuto effettivamente il colpo di grazia. I Ministri degli Esteri del cosiddetto blocco di Oslo sono giunti alla conclusione che il sistema delle annessioni non ha alcun carattere obbligatorio. Se questo punto non ha dato luogo a discussioni, è da ritenersi che la piena libertà d'azione e così hanno implicitamente condannato l'idea della cosiddetta sicurezza collettiva; ammettendo per conseguenza che la sistemazione dei rapporti internazionali, dopo essere raggiunta con altri mezzi e per altri vie.

Scultura offerta al Duce

ROMA, 26.

Il Duce ha ricevuto lo scultore professor Albino Manca che gli ha fatto omaggio dell'esemplare unico di una statua equestre «La spada dell'Islam».

Divieti di esportazione

ROMA, 26.

Il Ministro delle Finanze ha disposto che sia vietata l'esportazione del melasso, della carrube, della farina per l'alimentazione del bestiame, di carne anche mista con altre sostanze, queste ultime in proporzione inferiore al 50 per cento, della farina di carne di pesce per l'alimentazione dei pesci e del bestiame, dei lupini della pasta propriamente detta anche imbianchita, pulita, spaccata, tagliata o linta, della lolla di cereali anche macinata, delle fettucce di barbabietola essiccate anche disidratate, o polpa di barbabietola (residuo di barbabietola proveniente dalle fabbriche di zucchero), dei semi (esclusi quelli buoni per l'estrazione dell'olio).

Borghesi nel Tana diventerà

un centro turistico

GONDAR, 26.

Sotto la presidenza di S. E. il Governatore Ottorino Mezzetti, si è riunita la commissione per l'edilizia e l'urbanistica che ha preso in esame il piano regolatore di Gorgora sul Tana.

E' stato determinato che la cittadina debba avere un centro turistico e alberghiero di vasta importanza data la bellezza della sua acque e l'incanto della sua posizione geografica.

TURCO A STAMBO

Realizzazioni naziste

I risultati della battaglia per l'indipendenza alimentare - Lo sviluppo del commercio estero - La provvidenza in favore degli universitari

BERLINO, 27

Regime di realtà di realismo politico, come il fascismo, anche il Nazionismo preferisce affidare meglio che alla celebrazione spesso vuota della parola, al fatto che il racconto delle sue opere. Così, un racconto dei progressi operati dalla politica del Nazionismo in cinque anni, da quando cioè nel 1933, dopo la vittoria del partito nazista, si è dato un corso di sviluppo economico, nel campo dell'agricoltura e dell'alimentazione del popolo non avrebbe potuto essere dato da una pubblicazione statistica, come appunto è stato dal ministero dell'Agricoltura e degli approvvigionamenti del Reich.

Si apprende da una quale impetuosa albanese che la provvidenza in favore degli agricoltori alla ripresa economica agraria, logicamente tradotta in un aumento quantitativo e qualitativo della produzione operata il rianamento della nazionaria della proprietà agraria, assicurata dal controllo dei prezzi, la giusta remunerazione del prodotto, in un periodo di crisi di cui non, ottenere in Germania che la produzione agricola e coprire una media fra l'80 ed il 90 per cento del fabbisogno, media che per alcuni prodotti tocca anche il cento per cento. E' questo il risultato più alto della battaglia per l'indipendenza alimentare della nazione, il cui pieno raggiungimento è lo scopo, così come per l'indipendenza nel campo della materia prima e delle produzioni industriali, del piano quadriennale.

Il valore effettivo dei progressi fatti ad oggi realizzati in agricoltura e nell'alimentazione non sarebbero però pienamente apprezzabili se non si tenesse conto che la percentuale di copertura raggiunta riguarda un fabbisogno cresciuto col crescere della popolazione per il naturale incremento demografico — gli indici riferiti rappresentano accrescimento anteriori alla annessione dell'Austria — e collettivamente del benessere di vita del popolo tedesco a tutto a sesto che la ricostruzione della Germania dopo i disastri della guerra e del dopoguerra si è venuta attuando.

Ritornando al racconto del miglioramento portato in tutti i campi, della vita economica, come a dire del maggiore benessere assicurato a tutto il popolo, è il fatto che non soltanto si è registrato un aumento generale dei consumi, ma questi si sono orientati verso generi di migliore qualità. Un esempio può essere dato da l'aumento del consumo del burro, che si calcola cresciuto di circa 100 milioni di chilogrammi all'anno, aumento al quale si contrappone la diminuzione verificata nel consumo della margarina.

A rendere più efficace il richiamo agli studi superiori, che in Germania avevano sofferto di un abbandono da parte dei giovani, giustificato dalle possibilità di avvenire offerte ancora fino a pochi anni fa, la maggiore larghezza della professione non accademica, un compito di alta importanza è stato affidato dal regime nazionista all'Opera di Opera nazionale degli studenti universitari, quello di fornire alla parte di essi più bisognosa i mezzi stessi per attendere agli studi, ed indistintamente a tutti, con la forma possibile di aiuto, i mezzi indispensabili a tale scopo all'Opera sono imponenti. Basti dire che nel semestre estivo di quest'anno intera sorveglianza ha ricevuto il 12 per cento circa della massa degli universitari tedeschi, come a dire che 8000 giovani debbono all'Opera di aver potuto seguire i loro corsi di studio. Nell'anno accademico 1937-38, è stata impiegata a tal fine la somma di 225 milioni di marchi. Dal 1933 ad oggi si è avuto in totale un impegno di fondi dieci milioni di marchi. L'Opera ha anche la cura delle anime, delle case e dei centri di perversione e ritrovo dei suoi iscritti. In questa attività l'Opera dà vita annualmente ad un giro di affari di ben 11 milioni di marchi. Nell'ultimo anno di gestione la massa dell'Opera fornì quattro milioni di marchi ad un prezzo medio di 80 pfennig. Recentemente una legge ha provveduto a dare più organica struttura all'Opera ed a determinarne gli scopi essenziali. Fra quelli nuovi ad essa assegnati vi sono importanti non quelli tendenti al graduale arrivo dei membri del pagamento del debito, ma quelli che hanno già completo attuazione in una speciale fondazione, la cui direzione è pure stata commessa all'Opera, per il pagamento delle tasse scolastiche di studenti figli di operai e contadini. L'Opera dovrà anche provvedere in un prossimo futuro alla costituzione di un ente d'incoraggiamento, a mezzo di congruo aiuto finanziario, al matrimonio.

Vengono pubblicate le cifre relative agli sviluppi del commercio estero tedesco nei primi sei mesi del 1938. Considerando il solo periodo del Reich prima dell'Anschluss, le importazioni hanno raggiunto in questo periodo di tempo il valore di 2.997 milioni di marchi mentre di 2.983 milioni è risultato il valore delle esportazioni. La bilancia commerciale si chiude quindi per la Germania con un'eccesso delle importazioni di 114 milioni di marchi. In confronto al primo semestre del 1937 il valore delle importazioni ha avuto un aumento di 217 milioni di marchi, vale a dire di quasi il 9 per cento. In volume l'aumento viene ad essere anche maggiore (del 12 per cento circa) poiché i prezzi delle merci importate sono stati dati a per cento più bassi che nel 1937. L'aumento anzidetto si è verificato indistintamente per tutti i gruppi di merci. Contrariamente alle importazioni, le esportazioni non hanno raggiunto nei primi sei mesi

Vive panico ad Atene

per un'altra economia nazista

ATTENE, 27

Nelle prime ore di questa mattina è stata avvertita un'altra ondata di terrore che ha causato grande panico nella popolazione. La scossa non è stata così forte come quella di mercoledì scorso, e secondo quanto finora si è potuto accertare, non si lamenterebbero né vittime né danni.

Studenti germanici

in visita nell'Agro Pontino

LITTORIA, 27

Quarantacinque studenti germanici, ospiti dell'Italia, in viaggio di istruzione, hanno visitato stamane il capoluogo pontino e l'Agro bonifacio interessandosi vivamente alle opere qui realizzate.

Il fronte popolare francese

ricorrerà il capo di grana

dalle elezioni senatoriali

PARIGI, 27

Domani soltanto il Consiglio di Gabinetto fisserà la data delle elezioni senatoriali che molto probabilmente avranno luogo verso la fine di ottobre. I partiti politici hanno però già iniziato la loro campagna elettorale, che assume un particolare aspetto perché i socialisti, ad onta del fronte popolare, presenteranno ovunque candidati in opposizione ai candidati radicali. E' questa la conseguenza della campagna antiparlamentare promossa dal partito socialista S. F. I. O. contro la Camera Alta che ha liquidato senza troppo riguardo il secondo ministero Blum.

Nel dipartimento dell'Allier il partito socialista presenterà tre

Terrore e sangue in Palestina

La guerriglia e gli attentati continuano ferocemente - Comincia l'esodo degli ebrei

GERUSALEMME, 27

La situazione tra arabi ed ebrei continua ad essere tesa al massimo. Nelle ultime ore della serata di ieri, nei pressi di Safed, un nuovo attentato contro un poliziotto ebreo è stato perpetrato. Il poliziotto è stato ritrovato ucciso con ben ventiquattro pugnali alla schiena. Un arabo è stato pure ucciso nella città vecchia di Gerusalemme da un colpo di arma da fuoco sparato da un sconosciuto attraverso la persona di una casa. La polizia ha immediatamente compiuto una perquisizione nella abitazione, che ha però trovato vuoto. Il rapporto della polizia dice che l'assassinio si è verificato. La polizia continua intanto a pattugliare incessantemente tutte le città della Palestina cercando di dischiudere tutti gli esecutori e di prevenire tutti gli incidenti.

Un'altra bomba

Si apprende che nella zona del mercato di Gerusalemme nelle ultime ore della serata di ieri, una bomba è esplosa danneggiando gravemente la tettoia ed arrecando la morte ad otto arabi. Altri quindici feriti sono stati estratti dalle macerie. Gli arabi hanno organizzato immediatamente una "spedizione punitiva" al quartiere ebraico, dove hanno attaccato, incendiato e distrutto parecchi negozi causando la morte a sette israeliti, mentre altri dodici venivano trasportati all'ospedale con delle gravissime scottature.

La polizia, immediatamente giunta sul teatro dei disordini, ha disperso la folla e randellate ed ha operato un centinaio di arresti.

Anche le truppe hanno intrapreso una estesa azione di epurazione. Tra i quartieri arabi e quelli ebrei, una vera siepe di poliziotti impedisce le comunicazioni, e se non per casi eccezionali, gli uni non possono penetrare nel territorio degli altri. Nelle bande armate sono state segnalate nei dintorni di Gerusalemme i cui effetti raggiunti i quattrocento uomini. Questi terroristi continuano nelle loro operazioni aggressive, seminando il panico ovunque. In serata parecchie colonie agricole situate fra Gerusalemme e Hammat, sono state attaccate.

Accaniti combattimenti

Dei rinforzi militari sono stati inviati immediatamente da Gerusalemme ed hanno impaginato dei feroci combattimenti con i terroristi. La battaglia è durata oltre otto ore, in capo alle quali gli arabi sono stati obbligati a ritirarsi disordinatamente per sottrarsi alla cattura da parte degli inglesi.

Dopo aver detto che la Compagnia mineraria giapponese è stata costretta a sospendere il lavoro nelle miniere di carbone in seguito alle angosce sovietiche, il funzionario ha concluso dicendo che anche per ognuna di tali questioni il Governo nipponico ha dato e darà il suo contributo. Da due giorni si è inquieti a Tokio per la sorte di padre Jacquinot, il quale, giunto a Yokohama, è venuto ucciso da un "Espresso di India". Non è stato più veduto né in Giappone né a Siam, dove avrebbe dovuto sbarcare il giorno ventiquattro. Padre Jacquinot tornava dagli Stati Uniti, dove, in seguito a un giro di conferenze aveva raccolto varie centinaia di migliaia di dollari destinati a soccorrere i profughi cinesi.

Vi sono stati anche dei combattimenti con i poliziotti ebrei che hanno insistito una perquisizione in tutte le abitazioni sia arabe che ebraiche per sequestrare le armi e le munizioni che eventualmente vi fossero nascoste; non si sa però se per queste speranze in questa operazione, data l'abilità degli israeliti nel sottrarsi alle leggi.

Gli aeroplani pattugliano incessantemente il cielo per cercare di scoprire i nascondigli dei terroristi. In special modo quelli che hanno luogo nella zona montagnosa. Gli aeroplani hanno sorvolato incessantemente la zona di frontiera situata fra Samich e la Siria e la frontiera della Transgiordania. Lungo quest'ultimo confine è stata notevolmente rinforzata la guarnigione militare. I rinforzi di truppe sono pure giunti a Gerusalemme, Acri e Safed.

Ai confini tra-trasporti

Il traffico commerciale e civile tra Gerusalemme e Giaccia è stato temporaneamente sospeso, ma si crede che, sotto la protezione delle truppe inglesi presto verrà ristabilito. A Caifa ogni commercio ad attività sono stati sospesi. Tutti i contadini della regione hanno dichiarato che lo sciopero e la fame minacciano gli abitanti della città.

Parecchi casi di dissenteria epidemica sono scoppiati nella città e la autorità sanitaria hanno immediatamente preso le più severe misure per prevenire il dilagare di tale morbo.

La visita del Maresciallo Balbo

ai centri del Gabel Cremona

DERA, 27

Il Governatore generale della Libia proseguendo il giro per i centri del Gabel, che avrà iniziato il giorno 19 con la visita, accompagnata dal Prefetto di Derna, al centro agricolo di Baracca nella zona di Fertinga, ha visitato, accompagnato dal direttore della colonizzazione e dal presidente dell'Ente, il centro agricolo di Battisti e l'appoderamento imponente che si sta effettuando nelle località di Faidia di Barga, Gariga, Gai di Galman, e Sionta.

Il Maresciallo Balbo si è soffermato nei centri della società. Ha interrogato gli operai interessandosi al trattamento delle loro condizioni di vita e di lavoro, ha visitato i dormitori, le cucine e gli spacci informandosi circa i prezzi di vendita dei generi alla macerata e si è manifestato completamente soddisfatto dello stato e dell'avanzamento veramente notevole dei lavori e delle case coloniche.

Il Governatore ha visitato inoltre il completamente dei centri e le caserme di Faidia di Barga e Berta che comportano l'appoderamento nelle zone di Bellata di Gueinat, Ghagag e Lamda visitando i caserri della ditta Saba e Accardi. Il Maresciallo Balbo ha voluto visitare una casa colonica del tutto ultimata interessandosi vivamente dell'arredamento di essa e dando disposizioni al riguardo.

Tramorte da un belmine

Una scelta in una chiesa

BUSTO ARSIZIO, 27

Si hanno oggi i particolari dei danni e delle conseguenze arrecate dal violento nubifragio scatenatosi sull'alta milanese.

Oltre agli allagamenti di tratti stradali con conseguente intralcio per il trasporto si sono registrate inoltre gravi e terribili conseguenze di natura umana. A Busto e nei paesi vicini sono stati chiamati d'urgenza a prestare la loro opera alla sede della ditta E. Lunati, dove l'acqua aveva invaso una cantina, un magazzino di filati, alla officina e fonderia Giusti e nell'appartamento di Pierino Colnati.

A Gallarate, oltre a dirsi allagamenti stradali e di abitazioni, è stato registrato un pauroso incidente in una abitazione nel rione di Arvale: un fulmine penetrava in un locale al primo piano ove si trovavano a riposare tale Quadrelli e i due suoi figli. Precipitata da una impressionante vampata, la folgore allargò il letto del trecentenquenne Riccardo Quadrelli e dopo un pauroso giro si inabissava. In seguito alla violenta scossa scricchiolò la casa e si verificò una scossa di terremoto. Il piccolo Riccardo Quadrelli rimase privo di sensi e venne trasportato in cura del padre e del fratello, in un'ambulanza della condotta del loro congiunto; chiamato un sanitario il giovane veniva sottoposto alla più energica assistenza del caso e poteva così riprendere i genitori.

A Mezzana Superiore un fulmine è entrato nella chiesa parrocchiale tra lo spavento dei fedeli che si trovavano nel tempio. La folgore è penetrata dalla parte superiore ed ha danneggiato il quadro posto sopra un altare.

Le inondazioni in America

NEW YORK, 27

Tutta la costa degli Stati Uniti verso l'Atlantico, dallo Stato di Maine alla Georgia, è stata oggetto di violenti uragani di pioggia che hanno fatto straripare i fiumi. Parecchie città sono state inondate ed i danni materiali si aggirano a parecchi milioni di dollari. La campagna ha pure sofferto per tali inondazioni ed i raccolti di grano, tabacco, granturco e frutta sono andati completamente distrutti.

MAGISTRATO ALLE ACQUE

Bollettino meteorologico

Dati alla ore 19 di ieri 27

Stato	Temperatura	Pressione	Umidità	Velocità	Dir.
Zara	20.0	760.9	77	10	10
Fiume	20.0	760.5	79	10	10
Pola	20.0	760.9	77	10	10
Torino	20.0	760.9	77	10	10
Gorizia	20.0	760.9	77	10	10
Trieste	20.0	760.9	77	10	10
Verona	20.0	760.9	77	10	10
Belluno	20.0	760.9	77	10	10
Padova	20.0	760.9	77	10	10
Venezia	20.0	760.9	77	10	10
Bologna	20.0	760.9	77	10	10
Firenze	20.0	760.9	77	10	10
Roma	20.0	760.9	77	10	10
Napoli	20.0	760.9	77	10	10
Palermo	20.0	760.9	77	10	10
Catania	20.0	760.9	77	10	10
Syracusa	20.0	760.9	77	10	10
Trapani	20.0	760.9	77	10	10
Reggio	20.0	760.9	77	10	10
Genova	20.0	760.9	77	10	10
Porto Cervo	20.0	760.9	77	10	10
Porto Torres	20.0	760.9	77	10	10
Porto Cervo	20.0	760.9	77	10	10
Porto Torres	20.0	760.9	77	10	10

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Dati alla ore 19 di ieri 27

Quotazioni di Borsa

TITOLI DI STATO

DERA, 27

Rend. %	Valore	Valore
1.00	100.00	100.00
1.50	100.00	100.00
2.00	100.00	100.00
2.50	100.00	100.00
3.00	100.00	100.00
3.50	100.00	100.00
4.00	100.00	100.00
4.50	100.00	100.00
5.00	100.00	100.00
5.50	100.00	100.00
6.00	100.00	100.00
6.50	100.00	100.00
7.00	100.00	100.00
7.50	100.00	100.00
8.00	100.00	100.00
8.50	100.00	100.00
9.00	100.00	100.00
9.50	100.00	100.00
10.00	100.00	100.00

TITOLI DI STATO

DERA, 27

Rend. %	Valore	Valore
1.00	100.00	100.00
1.50	100.00	100.00
2.00	100.00	100.00
2.50	100.00	100.00
3.00	100.00	100.00
3.50	100.00	100.00
4.00	100.00	100.00
4.50	100.00	100.00
5.00	100.00	100.00
5.50	100.00	100.00
6.00	100.00	100.00
6.50	100.00	100.00
7.00	100.00	100.00
7.50	100.00	100.00
8.00	100.00	100.00
8.50	100.00	100.00
9.00	100.00	100.00
9.50	100.00	100.00
10.00	100.00	100.00

TITOLI DI STATO

DERA, 27

Rend. %	Valore	Valore
1.00	100.00	100.00
1.50	100.00	100.00
2.00	100.00	100.00
2.50	100.00	100.00
3.00	100.00	100.00
3.50	100.00	100.00
4.00	100.00	100.00
4.50	100.00	100.00
5.00	100.00	100.00
5.50	100.00	100.00
6.00	100.00	100.00
6.50	100.00	100.00
7.00	100.00	100.00
7.50	100.00	100.00
8.00	100.00	100.00
8.50	100.00	100.00
9.00	100.00	100.00
9.50	100.00	100.00
10.00	100.00	100.00

TITOLI DI STATO

DERA, 27

Rend. %	Valore	Valore
1.00	100.00	100.00
1.50	100.00	100.00
2.00	100.00	100.00
2.50	100.00	100.00
3.00	100.00	100.00
3.50	100.00	100.00
4.00	100.00	100.00
4.50	100.00	100.00
5.00	100.00	100.00
5.50	100.00	100.00
6.00	100.00	100.00
6.50	100.00	100.00
7.00	100.00	100.00
7.50	100.00	100.00
8.00	100.00	100.00
8.50	100.00	100.00
9.00	100.00	100.00
9.50	100.00	100.00
10.00	100.00	100.00

TITOLI DI STATO

DERA, 27

Rend. %	Valore	Valore
1.00	100.00	100.00
1.50	100.00	100.00
2.00	100.00	100.00
2.50	100.00	100.00
3.00	100.00	100.00
3.50	100.00	100.00
4.00	100.00	100.00
4.50	100.00	100.00
5.00	100.00	100.00
5.50	100.00	100.00
6.00	100.00	100.00
6.50	100.00	100.00
7.00	100.00	100.00
7.50	100.00	100.00
8.00	100.00	100.00
8.50	100.00	100.00
9.00	100.00	100.00
9.50	100.00	100.00
10.00	100.00	100.00

TITOLI DI STATO

DERA, 27

100	206	215	205 50
100 1/2	215 3/4	215	
100 1/4	242	335	
100 1/8	145 25	144 75	145 75
100 1/16	147 50	147 50	
100 1/32	237 75	236	
100 1/64	203 25	203 30	
100 1/128	12 50	12	

Spigolature

Questa sera
BOHÈME
Ritorni Ferrovieri 50 %.

28 LUGLIO
1938 XVI
S. NAZARIO

Cronaca della Città

1. Grandi ricevono 2
pubblici dalla ore 18
Telefono R. 20-420

Una visita della Duchessa di Genova alla Manifattura dei Tabacchi, Cotonificio e alla Colonia 28 Ottobre

Ieri alle ore 15, accompagnata dalla Segreteria provinciale dei Fasci femminili, la Duchessa di Genova si è recata a visitare la Manifattura dei Tabacchi, il Cotonificio e la Colonia. La Duchessa di Genova si è recata a visitare la Manifattura dei Tabacchi, il Cotonificio e la Colonia. La Duchessa di Genova si è recata a visitare la Manifattura dei Tabacchi, il Cotonificio e la Colonia.

Guidata dal Direttore, la Duchessa di Genova ha seguito prima con viva attenzione il ciclo della lavorazione dei Sigari, poi ha visitato il Cotonificio, dove ha visto le macchine che producono i tessuti. La Duchessa di Genova ha seguito prima con viva attenzione il ciclo della lavorazione dei Sigari, poi ha visitato il Cotonificio, dove ha visto le macchine che producono i tessuti.

Nella sala di confezione dei sigari, la Duchessa di Genova ha visto le macchine che producono i sigari. La Duchessa di Genova ha visto le macchine che producono i sigari. La Duchessa di Genova ha visto le macchine che producono i sigari.

Sempre con la guida dell'ingegner Angelini, la Duchessa di Genova ha visto le macchine che producono i sigari. La Duchessa di Genova ha visto le macchine che producono i sigari. La Duchessa di Genova ha visto le macchine che producono i sigari.

La Duchessa di Genova ha visto le macchine che producono i sigari. La Duchessa di Genova ha visto le macchine che producono i sigari. La Duchessa di Genova ha visto le macchine che producono i sigari.

Il Podestà a Roma

Ieri sera alle ore 22,45, il Podestà è partito per la Capitale.

La partenza del Federale per Roma

Ieri sera alle ore 22,45, il Podestà è partito per la Capitale.

DOPOLAVORO

Completato prov di palla a volo. A reti tre, la squadra di calcio ha vinto.

Completato prov di palla a volo. A reti tre, la squadra di calcio ha vinto.

Completato prov di palla a volo. A reti tre, la squadra di calcio ha vinto.

Completato prov di palla a volo. A reti tre, la squadra di calcio ha vinto.

Completato prov di palla a volo. A reti tre, la squadra di calcio ha vinto.

Completato prov di palla a volo. A reti tre, la squadra di calcio ha vinto.

Completato prov di palla a volo. A reti tre, la squadra di calcio ha vinto.

Completato prov di palla a volo. A reti tre, la squadra di calcio ha vinto.

Completato prov di palla a volo. A reti tre, la squadra di calcio ha vinto.

Completato prov di palla a volo. A reti tre, la squadra di calcio ha vinto.

Completato prov di palla a volo. A reti tre, la squadra di calcio ha vinto.

Completato prov di palla a volo. A reti tre, la squadra di calcio ha vinto.

Completato prov di palla a volo. A reti tre, la squadra di calcio ha vinto.

Completato prov di palla a volo. A reti tre, la squadra di calcio ha vinto.

LA MOSTRA DEL CINEMA

Mostra partecipazioni della Gran Bretagna

Il signor M. Neville Kearney, Capo del Dipartimento delle Industrie Cinematografiche e delegato della Gran Bretagna alla Mostra ha indicato i seguenti titoli film e soggetto.

The drum (Il tamburo) Produzione della London Film Productions Ltd. Regia di Alexander Korda. Interpreti: Babu, Raymond Massey, Valerie Hobson, Roger Livesey, Desmond Tester.

Pygmalion (Pigmaleone). Produzione della Pasa Film Production Ltd. Registi: Anthony Asquith e Leslie Howard. Interpreti: Leslie Howard, Wendy Hiller, Wilfrid Lawson, Marie Lohr.

Break the news. Produzione di Jack Buchanan.

The British navy (La Marina inglese). Produzione della Travel and Industrial Association of Great Britain and Ireland.

Of all the gay places (Produzione della Travel and Industrial Association of Great Britain and Ireland).

Il signor M. Neville Kearney, Capo del Dipartimento delle Industrie Cinematografiche e delegato della Gran Bretagna alla Mostra ha indicato i seguenti titoli film e soggetto.

The drum (Il tamburo) Produzione della London Film Productions Ltd. Regia di Alexander Korda. Interpreti: Babu, Raymond Massey, Valerie Hobson, Roger Livesey, Desmond Tester.

Pygmalion (Pigmaleone). Produzione della Pasa Film Production Ltd. Registi: Anthony Asquith e Leslie Howard. Interpreti: Leslie Howard, Wendy Hiller, Wilfrid Lawson, Marie Lohr.

Break the news. Produzione di Jack Buchanan.

The British navy (La Marina inglese). Produzione della Travel and Industrial Association of Great Britain and Ireland.

Of all the gay places (Produzione della Travel and Industrial Association of Great Britain and Ireland).

Il signor M. Neville Kearney, Capo del Dipartimento delle Industrie Cinematografiche e delegato della Gran Bretagna alla Mostra ha indicato i seguenti titoli film e soggetto.

The drum (Il tamburo) Produzione della London Film Productions Ltd. Regia di Alexander Korda. Interpreti: Babu, Raymond Massey, Valerie Hobson, Roger Livesey, Desmond Tester.

Pygmalion (Pigmaleone). Produzione della Pasa Film Production Ltd. Registi: Anthony Asquith e Leslie Howard. Interpreti: Leslie Howard, Wendy Hiller, Wilfrid Lawson, Marie Lohr.

Break the news. Produzione di Jack Buchanan.

The British navy (La Marina inglese). Produzione della Travel and Industrial Association of Great Britain and Ireland.

Of all the gay places (Produzione della Travel and Industrial Association of Great Britain and Ireland).

Il signor M. Neville Kearney, Capo del Dipartimento delle Industrie Cinematografiche e delegato della Gran Bretagna alla Mostra ha indicato i seguenti titoli film e soggetto.

The drum (Il tamburo) Produzione della London Film Productions Ltd. Regia di Alexander Korda. Interpreti: Babu, Raymond Massey, Valerie Hobson, Roger Livesey, Desmond Tester.

Association of Great Britain and Ireland.

Dawn of Iran (L'alba dell'Iran) Produzione della Strand Film Co. Ltd.

Kings in exile (Re in esilio). Produzione della G. B. Instructional Ltd.

Catch of the season (Pesca di stagione). Produzione della G. B. Instructional Ltd.

The modern spirit (Spirito moderno). Produzione della G. B. Instructional Ltd.

North sea (Mare del Nord). Produzione della G. B. Instructional Ltd.

Oil from the earth (Petrolio della terra). Produzione della Am. Petroleum Co. Ltd.

Fire faces. Produzione della Strand Film Co. Ltd.

Monkey into man (Dalla scimmia all'uomo). Produzione della Strand Film Co. Ltd.

Break the news. Produzione di Jack Buchanan.

The British navy (La Marina inglese). Produzione della Travel and Industrial Association of Great Britain and Ireland.

Of all the gay places (Produzione della Travel and Industrial Association of Great Britain and Ireland).

Il signor M. Neville Kearney, Capo del Dipartimento delle Industrie Cinematografiche e delegato della Gran Bretagna alla Mostra ha indicato i seguenti titoli film e soggetto.

The drum (Il tamburo) Produzione della London Film Productions Ltd. Regia di Alexander Korda. Interpreti: Babu, Raymond Massey, Valerie Hobson, Roger Livesey, Desmond Tester.

Pygmalion (Pigmaleone). Produzione della Pasa Film Production Ltd. Registi: Anthony Asquith e Leslie Howard. Interpreti: Leslie Howard, Wendy Hiller, Wilfrid Lawson, Marie Lohr.

Break the news. Produzione di Jack Buchanan.

The British navy (La Marina inglese). Produzione della Travel and Industrial Association of Great Britain and Ireland.

Of all the gay places (Produzione della Travel and Industrial Association of Great Britain and Ireland).

Il signor M. Neville Kearney, Capo del Dipartimento delle Industrie Cinematografiche e delegato della Gran Bretagna alla Mostra ha indicato i seguenti titoli film e soggetto.

The drum (Il tamburo) Produzione della London Film Productions Ltd. Regia di Alexander Korda. Interpreti: Babu, Raymond Massey, Valerie Hobson, Roger Livesey, Desmond Tester.

Pygmalion (Pigmaleone). Produzione della Pasa Film Production Ltd. Registi: Anthony Asquith e Leslie Howard. Interpreti: Leslie Howard, Wendy Hiller, Wilfrid Lawson, Marie Lohr.

Break the news. Produzione di Jack Buchanan.

The British navy (La Marina inglese). Produzione della Travel and Industrial Association of Great Britain and Ireland.

Of all the gay places (Produzione della Travel and Industrial Association of Great Britain and Ireland).

Il signor M. Neville Kearney, Capo del Dipartimento delle Industrie Cinematografiche e delegato della Gran Bretagna alla Mostra ha indicato i seguenti titoli film e soggetto.

The drum (Il tamburo) Produzione della London Film Productions Ltd. Regia di Alexander Korda. Interpreti: Babu, Raymond Massey, Valerie Hobson, Roger Livesey, Desmond Tester.

XXI Esposizione

Biennale d'Arte

Visitatori

Ieri i visitatori furono 308.

Ma rimangono per la Strada

Il comitato che si occupa di tutti gli affari dell'Amministrazione provinciale di Capri, i Capitoli dell'Ufficio Tecnico della Provincia di Venezia, Rovigo, Ferrara e Ravenna, Comunità che hanno detto nel parlamento della nuova importanza.

Il progetto d'insieme verrà in questi giorni recato a Roma per la necessaria approvazione dei competenti Ministeri, ottenuta la quale i lavori dell'opera gigantesca, verranno senz'altro indugiati.

Un incendio al San Apollonio

Veniva in ore 4,15 di ieri uno spazioso transiente per il via terra Francesco a SS. Apollonio, vide uscire dal fumo dello stabile a pianterreno dove la trattoria alla Lancia. Lo spazioso transiente a pianterreno dove la trattoria alla Lancia.

La Regia, che è rimasta al fienestino finché il treno si è messo in moto, riconoscendo dal passeggero è stata fatta segno a nutrirsi applausi ai quali ha risposto sorridendo con cenno del capo.

Il prof. Angelo Spanio nominato

Medico Primario dell'Ospedale Civile. Con voto unanime del Consiglio di amministrazione è stato nominato a capo del posto di medico primario della Divisione medica I dell'Ospedale Civile di Venezia il cooptato dott. prof. car. Angelo Spanio.

Il prof. Angelo Spanio, che ha già esercitato le funzioni di medico primario negli ospedali di Feltre, di Portofino e di ultimo in quello di Pesaro, risuonando ovunque la sua fama, è stato nominato alla carica.

Il prof. Angelo Spanio, che ha già esercitato le funzioni di medico primario negli ospedali di Feltre, di Portofino e di ultimo in quello di Pesaro, risuonando ovunque la sua fama, è stato nominato alla carica.

Il prof. Angelo Spanio, che ha già esercitato le funzioni di medico primario negli ospedali di Feltre, di Portofino e di ultimo in quello di Pesaro, risuonando ovunque la sua fama, è stato nominato alla carica.

Il prof. Angelo Spanio, che ha già esercitato le funzioni di medico primario negli ospedali di Feltre, di Portofino e di ultimo in quello di Pesaro, risuonando ovunque la sua fama, è stato nominato alla carica.

Il prof. Angelo Spanio, che ha già esercitato le funzioni di medico primario negli ospedali di Feltre, di Portofino e di ultimo in quello di Pesaro, risuonando ovunque la sua fama, è stato nominato alla carica.

Il prof. Angelo Spanio, che ha già esercitato le funzioni di medico primario negli ospedali di Feltre, di Portofino e di ultimo in quello di Pesaro, risuonando ovunque la sua fama, è stato nominato alla carica.

Il prof. Angelo Spanio, che ha già esercitato le funzioni di medico primario negli ospedali di Feltre, di Portofino e di ultimo in quello di Pesaro, risuonando ovunque la sua fama, è stato nominato alla carica.

Il prof. Angelo Spanio, che ha già esercitato le funzioni di medico primario negli ospedali di Feltre, di Portofino e di ultimo in quello di Pesaro, risuonando ovunque la sua fama, è stato nominato alla carica.

Il prof. Angelo Spanio, che ha già esercitato le funzioni di medico primario negli ospedali di Feltre, di Portofino e di ultimo in quello di Pesaro, risuonando ovunque la sua fama, è stato nominato alla carica.

Il prof. Angelo Spanio, che ha già esercitato le funzioni di medico primario negli ospedali di Feltre, di Portofino e di ultimo in quello di Pesaro, risuonando ovunque la sua fama, è stato nominato alla carica.

Il prof. Angelo Spanio, che ha già esercitato le funzioni di medico primario negli ospedali di Feltre, di Portofino e di ultimo in quello di Pesaro, risuonando ovunque la sua fama, è stato nominato alla carica.

Il prof. Angelo Spanio, che ha già esercitato le funzioni di medico primario negli ospedali di Feltre, di Portofino e di ultimo in quello di Pesaro, risuonando ovunque la sua fama, è stato nominato alla carica.

Il prof. Angelo Spanio, che ha già esercitato le funzioni di medico primario negli ospedali di Feltre, di Portofino e di ultimo in quello di Pesaro, risuonando ovunque la sua fama, è stato nominato alla carica.

Il prof. Angelo Spanio, che ha già esercitato le funzioni di medico primario negli ospedali di Feltre, di Portofino e di ultimo in quello di Pesaro, risuonando ovunque la sua fama, è stato nominato alla carica.

Il prof. Angelo Spanio, che ha già esercitato le funzioni di medico primario negli ospedali di Feltre, di Portofino e di ultimo in quello di Pesaro, risuonando ovunque la sua fama, è stato nominato alla carica.

La giornata a Venezia

Diario sacro

28. Giovedì - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

29. Venerdì - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

30. Sabato - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

1. Domenica - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

2. Lunedì - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

3. Martedì - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

4. Mercoledì - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

5. Giovedì - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

6. Venerdì - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

7. Sabato - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

8. Domenica - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

9. Lunedì - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

10. Martedì - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

11. Mercoledì - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

12. Giovedì - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

13. Venerdì - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

14. Sabato - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

15. Domenica - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

16. Lunedì - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

17. Martedì - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

18. Mercoledì - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

19. Giovedì - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

20. Venerdì - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

21. Sabato - I Santi Nazario e Celso, fanciulli, Martiri a Milano nel I secolo. Vittoria a Papa Martino, nel III secolo e Innocenzo a Padova, nel IV secolo.

STATO CIVILE

28 Luglio 1938 XVI
NATI: ...
MORTI: ...

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

Matrimoni: Branca Vittore, prof. belle lettere, con Montagnon Olga, prof. scienze, Campagnoli Argine, disegnatore, vedovo, con Mazzanti Anna, r. pens. nubile, d'ortica Antonio, sottuff. R. M., con Furzante Bianca, cas. Quipino Giuseppe, insegnante, con Della Giustina Gisela, impiegata.

La IX Fiera del Levante

Dieci Delegazioni commerciali in visita - La parte che vi avrà l'agricoltura - Le Mostre speciali - La Mostra del Ministero dell'Interno per la difesa della stirpe

BARI, 27

Il lavoro di organizzazione della IX Fiera del Levante è entrato nella sua fase di massima tensione. Tutto quanto ha costituito fin qui la complessa e attenta elaborazione del programma della prossima manifestazione, va denunciando giorno per giorno i suoi buoni frutti e prospettando i caratteri interessanti del mercato su cui Bari, ancora una volta, ha polarizzato l'attenzione dell'intero.

La vita di una grande Fiera internazionale è possibile oggi soltanto se si riesce ad agganciare intelligentemente e realisticamente alle situazioni e ai problemi del momento economico che viviamo. Ed è da questo punto di vista che si possono affacciare da ora le più liete previsioni sul successo della IX Fiera del Levante.

Fora è stata elaborata in un rapporto risanato della materia fin qui, attesa e della esperienza raccolta in anni di lavoro, la rassegna fondamentale della economia italiana e di quella ancora più essenziale la sua politica. L'opera è stata curata da una delle più alte cariche del nostro governo.

Tutto questo si può racchiudere in due tempi principali: l'apertura della manifestazione italiana, l'apertura della manifestazione internazionale. L'apertura della manifestazione italiana, l'apertura della manifestazione internazionale.

È di questa apertura che si parla. È di questa apertura che si parla. È di questa apertura che si parla. È di questa apertura che si parla. È di questa apertura che si parla.

Insomma tutto quello che i Commissari di Sezione, la Fiera conta in questo campo fattivo e prezioso, che ha saputo e sa sempre di più, per deludere sempre più la fantasia della sezione merceologica, che in funzione della possibilità e delle finalità della nostra manifestazione.

Non a caso ha voluto l'organizzazione del Congresso mercantile che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti.

Da parte della Camera di Commercio di Bari, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti.

Da parte della Camera di Commercio di Bari, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti.

Da parte della Camera di Commercio di Bari, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti.

Da parte della Camera di Commercio di Bari, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti.

Da parte della Camera di Commercio di Bari, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti.

Da parte della Camera di Commercio di Bari, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti.

Da parte della Camera di Commercio di Bari, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti.

Da parte della Camera di Commercio di Bari, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti.

La IX Fiera del Levante è entrata nella sua fase di massima tensione. Tutto quanto ha costituito fin qui la complessa e attenta elaborazione del programma della prossima manifestazione, va denunciando giorno per giorno i suoi buoni frutti e prospettando i caratteri interessanti del mercato su cui Bari, ancora una volta, ha polarizzato l'attenzione dell'intero.

La vita di una grande Fiera internazionale è possibile oggi soltanto se si riesce ad agganciare intelligentemente e realisticamente alle situazioni e ai problemi del momento economico che viviamo. Ed è da questo punto di vista che si possono affacciare da ora le più liete previsioni sul successo della IX Fiera del Levante.

Fora è stata elaborata in un rapporto risanato della materia fin qui, attesa e della esperienza raccolta in anni di lavoro, la rassegna fondamentale della economia italiana e di quella ancora più essenziale la sua politica. L'opera è stata curata da una delle più alte cariche del nostro governo.

Tutto questo si può racchiudere in due tempi principali: l'apertura della manifestazione italiana, l'apertura della manifestazione internazionale. L'apertura della manifestazione italiana, l'apertura della manifestazione internazionale.

È di questa apertura che si parla. È di questa apertura che si parla. È di questa apertura che si parla. È di questa apertura che si parla. È di questa apertura che si parla.

Insomma tutto quello che i Commissari di Sezione, la Fiera conta in questo campo fattivo e prezioso, che ha saputo e sa sempre di più, per deludere sempre più la fantasia della sezione merceologica, che in funzione della possibilità e delle finalità della nostra manifestazione.

Non a caso ha voluto l'organizzazione del Congresso mercantile che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti.

Da parte della Camera di Commercio di Bari, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti.

Da parte della Camera di Commercio di Bari, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti.

Da parte della Camera di Commercio di Bari, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti.

Da parte della Camera di Commercio di Bari, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti.

Da parte della Camera di Commercio di Bari, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti.

Da parte della Camera di Commercio di Bari, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti.

Da parte della Camera di Commercio di Bari, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti.

Da parte della Camera di Commercio di Bari, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti.

Da parte della Camera di Commercio di Bari, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti, che quest'anno mirasse a porre in contatto dei nostri produttori e dei nostri commercianti.

L'acrobata di Nuova York

si è stracciato sulla via

NUOVA YORK, 27

L'avventura acrobatica del paracadista di Chicago ha avuto il suo tragico epilogo. Mentre la polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via. La polizia si accingeva a catturarlo, l'acrobata si è stracciato sulla via.

La riforma del regime tributario

per gli autoveicoli industriali

ROMA, 27

Con R. D. L. approvato nell'ultimo Consiglio dei Ministri e la corso di pubblicazione, si è provveduto ad una riforma che ha lo scopo di semplificare e unificare il vigente regime tributario gravante gli autoveicoli industriali.

Come è noto, i tributi indiretti che attualmente gravano gli autoveicoli per il trasporto di cose sono i seguenti: a) tassa di circolazione sugli autoveicoli; b) tassa di circolazione sui rimorchi; c) sopratassa erariale sui rimorchi; d) contributo di utenza stradale; e) tassa sui trasporti di cose effettuati con autoveicoli.

Il nuovo decreto unifica la diversa tassazione sopra richiamata agevolando così i contribuenti nell'adempimento dei loro doveri tributari. A tal fine sono stati previsti: a) la sostituzione con un solo tributo (primi quattro tributi sopra indicati) istituendo una tassa unica di circolazione distintamente per gli autoveicoli e per i rimorchi; b) la semplificazione notevolmente l'applicazione della tassa sui trasporti di cose in modo da eliminare l'eccessività degli oneri ed altri segnalati inconvenienti.

Per quanto riguarda la modificazione della tassa di circolazione, della sopratassa erariale sui rimorchi e del contributo di utenza stradale si avverte che il provvedimento avrà vigore dal primo gennaio 1939 XVII essendo, come è noto, già stata corrisposta per il 1938 gran parte dei detti tributi che hanno carattere annuale.

Per il pagamento della detta tassa unica, non più commistura alla potenza dell'autoveicolo, ma alla portata utile di esso, continua ad essere consentito il versamento quadrimestrale. Sono contenute inoltre le esenzioni e le facilitazioni previste dalle norme vigenti. Le quote di tassa fissa annuale sono più state stabilite in modo da consentire una utile circolazione di particolari tipi di autoveicoli.

Il provvedimento invece riguardante la tassa sui trasporti di cose con autoveicoli, entra in vigore il primo agosto p. v. Le semplificazioni introdotte in materia sono: a) unificazione delle due vigenti aliquote in una aliquota unica di cent. uno per ogni quintale chilometro a rete di distanza fra trasporti per conto di terzi e trasporti per conto proprio.

Per i trasporti per conto proprio, il pagamento della tassa, oltre che con marche o a mezzo dei conti correnti postali può essere effettuato anche col sistema dell'abbonamento. Una particolare disposizione del decreto mantiene ferma per tutto il 1938, il mutamento ai detti trasporti di cose proprie con autoveicoli propri, gli abbonamenti già stipulati. E' invece escluso in modo assoluto la forma del pagamento della tassa in abbonamenti per i trasporti di cose per conto di terzi, nonché per i trasporti propri per conto proprio e per conto di terzi. Al riguardo il decreto dispone che le convenzioni eventualmente stipulate in ordine a queste ultime forme di trasporto per il pagamento della tassa di abbonamento cessano di avere valore dal primo agosto 1938 XVI. A decorrere pertanto da tale data i trasportatori che si trovino nelle condizioni accennate dovranno corrispondere la tassa nei modi stabiliti dal nuovo decreto.

Salvo regolarizzare presso gli uffici del registro competenti la situazione del proprio abbonamento: b) Abolizione dei vari registri di cui la precedente legge imponeva la tenuta tanto ai committenti del trasporto quanto ai vettori. Il nuovo decreto rende responsabile della tassa colui che eseguisce il trasporto e pertanto nei terzi unici responsabili è il vettore, il quale ha l'obbligo della tenuta di un servizio bollettario in cui mutui si sostituiscono il registro prescritto dalle vecchie disposizioni. Il vettore ha diritto alla rinvia della tassa verso il committente. Una disposizione transitoria consente l'uso dei vecchi bollettari fino al 31 dicembre 1938 XVI.

c) Disciplina dei trasporti intermedi assunti dall'autista, per i quali il nuovo decreto stabilisce che l'autista ha il solo obbligo di compilare e rilasciare la bolletta di trasporto rimandando l'applicazione della tassa al ritorno in sede dell'automezzo, da parte del vettore.

d) Riduzione a metà della tassa di cent. uno per ogni quintale chilometro per i tipi unificati di autocarri e rimorchi di cui al R. D. L. 14 luglio 1937 n. 1876 per un periodo di sei anni a data autoveicoli e rimorchi diversi da quelli dei tipi unificati di cui sopra, entrati in circolazione successivamente al 31 dicembre 1938. Restano ferme le esenzioni stabilite per i trasporti effettuati nell'ambito di un comune, per quelli concernenti derrate agricole ed ogni altra agevolazione consentita dalle norme precedenti.

Una dei normali elettrotreni in servizio presso la linea di grande comunicazione delle Ferrovie dello Stato, ha compiuto stamane il percorso da Roma a Napoli in un'ora e 18 minuti. Sul fulmineo convoglio, che recentemente stabilì il primato internazionale di velocità superando i 200 km. orari, viaggiavano il Ministro Benucci e il Sottosegretario Jannelli, il direttore generale delle FF. SS., il comandante della Milizia ferroviaria, il capo del gabinetto del Ministero delle Comunicazioni, il presidente della Provincia di Napoli, alti funzionari delle Ferrovie dello Stato e giornalisti italiani e stranieri.

L'elettrotreno, composto di tre carrozze ed azionato da sei motori di 200 cavalli alimentati da linee a corrente continua a tremila volt, partite dalla stazione di Termini Imerese, ha giunto alla stazione centrale di Napoli alle 12.30. Calcolando i cinque minuti perduti all'uscita della stazione di Roma per i grandi lavori di riassetto in corso, il convoglio ha effettuato il tragitto alla velocità media, commerciale, di 163 km. orari in certi punti l'elettrotreno ha toccato i 180 km. orari.

Alla stazione centrale di Napoli erano ad accogliere le autorità e i giornalisti, il Prefetto, il Podestà, ed il Segretario federale, insieme con i comandanti della Piazza militare e marittima. Dopo la colazione, offerta dal Ministero delle Comunicazioni, le autorità ed i giornalisti sono partiti alla volta di Roma. L'elettrotreno ha compiuto la via del ritorno nel tempo stabilito di un'ora e mezza. Il Ministro delle Comunicazioni ha informato il Duca di Salaparuta informandolo del nuovo primato che, sotto la direzione del Duca stesso, le Ferrovie dello Stato hanno raggiunto.

Estendendo l'esperienza elettrica fatta a Milano, per il 25 ottobre XVII il percorso fra Napoli e Milano sarà fatto in un'ora e mezzo. Il tratto Napoli-Roma sarà compiuto in un'ora e 30 minuti, elevando così la velocità commerciale ora fissata in 104 chilometri orari, a 125.

Non è improbabile che con il nuovo orario, che andrà in vigore in ottobre, detto elettrotreno trovi la concorrenza di Bologna, per cui a mezzo di automotori, in meno di otto ore sarà possibile unire Venezia a Napoli.

Una dei normali elettrotreni in servizio presso la linea di grande comunicazione delle Ferrovie dello Stato, ha compiuto stamane il percorso da Roma a Napoli in un'ora e 18 minuti. Sul fulmineo convoglio, che recentemente stabilì il primato internazionale di velocità superando i 200 km. orari, viaggiavano il Ministro Benucci e il Sottosegretario Jannelli, il direttore generale delle FF. SS., il comandante della Milizia ferroviaria, il capo del gabinetto del Ministero delle Comunicazioni, il presidente della Provincia di Napoli, alti funzionari delle Ferrovie dello Stato e giornalisti italiani e stranieri.

L'elettrotreno, composto di tre carrozze ed azionato da sei motori di 200 cavalli alimentati da linee a corrente continua a tremila volt, partite dalla stazione di Termini Imerese, ha giunto alla stazione centrale di Napoli alle 12.30. Calcolando i cinque minuti perduti all'uscita della stazione di Roma per i grandi lavori di riassetto in corso, il convoglio ha effettuato il tragitto alla velocità media, commerciale, di 163 km. orari in certi punti l'elettrotreno ha toccato i 180 km. orari.

Alla stazione centrale di Napoli erano ad accogliere le autorità e i giornalisti, il Prefetto, il Podestà, ed il Segretario federale, insieme con i comandanti della Piazza militare e marittima. Dopo la colazione, offerta dal Ministero delle Comunicazioni, le autorità ed i giornalisti sono partiti alla volta di Roma. L'elettrotreno ha compiuto la via del ritorno nel tempo stabilito di un'ora e mezza. Il Ministro delle Comunicazioni ha informato il Duca di Salaparuta informandolo del nuovo primato che, sotto la direzione del Duca stesso, le Ferrovie dello Stato hanno raggiunto.

Estendendo l'esperienza elettrica fatta a Milano, per il 25 ottobre XVII il percorso fra Napoli e Milano sarà fatto in un'ora e mezzo. Il tratto Napoli-Roma sarà compiuto in un'ora e 30 minuti, elevando così la velocità commerciale ora fissata in 104 chilometri orari, a 125.

Non è improbabile che con il nuovo orario, che andrà in vigore in ottobre, detto elettrotreno trovi la concorrenza di Bologna, per cui a mezzo di automotori, in meno di otto ore sarà possibile unire Venezia a Napoli.

Una dei normali elettrotreni in servizio presso la linea di grande comunicazione delle Ferrovie dello Stato, ha compiuto stamane il percorso da Roma a Napoli in un'ora e 18 minuti. Sul fulmineo convoglio, che recentemente stabilì il primato internazionale di velocità superando i 200 km. orari, viaggiavano il Ministro Benucci e il Sottosegretario Jannelli, il direttore generale delle FF. SS., il comandante della Milizia ferroviaria, il capo del gabinetto del Ministero delle Comunicazioni, il presidente della Provincia di Napoli, alti funzionari delle Ferrovie dello Stato e giornalisti italiani e stranieri.

L'elettrotreno, composto di tre carrozze ed azionato da sei motori di 200 cavalli alimentati da linee a corrente continua a tremila volt, partite dalla stazione di Termini Imerese, ha giunto alla stazione centrale di Napoli alle 12.30. Calcolando i cinque minuti perduti all'uscita della stazione di Roma per i grandi lavori di riassetto in corso, il convoglio ha effettuato il tragitto alla velocità media, commerciale, di 163 km. orari in certi punti l'elettrotreno ha toccato i 180 km. orari.

Alla stazione centrale di Napoli erano ad accogliere le autorità e i giornalisti, il Prefetto, il Podestà, ed il Segretario federale, insieme con i comandanti della Piazza militare e marittima. Dopo la colazione, offerta dal Ministero delle Comunicazioni, le autorità ed i giornalisti sono partiti alla volta di Roma. L'elettrotreno ha compiuto la via del ritorno nel tempo stabilito di un'ora e mezza. Il Ministro delle Comunicazioni ha informato il Duca di Salaparuta informandolo del nuovo primato che, sotto la direzione del Duca stesso, le Ferrovie dello Stato hanno raggiunto.

Estendendo l'esperienza elettrica fatta a Milano, per il 25 ottobre XVII il percorso fra Napoli e Milano sarà fatto in un'ora e mezzo. Il tratto Napoli-Roma sarà compiuto in un'ora e 30 minuti, elevando così la velocità commerciale ora fissata in 104 chilometri orari, a 125.

Non è improbabile che con il nuovo orario, che andrà in vigore in ottobre, detto elettrotreno trovi la concorrenza di Bologna, per cui a mezzo di automotori, in meno di otto ore sarà possibile unire Venezia a Napoli.

Una dei normali elettrotreni in servizio presso la linea di grande comunicazione delle Ferrovie dello Stato, ha compiuto stamane il percorso da Roma a Napoli in un'ora e 18 minuti. Sul fulmineo convoglio, che recentemente stabilì il primato internazionale di velocità superando i 200 km. orari, viaggiavano il Ministro Benucci e il Sottosegretario Jannelli, il direttore generale delle FF. SS., il comandante della Milizia ferroviaria, il capo del gabinetto del Ministero delle Comunicazioni, il presidente della Provincia di Napoli, alti funzionari delle Ferrovie dello Stato e giornalisti italiani e stranieri.

L'elettrotreno, composto di tre carrozze ed azionato da sei motori di 200 cavalli alimentati da linee a corrente continua a tremila volt, partite dalla stazione di Termini Imerese, ha giunto alla stazione centrale di Napoli alle 12.30. Calcolando i cinque minuti perduti all'uscita della stazione di Roma per i grandi lavori di riassetto in corso, il convoglio ha effettuato il tragitto alla velocità media, commerciale, di 163 km. orari in certi punti l'elettrotreno ha toccato i 180 km. orari.

Alla stazione centrale di Napoli erano ad accogliere le autorità e i giornalisti, il Prefetto, il Podestà, ed il Segretario federale, insieme con i comandanti della Piazza militare e marittima. Dopo la colazione, offerta dal Ministero delle Comunicazioni, le autorità ed i giornalisti sono partiti alla volta di Roma. L'elettrotreno ha compiuto la via del ritorno nel tempo stabilito di un'ora e mezza. Il Ministro delle Comunicazioni ha informato il Duca di Salaparuta informandolo del nuovo primato che, sotto la direzione del Duca stesso, le Ferrovie dello Stato hanno raggiunto.

Estendendo l'esperienza elettrica fatta a Milano, per il 25 ottobre XVII il percorso fra Napoli e Milano sarà fatto in un'ora e mezzo. Il tratto Napoli-Roma sarà compiuto in un'ora e 30 minuti, elevando così la velocità commerciale ora fissata in 104 chilometri orari, a 125.

Non è improbabile che con il nuovo orario, che andrà in vigore in ottobre, detto elettrotreno trovi la concorrenza di Bologna, per cui a mezzo di automotori, in meno di otto ore sarà possibile unire Venezia a Napoli.

Una dei normali elettrotreni in servizio presso la linea di grande comunicazione delle Ferrovie dello Stato, ha compiuto stamane il percorso da Roma a Napoli in un'ora e 18 minuti. Sul fulmineo convoglio, che recentemente stabilì il primato internazionale di velocità superando i 200 km. orari, viaggiavano il Ministro Benucci e il Sottosegretario Jannelli, il direttore generale delle FF. SS., il comandante della Milizia ferroviaria, il capo del gabinetto del Ministero delle Comunicazioni, il presidente della Provincia di Napoli, alti funzionari delle Ferrovie dello Stato e giornalisti italiani e stranieri.

L'elettrotreno, composto di tre carrozze ed azionato da sei motori di 200 cavalli alimentati da linee a corrente continua a tremila volt, partite dalla stazione di Termini Imerese, ha giunto alla stazione centrale di Napoli alle 12.30. Calcolando i cinque minuti perduti all'uscita della stazione di Roma per i grandi lavori di riassetto in corso, il convoglio ha effettuato il tragitto alla velocità media, commerciale, di 163 km. orari in certi punti l'elettrotreno ha toccato i 180 km. orari.

Alla stazione centrale di Napoli erano ad accogliere le autorità e i giornalisti, il Prefetto, il Podestà, ed il Segretario federale, insieme con i comandanti della Piazza militare e marittima. Dopo la colazione, offerta dal Ministero delle Comunicazioni, le autorità ed i giornalisti sono partiti alla volta di Roma. L'elettrotreno ha compiuto la via del ritorno nel tempo stabilito di un'ora e mezza. Il Ministro delle Comunicazioni ha informato il Duca di Salaparuta informandolo del nuovo primato che, sotto la direzione del Duca stesso, le Ferrovie dello Stato hanno raggiunto.

Estendendo l'esperienza elettrica fatta a Milano, per il 25 ottobre XVII il percorso fra Napoli e Milano sarà fatto in un'ora e mezzo. Il tratto Napoli-Roma sarà compiuto in un'ora e 30 minuti, elevando così la velocità commerciale ora fissata in 104 chilometri orari, a 125.

Non è improbabile che con il nuovo orario, che andrà in vigore in ottobre, detto elettrotreno trovi la concorrenza di Bologna, per cui a mezzo di automotori, in meno di otto ore sarà possibile unire Venezia a Napoli.

Una dei normali elettrotreni in servizio presso la linea di grande comunicazione delle Ferrovie dello Stato, ha compiuto stamane il percorso da Roma a Napoli in un'ora e 18 minuti. Sul fulmineo convoglio, che recentemente stabilì il primato internazionale di velocità superando i 200 km. orari, viaggiavano il Ministro Benucci e il Sottosegretario Jannelli, il direttore generale delle FF. SS., il comandante della Milizia ferroviaria, il capo del gabinetto del Ministero delle Comunicazioni, il presidente della Provincia di Napoli, alti funzionari delle Ferrovie dello Stato e giornalisti italiani e stranieri.

L'elettrotreno, composto di tre carrozze ed azionato da sei motori di 200 cavalli alimentati da linee a corrente continua a tremila volt, partite dalla stazione di Termini Imerese, ha giunto alla stazione centrale di Napoli alle 12.30. Calcolando i cinque minuti perduti all'uscita della stazione di Roma per i grandi lavori di riassetto in corso, il convoglio ha effettuato il tragitto alla velocità media, commerciale, di 163 km. orari in certi punti l'elettrotreno ha toccato i 180 km. orari.

Alla stazione centrale di Napoli erano ad accogliere le autorità e i giornalisti, il Prefetto, il Podestà, ed il Segretario federale, insieme con i comandanti della Piazza militare e marittima. Dopo la colazione, offerta dal Ministero delle Comunicazioni, le autorità ed i giornalisti sono partiti alla volta di Roma. L'elettrotreno ha compiuto la via del ritorno nel tempo stabilito di un'ora e mezza. Il Ministro delle Comunicazioni ha informato il Duca di Salaparuta informandolo del nuovo primato che, sotto la direzione del Duca stesso, le Ferrovie dello Stato hanno raggiunto.

Estendendo l'esperienza elettrica fatta a Milano, per il 25 ottobre XVII il percorso fra Napoli e Milano sarà fatto in un'ora e mezzo. Il tratto Napoli-Roma sarà compiuto in un'ora e 30 minuti, elevando così la velocità commerciale ora fissata in 104 chilometri orari, a 125.

Non è improbabile che con il nuovo orario, che andrà in vigore in ottobre, detto elettrotreno trovi la concorrenza di Bologna, per cui a mezzo di automotori, in meno di otto ore sarà possibile unire Venezia a Napoli.

Una dei normali elettrotreni in servizio presso la linea di grande comunicazione delle Ferrovie dello Stato, ha compiuto stamane il percorso da Roma a Napoli in un'ora e 18 minuti. Sul fulmineo convoglio, che recentemente stabilì il primato internazionale di velocità superando i 200 km. orari, viaggiavano il Ministro Benucci e il Sottosegretario Jannelli, il direttore generale delle FF. SS., il comandante della Milizia ferroviaria, il capo del gabinetto del Ministero delle Comunicazioni, il presidente della Provincia di Napoli, alti funzionari delle Ferrovie dello Stato e giornalisti italiani e stranieri.

L'elettrotreno, composto di tre carrozze ed azionato da sei motori di 200 cavalli alimentati da linee a corrente continua a tremila volt, partite dalla stazione di Termini Imerese, ha giunto alla stazione centrale di Napoli alle 12.30. Calcolando i cinque minuti perduti all'uscita della stazione di Roma per i grandi lavori di riassetto in corso, il convoglio ha effettuato il tragitto alla velocità media, commerciale, di 163 km. orari in certi punti l'elettrotreno ha toccato i 180 km. orari.

Alla stazione centrale di Napoli erano ad accogliere le autorità e i giornalisti, il Prefetto, il Podestà,

NOTIZIE RECENTISSIME

LA GUERRA IN SPAGNA

Il disperato sforzo marxista

Tutte le forze catalane impiegate sull'Ebro nel vano tentativo di salvare Sagunto e Valencia

FRONTE DELL'EBRO, 27

La battaglia che si è accesa all'alba di lunedì tra l'Ebro e la foce dell'Ebro si annunzia dura, ardua, difficile. L'esercito catalano si è impegnato fino in fondo. L'offensiva rappresenta il risultato d'una intensissima opera di propaganda svolta per vincere la più alta guarnigione delle truppe che ad essa doveva partecipare.

L'offensiva rossa deve essere considerata come il massimo sforzo possibile, messo in atto dal la Catalogna, per raggiungere o, al meno, per ottenere l'annessione del tentativo di prendere alla spalla l'esercito nazionale schierato sul fronte levantino, nella speranza di ribaltare le truppe di Franco dal Mediterraneo e in quella di ristabilire l'unità territoriale effettiva fra il Levante e la Catalogna.

I rifornimenti dall'estero

Per quest'offensiva in un solo mese giunsero alla sequela materiale di contrabbando: 110 tonnellate di armi, 200 tonnellate di materiali bellici, 240 tonnellate di esplosivi e munizioni, 25 apparecchi completi, 11 vagoni di motori e di altro materiale d'armamento, 365 autocarri, 140 tele, da autocarri, sei milioni di litri di benzina e non meno di 4000 tonnellate di viveri. Nel giro di trenta giorni sono entrati in Catalogna oltre 800 volontari, che sono stati incorporati subito nelle unità internazionali.

Rifornito quindi, e sottoposto ad una rapida riorganizzazione, l'esercito catalano, accendeva in campo per "conquiarla" la battaglia che si è accesa fra il Tago e il mare, per salvare Sagunto e Valencia. Tutte le offensive marxiste, anche se non ottengono il minimo successo all'inizio, durano e si rinnovano per un certo numero di giorni.

Non è lecito prevedere come e in quanto tempo si esaurirà la attuale offensiva sul fronte catalano, ma la presenza di Lister, del Campesino e delle brigate internazionali dice chiaramente come non si farà affatto economia di materiale umano. Ci sarà sicuramente da combattere sodo, per ribaltare oltre il fiume i reparti che sono riusciti a infiltrarsi sulla riva destra.

Situazione critica

In tutto il settore che va dal mare a Llerda, a tentativi fatti dalla quattordicesima brigata internazionale sono andati completamente falliti, e infatti, una battaglia è rimasta distrutta e un'alt. è stato circondato e catturato. Altrove, puntate rosse sferrate nel pomeriggio sono state energicamente contenute e respinte con gravissime perdite da parte degli attaccanti. In conclusione, la situazione, quale essa è stamane, si rivela perfettamente favorevole ai nazionali. I rossi hanno a loro disposizione i ponti gettati dinanzi ad Amposta, a Genset e a Mequinenza, e sono riusciti ad occupare alcuni villaggi, come i siti, ma sono stati nettamente ributtati dinanzi ad Amposta, dinanzi a Genset, dinanzi a Llerda e dinanzi a Flix.

I rossi, che dispongono di alcuni reparti di cavalleria, non hanno avuto modo di far passare le batterie e quindi le loro azioni sono accompagnate dalle artiglierie piazzate sulla riva sinistra dell'Ebro.

La terza giornata dell'offensiva rossa si annunzia con il completo fallimento di ogni fase e con l'impossibilità da parte dei rossi di muoversi e di progredire.

I delitti dei rossi

Da persona che ha potuto molto recentemente seguire da Barcellona, sono state portate alcune interessanti notizie circa le azioni di alcune personalità che in borghese hanno stabilito di sopprimere.

Si può a dopo ritenere che lo Artista di Barcellona è stato certamente assassinato in una delle prime notti di dicembre del 1935, ma la notizia non viene mai pubblicata né comunicata ad alcuno. Allo scoppio della insurrezione nazionale, quando il compimento della violenza e le chiese, i comunisti e i collegi furono incendiati e distrutti, l'allora Presidente Casanova, persona piuttosto modesta, sostenuto in ciò dal dottor Curran, membro della Generalitat catalana, aveva salvato dall'ira degli "Artisti" di Barcellona. Ma quando si dimostrarono più della città gli estremisti, nella più salda e feroce di scontro, con il segretario don Marco e due fedeli domestici, fu barbaramente ucciso. A Barcellona si trova, ancora vivo, il vescovo di Tarragona, monsignor Anselmo Polanco, il quale venne fatto prigioniero pochi giorni prima che i nazionali ribaltarono la città, non avendo voluto allontanarsi dal suo popolo. Se egli è tuttora in vita, lo è dovuto all'intervento del ministro per il culto che non vuol punire per il nemico della religione e della chiesa, forse l'unico vescovo che è tenuto quale ostaggio da far uccidere a tempo opportuno. Monsignor Polanco però non può parlare con alcuno né compiere alcun atto religioso.

Il bollettino di Salamanca

Il Gran Quartiere generale alle ore ventiquattro comunica le notizie giunte fino alle ore venti. Nel settore dell'Ebro sono continuate le operazioni di rastrellamento delle bande che avevano passato il fiume fra Payon e Mercurio, sono stati catturati centomila morti e fatti ottanta prigionieri. Anche il settore dell'est è stato interamente rastrellato e si è potuta controllare la gravità delle perdite subite dagli assaltatori.

Nel settore di Mola de Elbro le operazioni continuano. Le nostre forze hanno causato oggi al reparto rossi forti perdite ed hanno fatto numerosi prigionieri. Nel settore di Barracas sul fronte di Valencia le nostre truppe hanno continuato l'avanzata respingendo sul fianco destro un attacco nemico. I rossi hanno abbandonato sessanta morti dinanzi alle nostre linee.

All'alba dell'azione, il centomila luglio furono bombardati in fabbrica di munizioni di Gaudia da un cannone provocando esplosioni ed incendi, ed il porto della stessa città, ora furono colpiti i moli, i moli sono stati bombardati gli obiettivi militari del porto di Tarragona. Oggi sul fronte di Catalogna sono stati abbattuti due apparecchi rossi che, colpiti dal fuoco delle nostre armi terrestri, sono caduti davanti alle nostre linee.

Incrociatore rosso pronto a partire da Le Havre per bombardare un porto nazionale

PARIGI, 27

Da più di un anno l'incrociatore dei rossi spagnoli José Luis Diaz si trova ancorato nel porto di Le Havre, dove si era rifugiato per procedere alla riparazione delle avarie riportate durante un combattimento navale sostenuto al largo delle coste canarie con una nave nazionale. La riparazione è terminata da qualche settimana ed il José Luis Diaz si prepara a salpare. Un equipaggio di marinai rossi provenienti da Barcellona è giunto stamane a Le Havre per prendere in consegna la nave che già da alcuni giorni si trova sotto pressione.

Dalle informazioni date dalle stesse autorità repubblicane, la suddetta nave si dispone a partire per bombardare un porto civile della costa atlantica.

A questo proposito le autorità nazionali hanno diramato una nota nella quale è detto fra l'altro: «Se il José Luis Diaz, dopo avere bombardato uno dei nostri porti civili si rifugiasse a Casablanca o in qualsiasi altro porto straniero, non sarebbe lecito che i nostri aeroplani andassero a bombardarlo là dove si trova e lo affondassero? Vogliamo sperare che il Governo francese eviterà di dare una nuova prova di complicità negli attentati flagranti commessi dal repubblicano contro tutti gli usi e i diritti internazionali».

Dal canto l'Action Française si rivolge al Governo francese chiedendo se è lecito insediare a partire un incrociatore ancorato nel porto di Le Havre da oltre un anno dal momento che in Francia ha aderito al piano Plymouth che prevede il riconoscimento dei diritti di belligeranza ai due partiti in guerra. Se San Sebastián, Bilbao, Santander saranno bombardate, e se delle donne e dei bambini ne saranno vittime, il Governo francese vorrà considerarsi estraneo all'accident?

Borgos sta organizzando una Banca di Stato

LONDRA, 27
Il redattore finanziario del Daily Herald scrive che in alcuni ambienti finanziari della City si esprimono preoccupazioni per il fatto che il Governo nazionale spagnolo sta organizzando una Banca di Stato senza ricorrere all'aiuto di esperti inglesi, né alla Banca d'Inghilterra.

Un aereo tedesco tentò il giro del mondo

WASHINGTON, 27
L'ambasciatore di Germania ha ricevuto comunicazione dal Dipartimento di Stato del processo americano all'aeroplano tedesco tedesco Alaska di compiere il giro del mondo intorno al mondo. L'ambasciatore ha commentato ufficialmente che si tratta di un aereo di linea Fokker Wulf Multi. Il volo avrà inizio dalla Germania e si svolgerà in direzione sud-est attraversando l'India in Cina, il Giappone, l'Alaska e gli Stati Uniti. E non verrà compiuto con ritorno diretto in Germania o via Irlanda. La data della partenza non è ancora decisa.

Agricoltori italiani in Ungheria

BUDAPEST, 27
Un gruppo di rurali italiani è giunto a Budapest per studiare, secondo le iniziative della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura, alcune aziende agricole ungheresi. La stampa rivela con compiacimento come questo intercomunicazione dei nostri agricoltori contribuisce allo sviluppo dei rapporti economici italo-ungheresi.

Giang Kai-shek tenta cadere la ferrovia della Cina

La Francia e l'Inghilterra

TOKIO, 27

Con la caduta di Kwantung, questo importante punto strategico sulla Yangtze, solo una delle nipponiche, il consorzio giapponese della città che era stato chiuso fin dal 7 agosto dello scorso anno, è stato riaperto con solennità e significativamente nel corso della quale il consorzio nipponico Shosha Tanaka ha innalzato sul tetto dell'edificio la bandiera del Sol Levante mentre le truppe presentavano le armi.

Lo Iomori dedica un editoriale alla caduta di Kwantung in cui dice che la difesa di Hankow ha perduto il suo maggiore punto d'appoggio e che l'atteggiamento britannico, cambiato fin dalla caduta di Manchow, è seguito ora dalla Francia e dagli Stati Uniti. Giang Kai-shek cerca ora di rifugiarsi nel Sichuan assicurandosi così le comunicazioni con la Russia. L'esercito nipponico continuerà le operazioni su un fondo anche dopo la caduta di Hankow pur diminuendo l'ampiezza delle operazioni militari.

Sullo stesso argomento, il Neri dice che Giang Kai-shek tenta la offensiva all'Inghilterra e alla Francia delle ferrovie della Cina meridionale e che già si sta negoziando la concessione della ferrovia Canton-Kowloon all'Inghilterra che però si mostra prudente. Il Governo di Hankow interviene nei negoziati per la concessione della ferrovia di Sining alla Francia.

Secondo lo Yomuri, Giang Kai-shek, in vista dell'avanzata nipponica, ha ordinato la distruzione della miniera di ferro di Tayeh. Da stamane tutte le comunicazioni fra Sinciang ed Hankow sono completamente interrotte.

I giornali sovietici sono informati da Khabarovsk che è stata intensificata in Estremo Oriente l'eliminazione dei nemici del comunismo e delle spie giapponesi. E' pure annunciato che a Vladivostok è stato pubblicato un decreto con cui sono stati obbligati a tutti i cittadini fra i 17 e i 50 anni, di partecipare attivamente alla difesa contrattiva delle province marittime sovietiche.

Misure severissime in Cina per il diagra del colera

PECHINO, 27
L'epidemia di colera ha avuto in questa giornata una nuova recrudescenza. Nella sola giornata di ieri sono stati registrati ben 35 casi letali di colera ed altri 22 abbastanza gravi.

Le autorità hanno immediatamente adottate delle misure riestrictive severissime. Nessuna indagine può viaggiare se non possiede un certificato sanitario di salute vaccinazione e di assoluta sanità.

Le case dei colerosi, dopo che gli ammalati sono stati trasportati ai campi di concentramento, vengono incendiate.

Tutto il nord della Cina è intanto minacciato dall'inondazione che minaccia di dilagare a causa delle incommensurabili piogge torrenziali.

Pechino e Tien Tsin sono completamente isolate dalle acque, anzi parecchi quartieri di Pechino sono già intrisi dalle acque.

Migliaia di case sono crollate sotto l'impeto delle acque e centinaia di cadaveri galleggiano macabramente. Il livello del Fiume Giallo continua incesantemente a crescere e tutta la campagna nei dintorni di Kai Feng è completamente alluvata.

Mostra antifascista in Belgio messa a sequestrare e distrutta

BRUXELLES, 27
Da alcuni giorni, l'organizzazione del partito socialista di Bruxelles, è stata aperta al pubblico una mostra antifascista che con preziosi documenti basati sulle più esplicite menzogne presuppone di costituire una smentita alle grandiose realizzazioni del Regime fascista note in tutto il mondo.

Di fronte a tale impedimento tentativo la reazione non si è fatta attendere ed una cinquantina di persone ha fatto oggi irruzione nella sala della mostra mettendo tutto a sequestrare e distruggendo tutti gli oggetti esposti. Nel pomeriggio che ne è seguito si sono avuti due feriti. La polizia è intervenuta, ma non ha operato alcun arresto.

Un'intervista con Runciman

PRAGA, 27
In merito all'affermazione fatta da Chamberlain alla Camera dei Comuni che i tedeschi dei Sudeti non si sono ancora pronunciati sull'invito di Lord Runciman in Cecoslovacchia e sulla sua missione, l'ufficio stampa del partito dei tedeschi dei Sudeti pubblica un comunicato in cui rivela che mentre Chamberlain parlava ieri, non poteva essere informato della prova di posizione dei tedeschi dei Sudeti i quali, a mezzo del loro rappresentante autorizzato, hanno poi risposto in modo positivo accettando la missione di Runciman.

Intanto il Prager Tagblatt pubblica un'intervista telefonica avuta con Lord Runciman il quale ha dichiarato che si rende perfettamente conto della gravità del problema della soluzione della questione dei nazionalisti in Cecoslovacchia, tenendo conto delle diverse opinioni dei capi delle varie nazionalità e di quelle dei capi dei principali Stati europei. Ha annunciato infine che partirà da Londra il 6 agosto.

Wiedemann ritorna a Londra

LONDRA, 27

La morte del generale Enrico Aniasi di San Marzano

ROMA, 27

E' morto oggi il generale di Corpo d'Armata nobile Enrico Aniasi dei marchesi di S. Marzano, Ministro di Stato, senatore del Regno.

Era nato a Livorno il 28 novembre 1859. Sottotenente di artiglieria nel 1880, promosso a scelta capitano nel 1901, entrò nel 1903 a far parte del Corpo di S. M. a scorta nel 812 regg. fanteria. Partecipò alla guerra italo-turca meritandosi la medaglia d'argento al valor militare nel combattimento di Misero (23 ottobre 1911). E' stato poi nel periodo 1914-1915 la funzione di capo servizio al Ministero della Guerra e difese le sue brillanti qualità di comandante e di soldato durante la grande guerra.

Consigliere del 815.º reggimento fanteria di nuova formazione, durante le operazioni di Cestone di Borche meritò la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia (19 gennaio 1916). E' stato successivamente le funzioni di capo di S. M. della 33.ª Divisione e del 39.º Corpo d'Armata, e dal febbraio 1917 al luglio 1918 fu comandante del comando tattico effettivo di un settore della prima Armata.

Ottenne la croce di Ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia per l'energia e l'intelligenza con cui spiegò la quale comandante del Corpo di S. M. destinato all'occupazione di Fiume, ora superò con il suo grande senso di responsabilità le gravi difficoltà della situazione che si era venuta a determinare.

Fu poi direttore delle scuole di perfezionamento ufficiali mobilità e come quindi il comando della brigata Lombarda dando ovunque prova delle sue eminenti doti di mente e di carattere. Nel 1919 fu nominato giudice effettivo del Tribunale supremo di guerra e marina e successivamente, nel periodo 1920-23, gli furono affidati i comandi della Scuola militare di Modena e delle scuole centrali di Civitavecchia.

Promosso generale di divisione nel 1923 comandò le divisioni territoriali di Bologna e Alessandria. Il 5 gennaio 1925 fu nominato comandante generale dell'Arma del R. CC. Generale di Corpo d'Armata nel febbraio 1929, il 30 ottobre 1933 veniva nominato senatore del Regno. Il 29 novembre 1935 veniva collocato in ausiliaria per raggiunti limiti di età. Il 7 dicembre 1935 era nominato Ministro di Stato.

La Divisione dei cadetti

DEBLINO, 27

Dopo un ultimo ricevimento offerto dall'ammiraglio comandante la Divisione di istruzione italiana a bordo della R. N. Vespece, le due unità che recano gli allievi della R. Accademia navale per l'annuale campagna hanno salpato le ancora e sono partite in serata facendo rotta per Odo.

Precedentemente gli ufficiali avevano partecipato, presente anche il R. Ministro d'Italia, ad un banchetto offerto al Castello del Principe della Difesa irandese, nel quale seguiva da un ricevimento che erano stati invitati anche gli allievi. A bordo lungo la via una colonna di onori li salutò, il N.º apostolico, il R. Ministro d'Italia, il Segretario generale al Ministero degli Esteri, il Sindaco di Dublino e vari ufficiali irlandesi. In tale occasione il Sindaco di Dublino ha offerto a nome della cittadinanza all'ammiraglio comandante la Divisione italiana la riproduzione in argento di uno storico artistico calice.

Durante questi ultimi giorni di permanenza gruppi di allievi sono stati invitati nelle ville dei distretti della capitale da privati, mentre la locale Associazione della gente di mare offriva molte degli equipaggi italiani di visitare i dintorni di Dublino e al ritorno in città avevano un trattamento in onore dei marinai italiani.

Le accoglienze di Piacenza

PIACENZA, 27

Stamane è giunta la bandiera di combattimento del 11.º aereo aeroplano da bombardamento terrestre assegnato al nuovo aeroporto di S. Damiano. Erano alla stazione il Prefetto, il Federale ed altre autorità e gerarchie nonché le rappresentanze dell'Aeronautica e dell'Esercito ed una numerosa folla che ha reso omaggio alla bandiera. Una colonna ha percorso le vie cittadine al suono degli inni della Patria recando omaggio alla lapide dei Caduti in guerra e raggiungendo la caserma e l'Arma e tra il caloroso applauso della cittadinanza.

I gol. Graziosi di A.O.I.

ADDIS ABEBA, 27

Il generale Francesco Saverio Graziosi, ispettore della pre e post militare, si è recato a visitare la Casa Litorale S. E. Graziosi si è particolarmente interessato dell'efficienza e dello sviluppo della GIL e del GUF.

I rimpatri dall'A.O.I.

QIMMA, 27

Dopo 36 mesi di permanenza in A. O. I. il 35.º battaglione artieri ha lasciato Qimma diretto a Massaua per l'imbarco e il conseguente rimpatrio in Italia. Il battaglione è stato imbarcato a Roma presso l'8.º Reggimento Genio. A sostituirlo, proveniente da Ghambi, è giunto il 31.º battaglione.

Stile fascista nello spettacolo

L'uso del "voi", nei film e nelle commedie

Nelle rappresentazioni all'aperto, i direttori d'orchestra indossarono la divisa estiva del Partito Nazionale Fascista

ROMA, 27

La profonda trasformazione del costume che il Regime sta ponendo in atto non potrà ignorare un settore che ha tante e così varie risonanze come quello dello spettacolo. Il Ministero della Cultura popolare ha deciso di porre perché, nelle manifestazioni teatrali e musicali all'aperto, tutti i direttori d'orchestra (industriali e musicali) della P. N. F.

Questa disposizione del Ministero della Cultura Popolare era già stata preceduta da altre, riguardanti l'uso del "voi", nel film sia di fabbricazione italiana sia stranieri doppiati in Italia, come nelle commedie recitate nei teatri e trasmesse per radio.

Mentre nel teatro di prosa e nelle trasmissioni radio l'attuazione sarà rapida, per i film di nuova produzione e per i doppiaggi in corso si potrà innovare totalmente solo entro il prossimo ottobre. Anche sulle scene di prosa e nei film, alla stretta di mano sarà sostituito il saluto fascista.

"Incidere nel costume,"

ROMA, 27

Dopo il monito del Duce: «Ora bisogna incidere profondamente nel costume», acquistano particolare rilievo norme a romane», proposte con criteri rigorosamente scientifici a corollario di una recente monografia del prof. Alfredo Cucco, della R. Università di Palermo, sulla profumiera: 1. «Scrittura diretta, romana»; 2. «Collo romano a liero da ogni cingolo di cravatta» o di colletto.

Segnalando queste proposte, il Giornale d'Italia scrive fra l'altro: «Si tratta, in realtà, di affrancare la circolazione cerebrale, particolarmente quella oculare, delicatissima, per potenziare il vitale strumento degli organi visivi e intellettuali del italiano nuovo; si tratta, altresì, di ricadutare alla razza i suoi attributi originali, la cui piena integrità è oggi più che mai una necessità alla gente di Mussolini. Presso i nostri antenati, agricoltori, navigatori, guerrieri, la mischia fu quasi del tutto sconosciuta. La scrittura inclinata e a geroglifici o a ghirigori non è che un mero costume. La cravatta e il colletto sono pur essi mai francesi. Le nostre e nostre di oggi comandano la massima potenza visiva. Liberare il collo da ogni angolo di cravatta e colletto significa consentire pienezza di scambio e di equilibrio circolatorio nutritivo e quindi migliorare efficienza funzionale per il cervello e per l'occhio. Il colletto, specie se rigido, e la cravatta solo che esercita una leggera pressione sul collo determinano inevitabilmente una remora della circolazione venosa».

Adottare dunque — conclude il giornale romano — la scrittura romana, abbreviare l'angolo del colletto e della cravatta ritornando anche in ciò al antico costume romano, ecco due contrassegni razziali di alta intelligenza, i geroglifici di azione dell'intelligenza: due norme civili incidenti sul costume della Civiltà Litorale».

Raccolta di vecchi film

ROMA, 27

Il cinema sperimentale di, cinematografica, a cui fin didattici, culturali e politici sono ormai noti, per l'opera che deve svolgere dovendo essere in grado di rispondere esaurientemente a tutte le richieste di cultura e studiosi di cinematografica, anche in merito ai film formati, le varie raccolte presso enti industriali e privati, rivolge invito a tutti coloro che sono in possesso di pellicole vecchie e nuove e sono a conoscenza di cineche, di voler segnalare a detta istituzione che ha sede in Roma, incaricando, se possibile, l'elenco e l'indirizzo del possidente, in modo da consentire la pubblicazione di un catalogo completo di pubblica utilità. Colori poi che desiderassero donare pellicole in loro possesso, potranno mettervi in contatto con la direzione del centro per eventuali accordi.

Il saggio di tremila maestre

ROMA, 27

La G. I. L. con un'imponente rassegna che si svolgerà allo Stadio dei marmi del Foro Mussolini, darà domani una nuova dimostrazione di consenso e di forza. Alla manifestazione parteciperanno le maestre del corso nazionale di educazione fisica, gli ufficiali della G. I. L. e i giovani fascisti, che hanno sostenuto le prove dei campionati di tiro e reparti di giovani e piccole italiane e figli della lupa del Comando federale dell'Urb, impegnati per l'esecuzione di metodo. Il saggio assume una particolare importanza in quanto consisteva di vagliare il grado di addestramento raggiunto dalle truppe insegnanti che hanno preso parte al corso nazionale della G. I. L.

La difesa più sicura

ROMA, 27

La G. I. L. con un'imponente rassegna che si svolgerà allo Stadio dei marmi del Foro Mussolini, darà domani una nuova dimostrazione di consenso e di forza. Alla manifestazione parteciperanno le maestre del corso nazionale di educazione fisica, gli ufficiali della G. I. L. e i giovani fascisti, che hanno sostenuto le prove dei campionati di tiro e reparti di giovani e piccole italiane e figli della lupa del Comando federale dell'Urb, impegnati per l'esecuzione di metodo. Il saggio assume una particolare importanza in quanto consisteva di vagliare il grado di addestramento raggiunto dalle truppe insegnanti che hanno preso parte al corso nazionale della G. I. L.

CONTRO LE INFESTAZIONI DI INSETTI NOCIVI ALLE PIANTE DEI GIARDINI E DEGLI ORTI, SI FA CON I PRODOTTI A BASE DI NICOTINA DEL MONOPOLIO DI STATO. SOLFATO DI NICOTINA, INSETTICIDA MONITALE

CHIEDETELI AL VOSTRO TABACCAIO

A VVISI ECONOMICI

VILLEGGIATURE

Cont. 40 per persona (min. L. 4.-)

CAPANNE disponibili per vacanze. Agosto lire 2.-. Spaggià, Sestriere, Bagni Ordine, Lido.

OFFERTE IMPIEGO

Cont. 40 per persona (min. L. 4.-)

GERCIAMO ogni attività dirigente ufficio distribuzione articoli gran consumo. N.º pregando personale per viaggi commerciali vostra ordinaria occupazione. Titoli oltre 1500 mensili. Ronchi, Caspini 481, Genova.

LEZIONI

Cont. 20 per persona (min. L. 2.-)

FRANCESE, Inglese, Tedesco ecc. esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berio, 24-26, Venezia. Lezioni individuali collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazioni esami.

RAPPRES-PIAZZISTI

Cont. 20 per persona (min. L. 2.-)

AFFIDABILI vendita esclusiva ogni provincia. Veneto esclusa Venezia, prodotti nota distilleria a Corba e Santacella, 4, Milano.

CERCASI per concessione litta persona già introdotta ramo gelateria per collocamento primario prodotto conosciuto in Italia, oltre 137 U. Unione Pubblicità Italiana, Milano.

CERCASI rappresentanti tutti comuni Italia, Colonia, Avvenire, Corriere Bico Mesiano.

CRAVATTIFICIO Adriano Accorsi cerca rappresentante introduttore Veneto. Referenza, ditta rappresentante.

COMMERCIALI

Cont. 40 per persona (min. L. 4.-)

AIUTIAMO brevettare vendere invenzioni opuscolo gratis: SIMILAR - Washington 29 - Milano.

ALLUMINIO - Per saldatura dolce alluminio su legno, usato e leghe faglia. Sono le sole che saldano e a tentata. Martelliani, laminabili Chiodetti: V.lli A. O. Dall'Aglio Via Speranza 3, Padova.

CALVI recuperate i vostri capelli senza pomate né medicamenti. Pagamento dopo il risultato. Sinal, Milano.

COLONI d'antenna per qualsiasi industria, prodotti giunti, prezzi convenienti. Soc. Anon. Delta, via Padova 2, Milano.

NOTEVOLI quantitativi legna ardere quercia stagionata spazio tutto delle forniture convenienti. Balla, legnami, Pologna.

SAPUNE speciale saponato lire 170 quintale. Accettanti rivenditori, Saponifera Villanova d'Adri.

GINO DAMERINI
Vittorio resuscitatore
Teatro, della R. A. Editore Venezia

LA DIFESA PIÙ SICURA

CONTRO LE INFESTAZIONI DI INSETTI NOCIVI ALLE PIANTE DEI GIARDINI E DEGLI ORTI, SI FA CON I PRODOTTI A BASE DI NICOTINA DEL MONOPOLIO DI STATO. SOLFATO DI NICOTINA, INSETTICIDA MONITALE

CHIEDETELI AL VOSTRO TABACCAIO

LA DIFESA PIÙ SICURA

CONTRO LE INFESTAZIONI DI INSETTI NOCIVI ALLE PIANTE DEI GIARDINI E DEGLI ORTI, SI FA CON I PRODOTTI A BASE DI NICOTINA DEL MONOPOLIO DI STATO. SOLFATO DI NICOTINA, INSETTICIDA MONITALE

CHIEDETELI AL VOSTRO TABACCAIO

LA DIFESA PIÙ SICURA

CONTRO LE INFESTAZIONI DI INSETTI NOCIVI ALLE PIANTE DEI GIARDINI E DEGLI ORTI, SI FA CON I PRODOTTI A BASE DI NICOTINA DEL MONOPOLIO DI STATO. SOLFATO DI NICOTINA, INSETTICIDA MONITALE

CHIEDETELI AL VOSTRO TABACCAIO

LA DIFESA PIÙ SICURA

CONTRO LE INFESTAZIONI DI INSETTI NOCIVI ALLE PIANTE DEI GIARDINI E DEGLI ORTI, SI FA CON I PRODOTTI A BASE DI NICOTINA DEL MONOPOLIO DI STATO. SOLFATO DI NICOTINA, INSETTICIDA MONITALE

CHIEDETELI AL VOSTRO TABACCAIO

LA DIFESA PIÙ SICURA

CONTRO LE INFESTAZIONI DI INSETTI NOCIVI ALLE PIANTE DEI GIARDINI E DEGLI ORTI, SI FA CON I PRODOTTI A BASE DI NICOTINA DEL MONOPOLIO DI STATO. SOLFATO DI NICOTINA, INSETTICIDA MONITALE

CHIEDETELI AL VOSTRO TABACCAIO

LA DIFESA PIÙ SICURA

CONTRO LE INFESTAZIONI DI INSETTI NOCIVI ALLE PIANTE DEI GIARDINI E DEGLI ORTI, SI FA CON I PRODOTTI A BASE DI NICOTINA DEL MONOPOLIO DI STATO. SOLFATO DI NICOTINA, INSETTICIDA MONITALE

CHIEDETELI AL VOSTRO TABACCA

GAZZETTA DI VENEZIA

UFFICIO CENTRALE
Cassa di Risparmio di Venezia
Cassa di Risparmio di Venezia

TELEFONO
Cassa di Risparmio di Venezia
Cassa di Risparmio di Venezia

CASSELLA
Cassa di Risparmio di Venezia
Cassa di Risparmio di Venezia

INSEZIONI
Cassa di Risparmio di Venezia
Cassa di Risparmio di Venezia

PROPRIETÀ
Cassa di Risparmio di Venezia
Cassa di Risparmio di Venezia

ABBONATI
Cassa di Risparmio di Venezia
Cassa di Risparmio di Venezia

ABBONATI
Cassa di Risparmio di Venezia
Cassa di Risparmio di Venezia

ABBONATI
Cassa di Risparmio di Venezia
Cassa di Risparmio di Venezia

ABBONATI
Cassa di Risparmio di Venezia
Cassa di Risparmio di Venezia

ABBONATI
Cassa di Risparmio di Venezia
Cassa di Risparmio di Venezia

UN ARTICOLO DEL GEN. RUSSO

Le glorie della Milizia in Africa e in Spagna

ROMA, 28. Il capo di S. M. della Milizia, generale Russo, col titolo di "La Milizia", ha dedicato al giornale "La Gazzetta di Venezia" un articolo nel quale esalta le glorie della Milizia in Africa e in Spagna. L'articolo è intitolato "Le glorie della Milizia in Africa e in Spagna".

Le parole del Duce: «E' qui che si è svolta la più grande epopea di questo secolo, la più grande epopea di questo secolo, la più grande epopea di questo secolo».

Quando Mussolini accese ancora una volta la fiamma dell'ardore, quando Mussolini accese ancora una volta la fiamma dell'ardore, quando Mussolini accese ancora una volta la fiamma dell'ardore...

La gloria della Milizia in Africa e in Spagna. Ma ciò che la Milizia ha voluto e ha potuto dare, quello che ha voluto e ha potuto dare, quello che ha voluto e ha potuto dare...

La gloria della Milizia in Africa e in Spagna. Ma ciò che la Milizia ha voluto e ha potuto dare, quello che ha voluto e ha potuto dare, quello che ha voluto e ha potuto dare...

Personalità del Governo di Franco che ritornerà in Spagna. Il generale Franco, che ritornerà in Spagna, che ritornerà in Spagna, che ritornerà in Spagna...

Personalità del Governo di Franco che ritornerà in Spagna. Il generale Franco, che ritornerà in Spagna, che ritornerà in Spagna, che ritornerà in Spagna...

Il Foglio di disposizioni

Sei mesi di disposizioni. Il foglio di disposizioni, che è stato pubblicato, che è stato pubblicato, che è stato pubblicato...

Sei mesi di disposizioni. Il foglio di disposizioni, che è stato pubblicato, che è stato pubblicato, che è stato pubblicato...

La riconoscenza dei libici

La riconoscenza dei libici. La riconoscenza dei libici, la riconoscenza dei libici, la riconoscenza dei libici...

La riconoscenza dei libici. La riconoscenza dei libici, la riconoscenza dei libici, la riconoscenza dei libici...

Il cinismo dei pacifisti incendiari

Le inaudite richieste dei laburisti Montague suscitano viva indignazione in Germania. Le inaudite richieste dei laburisti Montague suscitano viva indignazione in Germania...

Le inaudite richieste dei laburisti Montague suscitano viva indignazione in Germania. Le inaudite richieste dei laburisti Montague suscitano viva indignazione in Germania...

Data di nascita: 12 gennaio 1923

Data di nascita: 12 gennaio 1923. Data di nascita: 12 gennaio 1923, data di nascita: 12 gennaio 1923...

Data di nascita: 12 gennaio 1923. Data di nascita: 12 gennaio 1923, data di nascita: 12 gennaio 1923...

La fase preparatoria delle manovre

La fase preparatoria delle manovre. La fase preparatoria delle manovre, la fase preparatoria delle manovre...

La fase preparatoria delle manovre. La fase preparatoria delle manovre, la fase preparatoria delle manovre...

La fase preparatoria delle manovre

La fase preparatoria delle manovre. La fase preparatoria delle manovre, la fase preparatoria delle manovre...

La fase preparatoria delle manovre. La fase preparatoria delle manovre, la fase preparatoria delle manovre...

Superba rassegna giovanile allo Stadio dei marmi nel Foro Mussolini

Il Segretario del Partito e il Ministro dell'Educazione nazionale assistono agli esercizi dimostrativi del nuovo metodo di istruzione fisica

ROMA, 28. Nel Foro Mussolini, palcoscenico delle più alte celebrazioni della gioventù italiana, ha avuto luogo una superba rassegna giovanile, che ha avuto luogo una superba rassegna giovanile...

Nel Foro Mussolini, palcoscenico delle più alte celebrazioni della gioventù italiana, ha avuto luogo una superba rassegna giovanile, che ha avuto luogo una superba rassegna giovanile...

La magnifica sfilata

La magnifica sfilata. La magnifica sfilata, la magnifica sfilata, la magnifica sfilata...

La magnifica sfilata. La magnifica sfilata, la magnifica sfilata, la magnifica sfilata...

L'epopea africana

L'epopea africana. L'epopea africana, l'epopea africana, l'epopea africana...

L'epopea africana. L'epopea africana, l'epopea africana, l'epopea africana...

La fase preparatoria delle manovre

La fase preparatoria delle manovre. La fase preparatoria delle manovre, la fase preparatoria delle manovre...

La fase preparatoria delle manovre. La fase preparatoria delle manovre, la fase preparatoria delle manovre...

La fase preparatoria delle manovre

La fase preparatoria delle manovre. La fase preparatoria delle manovre, la fase preparatoria delle manovre...

La fase preparatoria delle manovre. La fase preparatoria delle manovre, la fase preparatoria delle manovre...

La fase preparatoria delle manovre

La fase preparatoria delle manovre. La fase preparatoria delle manovre, la fase preparatoria delle manovre...

La fase preparatoria delle manovre. La fase preparatoria delle manovre, la fase preparatoria delle manovre...

La chiesa cattolica

La chiesa cattolica. La chiesa cattolica, la chiesa cattolica, la chiesa cattolica...

La chiesa cattolica. La chiesa cattolica, la chiesa cattolica, la chiesa cattolica...

La chiesa cattolica

La chiesa cattolica. La chiesa cattolica, la chiesa cattolica, la chiesa cattolica...

La chiesa cattolica. La chiesa cattolica, la chiesa cattolica, la chiesa cattolica...

La chiesa cattolica

La chiesa cattolica. La chiesa cattolica, la chiesa cattolica, la chiesa cattolica...

La chiesa cattolica. La chiesa cattolica, la chiesa cattolica, la chiesa cattolica...

La Regina Madre d'Egitto

La Regina Madre d'Egitto. La Regina Madre d'Egitto, la Regina Madre d'Egitto...

La Regina Madre d'Egitto. La Regina Madre d'Egitto, la Regina Madre d'Egitto...

La Regina Madre d'Egitto

La Regina Madre d'Egitto. La Regina Madre d'Egitto, la Regina Madre d'Egitto...

La Regina Madre d'Egitto. La Regina Madre d'Egitto, la Regina Madre d'Egitto...

La Regina Madre d'Egitto

La Regina Madre d'Egitto. La Regina Madre d'Egitto, la Regina Madre d'Egitto...

La Regina Madre d'Egitto. La Regina Madre d'Egitto, la Regina Madre d'Egitto...

La Regina Madre d'Egitto

La Regina Madre d'Egitto. La Regina Madre d'Egitto, la Regina Madre d'Egitto...

La Regina Madre d'Egitto. La Regina Madre d'Egitto, la Regina Madre d'Egitto...

La Regina Madre d'Egitto

La Regina Madre d'Egitto. La Regina Madre d'Egitto, la Regina Madre d'Egitto...

La Regina Madre d'Egitto. La Regina Madre d'Egitto, la Regina Madre d'Egitto...

La Regina Madre d'Egitto

La Regina Madre d'Egitto. La Regina Madre d'Egitto, la Regina Madre d'Egitto...

La Regina Madre d'Egitto. La Regina Madre d'Egitto, la Regina Madre d'Egitto...

La Regina Madre d'Egitto

La Regina Madre d'Egitto. La Regina Madre d'Egitto, la Regina Madre d'Egitto...

La Regina Madre d'Egitto. La Regina Madre d'Egitto, la Regina Madre d'Egitto...

Nascita degli Arditi

La notte è buia e sembra accennare a una tempesta di pioggia. Ma, invece, si è formata una calma insolita. Una calma che si è formata in una notte di guerra. Una calma che si è formata in una notte di guerra. Una calma che si è formata in una notte di guerra.

Facile nella notte

Talvolta un uomo assommano a una sentinella che a furia di fissare il buio vede tutto muoversi inerte, pronto a scattare in un attimo. Talvolta un uomo assommano a una sentinella che a furia di fissare il buio vede tutto muoversi inerte, pronto a scattare in un attimo.

La scuola degli arditi

Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi. Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi.

Il primo reparto

Il Reparto d'Assalto fu concepito e organizzato come una unità, abile, capace di agire indipendentemente dal resto dell'esercito. Il Reparto d'Assalto fu concepito e organizzato come una unità, abile, capace di agire indipendentemente dal resto dell'esercito.

La celebrazione alla radio

Domani sera, 29 cor., alle ore 19,30, alla radio Roma 1, si farà una trasmissione speciale. Domani sera, 29 cor., alle ore 19,30, alla radio Roma 1, si farà una trasmissione speciale.

Il terzo anno della guerra mondiale

Il terzo anno della guerra mondiale — secondo della nostra guerra — era già iniziato, e si accennava a una calma insolita. Il terzo anno della guerra mondiale — secondo della nostra guerra — era già iniziato, e si accennava a una calma insolita.

La fuga di un aerostato

La fuga di un aerostato con due osservatori. Durante esercitazioni militari nel campo di Sappes (Marna), un aerostato si è alzato e spazzato il cielo. La fuga di un aerostato con due osservatori.

La notte è buia e sembra accennare a una tempesta di pioggia. Ma, invece, si è formata una calma insolita. La notte è buia e sembra accennare a una tempesta di pioggia. Ma, invece, si è formata una calma insolita.

La scuola degli arditi

Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi. Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi.

Il primo reparto

Il Reparto d'Assalto fu concepito e organizzato come una unità, abile, capace di agire indipendentemente dal resto dell'esercito. Il Reparto d'Assalto fu concepito e organizzato come una unità, abile, capace di agire indipendentemente dal resto dell'esercito.

La celebrazione alla radio

Domani sera, 29 cor., alle ore 19,30, alla radio Roma 1, si farà una trasmissione speciale. Domani sera, 29 cor., alle ore 19,30, alla radio Roma 1, si farà una trasmissione speciale.

Il terzo anno della guerra mondiale

Il terzo anno della guerra mondiale — secondo della nostra guerra — era già iniziato, e si accennava a una calma insolita. Il terzo anno della guerra mondiale — secondo della nostra guerra — era già iniziato, e si accennava a una calma insolita.

La fuga di un aerostato

La fuga di un aerostato con due osservatori. Durante esercitazioni militari nel campo di Sappes (Marna), un aerostato si è alzato e spazzato il cielo. La fuga di un aerostato con due osservatori.

La scuola degli arditi

Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi. Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi.

La notte è buia e sembra accennare a una tempesta di pioggia. Ma, invece, si è formata una calma insolita. La notte è buia e sembra accennare a una tempesta di pioggia. Ma, invece, si è formata una calma insolita.

La scuola degli arditi

Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi. Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi.

Il primo reparto

Il Reparto d'Assalto fu concepito e organizzato come una unità, abile, capace di agire indipendentemente dal resto dell'esercito. Il Reparto d'Assalto fu concepito e organizzato come una unità, abile, capace di agire indipendentemente dal resto dell'esercito.

La celebrazione alla radio

Domani sera, 29 cor., alle ore 19,30, alla radio Roma 1, si farà una trasmissione speciale. Domani sera, 29 cor., alle ore 19,30, alla radio Roma 1, si farà una trasmissione speciale.

Il terzo anno della guerra mondiale

Il terzo anno della guerra mondiale — secondo della nostra guerra — era già iniziato, e si accennava a una calma insolita. Il terzo anno della guerra mondiale — secondo della nostra guerra — era già iniziato, e si accennava a una calma insolita.

La fuga di un aerostato

La fuga di un aerostato con due osservatori. Durante esercitazioni militari nel campo di Sappes (Marna), un aerostato si è alzato e spazzato il cielo. La fuga di un aerostato con due osservatori.

La scuola degli arditi

Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi. Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi.

Pio XI rinvia due cause ad altro Pontificato

ROMA, 28. Da molti anni era avviata la causa di beatificazione dell'illustre romanista, prof. Contardo Ferrini che per tanto tempo era stato docente all'università di Pavia e di Messina. Il Ferrini, di due anni più giovane di Achille Ratti, era stato suo compagno di studi e di ascensione sulle Alpi. Nel 1902 moriva dopo circa vent'anni di insegnamento universitario e la sua fama di santità era tale che presto fu iniziato il processo apostolico per la sua beatificazione, in seguito al quale gli fu attribuito il titolo di venerabile. Si stava infatti procedendo per passare alla fase beatificatoria quando accadde un incidente che troncò il processo e Pio XI ordinò che « sia risposto » e rimandato sino a quando non sia eletto un altro Papa dopo la sua morte.

Il segretario del Partito

Il segretario del P. N. F. si è recato stamane nella zona dell'Esposizione. Il segretario del P. N. F. si è recato stamane nella zona dell'Esposizione.

La mostra della stirpe

La decisione presa dal Ministero dell'Interno di organizzare alla prossima Fiera del Levante una mostra della stirpe, ha suscitato il più vivo interesse presso tutta l'industria italiana, particolarmente e direttamente legata al complesso dei problemi che hanno dato tema e programma all'iniziativa. Alla stessa della ricchezza di partecipazione, corrisponde però il più rigoroso criterio di selezione in quanto si intende conservare, in senso assoluto, alla Mostra il carattere di organica preclusa dal programma, specialmente in ordine alla battaglia antichistica impegnata in questo importante settore.

Per chi va in villeggiatura

Per favorire coloro che si recano in villeggiatura, la GAZZETTA DI VENEZIA apre anche quest'anno i seguenti abbonamenti periodici convenientissimi:

La scuola degli arditi

Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi. Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi.

Il primo reparto

Il Reparto d'Assalto fu concepito e organizzato come una unità, abile, capace di agire indipendentemente dal resto dell'esercito. Il Reparto d'Assalto fu concepito e organizzato come una unità, abile, capace di agire indipendentemente dal resto dell'esercito.

La celebrazione alla radio

Domani sera, 29 cor., alle ore 19,30, alla radio Roma 1, si farà una trasmissione speciale. Domani sera, 29 cor., alle ore 19,30, alla radio Roma 1, si farà una trasmissione speciale.

Folla di visitatori alle Grotte di Postumia

POSTUMIA, 28. L'ufficio statistico della R. Grotte di Postumia informa che l'affluenza dei visitatori durante il primo semestre dell'anno in corso ha raggiunto 143.507 persone con un aumento di ben 36.528 sul totale registrato nel corrispondente periodo del 1937. A tale straordinaria affluenza, che comprova il posto di primo ordine che le Grotte di Postumia, ormai celebri in tutto il mondo, mantengono nel campo turistico nazionale, hanno contribuito gli italiani con 92.855 e gli stranieri con 50.652 visitatori con un aumento rispettivamente di 30 mila e 16.532.

La scuola degli arditi

Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi. Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi.

Il primo reparto

Il Reparto d'Assalto fu concepito e organizzato come una unità, abile, capace di agire indipendentemente dal resto dell'esercito. Il Reparto d'Assalto fu concepito e organizzato come una unità, abile, capace di agire indipendentemente dal resto dell'esercito.

La celebrazione alla radio

Domani sera, 29 cor., alle ore 19,30, alla radio Roma 1, si farà una trasmissione speciale. Domani sera, 29 cor., alle ore 19,30, alla radio Roma 1, si farà una trasmissione speciale.

Il terzo anno della guerra mondiale

Il terzo anno della guerra mondiale — secondo della nostra guerra — era già iniziato, e si accennava a una calma insolita. Il terzo anno della guerra mondiale — secondo della nostra guerra — era già iniziato, e si accennava a una calma insolita.

La fuga di un aerostato

La fuga di un aerostato con due osservatori. Durante esercitazioni militari nel campo di Sappes (Marna), un aerostato si è alzato e spazzato il cielo. La fuga di un aerostato con due osservatori.

La scuola degli arditi

Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi. Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi.

Spigolature

Le statistiche che riflettono il problema della densità della popolazione nei vari paesi del mondo presentano aspetti curiosi, strani e apparentemente anomali, ma, come tutte le cose di questa terra, non contengono, più o meno nascosta, una legge ferrea e inesorabile. Nel triangolo formato da Germania, Francia e Inghilterra, la densità della popolazione è di 250 abitanti per ettaro, mentre in Russia è di 10 abitanti per ettaro.

La scuola degli arditi

Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi. Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi.

Il primo reparto

Il Reparto d'Assalto fu concepito e organizzato come una unità, abile, capace di agire indipendentemente dal resto dell'esercito. Il Reparto d'Assalto fu concepito e organizzato come una unità, abile, capace di agire indipendentemente dal resto dell'esercito.

La celebrazione alla radio

Domani sera, 29 cor., alle ore 19,30, alla radio Roma 1, si farà una trasmissione speciale. Domani sera, 29 cor., alle ore 19,30, alla radio Roma 1, si farà una trasmissione speciale.

Il terzo anno della guerra mondiale

Il terzo anno della guerra mondiale — secondo della nostra guerra — era già iniziato, e si accennava a una calma insolita. Il terzo anno della guerra mondiale — secondo della nostra guerra — era già iniziato, e si accennava a una calma insolita.

La fuga di un aerostato

La fuga di un aerostato con due osservatori. Durante esercitazioni militari nel campo di Sappes (Marna), un aerostato si è alzato e spazzato il cielo. La fuga di un aerostato con due osservatori.

La scuola degli arditi

Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi. Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi.

La madre del pazzo di Chicago è morta di dolore

NEW YORK, 28. La tragica avventura di John W. Ward, il « reagno della Quinta Strada », ha avuto oggi un nuovo e spietato epilogo. La madre del disgraziato, morta di dolore, è morta di dolore.

La scuola degli arditi

Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi. Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi.

Il primo reparto

Il Reparto d'Assalto fu concepito e organizzato come una unità, abile, capace di agire indipendentemente dal resto dell'esercito. Il Reparto d'Assalto fu concepito e organizzato come una unità, abile, capace di agire indipendentemente dal resto dell'esercito.

La celebrazione alla radio

Domani sera, 29 cor., alle ore 19,30, alla radio Roma 1, si farà una trasmissione speciale. Domani sera, 29 cor., alle ore 19,30, alla radio Roma 1, si farà una trasmissione speciale.

Il terzo anno della guerra mondiale

Il terzo anno della guerra mondiale — secondo della nostra guerra — era già iniziato, e si accennava a una calma insolita. Il terzo anno della guerra mondiale — secondo della nostra guerra — era già iniziato, e si accennava a una calma insolita.

La fuga di un aerostato

La fuga di un aerostato con due osservatori. Durante esercitazioni militari nel campo di Sappes (Marna), un aerostato si è alzato e spazzato il cielo. La fuga di un aerostato con due osservatori.

La scuola degli arditi

Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi. Per così che il 29 luglio 1917, nella prima volta, si è formata una scuola degli arditi.

Notizie militari

Il bollettino

ROMA, 20
Trasferimenti in S.P.E. per merito di guerra. Merito Luigi, sottotenente medico di complemento, trasferito in S.P.E. per merito di guerra al grado di tenente; e Giuseppe, ardente di fede e di patriottismo in tutte le azioni, durante un aspro combattimento contro avversari feroci, si prodigava nel portare la sua opera di sanitario ai feriti sotto un violento fuoco di fucileria e mitragliatrici non curante del pericolo, animato solo dal desiderio di lenire una sofferenza, di salvare una vita. Si allontanava dal campo quando tutti avevano ricevuto l'assalto delle sue cure e dopo essersi ordinato del suo comandante. Galassini, 16 agosto 1938 XIV.

Promozioni straordinarie per meriti eccezionali: Nasti Agostino, sottotenente fanteria complemento, è promosso tenente.

Ufficiali in servizio permanente. Ufficiali generali in S.P.E.: Ruggeri, maggiore generale, è incaricato grado tenente generale artiglieria continuando carica capo reparto studi esperienze e ricerca presso direzione superiore del Stato.

In arma. Terenzi, generale Cori Armata, richiamato in servizio presso Ministero della Difesa, assumendo nel rito di servizio.

Arma di Cavalleria. Reali, Tenente colonnello, Grimaldi, è destinato gruppo interno Bologna legione Bologna, Romane, passa disposizione legione Bozzone, Quercia, è destinato gruppo interno Torino legione Torino; Bonfiglioli, Capitano, Di Bilio, gruppo terza legione Ancona. Ufficiali fuori quadro: Cosmo, tenente col. è destinato gruppo Nuova legione Tagliari.

Arma di fanteria. Ruolo comandante. Colonnelli: Moretti, è nominato comandante distretto Benet; Bertolotto, è nominato comandante 108 F. di Merico è destinato comando C. di Firenze per incarichi speciali. Ricca, è nominato comandante centro esperimenti fanteria. Veneti colonnelli: Mazzetti Lecher, è incaricato comando 85 F. Costa, è nominato comandante gruppo M. A. I. per rientrare R.T.C. Entina: Primiero ed Reynaud, collocato aspettativa per infermità temporanea proveniente causa servizio, per 12 mesi.

Ruolo mobilitazione. Tenenti colonnelli Damiano, è collocato aspettativa per infermità temporanea proveniente per causa servizio, per 12 mesi.

Ufficiali fuori quadro. Colonnelli: Romano, destinato comando C. A. Firenze e non nato comando federale Gil Pesarò; Martini, è destinato comando generale Gil. Tenenti colonnelli: Caracciolo, comandante distretto Napoli, è nominato comandante Ministero A. I. per rientrare R.T.C.

Ufficiali fuori quadro: Fianini, colonnello, è richiamato temporaneo servizio effettivo; Batocci è richiamato servizio effettivo temporaneo servizio effettivo; Genovese, colonnello, è richiamato in temporaneo servizio e destinato disposizione comando generale Gil. Ten. col. Lachelli, richiamato temporaneo servizio effettivo, comando distretto Novara; Mancini, è richiamato temporaneo servizio.

Arma di Cavalleria. Ufficiali in A.R.Q. Serra Orso, tenente col. è richiamato in servizio a domanda. Arma di Artiglieria. Ruolo comando: Malvasi, tenente col. è destinato R.T.C.

Ufficiali in A.R.Q.: Tenenti colonnelli: Bargi è collocato aspettativa per infermità temporanea proveniente per causa servizio a domanda; Previali è richiamato in servizio a domanda.

Corpo di amministrazione militare. Ufficiali fuori quadro: Col. Caffaro è collocato in aspettativa per età.

Per gli ufficiali che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni

ROMA, 20
Allo scopo di dar modo agli ufficiali delle varie armi, che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni, di conseguire la laurea in ingegneria, laurea preferenziale per l'ammissione al corso superiore tecnico armi e munizioni, il Ministero della Guerra ha aperto un concorso per titoli fra gli ufficiali delle armi di fanteria, cavalleria e artiglieria, per l'ammissione al corso o successivi della facoltà di ingegneria della Regia Università di Roma. Gli ufficiali concorrenti dovranno rivestire il grado di tenente e possedere i seguenti titoli minimi: a) essere in possesso della laurea di licenza classica o scientifica o titoli equipollenti; b) aver conseguito il diploma di laurea in ingegneria o laurea di applicazione di artiglieria o laurea di artiglieria o il biennio propedeutico di ingegneria, matematica e fisica presso una Regia Università del Regno; c) aver compiuto almeno tre anni di servizio alle truppe. Gli ufficiali che intendono prendere parte al concorso dovranno far domanda al Ministero della Guerra non oltre il 15 settembre 1938 XVII, presentandola al comandante del corpo o capo servizio.

Arruolamento volontari

ROMA, 20
Il «Giornale militare ufficiale» pubblica un manifesto col quale sono aperti speciali arruolamenti volontari con nomina di bersaglieri nei Corpi di Fanteria (divisione, brigata, reggimento), bersaglieri di Fanteria (divisione, brigata, reggimento), bersaglieri di Cavalleria (divisione, brigata, reggimento), bersaglieri di Artiglieria (divisione, brigata, reggimento), bersaglieri di Corpo d'Armata, di armata contrattacca, alpina, di divisione castrale e di divisione motorizzata) del Genio (artieri, minatori, trasmettitori, Battaglione Genio della Sardegna, ferrovieri, pontieri e telegrafisti), nei reggimenti carri armati.

Provvedimenti governativi

a favore dell'automobilismo

ROMA, 20
I provvedimenti per l'automobilismo del regime tributario degli autori-veicoli industriali, hanno importanza non solo per sé stessi, in quanto alleggeriscono i gravami di un settore industriale di una certa importanza, ma in quanto costituiscono l'indice di una politica automobilistica che non intende limitare, ma favorire l'incremento dell'automobilismo. E' l'incremento di questo che con l'apporto di nuovi mezzi di trasporto in un solo tributo, quattro tasse che venivano percepite per la circolazione dei veicoli, per la circolazione dei rimorchi, per la sosta statale, per di più viene esentata, notevolmente la tassa di trasporto di cose.

Il suppl. economico dell'Agenzia d'Italia e dell'impero, rileva che il Governo interviene in questo settore non perché si intenda rapidamente agli acquisti di autoveicoli nuovi che sono l'aumento manifestatosi subito dopo la fine del periodo sanzionista, ma perché si intenda, infatti, che nel 1938, vennero iscritti al Pubblico Registro Automobilistico 2.911 autoveicoli nuovi, nuovi di fabbrica, contro 2.700 del 1937, nel 1937 le iscrizioni salirono a 4.337. Per l'anno in corso e precisamente nel secondo trimestre del 1938 si sono registrate 4.435 iscrizioni contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

4.435 iscrizioni, contro 4.205 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di

La croce di anzianità

della Milizia

il compilo del servizio prestato in A.R.

ROMA, 20
Un R. Decreto pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale stabilisce che il periodo di servizio prestato dagli appartenenti alla M.V.S.N. in tale loro qualità in Africa Orientale Italiana, ad effettiva partecipazione ad operazioni di guerra dalle quali non derivi guai agli interessati il diritto di riconoscimento alla campagna, e di grande polizia coloniale, agli effetti della concessione della croce di anzianità di servizio della M.V.S.N. è considerato doppio. Il rimanente periodo di servizio prestato in A.O.I. agli effetti di cui sopra è aumentato della metà per i primi due anni e di un terzo per gli anni successivi.

Agli appartenenti alla Milizia, richiamati di autorità in altre Forze Armate dello Stato per servizio in A.O.I., il periodo di tempo trascorso in tale posizione viene computato come servizio prestato nella Milizia ai fini del raggiungimento dei dieci anni preesistenti per la concessione della croce di anzianità di servizio. Sul nastro della croce di anzianità per la Milizia, sarà posto un gladio romano in bronzo.

La concessione di cui all'art. 3 del R. Decreto 23 gennaio 1933 XI viene estesa ai lavoratori che fanno parte nell'A.O.I. delle legioni operanti M.V.S.N. e il periodo di tempo trascorso in tale posizione viene aumentato ai fini di cui sopra della metà per i primi due anni e di un terzo per gli anni successivi.

Ufficiali fuori quadro. Colonnelli: Romano, destinato comando C. A. Firenze e non nato comando federale Gil Pesarò; Martini, è destinato comando generale Gil. Tenenti colonnelli: Caracciolo, comandante distretto Napoli, è nominato comandante Ministero A. I. per rientrare R.T.C.

Ufficiali fuori quadro: Fianini, colonnello, è richiamato temporaneo servizio effettivo; Batocci è richiamato servizio effettivo temporaneo servizio effettivo; Genovese, colonnello, è richiamato in temporaneo servizio e destinato disposizione comando generale Gil. Ten. col. Lachelli, richiamato temporaneo servizio effettivo, comando distretto Novara; Mancini, è richiamato temporaneo servizio.

Arma di Cavalleria. Ufficiali in A.R.Q. Serra Orso, tenente col. è richiamato in servizio a domanda. Arma di Artiglieria. Ruolo comando: Malvasi, tenente col. è destinato R.T.C.

Ufficiali in A.R.Q.: Tenenti colonnelli: Bargi è collocato aspettativa per infermità temporanea proveniente per causa servizio a domanda; Previali è richiamato in servizio a domanda.

Corpo di amministrazione militare. Ufficiali fuori quadro: Col. Caffaro è collocato in aspettativa per età.

Per gli ufficiali che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni

ROMA, 20
Allo scopo di dar modo agli ufficiali delle varie armi, che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni, di conseguire la laurea in ingegneria, laurea preferenziale per l'ammissione al corso superiore tecnico armi e munizioni, il Ministero della Guerra ha aperto un concorso per titoli fra gli ufficiali delle armi di fanteria, cavalleria e artiglieria, per l'ammissione al corso o successivi della facoltà di ingegneria della Regia Università di Roma. Gli ufficiali concorrenti dovranno rivestire il grado di tenente e possedere i seguenti titoli minimi: a) essere in possesso della laurea di licenza classica o scientifica o titoli equipollenti; b) aver conseguito il diploma di laurea in ingegneria o laurea di applicazione di artiglieria o laurea di artiglieria o il biennio propedeutico di ingegneria, matematica e fisica presso una Regia Università del Regno; c) aver compiuto almeno tre anni di servizio alle truppe. Gli ufficiali che intendono prendere parte al concorso dovranno far domanda al Ministero della Guerra non oltre il 15 settembre 1938 XVII, presentandola al comandante del corpo o capo servizio.

Per gli ufficiali che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni

ROMA, 20
Allo scopo di dar modo agli ufficiali delle varie armi, che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni, di conseguire la laurea in ingegneria, laurea preferenziale per l'ammissione al corso superiore tecnico armi e munizioni, il Ministero della Guerra ha aperto un concorso per titoli fra gli ufficiali delle armi di fanteria, cavalleria e artiglieria, per l'ammissione al corso o successivi della facoltà di ingegneria della Regia Università di Roma. Gli ufficiali concorrenti dovranno rivestire il grado di tenente e possedere i seguenti titoli minimi: a) essere in possesso della laurea di licenza classica o scientifica o titoli equipollenti; b) aver conseguito il diploma di laurea in ingegneria o laurea di applicazione di artiglieria o laurea di artiglieria o il biennio propedeutico di ingegneria, matematica e fisica presso una Regia Università del Regno; c) aver compiuto almeno tre anni di servizio alle truppe. Gli ufficiali che intendono prendere parte al concorso dovranno far domanda al Ministero della Guerra non oltre il 15 settembre 1938 XVII, presentandola al comandante del corpo o capo servizio.

Per gli ufficiali che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni

ROMA, 20
Allo scopo di dar modo agli ufficiali delle varie armi, che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni, di conseguire la laurea in ingegneria, laurea preferenziale per l'ammissione al corso superiore tecnico armi e munizioni, il Ministero della Guerra ha aperto un concorso per titoli fra gli ufficiali delle armi di fanteria, cavalleria e artiglieria, per l'ammissione al corso o successivi della facoltà di ingegneria della Regia Università di Roma. Gli ufficiali concorrenti dovranno rivestire il grado di tenente e possedere i seguenti titoli minimi: a) essere in possesso della laurea di licenza classica o scientifica o titoli equipollenti; b) aver conseguito il diploma di laurea in ingegneria o laurea di applicazione di artiglieria o laurea di artiglieria o il biennio propedeutico di ingegneria, matematica e fisica presso una Regia Università del Regno; c) aver compiuto almeno tre anni di servizio alle truppe. Gli ufficiali che intendono prendere parte al concorso dovranno far domanda al Ministero della Guerra non oltre il 15 settembre 1938 XVII, presentandola al comandante del corpo o capo servizio.

Per gli ufficiali che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni

ROMA, 20
Allo scopo di dar modo agli ufficiali delle varie armi, che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni, di conseguire la laurea in ingegneria, laurea preferenziale per l'ammissione al corso superiore tecnico armi e munizioni, il Ministero della Guerra ha aperto un concorso per titoli fra gli ufficiali delle armi di fanteria, cavalleria e artiglieria, per l'ammissione al corso o successivi della facoltà di ingegneria della Regia Università di Roma. Gli ufficiali concorrenti dovranno rivestire il grado di tenente e possedere i seguenti titoli minimi: a) essere in possesso della laurea di licenza classica o scientifica o titoli equipollenti; b) aver conseguito il diploma di laurea in ingegneria o laurea di applicazione di artiglieria o laurea di artiglieria o il biennio propedeutico di ingegneria, matematica e fisica presso una Regia Università del Regno; c) aver compiuto almeno tre anni di servizio alle truppe. Gli ufficiali che intendono prendere parte al concorso dovranno far domanda al Ministero della Guerra non oltre il 15 settembre 1938 XVII, presentandola al comandante del corpo o capo servizio.

Per gli ufficiali che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni

ROMA, 20
Allo scopo di dar modo agli ufficiali delle varie armi, che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni, di conseguire la laurea in ingegneria, laurea preferenziale per l'ammissione al corso superiore tecnico armi e munizioni, il Ministero della Guerra ha aperto un concorso per titoli fra gli ufficiali delle armi di fanteria, cavalleria e artiglieria, per l'ammissione al corso o successivi della facoltà di ingegneria della Regia Università di Roma. Gli ufficiali concorrenti dovranno rivestire il grado di tenente e possedere i seguenti titoli minimi: a) essere in possesso della laurea di licenza classica o scientifica o titoli equipollenti; b) aver conseguito il diploma di laurea in ingegneria o laurea di applicazione di artiglieria o laurea di artiglieria o il biennio propedeutico di ingegneria, matematica e fisica presso una Regia Università del Regno; c) aver compiuto almeno tre anni di servizio alle truppe. Gli ufficiali che intendono prendere parte al concorso dovranno far domanda al Ministero della Guerra non oltre il 15 settembre 1938 XVII, presentandola al comandante del corpo o capo servizio.

Per gli ufficiali che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni

ROMA, 20
Allo scopo di dar modo agli ufficiali delle varie armi, che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni, di conseguire la laurea in ingegneria, laurea preferenziale per l'ammissione al corso superiore tecnico armi e munizioni, il Ministero della Guerra ha aperto un concorso per titoli fra gli ufficiali delle armi di fanteria, cavalleria e artiglieria, per l'ammissione al corso o successivi della facoltà di ingegneria della Regia Università di Roma. Gli ufficiali concorrenti dovranno rivestire il grado di tenente e possedere i seguenti titoli minimi: a) essere in possesso della laurea di licenza classica o scientifica o titoli equipollenti; b) aver conseguito il diploma di laurea in ingegneria o laurea di applicazione di artiglieria o laurea di artiglieria o il biennio propedeutico di ingegneria, matematica e fisica presso una Regia Università del Regno; c) aver compiuto almeno tre anni di servizio alle truppe. Gli ufficiali che intendono prendere parte al concorso dovranno far domanda al Ministero della Guerra non oltre il 15 settembre 1938 XVII, presentandola al comandante del corpo o capo servizio.

Per gli ufficiali che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni

ROMA, 20
Allo scopo di dar modo agli ufficiali delle varie armi, che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni, di conseguire la laurea in ingegneria, laurea preferenziale per l'ammissione al corso superiore tecnico armi e munizioni, il Ministero della Guerra ha aperto un concorso per titoli fra gli ufficiali delle armi di fanteria, cavalleria e artiglieria, per l'ammissione al corso o successivi della facoltà di ingegneria della Regia Università di Roma. Gli ufficiali concorrenti dovranno rivestire il grado di tenente e possedere i seguenti titoli minimi: a) essere in possesso della laurea di licenza classica o scientifica o titoli equipollenti; b) aver conseguito il diploma di laurea in ingegneria o laurea di applicazione di artiglieria o laurea di artiglieria o il biennio propedeutico di ingegneria, matematica e fisica presso una Regia Università del Regno; c) aver compiuto almeno tre anni di servizio alle truppe. Gli ufficiali che intendono prendere parte al concorso dovranno far domanda al Ministero della Guerra non oltre il 15 settembre 1938 XVII, presentandola al comandante del corpo o capo servizio.

Per gli ufficiali che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni

ROMA, 20
Allo scopo di dar modo agli ufficiali delle varie armi, che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni, di conseguire la laurea in ingegneria, laurea preferenziale per l'ammissione al corso superiore tecnico armi e munizioni, il Ministero della Guerra ha aperto un concorso per titoli fra gli ufficiali delle armi di fanteria, cavalleria e artiglieria, per l'ammissione al corso o successivi della facoltà di ingegneria della Regia Università di Roma. Gli ufficiali concorrenti dovranno rivestire il grado di tenente e possedere i seguenti titoli minimi: a) essere in possesso della laurea di licenza classica o scientifica o titoli equipollenti; b) aver conseguito il diploma di laurea in ingegneria o laurea di applicazione di artiglieria o laurea di artiglieria o il biennio propedeutico di ingegneria, matematica e fisica presso una Regia Università del Regno; c) aver compiuto almeno tre anni di servizio alle truppe. Gli ufficiali che intendono prendere parte al concorso dovranno far domanda al Ministero della Guerra non oltre il 15 settembre 1938 XVII, presentandola al comandante del corpo o capo servizio.

Per gli ufficiali che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni

ROMA, 20
Allo scopo di dar modo agli ufficiali delle varie armi, che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni, di conseguire la laurea in ingegneria, laurea preferenziale per l'ammissione al corso superiore tecnico armi e munizioni, il Ministero della Guerra ha aperto un concorso per titoli fra gli ufficiali delle armi di fanteria, cavalleria e artiglieria, per l'ammissione al corso o successivi della facoltà di ingegneria della Regia Università di Roma. Gli ufficiali concorrenti dovranno rivestire il grado di tenente e possedere i seguenti titoli minimi: a) essere in possesso della laurea di licenza classica o scientifica o titoli equipollenti; b) aver conseguito il diploma di laurea in ingegneria o laurea di applicazione di artiglieria o laurea di artiglieria o il biennio propedeutico di ingegneria, matematica e fisica presso una Regia Università del Regno; c) aver compiuto almeno tre anni di servizio alle truppe. Gli ufficiali che intendono prendere parte al concorso dovranno far domanda al Ministero della Guerra non oltre il 15 settembre 1938 XVII, presentandola al comandante del corpo o capo servizio.

Per gli ufficiali che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni

ROMA, 20
Allo scopo di dar modo agli ufficiali delle varie armi, che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni, di conseguire la laurea in ingegneria, laurea preferenziale per l'ammissione al corso superiore tecnico armi e munizioni, il Ministero della Guerra ha aperto un concorso per titoli fra gli ufficiali delle armi di fanteria, cavalleria e artiglieria, per l'ammissione al corso o successivi della facoltà di ingegneria della Regia Università di Roma. Gli ufficiali concorrenti dovranno rivestire il grado di tenente e possedere i seguenti titoli minimi: a) essere in possesso della laurea di licenza classica o scientifica o titoli equipollenti; b) aver conseguito il diploma di laurea in ingegneria o laurea di applicazione di artiglieria o laurea di artiglieria o il biennio propedeutico di ingegneria, matematica e fisica presso una Regia Università del Regno; c) aver compiuto almeno tre anni di servizio alle truppe. Gli ufficiali che intendono prendere parte al concorso dovranno far domanda al Ministero della Guerra non oltre il 15 settembre 1938 XVII, presentandola al comandante del corpo o capo servizio.

Per gli ufficiali che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni

ROMA, 20
Allo scopo di dar modo agli ufficiali delle varie armi, che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni, di conseguire la laurea in ingegneria, laurea preferenziale per l'ammissione al corso superiore tecnico armi e munizioni, il Ministero della Guerra ha aperto un concorso per titoli fra gli ufficiali delle armi di fanteria, cavalleria e artiglieria, per l'ammissione al corso o successivi della facoltà di ingegneria della Regia Università di Roma. Gli ufficiali concorrenti dovranno rivestire il grado di tenente e possedere i seguenti titoli minimi: a) essere in possesso della laurea di licenza classica o scientifica o titoli equipollenti; b) aver conseguito il diploma di laurea in ingegneria o laurea di applicazione di artiglieria o laurea di artiglieria o il biennio propedeutico di ingegneria, matematica e fisica presso una Regia Università del Regno; c) aver compiuto almeno tre anni di servizio alle truppe. Gli ufficiali che intendono prendere parte al concorso dovranno far domanda al Ministero della Guerra non oltre il 15 settembre 1938 XVII, presentandola al comandante del corpo o capo servizio.

Per gli ufficiali che aspirano ad entrare nel servizio tecnico armi e munizioni

Quotazioni di Borsa

per domenica 7 agosto

per la Venezia

ROMA, 20
Ecco il programma della vita politica di domenica 7 agosto da e per la Venezia.

Ghiemmo-Lesina, seconda classe lire 48, terza classe lire 18, ingresso facoltativo all'Esposizione Biennale lire 1.50. Ghiemmo a. 7.05, Venezia a. 18.45, Ghiemmo a. 1.05.

Milano-Lesina, seconda classe lire 38, terza classe lire 18, ingresso facoltativo alla Biennale lire 1.50. Milano a. 17.45, Venezia a. 18.45, Milano a. 1.05.

Bergamo-Lesina, terza classe lire 18, ingresso facoltativo all'Esposizione Biennale lire 1.50. Bergamo a. 17.45, Venezia a. 18.45, Bergamo a. 1.05.

Brescia-Lesina, terza classe lire 18, ingresso facoltativo alla Biennale lire 1.50. Brescia a. 17.45, Venezia a. 18.45, Brescia a. 1.05.

Venezia-Lesina, terza classe lire 18, ingresso facoltativo alla Biennale lire 1.50. Venezia a. 17.45, Venezia a. 18.45, Venezia a. 1.05.

Venezia-Lesina, terza classe lire 18, ingresso facoltativo alla Biennale lire 1.50. Venezia a. 17.45, Venezia a. 18.45, Venezia a. 1.05.

Venezia-Lesina, terza classe lire 18, ingresso facoltativo alla Biennale lire 1.50. Venezia a. 17.45, Venezia a. 18.45, Venezia a. 1.05.

Venezia-Lesina, terza classe lire 18, ingresso facoltativo alla Biennale lire 1.50. Venezia a. 17.45, Venezia a. 18.45, Venezia a. 1.05.

Venezia-Lesina, terza classe lire 18, ingresso facoltativo alla Biennale lire 1.50. Venezia a. 17.45, Venezia a. 18.45, Venezia a. 1.05.

Venezia-Lesina, terza classe lire 18, ingresso facoltativo alla Biennale lire 1.50. Venezia a. 17.45, Venezia a. 18.45, Venezia a. 1.05.

Venezia-Lesina, terza classe lire 18, ingresso facoltativo alla Biennale lire 1.50. Venezia a. 17.45, Venezia a. 18.45, Venezia a. 1.05.

Venezia-Lesina, terza classe lire 18, ingresso facoltativo alla Biennale lire 1.50. Venezia a. 17.45, Venezia a. 18.45, Venezia a. 1.05.

Venezia-Lesina, terza classe lire 18, ingresso facoltativo alla Biennale lire 1.50. Venezia a. 17.45, Venezia a. 18.45, Venezia a. 1.05.

Venezia-Lesina, terza classe lire 18, ingresso facoltativo alla Biennale lire 1.50. Venezia a. 17.45, Venezia a. 18.45, Venezia a. 1.05.

Venezia-Lesina, terza classe lire 18, ingresso facoltativo alla Biennale lire 1.50. Venezia a. 17.45, Venezia a. 18.45, Venezia a. 1.05.

Venezia-Lesina, terza classe lire 18, ingresso facoltativo alla Biennale lire 1.50. Venezia a. 17.45, Venezia a. 18.45, Venezia a. 1.05.

Venezia-Lesina, terza classe lire 18, ingresso facoltativo alla Biennale lire 1.50. Venezia a. 17.45, Venezia a. 18.45, Venezia a. 1.05.

Venezia-Lesina, terza classe lire 18, ingresso facoltativo alla Biennale lire 1.50. Venezia a. 17.45, Venezia a. 18.45, Venezia a. 1.05.

Venezia-Lesina, terza classe lire 18, ingresso facoltativo alla Biennale lire 1.50. Venezia a. 17.45, Venezia a. 18.45, Venezia a. 1.05.

Venezia-Lesina, terza classe lire 18, ingresso facoltativo alla Biennale lire 1.50. Venezia a. 17.45, Venezia a. 18.45, Venezia a. 1.05.

Venezia-Lesina, terza classe lire 18, ingresso facoltativo alla Biennale lire 1.50. Venezia a. 17.45, Venezia a. 18.45, Venezia a. 1.05.

Psicologia e magia in Walter de la Mare

Con questo magico e solitario libro, Walter de la Mare, poeta e novelliere inglese, ci rivela la sua anima di poeta e di scrittore. La sua arte è una arte di magia, di magia che non è magia di stregoneria, ma magia di poesia, di poesia che è magia di vita.

Nonostante l'età avanzata, Walter de la Mare ci rivela la sua anima di poeta e di scrittore. La sua arte è una arte di magia, di magia che non è magia di stregoneria, ma magia di poesia, di poesia che è magia di vita.

Un'altra delusione dell'anima è Miss Miller, anch'essa buona e rassegnata, benché si declini dell'età, ma nostalgicamente volta al passato e all'amore tanto amato e con l'innocenza di cuore.

Altri temi, alcuni alquanto statici e svolti pesantemente, esprimono l'emozione provata alla vista di un uomo che vive solitario e si occupa di spiritismo, o il senso di desolazione e di mistero di una vecchia casa che sta per essere abbandonata, o i sogni — apparentemente incoerenti — ma rivelatori del fondo inconscio — di una giovane donna ammaliata, o le impressioni e le immagini evocate da un volume di versi scritti da una donna delusa.

« Il ragazzo — si dice Walter de la Mare — ha più o meno capito questo luogo ». Questo luogo è la magia di Walter de la Mare, la magia di Walter de la Mare, la magia di Walter de la Mare.

In questa rievocazione di sogno, la psicologia dei personaggi è resa con un procedimento evocativo e suggestivo che esige dal lettore una lettura passiva e attenta.

L'equilibrio del racconto è perfetto e il significato che si può trarre dalle sue figure è limitato soltanto dalla capacità di penetrazione del lettore. La situazione psicologica è delicata e piena di sfumature.

L'argomento del lungo racconto è semplice. Mario, moglie e un figlio — il ragazzo che ricorderà gli eventi — vivono in campagna. Il luogo è solitario e romantico e dinanzi alla vista si stende una brughiera di cui il ragazzo è pieno di fantasmi.

Soltanto la sera del 18 maggio, trovandosi nei locali della mensa dell'impero presso cui lavorava, il Carriaggi seppe da tale Carlo Marini che aveva rinvenuto i numeri pubblicati nel *Corriere d'Informazione*, che il suo biglietto aveva vinto il primo premio.

La compagnia è specificata che i Leuchi sono stati dal Carriaggi di recare al Polvani, degno mecenate di Adolfo Abete, i suoi soldi. Il Polvani — è sempre la parva che si afferma — non pensò certo a telegrafare e a scrivere al Carriaggi per ricordargli che era proprietario del biglietto.

Soltanto pochi tardi inoltrava la nota diffusa al Ministero delle Finanze, perché non fosse pagato il Carriaggi il premio.

La compagnia è specificata che i Leuchi sono stati dal Carriaggi di recare al Polvani, degno mecenate di Adolfo Abete, i suoi soldi. Il Polvani — è sempre la parva che si afferma — non pensò certo a telegrafare e a scrivere al Carriaggi per ricordargli che era proprietario del biglietto.

madre partorisce un bambino, mentre Giovanni, venuto fortissimamente a dare un ultimo sguardo all'uomo taciturno, amato, prega presso la bara.

Ora, questa storia, sviluppata senza indugi, immaginaria immersa in una atmosfera leggera, è un'opera di fantasia, di fantasia che è fantasia di vita.

La grandezza e l'originalità dell'opera è principalmente in questa illuminata fantasia in cui il mondo è visto come un mondo di sogno, di sogno che è sogno di vita.

La vicenda è portata, ormai, anche alla conoscenza del magistrato polce, ciò che significa che da oggi entra in una nuova fase, che potrebbe assumere proporzioni più vaste.

La causa, come è noto, era stata rinviata all'indomani di oggi, ultima udienza utile per spedire la causa in sentenza. Nell'udienza del 22 corrente la difesa del Polvani, rappresentata dall'avv. Aquilino e dall'avv. Tempesta, aveva scambiato con la parte avversaria la comparizione di interesse di cui demmo ampia notizia.

Allo comparsa conclusiva di intervento del Polvani ha replicato oggi, in una voluminosa comparsa, di circa 35 pagine dattiloscritte, l'avv. Nicolò Ferrara nell'interesse del Carriaggi.

Secondo il petrolio del Carriaggi le prove testimoniali dedotte dal Polvani stesso non sono più ammissibili, perché non si vede in materia commerciale, in quanto al commercio che gioca al lotto e a questa un biglietto di una Lotteria, non compie un atto di commercio.

Si conclude, pertanto, perché il Tribunale respinga la domanda di sequestro giudiziario e la prova per testimoni, alla domanda, ma ipotetica, che il Tribunale si formasse un proprio convincimento poiché lo stesso Polvani chiede il sequestro per la metà della vincita, la difesa del Carriaggi, chiede che il Tribunale voglia ordinare al Ministero delle Finanze di pagare al Carriaggi stesso l'altra metà libera, disponendo che la metà vincente sia investita in Buoni del Tesoro.

Soltanto il 11 il Presidente ha fatto chiamare la causa. Fra l'avv. Aquilino, difensore del Polvani, e l'avv. Ferrara, difensore del Carriaggi, si è discusso, se fare decidere oggi, dal Presidente sulla domanda di sequestro giudiziario del premio, rinviando ad altra udienza la discussione sul merito, oppure rinviare semplicemente, senza alcuna pronuncia, ad una prossima udienza del periodo feriale.

La compagnia è specificata che i Leuchi sono stati dal Carriaggi di recare al Polvani, degno mecenate di Adolfo Abete, i suoi soldi. Il Polvani — è sempre la parva che si afferma — non pensò certo a telegrafare e a scrivere al Carriaggi per ricordargli che era proprietario del biglietto.

Il giorno 25 corr. un apparecchio dell'aeroporto di Padova, pilotato dal colonnello Vitali Enrico, è precipitato per cause imprecisate dalla quota di circa 250 metri. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

Squadrista della vigilia, appartenente ai Facci di combattimento del 1921, fregato del brevetto della Marina da Roma, Enrico Vitali era cittadino esemplare, soldato, valoroso. Egli era decorato di tre medaglie d'argento al valore, ma, di due croci di guerra ed era insignito di varie onorificenze. A Padova era largamente conosciuto, avendo rimesso parecchi anni, e era ritornato dopo un periodo di assenza, durante la quale fu valoroso combattente in Africa e quindi comandante dell'aeroporto di Bolzano. Promosso di recente al grado di tenente colonnello, era stato assegnato presso il Comando 11 Zona aerea.

Il giorno 25 corr. un apparecchio dell'aeroporto di Padova, pilotato dal colonnello Vitali Enrico, è precipitato per cause imprecisate dalla quota di circa 250 metri. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

Squadrista della vigilia, appartenente ai Facci di combattimento del 1921, fregato del brevetto della Marina da Roma, Enrico Vitali era cittadino esemplare, soldato, valoroso. Egli era decorato di tre medaglie d'argento al valore, ma, di due croci di guerra ed era insignito di varie onorificenze.

Il giorno 25 corr. un apparecchio dell'aeroporto di Padova, pilotato dal colonnello Vitali Enrico, è precipitato per cause imprecisate dalla quota di circa 250 metri. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

Squadrista della vigilia, appartenente ai Facci di combattimento del 1921, fregato del brevetto della Marina da Roma, Enrico Vitali era cittadino esemplare, soldato, valoroso. Egli era decorato di tre medaglie d'argento al valore, ma, di due croci di guerra ed era insignito di varie onorificenze.

Il giorno 25 corr. un apparecchio dell'aeroporto di Padova, pilotato dal colonnello Vitali Enrico, è precipitato per cause imprecisate dalla quota di circa 250 metri. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

Squadrista della vigilia, appartenente ai Facci di combattimento del 1921, fregato del brevetto della Marina da Roma, Enrico Vitali era cittadino esemplare, soldato, valoroso. Egli era decorato di tre medaglie d'argento al valore, ma, di due croci di guerra ed era insignito di varie onorificenze.

Il giorno 25 corr. un apparecchio dell'aeroporto di Padova, pilotato dal colonnello Vitali Enrico, è precipitato per cause imprecisate dalla quota di circa 250 metri. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

Squadrista della vigilia, appartenente ai Facci di combattimento del 1921, fregato del brevetto della Marina da Roma, Enrico Vitali era cittadino esemplare, soldato, valoroso. Egli era decorato di tre medaglie d'argento al valore, ma, di due croci di guerra ed era insignito di varie onorificenze.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. n. 1, riguardante il riordinamento dei ruoli dell'Amministrazione centrale dell'Educazione nazionale. Il decreto fra l'altro sopprime l'ispettorato generale dell'insegnamento medio pubblico e privato e istituisce presso la Amministrazione centrale dell'Educazione nazionale un ruolo di ispettori centrali per le Antichità e Belle Arti. Vieta il comando presso l'Amministrazione centrale dell'Educazione nazionale di presidi, direttori e professori di istituti di istruzione media di ogni ordine e grado e stabilisce che quelli che sono presentemente comandati presso l'Amministrazione centrale dovranno cessare dalla loro posizione di comando entro il 30 giugno 1939 XVII.

Un altro R. D. n. 1, apporta modificazioni ai ruoli del personale del RR. Provveditori agli Studi.

Il giorno 25 corr. un apparecchio dell'aeroporto di Padova, pilotato dal colonnello Vitali Enrico, è precipitato per cause imprecisate dalla quota di circa 250 metri. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

Squadrista della vigilia, appartenente ai Facci di combattimento del 1921, fregato del brevetto della Marina da Roma, Enrico Vitali era cittadino esemplare, soldato, valoroso. Egli era decorato di tre medaglie d'argento al valore, ma, di due croci di guerra ed era insignito di varie onorificenze.

Il giorno 25 corr. un apparecchio dell'aeroporto di Padova, pilotato dal colonnello Vitali Enrico, è precipitato per cause imprecisate dalla quota di circa 250 metri. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

Squadrista della vigilia, appartenente ai Facci di combattimento del 1921, fregato del brevetto della Marina da Roma, Enrico Vitali era cittadino esemplare, soldato, valoroso. Egli era decorato di tre medaglie d'argento al valore, ma, di due croci di guerra ed era insignito di varie onorificenze.

Il giorno 25 corr. un apparecchio dell'aeroporto di Padova, pilotato dal colonnello Vitali Enrico, è precipitato per cause imprecisate dalla quota di circa 250 metri. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

Squadrista della vigilia, appartenente ai Facci di combattimento del 1921, fregato del brevetto della Marina da Roma, Enrico Vitali era cittadino esemplare, soldato, valoroso. Egli era decorato di tre medaglie d'argento al valore, ma, di due croci di guerra ed era insignito di varie onorificenze.

Il giorno 25 corr. un apparecchio dell'aeroporto di Padova, pilotato dal colonnello Vitali Enrico, è precipitato per cause imprecisate dalla quota di circa 250 metri. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

Squadrista della vigilia, appartenente ai Facci di combattimento del 1921, fregato del brevetto della Marina da Roma, Enrico Vitali era cittadino esemplare, soldato, valoroso. Egli era decorato di tre medaglie d'argento al valore, ma, di due croci di guerra ed era insignito di varie onorificenze.

Il giorno 25 corr. un apparecchio dell'aeroporto di Padova, pilotato dal colonnello Vitali Enrico, è precipitato per cause imprecisate dalla quota di circa 250 metri. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

Squadrista della vigilia, appartenente ai Facci di combattimento del 1921, fregato del brevetto della Marina da Roma, Enrico Vitali era cittadino esemplare, soldato, valoroso. Egli era decorato di tre medaglie d'argento al valore, ma, di due croci di guerra ed era insignito di varie onorificenze.

Il giorno 25 corr. un apparecchio dell'aeroporto di Padova, pilotato dal colonnello Vitali Enrico, è precipitato per cause imprecisate dalla quota di circa 250 metri. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

Squadrista della vigilia, appartenente ai Facci di combattimento del 1921, fregato del brevetto della Marina da Roma, Enrico Vitali era cittadino esemplare, soldato, valoroso. Egli era decorato di tre medaglie d'argento al valore, ma, di due croci di guerra ed era insignito di varie onorificenze.

Il giorno 25 corr. un apparecchio dell'aeroporto di Padova, pilotato dal colonnello Vitali Enrico, è precipitato per cause imprecisate dalla quota di circa 250 metri. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

Squadrista della vigilia, appartenente ai Facci di combattimento del 1921, fregato del brevetto della Marina da Roma, Enrico Vitali era cittadino esemplare, soldato, valoroso. Egli era decorato di tre medaglie d'argento al valore, ma, di due croci di guerra ed era insignito di varie onorificenze.

Il giorno 25 corr. un apparecchio dell'aeroporto di Padova, pilotato dal colonnello Vitali Enrico, è precipitato per cause imprecisate dalla quota di circa 250 metri. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

Squadrista della vigilia, appartenente ai Facci di combattimento del 1921, fregato del brevetto della Marina da Roma, Enrico Vitali era cittadino esemplare, soldato, valoroso. Egli era decorato di tre medaglie d'argento al valore, ma, di due croci di guerra ed era insignito di varie onorificenze.

Il giorno 25 corr. un apparecchio dell'aeroporto di Padova, pilotato dal colonnello Vitali Enrico, è precipitato per cause imprecisate dalla quota di circa 250 metri. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

Squadrista della vigilia, appartenente ai Facci di combattimento del 1921, fregato del brevetto della Marina da Roma, Enrico Vitali era cittadino esemplare, soldato, valoroso. Egli era decorato di tre medaglie d'argento al valore, ma, di due croci di guerra ed era insignito di varie onorificenze.

Il giorno 25 corr. un apparecchio dell'aeroporto di Padova, pilotato dal colonnello Vitali Enrico, è precipitato per cause imprecisate dalla quota di circa 250 metri. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

Squadrista della vigilia, appartenente ai Facci di combattimento del 1921, fregato del brevetto della Marina da Roma, Enrico Vitali era cittadino esemplare, soldato, valoroso. Egli era decorato di tre medaglie d'argento al valore, ma, di due croci di guerra ed era insignito di varie onorificenze.

Il giorno 25 corr. un apparecchio dell'aeroporto di Padova, pilotato dal colonnello Vitali Enrico, è precipitato per cause imprecisate dalla quota di circa 250 metri. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

Squadrista della vigilia, appartenente ai Facci di combattimento del 1921, fregato del brevetto della Marina da Roma, Enrico Vitali era cittadino esemplare, soldato, valoroso. Egli era decorato di tre medaglie d'argento al valore, ma, di due croci di guerra ed era insignito di varie onorificenze.

Il giorno 25 corr. un apparecchio dell'aeroporto di Padova, pilotato dal colonnello Vitali Enrico, è precipitato per cause imprecisate dalla quota di circa 250 metri. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

Squadrista della vigilia, appartenente ai Facci di combattimento del 1921, fregato del brevetto della Marina da Roma, Enrico Vitali era cittadino esemplare, soldato, valoroso. Egli era decorato di tre medaglie d'argento al valore, ma, di due croci di guerra ed era insignito di varie onorificenze.

Il giorno 25 corr. un apparecchio dell'aeroporto di Padova, pilotato dal colonnello Vitali Enrico, è precipitato per cause imprecisate dalla quota di circa 250 metri. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

Squadrista della vigilia, appartenente ai Facci di combattimento del 1921, fregato del brevetto della Marina da Roma, Enrico Vitali era cittadino esemplare, soldato, valoroso. Egli era decorato di tre medaglie d'argento al valore, ma, di due croci di guerra ed era insignito di varie onorificenze.

Il giorno 25 corr. un apparecchio dell'aeroporto di Padova, pilotato dal colonnello Vitali Enrico, è precipitato per cause imprecisate dalla quota di circa 250 metri. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

Squadrista della vigilia, appartenente ai Facci di combattimento del 1921, fregato del brevetto della Marina da Roma, Enrico Vitali era cittadino esemplare, soldato, valoroso. Egli era decorato di tre medaglie d'argento al valore, ma, di due croci di guerra ed era insignito di varie onorificenze.

GAZZETTA DI VENEZIA

UFFICIO GENERALE

TEL. 20-430

CASSILA

PUBBLICITÀ ITALIANA

PUBBLICITÀ ITALIANA

PUBBLICITÀ ITALIANA

PUBBLICITÀ ITALIANA

PUBBLICITÀ ITALIANA

PUBBLICITÀ ITALIANA

PUBBLICITÀ ITALIANA

PUBBLICITÀ ITALIANA

PUBBLICITÀ ITALIANA

PUBBLICITÀ ITALIANA

PUBBLICITÀ ITALIANA

PUBBLICITÀ ITALIANA

PUBBLICITÀ ITALIANA

PUBBLICITÀ ITALIANA

PUBBLICITÀ ITALIANA

PUBBLICITÀ ITALIANA

Perentoria dichiarazione del Duce:

“Noi tireremo diritto nella questione della razza,”

Le parole di Mussolini ad un gruppo di Federali convenuti a Forlì

Stamane alle ore 9, il Duce è giunto alla Roma della Capitale a Forlì per visitare il campo dei graduati emarginati. Dopo aver assistito all'ingresso del campo il Duce ha ascoltato il discorso del P. M. S. il Prefetto ed il Fedele di Forlì, il comandante del campo, altre autorità militari ed un folto gruppo di Federali dell'Alta Italia.

Dopo essersi intrattenuto col Fedele di Forlì, il Duce ha ascoltato il discorso del P. M. S. il Prefetto ed il Fedele di Forlì, il comandante del campo, altre autorità militari ed un folto gruppo di Federali dell'Alta Italia.

Primo a parlare il Duce. Il Duce ha parlato intorno a sé il gruppo dei Federali ed ha detto le seguenti parole:

“Sappiate, ed ognuno sappia, che anche nella questione della razza noi tireremo diritto. Sire che il Fascismo ha intuito questo, e qualcosa, è compiacimento oscurato.”

Il Duce si è quindi recato al vicino campo di aviazione, e piantando il suo trimotore, ha servito il Duce italiano.

Al X Corso del capitano a Forlì

L'entusiasmo dei giovani per la visita del Duce

Forlì, 30. Col teatro del sole, stamane sono saliti al cielo i primi aquiloni di trionfo dell'attentamento che accoglie il 10° corso per Capitani sul vastissimo prato del campo di Marte, lungo via S. Maria della Via Emilia, ormai conquisiti per lungo tratto dallo sviluppo urbano della città. Un senso profondo di forza si è però stampato in questo punto che ha diffuso gioia serena fra le tende.

Il saluto alla bandiera

Circa millequattrocento giovani partecipanti al corso, con venerabile ufficiale istruttore e del comandante, si schierano in quieto e salutare la bandiera che sale sul cielo cristallino. Le centurie delle due legioni si traggono per il primo, e la prima Gioventù del Littorio a torso nudo, armata di muschetto, sotto il sole già dorogginato, compie esercizi ed evoluzioni. Notevole folla sosta sulle vie che fiancheggiano l'attentamento e segue la lontananza dello spettacolo che offre questa grande opera di educazione fisica e militare.

Verso le ore 7,30 giungono i primi comandanti federali della città italiana, che domani parteciperanno al rapporto che terrà loro ad alcuni il comandante generale della città, il L. L. il numero dei Segretari federali presenti è di una cinquantina. Giungono successivamente il Podestà di Forlì, il comandante della Legione “Benito Mussolini”, il comandante la Zona aerea territoriale.

Il Ministro Segretario del Partito giunge con il capo di Stato Maggiore della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale, con il Prefetto e con Segretario della città di Forlì. Il comandante della Legione della G. L. L. il numero dei Segretari federali presenti è di una cinquantina. Giungono successivamente il Podestà di Forlì, il comandante della Legione “Benito Mussolini”, il comandante la Zona aerea territoriale.

La visita al campo

Alla preda otto precise, in automobile, provenienti dalla Piazza della Vittoria, si accompagnano nella cavalcata il Duce, il Segretario del Partito e il capo di Stato Maggiore della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale, con il Prefetto e con Segretario della città di Forlì. Il comandante della Legione della G. L. L. il numero dei Segretari federali presenti è di una cinquantina. Giungono successivamente il Podestà di Forlì, il comandante della Legione “Benito Mussolini”, il comandante la Zona aerea territoriale.

Il Duce procede rapidamente alla visita dell'attentamento, interessandosi per tutti i particolari della vita al campo. Il Prefetto ed il Segretario del Partito e il capo di Stato Maggiore della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale, con il Prefetto e con Segretario della città di Forlì. Il comandante della Legione della G. L. L. il numero dei Segretari federali presenti è di una cinquantina. Giungono successivamente il Podestà di Forlì, il comandante della Legione “Benito Mussolini”, il comandante la Zona aerea territoriale.

Sul rigido allineamento del petto il Duce, con la sua bandiera, si risale verso i muscoli dello scudo presentazione dello scudo simulatore. Possente e tranquillo si leva il saluto al Duce. Il co-

mandante del Campo annuncia la folla presente, e il Duce, dopo aver passato in rivista le centurie, si reca al centro dell'attentamento.

La visita a piano romano

Presso il podio del comando si intrattiene col Ministro Segretario del Partito, che gli presenta il comandante del Campo. Il Duce rivolge delle domande ai gerarchi provinciali e imparte disposizioni ad alcuni di essi, al Prefetto e al Segretario federale di Forlì.

Intanto le due legioni del 10° corso capi centuria si sono disposte per cenotare con manipoli di fronte, ed ha inizio lo sfilamento dei bandi reperti giovanili, che si susseguono al passo romano di parata. Il Duce dall'alto del podio assiste col più vivo interesse alla parata, e al passaggio delle centurie, al termine dello sfilamento egli, con il Ministro Segretario del Partito, coi capi di Stato Maggiore della Milizia, seguito dal folto gruppo dei gerarchi, raggiunge l'ingresso del campo, e si intrattiene nuovamente a colloquio con alcuni fedeli.

Intanto un gentile episodio si verifica al limite del Campo di Marte. L'automobile del Duce, tenuta scorta dalle donne e dai fanciulli delle case popolari rurali, si ferma nei paraggi. La folla, avendo intravisto in essa la consorte del Duce, spinta da istinto istintivo, si precipita a penetrare nel campo ed improvvisamente una calda e affettuosa dimostrazione di simpatia e di amore si manifesta fra il Duce e le donne rurali, che rispondono con sorrisi e saluti.

Dimostrazioni di folla

Sono le otto e trenta allorché il Duce compare al ingresso per lasciare il campo, e la folla, che si è raccolta sulla Via Emilia, esplode nel suo grido di gioia e di amore all'indirizzo del Capo. Mussolini, col suo sguardo rapido e luminoso, abbraccia tutta la folla della sua città, e si avvia che si schiude nel suo labbro è la risposta più eloquente per il popolo, che esclama con orgoglio: “Il Duce è nostro!”

Dopo pochi minuti il Duce, che aveva nel frattempo indossato la giacca e il cappello di cuoio, è già a bordo del suo trimotore. L'apparecchio comincia a ruotare sul campo e le autorità civili e militari salutano rullando i loro fucili. Il Duce, che si profila al posto del pilota di destra, mentre dal finestrino della cabina, col sorriso della sua bandiera, Donna Rachele Mussolini risponde al saluto dei presenti.

Una serie di ispezioni

del capo di S. M. della Milizia

Stamane, proveniente da Forlì, ve aveva ispezionato quella legione della Milizia V. S. N., il capo di S. M. della Milizia ha ispezionato senza preavviso le legioni di Faenza e di Imola ed ha ascoltato presso il comando IV Zona CC. NN. di Bologna. Nel pomeriggio il capo di S. M. ha ispezionato le legioni di Modena, Reggio Emilia e Parma. Presso tutte le legioni S. E. Russo ha ricevuto a rapporto gli ufficiali del comando.

L'opera del Duce

di BUDAPEST, 30

Il liberale Ujssag in un articolo dedicato al Duce ad alta sua merita opera, rileva che Mussolini ha conquistato l'ammirazione di tutti le Nazioni civili, e scrive: “La nostra concezione democratica non ci impedisce di riconoscere i grandi meriti acquistati da questo geniale uomo di Stato per la rinascita della sua Patria, per la sicurezza della pace europea e per il consolidamento della pace internazionale della pace mondiale. Non crediamo che ci sia in Europa uno statista del quale la storia possa parlare più che di lui.”

Il Budapesti Hírnap rileva che questo fiero romano è venuto sulla scena della politica mondiale, e come i grandi condottieri e gli statisti latini; aggiunge che, come Cesare venne, vide e vinse, così Mussolini ha fondato un impero simile all'antico; sottolinea che il Duce non ha mai distrutto valori storici, ma ha, invece, costruito e creato. Il Fuesgenitzers fa risaltare che l'Italia di Mussolini è il Paese dell'ordine, del lavoro, della salute, della generosità e del sacrificio.

L'Uj Magyarorszag così esprime: “Tutte le Nazioni d'Europa salutano Roma dove dopo 900 anni il figlio del semplice fabbro ha lanciato al firmamento le aquile d'oro dell'impero romano. Tutti i popoli europei esprimono a questo statista di eccezione l'omaggio che si tributa al più grande uomo di Stato del mondo. Il Duce è diventato ormai un concetto inconfondibile come quello del genio che di tempo in tempo brilla nel cielo della storia e lascia dietro di sé un particolare fulgore di luce.”

Il Magyarorszag traccia una biografia del Duce ed afferma che il creatore del nuovo Impero romano è il più grande personaggio vivente, colui che addita agli angeli la via da seguire per rifare i valori nazionali magiari.

I giornali si occupano pure di vari aspetti della politica dell'Italia fascista. Così l'Uj Magyarorszag commenta favorevolmente la presa di posizione fascista nel problema ebraico, ricordando che alla testa delle organizzazioni internazionali antifasciste di New York, di Parigi, di Lione, di Amsterdam sono sempre stati gli intellettuali ebraici, rilevando infine il pericolo che rappresentano nell'Europa quegli ebrei che, per impedire la rinascita e l'affermazione di movimenti nazionali, vogliono continuare la guerra generale.

Nell'articolo di fondo dedicato alla politica autarchica del Fascismo, il Petter Lloyd constata sulla base di cifre e di dati, il notevole aumento realizzato in Italia nella produzione del grano e specialmente dei prodotti industriali; osserva che l'autarchia italiana non vuole l'isolamento, ma tende anzi allo sviluppo di un commercio di traffici internazionali; rileva che l'enrica opera economica viene condotta dal Regime fascista al fine di assicurare la indipendenza politica alla Nazione italiana.

Il razzismo e le democrazie

ROMA, 30

I fogli della grande democrazia hanno prodotto per travasare i precisi indirizzi della politica fascista della razza e dare sfogo all'antifascismo. Promesso che le condizioni democratiche generali dei grandi Paesi democratici non sono uguali a quelle dei cosiddetti Paesi totalitari, il Giornale d'Italia rileva come appunto l'Inghilterra e gli Stati Uniti abbiano bisogno, per la loro esistenza nazionale e la difesa del loro impero, di larghi afflusi di uomini, che le loro energie e la loro scienza e devota fertilità non possono più frenare. Per queste ragioni il loro problema razziale va associato al diverso problema di far nascere a qualsiasi costo. E però sono già evidenti i pericoli che la loro tendenza a dare sempre più largo posto nella politica nazionale e imperiale al fatto razziale.

Un istruttivo episodio

Per quanto riguarda la Francia il giornale indica oggi un solo episodio. Un recente decreto fatto approvare dal Ministro della Giustizia, Reynaud, crea un nuovo regime della successione nella proprietà rurale con un diritto di trasmissione integrale del patrimonio al primogenito che provenga al diritto di sfruttamento della terra. Il Ministro ha spiegato al Paris Soir che questa misura, la quale non ha più nulla dello spirito democratico, ed è piuttosto la copia di una legge già introdotta nella Germania nazional-socialista, ha lo scopo di salvare le famiglie contadine, trattenere sulla terra e favorire una ripresa di natalità.

Ma dietro questo duplice scopo vi è anche un pensiero razziale. I provvedimenti di Reynaud vengono dopo una intensa campagna fatta dal Temps per arrivare alla conclusione che bisogna lavorare e creare « un'immortalità capace di diventare » francese, rifiutando la troppo ottimistica dottrina secondo la quale « l'influenza del suolo e dell'ambiente basta a fare rapidamente di ogni nuovo venuto un francese ».

E l'agitazione del Temps si è fondata a sua volta su alcuni punti fermi di una politica razziale posti dal dott. René Martini, il quale alla fine del 1913 rivendica il diritto e l'orgoglio di una razza francese, e afferma il dovere di difenderla nella sua individualità. Poiché la Francia non può più bastare a sé stessa con i suoi uomini e non ha sufficienti risorse per una antichità demografica, deve almeno disciplinare i suoi costumi e i suoi costumi in modo da garantire il più possibile la continuità delle caratteristiche essenziali della razza francese, e questo è un evidente movimento di razzismo.

La politica degli anglo-sassoni

Tutta la politica dell'immigrazione e della migrazione britannica riflette ora pure il razzismo. L'angolo sommo è favorito. Le altre razze sono tenute lontane. La politica del popolamento si concentra soprattutto a reclutare, senza trovarli, i coloni fra gli anglo-sassoni, per preservare la razza. Lord Bess ha detto: « A parte la nostra responsabilità di doverci di sviluppare i nostri e non potersi per quanto è possibile con la nostra propria razza. E il Duce di Devochire, Segretario per gli Affari del Dominione, ha aggiunto: « Appare accenti vitali che l'impero sia popolato, se non internamente con gente del nostro sangue, almeno con gente che vi possano essere assimilate ».

E' la stessa teoria francese di spirito e direttive evidentemente razziali. Lo stesso indirizzo tipicamente razzista si trova nella politica degli Stati Uniti. Che cosa è se non una battaglia, e violenta, affermazione razzista, la grande legge nuova sull'immigrazione emanata fin dal 25 maggio 1924 che chiude la porta alle genti di colore e fissa percentuali diverse agli immigrati di razza bianca, assegnando le quote più alte prima agli anglo-sassoni e poi alle razze affini dei sassoni e riducendo invece a cifre minime, contro tutta la tradizione contraria, la quota per gli italiani e i latini e gli slavi? Si può ben affermare che il primo razzismo nazista nell'attiva politica interna di un paese civile si è creato negli Stati Uniti, i quali, dimenticando le origini stesse della loro fortuna economica, creata dalla somma e dall'incontro delle più diverse razze, si sono improvvisamente volti ad un razzismo anglo-sassone con il bandito progressivo di altre razze. « L'Italia

conclude il giornale — ha dunque ragione di « tirare diritto » nel problema della razza anche di fronte alle democrazie ».

La questione degli ebrei

« Non si deve confondere — avverte la Tribuna — il razzismo con l'antisemitismo. L'antisemitismo aggiunge il giornale, fu ed è un movimento che può essere considerato come razzista, l'antisemitismo, per fornire qualche esempio, esisteva nella Russia zarista, sorvegliava nell'impero di Austria, è indivisibile in vari Stati contemporanei. L'antisemitismo è conservatore. Per fare una politica antisemita bastano i mezzi amministrativi di cui uno Stato dispone ».

« Razzismo è rivoluzione nel senso costruttivo, l'antisemitismo è la continuazione, potenzialmente della Rivoluzione delle Camice Nere. Razzismo è movimento di avanzamento; razzismo è esaltazione delle fondamentali, inconfondibili caratteristiche — etniche e spirituali — del millenario popolo italiano, uno di sangue,

di lingua, di altare. Ecco perché pochi popoli hanno il prezioso privilegio di essere unitari come noi ».

« La purificazione della razza risalta ogni giorno più necessaria. Non sappiamo come sia possibile e se sia possibile concentrare tutti gli ebrei in qualche parte del mondo, per formare uno Stato ebraico con diritto e ben definita responsabilità verso gli altri Paesi civili. Sarebbe una soluzione ideale. Ma se ciò, per ragioni che non è qui il caso di esaminare, non è realizzabile, non sarebbe possibile — si domanda il giornale romano — in tutti gli Stati fornire gli ebrei di un passaporto speciale, che documenta la loro precisa origine? Nessuno si sognerebbe fare del male agli ebrei; si desidera soltanto sapere dove sono i danni che sorgono per l'appunto da un antisemitismo, essi possono essere indisturbati. L'uso di un comune filtro europeo gioverebbe enormemente anche alla difesa contro il sovversivismo (che assume aspetti diversi).

Intervista con il gen. von Epp sul problema coloniale tedesco

ROMA, 30

Il Generale von Epp, Reichsleiter e Reichsstatthalter per la Baviera e l'attuale della Lega Coloniale Tedesca, ha concesso all'invitato speciale del Giornale « Fronte l'Unità » di Roma, direttore della camera Cocco Colongre, la seguente intervista sul problema coloniale tedesco e sugli interessi degli indigeni, diromma dall'Agenzia « A. I. A. ». Ecco quanto afferma nelle sue risposte il generale von Epp:

« Quanti sono le direttive della volontà coloniale tedesca? La Germania è come si comporta il popolo tedesco di fronte al grave problema? »

« La Germania manterrà ferma questa volontà. La questione coloniale è viva nella coscienza del popolo tedesco come qualcosa che bisogna risolvere assolutamente in senso positivo. Non importa se, attualmente, essa sia o no all'ordine del giorno della stampa internazionale come una meta politica di importanza europea. Il popolo tedesco unanime reclama la restituzione del suo colonia, che le sono state tolte col trattato di Versailles e con lo statuto della Lega delle Nazioni concesso al detto trattato, e che sono una parte integrante dello spazio che gli è necessario per vivere. »

Il Führer lo ha esplicitamente fatto capire più volte alla Presidenza. L'opinione principale di questa volontà tedesca è il « Reichscolonialbund », Lega coloniale tedesca. Un milione di tedeschi aderiscono attivamente a questa Lega, affinché resti sempre viva la grande tradizione coloniale germanica. La base etica dell'attività di questa Lega è la considerazione e la consapevolezza dell'ingiustizia usata nei riguardi della Germania, privandola tuttora delle sue colonie. Le altre Nazioni hanno dei centri di colonizzazione e di commercio sotto la loro sovranità in tutto il mondo, e non si può comprendere come vengano loro il diritto di rifiutare gli stessi sbocchi alla Germania. Questo rifiuto è diretto contro una Nazione alla quale esse debbono in gran parte l'attuale possibilità di vivere tranquilli in alcune parti del globo, per la gentile colonizzazione e militare con la quale il popolo tedesco vi ha portato la civiltà europea. Questo rifiuto è diretto anche contro un insieme di cui esse usano la tecnica ed i mezzi di locomozione, i cui mutamenti proteggono la loro salute contro i pericoli dei diversi climi e la cui gentilezza ha una importanza grandissima per l'affermazione della civiltà europea. »

« Signor Generale, Voi avete recato con il vostro articolo contenuto nel libro recentemente pubblicato dalla Casa editrice di Londra intitolato « Germany Speaks », di spiegare al popolo italiano il problema coloniale tedesco. Tra i tanti giudizi ispirati da comprensione della « Europa inglese, la rivista coloniale » Fronte Africa and Rhodesia scrive che è caratteristica della propaganda coloniale tedesca di disprezzare gli interessi degli indigeni. Come pensa la Germania del problema degli indigeni? »

« Da molto tempo la Germania attende una prova per tale affermazione. Per un ingegnere inglese ci sarebbe di che aspirare nella storia coloniale del suo paese a disprezzare gli indigeni e non sarebbe difficile dimostrare il disprezzo avuto per gli interessi degli indigeni. Per la sua enciclopedia della razza, il popolo tedesco considererà come base di ogni sua attività coloniale il benessere psicologico e fisiologico dei popoli indigeni. Se oggi, quindi, che scaturisce dall'opinione pubblica afferma che il popolo tedesco tratterà gli indigeni non bene come li trattano le altre Nazioni, noi consideriamo ciò un ultimo disperato tentativo di non lasciar morire la pacifica antitecnica. Voi avete fatto la stessa esperienza in Italia e perciò avete la vera comprensione per il nostro punto di vista. »

Il generale von Epp termina la sua intervista con un simpatico e caloroso saluto all'Italia, di cui è profondo conoscitore.

L'ambasciatore Suvich in vacanza in Italia

NEW YORK, 30

L'ambasciatore italiano Suvich si è imbarcato oggi sul Vulcano diretto in Italia, dove trascorrerà un periodo di ferie. Sarà di ritorno a Washington entro settembre. L'altro ieri egli ebbe un colloquio di congedo col Sottosegretario di Stato Cordell Hull e un altro con il Sottosegretario Sumner Welles.

Il Re Imperatore visita la Mostra del Dopolavoro

ROMA, 30

Stamane S. M. il Re Imperatore si è recato a visitare la Mostra del Dopolavoro. Giunto alle otto e trenta nella zona del Circo Massimo è stato ricevuto, all'entrata della grandiosa rassegna delle opere del Regime per la elevazione spirituale e materiale del popolo, dal vice Segretario del Partito on. Sereno, dall'ispettore del P.N.F. on. Mancini, dal direttore generale dell'U. M. D. D. del Prefetto, dal Segretario federale e dal direttore della Mostra.

S. M. il Re Imperatore che era accompagnato dal primo aiutante di campo generale marchese Di Bernese, ha visitato la sala della Mostra recandosi subito nella arena delle feste, della quale ha ammirato la luminosa vastità. Si è quindi intrattenuto a lungo nei vari padiglioni dell'Esposizione interessandosi vivamente alle varie opere documentarie della potente attività dopolavoristica.

Lungo il passaggio del Sovrano, la consuetudine nazional-socialista di salutare ha impresso una continua vibrante ma sfestazione di devoto omaggio.

Nel settore delle arti popolari, che, gruppi nuovi di donne in costume, hanno offerto al Sovrano una rappresentazione palpitante del gioioso colore italiano; e così nel villaggio rustico dove alcune coppie, sempre nei costumi delle varie regioni, hanno danzato al suono dei pifferi.

Nei settori dell'architettura, della scultura e della pittura, si sono visti, in una sala, un completo album sulla seconda attività del Dopolavoro.

Il Principe Umberto ispeziona le truppe accampate nel Sannio

BARANDELLO, 30

S. A. R. il Principe di Piemonte, accompagnato dal suo aiutante di campo, ha ispezionato stamane gli accampamenti del 39° Fanterio a Sannio, del 47° Fanterio a San Germano del Sannio, del 48° Fanterio in contrada Zullo di Baranello e del 14° artiglieria a Monte Velino. Il Principe è stato ricevuto dal Prefetto, dal Fedele e da tutte le gerarchie provinciali e locali ed accolto da vibranti dimostrazioni delle Camice Nere e del popolo e dalle organizzazioni giovanili e dopolavoristiche della regione. Le manifestazioni si sono rinnovate con la massima solennità e il Principe è giunto terminata la sua ispezione.

L'omaggio del Duce d'Aosta alla tomba dei genitori del Duce

FORLÌ, 30

Proveniente da Roma è giunto in volo all'aeroporto, S. A. R. il Duce d'Aosta. L'Angusto Principe, accompagnato dal Prefetto e dal Fedele, ha reso omaggio al Predappio alle tombe dei genitori del Duce, deponendo una grande

Le visite di Balbo nel Gebel per l'attuazione del piano di colonizzazione

BIENGASI, 30

Il Governatore generale Marsilio Balbo ha concluso il ciclo delle sue visite ai cantieri del Gebel, iniziate da oltre due settimane, recandosi, al villaggio di Ceerdan, ove si è trattenuto lungamente interessandosi in modo particolare al trattamento degli operai e rendendosi conto degli impieghi dell'andamento degli imponenti lavori. Dopo le constatazioni fatte personalmente sul posto, il Marsilio Balbo ha dichiarato che il grande piano di supercolonizzazione, che ha avuto l'approvazione del Duce, sarà pienamente realizzato entro il termine stabilito.

La commissione che il Governatore ha costituito dopo la grande adunata dei notabili a El Latrun, si è riunita presso la Prefettura di Biengasi, procedendo alla delimitazione delle zone di colonizzazione dei libici, i cui rappresentanti nella commissione si sono dichiarati pienamente soddisfatti delle località prescelte, ove si lavoreranno immediatamente i lavori idrici ed edilizi secondo il piano tracciato dal Marsilio Balbo.

Il Principe Umberto ispeziona le truppe accampate nel Sannio

BARANDELLO, 30

S. A. R. il Principe di Piemonte, accompagnato dal suo aiutante di campo, ha ispezionato stamane gli accampamenti del 39° Fanterio a Sannio, del 47° Fanterio a San Germano del Sannio, del 48° Fanterio in contrada Zullo di Baranello e del 14° artiglieria a Monte Velino. Il Principe è stato ricevuto dal Prefetto, dal Fedele e da tutte le gerarchie provinciali e locali ed accolto da vibranti dimostrazioni delle Camice Nere e del popolo e dalle organizzazioni giovanili e dopolavoristiche della regione. Le manifestazioni si sono rinnovate con la massima solennità e il Principe è giunto terminata la sua ispezione.

Il Ministro polacco Beck in visita ufficiale ad Oslo

VARSAGLIA, 30

Il Ministro degli Esteri Beck è partito per Oslo ove si reca in visita ufficiale trattando per Copenhagen.

L'ufficiale Gascia Polka, trattando dei risultati della conferenza di Copenhagen, nota che gli Stati partecipanti, chiederanno alla Lega delle Nazioni il riconoscimento della neutralità, specie per quanto riguarda l'applicazione dell'articolo 18.

L'ambasciatore Suvich in vacanza in Italia

NEW YORK, 30

L'ambasciatore italiano Suvich si è imbarcato oggi sul Vulcano diretto in Italia, dove trascorrerà un periodo di ferie. Sarà di ritorno a Washington entro settembre. L'altro ieri egli ebbe un colloquio di congedo col Sottosegretario di Stato Cordell Hull e un altro con il Sottosegretario Sumner Welles.

NOTIZIE RECENTISSIME

Hodza invitato a precisare la validità delle proposte fatte finora

PRAGA 30. Il capo del gruppo parlamentare sudetico, deputato Kuntz, ha oggi inviato una lettera al Presidente del Consiglio, nella quale chiede alcune delucidazioni sul significato della missione Runciman a Praga per quel che concerne il valore che si può ancora attribuire alle sue proposte governative di regolamento della situazione della minoranza.

Il deputato Kuntz chiede al Presidente del Consiglio risposta ai seguenti cinque punti:

- 1) Intende il Governo conservare anche in avvenire le basi del regolamento nazionale contenuto in quella parte dello statuto ufficialmente conseguito il 30 giugno al Parlamento dei Sudeti, come pure il fondamento del regolamento per l'uso della lingua?
- 2) Può essere data definitiva la parte dei due progetti di legge concernenti le amministrazioni locali e quando potranno prendere visione della parte che ancora rimane?
- 3) Quando potranno ancora ricevere il testo definitivo di tutte le proposte governative?
- 4) Per quando si può attendere una comunicazione scritta riguardante il punto di vista del Governo annunciatosi il 15 giugno circa il memorandum sudetico del 7 giugno?
- 5) E' ancora valida il programma trascritto nelle conversazioni finora svoltesi, oppure le intenzioni del Governo debbono considerarsi superate dalla missione Runciman?

Una risposta, sia pure parziale e indiretta, a questa lettera del deputato sudetico Kuntz, è contenuta in un breve comunicato emanato in serata dall'Agenzia telegrafica cecoslovacca, nel quale, mentre si rinvia il lavoro compiuto dal Governo e dalle varie commissioni nel corso di questa settimana, si sottolinea che il Presidente del Consiglio ha intenzione di continuare anche durante la permanenza di Lord Runciman a Praga le trattative con i vari rappresentanti della minoranza e che anzi accelererà il lavoro preparatorio per la revisione definitiva dei progetti in esame.

Ad ogni modo il Presidente del Consiglio invierà lunedì al deputato Kuntz una lettera personale di risposta in quella che il deputato benintende gli ha inviato oggi. Il comunicato preannuncia poi un'intensa attività politica della settimana veniana e oltre alle riunioni dei vari comitati di esperti prevede un nuovo colloquio tra Hodza e la delegazione beneluxiana per mercoledì e nei giorni successivi con i rappresentanti dell'opposizione slovacca e ungherese. Per lunedì è prevista una riunione del Comitato dei venti nel corso della quale il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri presenteranno rapporti sulla situazione.

Le solite panzane straniere

BERLINO 30. Da parte tedesca competente si smette di parlare di una missione Runciman in Praga, secondo cui numerosi tedeschi dei Sudeti avrebbero in questi giorni passato il confine per recarsi in Sassonia, onde venire inquadrati in apposite formazioni militari. La notizia si è diffusa, ma è stata subito smentita da qualsiasi fonte.

Così pure si smentiscono le informazioni della stampa estera che insistono nel parlare di un prossimo viaggio del capitano Wiedemann a Londra, secondo cui il re che egli avrebbe compiuto gli scorsi giorni una visita segreta a Parigi. Il capitano Wiedemann, si afferma in questi circolari bene informati, non ha mai lasciato in questa settimana Berlino ed è una seconda visita a Londra non è in programma.

Quanto alla missione di Lord Runciman, i giornali giungono a conclusioni poco ottimistiche. La *Muenchener Neueste Nachrichten*, dopo aver rilevato che Chamberlain, molto opportunamente, ed a scanso di evidenti responsabilità, ha cercato di attribuire carattere quanto più possibile autonomo alle funzioni di Runciman, rileva che vi si scorge tuttavia un impegno morale inglese per una soluzione del problema dei Sudeti, pur ritenendo l'inghilterra indipendente come prima nei confronti di un eventuale futuro conflitto nell'Europa centrale.

Il *Völkischer Beobachter* sottolinea che la nomina di Runciman ha sancito la tattica tergiversativa di Hodza, costringendolo ad incominciare un nuovo sistema. Ma tutto questo — conclude il giornale — non significa altro che un ancor maggiore ritardo del problema e quindi per ora sembra completamente fuori di luogo ogni ottimismo.

D'altra parte la notizia che Lord Runciman si recherà a Praga accompagnato anche da alcuni specialisti in problemi economici, è registrata dalla stampa tedesca con una certa sorpresa. Per Runciman, scrivono questi giornali, il problema delle nazionalità della Cecoslovacchia sembra essere in primo luogo una questione economica. L'Angriff così commenta: «Dato che in questi ultimi tempi la sterlina è stata mobilitata su vasta scala nel settore danubiano, abbiamo l'impressione che

Nuovi attacchi rossi Gli attentati in Palestina

contro Gandesa
resposti dalle forze nazionali
GANDESA 30.

Dispariti tentativi del V. corpo nemico di realizzare qualche successo nell'episodio del passaggio dell'Ebro fra Mequinenza e l'Alz si sono rinnovati oggi, come ogni giorno da lunedì scorso.

Anche domani si sono ancora attaccati con violenza le posizioni nazionali intorno a Gandesa lanciando da due direzioni la fanteria contro il paese con l'appoggio di alcuni carri armati e di alcuni pezzi di artiglieria. L'azione nemica ha tentato con un paio di appostamenti in massa di facilitare l'azione di terra ma la superiorità che le squadriglie nazionali e legionarie facevano nel giro della battaglia ha neutralizzato ogni tentativo ed ha messo in fuga gli apparecchi nemici.

Gli apparecchi da bombardamento nazionali hanno continuato a battere i ponti sul fiume, due dei quali colpiti, sono stati oggi distrutti. La azione nemica superata, è stata respinta senza perdita per l'avversario. Essi si sono ritirati verso Mequinenza, ma con minacce di tornare in giornata. I rifornimenti sono ancora ad impossibili addirittura. I feriti non possono essere soccorsi, le munizioni non arrivano a non arrivare a rincalzo.

La ricognizione di Monte Rey ha parte dei nazionali, posizioni chiave del settore di Gandesa, che domina la strada che da Pinel e da Cherta salgono per monti a Gandesa, ha precipitato le possibilità di resistenza che i rossi potevano avere sulla riva sinistra dell'Ebro. Tutto questo fa sì che si prepara per domani questo terreno ricupero dei rossi.

L'azione nazionale ha bombardato oggi diversi obiettivi militari nella cittadina catalana di Reus. Molti di essi sono stati colpiti in pieno e i danni sono ingentissimi. Il Gran Quartiere generale alle ore 24 comunica le notizie giunte sino alle ore 20:

«Ieri sul fronte d'Estremadura abbiamo conquistato il monte Picaud e altre posizioni. Sul fronte di Valencia i nostri hanno contrastato alcune posizioni: sono stati respinti ed inseguiti ed hanno abbandonato 432 uomini fra morti e feriti. Un battaglione nemico è rimasto isolato in un burrone ove è stato annientato, malgrado gli sforzi disperati dei rossi per salvarlo.

«Sul fronte dell'Ebro le nostre truppe hanno brillantemente avanzato battendo il nemico e annientando alcune unità che tentavano di resistere.

«Attività dell'aviazione. Ieri sono stati bombardati gli obiettivi militari dei porti di Valencia, Alcaniz e Gandesa e la stazione ferroviaria di Cambril e Harpinel, ecc. sono stati colpiti ed incendiati i magazzini di materiale bellico. — Per il Capo di S. M. col Francisco Maria Moreno»

Il "Clipper", scomparso
Una chiazza d'olio segna il luogo della catastrofe
MANILLA 30.

Tutte le navi e gli aeroplani lanciati alla ricerca dell'«Havaii Clipper» sono rimaste fino ad ora infruttuose.

L'aviazione ha inviato sul teatro delle ricerche cinque grandi trimotori, che da sei ore incessantemente perlustrano la zona dove per l'ultima volta è stata segnalata dalla radio di bordo.

Sono ormai diciassette ore che mancano nel mondo più completo notizie sulla sorte dell'apparecchio e dei quindici occupanti che si trovavano in esso.

Si crede che il mastodontico postale, secondo le informazioni fornite dal capitano del «Meigs» sia caduto a circa quaranta miglia, e cioè quasi a centocinquanta chilometri da Manila.

Tutte le speranze di ritrovare lo apparecchio sono state abbandonate, ma nonostante ciò, il Dipartimento di Stato di Washington ha dato disposizione di continuare senza sosta le ricerche, dato che si spera di poter trovare e salvare i naufraghi.

Però le speranze di trovare l'apparecchio sono sostanzialmente svanite dopo che il trasporto militare «Meigs» ha avvertito sulla larghissima chiazza oleosa sulla superficie dell'oceano, presso il punto indicato dall'apparecchio nell'ultimo messaggio.

E' stato anche subito accertato che il liquido oleoso era composto di essenza e di lubrificante del tipo e qualità identici a quelli imbarcati sul «Clipper».

I più tenaci nell'alimentare le speranze nel ritrovamento dell'aeroplano, pensano che esso abbia scaricato essenza per alleggerirsi e guadagnare quota. La loro opinione però trova scarso credito e gli stessi dirigenti della Panamericana Airways, si accingono ad abbandonare ogni ricerca.

In Belgio si chiede di inviare rapporti con Burgos
BRUSSELLE 30.

A seguito dell'atteggiamento dell'Onada nei confronti della Spagna nazionale, numerosi giornali belgi fra cui il *Wingene*, *Siecle* e *Metropole* e la *Gazette*, hanno iniziato una nuova campagna in favore del riabilitamento con i rapporti con Burgos. La stampa non marxista coniuga il primo ministro di far comprendere al socialista che la soluzione non può essere differita senza creare un pericoloso malcontento tra la maggioranza della popolazione.

L'ordine a La Canea
I capi dei ribelli tuttora latitanti
Il movimento sedizioso sarebbe stato organizzato a Parigi dal gen. Plastiras.
ATENE 30.

Il procuratore generale di La Canea telegrafa che durante la repressione della sedizione, due cittadini sono rimasti uccisi e tre feriti. I sedicenti sono stati arrestati e disarmati; però i capi finora non sono stati rintracciati. Fra questi, come è noto, è il sindaco di La Canea, E. Muntekis che fu revocato per malversazioni.

Particolari retrospettivi sulla resa degli insorti, informano che dopo l'apprensione degli apparecchi dell'aviazione militare e la distruzione dei proclami di Meizax, i ribelli cominciarono a disperdersi ed a disperdersi. Il governatore generale allora, approfittando della situazione, riuscì ad uccidere con l'aiuto di una decina di gendarmi, mentre gli ufficiali furono ad impadronirsi delle caserme.

Il Governatore generale ha segnalato a valeroso comportamento degli ufficiali dell'Esercito e della Gendarmeria, nonché dei funzionari della Pubblica Sicurezza. Egli ha aggiunto che è fatto deciso del fallimento dell'insurrezione e la freddezza della maggioranza popolare, manifestata direttamente nei confronti degli insorti.

In risposta al Governatore generale, Meizax ha scritto fra l'altro: «Ero sicuro che il popolo greco sarebbe rimasto, come esso ha fatto, profondamente attaccato al Governo nazionale. I perturbatori saranno rigorosamente puniti».

Il Re, il quale era stato tenuto al corrente del tentativo, ha espresso la sua profonda soddisfazione per il ristabilimento dell'ordine a La Canea.

La stampa parigina, nel dare

La Costituzione per Malta
"non soddisfa nessuno,"
LONDRA 30.

In tutti i giornali si rileva che la nuova Costituzione per Malta annunciata ieri dal Ministro delle Colonie alla Camera dei Comuni, essendo un compromesso fra le aspirazioni del popolo maltese e gli interessi imperiali, non sarà soddisfacente per nessuno.

Padre Jaquinet è al bagno
PARIGI 30.

La stampa parigina che da qualche giorno aveva drammatizzato e lanciato allarmanti insinuazioni sulla presunta scomparsa avvenuta dopo lo sbarco a Kobe del Giappone del missionario francese padre Jaquinet, è obbligata ad ammettere oggi che egli non è mai scomparso ma che si era semplicemente ritirato in una agenzia tranquilla per prendere i bagni di mare capitato da un suo amico giapponese.

Nahas Pascia verrà in Italia
CATRO 30.

Si annuncia che il Presidente del Wafd, Nahas Pascia, partirà l'11 agosto per l'Italia dove seguirà un mese.

La Costituzione per Malta
"non soddisfa nessuno,"
LONDRA 30.

In tutti i giornali si rileva che la nuova Costituzione per Malta annunciata ieri dal Ministro delle Colonie alla Camera dei Comuni, essendo un compromesso fra le aspirazioni del popolo maltese e gli interessi imperiali, non sarà soddisfacente per nessuno.

Come la Ghepeu siberiana Un treno fatto saltare a Tampico dai comunisti

TORTURA E SOSPETTI
TOKIO 30.

Notizie da Scianga gettano ampia luce sulle torture inflitte dalla Ghepeu ai prigionieri sospetti di essere controrivoluzionari, allo scopo di far loro confessare anche delitti che non hanno mai commessi.

Tali informazioni sono state riferite da certo Rudolf Lidke, ex membro della Ghepeu sezione estera, già residente a Vladivostok e riuscito a fuggire a Scianga scappando miracolosamente alla epurazione sanguinosa che minacciava di colpire anche lui. Lidke ha dichiarato che l'epurazione è in pieno rigoglio nelle province marittime sovietiche di Estremo Oriente e che gli ufficiali dell'armata rossa e vari alti gerarchi delle organizzazioni sovietiche di quelle regioni sono continuamente trasferiti di residenza.

Il comandante dell'artiglieria di Vladivostok ed i membri del comitato degli affari politici della Ghepeu di quella città sono stati arrestati ed uccisi. Il Lidke ha aggiunto che i sospetti di attività controrivoluzionaria sono detenuti in speciali celle nelle quali viene immessa aria sempre più calda. Quando essi si sentono male o svegliano, vengono ricoverati in altre celle e sottoposti a cure mediche per far loro riprendere i sensi; quindi vengono riportati nelle celle della tortura, finché esauriti, firmano delle deposizioni scritte già preparate dal funzionario della polizia sovietica pur di sfuggire ad una sofferenza che congiunta con la sete intensa li riduceva a larve umane.

Cinque bambini sepolti sotto la sabbia
NEW YORK 30.

Si apprende da Cleveland nel Tennessee che quattro ragazzi sono stati trovati e seppelliti dal crollo di un deposito di sabbia.

Cinque ragazzi stavano appunto giocando fra questa marea, dopo aver lasciato la strada e che avrebbe dovuto servire per la sistemazione del fondo stradale, divertendosi a costruire una galera, quando una volta sopra di loro, i parenti dei ragazzi, tutti spettatori della tragedia, hanno cercato immediatamente di portarli soccorso, ma loro bambini, ma non disponendo di pale dovettero usare le mani.

Quando furono estratti dalla sabbia quattro di essi, tra manichetti e una bamba, erano già morti asfissati, mentre il quinto, ancora vivente, è stato trasportato all'ospedale, dove gli sono state immediatamente praticate le cure del cuore. I dottori disperano però di poter salvare la vita del ragazzo.

Cade da una teleferica
BELLUNO 30.

De Martin Angelo di anni 20, è leno, attaccato ai fili di una teleferica in funzione e distaccatosi quasi subito, si abbatteva al suolo fratturandosi la colonna vertebrale. I medici si sono riservati la prognosi.

Episodio più clamoroso della giornata si è verificato a Safed. Un gruppo di una quindicina di arabi armati ha fatto irruzione nell'ospedale civile di quella città, di gestione governativa, e dopo aver rapidamente disarmato e immobilizzato i due agenti di polizia di guardia, si è recato nella camera dove si trovava un commediante ferito e arrestato nei giorni scorsi in un conflitto fra banda armata e truppe britanniche. Tutto il compagno del letto è trasportato su di un'automobile in attesa dinanzi all'ospedale, gli arabi si sono allontanati, mentre l'automobile prendeva la strada della campagna ad altissima velocità. Tutto ciò è avvenuto in poco più di dieci minuti. Quando la polizia è giunta sul posto, l'automobile ad arabi erano già rientrati nei loro nascondigli e la ricerca fino a questa sera sono state del tutto infruttuose.

Oltre a ciò, la cronaca registra oggi principalmente i seguenti delitti: a Beni el-Mechi due commercianti per gli imbrogli dei prodotti ortofrutticoli della colonia ebraica di Bin-giamina, destinati alle esportazioni, sono stati incendiati e distrutti, insieme ad alcune migliaia di cassette di prodotti già pronti per la esportazione.

La stazione ferroviaria di Kafriam, presso l'aeroporto di Lydda, è stata ugualmente incendiata ed è andata parzialmente distrutta. Una giovanetta ebraica è stata presa a fucilate e gravemente ferita nei pressi di un centro agricolo ebraico, vicino a Betmaria.

A Gerusalemme nel pomeriggio la polizia ha scoperto e reso inattuata una grossa bomba, ed era stata collocata presso il posto di guardia all'ingresso principale del recinto interno della moschea di Omar.

Padre Jaquinet è al bagno
PARIGI 30.

La stampa parigina che da qualche giorno aveva drammatizzato e lanciato allarmanti insinuazioni sulla presunta scomparsa avvenuta dopo lo sbarco a Kobe del Giappone del missionario francese padre Jaquinet, è obbligata ad ammettere oggi che egli non è mai scomparso ma che si era semplicemente ritirato in una agenzia tranquilla per prendere i bagni di mare capitato da un suo amico giapponese.

Nahas Pascia verrà in Italia
CATRO 30.

Si annuncia che il Presidente del Wafd, Nahas Pascia, partirà l'11 agosto per l'Italia dove seguirà un mese.

La Costituzione per Malta
"non soddisfa nessuno,"
LONDRA 30.

In tutti i giornali si rileva che la nuova Costituzione per Malta annunciata ieri dal Ministro delle Colonie alla Camera dei Comuni, essendo un compromesso fra le aspirazioni del popolo maltese e gli interessi imperiali, non sarà soddisfacente per nessuno.

A VVISI ECONOMICI

ACQUISTI - VENDITE

Cont. 40 per parola (min. L. 4.-)

VENEZIA Materiale ferro semi-nuova fronte ferroviaria 8 x 2 Lido, Via Lommo 8.

VILLEGGIATURE

Cont. 40 per parola (min. L. 4.-)

CAPANNE disponibili prenotazioni Agosto lire 8.- Spiaggia risertata, Bagni Ondine, Lido.

RAPPRES-PIAZZISTI

Cont. 20 per parola (min. Lire 3.-)

ACQUA COLONIA saponi, prodotto insuperabile, economico, indispensabile per i viaggiatori, cerchiamo esecutori - Margui - Piazza Aspromonte, 47 - Milano.

AFFIDABILI vendita esclusiva ogni provincia Veneto esclusa Venezia, prodotti nota distilleria a Corba e Santacaccia, 4 - Milano.

GENCARI rappresentanti tutti comuni Italia, Colonie, Avvenire, scrivete Bico Messina.

DIETILLERIA cede rappresentanza Padova, Verona, Treviso, Rovigo, Corba, Santacaccia 4 - Milano.

SAPONE speciale saponi liquidi 170 quintale. Acquisti rivenditori, Bagnone, Villanova d'Adi.

COMMERCIALI

Cont. 40 per parola, minimo L. 4.-

AUTOMATI bristretto rendere invendibili opuscolo gratis: SIMAR - Washington 29 - Milano.

CALVI ricuperate vostri capelli senza pomate né medicamenti. Pagamento dopo il risultato. Sisti, Milano.

NUTEVILI quantitativi legna ardere quercia stagionata spacco tonello forniture convenienti. Ballia, legnami, Pologna.



dal gusto fresco e delizioso...

10 SIGARETTE MENTOLIA

SIGARETTA ALLA MENTA

mentolà